LA STAMPA

SABATO 19 GIUGNO 2004. ANNO 138. N. 168. € 1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ♦ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

INTESA TRA I 25 PAESI. BERLUSCONI: PARTECIPI DI QUESTO SUCCESSO. PRODI: UN EVENTO STORICO. RINVIO PER LA NOMINA DEL SUCCESSORE

E' nata la Costituzione dell'Europa

La soddisfazione di Ciampi: passo importante per l'unità

OBBLIGATI ALL'ACCORDO

Massimo Luciani

ANCORA lacerati da profonde divisioni sulla scelta del successore di Romano Prodi, i governi europei hanno trovato l'accordo almeno sul testo definitivo della nuova Costituzione, il cui progetto, adottato dalla Convenzione, è vecchio ormai di un anno.

Non era affatto scontato che ad un accordo si potesse giungere già in occasione di questo Consiglio europeo: la Costituzione era stata pensata per essere approvata prima dell'allargamento dell'Ue e si sa bene che spesso un ritardo ne genera subito un altro. Evidentemente, c'è stato un soprassalto di consapevolezza, che ha reso chiaro ai governi lo stato di rischio nel quale si trova oggi il processo di integrazione. Le elezioni per il rinnovo del Parlamento sono state in molti Paesi un vero fallimento, dimostrando quanto scetticismo e quanto disinteresse alberghi in una fetta consistente della popolazione del continente. Oblio dell'Europa durante le campagne elettorali; percentuali di affluenza in genere molto basse; interpretazione dei risultati nella chiave degli equilibri interni ai singoli Stati e non di quelli generali. Tutto ha concorso a chiarire che il mancato accordo al vertice di Bruxelles avrebbe potuto segnare un passo falso difficilmente rimediabile in tempi brevi e ha suggerito un'accelerazione del compromesso.

Nelle vicende europee vi è questo, di curioso: che tutti sanno che il processo di integrazione trova nell'oggettività dei fatti una spinta difficilmente resistibile, ma sembrano scoprirlo sempre in articulo mortis, quando l'ora delle scelte è arrivata e non è più possibile aspettare. E' (anche) per questo che sino ad oggi si è quasi sempre preferita la politica dei piccoli passi o del *fait accompli*, che ha puntato sull'avanzamento impercettibile del processo di integrazione senza grandi sbandieramenti e quasi per forza di inerzia. Una politica, questa, che indubbiamente ha prodotto grandi risultati, ma che non ci si può illudere di portare avanti all'infinito. Probabilmente, le elezioni di una settimana fa avrebbero avuto un esito diverso, una partecipazione più numerosa e convinta, se la Costituzione ci fosse già stata e se i cittadini europei avessero potuto trovarvi un primo punto di riferimento. Sicché non c'è ragione per persistere nelle cautele e per rifiutare, una volta di più, di aprire una discontinuità nella storia istituzionale dell'Unione.

La Costituzione è preziosa già per il suo stesso esserci, pur con tutti i possibili dubbi sulla sua natura giuridica e sulla stessa opportunità politica di qualificarla «Costituzione». E' preziosa proprio per il fatto che approvandola si segna quella cesura che appare quasi simboleggiare la volontà di avere un'Unione sempre più emancipata dalle sue originarie radici esclusivamente economiche. Certo, non è che per questo i contenuti della Costituzione diventino indifferenti. E' chiaro, anzi, che si poteva fare di più e meglio. Per limitarsi alle scelte istituzionali, non si può certo dire che l'opaco disegno delle competenze del Parlamento europeo, la mancanza di chiarezza sui rapporti tra Commissione e Consiglio, la timidezza sulle maggioranze da raggiungere per le decisioni più delicate siano condivisibili. E si poteva anche impegnare più energia intellettuale e una più convinta buona volontà per una semplificazione dell'intero quadro istituzionale, magari dedicandosi di meno alla questione di un Preambolo che, pretendendo l'impossibile (e cioè di fare una buona lezione di storia in un testo normativo), non sarebbe comunque mai stato soddisfacente. Continueremo, dunque, ad avere problemi di efficienza, rapidità e comprensibilità del processo decisionale europeo. Ma almeno avremo fatto un passo, deciso, nella direzione giusta.



BRUXELLES. Giornata storica per l'Unione europea che dopo lunghe trattative ha finalmente la sua Costituzione. Anche l'ultima giornata è stata difficile, segnata da tensioni tra i 25 leader e in particolare tra Francia, Germania e Inghilterra. Subito dopo l'approvazione del documento Silvio Berlusconi ha chiamato il presidente della Repubblica. Ciampi, che da mesi sollecitava il documento, ha espresso grande soddisfazione: «E' un passo importante verso la realizzazione dell'unità dell'Ue». Entusiasta il presidente dell'Unione Europea Romano Prodi: «Abbiamo fatto una bella Costituzione è un documento che entrerà nella storia». E' invece stata rinviata la decisione sul successore di Prodi.

Galeazzi, Maggiore E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

I SERVIZI

L'AFFONDO DEL CAVALIERE CONTRO IL DIRETTORIO

Il premier: «Francia e Germania devono capire che gli altri Paesi non accettano imposizioni»

Augusto Minzolini A PAGINA 2

NON E' DECOLLATO IL «SOGNO» DI GISCARD D'ESTAING

Compromesso al ribasso che toglie vigore al testo e ridimensiona i poteri del ministro degli Esteri

Emanuele Novazio A PAGINA 3

IL SUCCESSO DI LONDRA SU PARIGI E BERLINO

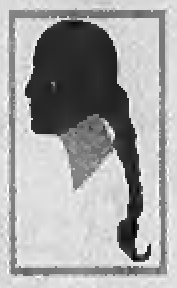
Blair sconfitto in casa è tornato vincente a Bruxelles e ha stoppato l'asse federalista Chirac-Schroeder

Enrico Singer A PAGINA 5

IL CHIP ANTI DEPRESSIONE

Se il pacemaker cambia l'umore

Mina



SAREBBE fantastico se funzionasse. Qualche anno fa la Texas Cyberonics aveva predisposto e messo in vendita una specie di pacemaker con la funzione di controllare gli attacchi di epilessia. Si tratta di un piccolo stimolatore, impiantato chirurgicamente nella parte sinistra del collo, che agisce sul nervo vago e invia impulsi elettrici al cervello, con il risultato di influire beneficamente sullo stato emotivo della persona.

L'effetto collaterale segnalato da alcuni pazienti è stato quello di un sensibile miglioramento dell'umore e di una diminuzione della depressione. Per questo la Texas Cyberonics ha pensato di modificare l'apparecchio e di ampliarne l'uso, anche per intervenire proprio sulla depressione. Siamo ancora in fase di studio e finora i dati statistici sugli effetti del pacemaker non sono definitivi. Ci penserà la Food and Drug Administration a decidere ed eventualmente ad approvarne la vendita, dopo analisi sull'efficacia e sulla sicurezza.

Sarebbe fantastico se funzionasse. Più forte di una coltellata è il dolore dell'anima, del sentimento. È quello il dolore vero. Perché noi siamo fatti più di spirito che di carne. Noi non siamo la nostra coscia, non siamo il nostro braccio e neppure il nostro cuore. Siamo i pensieri, siamo l'amore, siamo la passione, la fratellanza. E quando sorridiamo, non è la nostra bocca che sorride, ma la nostra anima. E quando il sangue sbatte forte e corre come un pazzo, non è la pressione, ma è l'amore.

Ho visto famiglie lacerate da un figlio depresso, dal marito o dalla moglie sbattuti nel precipizio della depressione. Una voragine infinita che ingloba tutto e tutti. E sembra non avere fine. Forse suona strano che per questo nostro spirito invisibile, frangibile come un cristallo e delicato come un tesoro nascosto, occorra uno strumento, una macchinetta che si applichi dall'esterno. Paradosso dell'anima, che è potente come un macigno e fragile come un Capodimonte. Noi viviamo, ma soprattutto, diceva Pascal, siamo sostenuti dalla speranza del vivere. Se al desiderio fattivo di una vita più potente, sostituiamo la scelta indifferente tra pallide opzioni equivalenti fra loro, si precipita in una infinita tristezza che logora l'anima. Il vorticoso aumento delle persone che sono preda della depressione è l'altra faccia e, insieme, il contraccolpo delle mille domande negate e delle risposte che non vogliamo più trovare. Domande sul vivere che nascondiamo ma che poi, tenaci più di ogni tentativo di cancellarle, si ripresentano. E nello smarrimento del significato e della speranza, la possibilità della rinascita sta nello scoprirsi in relazione con l'altro.

Ungaretti ha scritto: «È il mio cuore / il paese più straziato». E quando diceva «cuore» non intendeva il muscolo cardiaco.

ÙCCISO LUOGOTENENTE DI BIN LADEN IN ARABIA

Al Qaeda decapita l'ostaggio americano

IRAQ

«PRONTI A RICORRERE ALLA LEGGE MARZIALE»

Il ministro dell'Interno annuncia: potremmo adottarla dal 30 giugno per arginare il terrorismo e difendere la nazione dai continui attentati

Maurizio Molinari A PAGINA 6

RIAD. Al Qaeda ha mantenuto la sua terribile promessa e allo scadere dell'ultimatum ha decapitato Paul Marshall Johnson, l'ingegnere statunitense rapito in Arabia. Il sito web islamico Sawt al Jihad ha pubblicato le foto dell'uomo decapitato e anche la rivendicazione del gruppo Al Muqrin che in cambio della liberazione dell'ostaggio aveva chiesto la scarcerazione dei militanti di Al Qaeda detenuti in Arabia Saudita. Dopo l'annuncio dell'esecuzione le forze di sicurezza saudite hanno intercettato i terroristi che cercavano di liberarsi del cadavere e ucciso il capo di Al Qaeda in Arabia e altri due ricercati. SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

FORZA ITALIA: IL CONFRONTO IN DEMOCRAZIA E' IMPORTANTE

Montezemolo al governo «Adesso basta con i litigi»

FINANZA

INTESA SULLA RCS GEMINA VERSO L'USCITA

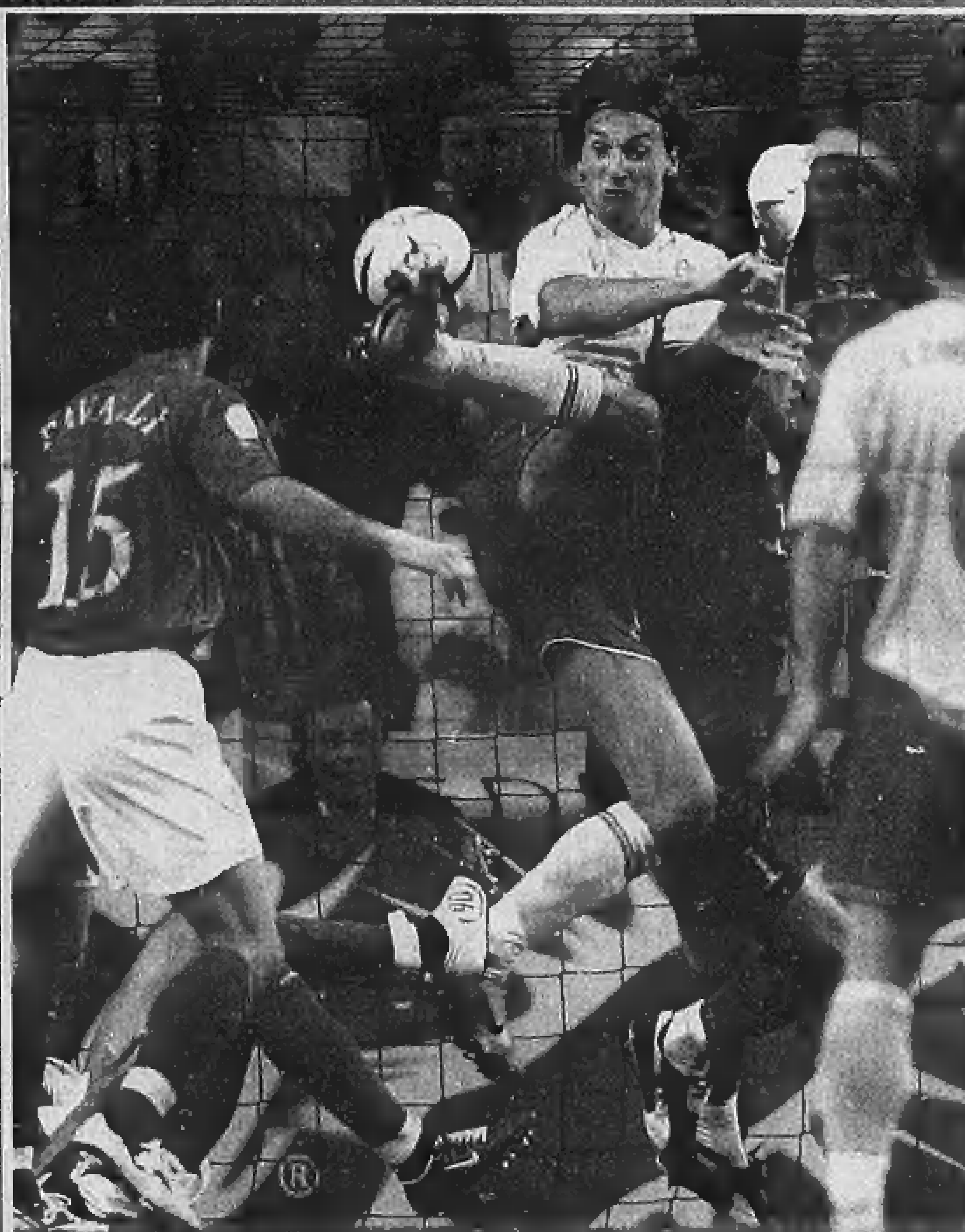
Non ci sarà scissione La quota della finanziaria sarà divisa tra gli altri grandi soci. Forse Colao nuovo amministratore

Francesco Manacorda A PAGINA 19

ROMA. Dal presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo arriva uno stimolo forte al governo e a tutte le forze politiche a ricercare coesione per essere determinanti nella ripresa del Paese: «Basta liti, lavoriamo nella stessa direzione, evitate di farci passare questi ultimi due anni di legislatura in una campagna elettorale continua». Il leader degli industriali è intervenuto anche sul tema del federalismo: «Valuteremo i costi: se migliora l'efficienza, allora siamo d'accordo».

Bruzzone e Ippolito A PAGINA 11

EUROPEI DOPO L'1-1 CON LA SVEZIA QUALIFICAZIONE APPESA A UN FILO



L'Italia beffata all'85'

L'Italia senza Totti convince per un tempo trascinata da Pirlo, Gattuso e Cassano, trova il gol con il giovane giallorosso e per '85 si sente virtualmente nei quarti di finale. Ma a cinque minuti dal termine della gara una prodezza di Ibrahimovic (nella foto Reuters/Dylan Martinez) regala il pareggio alla Svezia. Ora per passare il turno l'Italia deve battere la Bulgaria e sperare in un risultato favorevole nella sfida Svezia-Danimarca.

Ansaldo, Beccantini, Buccheri, Condio, Garanzini e Laurenzi NELLO SPORT

BUONGIORNO

Lo spirito di Monaco

GLI slogan hanno sempre il fascino traditore delle semplificazioni, anche quando a pronunciarli non è una piazza urlante, ma un esimio filosofo liberale. Secondo Marcello Pera, presidente del Senato, l'Europa che domenica ha affondato nelle urne i propri governi sarebbe vittima dello stesso spirito di Monaco che nel 1938 la portò a sottovalutare per quieto vivere la minaccia nazista, come oggi a chiudere gli occhi dinanzi a quella terrorista. Il paragone scatenerà reazioni automatiche di condivisione o ripulsa. Tutto sta a capire se tiene.

Se gli elettori avessero davvero votato con la paura di Al Qaeda, avrebbero risparmiato i governi attendisti di Francia e Germania, che invece ne sono usciti peggio degli altri. La realtà è che in cabina elettorale quasi nessuno ha pensato ai kamikaze, ma tutti al portafogli. A quell'euro, anonimo anche nella grafica, che al momento rimane l'unica presenza concreta dell'Europa nelle nostre vite, insieme alla sensazione di essere diventati più poveri e ancor meno competitivi rispetto a un mondo giovane che cresce in America, in India, in Cina, ma comunque lontano da qui. Se l'Europa è rimasta finora un sogno algido di burocrati e banchieri, la colpa non può essere data alla presunta mollezza morale dei cittadini, ma a quella sicura dei loro governanti che fabbricano Costituzioni già vecchie prima di nascere e sono incapaci di riempire il sogno con dei valori condivisi, che c'entrano poco con le Nuove Crociate e moltissimo con un esercito, una lingua e una scuola comuni.

COSTUME

IL MITO DELLE BIONDE AL MIGLIOR OFFERENTE

Da Marilyn a Madonna asta a New York con gli oggetti personali di tante dive che hanno in comune il colore dei capelli

Maria Corbi A PAGINA 16

IL RUOLO ITALIANO NELLA STRETTA FINALE

■ PRIMA CIG
Fu convocata dal Consiglio europeo di Milano del 28 e 29 giugno 1985; i lavori, aperti il 9 settembre, si conclusero a Bruxelles il 28 febbraio 1986 con l'adozione dell'**Atto unico europeo**. Quel documento fu alla base della realizzazione del mercato unico e del rafforzamento della cooperazione monetaria

■ SECONDA E TERZA CIG
Entrambe partirono sotto l'egida della **Presidenza di turno italiana** nel corso del Consiglio europeo di Roma del 28 e 29 ottobre del 1990, che spinse l'acceleratore per convocare due Conferenze, una sull'**Unione politica** e l'altra sull'**Unione monetaria**. Il testo prodotto fu poi approvato a margine del Consiglio europeo di Maastricht



■ QUARTA CIG
Ancora una volta l'Italia fu propulsore della Conferenza intergovernativa: i lavori iniziarono durante il **Consiglio europeo di Torino** e furono conclusi il 17 giugno del 1997 a margine del Consiglio europeo di Amsterdam. Delineò il «Trattato di Amsterdam», con il quale il Parlamento europeo assunse il ruolo di colegislatore assieme al Consiglio

■ QUINTA CIG
Fu convocata dal Consiglio europeo di Helsinki del 10 e 11 dicembre del 1999 e si concluse a **Nizza** all'alba dell'11 dicembre del 2000. Entrato in vigore nel 2003, il **Trattato** introdusse importantissime innovazioni sulla composizione della Commissione, del Parlamento e del Consiglio europeo

■ SESTA CIG
Aperta il 4 ottobre del 2003 a Roma con l'obiettivo di approvare la **prima Costituzione dell'Ue** sulla base della bozza messa a punto dalla Convenzione

IL CAVALIERE: ENTRO UNA DECINA DI GIORNI LA NOMINA DEL SUCCESSORE DI PRODI ALLA PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE

Berlusconi: «Determinante il nostro contributo»

Il premier telefona al Quirinale. Ciampi: un passo importante per l'unità

ROMA

Berlusconi esulta. La Costituzione approvata è «un fondamento solido dell'Europa del futuro. La sua firma è da iscrivere nella storia». Poi ricorda il contributo dell'Italia: il risultato ottenuto si deve «in gran parte» al lavoro fatto durante il semestre di presidenza italiana, cosa che - sottolinea - è stata riconosciuta più volte durante le riunioni di questi giorni. Subito dopo l'approvazione della Costituzione europea, il presidente del Consiglio ha telefonato personalmente al Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, per riferire l'esito positivo della lunga trattativa. «Un passo importante per l'unità - ha esultato il presidente italiano -. Mai vincoli così stretti fra tanti Paesi».

Silvio Berlusconi si è quindi detto convinto che la firma della prima Costituzione dell'Ue avverrà a Roma. «E' scontato», ha sottolineato, ricordando come su questo punto vi sia l'accordo «sia del Consiglio che della Commissione». Il premier ha ricordato che la proposta alternativa di tenere la cerimonia a Madrid è stata scartata dallo stesso premier spagnolo José Luis Zapatero durante la sua recente visita a Roma. «Me lo ha ripetuto anche nei giorni scorsi - ha riferito Berlusconi - non ho dubbi, quindi, che vi sia da organizzare questa cerimonia e lo faremo con immenso piacere».

Con la nuova Costituzione, ha continuato il presidente del Consiglio, «spero che l'Europa sarà anche protagonista sulla scena internazionale con il ruolo che le compete» e ha richiamato l'attenzione sul fatto che «l'Europa a 25 nella sua prima riunione è riuscita a prendere una decisione all'unanimità».

Sul rinvio della nomina del successo-

> «E' scontato che la firma avverrà a Roma, lo faremo con immenso piacere
> Il premier spagnolo ha già scartato l'ipotesi madrilena»

re di Romano Prodi alla presidenza della Commissione, Berlusconi non è sembrato preoccupato, ritenendo che il tutto avverrà «senza traumi». Non ha voluto fare nomi, ma ha chiarito che sarà convocata una riunione straordinaria del Consiglio europeo entro una decina di giorni, anche se «non è stato ancora fissata una data precisa». Ha però aggiunto che il Ppe non pretende che il presidente della Commissione sia popolare, ma ritiene logico poter avanzare una sua candidatura visto che ha 270 deputati.

E ancora, Berlusconi ha riconosciuto che la nuova Costituzione resta macchinosa su alcune procedure, anche se «c'è stata una forte semplificazione, con adesso molta più chiarezza e trasparenza». E ha ricordato che sono state ridotte da 16 a 5 le procedure decisionali.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, avvertito telefonicamente da Berlusconi, ha espresso subito «viva soddisfazione». In una nota ufficiale il Capo dello Stato si è detto «convinto che l'Unione Europea abbia compiuto un passo importante nella realizzazione della propria unità e si sia dotata di solidi strumenti per operare su fondamenta più salde». «Mai - sottolinea ancora Ciampi - neanche dopo la fondazione della Ceca e la sottoscrizione dei Trattati di Roma, tanti popoli diversi si erano uniti in un vincolo così forte ed avanzato. Il nuovo Trattato migliora la governabilità delle istituzioni; pone i cittadini al centro della costruzione; rende l'Unione soggetto di pieno diritto nella realtà internazionale».

«Adesso che oltre due anni di complessi negoziati sono alle nostre spalle - prosegue il comunicato ufficiale del Quirinale - il Presidente della Repubblica ritiene che si debba guardare avanti con rinnovata determinazione e chiarezza. Certo, il progetto politico europeo è lungi dall'essere completato: ma una sollecita entrata in vigore del nuovo Trattato faciliterà la crescita dell'Unione; rafforzerà la capacità progettuale delle istituzioni europee; ne consoliderà nella prassi il funzionamento». «Il futuro - conclude Ciampi - va affrontato con rinnovato slancio anche attraverso il coinvolgimento pieno della società civile in tutta l'Europa perché eserciti un'azione di stimolo per il successo del processo unitario. Il nuovo Trattato segna un progresso importante; costituisce una solida base per gli ulteriori avanzamenti che la messa in pratica delle innovazioni istituzionali suggerirà».

«Grande soddisfazione» è stata espressa anche dal vice presidente del Consiglio Gianfranco Fini. «È un obiettivo importantissimo - ha detto Fini - fondamentale per il futuro comune dei popoli d'Europa». Il vice premier ha sottolineato che «è stato approvato un testo le cui linee guida sono frutto del proficuo lavoro svolto dalla Convenzione europea». [e. st.]



Il cardinale Furno «Debolezza cancellare le radici cristiane»

intervista

Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

CANCELLARE le radici cristiane dalla nuova costituzione rappresenta un'omissione clamorosa e una prova di debolezza dell'Europa. E' come nascondersi il viso e negare un dato di fatto evidente al mondo intero». A ribadire la contrarietà della Santa Sede ad una Carta europea senza riferimenti al cristianesimo è il cardinale torinese Carlo Furno, voce autorevole del sacro collegio, diplomatico di lungo corso, nunzio apostolico in Medio Oriente, Sudamerica, Italia e attuale Gran Maestro dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

A ridosso dell'incontro di lunedì con il premier Luis Zapatero, il Papa, incontrando il nuovo ambasciatore spagnolo presso il Vaticano, ha nuovamente fatto appello agli europei a non dimenticare le radici religiose del continente. Qual è il senso del suo messaggio?

«Il Pontefice ha più volte levato la voce affinché l'Europa dei 25 non rimuova ma riscopra le proprie radici spirituali per essere all'altezza delle grandi sfide del terzo millennio: pace, dialogo tra culture e religioni, salvaguardia del creato. L'unità dei popoli del Vecchio Continente non può essere solo economica e politica. Serve la linfa vitale del Vangelo ad assicurare all'Europa uno sviluppo coerente con la sua identità. E ciò nella libertà e nella solidarietà, nella giustizia e nella pace. Invece, purtroppo, si è fatta largo un'interpretazione errata della laicità. Lo dimostrano le parole del presidente francese Jacques Chirac che liquidano come una "querelle superata" il dibattito sulla religione nella carta Ue. Al contrario basta il senso comune per notare l'insostenibilità di questa posizione. E' un errore di prospettiva. Riconoscere un fatto storico innegabile non significa disconoscere l'esigenza moderna di una giusta laicità degli Stati e dunque dell'Europa».

Neanche se ciò fosse un ostacolo per futuri partner?

«Cattedrali e conventi non sono un segno di esclusione e non si può tacere l'origine cristiana dell'Europa per ragioni di opportunità geopolitica. E' palese che il cristianesimo sia stata la religione che ha contribuito alla formazione delle istituzioni europee. Ci sono fatti come la fondazione di scuole e università realizzate la prima volta da monaci che nessuno può cambiare. E' quindi profondamente ingiusto e deludente rimuovere la propria memoria con il pretesto di voler lasciare aperta la porta a potenziali nuovi paesi membri. Tanto più che menzionare il cristianesimo nel preambolo della Carta non costituisce certo uno sbarramento all'ingresso di altre nazioni come la Turchia, Israele o lo stato palestinese. Non si può reinterpretare il passato. Fare riferimento a queste radici equivale a chiarire i valori che stanno alla base della costruzione europea e a delinearne il profilo culturale e religioso. Il Papa ha sempre indicato un'Europa fedele alle sue radici cristiane, non chiusa in se stessa, ma aperta al dialogo e alla collaborazione con gli altri popoli della terra. Un'Europa consapevole di essere chiamata ad essere faro di civiltà e stimolo di progresso per il mondo».

Quali rischi vede?

«Quelli di un'Europa che guarda al futuro ridimensionando la sua identità cristiana, ossia il cemento che le occorre per stare e tenersi davvero insieme. L'Europa o è cristiana o non è. Come ha ricordato Giovanni Paolo II i valori su cui si fondano i paesi europei costituiscono la loro anima e danno creatività e compattezza nelle fasi problematiche e nelle avversità. E' sbagliato che vengano trascurati proprio nel momento in cui nella vecchia Europa nasce un nuovo sistema politico. I leader dell'Unione europea hanno una grande responsabilità. Hanno a che fare con l'humus culturale e religioso da cui è nato il continente. Nel momento in cui l'Europa allargata si dà nuovi strumenti politici non si può azzerare quei fondamenti che nel corso dei secoli hanno promosso l'umanesimo di cui tutti andiamo fieri e un alto concetto della persona umana. Sono un fattore decisivo di integrazione e universalità. Non si tratta di un problema secondario, simbolico o di bandiera, ma di una questione decisiva per dare un'anima all'Ue. Il richiamo alle radici cristiane non significa la rinuncia alla laicità degli Stati. In ballo ci sono la storia, le radici, le tradizioni della larghissima maggioranza dei popoli dell'Europa. Se sarà Europa di Stati e di popoli, sarebbe grave che nella Carta non ci fosse posto per i principi, gli ideali, i valori. Perciò il Pontefice non cessa di esortare l'Europa con un grido pieno di amore, ricordandole le sue ricche e feconde radici cristiane: Europa sii te stessa, ritrova te stessa, ravviva le tue radici».

LE MANOVRE PER BLOCCARE LA NOMINA DI VERHOFSTADT ALLA PRESIDENZA UE

L'affondo lanciato dal Cavaliere per sconfiggere il Direttorio

Il presidente del Consiglio: «Francia e Germania devono rendersi conto che gli altri Paesi dell'Unione non possono accettare delle imposizioni»

retroscena

Augusto Minzolini

inviato a BRUXELLES

A Bruxelles almeno per due giorni Silvio Berlusconi ha dimenticato i suoi guai in Italia. Addirittura il premier è riuscito alla fine a togliersi due soddisfazioni di non poco conto. La prima è comune a tutti i governanti europei: «Abbiamo dato una nuova Costituzione all'Europa e il nostro contributo è stato determinante: buona parte del lavoro è stato svolto durante il semestre di presidenza italiano». La seconda soddisfazione del Cavaliere ha qualche risvolto che riguarda l'interesse nazionale e personale: ha bloccato il candidato dell'asse franco-tedesco alla successione di Romano Prodi alla presidenza della Commissione, il premier belga Guy Verhofstadt. In poche parole è riuscito a dimostrare che il famoso direttorio Chirac-Schroeder-Blair, che per mesi è stato indicato come il governo ombra dell'Unione, o non è mai esistito, o è durato poco: il premier inglese, infatti, è stato il suo grande alleato in questa operazione. «Ve l'avevo detto - spiegava trionfante ieri sera il primo ministro italiano - che il direttorio era solo un'invenzione. Il mio rapporto con Blair è troppo solido e l'Italia è un Paese troppo importante per essere emarginato, per essere tagliato fuori nel governo dell'Unione».

Già, il siluramento di Verhofstadt dimostra che la tanto bistrattata politica delle alleanze del Cavaliere è tutt'altro che inefficace. Anzi.

Il premier italiano ha reso chiaro che il rapporto con il primo ministro inglese è più profondo di quanto possa apparire: solo nella giornata di ieri Berlusconi ha incontrato per ben quattro volte Blair che, invece, ha avuto solo colloqui occasionali sia con Chirac, sia con Schroeder. «Io e Tony - ha ripetuto per tutta la giornata il Cavaliere ai suoi collaboratori - ci capiamo al volo». Inoltre Berlusconi, nella nuova Europa a 25, è riuscito ad imporsi come il punto di riferimento di un nucleo politico compatto: all'interno del Ppe il Cavaliere esercita una sorta di ruolo guida visto che è il premier del Paese più importante in cui i popolari sono al governo in questo momento. Infine, è riuscito a centrare un obiettivo che si era prefisso appena tornato a Palazzo Chigi: diventare il campione dei piccoli Paesi, specie degli ultimi che hanno aderito all'Unione. Una condizione che in questa occasione gli ha dato modo di esercitare insieme a Blair una sorta di diritto di veto.



In alto Silvio Berlusconi
Sopra il primo ministro irlandese Bertie Ahern (al centro) il ministro degli Esteri Brian Cowen (a sinistra) e il presidente del Parlamento europeo Pat Cox

In questi giorni, infatti, l'Italia e l'Inghilterra sono riuscite a coagulare sui 125 voti ponderati del Consiglio Ue un «partito» che poteva contare su un seguito superiore a 37 voti ponderati, la soglia necessaria per impedire che nell'organismo sulla candidatura Verhofstadt si raggruppasse una maggioranza qualificata. In altre parole Berlusconi e Blair hanno dato vita al cosiddetto blocco di «minoranza» sotto le bandiere di una candidatura di bandiera, quella dell'inglese Patten.

E' un segnale di non poco conto negli equilibri europei specie se si tiene conto che il siluramento di Verhofstadt, analizzato in controluce, ha più di un significato. Berlusconi e Blair, infatti, avevano più di un motivo per storcere la bocca sulla candidatura del premier belga: Verhofstadt è stato uno dei premier più polemici con Berlusconi, soprattutto, nei primi mesi di governo del Cavaliere; inoltre, nello scenario europeo si era distinto nell'ultimo anno per le sue critiche all'intervento anglo-americano in Iraq. Così per tante ragioni si è avuta la sensazione che Chirac e Schroeder abbiano individuato in Verhofstadt la candidatura adatta per marcare ancora una volta l'egemonia franco-tedesca sul continente.

Purtroppo per loro l'Europa a 25 è molto diversa dall'Europa a 15. E, soprattutto, hanno sottovalutato non poco in questi anni la capacità di Berlusconi di svolgere una linea di politica estera al di fuori degli schemi. Senza contare che Chirac in più di un'occasione ha tentato di umiliare il premier italiano per riaffermare la primazia dell'Eliseo: l'esclusione dai festeggiamenti per il D-day in Normandia è stata l'ultima vicenda che ha contribuito a rendere nervosi i rapporti tra Parigi e Roma. Per cui il «no» a Verhofstadt è servito al Cavaliere per rendere chiaro che Francia e Germania non possono più fare il bello e il cattivo tempo in Europa e che l'Italia con la sua politica delle alleanze è riuscita a costruirsi un diritto di veto sulle decisioni dell'Unione.

Questa prova di forza, che ha visto la stanza della delegazione italiana nel Palazzo del Consiglio europeo trasformarsi nel quartier generale del partito anti Schroeder-Chirac, probabilmente costringerà i governi di Parigi e di Berlino a più miti consigli nei nostri confronti: qualunque candidatura verrà d'ora in avanti, da quella del lussemburghese Juncker, a quella dell'olandese Balkenende, a quella di un altro belga come Dachane (un vero schiaffo a Verhofstadt se si concretizzerà), avrà questo sapore. «Noi - è stato il ragionamento che il Cavaliere non si è stancato di ripetere nelle cene di lavoro di questi due giorni - siamo disponibili a trovare un'intesa, a trattare con senso costruttivo, l'unica cosa che non possiamo accettare sono delle imposizioni. L'Europa a 25 è una realtà ben diversa dalla vecchia Europa». Un ragionamento svolto, non a caso, all'unisono con Blair.

DUE ANNI E MEZZO DI CONVENZIONE

15/12/01
L'AVVIO
Il Consiglio europeo riunito a Laeken, in Belgio, decide di creare un'Assemblea Costituente per la stesura di un nuovo Trattato. La Convenzione è presieduta dall'ex presidente francese Valery Giscard d'Estaing

6/2/03
I PRIMI ARTICOLI
Giscard d'Estaing propone i primi sedici articoli della futura Costituzione. Scoppiano subito delle polemiche perchè non vi è nessun riferimento alle radici giudaico-cristiane dell'Europa

28/5/03
IL «PREAMBOLO»
Il «presidium» della Convenzione dà il via libera al «preambolo», che inizia con una citazione dello storico greco Tucidide. Il 13 giugno la Convenzione approva la bozza della Costituzione

4/10/03
IL SISTEMA DI VOTO
Conferenza a Roma intergovernativa sotto la presidenza italiana dell'Ue. E' subito evidente la spaccatura tra Francia e Germania da una parte e Spagna e Polonia dall'altro sul sistema di voto

13/12/03
FUMATA NERA
Il Consiglio europeo riunito a Bruxelles fallisce sotto «troppi no». Non si arriva a un'intesa per dare una Costituzione all'Europa e il dossier passa dalla presidenza di turno italiana a quella irlandese

23/3/04
PROGRESSI DECISIVI
Al vertice europeo di Bruxelles il premier irlandese Bertie Ahern ottiene il via libera a riprendere i negoziati con l'obiettivo di varare la Costituzione entro il mese di giugno

GRANDE SODDISFAZIONE DOPO IL SUCCESSO DEGLI EUROSCETTICI ALLE ELEZIONI

L'Unione europea ha la sua prima Costituzione

In vigore nel 2009. L'accordo al termine di una giornata di scontri e polemiche

dall'inviato a BRUXELLES

Un lungo applauso, tutti in piedi attorno al tavolo più grande mai attrezzato per un Consiglio europeo: sono le 22,17 della giornata più lunga del semestre irlandese quando il presidente di turno Bertie Ahern annuncia alle delegazioni dei 25 Paesi che «l'Europa ha la sua prima Costituzione» (entrerà in vigore nel 2009), perchè «tutti gli ostacoli sono caduti». Lo champagne, che commessi troppo zelanti e troppo ottimisti tenevano in attesa fin dalle 21,15, può finalmente essere stappato, mentre le delegazioni si affollano attorno a Ahern e al suo ministro degli Esteri Brian Cowen per congratularsi del loro «grande successo negoziale».

La soddisfazione è generale: «Una pietra miliare per l'Europa», commenta Ahern. «Abbiamo fatto una bella Costituzione, un fatto di straordinaria rilevanza politica, l'essenza di ogni unità politica condivisa», si rallegra Romano Prodi. «E' un successo del quale ci sentiamo partecipi», si compiace Silvio Berlusconi, che considera «scontata» la scelta di Roma per la firma del Trattato. «Una decisione storica, un grande giorno per l'Europa», conviene il cancelliere Schroeder. La sola amarezza, degli irlandesi soprattutto che si auguravano l'en plein, è il rinvio forzato della nomina del successore di Romano Prodi alla presidenza della Commissione: se ne riparlerà dopo il vertice Nato di Istanbul del 28 e 29 giugno. L'obiettivo irlandese è di chiudere il 30, ultimo giorno di presidenza.

I festeggiamenti per il varo di una Carta imposta dalla vampata antieuropea delle elezioni della scorsa settimana hanno la meglio. Ma la giornata era cominciata all'insegna del nervosismo, dopo le discussioni alla cena della sera precedente dedicata alla scelta del successore di Romano Prodi alla guida della Commissione. La tensione fra britannici e francesi si era inevitabilmente riflessa sul negoziato per il Trattato costituzionale. Ma la presidenza - che avrebbe forse dovuto esaurire il capitolo costituzione prima di porre sul tavolo la controversa questione della nomina del presidente, per non creare pericolosi intrecci - al termine della mattinata faceva filtrare messaggi rassicuranti. Entro la metà del pomeriggio la discussione sulla Costituzione sarà esaurita, sostenevano fonti irlandesi: insistendo che obiettivo del primo ministro Bertie Ahern era «il raddoppio», un risultato positivo sia sul Trattato sia sulla nomina. Un obiettivo comprensibile ma forse troppo ambizioso, come le ore successive avrebbero dimostrato.

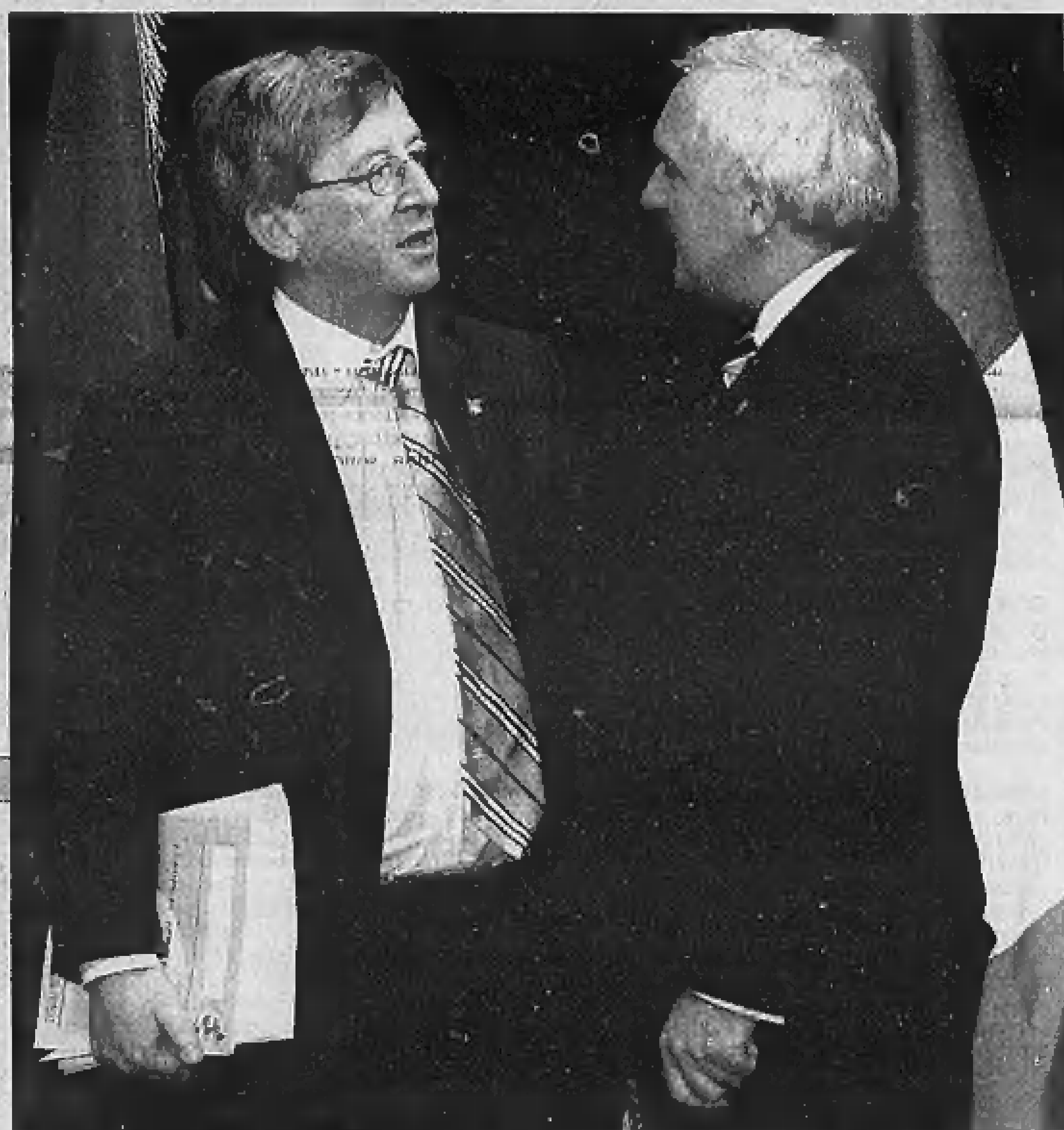
Nel primo pomeriggio anche l'ottimismo di Romano Prodi sembrava attenuarsi, o almeno ridimensionarsi, dopo le parole pronunciate poco dopo mezzogiorno («Entro un'ora ci sarà l'accordo»). Alla sospensione dei lavori prima della colazione, la situazione appariva di nuovo «offuscata», secondo la definizione di un diplomatico irlandese: l'ultima bozza messa a punto dalla presidenza - che confermava le soglie del 55 e del 65% nel sistema di voto a doppia maggioranza rispettivamente per stati e popolazione, introducendo una ulteriore soglia maggiorata del 72% per alcuni casi - era accolta sia pure controvoglia da tutti i principali Paesi. Ma il sì di Berlusconi, Chirac, Schroeder, Blair e Zapatero era contrastato dal netto rifiuto di 12 Paesi di piccole o medie dimensioni guidati dalla Repubblica ceca.

Due le ragioni di questa opposizione. Una tattica, per raccogliere il più possibile su altri fronti ancora aperti nell'ultima e decisiva fase negoziale. E una politica, alimentata dall'irritazione per «l'imposizione della candidatura Verhofstadt alla guida della Commissione da parte di Francia e Germania», come confidava alla «Stampa» un diplomatico ceco: «I grandi devono imparare che i giochi sono cambiati, le intese a due non valgono più adesso che l'Unione è a 25».

Da quel momento la giornata si trasforma in uno sfibrante negoziato allargato ai dossier ancora aperti, nel tentativo di calibrare le concessioni e a conferma che nell'ultima fase della trattativa «tutto si tiene». «Siamo decisi a non chiudere il vertice senza un accordo sulla Costituzione», avverte il ministro irlandese per gli Affari europei, Dick Roche. Un'ora di silenzio assoluto, mentre sono in corso incontri bilaterali, poi ricominciano a filtrare indiscrezioni che fanno prevedere un'intesa entro la serata. Poco prima delle 21 la conferma: «L'accordo è fatto», annuncia il portavoce francese. Venti minuti dopo s'inizia l'ultima seduta plenaria dedicata alla Costituzione. Durerà 35 minuti, finirà con l'applauso e le congratulazioni a Ahern. [e. n.]



Scambio di opinioni tra Franco Frattini (a sinistra) e Javier Solana



Il primo ministro irlandese Bertie Ahern (destra) accoglie il collega lussemburghese Jean-Claude Juncker

Prodi: «Abbiamo approvato una bella Carta fondamentale E' un fatto di straordinaria rilevanza politica»

Nell'ultima bozza messa a punto superato l'ostacolo delle percentuali dei voti nelle scelte a maggioranza dei 25 Paesi

NON E' DECOLLATO IL «SOGNO» DI GISCARD D'ESTAING

Compromesso al ribasso Sarà difficile decidere

Il diritto di veto in politica estera imposto dai britannici ridimensiona fortemente i poteri del ministro degli Esteri

analisi

Emanuele Novazio

dall'inviato a BRUXELLES

QUANDO, il 28 febbraio di due anni fa, Valery Giscard d'Estaing aprì i lavori della Convenzione incaricata di preparare la bozza della prima Costituzione europea, l'ex presidente francese confessò di avere «un sogno»: consegnare alla nuova Europa allargata a 25 uno strumento in grado di soddisfarne le esigenze di grande entità geografica economica e politica, snellendo le procedure e i meccanismi decisionali per avvicinare l'Unione ai cittadini. «Se avremo successo, l'Europa sarà rispettata e ascoltata anche come potenza politica», disse Giscard ai 105 costituenti riuniti nell'ala plenaria dell'Europarlamento. Il documento approvato ieri sera a Bruxelles dal Consiglio europeo dopo un negoziato avviato il 4 ottobre dell'anno scorso a Roma - quando la presidenza italiana di turno inaugurò la Conferenza intergovernativa alla quale Giscard consegnò la sua bozza di Trattato per la redazione finale - dà pieno corpo e sostanza a quel sogno? La risposta è no, anche se considerare questa Costituzione un fallimento sarebbe sbagliato.

La prima Costituzione europea - attesa adesso al varco insidioso di referendum e ratifiche parlamentari - ha aspetti positivi e negativi, ma nell'insieme rappresenta certamente un compromesso al ribasso, che tutti i principali Paesi fra i quali il nostro avevano a lungo escluso. Un «ribasso» non soltanto rispetto alle attese di Giscard ma anche al testo presentato al vertice di Napoli nel novembre scorso. La Costituzione varata ieri sera presenta due strumenti pensati per dare all'Unione europea una migliore funzione di guida: l'introduzione di un presidente del Consiglio a mandato prolungato (30 mesi rinnovabili una volta) pone fine al sistema della rotazione semestrale che, già macchinoso nell'Europa a 15, diventa paralizzante in quella a 25. La figura di un ministro degli Esteri europeo, poi, segnala l'ambizione dell'Unione di porsi come interlocutore globale dal punto di vista politico. Ma il diritto di veto sui temi di politica estera, confermati dalla necessità del voto unanime per l'autorizzazione di cooperazioni rafforzate in campi esteri e difesa, ne attenua il significato. I poteri del ministro degli Esteri escono ridimensionati da un sistema che consente a un solo Paese, foss'anche il più piccolo, la possibilità di bloccare una iniziativa europea.



«Foto di famiglia». I 25 capi di Stato e di governo ieri mattina, prima delle aspre divergenze al vertice di Bruxelles

Proprio il mantenimento del veto in ambiti importanti - dalle politiche fiscali a quelle sociali alla difesa - è fra i limiti maggiori del Trattato costituzionale. La soddisfazione prevedibile delle prossime ore e dei prossimi giorni non riuscirà a nascondere questo pericoloso vizio d'origine, in grado di azzoppare le capacità propositive e decisionali dell'Unione a 25: vane sono state le richieste di un sostanzioso ampliamento del voto a maggioranza qualificata avanzate da numerosi Paesi di fronte all'opposizione di Tony Blair. Paradossalmente rafforzato, nella sua battaglia negoziale, dall'indebolimento subito alle elezioni europee della scorsa settimana, con il partito antieuropeo Ukip al 20% dei suffragi, e dalla decisione di sottoporre a referendum la Costituzione (con il rischio serissimo di una vittoria dei no).

Ma è l'intero sistema di voto - il vero nocciolo qualificante della parte istituzionale, elaborato dopo trattative estenuanti fra Paesi piccoli e grandi, soci vecchi e nuovi - ad essere lo specchio del «ribasso». Votare in un Consiglio europeo significa adottare decisioni che rispecchiano equilibri di forza: con un sistema a doppia maggioranza che prevede le soglie del 55 e del 65% rispettivamente per stati e popolazione - oltre alla possibilità di salire ancora al 72% per gli stati e all'imposizione di una «minoranza di blocco» - i poteri restrittivi di maggioranza rendono poco praticabile il voto a maggioranza, trasformandolo di fatto - in molti casi - in una unanimità mascherata.

Il prezzo pagato alla necessità politica di darsi una Costituzione «comunque» - dopo la vampata di astensionismo e antieuropeismo delle elezioni della scorsa settimana - è dunque alto, e lascerà traccia nella storia dell'Unione a 25 (destinata a diventare prossimamente a 27, con l'ingresso di Romania e Bulgaria e poi forse a 29, con Croazia e Turchia). A questa Unione mancherà uno strumento fondamentale per ogni entità politica che voglia funzionare e affermarsi come partner credibile ed efficiente: un meccanismo in grado di rendere le decisioni rapide, poco macchinose e trasparenti.

L'ex presidente francese sognava un'Europa in cui a prevalere fossero le valenze comunitarie, temperate certo dall'indissolubile presenza delle identità nazionali, ma sostenute e alimentate da meccanismi e ideali «europei». L'immagine che emerge dopo due anni di riflessioni e di battaglie spesso avvelenate da conflittualità incrociate e rancori, è quella di uno strumento spesso di ripiego, calibrato per stati nazionali che non hanno avuto la forza e la volontà di rinunciare a porzioni di sovranità sufficienti a garantire un balzo significativo sulla via - tutta in salita - dell'integrazione europea.

TRECENTOQUARANTADUE ARTICOLI IN DUECENTOSETTANTA PAGINE

LA CARTA

Nasce la figura del premier di tutti gli europei



Un uomo suona la fisarmonica davanti a un poster portato a Bruxelles dagli euroscettici inglesi come monito per Blair

Nella tradizione dei trattati comunitari è prevista una serie di rinvii e «passarelle» per poter decidere più tardi quello che non è stato possibile definire ora

E' necessario anche un referendum propositivo con un milione di firme per chiedere una nuova legge. Resta il diritto di veto per le decisioni di politica estera e difesa

Maria Maggiore
BRUXELLES

Trecentoquarantadue articoli disseminati in duecentosettanta pagine. Quattro parti sulla definizione, gli obiettivi, le competenze, le istituzioni, le finanze dell'Unione; la Carta dei diritti fondamentali; le politiche e il funzionamento dell'Unione e le disposizioni finali. Un preambolo sui valori comuni che uniscono gli europei sul quale, fino all'ultimo, i capi di governo hanno tentato modifiche per avvicinarlo di più alla sensibilità, alla storia e alle tradizioni nazionali. Con la mancanza del richiamo alle tradizioni giudaico-cristiane che l'Italia fino alla fine ha cercato d'inserire, schiacciata dal fermo veto francese che ha imposto un più generico richiamo «alle eredità culturali, religiose e umanistiche dell'Europa».



Il premier belga Guy Verhofstadt (sinistra) con il collega irlandese Bertie Ahern

L'architettura della prima Costituzione europea, anzi del primo Trattato costituzionale perchè negoziato tra governi, è un edificio molto strutturato che, in vari capitoli, dettaglia cifre, soglie di rappresentanza, modalità di voto, fin nei minimi particolari. Con una serie di rinvii e passerelle - classici, nella tradizione comunitaria - per decidere in seguito quello che non è stato possibile fino ad oggi.

OBIETTIVI - Promuovere la pace e il benessere dei popoli europei. Creare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, un mercato unico in cui regni la libertà di concorrenza. Sostenere uno sviluppo sostenibile basato su una crescita equilibrata, un'economia di mercato fortemente competitiva, la tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente. Promuovere il progresso scientifico e tecnico. Combattere l'esclusione e le discriminazioni, promuovere la giustizia e la protezione sociale, la parità dei sessi, la solidarietà tra generazioni e la tutela dei diritti dei minori. Promuovere la coesione economica, sociale e territoriale e la solidarietà tra stati membri. Salvaguardare lo sviluppo del patrimonio culturale europeo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Eletto per due anni e mezzo con un mandato rinnovabile una volta, sostituisce le presidenze semestrali attribuite a ogni Paese a rotazione. Ma già nel testo finale della Convenzione i suoi poteri sono stati molto ridimensionati. Mister Europa sarà in realtà un «chairman», che nell'accezione inglese vuol dire «presidente che coordina i lavori» senza perciò poter indirizzare le politiche dell'Unione. A lui spetta presiedere i lavori dei vertici, assicurarne la preparazione in cooperazione con il presidente della Commissione e su indicazione dei governi. Assicura la rappresentanza esterna dell'Ue in politica estera e sicurezza comune.

CONSIGLI SETTORIALI - A parte gli «affari esteri», restano le varie riunioni dei ministri che legiferano nei diversi settori. Ognuno sarà presieduto da uno Stato diverso, a rotazione, per un periodo minimo di un anno.

MINISTRO DEGLI ESTERI - Insieme al presidente fisso è una delle grandi novità della Costituzione. Il ministro degli Esteri dovrebbe permettere all'Unione di parlare con una sola voce nel mondo e di avvicinare le posizioni spesso diametralmente opposte tra molti Paesi europei. Anche se il mantenimento dell'unanimità in politica estera - e quindi del diritto di veto da parte di un solo Stato - ne limita fortemente il campo d'azione. La sua caratteristica è il «doppio cappello»: viene nominato a maggioranza dal Consiglio europeo (i capi di governo), ma siede anche nella Commissione europea con la qualifica di vice-presidente e quindi può essere costretto alle dimissioni - su richiesta del capo dell'esecutivo Ue - come qualunque altro commissario. Un modo per ancorare un ruolo politico alla funzione amministrativa e alla gestione del bilancio comunitario nelle relazioni esterne. A lui spetta anche la gestione della difesa comune.

DIRITTO DI VETO - Gli inglesi volevano mantenere il veto in molte materie sensibili. Alla fine portano a casa solo qualche premio di consolazione: un «opting out», cioè la possibilità di non partecipare alle cooperazioni giudiziarie, l'unanimità nelle politiche fiscali riguardanti l'energia (solo i settori al di fuori del mercato unico) e nelle prospettive finanziarie dell'Ue. Resta invece il passaggio alla maggioranza nelle proposte del ministro degli Esteri sulla politica estera e di difesa, nell'asilo e nell'immigrazione e in alcuni capitoli dell'armonizzazione fiscale e sociale

COMMISSIONE - La composizione del futuro esecutivo europeo è rimasto uno dei nodi più spinosi fino all'ultimo negoziato di ieri. Alla fine è prevalsa l'idea iniziale di una commissione ridotta a due terzi dei Paesi membri, anche se il nuovo sistema partirà dal 2014. Per i prossimi dieci anni si continuerà invece con un commissario per Paese. Il compromesso raggiunto ieri con i piccoli Stati - da sempre contrari a perdere un loro rappresentante nell'esecutivo Ue - prevede che entro il 2014 i capi di governo possano stabilire all'unanimità di innalzare il numero dei commissari.

DOPPIA MAGGIORANZA - E' il rompicapo su cui è naufragato il vertice di dicembre e rimandata la chiusura del negoziato di altri sei mesi. Da un sistema ponderato in cui ogni Stato dispone di un numero di voti secondo il suo peso demografico, si passa a una doppia maggioranza del 55 per cento degli Stati che totalizzino almeno il 65 per cento della popolazione dell'Unione. Ma quando il Consiglio non delibera su proposte della Commissione o del ministro degli Esteri si passa al 72 per cento degli Stati sempre con il 65 per cento della popolazione. Inoltre, fino all'entrata in vigore della Costituzione (1° novembre 2009) si prevede che tre quarti degli Stati in rappresentanza di tre quarti della popolazione possano chiedere che su una decisione si continui a discutere nonostante la maggioranza abbia già deliberato.

PARLAMENTO EUROPEO - Esercita, insieme al Consiglio, le funzioni legislative e di bilancio. Elegge il presidente della Commissione e ratifica la nomina del ministro degli Esteri e dei Commissari. Il mantiene il potere esclusivo di censurare la Commissione, come successe cinque anni fa con Santer. Vede aumentati i suoi poteri di co-decisione e ha l'ultima parola su tutte le spese dell'Unione. E' composto da un massimo di 750 membri. Gli stati, in base alla popolazione, avranno un minimo di sei deputati e un massimo di 96.

COOPERAZIONI RAFFORZATE - Come già prevedeva il Trattato di Amsterdam, un gruppo di almeno un terzo degli Stati (otto) può decidere di progredire più speditamente degli altri in una delle politiche comunitarie. La Costituzione inchioda il lancio di una cooperazione all'obbligo del via libera del consiglio dei ministri competente. I governi si esprimono all'unanimità a meno che non decidano di votare a maggioranza (la cosiddetta passerella).

GOVERNANCE ECONOMICA - Viene sancito nel testo costituzionale uno dei principi fortemente voluti dall'ex-commissario Pedro Solbes. Nei periodi di surplus economico, gli Stati dovrebbero consolidare le finanze pubbliche e migliorare le proprie posizioni di bilancio, in modo da disporre del margine di manovra necessario per far fronte alle fasi di congiuntura negativa. Viene ridimensionato invece il ruolo dell'esecutivo Ue nella procedura per deficit eccessivo. La Commissione propone una raccomandazione, che viene poi votata dai governi a maggioranza. Non passa quindi il progetto di trasformare la raccomandazione in proposta che, per essere respinta, ha bisogno dell'accordo di tutti i ministri (unanimità).

EURODIFESA - Nascono le «cooperazioni strutturate», per i Paesi «che rispondono a criteri più elevati di capacità militari». Questi sono indicati in un protocollo secondo cui questi Paesi devono «armonizzare il più possibile i loro apparati di difesa» e fissare livelli di investimento adeguati. Fra gli obiettivi, portare a termine missioni per conto dell'Ue, anche di natura difficile, per partecipare al mantenimento o al ristabilimento della pace o per «contribuire alla lotta contro il terrorismo».

REFERENDUM POPOLARE - Un importante passo avanti sulla partecipazione democratica viene dalla possibilità del «referendum propositivo» firmato da un milione di cittadini di vari Paesi europei per invitare la Commissione a presentare una nuova proposta di legge. (art.46).

«LA RETORICA NON PUÒ PORTARE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI»

Pera: per l'Ue ci vorrebbe un altro Churchill

ROMA. «Ma c'è oggi in Europa - ha chiesto il Presidente del Senato Marcello Pera - un Winston Churchill che si alzi e denunci i rischi ed i pericoli dell'Europa ? Chi dice oggi che l'Europa così com'è è poco di più di una zona di libero scambio, che non ha una propria politica di sicurezza, che la nobile retorica europeista non può portare alla soluzione dei problemi del Vecchio Continente». Il Presidente del Senato ha sottolineato che «Spirito di Monaco» ha più significati: «Può essere spirito di sollievo per lo scampato pericolo; spirito di neutralità; spirito di appeasement; spirito di resa. Tutti significati di gravità in ordine crescente a cominciare dalla resa». La seconda carica dello Stato allarga il suo ragionamento e ricorda che oggi si parla di guerra al terrorismo, altra definizione che ha più significati: «Contrasto contro gruppi formati da estremisti; intervento armato contro "Stati canaglia" che ospitano i terroristi; guerra di cultura, civiltà e religione. La più pericolosa è la guerra di civiltà di religione o di cultura». «Io - sottolinea - ho tre opinioni sulla questione spirito di Monaco e guerra al terrorismo: la mia prima opinione è che lo spirito di Monaco oggi aleggia in Europa fra governo, fra popolazioni in tutti i significati prima ricordati cioè sollievo fino alla resa. La seconda opinione è che la guerra al terrorismo deve essere presa in tutti e tre i significati cioè sia come guerra contro gruppi estremistici, sia come guerra contro stati canaglia sia come di cultura e di civiltà e poi ho una terza opinione: l'Europa oggi è in ritardo ed impreparata a combattere le guerra al terrorismo». [Ansa]

ORA IL CANDIDATO FAVORITO E' IL LUSSEMBURGHESE JUNCKER

Il premier turco: «Abbiamo fatto le riforme richieste Aprite nel marzo 2005 il negoziato per la nostra adesione»

■ Il premier turco Recep Tayyip Erdogan ritiene che i negoziati per l'adesione di Ankara all'Unione europea possano cominciare già la prossima primavera. «E' la nostra previsione - ha affermato Erdogan a Bruxelles - e il nostro desiderio che possano partire nel marzo del 2005». La decisione in merito sarà presa dai leader dell'Ue nel summit di dicembre, sulla base di un rapporto della Commissione europea sui progressi di Ankara nel rispetto dei diritti umani e delle libertà politiche che sarà presentato a fine settembre. La Turchia «è ora molto vicina a rispettare i criteri economici» per il possibile ingresso nell'Ue, ha segnalato Erdogan, riferendosi alla riduzione dell'inflazione realizzata dal Paese. Il Consiglio Europeo ga accolto «con favore» i progressi e ribadito l'impegno a decidere a dicembre se aprire o no i negoziati per l'ingresso nell'Ue



Erdogan (a sin.) ieri a Bruxelles

La Croazia è formalmente candidata all'ingresso Tra i nodi da sciogliere, i crimini di guerra

■ La Croazia è formalmente candidata all'ingresso nell'Unione. Lo ha deciso ieri il vertice Ue, che, nel documento di conclusione della presidenza irlandese, dichiara: «Il processo di adesione deve essere lanciato». I leader dei 25 hanno deciso di iniziare i negoziati all'inizio del 2005, dopo aver stabilito un «quadro negoziale generale». Sulla strada dell'ingresso di Zagabria rimangono però ancora alcuni nodi da sciogliere, in particolare la necessità che continui una «piena collaborazione» con il Tribunale internazionale penale per l'ex-Jugoslavia sui criminali di guerra ancora liberi. Occorrono poi «ulteriori sforzi sui diritti delle minoranze, il ritorno dei rifugiati, la riforma del potere giudiziario, la cooperazione regionale e la lotta alla corruzione». Accolto invece l'accordo tra Italia, Slovenia e Croazia sulla zona marittima siglato a Bruxelles il 4 giugno scorso.



Il premier croato Ivo Sanader

SI RIPARTE DA ZERO, TRA I CANDIDATI FORTI JUNCKER E AHERN

Dal summit non esce il successore di Prodi

Tutto rinviato a un vertice straordinario, caduti i nomi di Verhofstadt e Patten

dal corrispondente da BRUXELLES

Anche la seconda fumata è stata nera. Per il successore di Romano Prodi ci vorrà un vertice straordinario. Forse già tra una settimana. Un vertice dedicato soltanto alla questione che rischiava di avvelenare il clima del Consiglio europeo al punto da mettere in pericolo il «sì» alla Costituzione. E quando la presidenza di turno irlandese della Ue ha capito che giocare la partita sui due tavoli poteva significare perderla su entrambi, è arrivata una lapidaria dichiarazione affidata al ministro per gli Affari europei, Dick Roche: «Il tema sarà affrontato in un altro momento». E' stata così riconosciuta l'impossibilità di ricucire il consenso attorno a un nome, dopo lo scontro Verhofstadt-Patten cominciato giovedì e continuato ancora ieri in una girandola di incontri bilaterali e di veti incrociati.

Un rinvio, dunque. Che non crea problemi istituzionali perché l'esecutivo guidato da Prodi rimarrà in carica fino al 31 ottobre. Per designare il nuovo presidente della Commissione non c'è particolare fretta. La vera scadenza è il 20 luglio, quando il nuovo parlamento uscito dalle elezioni dello scorso weekend, nella sua prima seduta, dovrà dare la fiducia al futuro capo dell'esecutivo in modo che questi possa formare la Commissione in tempo per il passaggio di poteri il primo novembre. Per questo gli irlandesi vorrebbero chiudere entro la fine del loro semestre. E Bertie Ahern, ieri sera, lo ha detto chiaramente.

Ma non è detto che sarà possibile. Perché, questa volta, la prudenza consiglierà tutti di non ritrovarsi attorno a un tavolo per darsi battaglia senza nemmeno una convergenza su un nome. Quel nome che i Venticinque, ieri, non sono riusciti a trovare. Anche se i contatti sono stati frenetici. Il primo c'è stato in mattinata tra Silvio Berlusconi, Tony Blair, il portoghese José Manuel Durao Barroso e l'austriaco Wolfgang Schuessel. Gli stessi quattro hanno poi incontrato il maltese Lawrence Gonzi, lo slovacco Nikulas Dzurinda, l'estone Juhan Parts e il greco Costas Karamanlis. Il premier irlandese Bertie Ahern si è riunito con il presidente francese Jacques Chirac e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder per capire se poteva essere superato il duello mortale tra il loro candidato - il premier belga, Guy Verhofstadt - e quello dell'altro «fronte»: l'attuale commissario alle relazioni esterne, Chris Patten.

Prima di andare da Ahern, Chirac e Schroeder avevano incontrato Jean-Claude Juncker, il premier lussemburghese che in tanti indicano come il candidato che potrebbe mettere d'accordo tutti. Ma Juncker ha continuato a dire di no. Almeno per adesso. Così il totonomine è ripreso e dal grande frullatore delle ipotesi sono schizzati fuori due nomi. Quelli dello stesso primo ministro portoghese, José Manuel Durao Barroso, e del ministro degli Esteri francese, Michel Barnier, già commissario alle politiche regionali della Commissione Prodi. E' stato Andrew Duff - un europarlamentare britannico - a presentarli come «gli unici in grado di raccogliere la maggioranza necessaria». Ma l'impressione è che anche questi due nomi siano, in realtà, degli «schermi» per poter lavorare in segreto al vero candidato di compromesso da presentare al prossimo vertice straordinario.

Michel Barnier è stato anche rappresentante della Commissione nella Convenzione che ha preparato la bozza della Costituzione europea ed è stato richiamato a Parigi da Jacques Chirac per assumere l'incarico di ministro degli Esteri nel nuovo governo Raffarin. José Manuel Durao Barroso guida da due anni un governo di centrodestra, dopo la vittoria sui socialisti di Antonio Guterres che si sono presi adesso la loro rivincita nelle elezioni europee. E questo, tra l'altro, non favorisce l'ipotesi della sua candidatura alla successione di Prodi perché la sua eventuale partenza da Lisbona potrebbe favorire il ricorso ad elezioni politiche anticipate, mettendo a rischio l'attuale compagine governativa. Per questo - e non solo - nonostante le tante smentite, è il nome di Jean-Claude Junker quello che potrebbe tornare in lizza.

Una delle ragioni del suo «no» era dettata dal desiderio di non opporsi direttamente a Guy Verhofstadt. Tra Belgio e Lussemburgo ci sono particolari legami fin dai tempi del Benelux. Adesso che il nome di Verhofstadt è stato bruciato dal gioco dei veti incrociati, Junker non rischia più di essere considerato il «killer» dell'amico premier belga. Ma non era questo l'unico ostacolo. E non è Juncker l'unico possibile candidato forte. Grazie al successo ottenuto ieri con il varo della Costituzione, salgono molto anche le quotazioni dell'irlandese Bertie Ahern. Ma per la fumata bianca bisognerà attendere il prossimo Conclave. [e. s.]

GLI EUROPEI DI CALCIO AL VERTICE

«Giubilo per la firma? No, per il gol»

BRUXELLES. Alle 18.43 una giornalista danese comincia a urlare nella sala stampa del Justus Lipsius, dove è in corso il summit europeo. E' stata approvata la Costituzione europea? Nossignori. Semplicemente ha segnato Tomasson: a Braga la Danimarca chiude il primo tempo in vantaggio sulla Bulgaria. Inevitabilmente, gli europei di calcio hanno fatto irruzione nel vertice di Bruxelles. Il protrarsi del Consiglio europeo ha costretto anche i giornalisti italiani a guardare la partita degli azzurri con la Svezia in tv, dai vari schermi della sala stampa di Bruxelles. In attesa della conferenza stampa finale sulla Costituzione dell'Ue, si sono formati capannelli di cronisti-tifosi esplosi in un boato al gol di Antonio Cassano. Nessun contatto con la tifoseria avversaria, visto che i colleghi svedesi erano sistemati in un piano sotterraneo del palazzo Justus Lipsius. Tutti hanno fatto il tifo per una dilazione dei lavori che assicurasse una tranquilla visione del secondo tempo. [Ansa]



Romano Prodi con Jacques Chirac in una pausa dei negoziati sul testo della Costituzione europea e sul candidato alla presidenza della Commissione Ue

LA CABINA DI REGIA CON PARIGI E BERLINO E' ORMAI UN RICORDO

Blair sconfitto in casa torna vincente nei duelli europei

Il premier, pressato dagli euroscettici, ha stoppato l'asse federalista «franco-tedesco»

retroscena

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Dure critiche di Londra agli ex partner del «direttorio» che hanno deciso di polemizzare con le posizioni britanniche «ancor prima che la discussione iniziasse»

I nazionalisti dello United Kingdom Independent party avevano intimato al capo del governo «In Belgio non provare a svendere la sovranità inglese»

QUANDO Tony Blair, guardando Jacques Chirac e Gerhard Schroeder, ha detto che «tutti devono accettare che siamo in una Europa a venticinque e non a sei, a due o a uno», non è soltanto tramontata la possibilità di trovare il successore di Romano Prodi nel Conclave di Bruxelles. Si è spezzato quel direttorio a tre che Londra, Berlino e Parigi avevano cercato faticosamente di mettere insieme in Europa, superando anche le divisioni sulla guerra in Iraq e scatenando l'irritazione di tanti.

Certo, lo scontro è nato su un nome: quello di Guy Verhofstad, il premier belga che Francia e Germania hanno proposto per la poltrona di presidente della futura Commissione europea senza concordarlo con l'Inghilterra. Anzi, contro la volontà degli inglesi. Oltre che degli italiani, dei polacchi, dei portoghesi e di tutti quelli - almeno dodici Paesi - che hanno subito contrattaccato lanciando la candidatura del conservatore britannico Chris Patten. Ma dietro la battaglia dei nomi c'è dell'altro.

E l'asprezza dello scambio di accuse volato ieri mattina nella grande sala al quinto piano del palazzo Justus Lipsius lo dimostra. Uno scambio d'accuse di una durezza «senza precedenti», come riferiscono fonti delle delegazioni che avevano accesso alla riunione. Perché Blair non solo ha detto che due Paesi non potevano imporre il loro uomo per la successione di Prodi. Ha anche criticato il presidente francese e il cancelliere tedesco per avere scelto di attaccare la posizione britannica sulla Costituzione «ancora prima che la discussione iniziasse». Un riferimento alle tante polemiche sulle «linee rosse» tracciate da Tony Blair sull'estensione del voto a maggioranza che Londra ha sempre rifiutato su politica estera, di difesa e fiscale. I tre leader che, appena quattro mesi fa, alla vigilia del vertice europeo di marzo, avevano inviato una lettera comune con le loro raccomandazioni per l'Europa che verrà, adesso sono su barricate opposte.

La «cabina di regia» - questa è la formula che Londra, Berlino e Parigi hanno sempre preferito all'insidioso termine di «direttorio» - non ha retto alla prova del fuoco. I tre Paesi avevano cercato di metterla insieme nell'ottobre del 2001 con una riunione nel convento di Gand, dove stava per cominciare un altro vertice europeo che provocò le ire degli esclusi. Primo fra tutti, Silvio Berlusconi.

Era passato poco più di un mese dall'attacco terroristico contro le Torri gemelle di New York e i tre giustificarono il loro incontro separato con la necessità di coordinare la lotta al terrorismo. Poi era arrivato il primo momento difficile con la crisi irachena che ha visto Berlino e Parigi alla testa del fronte anti-guerra e Londra impegnata sul terreno al fianco di Bush. Ma quella che sembrava una oggettiva concordanza d'interessi in Europa l'aveva rilanciata nel settembre dello scorso anno quando, a Berlino, fu trovato l'accordo che sbloccò il delicato capitolo della difesa comune.

Poi, nei primi mesi di quest'anno, con la prospettiva sempre più concreta di arrivare all'approvazione della Costituzione, i vertici e gli accordi si erano infittiti. «A venticinque non si decide: si può soltanto votare e serve qualcuno che proponga su che cosa votare», aveva detto Tony Blair spiegando che cosa era - o doveva essere - per lui la «cabina di regia». Una specie di foro d'incontro, non necessariamente limitato a tre posti, in cui discutere insieme i problemi per presentare proposte operative alle riunioni dei vertici europei a venticinque. Come un consiglio d'amministrazione di fronte all'assemblea dei soci.

Un meccanismo che ha funzionato fino al 19 febbraio scorso, quando i tre firmarono, sempre a Berlino, sotto l'occhio delle televisioni la loro lettera su come rilanciare l'economia europea. Ma il «teorema di Blair» è saltato nel caso della designazione del successore di Prodi e la cabina di regia ha dimostrato di reggersi su un equilibrio a geometria variabile e assolutamente fragile.

A complicare tutto sono arrivate le elezioni europee. Il successo più grande degli euroscettici non è tanto quello, sia pure appariscente, che ha segnato i risultati negli otto Paesi dell'ex Europa comunista. E' in Inghilterra che i voti e i seggi conquistati dall'Ukip - United Kingdom Independent party - sono stati un pugno nello stomaco per Tony Blair. Un messaggio subito tradotto in un avvertimento esplicito: «Non svendere la sovranità nazionale inglese», gli hanno detto i leader dell'Ukip prima della partenza per Bruxelles.

Sulla Costituzione Blair non poteva ottenere più di quanto - e non è poco - aveva già strappato con le sue invalicabili «linee rosse». Ma sul successore di Prodi poteva dare battaglia e lo ha fatto, senza risparmio. Il nome del «federalista» e «anti-americano» Guy Verhofstadt è diventato, così, il terreno ideale di scontro per tornare a Londra senza avere ceduto alle pressioni franco-tedesche. Per trovare un compromesso sul successore di Prodi ci sarà tempo. E, forse, sarà anche un modo per tentare di ricostruire la cabina di regia.



Tony Blair tra il cancelliere Gerhard Schroeder e il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer

CRESCE LA TENSIONE ANCHE NEL SETTORE CONTROLLATO DAGLI ITALIANI



Militari italiani a Nassiriya

Agguato con autobomba a Nassiriya contro i poliziotti iracheni, 4 feriti

■ Un'autobomba è esplosa la notte scorsa a Nassiriya, in un quartiere situato lungo le rive del fiume Eufrate. Secondo quanto affermato dal portavoce del nostro contingente in Iraq, l'attentato ha preso di mira esclusivamente le forze di polizia irachene e non i soldati italiani. L'esplosione avrebbe causato 4 feriti, due dei quali si troverebbero ora ricoverati in gravi condizioni. Un portavoce delle forze dell'ordine locali, tenente Radi Mohammed, ha spiegato che si è trattato di una vera e propria trappola messa in atto per colpire le neocostituite forze di sicurezza irachene: «Abbiamo ricevuto informazioni circa la presenza di una bomba, che sarebbe stata piazzata in una strada», ha riferito. «Una pattuglia è arrivata sul posto indicato dalle fonti per controllare l'esattezza della notizia. Gli agenti erano appena scesi dal loro veicoli quando è avvenuta l'esplosione. L'obiettivo degli attentatori era quello di compiere una strage». L'ufficiale ha sottolineato come attentati del genere (che sono purtroppo abbastanza frequenti in varie zone «calde» dell'Iraq) siano invece piuttosto rari a Nassiriya, 375 chilometri a Sud di Baghdad, grazie anche agli intensi pattugliamenti effettuati dalle truppe italiane. Negli ultimi tempi tuttavia la città, così come altre dell'Iraq meridionale, è diventata teatro di scorrerie più frequenti da parte del sedicente Esercito «al-Mahdi», la milizia personale del leader integralista sciita Moqtada al-Sadr. Secondo fonti dell'Italian joint task force l'attentato è stato compiuto con un ordigno di tipo artigianale, di discreta potenza, controllato a distanza. Non è stata quindi un'azione suicida. Artificieri italiani, come sempre in questi casi, sono prontamente intervenuti sul luogo dell'attentato, dove in queste ore stanno cercando di acquisire elementi più dettagliati sul genere di esplosivo e sul tipo di controllo a distanza usati dagli attentatori.

TROVATI POCHE ORE DOPO LA DECAPITAZIONE, STAVANO CERCANDO DI DISFARSI DEL CORPO DI PAUL JOHNSON

Ucciso il leader di Al Qaeda nella penisola arabica

Al Muqrin e tre compagni eliminati dai sauditi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'intelligence gli dava la caccia dallo scorso novembre e gli aveva fatto il vuoto intorno eliminando le sue cellule

Il terrorista addestrato in Afghanistan aveva combattuto in Somalia e in Bosnia. A Riad aveva creato una sua rete

Il leader dello «Squadrone Fallujah» che ha firmato il rapimento e l'assassinio dell'ostaggio americano Paul Johnson è stato eliminato dalle forze di sicurezza saudite mentre stava tentando di liberarsi del cadavere decapitato. Intelligence e polizia di Riad avevano lanciato un'imponente caccia all'uomo per catturare Abulaziz Muqrin, che a maggio firmò su un sito web islamico l'appello alla guerriglia per far fuggire gli stranieri e portare l'economia al collasso. Dopo la cattura di Johnson a Riad l'impiego di uomini e mezzi era ulteriormente aumentato e il cerchio si è stretto attorno a Muqrin, trovato assieme a due suoi miliziani - i fratelli Faisal e Bandar al-Dakheel, anch'essi ricercati - poche ore dopo l'annuncio della decapitazione, allorché assieme stavano tentando di abbandonare la salma nel quartiere di Al Malazz, dove una settimana fa venne ucciso un altro americano. I tre sono morti nel conflitto a fuoco - secondo quanto reso noto dalla tv al-Arabiya e poi confermato da portavoci sauditi - e Riad ha annunciato l'«eliminazione del capo terrorista, leader dell'ultima cellula di Al Qaeda in Arabia Saudita» nel tentativo di rassicurare gli stranieri e scongiurare un loro esodo, che avrebbe conseguenze molto serie per l'industria petrolifera.

Cittadino saudita, 31 anni, abbandona la scuola a 17 quando sceglie di diventare un volontario della Jihad, passando quattro anni nei campi di addestramento di Al Qaeda in Afghanistan, nei pressi di Khost. Veterano delle campagne della Jihad in Somalia contro gli americani e in Bosnia contro serbi e croati, Muqrin si distingue per l'abilità nel traffico di armamenti ed emerge come uno fra i più spietati leader islamici durante la permanenza in Algeria, quando diventa noto per la ferocia con cui smembra i corpi dei nemici uccisi, filmando le scene in videotape che conserva come medaglie e diffonde per far sapere chi è davvero. Nel 1998 un errore lo tradisce in Etopia, dove è arrivato per addestrare i ribelli islamici: viene arrestato ed estradato in Arabia Saudita, dove dopo due anni di prigione viene rilasciato - 24 mesi prima della fine della condanna - per «comportamento esemplare», a cominciare dall'abilità dimostrata nel memorizzare il Corano. Nel 2001 torna in Afghanistan, è a fianco dei taleban che combattono contro gli americani e dopo la caduta di Kabul decide di tornare a Riad per creare una propria rete jihadista.

I sauditi, pur ritenendolo fra i terroristi più pericolosi, lo avevano perso di vista e si accorgono che è tornato in patria solo quando, lo scorso novembre, una cellula a lui fedele mette a segno un attacco kamikaze contro un centro residenziale abitato da stranieri, uccidendo 17 persone e ferendone 122. La firma su quella strage lo trasforma nel primo dei 26 super-ricercati in Arabia Saudita, una sorta di primula rossa di Al Qaeda, abile nel riuscire a sfuggire come nel trovare complicità, fondi e reclute pronte a immolarsi per lui. Da maggio gli attacchi che firma si intensificano perché la scelta - forse sua, forse concordata con altri leader di Al Qaeda - è quella della guerriglia urbana. Prima l'assalto a un ufficio petrolifero occidentale a Yanbu (6 morti), poi il blitz contro due centri residenziali per stranieri a Khobar (22 morti, incluso un italiano), quindi gli agguati agli americani: il «crociato» Kenneth Scroggs e l'«ebreo» Robert Jacobs uccisi e il tecnico Paul Johnson rapito. Tutti a Riad, in quei quartieri una volta considerati «sicuri» tanto dalla polizia quanto dagli stranieri.

«Queste azioni hanno trasformato Muqrin nel volto di Al Qaeda in Arabia Saudita - ha dichiarato Khaled Batarfi, direttore del quotidiano Al-Madina al Washington Post - rendendolo tanto conosciuto quanto lo è Osama Bin Laden, al quale si sentiva unito dagli stessi principi». I nomi di battaglia scelti per le sue cellule sono stati prima «Al Qaeda nella Penisola Arabica» e poi «Squadrone Fallujah». E nelle rivendicazioni ha spesso fatto riferimento agli abusi dei soldati americani sui detenuti iracheni di Abu Ghraib, nell'evidente tentativo di reclutare.

Per catturarlo l'intelligence saudita gli ha fatto il vuoto intorno, eliminando una dopo l'altra cinque cellule di militanti, fino all'ultimo scontro in cui proprio Muqrin è caduto. Solo le prossime settimane potranno tuttavia dire se con la sua eliminazione l'Al Qaeda saudita è davvero sconfitta. Il dubbio è legittimo, anche perché non è certo che vi sia stato Muqrin dietro l'attacco più spettacolare degli ultimi mesi: le autobombe contro la sede dei servizi di sicurezza.



L'immagine in un filmato di Al Qaeda di un uomo mascherato che si suppone sia Abdul Aziz al-Muqrin



Il segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan ha dato un altro dispiacere all'amministrazione americana

Baghdad vuole la legge marziale

Annan si oppone al rinnovo dell'immunità per i soldati Usa

dal corrispondente da NEW YORK

Il ministro degli Interni Al Naqib: «Se le condizioni di sicurezza dovessero continuare a peggiorare, non esiteremo a prendere questa decisione: è in gioco la vita della gente»

Il segretario dell'Onu «L'esenzione totale delle truppe americane dalla giurisdizione della Corte penale internazionale è sbagliata e ha un dubbio valore legale»

Il governo ad interim iracheno minaccia di ricorrere alla legge marziale per arginare l'offensiva di attacchi della guerriglia irachena mentre al Palazzo di Vetro a New York è in atto un braccio di ferro fra Kofi Annan e gli Stati Uniti sull'esenzione dei militari americani responsabili di abusi e torture dalla giurisdizione della Corte penale internazionale.

A minacciare l'imposizione della legge marziale è stato ieri, per il secondo giorno di seguito, il ministro degli Interni iracheno, Falah Hassan al-Naqib, spiegando che «se le condizioni di sicurezza dovessero continuare a peggiorare non esiteremo a prendere tale decisione perché in palio c'è la sicurezza della nostra nazione, la vita della nostra gente». La decisione di un simile provvedimento potrebbe essere presa solo dal premier Iyal Allawi ed avrebbe come conseguenza il ricorso a tribunali e leggi speciali contro la guerriglia. L'esecutivo che assumerà la guida dell'Iraq il 30 giugno, in coincidenza con lo scioglimento dell'amministrazione militare della coalizione, appare determinato ad usare misure drastiche per aver ragione di chi continua a commettere attentati costati finora la vita ad oltre 300 persone. «Taglieremo le mani e le gole di questi terroristi se sarà necessario farlo - ha dichiarato il ministro della Difesa, Hazem al-Shalan - e difenderemo con ogni mezzo i nostri cittadini, i nostri militari e le nostre reclute». Gli avvertimenti delle autorità di Baghdad non sembrano finora intimorire la guerriglia che da 48 ore ingaggia combattimenti contro gli americani nella città di Buhriz, vicino Baquba, circa 60 km a nord della capitale. Da Mosul è il vicecapo del Pentagono, Paul Wolfowitz, che assicura a Baghdad un massiccio sostegno nella delicata fase della transizione: «Sosterremo il governo dopo il passaggio dei poteri perché le forze di sicurezza irachene non sono ancora pronte». Washington potrà presto contare sull'arrivo di 3600 soldati della Sud Corea: Seul ha deciso di farli arrivare entro luglio e saranno schierati nelle regioni curde del nord - dove la guerriglia è assai meno minacciosa - consentendo al Pentagono di spostare i propri soldati in altre regioni ritenute più a rischio.

A New York intanto il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha dato alla Casa Bianca il secondo dispiacere in altrettanti giorni. Dopo essersi detto contrario al ritorno del personale dell'Onu a Baghdad, Annan si è pronunciato ieri contro l'esezione delle truppe Usa dalla giurisdizione della Corte penale internazionale. Washington non riconosce la Corte e da quando è stata istituita ogni anno presenta al Consiglio di Sicurezza una risoluzione che impedisce di perseguire soldati americani impegnati all'estero in «operazioni autorizzate dalle Nazioni Unite». Quest'anno la questione è particolarmente delicata perchè lo scandalo delle torture e degli abusi commessi contro i detenuti in Iraq ed Afghanistan sollevano l'ipotesi che alcuni soldati americani possano essere incriminati per violazione della Convenzione di Ginevra. «L'esenzione totale è sbagliata ed ha un assai dubbio valore legale e non credo debba essere incoraggiata dal Consiglio di Sicurezza» ha detto Annan, sottolineando che se tale risoluzione passasse sarebbe una circostanza particolarmente sfortunata per via degli abusi sui prigionieri in Iraq». La prossima settimana almeno 40 Paesi interverranno al Palazzo di Vetro per discutere del caso mentre le feluche americane preparano la conta dei voti dentro il Consiglio di Sicurezza. Per far passare la risoluzione servono nove voti favorevoli - su 15 presenti - e nessun veto contrario. Washington sente di poter contare sui voti di Russia, Algeria, Filippine, Bahrein ed Angola - tutti contrari alla Corte Penale internazionale - e della Gran Bretagna - che invece ne è membro - ma gliene servono almeno altri due mentre Germania, Francia, Spagna, Brasile, Romania e Benin hanno fatto sapere che si asterranno e la Cina minaccia di porre il veto, lamentando il rischio di «inviare il segnale errato al mondo intero». Ma il Dipartimento di Stato non sembra disposto a compromessi. «La risoluzione deve essere rinnovata dal Consiglio di Sicurezza come previsto» ha fatto sapere il portavoce Richard Boucher.

[m. mo.]

Il nome della Rice nello scandalo delle torture

Un colonnello dei servizi accusa: la sua vice mi chiese di usare le maniere forti

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Lo scandalo delle torture contro i prigionieri iracheni si riaccende, con documenti che stavolta sfiorano la Casa Bianca. Il quotidiano Usa Today ha messo in prima pagina una testimonianza del tenente colonnello Steven Jordan, capo dell'intelligence militare nel carcere di Abu Ghraib, in cui l'ufficiale accusa una vice della consigliera per la sicurezza nazionale Rice di aver fatto «pressioni», affinché «tirassi fuori le informazioni dai detenuti».

Jordan, un riservista della Virginia, era responsabile degli interrogatori. Era stato assegnato ad Abu Ghraib il 17 settembre del 2003, e trasferito il 22 dicembre. Il suo compito consisteva nel passare agli uomini i voleri del colonnello Pappas, capo delle operazioni di intelligence nella regione: doveva riportare l'ordine nel carcere e razionalizzare la raccolta delle informazioni. Proprio per questo lui e Pappas sono stati tra i primi ufficiali interrogati dal generale Antonio Taguba, quando nel gennaio scorso il Pentagono aveva avviato l'inchiesta sugli abusi. E Taguba ha puntato il dito contro di loro, indicandoli come due dei principali colpevoli.

Jordan è stato interrogato in varie occasioni dagli inquirenti, e i verbali sono finiti nelle mani di Usa Today. Quando il tenete colonnello della Virginia era arrivato ad Abu Ghraib, la situazione si stava complicando tanto dentro alla prigione, quanto fuori. Saddam non era ancora stato catturato, e la guerriglia faceva vittime americane quasi ogni giorno. Ma il clima era molto teso anche nel carcere, tra i continui attacchi dall'esterno e i tentativi di rivolta. In questo quadro difficile, durante il novembre dell'anno scorso la vice consigliera per la sicurezza nazionale Fran Townsend, assistente di Condoleezza Rice per la lotta al terrorismo, aveva visitato Abu Ghraib.

Jordan l'aveva accompagnata nella prigione e lei, secondo la testimonianza rilasciata dall'ufficiale agli inquirenti, aveva fatto capire con precisione i desideri della Casa Bianca: «Tirare l'intelligence fuori dagli interrogatori dei prigionieri». Jordan ha riferito di «situazioni in cui sentivo una pressione addizionale». Tra di esse ha inserito la visita della Townsend, «puramente concentrata sulle operazioni relative ai detenuti e le informazioni». Secondo il tenente colonnello, l'assitente della Rice gli aveva ricordato la necessità di migliorare l'intelligence «molte, molte, molte volte». Naturalmente non si era parlato di torture, ma l'ufficiale sostiene che l'enfasi non era mai stata posta sulla necessità di trattare i prigionieri secondo le regole della Convenzione di Ginevra.



Il segretario alla sicurezza nazionale Condoleezza Rice

Il giornale Usa Today ha sentito la Townsend, che ha confermato di aver visitato Abu Ghraib nel novembre del 2003. Lo scopo della sua visita era imparare di più sulla natura dell'insurrezione anti americana, e soprattutto assicurarsi che le informazioni raccolte dalle varie agenzie impegnate nel lavoro di intelligence venissero condivise dai responsabili in maniera efficace. La vice della Rice ha detto di aver passato quindici minuti nell'area detentiva del carcere, e ha descritto Jordan come una guida «eccezionalmente gentile». Ma poi ha aggiunto che l'idea di premere per estrarre più notizie dai detenuti è «ridicola». Jordan, però, non si è fermato qui nelle sue accuse. Almeno in due occasioni il colonnello Pappas gli aveva detto che «una parte della nostra intelligence veniva letta dal segretario alla Difesa Rumsfeld, e da funzionari molto in alto nella Cia», ed aveva aggiunto che la pressione per ottenere informazioni era venuta dai superiori «fin dall'inizio, e arrivava da molto in alto». Secondo Jordan anche il generale Sanchez, comandante delle forze in Iraq che è appena stato sostituito, «ci teneva il fiato sul collo, per avere più notizie dai prigionieri». Il tenente colonnello, poi, ha descritto agli investigatori anche una «joint venture» con la Cia, organizzata per nascondere alla Croce Rossa cinque o sei detenuti importanti.

LE PRECEDENTI DECAPITAZIONI DI OCCIDENTALI

Daniel Pearl assassinato nel 2002 in Pakistan

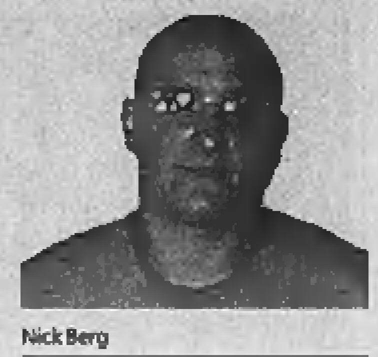
■ Daniel Pearl, trentotto anni, inviato del Wall Street Journal in India, era scomparso il 23 gennaio 2002 mentre si trovava a Karachi nel Pakistan meridionale, dove stava cercando di entrare in contatto con gruppi islamici radicali legati ad al Qaida. Un gruppo sconosciuto, il «Movimento nazionale per la rinascita della sovranità pachistana», aveva rivendicato il sequestro accusando il giornalista di essere un agente della Cia. Il 21 febbraio fu recapitata una videocassetta con la registrazione dell'esecuzione di Pearl, poi finita in mano alla Cnn: le immagini mostrarono il giornalista che ammetteva di essere ebreo e riconosceva che i musulmani erano ingiustamente perseguitati, quindi una mano che lo afferrava per i capelli mentre un'altra con un coltello gli staccava la testa dal collo.



Daniel Pearl

Nick Berg, sgozzato per «punire» gli Usa delle sevizie nella prigione di Abu Ghraib

■ Nick Berg, un contractor civile di West Chester in Pennsylvania che era andato in Iraq da solo, aveva 26 anni quando è stato assassinato. «Non riceverete altro da noi che bare su bare ... tutti macellati a questo modo». Questo fu l'agghiacciante messaggio, letto l'11 maggio di quest'anno, dai suoi massacratori. L'autore materiale, secondo la Cia, fu Abu Musab al Zarqawi, leader fondamentalista vicino alla rete di Osama bin Laden. Berg era stato sgozzato per punire l'America delle sevizie a cui alcuni soldati Usa avevano assoggettato i detenuti iracheni nella prigione di Abu Ghraib. «Per le madri e le mogli dei soldati americani: vi diciamo che abbiamo offerto di scambiare questo ostaggio con alcuni detenuti di Abu Ghraib e l'amministrazione Bush ha rifiutato», aveva proclamato uno dei carnefici in un comunicato.



Nick Berg

L'ESECUZIONE MOSTRATA COME UNO SPETTACOLO SU UN SITO INTERNET

Decapitato l'ostaggio americano in Arabia Saudita

Bush: una barbarie, non ci faremo intimidire. Cheney: prenderemo i killer

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Ancora una decapitazione, mostrata su Internet come uno spettacolo barbaro. Dando seguito alle loro minacce, gli uomini di Al Qaeda in Arabia Saudita hanno ucciso l'ostaggio americano Paul Johnson, alla scadenza dell'ultimatum di 72 ore dato alle autorità di Riad. I terroristi chiedevano in cambio la liberazione dei loro compagni detenuti. La notizia è stata pubblicata dal sito Sawt al Jihad, che già in passato aveva trasmesso comunicati di Al Qaeda. Stavolta non era visibile l'intero video della decapitazione, come era successo con Nicholas Berg in Iraq, ma solo tre foto molto eloquenti. Una mostrava direttamente la testa di Johnson, alzata davanti all'obiettivo. Le altre due facevano vedere il suo corpo sdraiato, senza vita e insanguinato, con il capo poggiato lì vicino. Sul sito, poi, c'era il comunicato che annunciava l'esecuzione. «Come era stato promesso, i mujahedeen hanno decapitato l'ostaggio americano Paul Marshall Johnson, dopo che l'ultimatum dato al tirannico governo saudita era scaduto».

Il documento era firmato dall' Organizzazione di Al Qaeda nella Penisola Araba, come i terroristi definiscono il territorio di Riad, per non citare la monarchia saudita. Questo gruppo, guidato da Abdulaziz Issa Abdul-Mohsin al-Moqrin, il terrorista ucciso ieri dagli agenti sauditi, è accusato di aver lanciato la nuova offensiva del terrore, che punta a destabilizzare il regno (e a far salire i costi del petrolio), attraverso attentati che hanno come obiettivi «facili» gli stranieri che lavorano nel Paese.

Johnson aveva 49 anni ed era un impiegato dell'azienda americana Lockheed Martin, dove si occupava degli elicotteri militari Apache. Proprio per questo è diventato un obiettivo di al Qaeda, che nel suo comunicato ha dichiarato di averlo ucciso «per tutto quello che i musulmani hanno sofferto a causa degli apparecchi americani e i loro missili. Questo atto serve a curare i cuori dei credenti in Palestina, Afghanistan, Iraq e nella Penisola Arabica. Il parassita ucciso lavorava alla manutenzione degli elicotteri Apache e allo sviluppo dei loro sistemi in Arabia Saudita. La sua morte gli ha fatto provare ciò che i musulmani hanno sofferto a causa degli elicotteri». Il comunicato, poi, prometteva altre azioni simili: «A Dio piacendo, noi continueremo la nostra lotta contro i nemici di Dio. Questo atto è una vendetta contro di loro e rappresenterà una lezione, affinché possano essere sicuri del destino che attende chi viene nel nostro Paese». Il testo, quindi, collegava la decapitazione di Johnson alla guerra in Iraq: «Questa è la voce di Dio che si alza rabbiosa, per il trattamento dei musulmani ad Abu Ghraib, la prigione al Hair, Guantanamo, il carcere saudita Ruwais, e altri luoghi simili».

«L'assassinio di Paul Johnson mostra la natura cattiva di coloro che combattiamo» ha detto il presidente Bush. «Questa gente è barbara. Non ci sono giustificazioni per questo assassinio, ma non ci faremo intimidire. «Scoveremo questi assassini», ha detto il vicepresidente Cheney. Anche il segretario di Stato Powell ha condannato «questo atto di barbarie, che dimostra ancora una volta con cosa il modo si trova a fare i conti. Se avrà qualche effetto, sarà quello di spingerci a moltiplicare i nostri sforzi per combattere i terroristi ovunque si trovano, ovunque si nascondono. E sono convinto che provocherà la stessa reazione nei nostri colleghi sauditi».

Jonhson era stato rapito il 12 giugno scorso, nella stessa giornata in cui i militanti islamici avevano ucciso davanti ad un garage di Riad un altro cittadino americano, Kenneth Scroggs. Gli uomini di Al Qaeda avevano chiesto la liberazione dei propri compagni, in cambio dell'ostaggio. Avevano mostrato le sue immagini in un video, dando alle autorità saudite 72 ore per soddisfare le loro richieste. Le autorità di Riad avevano lanciato una caccia all'uomo, casa per casa, assistiti da una squadra di venti specialisti dell'Fbi. Nello stesso tempo la moglie di Johnson aveva inviato un appello ai rapitori dalla sua casa nel New Jersey, implorando tra le lacrime di liberarlo. Ieri pomeriggio, però, la ricerca delle forze saudite è finita, quando hanno ritrovato il corpo decapitato dell'ostaggio nel distretto di al-Munisiyah, una zona poco fuori Riad dove ci sono fattorie e ville abitate da persone ricche. Un'ispezione condotta casa per casa non ha dato risultati nella caccia ai responsabili.

Nei mesi scorsi proprio al-Moqrin aveva annunciato un'offensiva contro gli occidentali, che aveva portato anche all'assalto nel complesso residenziale di Khobar, in cui a fine maggio era morto il cuoco italiano Antonio Amato. In Arabia vivono circa 30.000 americani, e il dipartimento di Stato li ha sollecitati a lasciare il Paese, perché si aspetta altri attacchi.

RISOLUZIONE DELL'AGENZIA PER L'ENERGIA ATOMICA

Nucleare, l'Aiea censura l'Iran

■ **VIENNA.** L'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) dell'Onu ha approvato la risoluzione proposta da Gran Bretagna, Francia e Germania che censura l'Iran per non avere fatto chiarezza sui propri programmi nucleari. Il documento, votato all'unanimità dai 35 membri del consiglio direttivo dell'agenzia, ha messo l'accento sulla necessità di intensificare le indagini già in corso da 15 mesi sulle attività nucleari del paese e chiede a Teheran di fare di più per permettere agli ispettori dell'Aiea di completare il loro lavoro. Il ministro degli Esteri iraniano, Kamal Kharrazi, ha criticato la risoluzione, ma ha assicurato che l'Iran adempierà gli obblighi assunti. «L'Aiea ha fatto un lavoro meramente tecnico, ha agito sotto la pressione di circoli politici, soprattutto americani», ha dichiarato. «Da parte nostra lavoreremo entro la cornice degli obblighi internazionali, ma non accetteremo alcuna nuova imposizione». Gli Stati Uniti, che hanno contribuito alla stesura della risoluzione, vogliono andare oltre la condanna dell'Aiea e portare la questione al Consiglio di sicurezza dell'Onu. «Gli Stati Uniti continuano a ritenere... che il programma nucleare iraniano sia una minaccia per la sicurezza internazionale», ha affermato l'ambasciatore Usa all'Aiea, Kenneth Brill. [Agi]



La decapitazione di Johnson nel video



La vita, com'era prima Paul Marshall Johnson, 49 anni, esperto di elicotteri Apache alla Lockheed Martin. Nato nel New Jersey, vissuto in Florida e da dieci anni in Medio Oriente per lavoro. E' stato rapito il 12 giugno: l'indomani, nel messaggio di rivendicazione del sequestro, i terroristi lo definiscono «un cristiano americano parassita». Un suo collega saudita ha raccontato che si interessava all'Islam, leggeva libri sull'argomento compreso il Corano e aveva più volte manifestato il suo disaccordo con la politica del presidente Bush



Il video dell'ultimatum Due giorni dopo, via Internet, i terroristi diffondono un filmato, a dominante verde come tutte le riprese fatte con telecamere in grado di filmare la notte, che dura quattro minuti e mezzo. Si vede un uomo con gli occhi bendati e un gilè arancione sulle spalle (lo stesso colore delle tute dei detenuti nella base Usa di Guantanamo), che dice di chiamarsi Paul Johnson, di essere un cittadino statunitense e di lavorare per gli elicotteri Apache. Segue la richiesta di uno scambio con uomini di Al Qaeda detenuti in Arabia Saudita



L'appello della moglie in tv Ieri Thanom, la moglie thailandese dell'ostaggio, lancia un appello ai rapitori dalla Tv satellitare araba al-Arabiya, che ha sede negli Emirati Arabi Uniti. La donna ha il capo velato per rispetto verso il pubblico islamico e non riesce a frenare un pianto sommesso. «Mi ha fatto male vedere mio marito alla televisione. Io voglio solo che lui torni a casa... Non ha fatto niente di male in questi dieci anni in Arabia Saudita. Quando l'ho visto in televisione mi sono ricordata delle medicine di cui ha bisogno, è diabetico. Ho paura. Farò del mio meglio per lui. Per favore, restituitemelo». L'appello è inutile, come quello che il figlio aveva lanciato il giorno prima dalla Cnn: «Supplico il governo saudita e il gruppo che tiene in ostaggio mio padre di liberarlo. Lascerà il vostro Paese, non ci tornerà mai più... Lui rispetta il popolo saudita. Vive lì da oltre dieci anni, ama lavorare con i sauditi, rispetta la loro cultura... »

LE PREOCCUPAZIONI DI UNO STRETTO COLLABORATORE DELL'EX PRESIDENTE USA BILL CLINTON

«E' in gioco la stabilità della monarchia»

Malley: Riad per sopravvivere ha bisogno di urgenti riforme interne

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«LA decapitazione di Johnson contiene un messaggio terribile, la monarchia saudita è in difficoltà ed i terroristi tentano di indebolire le sue fondamenta economiche, è arrivato il momento di una reazione energica da parte del regime ma l'Occidente deve fare attenzione a decidere le proprie mosse, troppa pressione esterna per le riforme a Riad può avere l'effetto contrario e favorire l'instabilità». A parlare è Robert Malley, già stretto collaboratore dell'ex presidente Bill Clinton, che durante l'ultima amministrazione democratica era nel consiglio della sicurezza nazionale occupandosi di Medio Oriente ed in particolare dell'Arabia Saudita.

Quale messaggio hanno voluto mandare i terroristi islamici decapitando l'ostaggio americano Paul Johnson?

«Questa drammatica morte indica il fatto che la posta in palio sta diventando molto più seria. Si tratta di un feroce avvertimento agli occidentali affinché non rimangano dentro i confini dell' Arabia Saudita e, in ultima istanza, è un minaccioso avvertimento contro lo stesso regime di Riad, che ha molte ragioni per preoccuparsi».

Quali le conseguenze?

«Quanto è avvenuto rende ancora più urgente, a mio avviso, l'adozione da parte della famiglia reale di una combinazione di misure di sicurezza e di seri passi politici che possano tentare di porre fine a questa crisi. In gioco c'è niente altro che la stabilità della monarchia».

Quale obiettivo hanno le cellule di Al Qaeda responsabili di questi attacchi a ripetizione portati contro cittadini occidentali in Arabia Saudita?

«Puntano in primo luogo ad ottenere l'instabilità economica. L'offensiva di attacchi contro gli stranieri mira a spingere gli occidentali alla fuga perchè senza l'apporto che viene garantito dai lavoratori stranieri per la monarchia sarebbe difficile mantenere l'efficienza dell'industria petrolifera agli attuali livelli di produzione. Al Qaeda sembra essere convinta che l'offensiva di micro-attacchi in corso da parte di cellule come lo "Squadrone Falluja" sia la maniera migliore per indebolire la famiglia reale, e forse non ha tutti i torti».

Come possono difendersi gli al-Saud da questa strategia?

«Il terreno obbligato nell'immediato è senza dubbio quello della sicurezza, con l'adozione di misure più rigide rispetto a quelle fino a qui messe all'opera, ma nel lungo termine ciò che serve all'Arabia Saudita sono soprattutto le riforme interne. C'è chi ne inizia a parlare seriamente a Riad ma gli Stati Uniti, l'Occidente, devono fare attenzione a non accentuare troppo la pressione politica dall'esterno. La monarchia si trova stretta fra la guerriglia di Al Qaeda e la pressione dell'Occidente. Rischia molto ed un collasso non sarebbe nell'interesse di nessuno».

Quali sono le ragioni della debolezza della famiglia reale?

«Ve ne sono di due tipi. Quelle più immediate hanno a che vedere con le politiche adottate dall' amministrazione Bush. Le scelte fatte dalla Casa Bianca sulla guerra in Iraq contro Saddam Hussein, sul processo di pace in Medio Oriente fra israeliani e palestinesi e sulla lotta senza quartiere ad Al Qaeda hanno messo in difficoltà la famiglia reale, che si è trovata a confrontarsi con le proprie contraddizioni. Ma c'è dell'altro. Il vulnus originale che indebolisce la monarchia nasce da lontano, ha a che vedere con la carenza di modernizzazione, i problemi del sistema di educazione, l'indebolimento dell'economia e l'influenza che il clero fondamentalista continua ad esercitare sulla nazione e sulla classe dominante».

Quali scelte possibili hanno di fronte gli Stati Uniti?

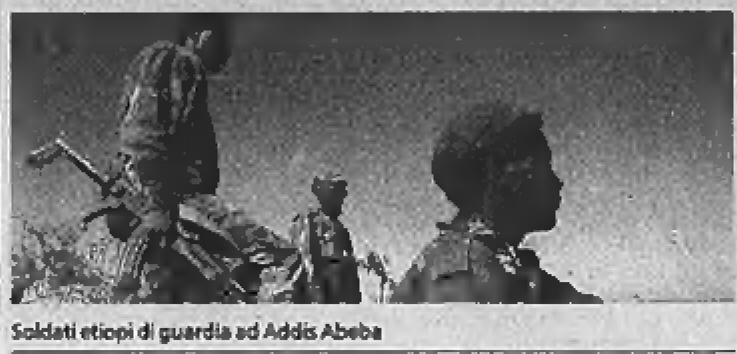
«Non credo ne abbiano molte. La stabilità dell'Arabia Saudita è essenziale per l'intera regione del Golfo Persico. Nessun presidente americano può rinunciare a Riad. Gli Stati Uniti stanno aiutando la famiglia reale a combattere Al Qaeda ma il problema è che le indagini finiscono quasi sempre per arrivare dentro il cuore della monarchia, composta da migliaia e migliaia di persone. La strategia opportuna resta quella di favorire le riforme dall'interno ma l'interrogativo è sul "come" farlo. Non è detto che la scelta di questa amministrazione di fare pressione con il piano per il "Grande Medio Oriente" per accelerare i tempi della democrazia sia la strada migliore. Bisogna non avere fretta, saper aiutare chi a Riad si rende conto che la sopravvivenza del Regno è legata alla capacità di rinnovarsi, senza però finire per metterli con le spalle al muro».



Robert Malley

> «Al Qaeda sta cercando di rovesciare il regime ma l'Occidente non deve fare troppe pressioni sui sauditi altrimenti la situazione finirebbe col peggiorare»

IL GENERALE TESFAYE KIDAN UCCISO DA UN EX COLLEGA, ENTRAMBI ERANO RIFUGIATI. LA FARNESINA: ACCUSE INACCETTABILI



Soldati etiopi di guardia ad Addis Abeba

«Le Monde»: rissa all'ambasciata italiana di Addis Abeba, muore un ex presidente

■ Un omicidio nell'ambasciata d'Italia ad Addis Abeba, secondo quanto scrive «Le Monde»: il generale Tesfaye Kidan, per otto giorni Presidente dell'Etiopia durante il convulso crollo del regime Menghistu, è stato ucciso da un altro membro della giunta militare rossa - il colonnello Berhanu Baye - «dopo una cena con abbondanti libagioni». Il delitto, precisa il quotidiano francese in un articolo in prima pagina, è avvenuto il 7 giugno, quando il colonnello è stato preso da un raptus di collera e «dopo un'ulteriore disputa ha spaccato il cranio» del generale-presidente. Baye e Kidan, racconta «Le Monde», si rifugiarono nella sede diplomatica italiana nel 1991, alla caduta finale del regime marxista-leninista capeggiato dal colonnello Menghistu, fuggito in Zimbabwe dove tuttora risiede. Tredici anni fa altri due Vip del regime Menghistu avevano trovato ospitalità dell'ambasciata d'Italia, ma uno dei due si suicidò «qualche mese dopo l'inizio della reclusione». In tre - precisa «Le Monde» - hanno spartito per tredici anni un piccolo bungalow all'interno dell'ambasciata: «Ciascuno con la sua camera ma con la sala da pranzo in comune, l'obbligo di spartirsi anche i giornali messi a loro disposizione e il divieto di corrispondere con l'esterno». «In tredici anni - sottolinea il giornale francese, che non precisa le fonti delle informazioni in suo possesso - i tre uomini hanno avuto tutto il tempo per imparare a odiarsi». Il governo etiopico ha accusato il governo italiano di avere dato rifugio nella sua ambasciata di Addis Abeba a criminali ricercati per crimini di guerra e ha chiesto una spiegazione esauriente per la morte di uno dei ricercati. La Farnesina ha liquidato la nota come «inaccettabile» nella forma e nella sostanza e ha fatto presente che l'ambasciata ad Addis Abeba ha dato al governo ampia spiegazione sul decesso di Tesfaye, compreso un certificato di morte, e che si stavano concordando le modalità per un sopralluogo della polizia nei locali dove alloggiava la vittima, nel rispetto della Convenzione di Vienna che regola i rapporti diplomatici.

DOPO L'11 SETTEMBRE E PRIMA DELL'INTERVENTO AMERICANO IN IRAQ I SERVIZI SEGRETI AVVERTIRONO WASHINGTON

Putin: «Saddam preparava attentati negli Usa»

Il Presidente russo conferma le tesi della Casa Bianca

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Saddam Hussein voleva organizzare degli attentati contro gli Stati Uniti». E' il presidente russo, Vladimir Putin, che parlando dalla capitale del Kazakhstan conferma la tesi della Casa Bianca sul coinvolgimento dell'ex Raiss in piani terroristici. «Dopo l'11 settembre 2001 e prima dell'inizio delle operazioni militari in Iraq - sono state le parole di Putin - i servizi segreti russi ebbero informazioni sul fatto che funzionari del regime di Saddam Hussein stavano preparando attacchi terroristici contro obiettivi militari ed interessi americani sul territorio degli Stati Uniti e all'estero e queste informazioni vennero date a Washington». Probabilmente fu lo stesso presidente russo ad informare George W. Bush sui piani di Saddam ed ora questa rivelazione è destinata ad aiutare l'amministrazione Usa, sotto attacco da parte dei media a seguito delle conclusione della commissione di indagine sull'11 settembre secondo la quale non vi fu un coinvolgimento dell'Iraq negli attacchi portati da Al Qaeda. In realtà la dichiarazione di Putin sembra studiata nei dettagli. Da un lato si riferisce al periodo «dopo l'11 settembre» e non fa alcun cenno ad Al Qaeda, non smentendo quindi i risultati della commissione di inchiesta, ma dall'altro conferma che Saddam Hussein portava una seria minaccia alla sicurezza degli Stati Uniti, proprio come ha sempre affermato Bush per giustificare l'attacco militare all'Iraq. La ricostruzione di Putin sembra suggerire che l'attacco all'America da parte di Osama bin Laden portò l'Iraq di Saddam a considerare l'ipotesi di seguirne l'esempio. Infine, con un occhio attento al pubblico di casa propria, Putin aggiunge: «Nonostante queste informazioni sui piani terroristici di Saddam l'opposizione della Russia alla guerra rimane». Ovvero, la presenza di tali minacce alla sicurezza americana non influì sulla posizione di Mosca.

Sul fronte interno americano le parole di Putin consentono alla Casa Bianca di rispondere con maggiori argomenti all'offensiva di critiche da parte dei media, che ha visto il «New York Times» pretendere con un editoriale le «scuse di Bush» ai cittadini per averli «ingannato» sull'esistenza di un legame Iraq-Al Qaeda. Il vicepresidente americano, Dick Cheney, ha accusato ieri il «New York Times» di «ignoranza» e «malizia» nella copertura dei lavori della commissione di inchiesta sull'11 settembre, ribadendo che esistono «prove schiaccianti» sull'esistenza di rapporti fra Saddam Hussein e Osama bin Laden che «risalgono all'inizio degli anni Novanta» e riguardano «cooperazione in vari settori, incluse la fornitura di documenti falsi». Lo stesso Bush ha affondato i colpi contro il «New York Times», durante un discorso alle truppe in una base dello Stato di Washington. «Il "New York Times" nel 1948 non credeva alla possibilità della Germania di risollevarsi» ha ricordato il presidente, includendo il quotidiano nella schiera dei «pessimisti» che a Washington «si ostinano a non vedere i progressi compiuti dall'Iraq sulla strada della libertà e della democrazia».

A rafforzare la determinazione con cui Cheney e Bush difendono la tesi dell'alleanza Saddam-Bin Laden vi sono i resoconti di intelligence su quanto sta avvenendo da diversi mesi in Iraq, dove il colonnello giordano-palestinese di Al Qaeda, Abu Musab al-Zarqawi, avrebbe creato una rete terroristica che si giova anche del sostegno di numerosi elementi dei servizi segreti dell'ex regime del Baath. Al-Zarqawi si trovava in Afghanistan durante l'intervento militare americano che portò al rovesciamento dei taleban, venne ferito nei combattimenti ma riuscì a fuggire ed arrivare a Baghdad dove - secondo la ricostruzione dei servizi americani - fu accolto dal regime e curato in un ospedale per ordine espresso dell'ex Raiss. I portavoce di Pentagono e Dipartimento di Stato ritengono che tale ospitalità fu la conferma di pre-esistenti rapporti fra Al Qaeda e Saddam. Una volta curato Zarqawi è sospettato di essersi recato nelle regioni curde del Nord per organizzare le attività del gruppo fondamentalista «Ansar el-Islam» mettendo le basi per le attuali attività di guerriglia contro la coalizione.



Il presidente russo Vladimir Putin incontra i giornalisti al Cremlino

«SOLO NEI CASI ESTREMI COME ULTIMA RATIO»

Sì tedesco all'abbattimento degli aerei kamikaze

■ **BERLINO.** In Germania aerei civili dirottati e utilizzati come armi per attentati terroristici potranno in futuro, in casi estremi, essere abbattuti. Lo ha stabilito il Bundestag (Camera bassa del parlamento tedesco), approvando la nuova legge sulla sicurezza aerea e dei cieli. Il provvedimento è passato con il voto di Spd e Verdi - i due partiti della maggioranza di governo - mentre contro hanno votato le opposizioni conservatrici (Cdu-Csu e Fdp). Cdu-Csu ha criticato la legge dicendo che è insufficiente, i liberali Fdp invece ritengono il provvedimento eccessivo. I cristiano- democratici e i cristiano sociali reclamano una legge di più ampio respiro, con modifiche alla costituzione. Grazie a modifiche apportate all'ultimo momento dai deputati, la legge - che era stata presentata o scorso novembre in consiglio dei ministri - non ha bisogno dell'approvazione anche del Bundesrat, la Camera alta dei Laender dominata dall'opposizione. L'abbattimento di un aereo civile in volo - dirottato e usato come arma dai terroristi - potrà essere ordinato dal ministro della Difesa solo come ultima ratio. I piloti coinvolti nelle operazioni di abbattimento non saranno perseguiti penalmente, e saranno al tempo stesso addestrati psicologicamente per prepararsi a una tale possibilità di attacco. La questione della sicurezza aerea - sorta inizialmente con le stragi dell'11 settembre 2001 negli Usa - si era riproposta dopo il panico provocato da uno squilibrato che il 5 gennaio 2003, a bordo di un piccolo aereo da turismo, aveva sorvolato per alcune ore Francoforte, avvicinandosi pericolosamente ai grattacieli della città e minacciando di schiantarsi su quello della Banca centrale europea (Bce). In quell'occasione il ministro della difesa Peter Struck (Spd) aveva chiesto di studiare i mezzi per consentire alla Bundeswehr (Esercito tedesco) di sviluppare il proprio dispositivo di sicurezza all'interno del paese. [Ansa]

IL PRESIDENTE DELL'ANP CERCA DI RILANCIARE IL DIALOGO

Arafat: Israele ha il diritto di essere uno Stato ebraico

«Il ritorno dei profughi non sarà sfruttato per alterare gli equilibri tra le popolazioni». «Molti palestinesi preferiscono restare dove sono»

> Il 90 per cento degli immigrati dalla Russia è cristiano e il 10 musulmano. Perché loro sono stati accolti a Gerusalemme? Non erano ebrei

> Firmerò la pace con il 98 per cento della Cisgiordania e scambi di territorio per il resto. E sono l'unico interlocutore di Sharon

intervista
David Landau e Akiva Eldar

Il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese, Yasser Arafat, ha ricevuto tra le macerie della Muqata, il suo quartier generale a Ramallah, due inviati del quotidiano di Tel Aviv «Haaretz».

Presidente Arafat, come sta?

«Non male».

Ma ha certamente conosciuto giorni migliori. Sono giorni difficili, questi?

«Senza ombra di dubbio».

Nel dibattito attualmente in corso per un assetto definitivo della regione qualcuno dice che lei potrebbe fare un accordo recependo la dichiarazione di Algeri del 1988, che prevedeva i confini del 1967 con Gerusalemme Est, una soluzione al problema dei profughi palestinesi e...

«...e non dimentichi che avevamo detto sì a uno scambio... di territori, purché analoghi "per qualità e quantità"».

Il che ammonta al cento per cento dei territori...

«Sì, ma non dimentichi che questa era la piattaforma della Conferenza di Madrid del 1991».

Se il suo amico, il suo partner nelle trattative di pace, il coraggioso premier Rabin oggi tornasse in vita e le dicesse: amico mio, ti offro quanto previsto dall'Iniziativa di Ginevra, il che significa: cento per cento dei territori, più la soluzione del problema dei profughi, più Gerusalemme, più la Spianata delle Moschee, potremmo dire «mabruk», «congratulazioni»?

«Non dimentichi che a gennaio, alla cerimonia per la firma dell'Iniziativa di Ginevra, ho mandato il mio inviato speciale Manuel Hassassian».

Certo, ma solo per tenere un discorso... Ora gli israeliani vorrebbero sapere se il presidente Arafat è disposto a trovare un accordo sulla base dell'Iniziativa di Ginevra.

«Non c'è dubbio che abbiamo molto apprezzato l'Iniziativa, ma non era un accordo ufficiale».

Torniamo al problema principale, il diritto al ritorno: lei è disposto ad accettare la proposta della Lega Araba, cioè una soluzione giusta e condivisa basata sulla Risoluzione Onu 194?

«I palestinesi, come altri Stati arabi, l'hanno accettata. Come avevamo accettato anche le varie iniziative americane, il rapporto Tenet, la missione Zinni, il piano Mitchell...».

Per gli israeliani il problema più spinoso è il diritto al ritorno dei profughi palestinesi. In Israele la gente teme un afflusso enorme di ex rifugiati. Noi, intendo dire «Haaretz», abbiamo sempre appoggiato il processo di pace. Ma quando a Camp David, e a Taba, l'accordo si ruppe sulla questione profughi...

«No, non è proprio andata così. Lei dovrebbe ricordare che dopo Camp David abbiamo avuto l'accordo di Sharm el Sheikh, dove c'erano Clinton, del presidente egiziano Mubarak, del re giordano Abdullah, il rappresentante Ue Solana e il segretario Onu Annan, oltre alle due delegazioni palestinese e israeliana. Più tardi, prima degli incontri di Taba, siamo andati anche a Parigi, dove c'era Madeleine Albright, allora segretario di Stato americano, Kofi Annan e Javier Solana. Cominciammo le discussioni all'ambasciata americana e le concludemmo nell'ufficio del presidente Chirac».

Ma chi decise di bloccare i colloqui di Taba?

«Gli israeliani. E in ogni caso, non i colloqui ma l'accordo».

Lei non ha in mente una soluzione che tranquillizzi gli israeliani sulla paventata inondazione di profughi?

«Guardi che io questa questione l'ho discussa in lungo e in largo a Camp David con il presidente Clinton e l'allora premier israeliano Barak. Ma ho qui un ritaglio proprio del suo giornale che mostra come il 62 per cento degli immigrati in Israele dall'Unione Sovietica non sono ebree: il 90 per cento è cristiano, il 10 musulmano. Io allora dissi a Clinton: se gli israeliani accettano quel 62 per cento - che adesso è già diventato 70 per cento - perché non possono dare un'opportunità al mio popolo? Soprattutto ai palestinesi che vivono in Libano, in condizioni veramente penose?».

A tutti quanti?

«Non a tutti, solo a chi vive ancora nei campi profughi».

Si dice che lei è disposto a firmare un accordo che le dia tutta la Cisgiordania e il 97 per cento della Striscia di Gaza, con uno scambio di terre per il restante 3 per cento.

«Tra il 97 e il 98 per cento».

Con Gerusalemme Est come capitale e la Spianata delle Moschee sotto la sovranità palestinese... Si dice che lei voglia anche - e soprattutto - un qualche riconoscimento di responsabilità per i profughi del '48. Israele è disposta ad ammetterne 20-30 mila. A quanto si dice, lei un accordo del genere lo firmerebbe.

«L'accordo di Oslo stabilisce che i profughi del 1967, se lo desiderano, possono tornare in Palestina».

D'accordo, ma nel nuovo Stato di Palestina.

«Sì, e un comitato formato da Egitto, Giordania, Israele e Palestina controllerà il loro ritorno».

Ma quello sarà il vostro Paese.

«Lei sa che, nonostante quell'accordo, non tutti i profughi sono tornati? Continuano a vivere dov'erano, in Egitto, nel Nord Europa, in Germania. Non torneranno».

Lei sta dicendo che, come non tutti i profughi del '67 stanno tornando, così neppure tutti quelli del '48 che vivono in Libano vorranno tornare?

«Il presidente Clinton mi chiese quanti sono. Quand'ero in Libano, erano circa 480 mila. Ora saranno meno di 200 mila».

Lei può dire agli israeliani che la sua strategia, il suo obiettivo, non è quello di cambiare gli equilibri demografici e l'essenza israeliana di Stato ebraico? Lei può garantire agli israeliani che non pensa di usare i rifugiati per cambiare l'equilibrio e il carattere dello Stato?

«Io non parlo dei profughi in generale. Io parlo dei profughi in Libano, perché vivono in condizioni spaventose. Senza il nostro aiuto non riuscirebbero a campare».

Perché allora non dice che quei 200 mila palestinesi in Libano sono invitati a ritornare nello Stato di Palestina, in Cisgiordania o a Gaza, e solo un piccolo numero nello Stato ebraico di Israele?

«Noi non stiamo rifiutando a nessun profugo palestinese il ritorno nei territori palestinesi. Ma Clinton e Barak si dissero d'accordo con me che per i rifugiati in Libano occorreva trovare una soluzione».

La soluzione deve però trovare d'accordo Israele.... E lei accetterebbe di dire che questo rientro non cambierà il carattere ebraico di Israele?

«Lo dicemmo già ad Algeri nel 1988 nel Consiglio Nazionale Palestinese, è ovvio e chiaro. Siamo stati d'accordo anche con la Risoluzione Onu 242 e 338. Ma perché i musulmani di Russia hanno diritto a ritornare e i musulmani di Palestina no? Perché i cristiani di Russia possono tornare e i cristiani palestinesi no?».

Ma lei capisce che Israele deve rimanere uno Stato ebraico, vero?

«Certamente. Ho detto agli israeliani che noi l'abbiamo già accettato ufficialmente nel 1988, nel nostro Consiglio Nazionale Palestinese».

Quando si trattò di discutere di Gerusalemme e della Spianata delle Moschee, che sta sopra il nostro Muro del Pianto, il nostro premier Rabin vi promise la sovranità sul vostro luogo santo. E voi che cosa dite agli ebrei che vogliono poter accedere per le loro preghiere al Muro del Pianto?

«Quello che ho accettato a Camp David: Israele manterrà la sovranità sul Muro del Pianto e sul quartiere ebraico, con un passaggio ai luoghi santi sotto il vostro controllo».

Lei è soddisfatto del piano di ritiro da Gaza del premier Sharon? Riuscirà a dimostrare agli israeliani di essere in grado di controllare la Striscia?

«In passato l'abbiamo fatto, e molto bene. Pensi a tutti gli scontri che abbiamo avuto con Hamas e gli altri».

Lei non esiterà, se Israele si ritira, a rischiare l'unità del suo campo, cioè a combattere Hamas?

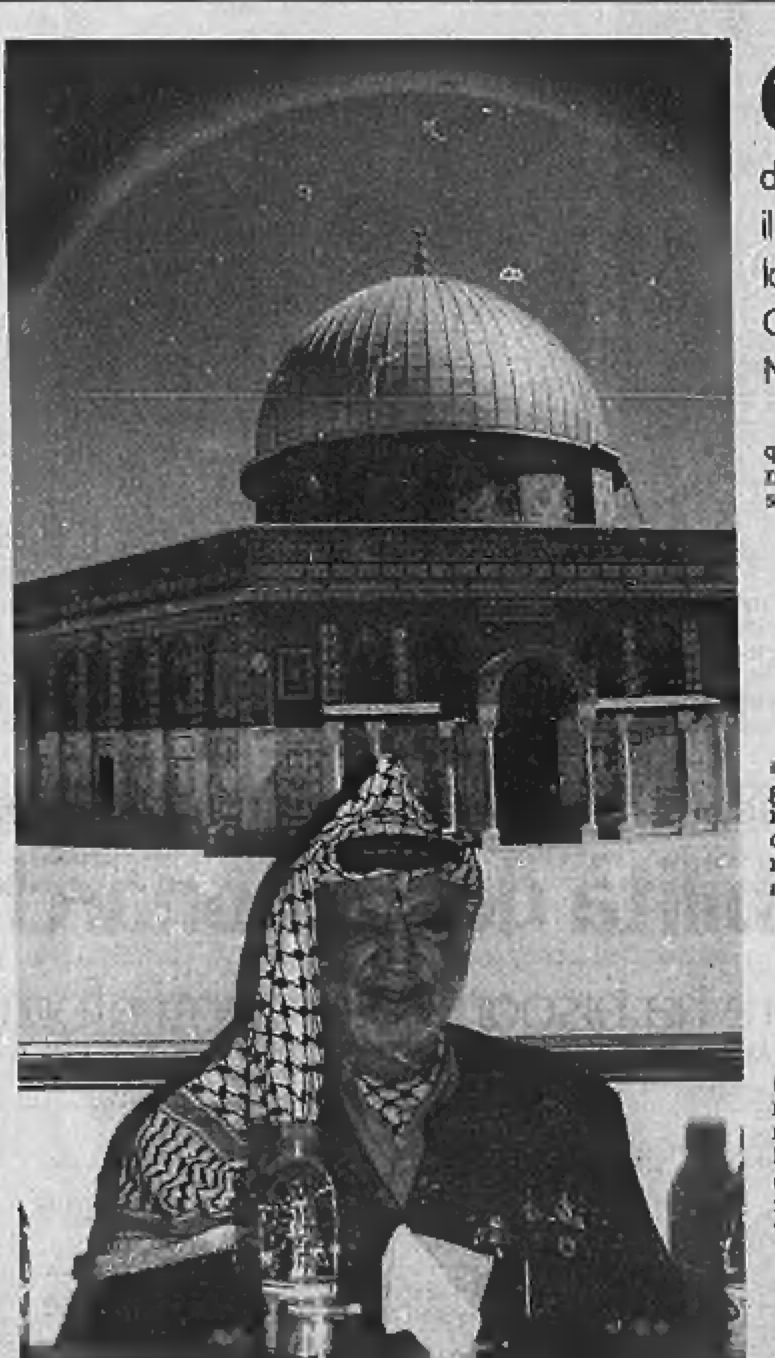
«Anche Fatah, se viola la legge. Non potrei tacere. Rispetto la mia parola e il mio ruolo».

Allora perché, dopo lo scoppio di questa seconda Intifada, non ha dato ai suoi l'ordine di fermarsi?

«L'ho dato, l'ho dato».

Perché il premier Arafat è convinto dell'impossibilità di trattare con lei?

«Non capisco. Di fatto, abbiamo trattato molte volte insieme, nonostante la retorica dell'impossibilità. Sono stato io a firmare gli accordi di Oslo e ad aver negoziato a Camp David. Finché vivrò, sarò l'unico con cui trattare».



Arafat a Ramallah, alle sue spalle un poster del Duomo della Roccia

FEEDBACK

È SUCCESSO!



Dall'11,5% al 22% c'è una bella differenza.

Può uno slogan diventare realtà?

Lo slogan della campagna di Arcidonna che, grazie all'iniziativa comunitaria Equal, in questi mesi ha fatto il giro d'Italia, che da nord a sud ha sostenuto tutte le donne, oggi è diventato una realtà, un vero successo. Le donne italiane al parlamento europeo sono nettamente aumentate, portando la percentuale dall'11,5 ad un incoraggiante 22. Ovvero da 10 donne su 87 a 17 su 78.* Un grande passo in avanti, una vera vittoria per Arcidonna e per quanti hanno creduto nel progetto di una democrazia aperta a tutti, in grado di rappresentare al meglio le aspirazioni ed i bisogni di tutte le componenti della società.

C'è ancora molto da fare. E questo risultato, per noi, non è un traguardo.

Buon lavoro a tutte.

Roberta Angelilli, Emma Bonino, Mercedes Bresso, Monica Frassoni, Lilli Gruber, Pia Locatelli, Luisa Morgantini, Cristiana Muscardini, Alessandra Mussolini, Pasqualina Napoletano, Adriana Poli Bortone, Marilde Provera, Amalia Sartori, Luciana Sbarbati, Patrizia Toia, Marta Vincenzi, Iva Zanicchi.

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori

Iniziativa Comunitaria Equal - Progetto [illegible]

arcidonna

La Democrazia ha bisogno delle Donne

www.arcidonna.it

* Dati provvisori.



IL GOVERNATORE SOLLECITA INTERVENTI «CONDIVISI». IL MINISTRO RIBATTE: COI SINDACATI ABBIAMO DISCUSSO PER TRE ANNI

Duello Fazio-Maroni sulla previdenza

«Serve una riforma concertata». «Indietro non si torna»





Il Governatore di Bankitalia Antonio Fazio e, nella foto più a destra, il ministro del Welfare Roberto Maroni

Roberto Giovannini

ROMA

Che la delega previdenziale che contiene la riforma delle pensioni non convincesse il governatore di Bankitalia Antonio Fazio era noto a tutti. Ieri, però, il governatore ha fatto un passo in più, spiegando che la revisione del sistema di welfare italiano va fatta, ed è indispensabile; ma va fatta «nell'ambito della collaborazione con le parti sociali». E così, in due parole, Fazio ha ridotto a poca cosa il valore «riformatore» del progetto messo a punto dal governo e già approvata dal Senato, e soprattutto ha chiesto - nel segno della concertazione - che il confronto nel merito della delega tra governo e parti sociali riprenda. Secca, e negativa, la replica del ministro del Welfare Roberto Maroni: «è una strana richiesta, il dialogo è già durato due anni e mezzo». È ovviamente positiva è invece la reazione dei leader sindacali, che però avvertono: la spesa sociale in Italia è già inferiore rispetto a quella dei partner europei.

> Angeletti: in tutti i Paesi quando si parla di Welfare lo si fa con i sindacati
> Pezzotta: era meglio aspettare il 2005 la delega è sbagliata
> La Cgil: indisponibili ai tagli

«Le tendenze demografiche, con il progressivo e accentuato invecchiamento della popolazione, le rigidità dei mercati dei fattori produttivi, la bassa crescita e la ridotta competitività, soprattutto i problemi della finanza pubblica - ha detto Fazio introducendo una lezione del professor Peter Diamond sul sistema pensionistico - rendono necessaria oggi una revisione dello Stato sociale. Occorrono interventi organici e una revisione da operare nell'ambito della collaborazione tra le parti sociali». Questi interventi, comunque, secondo Fazio devono rispondere «a una visione unitaria nella quale abbiano un ruolo adeguato le esigenze di coesione, di solidarietà, di economicità».

La revisione dello Stato sociale, ha spiegato il governatore, «deve mirare a conservare nel tempo il sistema e i suoi benefici essenziali, incidendo sui meccanismi strutturali, rimuovendo le distorsioni e le inefficienze, limitando i costi». Gli interventi organici da operare, ha quindi aggiunto, devono rispondere «a una visione unitaria nella quale abbiano un ruolo adeguato le esigenze di coesione, di solidarietà, di economicità». La strada intrapresa con gli interventi degli anni '90 è quella giusta (dalle pensioni alla sanità alla finanza locale), «ma non a sufficienza: occorre completarle».

Come detto, replica in modo duro il ministro Roberto Maroni. «Il governatore - ha detto - dovrebbe avere a cuore i conti pubblici e quindi una rapida approvazione della delega piuttosto che la riapertura di un negoziato che significherebbe un rinvio sine die. È una strana richiesta, e non capisco le ragioni di questo invito».

Per il titolare del Welfare la delega sarà approvata entro luglio, con la questione di fiducia se necessario, nonostante le pressioni al rinvio che arrivano «da ogni parte». «Nella delega - ha spiegato - c'è l'attuazione di norme che eliminano dei privilegi pensionistici, in particolare per ciò che riguarda il pubblico impiego. Ovviamente ci sono forti interessi a rinviarne l'approvazione, perchè segnerebbe la fine di certi privilegi pensionistici stratosferici. Per questo vengono messe in atto pressioni da ogni parte».

I sindacati vanno all'attacco: per il numero uno della Cisl, Savino Pezzotta, la delega sulle pensioni che è in Parlamento «è una riforma sbagliata. Continueremo a contrastarla - ha detto - noi pensiamo che sarebbe stato meglio aspettare il 2005 per la verifica». Quanto al valore della concertazione, Pezzotta nega che si tratti di un metodo che rallenta le decisioni, anzi, è vero il contrario. «Senza concertazione - ha detto - secondo il ministro Maroni si fa più in fretta, si decide prima, ma non è vero». A riprova della sua affermazione Pezzotta ha detto che «Negli ultimi 10-15 anni dove si è concertato si è fatto più in fretta di dove non si è concertato, e questo lo voglio dire al ministro Maroni».

«In tutti i paesi normali - ha sottolineato il leader della Uil, Luigi Angeletti - quando si parla di Stato sociale si parla con i sindacati. Riforme che puntano a risparmiare - ha aggiunto - non servono, non ne abbiamo bisogno. Spendiamo circa due punti di Pil in meno della media europea. Sono 26 miliardi di euro. Dovremmo chiedere un aumento della spesa, ci accontentiamo di non avere tagli».

Infine la Cgil, con il segretario confederale Morena Piccinini, apprezza l'invito al dialogo ma ribadisce che il sindacato è indisponibile a tagli sullo Stato sociale e sulla previdenza. «Le affermazioni di Fazio sono positive sul metodo - ha detto Piccinini - ma se la ricetta del governatore prevede risparmi sulla previdenza per liberare risorse per lo sviluppo, diciamo no. È l'opposto di quello che pensiamo noi».

Tagliaspese «pesante» per arginare il deficit

ROMA

È un taglia-spese «pesante» la carta sulla quale l'Italia punta per evitare il 5 luglio all'Ecofin il rischio di «early warning» per deficit eccessivo. Il delicato momento politico, compresso tra i ballottaggi elettorali e la nuova verifica nella Casa delle libertà, non lascerebbe infatti spazio ad altri interventi correttivi. Questo almeno stando a fonti dell'esecutivo riprese ieri dall'agenzia di stampa Radiocor.

La correzione (al ministero dell' Economia non si parla di «manovra» propriamente detta) sarà tra i 6 e i 7 miliardi di euro, circa mezzo punto di pil. La parte del leone sarà svolta come detto dall' attivazione del decreto taglia-spese, uno strumento che come ha spiegato il ministro Buttiglione conferisce a Tremonti «poteri straordinari». Ma allo studio dei tecnici per tenere il deficit entro il tetto del 3% del Pil ci sono anche altri interventi che punterebbero ad incidere sulla spesa regionale e sull'acquisto di beni e servizi.

Nel 2002 il taglia-spese era stato attuato verso la fine dell'anno con una riduzione del deficit pari allo 0,2% del pil. «Intervenendo nella parte centrale dell'anno - è il ragionamento dei tecnici - i benefici dovrebbero risultare ben più consistenti». Sul fronte fiscale i tecnici del Tesoro hanno intanto effettuato simulazioni su un'aliquota unica per le rendite finanziarie: ma le ipotesi non sono state ritenute praticabili, riferiscono le fonti. Perchè si sveli completamente il piano del governo, dunque, sarà necessario attendere l'ultima settimana di giugno.

L'audizione del ministro dell' Economia, Giulio Tremonti, che la Commissione bilancio della Camera attende per dare il parere sulla bozza di Dpcm, non si terrà certamente la prossima settimana. L'intervento di Tremonti era «saltato» nelle scorse settimane per impegni d'aula. Avrebbe potuto tenersi la prossima settimana, ma ora appare rinviato a quando le acque saranno più tranquille, dopo i ballottaggi delle amministrative in programma fra dieci giorni e il chiarimento nella maggioranza. E il governo, ricordava ieri il presidente della commissione Giancarlo Giorgetti, ha preso l'impegno di non varare il Dpcm senza avere i pareri parlamentari.

Sempre a fine mese vedrà la luce anche il Documento di programmazione economico-finanziaria 2005-2008 con le linee guida che l'esecutivo intende seguire per sostenere la ripresa confermando, tra l'altro, l'impegno per la riduzione della pressione fiscale.

Per quel che riguarda le rendite finanziarie, l'ipotesi di un intervento sulle aliquote - peraltro sempre smentita ufficialmente dal Tesoro - è stata accantonata perchè, osservano le fonti, sarebbe risultata penalizzante per il mondo delle imprese. [r. e. s.]

[illegible] A UN'ALLEANZA CONDIZIONATA DA RIFONDAZIONE COMUNISTA»

Provincia di Piacenza, l'ex presidente della Margherita appoggia il candidato di centrodestra [illegible] ballottaggio

Dario Squeri, da nove anni presidente della Provincia [illegible] Piacenza e tra i fondatori a livello nazionale della Margherita appoggerà al ballottaggio del 27 giugno il candidato di centrodestra, il parlamentare Tommaso Foti (An) e non l'esponente dell'Ulivo Gianluigi Boiardi. «Non mi sento - ha detto - di consegnare la mia Provincia a un'alleanza politica dove è prevalente la presenza di una [illegible] massimalista e condizionata da Rifondazione Comunista». Per il ministro Carlo Giovanardi «la decisione [illegible] emblematica della crisi di identità del centro moderato che vede progressivamente diventare egemone la sinistra comunista e post-comunista ». Invece il senatore piacentino della Margherita Pierluigi Petrini sottolinea che «quella di Squeri rimane una posizione assolutamente personale».



Il ministro Carlo Giovanardi

IL [illegible] DEL [illegible] «ACCORPARLE ALLE [illegible]»

Ghigo: rinviare le elezioni regionali 2005 per collegarle al Senato federale

«La data del rinnovo dei governi regionali va adeguata ai tempi di [illegible] del Senato federale. Non sono contrario a [illegible] eventuale rinvio». È quanto sostiene il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, a proposito del possibile accorpamento delle elezioni regionali del 2005 [illegible] quelle politiche [illegible] 2006. «Berlusconi - ha osservato Ghigo - si è impegnato a seguire direttamente la riforma federale. Bisogna collegare [illegible] elezioni regionali ai tempi [illegible] attuazione della riforma. È [illegible] problema da risolvere». Ghigo ha anche espresso soddisfazione sulla decisione della Lega di votare i candidati della Casa delle Libertà: «In Piemonte abbiamo buone possibilità di riconquistare le tre province [illegible] Novara, Verbania e [illegible] e, speriamo, anche qualche città».



Enzo Ghigo

DALL'ASSOCIAZIONE DEGLI IMPRENDITORI UNO STIMOLO A MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE PER GESTIRE AL MEGLIO LA POSSIBILE RIPRESA

Montezemolo: basta liti, lavoriamo per il Paese

Il presidente di Confindustria invita governo e forze politiche alla coesione

Roberto Ippolito

ROMA

Campidoglio, giovedì mattina: il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo intervenendo a un convegno sollecita unità d'intenti. Mantova, ventiquattro ore dopo si rammarica per le troppe divisioni esistenti in Italia. Partecipando all'assemblea dell'Unione industriali, si dichiara infatti preoccupato per le [illegible] polemiche che segnano il clima politico in un momento [illegible] cui fra l'altro affiora finalmente qualche dato favorevole per l'economia. «Nella mag[illegible] [illegible] si mette d'accordo sulle cose [illegible] fare, né prima né dopo le elezioni, che ora sono passate. E mentre prima non potevo parlare ora lo posso dire: basta con i litigi».

Montezemolo, dunque, invita ancora una volta alla coesione. A concretizzare uno sforzo collegiale. E' questo che gli sta a cuore. «Mettetevi d'accordo, smettete [illegible] litigare e di discutere, date dimostrazione di sapervi assumere le responsabilità che vi sono state date». E poi richiamando anche il ruolo dell'opposizione dice: «la politica [illegible] di farci passare gli ultimi due anni di legislatura in uno stillicidio di [illegible] campagna elettorale».

E' un'atmosfera positiva per la ripresa che Montezemolo cerca di provocare. Per lui è importante aver stimolato il dialogo fra le imprese, i sindacati e le banche ed è un importante segnale l'aumento degli ordinativi all'industria [illegible] ieri dall'Istat. Intervenendo nel pomeriggio a Milano anche all'assemblea della Federlegno Arredo, il presidente della Confindustria osserva: «Speriamo che in questa fase di dialogo [illegible] [illegible] spirito di iniziativa da cui il governo [illegible] ancora più forte».

La spinta alla concordia [illegible] un aspetto centrale [illegible] della presidenza Montezemolo. Una strategia basata sulla collaborazione nella piena autonomia e nella distinzione dei ruoli delle istituzioni e delle forze sociali. L'organizzazione [illegible] a [illegible] cadere nella tentazione di farsi dare [illegible] etichette e [illegible] farsi dire che siamo vicini a una parte politica o all'altra».

Città per città, assemblea dopo assemblea, sta prendendo corpo la nuova Confindustria. A Mantova esordisce con una battuta: [illegible] [illegible] ritardo, ma è colpa della Mercedes». Spiegan[illegible] ai presenti con ironia: [illegible] vostro presidente (Pierluigi Ceccardi, ndr) [illegible] venuto a prendermi in aeroporto, ma la sua Mercedes ha avuto qualche problema». Montezemolo, che [illegible] dimentica certo di essere anche il numero uno del gruppo Ferrari Maserati, annuncia poi agli imprenditori presenti la possibilità di «prenotare una Maserati al desk posto fuori [illegible] [illegible] neanche pagare l'anticipo».

Poi a Mantova, presenti Emma Marcegaglia e Roberto Colaninno, ricorda la [illegible] per il rilancio della concertazione, ma «abbiamo avuto giorni e giorni di dibattito sul 1993», l'anno dell'intesa sulla politica dei redditi. Afferma Montezemolo: «Io non ne posso più di fare un dibattito sull'accordo, pur positivo, tra Ciampi, Confindustria e i sindacati del 1993 e preferirei parlare del futuro».

Quindi prosegue: «Il paese secca da questo discorso continuo sul passato e chi non ha coraggio si faccia da parte perché abbiamo bisogno di futuro. Non possiamo pensare di vincere guardando a Pompei e alla storia dei nonni; se si continua a parlare di questo, non ne usciamo». Per il presidente degli imprenditori «c'è bisogno di forze che convergono; ognuno faccia la sua parte, senza confusione di ruoli, ma senza etichette partitiche».

Un caso estremamente negativo per Montezemolo è la mancata approvazione delle nuove regole per il risparmio in gestazione, dopo l'esplodere della vicenda Parmalat l'autunno scorso. Il presidente della Confindustria è molto critico: «Non possiamo assistere al balletto umiliante che non tiene [illegible] del fatto che tutti [illegible] aspettano [illegible] risposta in tempi brevi. Poiché c'è stato gettato fango sul nostro paese, dobbiamo reagire».

Montezemolo ricorda che, in seguito a gravi scandali finanziari, «negli Stati Uniti in quattro [illegible] hanno fatto una nuova legge e non [illegible] accettabile che invece noi siamo qui [illegible] a discutere. Il paese ha bisogno di [illegible] [illegible] governance, ha bisogno [illegible] recuperare il [illegible] di trasparenza e di eticità».

> «Evitate tutti di farci passare questi ultimi due anni di legislatura in campagna elettorale»

> «Valuteremo nei fatti il federalismo: se migliora l'efficienza, allora siamo d'accordo»

Alludendo alla squalifica subita da Francesco Totti [illegible] [illegible] pionati europei di calcio per aver sputato a [illegible] giocatore danese, Montezemolo a Milano fa anche presente [illegible] fare polemica, credo sia importante un dibattito sulla legge di tutela del risparmio più che sterili dibattiti [illegible] uno sputo». E prosegue: «Io non vorrei che questa legge sia scambiata per rischi di vendette trasversali, problemi personali e problemi tattici e politici».

Montezemolo parla di leggi, di istituzioni, di confronto. Ma il punto di partenza [illegible] qualunque ragionamento della nuova Confindustria è guardare in casa. Il presidente dell'organizzazione rileva che qualche imprenditore «non si è adeguato al clima competitivo adagiandosi su quanto fatto dai nostri padri e dai nostri nonni».

A Mantova un'ulteriore riflessione sul federalismo: «Valuteremo il federalismo [illegible] fatti; se serve ad abbassare i costi e migliorare l'efficienza, siamo perfettamente d'accordo; ma se fosse il contrario sarebbe l'opposto della motivazione [illegible] [illegible] guardiamo con interesse a questa forma di governo». Facendo rife[illegible] alla Giornata della semplificazione promossa [illegible] Confindustria mercoledì scorso, Montezemolo fa notare che la burocrazia invadente «non è accettabile, l'ho detto l'altro giorno in Confindustria e ho visto delle reazioni scomposte; Confindustria non fa politica, ma terrà alto il dibattito su questo tema».

Altro tema «fondamentale» è l'energia. «Le imprese italiane sopportano costi energetici eccessivi che sono un rischio per [illegible] loro competitività ed [illegible] compito della politica saper creare consenso attorno alla costruzione delle centrali, senza farsi condizionare dalla volontà di pochi che bloccano tutto».



Il presidente della Fiat e della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo

Il Polo: confronto, non polemica L'Ulivo plaude: ora si volti pagina

[illegible]

ROMA

L'APPELLO di Luca Cordero di Montezemolo suscita nei palazzi della politica reazioni assai simili a quelle innescate dal discorso di insediamento del presidente di Confindustria. Plaude il centrosinistra, la Lega non perdona a Montezemolo le critiche al federalismo. Con la differenza che, alla freddezza di Forza Italia si somma questa volta la presa di distanza di An, che allora [illegible] espresso molti apprezzamenti. E l'attenzione dell'Udc si unisce a una rivendicazione dell'utilità di un confronto fra i partiti del centrodestra su come governare il paese nei prossimi due anni.

E' lo stesso argomento addotto dal coordinatore [illegible] [illegible] Italia, Sandro Bondi: [illegible] confronto tra le forze politiche non sempre può essere equiparato a polemiche inutili». Il quale aggiunge, con un implicito riferimento a quella concertazione ribadita ieri dal presidente di Confindustria, che «il confronto tra le forze politiche ha lo stesso valore del dialogo fra le parti sociali». «Quella all'interno della maggioranza non è una li[illegible] [illegible] un confronto sui temi programmatici che interessano tutti gli italiani, compresi gli imprenditori», concorda il portavoce di An, Mario Landolfi. Ancor più netto è Ignazio La Russa. «An apprezza senz'altro l'appello [illegible] concordia di Luca di Montezemolo», esordisce il coordinatore del partito di Gianfranco Fini, per poi proseguire: «Anche noi chiediamo al mondo economico di lasciare da parte i propri legittimi interessi di parte e lavorare insieme per rilanciare il [illegible] Italia».



> La Lega: non prendiamo ordini da lui, parla troppo An: anche noi chiediamo agli industriali di rilanciare il sistema Italia

Il coordinatore di An Ignazio La Russa

No comment di Marco Follini. Viene [illegible] noto tuttavia [illegible] il segretario Udc ha letto «con attenzione e interesse» le osservazioni sia di Montezemolo sia del governatore Fazio. Gli stessi aggettivi che adopera il capogruppo del partito Luca Volontè. «Nessuno perderà tempo in litigi» assicura. E, sottolinea che quello che si sta aprendo nella maggioranza è «un breve e proficuo confronto sul metodo e sul merito» della prossima azione [illegible] governo. All'[illegible]mo opposto della maggioranza, la Lega bolla il presidente Confindu[illegible] [illegible] «uno dei nemici del federalismo». «Non prendiamo ordini da Confindustria» commenta lapidario Francesco Speroni, Mentre Roberto Calderoli [illegible] Montezemolo di «parlare troppo, in chiave politica e contro il governo. Forse sogna di fare il presidente del Consiglio nel 2006», insinua il coordinatore del Carroccio.

«Perché no?» risponde dall'Udeur Clemente Mastella, che giudica quello di Montezemolo «un invito di buon senso, in linea con le speranze degli italiani». Il centrosinistra plaude unanime [illegible] [illegible]a, tanto più oggi, quando l'appunto è rivolto agli [illegible]. «Le divisioni interne alla maggioranza stanno portando [illegible] governo alla paralisi. Ha ragione il presidente della Confindustria che invita il governo e la maggioranza a smettere di litigare e ad assumersi le responsabilità delle scelte necessarie», osserva il capogruppo della Quercia Luciano Violante. «L'Italia non si può permettere due anni di [illegible]», sostiene il responsabile economico della Margherita Enrico Letta. «Le parole di Montezemolo confermano l'esigenza urgente di passare [illegible] fatti concreti», gli [illegible] eco il suo omologo nei Ds Pierluigi Bersani: «Se [illegible] di discutere di pesi e misure e dei rispettivi ruoli la maggioranza avesse aperto un vero tavolo di concertazione e [illegible] fosse [illegible] [illegible] con serietà all'equilibrio della finanza pubblica e a qualche accenno [illegible] politica industriale saremmo certamente in un'altra situazione». «Bisogna voltare pagina» sottolinea anche la diessina Livia Turco. E una significativa approvazione viene anche dai segretari confederali Pezzotta e Angeletti.

[m. g. b.]

LA FIEG HA DESIGNATO ALL'UNANIMITA' L'EDITORIALISTA DE «LA STAMPA»

Biancheri presidente degli editori

Ambasciatore e saggista, è al vertice dell'Agenzia Ansa

Michele Tamburrino

[illegible]

È l'ambasciatore Boris Biancheri, scrittore, editorialista de *La Stampa*, presidente dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, presidente dell'*Ansa*, il candidato designato alla presidenza della Fieg. Lo ha deliberato, all'unanimità, il Comitato di Presidenza della Federazione degli editori di giornali riunito ieri a Roma e che proporrà [illegible] nome prescelto alla prossima Assemblea degli editori come successore di Luca Cordero di Montezemolo, oggi presidente Fiat e Ferrari nonché al vertice di Confindustria.

La carriera di Biancheri in diplomazia è stata lunga e ricca di soddisfazioni, impegno che gli ha però lasciato modo di raccogliere un'ampia esperienza nel mondo giornalistico. E in quello letterario come scrittore, non solo di saggistica («Accordare il mondo - La diplomazia nell'età globale» del 1999) ma anche di narrativa con «L'Ambra di Baltico» del 1994 e con «Il ritorno a Stomersee» del 2002 che gli [illegible] [illegible] il Premio Grinzane Cavour, sezione narrativa italiana.

> Una lunga carriera diplomatica e tanti libri Apprezzamento dalla Fnsi: si preoccupi del pluralismo

Boris Biancheri nasce il 3 novembre del 1930 da una famiglia di funzionari pubblici e uomini politici. Il padre Augusto, diplomatico, quando viene alla luce Boris è infatti ministro plenipotenziario e Direttore generale delle organizzazioni internazionali del ministero degli Esteri. E' in quest'atmosfera che Boris Biancheri cresce e studia, a Roma, laureandosi in Giurisprudenza [illegible] [illegible]. Sposato con Flavia Arzeni, due figli, entra [illegible] carriera diplomatica nel 1956 prestando servizio al Gabinetto [illegible] ministro degli Esteri Gaetano Martino, quindi è destinato all'ambasciata d'Italia ad Atene, al consolato [illegible] Tolone e, brevemente, in Giappone. Il 1972 lo vede consigliere all'ambasciata di Londra mentre il 1975 è capo dell'Ufficio di coordinamento della Segreteria Generale del ministero degli Affari Esteri. Nel 1978 è capo di Gabinetto del ministero degli Esteri e nel 1979 è ambasciatore d'Italia a Tokyo. Grazie alla ricca esperienza di viaggi, Biancheri narratore riuscirà a raccontare nei suoi libri il fascino di altre culture.

Il diplomatico torna in Italia nel 1984 quando assume l'incarico di Direttore generale del personale del ministero degli Affari Esteri, un anno dopo è nominato Direttore generale degli Affari Politici; in questa veste diventa negoziatore italiano del Trattato sulla Cooperazione Politica Europea che, inglobato nell'Atto unico Europeo del 1986, costituisce ancora adesso il fondamento della collaborazione tra i Paesi della Comunità in materia politica su cui poggia il Trattato di Maastricht. Dalla fine del 1987 è ambasciatore a Londra, nel 1991 stesso incarico ma a Washington. È del 1995 la nomina a Segretario generale del ministero degli Affari Esteri. Dal settembre 1997 è presidente dell'Ansa e nello stesso anno viene nominato presidente dell'Ispi, della Marsh Italia S. p. A. Negli Stati Uniti ha ricevuto una laurea «ad honorem» in Lettere dal Mercy College e una in Legge dall'Università di St. John's.

Con una telefonata a Biancheri, il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri è stato tra i primi a esprimere il proprio apprezzamento per la designazione. «Biancheri ha rappresentato per molti anni l'Italia all'estero in qualità d'ambasciatore riportando grandi riconoscimenti. La sua esperienza [illegible] saggista e narratore, [illegible] presidenza dell'*Ansa* e l'impegno di editorialista testimoniano la sua vicinanza al mondo dell'editoria e della comunicazione».



L'ambasciatore Boris Biancheri è stato designato a diventare presidente della Federazione editori

Un attestato di stima arriva a Biancheri dal segretario Fnsi Paolo Serventi Longhi che conferma «La stima personale e della Federazione della Stampa per la sua persona e per il ruolo autorevole che lei è chiamato a svolgere». Nell'esprimere i migliori auguri di buon lavoro, Serventi Longhi aggiunge: «Nell'attuale situazione difficile del settore editoriale e delle relazioni sindacali, ritengo sia urgente ricercare soluzioni positive che consentano uno sviluppo del pluralismo, dell'informazione e della salute produttiva delle aziende. In questo quadro il segretario Fnsi sollecita un rapido incontro «per approfondire i problemi in un clima di reciproca comprensione e rispetto».

MANOVRE DENTRO LA COALIZIONE E NEI SINGOLI PARTITI

Rimpasto di governo ecco il piano di An

Nel disegno della destra entrerebbero nell'esecutivo La Russa e Urso Berlusconi commissiona un sondaggio per valutare i ministri

[illegible] La Mattina

ROMA

Rimpasto nell'esecutivo, rimpasto dentro Alleanza nazionale, riequilibrio nell'Udc. Il dopo-Europee avrà sicuramente un effetto domino anche nei partiti che stanno chiedendo con forza una nuova squadra di governo. Soprattutto nel partito di Gianfranco Fini che ha già predisposto nomi, caselle, spostamenti interni. In questi ultimi giorni, lontano dei riflettori, il vicepremier ha incontrato maggiorenti di An e leader delle correnti. I quali, a loro volta, hanno avuto numerosi faccia a faccia per definire una gestione collegiale e stabilire i relativi ruoli.

Ne è venuto fuori uno scenario possibile che prevede prima di tutto un movimento tutto interno a Destra protagonista: Maurizio Gasparri andrebbe a guidare il gruppo a Montecitorio al posto di Gianfranco Anedda, assumendo così un ruolo politico cui aspirava da tempo; Ignazio La Russa verrebbe promosso al governo come ministro delle Comunicazioni. A questo punto la carica di coordinatore nazionale di An - ed è questa la vera novità - andrebbe alla Destra sociale uscita molto rafforzata dalle Europpe. A via della Scrofa, al timone esecutivo del partito, entrerebbe Gianni Alemanno che lascerebbe il ministero dell'Agricoltura a Pasquale Viespoli, attualmente sottosegretario al Welfare, anche lui di Destra sociale. Adolfo Urso, che con Altero Matteoli rappresenta la componente Nuova Alleanza, da viceministro delle Attività produttive sarebbe invece in pole position come ministro per il Commercio con l'estero che rinascerebbe ai danni di Antonio Marzano.

In questo modo Fini troverebbe il modo per accontentare tutte le correnti e dare al partito uno slancio forte verso l'estero in vista delle politiche del 2006. E Fini? Sembra che il presidente di An non abbia interesse per gli Esteri e per la Difesa, ma tiene ferma la barra sulle deleghe economiche, con la guida del dipartimento a Palazzo Chigi, depotenziando Giulio Tremonti.

Se questo scenario tra governo e partito non si dovesse realizzare e La Russa dovesse rimanere coordinatore del partito, allora sarebbe stato previsto un vice unico sullo schema di Forza Italia Bondi-Cicchitto. In questo caso potrebbe essere uno degli attuali vicecoordinatori Carmelo Briguglio di Destra sociale o Italo Bocchino di Destra protagonista. Uno dei due, quello che non andrebbe a via della Scrofa, diventerebbe vicecapogruppo vicario alla Camera.

Movimenti in vista anche dentro l'Udc in cui in forte ascesa vengono dati Mario Baccini e Raffaele Lombardo, segretari del Lazio e della Sicilia che hanno portato il partito al massimo storico dei consensi. Entrambi sono molto legati a Marco Follini che [illegible] rebbe ad entrare nel governo (ma per lui sarà difficile questa volta resistere alle avance di Berlusconi) per sponsorizzare proprio Baccini e avere nell'esecutivo un «fedelissimo». Cosa che invece non considera né Rocco Buttiglione nè Carlo Giovanardi le cui performance alle Europee non hanno brillato. E gli uomini di Follini vogliono tenerlo in conto per ridimensionarli al momento di decidere la nuova squadra di governo. Così il sottosegretario agli Esteri Baccini punterebbe ad uno dei ministeri guidati dai tecnici o in alternativa alla carica di capogruppo alla Camera al posto di Luca Volontè legato a Buttiglione.

Poi c'è la partita dei ministri tecnici. Se parli con loro della sorte che li attende, tutti rispondono di essere tranquilli e di avere avuto rassicurazioni dallo stesso presidente del Consiglio. Ma a parte la Moratti che viene considerata da Berlusconi «intoccabile», tutti loro [illegible] di essere in bilico Sirchia (Sanità), Lunardi (Infrastrutture), [illegible] (Innovazione). Eppure a sudare freddo in questi giorni non sono solo loro. Berlusconi infatti ha commissionato un sondaggio sulla popolarità di tutti i suoi ministri. E non è escluso che la decisione di sostituire questo o quello si baserà anche su questa rilevazione di popolarità. Insomma, il premier vuole capire come viene considerato l'operato dei singoli ministri per rilanciare il suo esecutivo.

Un sondaggio del genere il premier lo aveva [illegible] due mesi fa all'Eurispes e venne fuori che il più gradito era proprio un ministro tecnico, cioè Sirchia, seguito nel gradimento da Fini e da Urbani. Poi via via in ordine decrescente Pisanu, Frattini, Castelli e Maroni. [illegible] di [illegible] Moratti, Tremonti. L'ultimo in graduatoria Berlusconi. Forse era già una spia rossa che anticipava il voto delle Europee che ha visto penalizzato proprio Forza Italia, il partito del premier che si è speso in prima persona nella campagna elettorale. Adesso, prima dei ballottaggi che segneranno l'ora delle decisioni, sul tavolo di Berlusconi arriverà un nuovo sondaggio sui più bravi e popolari. E saranno dolori.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il vicepremier Gianfranco Fini

Maurizio Gasparri andrebbe a guidare il gruppo a Montecitorio al posto di Anedda, e l'attuale coordinatore diventerebbe ministro delle Comunicazioni

Insulti quotidiani

di FABRIZIO RONDOLINO

Non sappiamo se classificare le dichiarazioni di Nicola Piepoli, rinomato sondaggista, fra gli insulti veri e propri (alla libera volontà degli elettori, per esempio, o al buon senso), o fra le bizzarrie. Se si fosse votato per le elezioni politiche, sostiene Piepoli, Forza Italia sarebbe arrivata «attorno al 23%». [illegible] possa essere così, Piepoli non lo spiega; ma con risolutezza afferma che le elezioni europee di domenica scorsa «sono state solo un sondaggio». Dunque le elezioni non contano nulla? [illegible] allora vuol dire che i sondaggi contano meno di nulla... e perché allora Piepoli ce ne propone uno fresco fresco, a [illegible] di una settimana dal voto vero?

LO SPAURACCHIO PER I PRODIANI: VIA NAZIONALE CHE DA SOLA TENTA LA VIA RIFORMISTA

Ds, torna l'ipotesi Grande Quercia

Un'idea dei dalemiani, se cadesse il progetto del listone



Il presidente dei ds Massimo D'Alema

Fabio Martini

ROMA

Il Listone ha vinto a metà e il primo effetto della vittoria dimezzata è il ritorno di un tatticismo esasperato in tutto il campo dell'opposizione. A Romano Prodi che poche ore dopo lo scrutinio elettorale aveva improvvisamente aperto a tutto l'Ulivo («Subito la Costituente» e tutti dentro) si prepara a rispondere una parte della Quercia: caro Professore, attenzione, perché se lasci cadere il progetto del partito riformista, quel disegno lo perseguiamo noi Ds. In altre parole, torna l'idea della Grande Quercia, di un partito a vocazione socialdemocratica e maggioritaria e cioè a dire il vero spettro di Prodi e di tutta la Margherita. Di queste contromisure si trova qualche traccia nelle chiacchierate informali di Massimo D'Alema con i compagni a lui più vicini («Con la Costituente Prodi ha sbagliato») ma soprattutto nelle riflessioni a voce alta di un [illegible] Peppino Caldarola, già direttore dell'*Unità*: «In Italia sta finendo la fase carismatica e occorre tornare a ragionare a formazioni politiche che assomiglino a partiti veri. E dunque se altri faranno saltare la Lista unitaria, inevitabilmente nei Ds scatterà l'idea di rafforzare il proprio partito. E a quel punto la Quercia può puntare a raccogliere quel consenso in gran parte ottenuto dalla Lista unitaria. Una cifra del 30 per cento».

Dell'idea di una "pietra di pace" tra maggioranza e minoranza ds hanno iniziato a parlare informalmente Caldarola e il capofila del Correntone Fabio Mussi ma è ancora presto per capire cosa produrrà. Una cosa è certa: la Grande Quercia è il più grande spauracchio per i prodiani. Che in queste ore appaiono in difficoltà. Dopo aver lanciato messaggi divergenti (sì al Grande Ulivo, sì al partito democratico europeista guidato da un esponente del centro-destra francese), ieri Franco Monaco, vicepresidente dei deputati della Margherita di area prodiana, fa capire che alle Regionali del 2005 Ds e Margherita potrebbero presentarsi con liste separate: «Come presentarsi, lo si deciderà a tempo debito, tenendo laicamente conto del sistema elettorale». Arturo Parisi dice che è ridicola l'idea che si possa mettere in discussione l'unità tra i partiti del Listone e «non abbiamo altra scelta che andare avanti, costruendo da subito un percorso che dia vita ad una federazione aperta».

Difficile capire quale sia la priorità per gli amici di Prodi. [illegible] nucleo riformista o quello che Enrico Boselli, socialista di rito prodiano, chiama «un grande Ressemblement», un fronte delle opposizioni, da Mastella a Bertinotti, federato ed unito da un unico capo Romano Prodi. E in questa fase dominata dalla tattica, i socialisti dello Sdi, già tifosi dello sviluppo del Listone in partito riformista, pur di giustificare la virata in favore del grande rassemblement fino a Rifondazione, arrivano a scaricare il Pdci che fece una scissione pur di salvare Prodi: «Non si capisce - dice Roberto Villetti - perché dell'Ulivo debbano far parte i comunisti italiani di Diliberto e Cossutta che si richiamano alla tradizione del comunismo al potere nel Novecento e non Bertinotti che ha denunciato gli orrori dello stalinismo e interpreta la protesta dei no global».

In questi giorni post-elettorali si sta dunque dipanando un dibattito più che mai per iniziati, talora indecifrabile anche per gli addetti ai lavori e intriso di tatticismo. In questi giorni ogni mossa si porta dietro un interrogativo: la minaccia di [illegible] rimettersi in proprio [illegible] serve a far tornare Prodi sull'antico tracciato? E il Professore, cosa pensa veramente? Un tatticismo che dilaga anche sull'estrema sinistra. Ieri, davanti alla direzione del Pdci, il segretario Oliviero Diliberto ha proposto «una unità confederale a sinistra», un cartello con Rifondazione, Verdi, Di Pietro-Occhetto. Ma contestualmente al lancio del progetto unitario, Dilberto attacca duramente Fausto Bertinotti: «Lui ha proposto la Costituente programmatica. Vorrei capire cosa è, ma non lo sa nemmeno lui. Mi pare un modo per dire no alla nostra proposta».

La moglie Lella con Simonetta e Fabrizio, sorelle, cognati, e parenti tutti annunciano che è mancato l'amatissimo

Vico Boschetti

Non fiori ma offerte all'A.D.M.O.

— Revigliasco, 18 giugno 2004

Carlo Defilé famiglia con profonda partecipazione sono vicini al dolore della famiglia Boschetti.

— Revigliasco, 18 giugno 2004

Federica e Roberta ricordano l'amato ZIO.

Vi siamo [illegible] Paolo e Pieralba.

È mancato

Mario Colucci

Ne danno l'annuncio: la moglie Anna, il figlio Roberto con Andreina ed Eleonora, la figlia Cinzia ed i parenti tutti. Il Santo Rosario avrà luogo nella Chiesa Santa Maria Goretti, via Actis 20 angolo via Pietro Cossa alle ore 19 di sabato 19. I funerali si svolgeranno in Armeno (No) lunedì 21 alle ore 15 con partenza dall'obitorio dell'Ospedale Molinette alle ore 12.

— Torino, 18 giugno 2004.

Mario Colucci

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Soci e tutti i Dipendenti della Nova Progetti, ricordando le grandi doti di competenza ed i lunghi anni di collaborazione, partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia.

— Torino, 18 giugno 2004.

Renzo, Ninetta, Franco e Sara piangono l'amico MARIO.

Gli amici dello Scorpione ex Abarth partecipano al dolore della famiglia

Mario Colucci

— Torino, 18 giugno 2004.

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa di

Mario Colucci

Giovanni Fornaris, Cecomp SpA

— Torino, 18 giugno 2004.

Oscar Bernardi, i Soci, i Dipendenti e i Collaboratori della Servizimpresa s.r.l. partecipano al dolore della famiglia Colucci per la scomparsa del signor

Mario Colucci

— Rivoli, 19 giugno 2004.

Enzo Osella prende parte al dolore della famiglia per la perdita del caro maestro

Mario Colucci

— Atella, 19 giugno 2004.

Stefano, Maria e Elena Iacoponi sono vicini ai suoi cari ricordando l'amico MARIO.

Dopo lunga malattia è mancato

Antonio Bergamini

anni 61

Lo annunciano: la moglie Renata, i figli Paolo ed Emanuele, la nuora Cristina, le nipotine Elisa e Sara. Funerali in Collegno lunedì 21 ore 15 Parrocchia «S. Chiara»

— Collegno, 17 giugno 2004.

Dopo sei anni di lunghe sofferenze ci ha lasciato nel più grande dolore

Ferdinando Chiapino (Gango)

Ne danno il triste annuncio la mamma Tata, Alex, Lolly, gli zii, Anita, Oscar, Giuse, Lino, Ivan, Germana, Elvira e rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare a Rodica e ai medici: Bonzanino, Cento, Ferrarini, Cariti, Giura, Di Maso, Trione. Ringraziamenti a tutta l'Equipe Rianimazione dell'Ospedale Sacro Cuore di Moncalieri. Onoranze funebri nella Chiesa SS. Annunziata - via Po - Torino. Rosario domenica 20 giugno ore 17,30. Funerale lunedì 21 giugno ore 11,30. Messa Trigesima mercoledì 21 luglio ore 18.

— Torino, 18 giugno 2004.

Un bacio grande GANGO. Fr[illegible].

Antonio e Pierluigi Leiolo si uniscono al dolore della signora Rosa Chiapino per la perdita del figlio GANGO.

Giuse, Lino con Anna e Marco e i coniugi Celleri piangono la scomparsa del carissimo GANGO.

I Dipendenti della Ditta partecipano al lutto.

Rosy Di Martino partecipa.

GANGO, amico [illegible] rimarrai sempre nel mio cuore. Marina.

GANGO sarai sempre con noi: Lorenza, Lino, [illegible], Bobo, Claudia, Gianni, Titti, Arturo, Loredana, Massimo, Monica, Luigi, Laura, Francesco, Roberto, Paolo, Dario.

Improvvisamente è mancato

Romano Moglia

anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, la figlia Sara, mamma, papà, sorelle e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 19 ore 10,30 presso la chiesa Parrocchiale di Montafia (Asti).

— Montafia, 17 giugno 2004.

Franco, Susanna Bodda sono vicini a Rita e Sara per l'improvvisa scomparsa dell'amico ROMANO.

La famiglia Perona partecipano commosse al dolore dei famigliari per la perdita del [illegible]

Chiara Benedetto e famiglia partecipano al dolore del professor Mario Umberto Dianzani e dei figli per la perdita della signora

Silvia Dianzani Mor

— Torino, 18 giugno 2004

Gian Luca e Mari[illegible] partecipano.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Rapaccioli «U' Rappa»

Ne danno il triste annuncio la moglie Flavia, la sorella, i cognati, la cognata, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 19 giugno alle ore 15 nella Parrocchia [illegible] Ligure. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Genova, 19 giugno 2004.

Cinzia, Fiammetta e Stefania Fadda annunciano con profonda tristezza la recente scomparsa della loro carissima mamma

Luciana Maiocco Fadda

Si uniscono nel ricordarla con commozione la sorella Carla, i nipoti Fabio, Manuela, Arianna e le loro famiglie tutte.

— Alessio, 19 giugno 2004

Costantina, Minuzzo, Beppe, Alberto commossi partecipano al dolore dei famigliari per la perdita dell'indimenticabile zia

Lina Carisio Peyrani

— Torino, 18 giugno 2004.

È mancata

[illegible] Noussan ved. Fenoglio

Ne dà il triste annuncio la sorella Olga. Un ringraziamento particolare a Maria, Lucia, Elena e a tutte le sue ragazze. Funerali sabato 19 giugno ore 15 Parrocchia S. Pietro e Paolo di Chatillon (Ao)

— Torino, 18 giugno 2004.

ANNIVERSARI

2003 — 2004

Annapaola Musso

Un anno senza te, Gughi. Quanto ci manchi! Nostra guida nel cammino di speranza. S.S. Messa 20 giugno ore 11.

— Moncucco Torinese, 19 giugno 2004.

2002 — 2004

geom. Adolfo Grassi

1992 — 2004

Bruno Bottosso

Con noi sempre

Felicina Damevino

Alessandro Damevino

Indimenticabili.

— Torino, 3 giugno 2004

Anna Luisa Pavese

19-05-2004 — 19-06-2004

Fernando [illegible]

[illegible] — 21-06-2004

Senza di Voi, nulla è più come prima, ma il Vostro ricordo è con noi ogni giorno! Riposate in pace, amatissimi genitori. Ed a Piercarlo e Bruno giunga la Vostra protezione celeste

[illegible]

Si riapre dopo 14 anni l'inchiesta sul delitto di via Poma
Nuovo sopralluogo dei Ris nell'abitazione della Cesaroni

■ La procura [illegible] Roma ha dato il via alla riapertura dell'inchiesta sul giallo di via Poma, che costò la vita a Simonetta Cesaroni. I Ris [illegible] carabinieri hanno già effettuato un sopralluogo nell'appartamento che fu teatro del delitto e pare che ci sia una nuova pista. Sono ormai trascorsi 14 anni dal 7 agosto 1990. L'assassinio [illegible] Simonetta Cesaroni è ancora sconosciuto. Non si è mai accertato cosa abbia ucciso la Cesaroni. L'ipotesi più probabile sembra essere quella di un tagliacarte trovato nell'appartamento che, però, non fu analizzato subito. Secondo alcuni il segreto del delitto è custodito nel computer a [illegible] lavorava Simonetta. Ma la perizia informatica disposta dal giudice nel [illegible] si è rivelata infruttuosa. Si cerc[illegible] riferimenti ad una password misteriosa, la cui presenza avrebbe rivoluzionato le indagini


La vittima Simonetta Cesaroni

NAPOLI

Spedizione punitiva della camorra
Uccisi due slavi in un campo nomadi

■ Una spedizione punitiva [illegible] camorra. È questa la pista principale seguita dagli investigatori che stanno cercando di far luce sull'agguato che [illegible] notti fa, all'ingresso del capo rom nei pressi [illegible] carcere di Secondigliano, alla periferia nord di Napoli, è costato la vita a due nomadi di origine slava. Le vittime sono Mirko [illegible] Goran Radosavljevic (stesso cognome ma [illegible] parentela), rispettivamente di 19 e 22 anni. I killer sono arrivati a bordo di due auto. La scena [illegible] avvenuta sotto gli [illegible]hi di una bambina e di un ragazzo di 11 anni che con il fratello Goran [illegible] appena rientrato nel capo. Si sarebbe trattato [illegible] una vendetta ordinata dalla camorra per punire [illegible] sgarro. Mirko [illegible] Goran potrebbero aver compiuto un'azione che la malavita della [illegible] [illegible] dei comuni limitrofi non hanno perdonato


Un campo nomadi

LE INDAGINI DELLA PROCURA DI BUSTO ARSIZIO

«Le Bestie di Satana arruolavano i bambini»

L'odissea di Mario: entrò nella setta satanica [illegible] soli dodici anni «C'era un gruppo di quindicenni che studiavano da killer»



I capi della banda continuano a negare Nicola Sapone: «Prendevo droghe ma niente omicidi» E poi scarica le colpe [illegible] Andrea Volpe «Ci ha soggiogati»

Nicola Sapone in [illegible]

Brunella Giovara
inviata a BUSTO ARSIZIO

La «Bestie di Satana» arruolavano anche i bambini, come Mario M., affiliato alla setta ad appena dodici anni. Se così è, l'inchiesta [illegible] procura di Busto Arsizio dovrà risalire [illegible] indietro nel tempo, [illegible] l'inizio delle attività del gruppo satanico individuato nel Varesotto si allontanerà negli anni, fino a quel [illegible] che potrebbe essere la data di nascita delle «Bestie». Un gruppo di satanisti quindicenni, che studiavano da killer, però.

All'epoca Mario - classe 1980 - era il più piccolo, ma gli altri amici lo superavano di poco. Due, tre anni, e un'unica grande passione per la musica heavy metal. Poco tempo dopo [illegible] i riti, le prime prove [illegible] forza e [illegible] coraggio, [illegible] gioco [illegible] diventato enorme. L'«uccidere» gridato in gruppo mentre si ascoltavano i concerti dal vivo o i dischi è diventato una strategia di vita. Qualcuno ha cominciato a crederci, a vol[illegible] in atto quello che, fino ad allora, erano solo discorsi tra fumati e impasticcati. Passare all'azione, fare il salto di qualità, eliminare i più deboli, uccidere i traditori... Un crescendo che era un gioco tra ragazzi, ed è diventato vero. Nel gennaio '98 con gli omicidi di Fabio Tollis e Chiara Marino, e lo scorso gennaio, con l'uccisione di Mariangela Pezzotta.

Ma oggi, nessuno [illegible] responsabile. Tutti si tirano indietro, nessuno degli imputati di questo processo ha [illegible] davanti agli inquirenti tutto quello che [illegible] che magari gli inquirenti sanno già per altre vie). I più si ritagliano un ruolo marginale (da osservatori, mai da attori protagonisti). E c'è anche chi nega su (quasi) tutta la linea, come Nicola Sapone, idraulico di Dairago che oggi ha 27 anni, ed è accusato di tre omicidi. Ieri è [illegible] interrogato [illegible] Pizzi e Masini, e ha spiegato [illegible] non c'entrare niente con la [illegible] «Macché Satana... Noi eravamo soprattutto fatti di droghe, alcol e Tavor».

Sapone è indicato dagli [illegible] componenti delle «Bestie di Satana» come il vero capo del gruppo, «quello che teneva i contatti con il livello superiore...», ha detto uno dei coimputati. La Procura [illegible] i carabinieri sono pochissimo convinti della «cupola» che ordinava gli omicidi come «prova» di efficienza satanica, ma ritengono credibile il ruolo di «capo» di Sapone, che peraltro nega praticamente tutto, tranne alcune circostanze. Ad esempio: a proposito dell'omicidio di Mariangela Pezzotta, ammette [illegible] essere stato sul posto, chiamato dall'ex amico Andrea Volpe. Una volta sul posto, «vedo [illegible] fagotto, e penso che dentro ci sia un cane morto. Avessi saputo che c'era [illegible] ragazza, avrei fatto di tutto per salvarla».

Racconta di aver cercato [illegible] chiamare i carabinieri, [illegible] di aver desistito «perché [illegible] pensato che Volpe avrebbe potuto uccidere anche [illegible] con la pistola o con il fucile». Ricorda di aver cercato di [illegible]appare scavalcando il cancello, e poi di non averlo fatto. E sugli omicidi Tollis-Marino, ricorda poco o niente: «Ho un buco nero, [illegible] tutti strafatti quella sera. Comunque nel bosco non [illegible] sono stato», ha ripetuto, a dispetto delle chiamate in correità fatte da Volpe, Maccione [illegible] Guerrieri.

Il resto dell'interrogatorio è un'accusa pesantissima nei confronti di Volpe: «Ci ha soggiogati tutti, ci dava delle medicine, ci ipnotizzava...». Lui il solo colpevole, gli altri tutte vittime (ma il gioco dello scaricabarile lo fanno un po' tutti, in questa inchiesta).

È tra un interrogatorio e l'altro (l'altro giorno [illegible] stata interrogata l'ultima fidanzata di Volpe, Elisabetta Ballarin), si allunga la lista di amici ed ex adepti delle «Bestie di Satana» morti [illegible] circostanze misteriose. Suicidi indotti, secondo la Procura. Oltre ai due fascicoli riaperti in seguito alle prim[illegible] parziali confessioni (un Andrea B. morto in uno schianto [illegible] auto, e un altro Andrea impiccatosi nei locali della sua scuola), sono emersi quello di Stefano L., [illegible] nel maggio '98 [illegible] Somma Lombardo, travolto da un Tir. E quello di Luca C., impiccato ad [illegible] albero (lo trovò la mamma), che a sua volta era amico di Antonio L., un gi[illegible] che si uccise dandosi fuoco nel cimitero di Legnano.

Si conoscevano tutti, frequentavano gli stessi bar e discoteche, il Midnight di Milano e il Nautilus [illegible] Cardano al Campo. Avevano fidanzate che [illegible] amiche tra [illegible] loro, e giravano gli stessi posti, forse appartenevano tutti alla setta (come è sicura l'appartenenza dell'Andrea morto nell'incidente d'auto). [illegible] conoscevano da anni (alcuni [illegible] bambini, come quel Mario [illegible] affiliato [illegible] 12 anni, si facevano di tutto quello che capitava, birre Tavor Led, [illegible] e cocaina, ecstasy. Si odiavano, anche. Sapone racconta che «Volpe e Andrea B. si erano anche [illegible]tis. Un altro ha [illegible] che Pietro Guerrieri doveva essere ucciso «perché debole». L'altro giorno ad Elisabetta Ballarin [illegible] pm ha comunicato che anche lei doveva essere uccisa. Da chi? «Da Sapone, che ti odiava». Lei si [illegible] messa a piangere: dopo tutto questo, forse pensava che fossero ancora amici.

IL POLIZIOTTO UCCISO IN UN CONFLITTO A FUOCO CON I SEQUESTRATORI DELL'IMPRENDITORE

«Soffiantini, riesum[illegible] il cadavere di Donatoni»



Giuseppe Soffiantini l'imprenditore bresciano rapito nel 1997

Francesco Grignetti
ROMA

Troppe contraddizioni e lacune, nella ricostruzione di quel confli[illegible] a fuoco che costò la vita a un agente dei Nocs, Samuele Donatoni, rievocato pure [illegible] una recente fiction tv. Così il tribunale [illegible] Roma, [illegible] è in corso un processo al sequestratore di Soffiantini, il capobanda Giovanni Farina, ha ordinato ieri la riesumazione del cadavere di Donatoni per una superperizia. [illegible] è una ferita che si riapre.

Era il 17 ottobre 1997. Giuseppe Soffiantini, imprenditore bre[illegible] è [illegible] sequestrato da quattro mesi. Dopo i primi contatti tra familiari e banditi, viene fissato un riscatto. Ma la magistratura bresciana veglia. E all'appuntamento, nella notte, in un'area [illegible] sosta [illegible] strada tra le cittadine di Carsoli e Arsoli, ai confini tra Lazio e Abruzzo, anziché gli emissari dei Soffiantini ci sono gli agenti speciali dei [illegible] C'è [illegible] breve scambio di parole tra l'ispettore Donatoni [illegible] della [illegible]. Il piano è semplice: catturarli. Improvviso, invece, si scatena l'inferno di un conflitto a fuoco nel buio. I rapitori fuggo[illegible] abbandonando [illegible] kalashnikov caldo e una decina di bossoli in terra. Donatoni resta al suolo. Un colpo gli ha trapassato i polmoni.

Su quel dannato colpo d'arma [illegible] fuoco [illegible] anni che si discute. Fin [illegible] subito, si sparge la voce che forse l'ispettore non sarebbe stato colpito dai banditi, [illegible] «fuoco amico» di qualche collega. [illegible] ne parla talmente tanto, [illegible] qualche giornale rilancia, che [illegible] giorni dopo, all'esito dell'autopsia, il procuratore capo Salvatore Vecchione addirittura diffonde [illegible] nota per precisare, intorno alle «illazioni» sullo sfortunato blitz dei Nocs che «ogni notizia pubblicata al riguardo si presenta del tutto infondata e contraddittoria con il fatto che questo ufficio ha disposto perizie tecnico-balistiche i cui risultati non sono evidentemente ancora acquisiti».

Il giallo della morte di Donatoni, insomma, diventa un tormentone che si ripresenta con una certa regolarità. Il pm Franco Ionta, acquisite le famose perizie, chiarirà che non c'è mistero. Che i rapitori spararo[illegible] una raffica di kalashnikov. E che un colpo uccise l'ispettore. Di qui ha chiesto e già [illegible] l'ergastolo per alcuni della banda e chiede l'ergastolo anche per Farina.

Un pentito [illegible] banda, Giorgio Sergio, ha raccontato così i fatti: «Ho sentito una raffica di circa [illegible] decina di colpi sparata dal kalashnikov [illegible] Moro che si [illegible] innervosito perché [illegible] capito che ci avevano teso [illegible] trappola. [illegible] visto [illegible] scia che lasciavano i colpi, sparati [illegible] l'alto, perché [illegible] in una posizio[illegible] elevata». Anche l'allora diret[illegible] dei Nocs, Claudio Clementi, [illegible] sempre stato netto: «Fu fuoco ostile, altro che amico», disse [illegible] processo, nel marzo del 2000.

Eppure [illegible] contraddizioni e dubbi ne [illegible] tanti al processo. A cominciare dal giubbetto antiproiettile che Donatoni non indossava e [illegible] carte macchie di sangue che si trovarono là dove [illegible] dovevano [illegible] E per finire [illegible] bossolo di kalashnikov, [illegible] il bossolo del colpo assassino, ritrovato sul [illegible] ben tre [illegible] dopo la sparatoria. Dubbi che la Corte vuole risolvere prima di entrare in camera di consiglio. «Vi sono elementi contraddittori - sostiene l'ordinanza - tra quanto risulta dalle dichiarazioni testimoniali delle persone presenti al fatto [illegible] quanto accertato dalle [illegible]lanze tecniche; elementi [illegible]tradditori tra conclusioni delle stesse consulenze; elementi contraddittori tra tali conclusioni e [illegible] ricostruzione delle posizioni [illegible] dai protagonisti del [illegible]flitto a fuoco, sia per quanto dagli stessi dichiarato, sia per quanto risulta ricostruito dalla piantina planimetrica acquisita agli atti». Il presidente Mario Almerighi scrive anche che «gli accertamenti effettuati dai consulenti [illegible] parte del pubblico ministero non appaiono esaustivi per una completa ricostruzione [illegible] fatto».

DAL RAPIMENTO ALLA LIBERAZIONE

■ **17 GIUGNO 1997**
Tre banditi si introducono nella villa dell'imprenditore a Manerbio, imbavagliano la moglie e rapiscono Soffiantini. La procura della Repubblica di Brescia blocca i beni della famiglia

■ **17 OTTOBRE 1997**
L'agente dei Nocs Samuele Donatoni muore in un conflitto a fuoco con i rapitori in Abruzzo. I Nocs si erano sostituiti agli emissari dei Soffiantini che dovevano consegnare il riscatto

■ **19 NOVEMBRE 1997**
I rapitori inviano alla famiglia un lembo d'orecchio dell'ostaggio ed una lettera con [illegible] ultimatum per il pagamento del riscatto. La notizia è resa nota il giorno dopo al Tg1 e al Tg5

■ **9 FEBBRAIO 1998**
Soffiantini viene trovato nei pressi di Impruneta, [illegible] Toscana. E' stato liberato dai sequestratori. La famiglia ammette di aver pagato il riscatto: [illegible] miliardi in dollari

NEL CUNEESE

«Terre di Barolo» Micol Fontana
A Livia Azzariti la «Lunetta d'argento»


Micol Fontana

Quarta edizione del premio «Terre Barolo» oggi a Castiglione Falletto in provincia di Cuneo. La giuria presieduta da Tito Stagno quest'anno ha scelto di omaggiare Micol Fontana, prima ambasciatrice dell'alta moda nel mondo. Il premio vuole es riconoscimento alla carriera di donna di grande successo proprio campo di attività. Negli anni passati state scelte Carla Fracci (2001), Susanna Agnelli (2002) e Margherita Hack (2003). Parallelamente verrà consegnato anche il premio «Lunetta d'argento» (che vuole evidenziare l'affermazione di una donna che si distinta nell'ultimo periodo) che va alla conduttrice televisiva Livia Azzariti. In precedenza l'onore è toccato a Luciana Littizzetto (2001), Paola Saluzzi (2002) e Tiziana Ferrario (2003)

NEL FOGGIANO

Una settimana musica sport per duemila studenti sotto l'egida dell'associazione giovanile Logos


Il raduno a Peschici

L'associazione giovanile Logos, nata nel 1995 creare scambio tra i ragazzi delle scuole medie superiori diverse nazioni europee, organizza il più importante raduno giovani. L'evento si svolge a Peschici in provincia di Foggia, è iniziato ieri e durerà fino al 27 giugno. Riunisce oltre studenti con l'intento di passare una settimana di musica e sport alla fine dell'anno scolastico. L'associazione organizza ogni anno anche il Festival della musica studentesca, più importante manifestazione musicale studentesca d'Italia, con l'esibizione in concerto di grandi artisti al fianco delle migliori band giovanili. Il Festival ha lo scopo di portare alla ribalta talenti, dando loro la possibilità di esibirsi al fianco d'artisti famosi. Due mesi di selezioni nelle scuole permettono di scegliere i quattro migliori gruppi

GLI AIUTI VIA INTERNET AI MATURANDI: NON C'È VIOLAZIONE DI SEGRETO D'UFFICIO

Il ministero: esame regolare

La polizia postale: solo intuizioni fortunate


Nessuna anticipazione via Internet ma i suggerimenti Rete sono arrivati in tempo reale durante le prove

Francesca Paci

ROMA

Chi ha violato la zona dell'esame maturità? Internet, sostengono gli e rilanciano la sfida annunciando per domani sera le tracce della terza prova, in largo anticipo rispetto al fischio d'inizio. Nessuno, replicano i tutori della legalità, solerti nel ribadire che quest'anno è andato tutto «secondo le regole». Anzi aggiungono, meglio degli anni precedenti, quando pure qualche furbo con il telefonino nascosto tra le pagine del vocabolario sorpreso in flagrante irregolarità. Hanno vinto gli hacker o i poliziotti? Come all'alba delle elezioni politiche, trovi uno disposto ad ammettere la propria fitta.

ministero della Pubblica Istruzione e i maturandi sono impegnati in un test parallelo a quello per il diploma. In ballo c'è l'esame stesso, che gli studenti vogliono dimostrare «una burletta» e i responsabili istituzionali difendono con ostinazione. Magari saranno semplici leggende metropolitane, eppure, alla fine, il dubbio che qualche figlio cyberspazio abbia davvero le mani sui titoli dei temi d'italiano e la versione di Platone s'insinua anche nello schieramento avversario.

«La nostra responsabilità termina con la lettura delle tracce spiega Claudio Caroselli, vicedirettore del dipartimento di polizia postale, incaricato di sorvegliare l'eventuale fuga notizie. Allora, a un minuto dalla dettatura testo d'esame decade la possibilità della violazione di segreto d'ufficio, reato perseguibile dall'autorità giudiziaria. E dopo? Mistero. Perché Caroselli ha ragione nel dire che «le notizie apparse in martedì 15 giugno, alla vigilia della prima prova, sono il d'intuizioni più meno fortunate».

I suoi uomini hanno monitorato oltre 40 siti Internet e conoscono la materia: in alcuni forum studenteschi veniva nominato Montale per esempio, ma mancava l'indicazione precisa della poesia da commentare. Un specie di roulette tirando a indovinare le intenzioni dei professori. Eppure, il 16 venti minuti dopo l'apertura delle buste sigillate con dentro la possibilità di scegliere tra l'ermetismo poetico, i due volti e le ambivalenze Novecento, l'amicizia o la costituzione democratica per la federazione europea, il web aveva già rivelato il segreto. Se l'informazione dalla scuola, è lecito pensare che da qualche parte sia entrata? In pratica: come il problema appa online quasi in tempo reale, la soluzione può arrivare sui banchi. Claudio Caroselli glissa: «Ammetto la domanda, siamo stati tutti ragazzi e sappiamo cosa può fare l'ingegno. Rispondo solo della mia competenza: alla lettura tracce nessuno sapeva ancora nulla». Tutto a di legge ma. La prossime avrà la medesima sorveglianza.

Il ministero conferma la versione della polizia postale: sistema di sicurezza ha funzionato. Il responsabile del settore telematico della Pubblica Istruzione, Alessandro Musumeci, soddisfatto: «In base alle stre informative non ci sono state violazioni. Abbiamo chiesto ai candidati di consegnare i cellulari, l'hanno fatto». E la fuga di notizie su Internet pochi minuti dopo l'inizio dell'esame? «Evidente: da qualche parte la voce è passata. Ma non ci solo le nuove tecnologie, basta che ragazzo lanci finestra aperta foglio appallottolato il testo quesito e il gioco fatto». Messa in questi termini, non c'è battaglia. Anche perché la fantasia va moltiplicata per 490 mila maturandi. Il ministro Letizia Moratti aveva suggerito di liberare «la creatività». Gli studenti hanno obbedito con diligenza. La Rete, d'accordo. Ma anche gli stratagemmi storici utilizzati dai nonni quando l'unico telefono disponibile andava a gettoni. Bigliettini attaccati sotto i lavandini del bagno, teoremi nascosti calzini, l'esercizio di matematica issato finestre l'amo da pesca. Un aspirante ragioniere di Como è stato addirittura sorpreso fuori dalla scuola durante il tema d'italiano era sgattaiolato via dopo aver chiesto pressantemente di andare alla toilette. Immediata l'espulsione nonostante la scusa brillante: «Ero uscito per comprare una penna in cartoleria». Nella sfida alla zona rossa dell'esame di maturità chi coglie l'avversario in fallo.

Controllati o controllori? Staremo a vedere: lunedì c'è la terza verifica, quella che uno studente su due considera la più . Per ora, l'unico errore certo è il refuso nel testo della versione latina di Platone. Il Codacons, l'associazione dei consumatori, ha dato quarantott'ore di tempo al ministero per emanare una circolare che assegni a tutti i maturandi del liceo classico il voto massimo per quella prova, ossia 15 punti. Su Internet la distrazione umana non prevedibile.

MONZA, LA DONNA HA CONFESSATO

Avvelena la figlia di 7 anni

«Sono confusa, mio marito mi ha lasciata»

MONZA

uccidere la figlia di sette anni strandole una dose massiccia di un tranquillante che «per sottrarla a una di insostenibile disagio familiare». Questo il quadro, ancora confuso, della vicenda che ha per protagonista una monzese di 37 separata dal marito.

La bambina era stata ricoverata una settimana fa nel reparto di Neurologia infantile dell'ospedale San Gerardo Monza per aver ingerito forte dose benzodiazepine, una contenuta in molti tranquillanti. Al momento sembrava si trattasse di un avvelenamento accidentale: secondo quanto aveva riferito la madre la piccola avrebbe ingerito errore la sostanza. Ora la bimba sta bene, ha smaltito l'effetto dell'intossicazione ed seguita da uno psicologo.

> La bambina stata ricoverata dopo aver ingerito una forte dose di tranquillanti Ora sta bene ed è seguita da uno psicologo

Giovedì pomeriggio, durante una visita alla figlia, madre ha una crisi nervosa e ha confessato ai sanitari, intervenuti per aiutarla, di aver somministrato lei stessa il sonnifero alla figlia. «Non ce la facevo più», ha detto. ha cominciato a raccontare una drammatica storia di disagio familiare conseguente alla separazione dal marito.

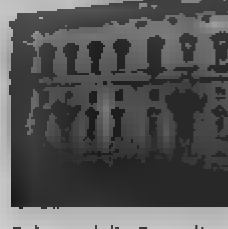
Dopo un colloquio con uno specialista del San Gerardo la donna ha accettato di sottoporsi a ricovero volontario nel reparto di Psichiatria dello stesso ospe La polizia ha inoltrato alla procura una denuncia p tentato omicidio «con le aggravanti di aver agito contro un discendente e di aver utilizzato sostanze venefiche».

Lo scorso anno la donna aveva sporto denuncia contro l'ex marito. Si sta cando appurare donna abbia amplificato una non drammatica, portando una propria percezione psicologica alle estreme conseguenze o se, nel frattempo, la situazione familiare si sia ulteriormente deteriorata rispetto al momento denuncia sporta contro il marito. [p. pol.]

INCONTRO TRA ITALIANI, [illegible] E PORTOGHESI

Appello dei giudici costituzionali: evitare contrasti tra le giurisprudenze nazionali [illegible] le Corti europee

■ È necessario «evitare possibili contrasti tra [illegible] proprie giurisprudenze [illegible] quelle delle Corti europee». L'appello arriva dai giudici [illegible] Corte Costituzionale che ieri hanno incontrato gli omologhi spagnoli e portoghesi [illegible] Palazzo della Consulta. Nel corso dell'incontro, che si inserisce nel quadro di [illegible] pluriennale cooperazione della Corte italiana con i due Tribunali, con periodici scambi di informazioni sulle rispettive attività e sui temi di comune interesse, si è dibattuto dei rapporti tra le Corti Costituzionali nazionali e gli organi di giustizia sovranazionali, Corte di Giustizia delle Comunità Europee e Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, anche nella prospettiva dell'approvazione di una «Costituzione Europea». Di qui l'opportunità [illegible] «forme [illegible] coordinamento tra gli organi di giustizia costituzionale con modalità che i partecipanti [illegible] riservano [illegible] precisare meglio in un documento comune».



Palazzo della Consulta

L'AZIONE [illegible] DEL 2000

Assolti 25 Disobbedienti accusati di aver occupato i magazzini comunali [illegible] Feltre

■ Sono stati assolti ieri a Belluno 25 Disobbedienti accusati di [illegible] occupato arbitrariamente, tre anni fa, i magazzini comunali [illegible] Feltre all'indomani di una festa [illegible] vino dell'Ascom. Per il giudice Antonella Coniglio non è stato provato che [illegible] invadere fossero state più di dieci persone, come prevede l'articolo 633 (comma secondo) del codice penale. Lunga e complessa la vicenda che trae origine dalla richiesta di una sede, presentata a più riprese a Feltre e a Belluno dai [illegible] dell'Hangarzone. Nell'ottobre del 2[illegible] occuparono i magazzini comunali [illegible] piazzale della Lana a Feltre e subito dopo con loro il Comune intavolò una trattativa per arrivare ad un accordo [illegible] la [illegible] di una sede. Intesa che però non andò a [illegible] fine perché lo [illegible] Comune (all'epoca la giunta era leghista) revocò ogni atto, salvo poi rimettere [illegible] querela a processo.



Manifestazione di Disobbedienti

RIPRESO IL PROCESSO A BERLUSCONI IMPUTATO PER LE TANGENTI SME

Previti: in Fininvest ero super-avvocato

Chiamato dalla difesa del leader di Forza Italia, l'ex ministro ha ricostruito in sei ore [illegible] udienza il suo ruolo dietro le quinte di legale del gruppo, dall'esordio fino alla sua trasformazione in colosso

[illegible] Colonnello

MILANO

Non è l'uomo che racconta, ma il professionista. Non è il coimputato che parla, ma l'amico, il consigliere, il consulente, il patrocinatore. Di più: «Me lo lasci dire, presidente: io sono stato un super avvocato». Votato alla [illegible]ltà per Berlusconi e agli interessi dell'azienda, la Fininvest, seguita [illegible] primi vagiti fino alla [illegible] sformazione in impero.

Riprende dopo la lunga pausa elettorale il processo al Presidente del Consiglio imputato per le tangenti Sme, e Cesare Previti scende in [illegible] in gran forma, preparandosi il terreno per i futuri processi d'appello e per quella che ormai tutti i brocker giudiziari danno per scontata: l'assoluzione di Berlusconi. Parla da testimone [illegible] coimputato in procedimento connesso, Previti, chiamato dalla difesa del leader di Forza Italia a dar conto della sua attività di «super» legale del gruppo. [illegible] ma anche sempre dietro le quinte, «senza alcuna formalizzazione» tanto da non aver mai «ricevuto un mandato»: «Seguivo questioni di livello tale, che è risibile parlare di mandato, io rappresentavo l'azienda in termini diretti».

«Con il Cavaliere bastava la reciproca stima e amicizia, anche per le parcelle». La Corte stabilì che vennero liquidate tra il 1990 e il '93 con una decina di miliardi su conti svizzeri

Perchè in fondo, nel rapporto tra lui e «il dottore», che gli ha regalato «una scossa di vita», bastava «la reciproca stima e amicizia». Anche per le parcelle, che, risulta dallo scorso processo, tra il 1990 e il 1993 vennero liquidate con un forfait di una decina di miliardi depositati su quei conti svizzeri che tanto hanno interessato la procura milanese in questi anni, visto che nell'ordine [illegible] almeno [illegible] milioni, è stato accertato dalle carte, finirono nella disponibilità dell'ex giudice Renato Squillante. «Ma le cifre in discussione per [illegible] vicende trattate durante la mia attività per il gruppo Fininvest erano nell'ordine delle migliaia di miliardi, quindi qualsiasi parcella era giustificata...»

Cesare Previti si accomoda sulla seggiola [illegible] testimoni della prima sezione penale davanti a un più che paziente presidente Castellano e snocciola in circa sei ore la prima parte della sua vita professionale al servizio di Berlusconi. La seconda e forse la terza seguiranno nelle prossime udienze. Perchè, dice Previti, «nello scorso processo», dove è stato condannato a 11 anni per corruzione di giudici, «sono state scritte duecento pagine per irridere la mia attività, per dire che ero un pessimo avvocato, per descrivermi come persona dedita al malaffare: 40 anni di vita professionale buttati nella polvere. Mentre invece, io credo [illegible] aver svolto la mia attività con assoluta dedizione e straordinario successo».

[illegible] quindi ora Previti decide di consumare la sua «vendetta», annunciando di poter depositare «almeno un centinaio di faldoni» e parlando [illegible] e ore di come svolse il suo lavoro, fin dai primi anni '70, quando vendette la villa Casati-Stampa di Arcore all'allora sconosciuto imprenditore edile Silvio Berlusconi. Sono lunghe le memorie di Previti e non poche gravate dai sospetti o già passate al setaccio dalla magistratura: a partire proprio dalla vendita della villa, per continuare con la nascita della Fininvest («per il primo periodo il legale rappresentante fu mio padre»), proseguire con il decreto Craxi, la legge Mammì, il Lodo Mondadori, la nascita di Telepiù, Telecinco, La Cinq, la Standa. «Non [illegible] depositato un [illegible] che io non vedessi, non una costituzione di parte cui io non partecipassi, idealmente intendo dire». Sempre in viaggio tra la Spagna e la Francia, tra lo studio di via Cicerone, a Roma, e quello «di altissimo livello» ad Arcore. Bisognava capire gli orientamenti della Corte Costituzionale sulla legge per l'emittenza? E Previti [illegible] a parlare con l'allora presidente Saja. C'era la necessità di spiegare alla politica «il valore della tivù commerciale» in attesa della legge Mammì? E Previti riceveva in casa sua «in compagnia di Fedele Confalonieri, qualcosa come 160-170 parlamentari di ogni indirizzo politico. Per questi incontri nessuno mi dava una delega. Anzi, il rapporto [illegible] Silvio Berlusconi era tale che, se[illegible] nei fatti ero io a dare le deleghe». C'era da organizzare il collegio di difesa per il Lodo Mondadori? E Previti chiamava i migliori professionisti sulla piazza coordinando professori del diritto come Gambino, Veccarella, Mezzanotte e perfino Vittorio Dotti che tanti dolori gli ha dato [illegible] con la sua [illegible] fidanzata, Stefania Ariosto.



La deposizione di Cesare Previti al processo Sme nel Tribunale di Milano

«Non veniva depositato un atto che io non vedessi, non una costituzione di parte cui io non partecipassi»

«Per spiegare il valore della tv commerciale prima della legge Mammì ricevevo a casa mia 160-170 parlamentari di ogni colore politico»

Memorie documentate, ovviamente, che Previti ha ripescato in [illegible] [illegible]o, evidentemente, munitissimo: «Io ho una montagna di fascicoli dentro i quali ho scoperto cose dimenticate...»

Poche e ben mirate [illegible] domande dell'avvocato Niccolò Ghedini che lo ha convocato e chiesto come testimone, silenzio annoiato da parte dei due pubblici ministeri, Ilda Boccassini e Gherardo Colombo. E il capo d'imputazione, il merito del processo, insomma quei 500 milioni finiti dal conto svizzero della Fininvest a Previti e poi all'ex giudice Squillante? «Ci [illegible], ci arriveremo...» pr[illegible] il legale del presidente del Consiglio, unico imputato di questo processo.

IL 24 GIUGNO A NEW YORK

Va all'asta il mito delle donne biondo platino

All'incanto da Christie's oggetti [illegible] attrici che hanno fatto epoca
L'accappatoio rosa di Marilyn sarà battuto [illegible] quattromila dollari
Di Greta Garbo in vendita un assegno, mai ritirato dal beneficiario

Maria Corbi

Marilyn Monroe e le altre. Ossia, le bionde, icona della bellezza di tutti i tempi da Afrodite (che Prassitele [illegible] scolpito con la chioma [illegible] oro) [illegible] oggi. Il loro fascino non riesce ad appannarsi, solo piccole pause in [illegible] le brune credono di aver vinto. E poi ecco che torna la voglia [illegible] [illegible]lor grano, come adesso, che [illegible] ragazzine di tredici anni implorano alle madri il permesso di schiarirsi i capelli. E [illegible] un piercing e i colpi di sole non hanno dubbi: scelgono i secondi. Così non è un caso se a New York [illegible] [illegible] ancora il mito del platino sui capelli partendo, naturalmente da Marilyn. Dopo il successo dell'asta di cinque anni fa, quando il vestito color carne indossato [illegible] diva nel [illegible] del 1962 per cantare «Happy Birthday, mister presidente», fu venduto a un milione centocinquantamila dollari (l'abito in assoluto più caro di tutti i tempi) Christie's ci riprova il 24 giugno mettendo in vendita [illegible] altro pezzo di vita della star più amata di tutti i tempi. Ma questa volta Marilyn [illegible] è sola, insieme alle sue [illegible] verranno battute anche oggetti personali [illegible] [illegible] colleghe, tra cui Mary Pickford, Jane Harlowe, Shirley Temple, Greta Garbo, Mae West Katherine Hepburn per arrivare ad oggi con Geena Davis, Madonna, Mariah Carey. Segno particolare di tutte: [illegible] «bionditudine». Ognuna con una sfumatura diversa, che ha fatto storia. Il biondo Marilyn, ad esempio, si chiama «dirty pillow slip (letteralmente federa sporca) ed era curato dalla stessa parrucchiera che decolorava i capelli [illegible] platinata Jean Harlowe: una fotografia di quest'ultima, all'asta, p[illegible] da una base di seicento dollari.

Perché portarsi a casa un oggetto personale di una di queste celebrità è un po' [illegible] riuscire a guardare dalla toppa della serratura delle loro case, frugare nella loro intimità, appropriarsi di parte del loro mito. Altrimenti non si capirebbe il pe[illegible] di tanto interesse per l'accappatoio rosa che [illegible] Monroe indossava nel film «Il principe e la showgirl», base d'asta quattromila dollari. Molti di più [illegible] dovrà sborsare chi vuole assicurarsi [illegible] video 8 millimetri a colori, mai visto finora, del famoso compleanno Kennedy. E' stato [illegible] dei musicisti della band di Ella Firzgerald a girarlo, da una prospettiva, ovviamente privilegiata,. Si vedono Marilyn con il vestito-seconda pelle e la pelliccia bianca e anche il Presidente che saluta, tra gli altri, Maria Callas.

Di Greta Garbo rimane addirittura un assegno, mai ritirato dal beneficiario. Un cimelio che adesso ripagherà gli eredi [illegible] «sacrificio» economico fatto allora. E per arrivare ai giorni nostri, ecco i jeans indossati da Geena Davis [illegible] Thelma e Louise, i gioielli e gli accessori di Madonna-Evita, il costume di scena di Mariah Carey o quello di Michelle Pfeiffer, di Charlize Theron.

Insomma le bionde non mollano [illegible] e continuano a far sognare, tanto che c'è chi parla di «blonde power», potere biondo. E per entrare in questo circolo si [illegible] disposte a sedute [illegible] [illegible] parrucchiere. Perché le teste chiare naturali, [illegible] solo una su [illegible]. Ed ecco una delle spiegazioni di questa follia: la rarità. Una spe[illegible] [illegible] bacio di Afrodite che consacra la fortunata. Una storia antica, Ovidio era ossessionato dalle bionde, i religiosi medievali ne avevano terrore, i pittori del Rinascimento le veneravano. Secondo Joanna Pitman, che ha scritto per Longanesi «[illegible] sulle bionde», il segreto di questo successo è nella ricerca delle giovinezza perenne. I bambini, di solito, nascono con i capelli biondi e solo quando maturano il colore vira [illegible] bruno. La chioma dorata di Venere simboleggia la sua libertà dall'invecchiamento e dalla morte. Così troviamo anche nella civiltà romana donne che si tinsero i capelli come Giulia, figlia [illegible] imperatore Augusto, o Messalina, moglie dell'imperatore Claudio e Poppea, moglie di Nerone. [illegible] molte matrone invece [illegible] tingersi sceglievano di indossare una parrucca confezionata con i capelli biondi delle ragazze germane fatte prigioniere.

Da allora il biondo [illegible] ha mai [illegible] di esercitare il [illegible] potere. La bionditudine diventa persino un'ideologia pe[illegible] negli Anni '30, con il culto della razza ariana nella Germania nazista. «Venere Bionda», film prodotto nel 1932, ha come protagonista Marlene Dietrich nei panni della divinità che volle cospargere sulla [illegible] parrucca l'equivalente di 60 dollari di polvere d'oro, per regalarsi la «luce». E la storia continua, fino all'intramontabile mito di Marilyn Monroe, e al [illegible] biondo «federa sporca» e alle eroine del cinema del nuovo millennio, Bridget Jones in testa. Tra poco la single sovrappeso più famosa del mondo avrà una concorrente nell'eroina del romanzo [illegible] esordio di Plum Sykes, firma di punta di Vogue Usa, «Bergdorf Blondes». Protagonista è la bionda Moi accompagnata dalle sue [illegible] miliardarie in cerca di un uomo «perché non c'è nessun trattamento di bellezza che renda la pelle luminosa come l'amore». Un clan di ragazze snob così [illegible] il «New York[illegible] brare perfino «Sex and the city», «una raffinata criti[illegible] femminista della società capitalista».

E le fanciulle di «Bergdorf Blondes» non sono le sole bion[illegible] nel panorama letterario rosa. Dagli States Sonzogno ha appena «importato» Katya Livingston, protagonista di «Diario di [illegible] [illegible] (scritto [illegible] [illegible] Lang). Per [illegible] il [illegible] il titolo originale sarebbe: «Confessions of Sociopathic Social Climbers», ovvero «Confessioni di una sociopatica arrampicatrice sociale». Naturalmente bionda. No, forse, tinta. Fa lo stesso.



MADONNA Vanno all'asta anche gli accessori e la bigiotteria indossati da Madonna nel musical Evita. La moglie di Perón è stata un'altra delle bionde che hanno lasciato il segno nella storia. Amata dai descamisados, un misto di generosità, glamour, misericordia e potere che l'hanno resa un'icona bionda del Novecento. Nel nostro immaginario rimane la sua pettinatura con lo chignon sempre perfetto come il colore che Evita ha curato maniacalmente fino agli ultimi giorni della sua vita



MARILYN MONROE L'accappatoio rosa chiarissimo indossato da Marilyn Monroe sul set di «Il principe e la showgirl». L'attrice lo regalò, a fine riprese, a Harry Jordan, il costumista con un biglietto che lo ringraziava per «i suoi breakfast a base di uova strapazzate». La famiglia di Jordan l'ha consegnato a Christie's. Base d'asta 4-5 mila dollari



JEAN HARLOW Una fotografia della bionda platino per eccellenza, scattata da Clarence Sinclair nel marzo 1934. L'attrice morì giovanissima, a ventisei anni e alcuni giornali scrissero che era stata avvelenata dalle tinture per capelli che si passava più volte a settimana



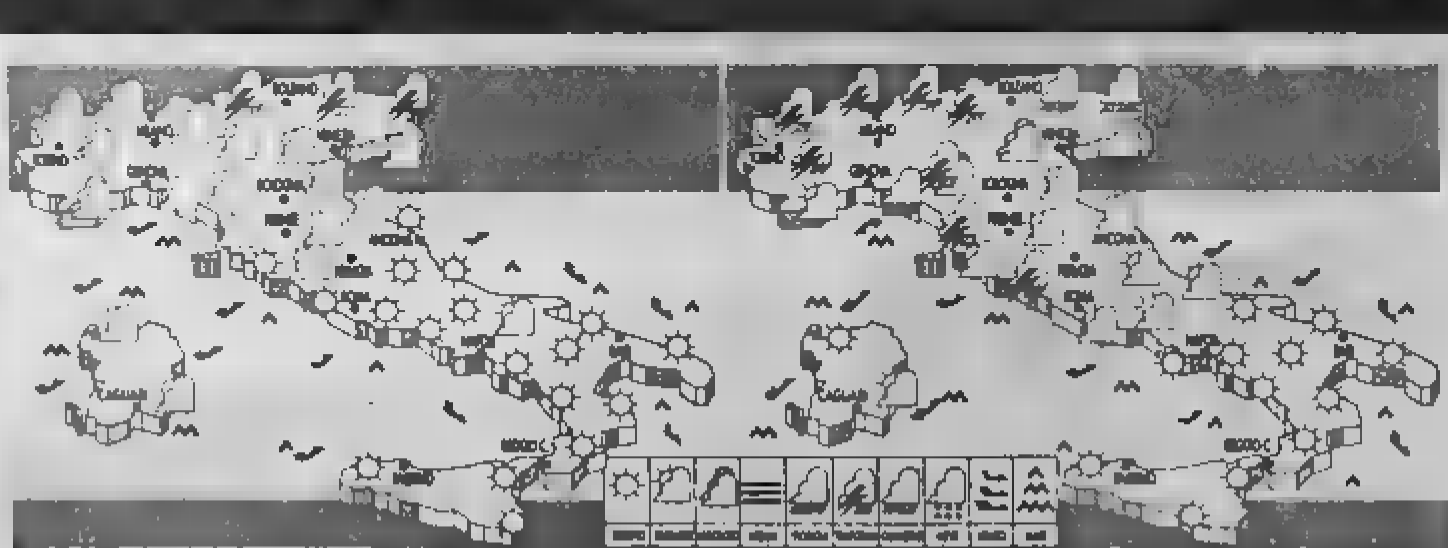
GEENA DAVIS Altra bionda di Hollywood, indimenticabile protagonista di Thelma and Louise. In questa foto l'attrice indossa i jeans Guess che verranno battuti all'asta partendo da 400-600 dollari. L'acquisto inc[illegible] certificato di autenticità di *Reel Clothes & Props* e una stampa della foto che mostra la Davis con i pantaloni

Icone che resistono
Anche oggi
milioni di ragazzine
già a tredici anni
chiedono il permesso
di schiarire le chiome



NUVOLE AL NORD. Dopo l'episodio di marcato maltempo che si è abbattuto al Sud e in particolare sulla Sicilia, ora sono le regioni settentrionali e parte di quelle centrali esposte ad episodi di maltempo temporalesco. Inizierà dalle zone alpine per poi propagarsi nel corso del pomeriggio e della serata sull'alto Piemonte, sull'alto Veneto. Per domani poi gli episodi di maltempo temporalesco interesseranno tutto il Nord, la Toscana e le zone appenniniche centro-settentrionali.

Tendenza [illegible] dopodomani. Tempo [illegible] miglioramento sia al Nord sia al Centro ma nelle ore pomeridiane si avranno ancora delle nubi temporalesche.



OGGI. Nella prima parte della giornata poco nuvoloso al Nord, salvo nubi e qualche piovasco sulle Alpi orientali. Dal pomeriggio-sera intensificazione della nuvolosità sulle Alpi e Prealpi con temporali. Sulle regioni centrali poco nuvoloso con nubi pomeridiane sulle zone interne. Sereno al Sud.

DOMANI. Al Nord nuvoloso con piovaschi temporaleschi locali e temperature in flessione. [illegible] Centro e sulla Sardegna da poco nuvoloso a variabile [illegible] addensamenti pomeridiani sulle [illegible] interne dove si avranno dei brevi temporali. Sereno o poco nuvoloso al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	30	Bologna	19	30	Bari	18	25
Bolzano	14	31	Firenze	17	30	Napoli	16	28
Verona	18	30	Pisa	16	26	Potenza	14	25
Trieste	19	25	Ancona	17	25	S. M. Leuca	18	25
Venezia	16	26	Perugia	13	30	Reggio C.	20	30
Milano	19	31	Pescara	14	27	Palermo	18	25
Torino	18	30	L'Aquila	9	25	Catania	17	32
Cuneo	16	28	Roma Ciamp.	18	29	Messina	18	26
Genova	20	25	Roma Fium.	14	27	Alghero	16	29
Imperia	19	25	Campobasso	14	24	Cagliari	17	32

[illegible] ESTERE (PREVISIONE DEL 20 GIUGNO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	17	piovaschi	Lisbona	16	22	parz. nuv.
Atene	21	30	sereno	Londra	8	17	piovaschi
[illegible]	27	33	piovaschi	Los Angeles	16	23	sereno
Berlino	11	18	parz. nuv.	Madrid	13	25	parz. nuv.
Bruxelles	8	16	piovaschi	Montecarlo	16	24	parz. nuv.
Bucarest	14	26	sereno	Montreal	[illegible]	23	parz. nuv.
Budapest	15	23	piovaschi	Mosca	13	23	parz. nuv.
Buenos Aires	10	18	piovaschi	New York	18	29	parz. nuv.
Copenaghen	9	17	piovaschi	Parigi	9	19	piovaschi
Dublino	6	13	piovaschi	Pechino	15	27	temporale
Francoforte	9	18	parz. nuv.	Praga	9	16	piovaschi
Gerusalemme	19	28	sereno	Rio de Janeiro	19	25	parz. nuv.
Ginevra	9	18	piovaschi	Sofia	18	[illegible]	parz. nuv.
Helsinki	10	17	parz. nuv.	Sydney	6	16	parz. nuv.
Il Cairo	22	36	sereno	Tokyo	19	27	parz. nuv.
Istanbul	20	27	sereno	Varsavia	11	17	piovaschi
Johannesburg	3	17	sereno	Vienna	11	18	pioggia

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [illegible] Milano piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: € 390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc. 3501 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA P[illegible]
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211; fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel 010 53641, fax 010 542197.


L'APPARIFFARI®
EURONICS
I grandi negozi d'Europa
CAMPIONI D'EUROPA
DAL 12/6 AL 17/7 DUE PRODOTTI AD UN PREZZO ...
TV LCD 17" + GSM*
SOLO
799,00€
Mod. LW 17 M11C
Contrasto 600:1
Luminosità 450 cd/mq
TXT - 1 scart
Mod. SGHX 450.
Triband
MMS
Display a colori
LCD 20" + GSM
899 €
* Mod. SGHX 450.
SU TUTTE LE OFFERTE EURONICS: GIOCA D'ANTICIPO!
PAGHI A ... 2005 IN UN UNICA SOLUZIONE
SENZA INTERESSI OPPURE FINO A 48 RATE*
INTERATTIVO
I-CAN
Piattaforma interattiva MHP 1.0.2. Slot per smart card multifunzione, uscita audio digitale ottica, compatibile Dolby digital.
dettagliato
199,00€
-150,00€
49,00€
PHILIPS TVC PLASMA 42"
Contrasto 1200:1
Sintonizzatore esterno
Scart
PHILIPS TVC 32"
Mod. PV 9528
Formato 16:9
100 Hz - Real Flat
Audio 20Wx2
Mod. HDRW 720
Collegamento i.Link
Hard Disk 80 Gb
Video - Hi-fi
VIPIANA
Biella
Casale M.to
Cuneo
Centro Commerciale
Novara
Via Nizza, 30
APERTO LA DOMENICA
Tortona
Viale Azari, 94
Villanova M.to
Parco Commerciale





> Li hanno fatti quest'anno i falò? chiesi [illegible] Cinto. Noi li facevamo sempre La notte di San Giovanni tutta la collina era accesa

> La luna - disse Nuto - bisogna crederci per forza. Prova [illegible] tagliare a luna piena un pino, te lo mangiano i vermi. Una tina la devi lavare quando la luna è giovane Perfino gli innesti, se non [illegible] fanno i primi giorni della luna, non attaccano

brani tratti da *«La Luna e i falò»* di Cesare Pavese



Lo spettacolo pirotecnico per la notte di San Giovanni a Torino

IL 24 GIUGNO E' DEDICATO AL SANTO BATTISTA, PATRONO DI TORINO [illegible] DI MOLTI ALTRI PICCOLI CENTRI

S. Giovanni, la magìa di una notte breve

E sulle colline si riaccendono i suggestivi falò contadini

Roberto Fiori

LA luna, - disse Nuto - bisogna crederci per forza. Prova a tagliare a luna piena un pino, te lo mangiano i vermi. Una tina la devi lavare quando la luna [illegible] giovane. Perfino gli innesti, se non li fanno i primi gi[illegible] della luna, non attaccano».

Le «s» di impresa, internet e inglese imperversano, ma [illegible]stante tutto, ha ancora ragione il Nuto di Cesare Pavese: alla luna bisogna crederci per forza. Tanto più a quella della notte di San Giovanni, accompagnata ancora oggi da falò, credenze e gesti rituali. Una notte di mezza estate che fin dai tempi antichi, in Italia come in Europa, era considerata ricca di prodi[illegible]. «Il solstizio d'estate - spiega l'etnologo Piercarlo Grimaldi - è il punto culminante del viaggio del sole, ossia il momento in cui la luce del giorno vince sulla notte». Da questa singolare unione astrale si riversano, dicevano gli antenati, energie benefiche. «Per questo nell'oscurità della vigilia di San Giovanni si raccoglievano le erbe curative, [illegible] sulle colli[illegible] o [illegible] quartieri [illegible] si accendevano grandiosi fuochi per allontanare il maligno [illegible] proteggere i campi e le cascine». Attorno ai fuochi si danzava [illegible] si cantava e mentre le fiamme disegnavano nell'aria scura promess[illegible] d'amore e di fortuna, uomini e donne cercavano il contat[illegible] con la rugiada o con le acque di fonti, fiumi [illegible] del mare per purificarsi.

Riti che si sono poi fusi con la tradizione cristiana, dando vita [illegible] una [illegible] di [illegible] ricorrenze a metà tra il sacro [illegible] il profano. Perché [illegible] il Battista battezzava [illegible] l'acqua, fu facile, nella credenza popolare, attribuire alla rugiada della notte che precede la sua festa effetti salutari, vedendo in essa un'acqua simile a quella con cui il santo aspergeva. Uno strano connubio nel quale gli antropologi riconosco[illegible] tratti di un'antica religiosità agro-pastorale, e che [illegible]ggi esercita il suo fascino in molte località di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta [illegible] a Torino, che proprio [illegible] Giovanni ha affidato la sua protezione.

Così, [illegible] in riva al Po la [illegible] del Battista si festeggia [illegible] spettacolari fuochi d'artificio e una [illegible] solenne, sono molti i pae[illegible] che hanno recuperato [illegible] hanno mai cessato [illegible] salutare la ricorrenza [illegible] celebrazioni speciali, falò e veglie notturne. A Montaldo Roero i fuochi e le tradizioni popolari oggi si accompagnano alla cultura e ai sapori contadini, nel vercellese la rievocazione storico-religiosa [illegible] le processioni [illegible] serate d'arte, teatro e danza.

«Non è facile orientarsi nelle credenze e usanze legate al [illegible] giugno, perché [illegible] il frutto [illegible] stratificazioni» dice [illegible]ra Grimaldi. «Fin dall'antichità gli uomini si [illegible] resi conto di questi cambiamenti nel ciclo astrale e avevano celebrato l'evento con diverse cerimonie». La religione cristiana, [illegible] della portata di questi festeggiamenti, si preoccupò fin dai suoi inizi di acquisire la data, sovrapponendola a solenni celebrazio[illegible]. [illegible] folclore e nell'iconografia il Battista è anche visto come [illegible] figura selvatica, che [illegible] nel deserto [illegible] veste con pelle [illegible] cammello. E' quindi un santo molto vicino alla terra, alla natura e ai suoi riti».

Ma oggi, [illegible] l'etnologo, il riaccendersi dei fuochi in collina ha assunto un altro significato. «Fino a qualche anno fa nelle campagne il richiamo a questa festa era [illegible] molto vivo [illegible] mente degli anziani. Ora il recupero delle tradizioni ha spesso assunto un sapore turistico o di facile suggestione, [illegible] è [illegible] caso di drammatizzare. Se la notte di San Giovanni andremo di nuovo a raccogliere le erbe nei campi, lo faremo [illegible] animo complice e smaliziato. E non servirà più come [illegible] del corpo, ma dello spirito [illegible] della nostra capacità di custodire la complessità che ci è stata tramandata».

E magari anche [illegible] riflettere, [illegible] a un'altra frase di Cesare Pavese: [illegible] scemo, dicevo, da vent'anni [illegible] ne [illegible] via e questi paesi mi asp[illegible]. (...) Anche la storia della luna e [illegible] la sapevo. Soltanto, m'ero accorto, che [illegible] sapevo più di saperla».

L'etnologo Grimaldi «Gli antichi riti propiziatori ora sono un richiamo turistico» Lo spettacolo dei fuochi in [illegible] al Po



In molti centri, piccoli o grandi, si accendono falò la notte di San Giovanni

[illegible] APPUNTAMENTI

Nel Vercellese si ricorda quel misterioso suono di campane A Gressoney l'offerta degli agnelli da parte dei bambini

[illegible]

Nel Vercellese, Motta dei Conti, nel nome di [illegible] Giovanni, rievocherà un evento che risale al 1859, quando i soldati mottesi parteciparono alla battaglia di Palestro, sulla sponda opposta del fiume Sesia.

Sani e salvi, [illegible] dalal dura battaglia, narrarono [illegible] aver udito durante il combattimento, rintocchi provenienti dalla chiesetta di San Giovanni di Motta: [illegible] campane erano state suonate con le pietre perchè la chiesa [illegible] fuoco, corda della campana compresa.

Da allora, per San Giovan[illegible] si battono le campane a distesa, con le pietre. Alle 21 [illegible] giovedì la Confraternita farà celebrare una Messa e domenica prossima, alle 10,30 e alle 15,30, si [illegible] processioni [illegible] il quadro votivo del Santo scortato dai carabinieri in alta uniforme, mentre i cacciatori locali, disposti agli angoli del centro abitato, spareranno a salve.

[illegible] completare la festa, serate d'arte, di teatro [illegible] danze nell'Arena comunale tutte le sera cda venerdì [illegible] a domenica 27. [g. bar.]

[illegible]

Anche a Cerrina, capoluogo dell'omonima valle (tra Casale Monferrato il Moncalvese), i festeggiamenti per San Giovanni hanno lunga tradizione: oggi dalle 16 parte la processione [illegible]pagnata dalla banda «La Bersagliera», a [illegible] seguirà l'incanto delle torte prima della [illegible] «dal di [illegible] festa» al coperto, [illegible] le danze insieme all'orchestra di Beppe Carosso.

Sono previsti anche momenti di sport [illegible] una partita di tamburello tra Cerrina/Gabiano e Castelferro, oggi alle 17,45, e domani una gara bocciofila a coppie alla baraonda.

Non mancherà il momento dedicato alla bellezza, sempre domani con la selezione regionale di «Miss Muretto di Alassio», [illegible] domani, alle 22,30, si chiude con l'immancabile spettacolo pirotecnico. [g. s.]

Gressoney

Gressoney-Saint-Jean festeggia il patrono san Giovanni nelle giornate del 23 [illegible] del 24 giugno.

Mercoledì [illegible] celebrata la santa messa, alle 20; al termine della funzione gli abitanti delle frazioni accendono i falò in onore del Santo, creando uno spettacolo molto suggestivo sui pendii che circ[illegible] il paese.

Giovedì alle 11, nel corso della messa, i bambini offriranno alcuni agnelli a san Giovanni, ricevendo la benedizione. Al termine partirà la processione per le vie del paese, con i giovani vestiti nei costumi tradizionali, per arrivare sino [illegible] piazzale di Wesmatten: lì è previsto il pranzo, cui seguirà un pomeriggio di musica e danze.

Archiviata la parte religiosa, nel piazzale di Wesmatten si farà baldoria anche nei giorni successivi con la Festa della Birra. [d. g.]

[illegible]

Il paese del Monregalese celebra la festa patronale di San Giovanni, da stasera a domenica prossima. Si comincia con il teatro dialettale, [illegible] passare alla gara canina e, lunedì, [illegible] «Palio dei rioni». Le finali della competizione saranno giovedì 24, [illegible] la «Corsa [illegible] gli asini». I festeggiamenti termineranno, domenica 27, [illegible] la dimostrazione della trebbiatura «come si faceva una volta». [r. c.]

Vinadio

La piccola frazione dei Bagni di Vinadio (Cn) vive, nel weekend, la più importante festa dell'anno. Stasera si comincia con il gran [illegible] a base di polenta e salsiccia, con gruppi folkloristici. Domani toccherà all'aspetto religioso, con la processione, mentre mercoledì sera verranno accesi i falò nelle borgate. Appuntamenti con il falò di San Giovanni anche a Cervasca (mercoledì 23, serata gastronomica) e Bernezzo (mercoledì 23, area dell'oratorio). [r. c.]

Mergozzo

Il piccolo borgo di Montorfano, a Mergozzo (No), si ripopolerà nel prossimo week-end per la tradizionale festa di San Giovanni. L'evento, in programma dal 25 al 27 giugno, si svolgerà tra la pregevole chie[illegible] romanica, dove [illegible] previsti due prestigiosi concerti di canti gregoriani, ed il Belvedere, autentico balcone che domina [illegible] Lago Maggiore e quello di Mergozzo. Novità di quest'anno è la presentazione [illegible] progetto [illegible] Ecomuseo all'aperto. La struttura ospiterà la storia delle cave di Montorfano [illegible] Mergozzo dove da secoli si estrae granito bianco [illegible] verde nonchè pietre che si [illegible] vedere in molti scorci dell'architettura locale. Uno spaccato, di questa attività estratti[illegible] e [illegible] dei famosi «picasass» che hanno girato il mondo è possibile conoscerlo attraverso la mostra fotografica che [illegible] allestita. Nel corso delle ultime giornate [illegible] sarà pure un concorso di pittura. [f. r.]

Montaldo Roero racconti e valzer all'Enoteca

MONTALDO [illegible]

Nel Roero ancora oggi sopravvive una suggestiva usanza: la notte di San Giovanni le donne contadine raccolgono i fiori [illegible] camomilla che, seccati al sole estivo, diventeranno l'ingrediente base di tante tisane invernali. E' questo uno dei numerosi riti che si tramandano [illegible] generazione in generazione per la magica notte del solstizio d'estate.

Suggestioni che il 23 giugno l'enoteca regionale del Roero farà rivivere [illegible] la manifestazione «La luna e i falò». Sarà una serata [illegible] tra[illegible] sulla piazza [illegible] San Rocco [illegible] Montaldo Roero, affascinante balcone che si affaccia sulle rocche, unendo cultura, tradizione e sapori contadini.

[illegible] 21 verrà presentato il racconto che il presidente dell'Enoteca Luciano Bertello ha ambientato proprio su queste colline: «Pajàss la vigna dove [illegible] a dormire il [illegible] (Sori Edizioni). Poi [illegible] il ballo a palchetto, i valzer [illegible] le mazurche dell'orchestra a rallegrare l'attesa per il rito contadino dell'accensione dei falò sulle colline.

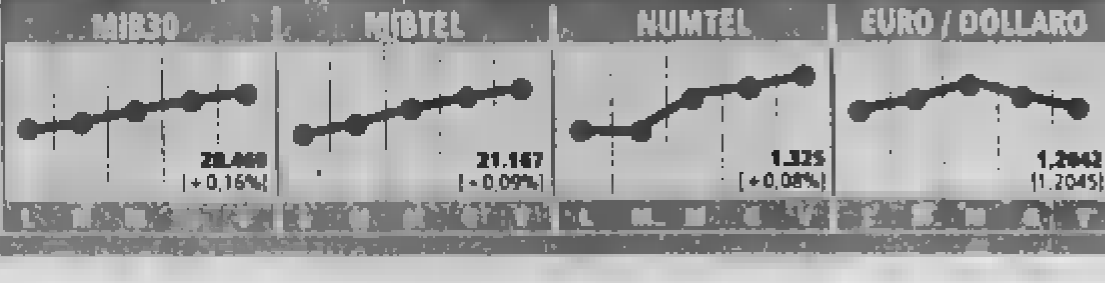
Quando [illegible] prime [illegible] rischiareranno la notte [illegible] San Giovanni in segno di auspicio per la futura vendemmia, anche i calici si leveranno con i nobili vini del Roero e i semplici prodotti [illegible] questa terra. E ognuno potrà chiedere risposta alla luna, nella notte più breve dell'anno. [r. f.]


PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.
SODIO 0,0001%
Marca
mg/l
(metri)
Sorgente
Durezza
Indicata i neonati
Sant'Anna 39 1,1 1503 Sì Sì
Rocchetta No No
20 No No
3 200 No No
5 217 No No
860 12
No
35 No No
988 No
No
forniti dal produttore sull'etichetta
Beverfood
SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?
Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.
www.santanna.it
FAST DRINK
SOLO PER TORINO E PRIMA CINTURA
Acqua Minerale Naturale - Sgorga a 1503 metri
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE


Sciroppi Vincenzi
il Gusto dell'Estate
Dalle valli Torinesi lo sciroppo di
Mentha Piperita
3,5 ETTI DI PIANTE PER BOTTIGLIA
IDEALE NEL LATTE
Vincenzi
Il piacere di soddisfare la tua sete!
Novità
Vincenzi
www.distilleriavincenzi.com
Vaniglia
Mirtillo
Fragola
Orzata

Businessweek [illegible] Eni al top

Eni conquista l'ottavo posto nella classifica [illegible] 50 migliori società in Europa stilata [illegible] «Businessweek», distanziando colossi dell'energia quali Bp (al 15° posto), Royal Dutch Petroleum (al 22°) e Total (al 25°). Oltre [illegible] gruppo guidato da Vittorio Mincato, fra le prime [illegible] aziende spiccano anche la Tim di Marco De Benedetti che si piazza in diciottesima posizione e l'Enel di Paolo Scaroni, al 48° posto.



Marcia di solidarietà per il gruppo Tnt

Domani alle 10 i [illegible].000 dipendenti di TNT saranno protagonisti della [illegible] di solidarietà «Walk the World», un evento di dimensioni mondiali per aiutare il World Food Programme nella battaglia contro la fame nel mondo che si svolge in ben 192 città di 64 Paesi. Tre gli appuntamenti in Italia: a Roma (p.le Napoleone, Villa Borghese), a Milano (Arco della pace nel parco Sempione) e a Torino (viale Virgilio, parco del Valentino).

CESARE [illegible] MAURIZIO ROMITI LASCERANNO LE LORO CARICHE, COLAO PROBABILE NUOVO AD. TRA OGGI [illegible] LUNEDI' ALTRI INCONTRI TECNICI E UNA RIUNIONE DEL PATTO

Fatto l'accordo su Rcs, Gemina fuori dal capitale

La sua quota sarà divisa tra gli altri grandi soci. Bocciata la scissione

Francesco [illegible]
MILANO

Fuori la Gemina, cioè fuori la famiglia Romiti, dalla RcsMediagroup. La finanziaria venderà la sua quota - ha il 9,6% di Rcs, di cui il 9,2% sindacato - agli altri membri del patto, che pagheranno in contanti - ma una parte dell'esborso potrebbe essere anche in azioni - e le riconosceranno un premio rispetto al valore di Borsa del titolo. E' questo il nuovo accordo tra soci sostanzialmente raggiunto, anche se mancano ancora alcuni dettagli. Ieri si è lavorato fino a tardi nella sede di Mediobanca e si lavorerà ancora tra oggi e domani per mettere a punto l'intesa. Negli stessi giorni, [illegible] al [illegible] lunedì, si dovrebbe tenere una riunione del patto di sindacato [illegible] ratificherà il tutto. Ieri pomeriggio c'è stata anche una breve visita di Maurizio Romiti in Mediobanca: potrebbe aver dato il suo consenso al quadro generale dell'accordo.

Da una parte c'è la Gemina - dove i Romiti hanno una quota del 20% - dall'altra ci sono i grandi nomi della finanza che siedono nell'accordo parasociale: tra di loro Fiat, Mediobanca, Generali, Pesenti, Banca Intesa, Pirelli, Mittel. S[illegible] proprio i dieci soci del patto di sindacato che si divideranno il 9,2% di Gemina pro-quota, ossia in modo proporzionale [illegible] partecipazioni che già possiedono. La valutazione complessiva della quota Gemina, comprendendo anche un premio sulle quotazioni di Borsa, dovrebbe essere compresa tra 1250 e 1280 milioni di euro. I soci del patto sono disposti a riconoscere un premio che potrebbe aggirarsi sul 15% rispetto alle quotazioni di Borsa, decisamente inferiore a quello del 30% circa chiesto dai Romiti in prima battuta.

[illegible] ancora chiarissimo se la liquidazione avverrà tutta in contanti o se ci potranno essere - è uno degli aspetti a cui si lavora in queste ore - scambi [illegible] «carta contro carta», azioni che [illegible] a pagare [illegible] azioni. La compagine azionaria di Gemina, tra l'altro, rispecchia in modo abbastanza fedele quella di RcsMediagroup e comprende tra l'altro Mediobanca, Generali, Pesenti e Pirelli. Per tutti questi soci l'afflusso di mezzi freschi a Gemina, è comunque una notizia positiva. La finanziaria, che controlla Impregilo e Aeroporti di Roma è infatti indebitata per poco meno di 900 milioni di euro. Proprio ieri, tra l'altro, Impregilo è salita del 2,53% in Borsa, sulle attese che il gruppo spagnolo Sacyr Vallehermoso - annunciato [illegible] nuovo partner nel Ponte [illegible] Stretto - possa sottoscrivere un eventuale aumento di capitale.

La decisione di liquidare la quota Gemina in [illegible] sancirà anche il divorzio definitivo tra la famiglia Romiti e la società che pubblica tra l'altro il *Corriere della Sera*. Una delle più [illegible] conseguenze dell'accordo appena raggiunto è infatti l'uscita di Maurizio Romiti dalla carica di amministratore delegato di RcsMediagroup. Il successore sempre più probabile è l'attuale amministratore delegato di Vodafone Italia Vittorio Colao: i soci di RcsMediagroup, Banca Intesa in prima fila, [illegible] facendo su di lui un pressing insistente. Lui si è preso ancora un fine settimana sul Lago di Garda a fare windsurf per aspettare che la situazione si chiarisca definitivamente e dare poi la sua risposta. Fuori Maurizio e fuori anche Cesare, l'attuale presidente [illegible] Rcs Quotidiani, da poco riconfermato per tre anni al suo posto, abbandonerà la carica. La soluzione scelta impedisce naturalmente che Romiti possa diventare presidente del patto di sindacato che riunisce i grandi soci. Lui, comunque, non vuole mollare tutti gli ormeggi [illegible] via Solferino: ancora ieri puntava a una carica che dovrebbe [illegible] creata ad hoc, quella di presidente onorario della Rcs Quotidiani. Si vedrà a breve, ma al momento la cosa è tutt'altro che scontata.

Dopo sette settimane di negoziati e colpi di scena sembra così chiudersi la vicenda che ha visto nell'ordine i Romiti proporre una scissione assai vantaggiosa per loro - volevano portare [illegible] il controllo Gemina sia i libri sia il quotidiano spagnolo El Mundo - poi prevalere l'ipotesi [illegible] una loro liquidazione in contanti, ancora tornare a un esame della scissione - ma questa volta senza El Mundo - e [illegible] concludersi [illegible] la [illegible] di alcuni soci che dividere la Rcs solo per consentire l'uscita dei Romiti sarebbe stato - dice ora un'azionista - [illegible] atto «controfattura».

Nelle ultime tornate di trattative l'ipotesi di scissione si [illegible] fatta [illegible] sempre più difficile da digerire, mentre alcuni dei grandi soci si opponevano con vigore [illegible] premio richiesto dai Romiti per la liquidazione di una parte della quota Gemina. «La mia posizione è chiara», ha ricordato ieri il presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo, rispondendo a una domanda su Rcs. [illegible] in effetti già alcuni giorni fa Montezemolo [illegible] fatto sapere di [illegible] in principio contrario alla scissione, che considerava dannosa per l'integrità e la tradizione del gruppo.

La resa dei conti tra i Romiti e gli altri soci si è svolta tra giovedì sera e ieri: archiviata definitivamente la scissione, a Cesare Romiti è stata posta come unica soluzione l'uscita di Gemina da RcsMediagroup, con [illegible] cessione della [illegible] quota. In [illegible] contrario si sarebbe arrivati alla scadenza del patto con la prospettiva che gli attuali soci lo rinnovassero senza accogliere Gemina, liberando così la finanziaria che [illegible] poi potuto vendere la [illegible] quota sul mercato, ma senza più [illegible] il premio proposto per la cessione al patto. Adesso, sciolto il nodo Gemina, per il patto si apre la fase dei [illegible] ingressi. In tempi rapidi dovrebbero entrare Diego Della Valle, con l'1,9%, Francesco Merloni [illegible] l'1% e i Ligresti che hanno un 5%, forse non tutto apportabile al patto.

Impregilo [illegible] la cordata per il Ponte sullo Stretto

■ Definita la [illegible] guidata da Impregilo per l'appalto relativo alla costruzione [illegible] ponte sullo Stretto di Messina. Oltre alla società controllata da Gemina, fanno parte [illegible] consorzio altri partner italiani e stranieri. Tra gli italiani figurano Condotte, Cmc di Ravenna e impresa Grassetto, [illegible] tra gli stranieri la francese Vinci, numero uno mondiale nel settore costruzioni, [illegible] spagnola Sacyr Vallehermoso, la giapponese Ihi e l'americana Parsons. Per la progettazione il consorzio si avvarrà in esclusiva delle prestazioni della società danese Cowi. «Impregilo - sottolinea una nota - [illegible] di aver costituito un [illegible] estremamente equilibrato e dotato di tutte [illegible] competenze e professionalità necessarie ad assicurare prestazioni [illegible] massimi livelli, tutto a vantaggio [illegible] committente e del successo per la realizzazione di un'iniziativa [illegible] precedenti». Secondo indiscrezioni la società guidata [illegible] Paolo Savona e Pier Giorgio Romiti dovrebbe [illegible] il 38% del consorzio, [illegible] le altre quote sarebbero ripartite all'incirca così: [illegible] Vinci, 10,5% Condotte, 10% Cmc e Vallehermoso, 5% Parsons, poco [illegible] del 5% Ihi, il [illegible] a Grassetto. Positiva la risposta della Borsa dove [illegible] il titolo [illegible] società ha guadagnato il 2,87% a quota 0,423 [illegible]. Una fonte della cordata, «a maggioranza italiana», ha riferito ieri sera che «tutti i partecipanti hanno firmato un accordo impegnativo a non uscire dal consorzio». Dubbi sulla composizione della cordata vengono però sollevati da una società concorrente, la Astaldi, che a sua volta conta di [illegible] la prossima [illegible] la propria «squadra». In particolare il direttore generale della società, l'ing. Nicola Oliva «esprime perplessità sulla [illegible] presenza [illegible] Vinci nella cordata Impregilo in quanto [illegible] società francese risulta essere legata da un accordo in esclusiva con noi».


Cesare Romiti assieme al figlio Maurizio

ECONOMIAFLASH

■ [illegible] DEFICIT RECORD
Il deficit della bilancia commerciale Usa nel primo trimestre [illegible] quest'anno ha raggiunto la cifra record di 144,9 miliardi di dollari. Si tratta di un dato peggiore delle attese degli analisti che si aspettavano un incremento a 139,5 miliardi. Nell'ultimo trimestre del 2003 il deficit si era attestato a 127 miliardi.

■ [illegible] EUROPE CAMBIA VERTICI
Decisa a recuperare [illegible] terreno perduto negli ultimi anni in Europa General Motors ridisegna i [illegible] vertici nel Vecchio Continente. Nuovo responsabile delle operazioni è stato nominato Carl Peter Foster, [illegible] Opel, che sarà affiancato da Frederick Henderson, il [illegible] presidente di Gm Europe che avrà il compito di controllare le operazioni di integrazione dei marchi Opel, Vauxhall e Saab.

■ AZIMUT, [illegible] DALLA CONSOB
Avrà luogo dal 28 giugno al 2 luglio prossimi l'Offerta pubblica di vendita e sottoscrizione [illegible] Azimut (rete di promotori finanziari). La Consob ha concesso il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo, che [illegible] stato depositato [illegible]. Joint global coordinator sono Merrill Lynch e Ubm, che agisce anche [illegible] qualità di sponsor.

■ [illegible]
Anche la Procomac (specializzata in impianti di imbottigliamento) ha ottenuto l'ok della Borsa. L'offerta relativa al 33,9% del capitale partirà il 24 giugno per terminare il 30. L'intervallo di prezzo individuato per l'offerta è compreso tra i 3,5 euro e i 4 euro per azione. I global coordinator dell'operazione sono Interbanca e Abaxbank.

■ DMT DEBUTTA [illegible]
Dmt (Digital Multimedia Technologies), il cui collocamento si è chiuso positivamente giovedì, in base [illegible] decisioni di Borsa Italiana farà il [illegible] debutto sul segmento Star il 22 giugno.

■ INCONTRO BONDI-MARZANO
Il commissario di Parmalat Enrico Bondi incontrerà il ministro per le Attività produttive Antonio Marzano lunedì per consegnargli il piano industriale preparato [illegible] Pricewaterhou[illegible]. Il ministero poi dovrà dare l'approvazione tra la fine di giugno e i primi di luglio.

NOMINE & [illegible] FINANZA

Tiberto Ruy Brandolini d'Adda nuovo presidente del gruppo Worms

PARIGI

Tiberto Ruy Brandolini d'Adda è il nuovo presidente del consiglio di sorveglianza di Worms, holding francese controllata al 53,1% da Ifil [illegible] la sua nomina conferma l'intenzione di riprendere saldamente in mano la società. Brandolini d'Adda, che [illegible] amministratore delegato di Exor, altra holding del gruppo Agnelli e membro del cda Fiat, succede a Nicholas Clive Worms che lascia l'incarico dopo aver concluso un mandato di 6 anni. Il cambio ai vertici del consiglio di sorveglianza è stato ufficializzato ieri in occasione dell'assemblea generale di Worms che [illegible] approvato i conti della holding. Worms - cui fanno capo 3 filiali detenute al [illegible] - Arjo Wiggins (carta), Antalis (distribuzione) e Permal (gestione [illegible] fondi) e il 23,7% della società [illegible] certificazione svizzera [illegible] - ha chiuso il 2003 [illegible] utile netto in calo del 41% a 112 milioni di euro.

Cambia il presidente ma non cambiano i programmi del gruppo, la cui strategia ha spiegato ieri alla stampa il presidente del direttorio, Dominique Auburtin, «resta quello di valorizzare il meglio la società nell'interesse di tutti i soci, pronti a cogliere opportunità utili a consolidare le varie attività, già leader nei loro rispettivi settori, per [illegible] tarne il loro valore».

In totale Ifil ha 5 rappresentanti nel [illegible] cda, tra cui Gianluigi Gabetti (presidente di Ifi e Ifil), che presiede il comitato [illegible] e Daniel Winteler (ad Ifil), che è anche presidente del comitato strategico [illegible] Worms. [illegible] Agf (cui fa capo il 14,8%) salgono a 2 rappresentanti, mentre la famiglie fondatrici (21,3% del capitale) scendono a uno solo, cioè Nicholas Clive Worms. [r. e. s.]


Tiberto Ruy Brandolini d'Adda

Antonio Favrin numero uno di Marzotto Il cda gli assegna tutte le deleghe operative

MILANO

Antonio Favrin è il nuovo presidente [illegible] pieni poteri operativi della Marzotto, e Andrea Donà dalle Rose è il vicepresidente. È quanto ha deliberato ieri il consiglio di amministrazione della società, che ha inoltre preso atto della variazione intervenuta il 14 giugno nella composizione del capitale della società ed ha espresso una valutazione positiva dell'operazione come impor[illegible] fattore di stabilità per il Gruppo. In consiglio, al posto dei dimissionari Giovanni Gajo, Pietro Marzotto e Paolo Opromolla, sono stati inoltre cooptati l'amministratore delegato di Enel Paolo Scaroni, [illegible] presidente della Owens Illinois Europe e Ceo della Ban Glasspack Franco Todisco, il professor Enrico Valdani, ordinario [illegible] Economia [illegible] Bocconi, in sostituzione dei dimissionari Giovanni Gajo, Pietro Marzotto e Paolo Opromolla. Antonio Favrin ha ringraziato il consiglio per la fiducia rinnovatagli e ha dichiarato che «la nuova Marzotto si pone come "Sistema Aperto" [illegible] i seguenti obiettivi: migliorare la struttura del Grupp[illegible] un'ottica di efficienza e dialogo [illegible] il mercato, perseguire la crescita nel [illegible] business abbigliamento, focalizzando le risorse [illegible] e finanziarie sulle grandi opportunità offerte dai nostri brands, creare valore nel tessile attraverso una politica di alleanze».

FIRMATO IL «MEMORANDUM OF UNDERSTANDING» DELL'ACCORDO CHE IN FUTURO POTRA' ACCOGLIERE ANCHE ALTRI PARTNER

Decolla l'alleanza per lo spazio tra Finmeccanica e Alcatel

Prima intesa verso un polo di settore leader in Europa. Costituite due società a partecipazioni incrociate

Vanni Cornero

Puntualmente [illegible] annunciato il count down per la firma dell'alleanza nel settore spaziale tra Finmeccanica e Alcatel si è concluso ieri mattina. Il gruppo italiano e quello francese hanno sottoscritto un «memorandum of understanding» per la fusione delle proprie attività e la costituzione di due società, in cui confluiranno produzione industriale e servizi satellitari. «I due gruppi - fa sapere un comunicato congiunto di Finmeccanica e Alcatel - hanno deciso di unire le forze nel settore spaziale con l'obiettivo di soddisfare le esigenze di questo mercato in forte espansione e beneficiare dell'ampliamento del portafoglio clienti. Naturalmente ci sono importanti sinergie tecnologico-operative ed economie di scala da sviluppare, soprattutto nelle aree di ricerca e sviluppo, sviluppo prodotto, politiche di approvvigionamento ed efficienza industriale, [illegible] che saranno progressivamente realizzate in linea con i cicli di business e che, come prevedono i due partners, apporteranno sensibili miglioramenti alla redditività. A livello generale l'alleanza avrà la supervisione e sarà coordinata da [illegible] comitato direttivo presieduto con pari poteri dagli amministratori delegati [illegible] Finmeccanica e Alcatel.

La prima delle due nuove società che nasceranno dall'intesa italo-francese si chiamerà Alcatel Alenia Space: partecipata al 67% da Alcatel e al 33% da Finmeccanica raggrupperà le attività industriali di Alcatel Space e Alenia Spazio. La seconda società (di cui per ora non è stato definito il nome) avrà una partecipazione Finmeccanica al 67%, mentre Alcatel deterrà una quota del 33%, raggrupperà le attività operative e i servizi di Telespazio e Alcatel Space. Questa nuova entità si dedicherà alle attività e ai servizi per le soluzioni satellitari, che comprendono controllo e sfruttamento dei sistemi spaziali, come pure forniture di reti, servizi ad alto valore aggiunto, applicazioni multimediali e osservazione terra. Con un volume d'affari stimato 350 milioni di [illegible] nel 2004 e [illegible] organico di circa [illegible] dipendenti la nuova società, la cui struttura direttiva sarà in Italia, sarà tra i leader nel settore dei servizi spaziali.


Pier Francesco Guarguaglini

Alcatel Alenia Space, che con un volume d'affari stimato 1,8 miliardi di euro nel 2004 e un organico di circa 7200 dipendenti sarà leader indiscussa della produzione satellitare europea, si specializzerà, invece, nella progettazione, sviluppo e produzione di sistemi spaziali, satelliti, apparecchiature, strumenti, payload e relativi sistemi di terra. La società avrà cinque divisioni operative e la struttura direttiva avrà sede in Francia.

La costituzione delle nuove entità dovrebbe essere completata entro la fine dell'anno, dopo la sottoscrizione degli accordi definitivi e la necessaria approvazione [illegible] parte [illegible] assemblee degli azionisti e delle autorità per la concorrenza.

Siglata l'intesa, entreranno ora nel vivo le verifiche economiche e non sono escluse eventuali compensazioni, in cui, secondo il presidente di Finmeccanica, Pier Francesco Guarguaglini, sarà probabilmente il gruppo italiano a dover contribuire, «anche se non in [illegible] do stratosferico».

[illegible] l'alleanza potrebbe avere altri sviluppi: oltre a quello di conquistare il primato europeo [illegible] settore spaziale l'obiettivo [illegible] anche diventare [illegible] polo [illegible] attrazione per eventuali nuovi partner, tra cui ci potrebbe essere anche la francese Astrium, controllata di Eads. «Questa [illegible] un'alleanza aperta - ha confermato il presidente di Alcatel, Serge Tchuruk - siamo pronti a discutere con Eads, quando e se vorrà».

Fredda la reazione dei mercati all'annuncio ufficiale della firma: Finmeccanica ha chiuso in calo dello 0,32% e Alcatel dello 0,09%. Flessioni che non preoccupano: «Il calo [illegible] in linea con l'andamento dei listini - commentano a Finmeccanica - la notizia era attesa e quindi già scontata dalla Borsa».

CHIUSO IERI IL COLLOCAMENTO DELLA SOCIETA' PROPRIETARIA DELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Richieste boom per Terna

Le prenotazioni superano di tre volte l'offerta

MILANO

Richieste per quasi 2,5 miliardi di titoli contro un'offerta di 870 milioni: si è conclusa così, ieri pomeriggio, l'offerta pubblica di vendita di azioni della Terna, la società [illegible] Enel proprietaria della rete elettrica nazionale, che debutterà in Borsa tra quattro giorni. Domanda tre volte superiore all'offerta, dunque: un successo indubbio che lascia intravvedere nei prossimi giorni, quando [illegible] tutti i numeri ufficiali, [illegible] diversa distribuzione dell'offerta tra pubblico e investitori istituzionali. Se inizialmente la struttura dell'operazione prevedeva un 30 per cento per il pubblico, in cifre 261 milioni di titoli, metà dei quali peraltro riservato a chi è già azionista Enel, è molto probabile (come del resto lo stesso numero uno di Enel, Paolo Scaroni, [illegible] lasciato intendere qualche giorno fa) che [illegible] numero di [illegible] al retail [illegible] fino [illegible] una percentuale non inferiore al 50 per cento.

In sostanza, piccoli azionisti e grandi investitori potrebbero fare pari [illegible] patta dividendosi a metà gli [illegible] milioni [illegible] titoli offerti più i 130 milioni di azioni della greenshoe che difficilmente non verranno tutti inseriti nell'offerta dai collocatori Mediobanca e Goldman Sachs. Non è una scelta facile visto che anche dagli investitori [illegible] istituzionali, [illegible] quanto [illegible] [illegible] offerte sono [illegible] elevate. Ma è difficile immaginare che in una fase non certo esaltante per il mercato borsistico italiano che ancora risente, soprattutto in termini d'immagine, del pesantissimo crack Parmalat, vengano deluse le aspettative di tanti piccoli risparmiatori nel momento in cui sono tornati [illegible] affacciarsi all'investimento azionario. Certo, il successo di questa Opv va ricercato soprattutto ne[illegible] caratteristiche di Terna che opera in un settore (come quello delle utility) a basso rischio, anticiclico per antonomasia, con prospettive [illegible] redditività sicure visto che l'Autorità per l'energia ha già regolato i ricavi per i prossimi quattro anni. Ma resta il dato forte di quelle richieste tre volte superiori all'offerta che finalmente [illegible] una notizia buona per chi ha vissuto sei mesi di fuoco.

Manca adesso l'ultimo ele[illegible]: il prezzo a cui potranno essere acquistate queste azioni Terna. Sa[illegible] comunicato oggi pomeriggio e non d[illegible]bbe essere molto distante dall'1,735 eu[illegible] che è la media esatta tra l'1,62 e l'1,85, i due valori della forchetta inizialmente proposta. Al grey market di Londra in questi giorni Terna è stata quotata 1,70 euro ma il buon successo dell'operazione [illegible] spingere sopra questa media il prezzo finale che molti analisti prevedono [illegible] 1,75 [illegible]. Si vedrà.



L'ad dell'Enel Paolo Scaroni

[illegible]

Il prezzo definitivo sarà comunicato oggi pomeriggio e non dovrebbe essere molto distante da 1,735 euro per [illegible] esattamente a metà della forchetta proposta

Quel che è certo [illegible] che chi ha già fatto un buon affare è l'Enel e i [illegible] azionisti visto che da quanto verrà incassato [illegible] vendita del 50% del capitale di Terna si profila un extradividendo di 0,36 centesimi [illegible] euro, identico a quello distribuito al term[illegible]e dell'esercizio 2003, portando quindi [illegible] 0,72 centesimi d'euro il rendimento per azione incassato quest'anno dagli azionisti Enel che, [illegible] conti fatti, significa un rendimento del 10%, quattro volte più di quello di un Bot. E, a proposito [illegible] Enel, ieri il titolo ha sofferto in Borsa (-1,35%) delle voci che danno per possibile la vendita [illegible] una [illegible] tranche del 10% [illegible] capitale: l'indiscrezione [illegible] stata smentita dal Tesoro ma evidentemente, alla vigilia del Dpef, il mercato immagina (e non è la prima volta) che per rastrellare quattrini uno dei modi più semplici sia quello di mettere in vendita un'altra fetta di Enel. [a.z.]

FONDAZIONE AGNELLI, L'ACCUSA DELLE UNIVERSITA' ALLA POLITICA ECONOMICA

«Senza risorse non c'è innovazione»

Anna Masera

TORINO

«Innovazione...è importante vigilare perchè non degeneri in un guscio vuoto». Mentre Marco Demarie, direttore della Fondazione Giovanni Agnelli (www.fondazione-agnelli.it), apriva ieri i lavori del seminario dal titolo «Innovazione. La teoria della pratica», davanti ai cancelli d'ingresso i lavoratori della Loquendo, la spin-off di Telecom Italia leader nelle tecnologie per servizi vocali innovativi, organizzati in una piccola «smart mob», la folla intelligente che si informa e si attrezza in un lampo teorizzata [illegible] Howard Rheingold, protestavano per la decisione de[illegible] [illegible] madre [illegible] frammentarla e cederne [illegible] pezzo a un'azienda [illegible] con musica e volantini ironici dal titolo «Telecom: dove va l'innovazione in pratica?».

«Come dar loro torto» simpatizzava Andrea Granelli, ex responsabile ricerca e sviluppo della Telecom, attualmente dedito all'insegnamento universitario e tra i relatori chiamati a raccolta da Dema[illegible]: «Ci si arrovella per la fuga [illegible] cervelli dall'Italia e [illegible] ci tocca essere testimoni di queste disper[illegible] di patrimoni di conoscenze dal territorio». L'iniziativa di questa tavola rotonda sull'innovazione si inserisce nel quadro dei seminari per il dottorato di ricerca in economia e management della tecnologia organizzati dal Politecnico di Torino, dall'Università degli Studi di Bergamo e dall'Università degli Studi di Brescia, in collaborazione con la Fondazione Agnelli. All'ordine del giorno la presentazione di due libri editi dalla Fondazione, «Il Sentiero dell'Innovazione» dei prof. Cristiano Antonelli e Pier Paolo Patrucco e «Interpretare l'innovazione» dei prof. Mario Calderini e Giuseppe Scellato. Le tesi dei volumi, il primo sull'economia dell'innovazione e l'altro sul suo ruolo per la crescita dei sistemi economici locali, sono state discusse assieme agli autori da Franco Amato (Regione Piemonte), Andrea Bonaccorsi (Università di Pisa), Francesco Lissoni (Università di Brescia), Secondo Rolfo (Ceris-Cnr), oltre che da Granelli e Demarie.

Ne è emerso un j'accuse diffuso verso la politica che «crea il "Mit" a Genova anzichè dare risorse a chi ha già le relazioni nel mondo della ricerca accademica», protesta Lissoni, secondo cui «mentre su Internet si sono creati i social networks, cioè reti di relazioni sociali che by-passano le distanze geografiche, in Italia il valore della varietà nelle università disperse sul territorio non è salvaguardato». Antonelli ha rincarato: [illegible] legge [illegible] la ricerca nelle imprese, ma la politica economica deve finanziare la ricerca nelle università: sono necessarie cattedre in nanotecnologie». A soccorrere i professori di economia e innovazione proprio ieri a Milano il presidente [illegible] Confindustria Luca Cordero di Montezemolo faceva loro eco: «Un Paese che penalizza la ricerca e l'innovazione penalizza il suo futuro, perché il futuro [illegible] il nostro mercato più importante». Nel suo intervento Granelli ha osservato: «La gente finisce per impiegare la tecnologia per qualcosa di diverso da ciò che era previsto in origine (basti pensare agli sms)...questa casualità è alla base della creativi[illegible] sociale e dell'innovazione nell'impresa». Forse la «smart mob» ai cancelli della Fondazione l'ha sentito.

www.lastampa.it/blog/

AD APRILE BENE ORDINI E FATTURATO. MIGLIORA LA BILANCIA COMMERCIALE

L'industria si risolleva grazie alle esportazioni

Marzano: la ripresa probabilmente è avviata. Urso: c'è la svolta Confindustria: segnali positivi, ma aspettiamo il consolidamento

Giacomo Galeazzi
ROMA

I dati Istat dicono che l'Azienda Italia si è rimessa in marcia a ritmo sostenuto. Spinti dal buon andamento delle esportazioni il fatturato e gli ordinativi mostrano anche in aprile segnali di netta ripresa. Pur apprezzando il trend positivo imboccato dal sistema produttivo nazionale, i sindacati sono scettici e preferiscono attendere ulteriori indicazioni prima di parlare di ripresa economica. [illegible] attende in[illegible] il governo: se da una parte il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, si mantiene cauto e parla «di ripresa probabilmente avviata», dall'altra parte il [illegible] vice, Adolfo Urso, sostiene [illegible] mezzi termini che la «ripresa è cominciata». Il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo parla di [illegible] «clima che sta cambiando».

La fotografia scattata dall'Istat ritrae comunque [illegible] Paese che sembra [illegible] lasciato il peggio [illegible] spalle. Il «made in Italy», infatti, ha ritrovato smalto fuori dai confini nazionali. Le esportazioni sono salite in aprile del 7,6%. Il fatturato e gli ordinativi [illegible]teri hanno segnato rispettivamente incrementi [illegible] 9,1% e dell'11,3%. E così l'indice [illegible] fatturato totale dell'industria italiana è schizzato del 7,9% [illegible] base an[illegible] realizzando l'incremento più consistente da dicembre 2002, e del 3,6% a livello congiunturale, la migliore performance addirittura da luglio 2000. Tonici anche gli ordini che [illegible] aprile sono saliti del 3,4% risp[illegible] ad un anno prima e dell'1,1% rispetto a marzo 200[illegible].

Secondo Marzano le rilevazioni «completano la sequenza di incrementi positivi [illegible]ti già nel febbraio [illegible] e confermano che probabilmente la ripresa è avvia[illegible]. Il numero [illegible] [illegible] ministero delle Attività Produttive si spinge anche più in là. «Siamo in piena ripresa economica - afferma Urso - crescono i fatturati, gli ordinativi, le esportazioni. Non significa che possiamo stare tranquilli, significa che il peggio è passato». Per il leader degli industriali italiani, Luca Cordero di Montezemolo, i dati rappresentano un «fatto positivo di cui dobbiamo essere molto contenti, perché ci dicono che per il secondo mese consecutivo c'è un segnale diverso e positivo». Parlare di ripresa, però [illegible] prematuro, [illegible] [illegible] vicepresidente degli industriali, Emma Marcegaglia, in quanto «veniamo da due anni di non crescita, comunque è positivo che ci sia qualche segnale che l'Italia si sta agganciando [illegible] ripresa internazionale». Meglio aspettare un consolidamento anche perché «i problemi di base dell'Italia rimangono e vanno affrontati per far in modo che il dato positivo su ordinativi e fatturato non sia soltanto un flash ma che ci faccia parlare di una ripresa che si consolida [illegible] per [illegible] [illegible]ma per anni».

Scettici, invece, i sindacati che pur constatando che «qualcos[illegible] si muove» preferiscono, prima di p[illegible]lare di ripresa, attendere segnali di conferma e magari anche qualche azione del governo che dovrebbe sostenere questi «timidi [illegible]» nel documento di programmazio[illegible] economico-finanziaria. «Una rondine non fa primavera - sostie[illegible] il segretario confederale della Cisl, Giorgio Santini - i [illegible] [illegible] incoraggianti [illegible] [illegible] costituisco[illegible] [illegible] un boom». Teoria questa condivisa anche dall'Ugl: «Se la crescita dell'industria si rivelerà non effimera, ma strutturale, potrà certamente costituire un [illegible]portante stimolo per il rilancio dell'economia [illegible] un ottimo punto di partenza per chiudere al più presto la partita dei tanti contratti [illegible] aperti». Per i sindacati, infatti, è fondamentale che [illegible] [illegible]gliere «i frutti di una ripresa che tutti auspichiamo siano [illegible] primo luogo la famiglie e i lavoratori italiani, che negli ultimi anni hanno visto pesantemente eroso il potere di acquisto di salari e pen[illegible]». E' convinta della necessità di un intervento del governo [illegible] Cgil che, tramite la segretaria confederale Marigia Maulucci, invita l'esecutivo a sostenere la ripresa dell'industria nel Dpef.

Commercio, sindacati divisi

■ Acque [illegible] tra i sindacati del [illegible]. Dopo che la Filcams-Cgil ha abbandonato il tavolo del negoziato con Federcommercio per il rinnovo contrattuale, sia Cisl che Uil ieri hanno rivolto un invito - accompagnato da critiche per [illegible] decisione presa - a riprendere la [illegible] e a firmare insieme l'accordo convinte che ci siano le condizioni per chiudere su una base di aumenti medi per 140 euro di aumento mensili.

L'INDUSTRIA PRENDE VELOCITA'

Indici generali del fatturato e degli ordinativi dell'industria in percentuale (dati grezzi)

FATTURATO	Aprile '04 / Aprile '03	Gen-Apr '04 / Gen-Apr '03
TOTALE	+7,9	+2,8
NAZIONALE	+7,5	+2,8
ESTERO	+9,1	+4,1

ORDINATIVI	Aprile '04 / Aprile '03	Gen-Apr '04 / Gen-Apr '03
TOTALE	+3,4	+4,1
NAZIONALE	+0,1	+3,9
ESTERO	+11,3	+4,9



IL MINISTRO DI LUIGI XIV: LO CHIAMANO «VOLONTARISMO»

Con Sarkozy la Francia trova un nuovo Colbert





Il ministro dell'Economia francese Nicolas Sarkozy e nella foto a sinistra Jean-Baptiste Colbert, ministro delle Finanze all'epoca [illegible] Luigi XIV

Stefano Lepri

OTTENERE d'autorità un ribasso dei prezzi? Sapremo solo nella prima settimana di ottobre, con l'indice del [illegible] vita francese in settembre, se la [illegible] di Nicolas Sarkozy ha funzionato. Per ora gli economisti sono scettici. E' la più vistosa tra varie mosse «dirigiste» del ministro dell'Economia fran[illegible] e candidato [illegible] [illegible] alle elezioni presidenziali del 2007. C'è chi vi scorge una nuova tendenza, opposta a quella liberista dominante dagli anni '80: in diversi Paesi europei, anche forze [illegible] centro-de[illegible] tornano a potenziare gli strumenti di intervento della politica nell'economia.

Restano perplessi gli anglosassoni: si tratta solo [illegible] una risposta disperata alla stagnazione delle economie continentali? In Italia, [illegible]stante la tentazione di allargare il potere della politica [illegible] volentieri attribuita al ministro Giulio Tremonti [illegible] suoi critici, iniziative d'autorità sui prezzi sono escluse: con l'obiezione di buon senso che da noi, con tanti piccoli negozi, [illegible] funzionerebbero. In campagna elettorale, Silvio Berlusconi aveva accennato a un possibile appello ai commercianti per un ribasso dei prezzi; ma sia al ministero dell'Economia, sia a quello delle Attività produttive, si esclude di seguire l'esempio francese.

L'accordo firmato l'altra sera a Parigi prevede per settembre [illegible] ribasso medio del 2% dei prezzi nella grande distribuzione (60% delle vendite, contro il 40% in Italia), metà a carico dei produttori, metà dei distributori; più forse [illegible] altro 1% a gennaio. E' molto meno del 5% che l'ambizioso ministro voleva. Non sarà [illegible] calo omogeneo, perché le imprese, persuase che ritocchi ai cartellini inferiori al 5% [illegible] faccia[illegible]no effetto ai consumatori, lasceranno invariati i prezzi dei prodotti «che tirano» per concentrare sconti visibili su prodotti di minor successo. Andrà bene se l'indice dei prezzi al [illegible] [illegible] verrà visibilmente frenato: 0,2-0,3% in meno. Poco, «ma potrebbe avere un effetto psicologico» dicono all'Insee, l'Istat fran[illegible].

Sempre più i politici si sentono invitati a intervenire da una opinione pubblica incerta e timorosa del futuro: sui prezzi come per il salvataggio di grandi aziende nazionali, Alitalia da noi, Alstom in Francia. Sarkozy, cresciuto come liberista, ha messo da parte il calo generale delle tasse a [illegible] di modeste iniziativ[illegible] [illegible] [illegible] i [illegible] Convoca volentieri nel suo ufficio gli imprenditori privati. Ha [illegible] una riforma del [illegible] ministero che accentrerà in un unico ponte di comando la direzione del Tesoro, la direzione delle relazioni internazionali e quella [illegible] previsioni economiche. Ufficialmente [illegible] parola «dirigisme» non torna di moda, e nemmeno [illegible] «Colbertisme» mutuato [illegible]po [illegible] da Tremonti e riferito alle scelte del famoso ministro delle Finanze di Luigi XIV: Sarkozy preferisce «volontarisme».

Non è detto che la scommessa del superministro francese funzioni. Il favore per i «campioni nazionali» nell'industria e le pressioni sulla Banca centrale europea hanno guastato i rapporti con la Germania. All'impegno di riportare il bilancio entro i parametri di Maastricht nel 2005 pochi credono, nonostante l'aumento dei ticket sanitari deciso gior[illegible] fa. L'iniziativa [illegible] prezzi è parsa discutibile anche alla stampa mode[illegible]. «Sarkozy ha [illegible] la complessità del problema. Il volontarismo mostra i suoi limiti» scrive il quotidiano economico *Les Echos*. Secondo *Le Figaro* «è impressionante che il governo creda ancora possibile discutere dei prezzi come si faceva negli anni '60 quando erano in gran parte controllati».

Il paradosso è che ai supermercati francesi è vietato fare ciò che hanno fatto negli ultimi mesi i supermercati italiani, ovvero ribassare significativamente al[illegible] prodotti indicando [illegible] vantaggio di acquistar[illegible]. Lo proibisce una legge severa, la legge Galland, adottata 8 anni fa p[illegible] impedire le «vendite sottocosto» a danno dei piccoli negozi, che secondo i suoi critici ha reso rigido, e propizio ai rincari, il sistema dei prezzi. A promuoverla fu l'allora ministro del Commercio, oggi primo ministro, Jean-Pierre Raff[illegible] [illegible] tratta quindi di disfare [illegible] il dirigi[illegible] i cattivi effetti di un dirigismo precedente: Sarkozy per ottenere l'accordo sui ribassi ha dovuto nominare un comitato che studi come rivedere la legge Galland.

IL PUNTO SUI MERCATI

Tim in luce, Telecom al palo

SEDUTA senza grandi temi a Piazza Affari in attesa dei dividendi di lunedì. Il Mibtel ha segnato un rialzo dello 0,09% e il Mib30 ha guadagnato lo 0,16%, mentre il Numtel ha ceduto lo 0,45%. Sotto i riflettori Tim (+1,77%), mentre resta al palo Telecom (-0,04%) e nella scuderia di tronchetti Provera, cede Pirelli (-0,19%). L'intesa nelle attività spaziali con i francesi non aiuta Finmeccanica (-0,32%), appesantita anche da Stm (-0,44%). Tra gli altri titoli industriali, Fiat arretra dello 0,71%. Nell'energia Enel cede dell'1,35% e sale Eni (+0,67%). Tra i bancari in rialzo Intesa (+0,53%), Unicredit (+0,50%). Cedente Mediobanca (-0,27%) dopo i nuovi ingressi nel patto della vigilia. Per gli assicurativi, bene Generali (+0,78%). Nel risparmio gestito, giù Fideuram (-1,63%). Mediolanum (-0,86%) e Fineco (-0,60%). L'incertezza condiziona Rcs (+0,03%). Gemina avanza dello 0,32%, mentre Impregilo segna un balzo del 2,53% sulla definizione del cordata per il ponte sullo stretto di Messina e le attese per un possibile accordo con un gruppo spagnolo che Piazza Affari ha ipotizzato possa essere la Sacyr Vallehermoso, partner proprio nella gara per il ponte. Recupero per Finpart (+2,21%) dopo una sospensione al rialzo. Sospesa al ribasso, invece Smi che cede l'8,51%, mentre la cugina Gim frena del 4,91%, sui timori di difficoltà nella creazione di un consorzio di garanzia al previsto aumento di capitale. Balzo decimale della Lazio, che recupera il 6,56%. Vendite su Marzotto (-1,12%), dopo l'arrivo di nuovi vertici, ancora interesse per Zignago (+1,82%).

Amsterdam (Aex) 343.38 (+0.24); Bruxelles (Bel 20) 2471.82 (+0.54); Francoforte (Dax Xetra) 3999.73 (+0.36); Hong Kong (Hang Seng) 11855.50 (-1.80); Londra (Ftse 100) [illegible] (+0.28); Madrid (Ibex 35) 8109.20 (+0.08); Parigi (Cac 40) 3740.90 (+0.61); Sydney (All Ord) 3521.30 (+0.47); Tokio (Nikkei) 11382.00 (-1.95); Zurigo (Smi) 5683.90 (-0.22); New York (Dow Jones) 10416.41 (+0.37); Nasdaq 1986.73 (+0.15).

Kariba 0.035; P Crotone 18.400; P Materno 5.000; P Ravenna 23.450

Warrant: Kariba 05 0.000; Kariba 08 0.001.

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

[illegible] Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 17/06/2004

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL A
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,59	5,54	5,58
Pioneer Funds - International Short-Term	5,22	5,16	5,21
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,41	4,37	4,38
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,12	6,02	[illegible]
Pioneer Funds - International Bond	5,95	[illegible]	5,91
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,88	5,75	5,85
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,29	5,18	5,26
Pioneer Funds - Emerging Markets [illegible]	[illegible]	5,85	[illegible]
Pioneer Funds - Strategic Income	5,1	[illegible]	5,07
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,09	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	50,84	-	-
COMPARTI AZIONARI [illegible]			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,74	6,58	6,67
Pioneer Funds - French Equity	11,36	11,11	11,32
Pioneer Funds - Core European Equity	5,37	5,23	5,33
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,32	3,24	3,31
Pioneer Funds - Top European Players	4,63	4,45	4,51
Pioneer Funds - Top European Research	3,33	3,24	3,3
Pioneer Funds - European Small Companies	6,54	6,36	6,49
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,16	7,87	8,06
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,9	3,8	3,86
Pioneer Funds - America	3,89	3,79	3,86
Pioneer Funds - U.S. Value	4,26	4,14	[illegible]
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,16	3,08	3,14
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	[illegible]	5,12	5,23
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	[illegible]	5,1	[illegible]
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - [illegible] Equity	4,16	[illegible]	4,11
[illegible] Funds - Global Environmental & Ethical	3,42	3,35	3,41
[illegible] Funds - Japanese Equity	2,41	[illegible]	2,39
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,87	4,73	4,82
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,67	3,57	3,63
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,72	3,61	3,68
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,13	3,04	3,13
Pioneer Funds - Global Technology	1,39	1,35	1,38
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,75	1,71	1,74
Pioneer Funds - Global Consumers	4,32	4,21	4,3
Pioneer Funds - Global Energy	4,52	4,42	4,51
Pioneer Funds - Global Industrials	4,52	4,42	4,51
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,27	6,15	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,45	5,33	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,58	4,49	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,93	3,85	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,33	3,25	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde [illegible]

Global Select Sicav

[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Estratto avviso di licitazione privata n. [illegible]

"Servizio di prelievo e trasporto salme al deposito di osservazione e civico obitorio per il periodo 27/10/2004 - 26/10/2006".

Importo base presunto - I.V.A. esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72 Euro 380.458,02

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 26 luglio 2004.

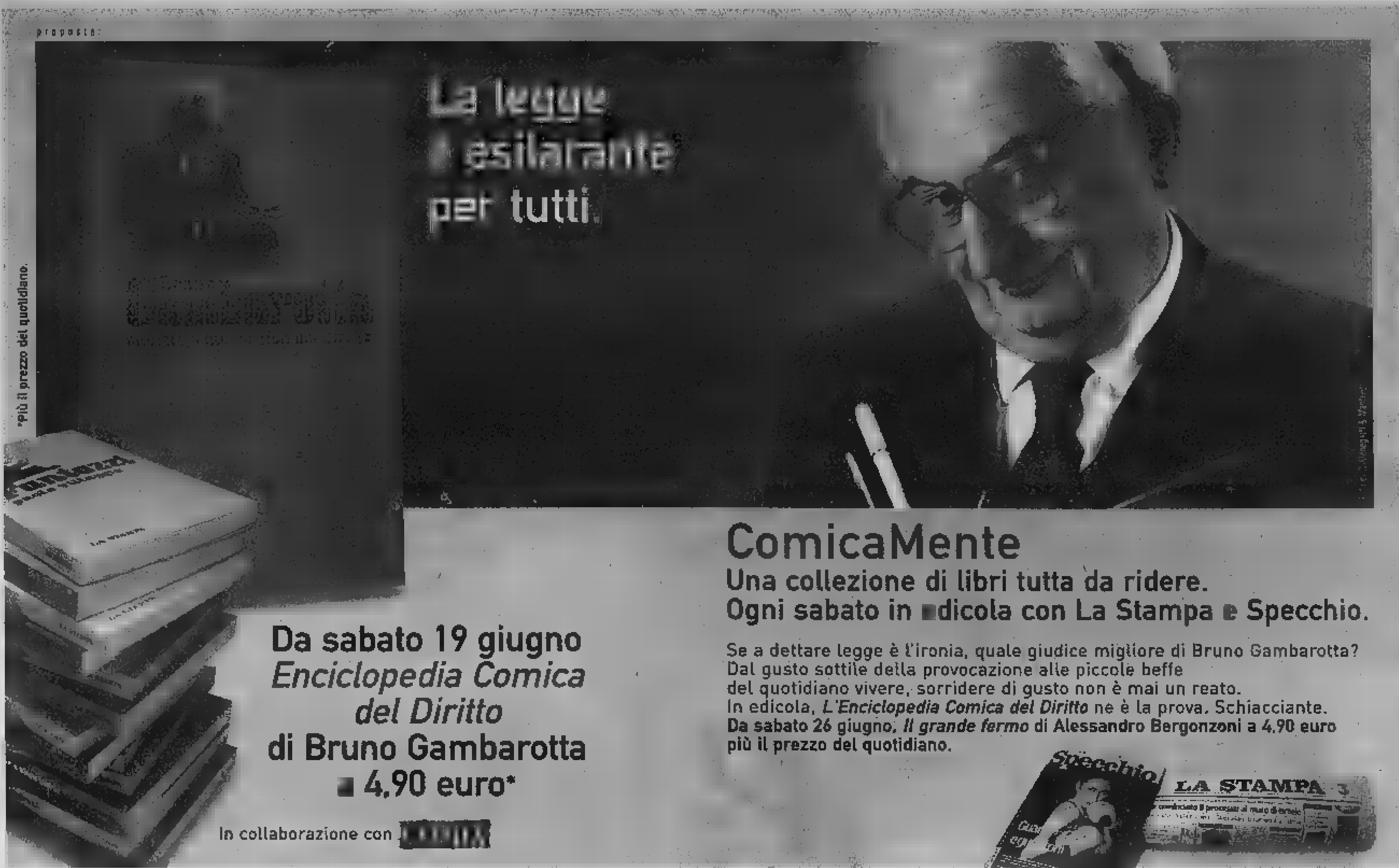
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 19 giugno 2004 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 giugno 2004 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/

Torino, 9 giugno 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato




Last Minute
Mare
technisub
€ 19,90
€ 19,90
€ 14,90
Montagna
SALOMON
mod. Function
€ 49,90
Zaino Vajolet
24,90
Sacco a pelo Trotter
€ 11,90
Tundra
€ 39,90
Sport
PUMA
€ 11,90
adidas
mod. Rekord
€ 39,90
PUMA
€ 19,90
PUMA
€ 14,90
MILANESIO
SPORT


La legge è esilarante per tutti.
ComicaMente
Una collezione di libri tutta da ridere.
Ogni sabato in edicola con La Stampa e Specchio.
Se a dettare legge è l'ironia, quale giudice migliore di Bruno Gambarotta?
Dal gusto sottile della provocazione alle piccole beffe
del quotidiano vivere, sorridere di gusto non è mai un reato.
In edicola, L'Enciclopedia Comica del Diritto ne è la prova. Schiacciante.
Da sabato 26 giugno, Il grande fermo di Alessandro Bergonzoni a 4,90 euro
più il prezzo del quotidiano.
Da sabato 19 giugno
Enciclopedia Comica
del Diritto
di Bruno Gambarotta
a 4,90 euro*
In collaborazione con
*Più il prezzo del quotidiano.
LA STAMPA


Speciale estate
2004
Bagnante batte
il record
di permanenza
in acqua.
«Tutto merito
del mio
materassino»



L'«Hystrio» a Malosti

Valter Malosti (foto) ha ottenuto il premio Hystrio alla regia per l'insieme del suo lavoro di «metteur en scène» con il Teatro di Dionismo. Con lui sono stati premiati Ferdinando Bruni per l'interpretazione e Ascanio Celestini per la drammaturgia. Maria Laura Baccarani ha ottenuto il premio Hystrio Altre Muse.



Il Bacon dimenticato

E' stato dimenticato nei magazzini del museo dell'arte contemporanea di Teheran per circa 30 anni. Ora un importante trittico di Francis Bacon (foto), censurato dagli ayatollah iraniani per il soggetto di natura sessuale, sarà esposto per la prima volta a Londra alla Tate Britain, che l'ha ottenuto in prestito per sei mesi.



Duellanti della cultura

Giovanna Zucconi arbitra domani - e ogni sabato dalle 10 alle 11,30 su Radio2 - Sumo, il peso della cultura: duello all'ultima parola su libri, film e attualità culturale. Fra i «contendenti» Gino & Michele, Claudio Bisio, Lella Costa (foto), Natalia Aspesi, Massimo Gramellini, Michele Serra, Alessandro Bergonzoni.

DENUNCIA DI ZYGMUNT BAUMAN: L'OSSESSIONE DEL FITNESS DECRETA IL TRIONFO DELL'INDIVIDUALISMO E LA DECADENZA DELLO SPIRITO DI SOLIDARIETÀ

Disamore e ginnastica

Ma una società dimostra di essere umana solo se sa farsi carico dei più deboli. Il nostro futuro è nelle mani di chi ha il coraggio [illegible] prendersi cura degli altri

Zygmunt Bauman



La palestra è il luogo dove si celebra il culto del corpo. Nella foto piccola Zygmunt Bauman

LA portata di un ponte non si misura dalla forza *media* dei suoi piloni, ma dalla forza dei più *deboli* fra loro. Lo stesso vale per la «portata» della società, in altre parole per la sua qualità umana e per la sua ospitalità. La società è [illegible] umana quanto sono decenti e dignitose le condizioni di vita dei suoi membri più umili e meno autorevoli, e [illegible] un briciolo di più. Mezzo secolo fa, durante i miei anni da studente, appresi dai miei professori di antropologia che la data di inizio della cultura o della «civiltà» (ossia di una società in tutto e per tutto *umana*) era stata determinata basandosi sul ritrovamento di [illegible] scheletro umanoide [illegible] un maschio [illegible] morto a trent'anni, ma che si era rotto una gamba e aveva iniziato a zoppicare durante l'infanzia. I miei professori mi spiegarono che solo all'interno di una società umana [illegible] possibile a una creatura simile sopravvivere fino all'età di trent'anni. Mi chiarirono, infatti, che la società umana si differenzia dalle mandrie, dai branchi o dalle orde di animali per la sua capacità e volontà di annoverare fra i suoi membri anche creature in [illegible] condizioni.

[illegible] imparai dai miei insegnanti, e che da allora non ho [illegible] più dimenticato, fu che la compassione e il riguardo [illegible] sede [illegible] culla della società [illegible] e che il modo migliore per individuare una società umana è attraverso la [illegible] opera «abilitante» (*enabling*), ossia quella che abilita a sopravvivere coloro che, altrimenti, [illegible] soli, non riuscirebbero a rimanere in vita. Erano proprio quella capacità e quella funzione abilitante a rendere umana la società e tutti i suoi membri (sia quelli che venivano curati, sia quelli che si prendevano [illegible] di loro). Per essere in tutto e per tutto umani e al sicuro nella nostra umanità, è necessario che altri uomini si prendano [illegible] di [illegible] e che noi abbiamo la convinzione che tali cure ci saranno offerte nel momento del bisogno. Tuttavia, per essere umani, è necessario anche essere morali: abbiamo bisogno di prenderci cura di altri uomini e dobbiamo essere pronti a scattare per correre in loro soccorso quando tale soccorso è richiesto. In sostanza, la società umana e l'umanità dei suoi membri sono costruite e si reggono sui rapporti del prendersi cura degli altri e dell'essere curati da loro.

E' questa, in definitiva, la verità della società umana. Ma [illegible] tutta la verità, purtroppo. Di fatto, la stessa società che *abilita* gli uomini inabili se anche com[illegible]archiare ed etichettare alcuni uomini come «inabili» (*disabled*), quindi come *inabilitare* quegli uomini che, altrimenti, sarebbero in grado di condurre una vita umana, e come negare che essi ne sarebbero in grado.

«Inabilitare» (*To disable*) significa, secondo l'Oxford English Dictionary, rendere inabile, «dichiarare incapace, quindi denigrare, screditare». «Incapace di cosa?», si potrebbe chiedere. Di rispondere a quegli standard, schemi e norme di comportamento che la società ha stabilito per i suoi membri. Fissare norme e standard presagisce il compito raccapricciante di segregare ed escludere: è improbabile, infatti, che si fisserebbero delle norme e degli standard se ci si aspettasse che tutti [illegible] in grado di attenersi ad essi e risultare conformi. Si potrebbe addirittura affermare che la distinzione fra gli «abili» e gli «inabili» è proprio il fine ultimo dello stabilimento delle norme.

Per di più, una volta che le norme sono [illegible] istituite e che lo è stato anche il test per i membri attuali e per [illegible] futuri che richiedono l'ammissione, alcune persone possono essere dichiarate preventivamente incapaci di superare la prova e, quindi, non idonee a presentarsi all'esame: possono essere «inabilitate» prima ancora che cerchino di dimostrare la loro capacità e senza che [illegible] concessa loro l'opportunità di farsi valere. E poi, immancabilmente, la marchiatura conduce alla stigmatizzazione, a cui fanno seguito la denigrazione e lo screditamento. [illegible] fin dei conti, [illegible] proprio in questo modo che si stabilisce il potere delle norme su quanti sono tenuti a rispettarle e che si sostiene la virtù del rispetto delle norme stesse. Ogni norma seleziona i propri obiettivi. Il fatto che le persone siano o meno dichiarate o [illegible] inabili dipende dalla norma, non dalle loro qualità intrinseche (per opinione [illegible] nel «Paese dei ciechi» che il narratore inglese H.G. Wells descrisse in un racconto breve dallo stesso titolo, un orbo da un occhio sarebbe [illegible] un mostro disdegnato e temuto).

La [illegible] una società [illegible] sumatori è una società individualistica. Ci si aspetta che i membri «normali» di tale società siano, anzitutto, «collezionisti di sensazioni», raccoglitori di esperienze piacevoli sempre nuove e sempre più cospicue e, di conseguenza, che si aprano alle attrazioni e seduzioni del [illegible] consumi. Tale apertura è, in fin dei conti, il significato più profondo di quel «fitness fisico» che la nostra società esorta i [illegible] membri a sviluppare e preservare. L'ideale del «fitness» [illegible] un corpo che sia in grado [illegible] assimilare i piaceri disponibili sul mercato e che, allo stesso tempo, funga da violino finemente accordato sul quale pos[illegible] risuonare i dolci accordi dei piaceri e del «proprietario» di [illegible] «corpo in forma» (*fit*), [illegible] quale è, nello stesso tempo, il violinista virtuoso e l'esperto conoscitore delle arti musicali.

[illegible] una vita controllata (o per meglio dire, guidata) del [illegible] dei consumatori, è lecito aspettarsi che il culto del corpo e l'ossessione per il fitness fisico siano [illegible] «norma». Un'altra norma da prevedere è quella del culto della giovinezza e dei giovani: l'adulazione dei giovani risponde, infatti, alla strategia della vita consumistica. Gli oggetti del [illegible] sono [illegible] cepiti per essere destinati a un impiego [illegible] e getta, oppure, in ogni [illegible] breve durata. Dato [illegible] il loro potere di attrazione dipende soprattutto dal non-essere-mai-stati-provati-prima, il loro fascino svanisce rapidamente, perché possono essere «mai provati prima» solo finché non li si prova la prima volta... Oggi, questa idea risulta valida sempre più spesso anche per i cosiddetti «beni durevoli» [illegible] pensi alle automobili, ai computer, ai telefoni cellulari, ai vestiti, ai mobili, ai luoghi di svago e alle letture preferite, o ai partner sessuali...). Non c'è da stupirsi che in una società di [illegible] sia lodata la giovinezza: i giovani, per definizione, pagano lo scotto in entrambi i ruoli, sia come consumatori, sia come oggetti del consumo. Gli anziani, d'al[illegible]canto, sono [illegible] personificazione [illegible] ciò che si trova in circolazione già da lungo tempo e che, ormai, non riserva più sorprese, quindi è sia «logoro» che *blasé*... Essere anziani è un'«inabilitazione», perché rappresenta la limitatezza dei desideri, la moderazione dei bisogni, l'insensibilità [illegible] seduzioni del mercato; insomma, «essere anziani» risulta un'anatema nella società dei consumatori.

A parte il denaro (o le carte di credito), un corpo in forma costituisce la principale risorsa necessaria per attenersi [illegible] che regolano la società dei [illegible]atori. Per quanto possano apparire diversi [illegible] altri aspetti, sia i cattivi pagatori sia coloro che sono «fuori forma dal punto [illegible] vista fisico» (*bodily unfit*) appartengono alla stessa categoria di «consumatori difettosi», composta da quegli uomini o donne che non superano il test stabilito per i membri [illegible] tutto abilitati della società. Un corpo «fuori forma», sia per ragioni di menomazione fisica, di esercizio fisico assente o fiacco, o di invecchiamento, simboleggia la trasgressione di una norma e tende per questo ad essere «denigrato e screditato». Un corpo fuori forma trasgredisce e sfida quella regola che è promossa come universalmente vincolante e presentata [illegible] alla portata [illegible] tutti coloro che si impegnano abbastanza, [illegible] è quindi percepito non solo come non funzionale, ma anche [illegible] oltraggioso [illegible] punto di vista estetico.

Se a questo si aggiungono le conseguenze dell'individualismo sempre più rapido che induce a trattare «l'Altro» [illegible] falsariga degli oggetti [illegible] consumo, appaiono davvero terribili le minacce che le trasformazioni in atto prospettano alla sostanza stessa della società umana, cioè a quella for[illegible] di unione e coabitazione che, come abbiamo visto, si fonda sulla (ed è tenuta insieme [illegible] alla) compassione e sul rispetto per gli [illegible]. Da una parte, visto che l'asta da saltare è stata collocata più in alto che mai, un numero di persone sempre maggiore rischia l'«inabilitazione» (*disablement*) e, di fatto, finiscono per essere «inabilitate» (*disabled*), perché sono prive della capacità di superare l'ostacolo. Dall'altra, in una società edonistica e accuratamente individualistica come la nostra, disuguaglianze che non sono mai state così evidenti intralciano quell'assunto morale che comporta sempre [illegible] certo grado di sacrificio personale e la disponibilità ad [illegible] alcuni interessi particolari e privati. In una società come questa, prestare cure amorevoli agli altri per il bene altrui è deprecato, in quanto conduce a un'odiosa «dipendenza» e per questo motivo, [illegible] comportamento da evitare a ogni costo. Esiste, inoltre, la tendenza a condannare l'assunzione della responsabilità per il benessere dell'Altro, perché essa rappresenta una limitazione imprudente [illegible] propria libertà di seguire il richiamo [illegible] esperienze piacevoli. I vincoli [illegible] si fanno sempre più fragili e incerti (soprattutto revocabili e dichiaratamente transitori) e offrono un sostegno via via meno [illegible] all'impulso etico che, per questo, si trova a dover fare un affidamento sempre maggiore sulle proprie *forze* di convinzione e determinazione. [illegible] persone che dedicano la loro vita alla cura degli altri, e in modo particolare alla cura di coloro che sono stati scartati dalla società costituita proprio perché hanno [illegible] il riguardo e la compassione umana, rappresentano le truppe di prima linea dell'umanità. È dal loro coraggio e dalla loro determinazione che dipendono non solo il benessere delle persone [illegible] la loro tutela, ma anche la nostra umanità e quella della società che condividiamo.



SU «VITA E [illegible]

Zygmunt Bauman è uno dei maggiori sociologi viventi. Nato in Polonia nel 1925, professore emerito nelle Università di **Varsavia** e di **Leeds**, è considerato il teorico [illegible] postmodernità ed è stato insignito tra l'altro del Premio Europeo Amalfi per la Sociologia nel 1990 e il Premio Adorno nel 1998. Tra i suoi libri più famosi *Modernità e olocausto*, *Le sfide dell'etica*, *Dentro [illegible] globalizzazione*, *La società dell'incertezza*, *La solitudine del cittadino globale*, *Voglia di comunità*. L'intervento che anticipiamo in questa pagina comparirà sul nuov[illegible] di *Vita e pensiero*, la rivista di cultura e dibattito dell'**Università Cattolica** di Milano che uscirà lunedì.

IN MOSTRA A TORINO I TESORI DELL'ARTE TIBETANA: DÈI E DEMONI PER SALVARE GLI UOMINI, UNA SIRENA CHE SEDUCE L'OCCIDENTE D'OGGI

Per chi suona il ruggito del Buddha

Maurizio Assalto

TORINO

IL Buddha di rame dorato che accoglie i visitatori, seduto con le gambe incrociate e il busto eretto, nella posizione del loto e del diamante, ha la fronte spaziosa e gli occhi allungati, le palpebre basse che rivelano uno sguardo tutto interiore, imperturbabilmente indifferente al mondo esterno. Proviene dal Tibet centrale, la patria elettiva del buddhismo, ed è vecchio di 800 anni. La serenità, la compostezza, la benevolenza sono i tratti più caratterizzanti associati dagli artisti di ogni tempo alla figura del principe indiano che nel VI sec. a.C. proclamò la sua dottrina salvifica. E sono anche quelli più adatti, oggi, a sedurre un Occidente dilaniato, minacciato dalle conseguenze incontrollabili della tecnica, dalle proprie ferree catene consequenziali.

Ma il buddhismo non è soltanto un surrogato di psicoterapia in salsa [illegible] per [illegible] internazionale. È qualche cosa di molto più profondo e più complesso, e anche contraddittorio. Come si può intuire, con tutte le difficoltà del caso, da quella che si propone come la grande [illegible] torinese dell'estate, «Arte buddhista tibetana. Dèi e demoni dell'Himalaya», aperta da ieri a Palazzo Bricherasio (fino al 19 settembre, catalogo Electa) e accompagnata in uno spazio apposito dalle fotografie dell'americana Sheila Rock che ha ripercorso «La via del monaco tibetano». La rassegna è curata da Franco Ricca, un professore di chimica teorica folgorato molti anni fa dall'arte orientale, in pensione anticipata dal '96 per potersi meglio dedicare alla sua passione. Ha studiato il sanscrito e il pali, si è laureato in Indologia, «ma non sono buddhista», avverte con implicita presa di distanza dai trend modaioli.

Gran parte dei pezzi esposti fanno parte della ricca collezione messa insieme dalla Regione Piemonte, in vista del futuro Museo di Arte Orientale che sarà aperto nel 2006 a Palazzo Mazzonis. A questi si sono aggiunti alcuni prestiti di grande rilievo, fra i quali spiccano i capolavori della Nyinjey Lam Collection, che il suo anonimo proprietario, un americano residente a Hong Kong, ha affidato in deposito all'Ashmolean Museum di Oxford: 80 statuine di rame, bronzo, argento e oro, databili tra il VI e il XVII secolo, di altissimo valore artistico, esposte in precedenza una sola volta.

La resa estetica non è però il principale fine dell'arte buddhista tibetana. Tutto doveva servire a richiamare, illustrare, rafforzare la Dottrina diffusa dal principe Siddharta, in seguito all'esperienza mistica che conobbe all'ombra di un albero di *ficus religiosa*, nei pressi dell'odierna Bodh Gaya, e che lo rese il Buddha (l'Illuminato): è allora che gli uomini hanno conosciuto la via per sfuggire al dolore della vita e raggiungere il Nirvana, la liberazione dal ciclo delle reincarnazioni e dalla catena della causalità.

Nelle [illegible] e nelle tempere (*thang-ka*) esposte a Palazzo Bricherasio le figure dei Buddha (il buddhismo tibetano, o lamaismo, ne ammette una molteplicità, che si manifestano nel corso del tempo e nell'infinità degli universi) e dei *bodhisattva* (coloro che hanno raggiunto l'illuminazione ma restano tra i viventi per aiutarli) gli schemi iconografici ritornano con instancabile ripetitività, in un vertiginoso accumularsi di nomi: la posizione del diamante, con le gambe incrociate, su un trono in cui sono raffigurati i leoni bianchi delle nevi (la voce del Buddha che proclama il Dharma, la Dottrina, è paragonata nei sacri testi al ruggito del leone), la mano in *bhumisparshamudra* (posata al suolo a invocare la Terra come testimone del diritto all'illuminazione) o in *tarjanimudra* (indice e mignolo tesi a fare le corna, per scacciare le potenze maligne), e tanti altri gesti rigidamente canonizzati. E i lama fondatori di monasteri esibiscono gli attributi tipici del buddhismo vajrayana, variante tibetana del «Grande Veicolo» mahayana dopo l'incontro con il tantrismo: il vajra (fulmine-diamante, ma anche simbolo del fallo) e la *ghanta* (campanella, ma anche organo femminile), i diademi di teschi e di ossa umane.

Nelle pratiche tantriche l'amplesso e l'orgasmo sono considerati una via diretta per il superamento della dualità di soggetto e oggetto e per il raggiungimento della buddhità, a cui concorre anche la deliberata infrazione di tutti i tabù legati alla morte. Lo stesso scopo è favorito dalla rappresentazione di demoni e divinità irate, esseri mostruosi che ereditano le prerogative delle divinità prebuddhiste assoggettate alla nuova fede in funzione di Guardiani e Protettori, e in cui si scatena la fantasia di pittori e scultori. Impressionano soprattutto le raffigurazioni di Mahakala dalle quattro braccia, e dai tre occhi (segni abituali della onnipotenza del divino), e con la capigliatura fiammeggiante e ghirlande di teschi, e la bocca aperta in un urlo terrificante: l'altra faccia della serenità tibetana.



Particolare di una thang-ka (tempera su tela) con *Tsong-ka-pa e i suoi maestri* (Tibet, XVIII-XIX secolo)

Nel fuoco dell'Iraq covano le braci dell'Afghanistan



Aldo Rizzo

E in Afghanistan? Come va in Afghanistan? Tutti siamo attratti da quanto accade in Iraq e ci siamo quasi dimenticati [illegible] quel più lontano Paese, come se col rapido abbattimento del regime dei taleban, amici e anfitrioni di Osama bin Laden, il nefasto epadres dell'11 [illegible]bre, almeno quella crisi fosse praticamente [illegible]. Purtroppo, così non è. Certo, c'è una parvenza di Stato indipendente e di regime democratico, c'è un processo costituzionale in [illegible] tre mesi dovrebbero tenersi libere elezioni presidenziali e parlamentari, ma tutto questo vale sostanzialmente per la capitale Kabul e per pochi dintorni. Il resto del Paese è pressoché fuori controllo, i vecchi signori della guerra hanno ripreso a imperversare, gli stessi taleban si sono rifatti vivi con agguati e sanguinose vendette, il traffico di droga è più fiorente che mai. E naturalmente Osama bin Laden, del quale pochi ormai dubitano che sia ancora vivo, è sempre uccel di bosco o di montagna, visto il tipo di paesaggio locale afghano-pachistano. Potrebbe aspettarci un brusco risveglio, mentre le cose vanno come vanno in Iraq.

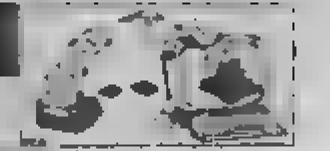
Proprio l'Iraq è responsabile in buona misura del deteriorarsi della [illegible] in Afghanistan. Non l'Iraq in quanto tale ovviamente, ma la decisione americana e britannica di aprire un fronte iracheno nella guerra al terrorismo, fra l'altro sulla base di informazioni rivelatesi nella maggior parte sbagliate (presenza di armi di distruzione di massa, legami [illegible] Saddam Hussein e Al Qaeda), senza per questo nulla togliere alla feroce natura del regime di Baghdad. Decidendo che l'Iraq fosse il [illegible] nemico da battere, e illudendosi che la vittoria fosse facile e rapida come in Afghanistan, George Bush e Tony [illegible] hanno ottenuto, almeno [illegible] momento, non uno ma due risultati negativi: si sono cacciati in una crisi politico-militare dagli esiti tuttora imprevedibili in Iraq e hanno allentato la presa sulla situazione afghana, che così ha avuto modo di peggiorare progressivamente.

Certo, restano in azione 20 mila soldati della coalizione, angloamericani e di altri Paesi, ma la maggior parte di loro, a guida americana, [illegible] impegnati nella persona ricerca dei capi di Al Qaeda e dei dirigenti taleban loro alleati, mentre la sicurezza interna del Paese è affidata all'Isaf («International Security Assistance Force»), composta da 6500 uomini, per lo più stazionati a [illegible]. In conseguenza, dice l'Economist, la capitale è «relativamente sicura» mentre il resto [illegible] Paese non lo è affatto. E in queste condizioni è tutt'altro che certo che le elezioni, già una volta [illegible] [illegible] tenersi a settembre. In questo senso, cioè nel senso di un nuovo rinvio, operano i terroristi di Al Qaeda e i taleban superstiti, nella speranza che le elezioni non si tengano mai e che il caos prevalga esattamente come fanno gli insorti e i terroristi iracheni di fronte alla prospettiva di una graduale normalizzazione democratica del Paese che fu di Saddam.

Giustamente, il settimanale inglese tira in ballo anche la responsabilità della Nato. Nello scorso agosto, cioè quasi un anno fa, la Nato prese il [illegible] do dell'Isaf, con l'obiettivo di estendere il controllo della sicurezza da Kabul ad aree più vaste. Ma ben poco è stato fatto e ottenuto. I militari dell'Isaf quasi tutti europei, sono pochi e male armati. [illegible] rinforzi promessi [illegible] si parla di poche centinaia. [illegible] si adoperano lodevolmente nel costruire scuole e riparare ponti, oltre che nel tentare un dialogo con le popolazioni locali. Che apprezzano tutto questo, ma sanno da sempre che alla fine la loro sicurezza dipende dai signori della guerra e consimili. In altre parole, non vedono alcuna forza «esterna» in grado d'imporsi [illegible] alternativa.

A [illegible] a fine mese, ci sarà un vertice della Nato, che discuterà, oltre che di Afghanistan, di Iraq. Ma, per quella che è stata finora l'esperienza afghana, riesce [illegible] immaginare un impegno concreto e fruttuoso nella tragedia mesopotamica. Eppure, anche alla luce delle [illegible] dell'Onu, la Nato avrebbe una grande occasione d'imporsi come la vera forza multilaterale di questo tempestoso inizio di secolo. Vedremo.

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Ballottaggi, tutti uniti per forza

EGREGIO direttore leggo sulla *Stampa* che, almeno per i ballottaggi, Berlusconi ha raggiunto un accordo con la Lega che consentirà al Centrodestra di affrontare la scadenza del 27 con minori incertezze. Da elettore moderato non posso che compiacermi: ma mi chiedo per quale ragione i partiti di governo hanno affrontato la campagna elettorale facendo polemiche quasi tutti i giorni e solo adesso, probabilmente per via [illegible] risultato elettorale deludente, cercano di [illegible] un'intesa. Per altro quest'accordo, che sembra possibile per elezioni amministrative, mi pare ancora lontano per il governo. Mi chiedo se davvero si può pensare che un elettore valuti il funzionamento di una coalizione secondo il tipo di voto che deve esprimere. Secondo me il desiderio degli elettori, in questo non vedo molte differenze tra quelli di centrodestra e quelli di centrosinistra, è che un'alleanza di governo sia il più possibile coesa e impegnata a realizzare il programma. Il guaio in Italia è invece che tutti litigano con tutti, rendendo difficile agli elettori sia schierarsi con chi considera più vicino alle proprie idee, che cambiare voto, dato che anche chi sta all'opposizione si comporta allo stesso modo.

Andrea Santini, Bologna

GENTILE lettore è del tutto condivisibile e valido per entrambi gli schieramenti il suo richiamo all'unità. Alla fine l'elettore normale, che non dà soverchia importanza alla politica, si augurerebbe una scelta semplice magari non del tutto convinta ma basata su un meccanismo tipico delle elezioni maggioritarie: scegliersi un governo più che un partito, sapendo che alla volta successiva, in caso di insoddisfazione, si potrà sempre cambiarlo. Ora io non vorrei darle una risposta superficiale, o che le appaia tale, ma sono convinto che gran parte delle turbolenze che hanno caratterizzato la valutazione dei risultati elettorali del 13 giugno - deludenti per Berlusconi, ma insoddisfacenti anche per Prodi - siano destinate a risolversi in un tempo ragionevolmente breve. E questo, non per sottovalutare le legittime riserve che alcuni degli alleati di governo hanno manifestato al premier, o le altrettanto legittime reazioni che gli alleati di Prodi hanno avuto rispetto alla sua iniziativa di accelerare una ricomposizione di tutto il centrosinistra, e non solo della sua ala riformista che si [illegible] raccolta nella lista unitaria. La spinta a una maggiore unità verrà dal diverso tipo di elezione che già da domenica i partiti devono affrontare. Uscendo dal regime proporzionale, dove ciascuno chiedeva voti per sé, tutti sanno che vincere o perdere dipende dal destino delle coalizioni. Le quali, per [illegible] credibili, devono aderire di più alle esigenze che la sua lettera manifesta.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

L'OSSESSIONE DEL TERRORISMO DOPO LE DUE TORRI



Due marines specializzati nella lotta al bioterrorismo mostrano le tecniche per neutralizzare l'antrace durante una pubblica dimostrazione a Washington

E l'America gridò «Dagli all'untore»

[illegible]

NIENTE potrebbe dare [illegible] glio l'idea di com'è cambiata l'America, dopo il trauma dell'11 settembre, dell'impressionante, kafkiana catena di eventi che [illegible] travolto un professore del Dipartimento d'arte dell'[illegible] [illegible] Buffalo, Steven Kurtz, tra i fondatori del famoso collettivo di artisti radicali Critical Art Ensemble (nota anche in Italia per testi come *Disobbedienza civile elettronica*). Sospettato di ciberterrorismo dall'FBI, Kurtz è stato fermato e poi rilasciato in base alla contestata legislazione antiterrorismo che [illegible] sotto il [illegible] di Patriot Act. La vicenda ha fatto il giro del mondo, sollevando polemiche e prese di posizione sulla sospensione dei diritti civili e delle libertà connesse all'applicazione della contestata legge.

Questi, in sintesi, i fatti.

Qualche settimana fa la moglie [illegible] è morta nel sonno per arresto cardiaco. L'attenzione degli [illegible] del pronto intervento, accorsi nell'appartamento dopo la telefonata del marito, è [illegible] da alcune installazioni artistiche del padrone di [illegible] e da un laboratorio mobile per l'analisi del Dna, un'apparecchiatura legale negli Stati Uniti e accessibile a chiunque. Serve a verificare la contaminazione transgenica dei prodotti alimentari: un campo, quello della politica delle biotecnologie, in cui il collettivo è impegnato da tempo, nell'ambito di una più vasta riflessione teorica. C'è il tanto per insospettire i diffidenti agenti dell'FBI, subito allertati, che pensano ad una fabbrica casalinga di [illegible] batteriologiche. A questo punto, la tragedia privata del professor Kurtz si trasforma in un dramma: il neovedovo, sospettato di essere un terrorista è fermato e arrestato senza alcuna imputazione; il corpo della moglie è portato via per accertamenti e così i libri, i materiali artistici, il computer, i documenti e le carte. Decine di agenti di diversi corpi, [illegible] tute isolanti, cordonano il quartiere intorno alla casa, dichiarata «a rischio» dal Dipartimento sanitario di Buffalo, come se vi fosse entrata una di quelle pestilenze che nel Medioevo portavano i Magistrati di Sanità a far murare le case degli appestati e ad «abbrucciare» mobili e arredi. Insomma una reazione isterica, esagerata, come hanno scritto alcuni giornali che hanno parlato di «paranoia».

Nei giorni successivi le analisi hanno dimostrato [illegible] la moglie di Kurtz era morta per cause naturali e che la strumentazione non [illegible] usata per produrre armi batteriologiche o per scopi illegali. Il professore è stato scarcerato, [illegible] resta sospettato e in questi giorni il suo caso è all'esame del grand jury che dovrà decidere se incriminarlo [illegible] bioterrorista. L'opinione pubblica democratica discute intanto dei nefasti effetti della controversa legge [illegible] 2001, conosciuta [illegible] Patriot Act, che ha reso più rigide le norme [illegible] Biological Weapons Anti-terrorism Act of 1989. Accadeva anche nel '48 europeo - durante le epidemie di colera - che le misure per arrestare il contagio servissero ai governi [illegible] pretesto per limitare i [illegible] di rivoluzionari e la circolazione di opuscoli sediziosi.

In nome della lotta senza tregua al terrorismo ingaggiata [illegible] Bush - denunciano alcune [illegible]ciazioni -, un cittadino è [illegible] privato della libertà personale e della possibilità di accedere alla sua casa e agli strumenti del suo lavoro. Arma contro arma: quella detenuta da Kurtz si è rivelata innocua. Il Dipartimento di salute dello Stato di New York ha stabilito [illegible] i microrganismi trovati [illegible] installazioni artistiche del presunto «untore» sono Escherichia coli, batterio normalmente benigno presente nell'organismo umano, Serratia [illegible] e Bacillus globigii, un innocuo batterio [illegible] molto tempo per simulare il carbonchio. Germi. Terrorismo. Paure. Paura. «Le prime passano, la seconda resta», ha scritto lo storico francese Jean Delumeau. L'Occidente si è lasciato alle spalle quelle delle cieche, incontrollabili forze della [illegible] - inondazioni, devastazioni [illegible]stie; i flagelli quali la lebbra, peste, la sifilide, il colera, la tubercolosi. E, ancora, le guerre - quelle del 1914-1918 e del 1939-1945 - che hanno lasciato la loro sanguinosa scia lungo il ventesimo secolo, segnato dalla morte su scala industriale, dalle distruzioni di [illegible] dai campi di concentramento, dalle [illegible] a gas. Mentre la guerra strisciante dichiarata alla civiltà occidentale è in corso, la paura si nutre anche di fantasmi, come insegna la storia di Steven Kurtz.

SU «BELFAGOR» I RETROSCENA DEL PREMIO SVEDESE FINO AL 1950

Italiani, piccolo Nobel svanito

Così i nostri autori erano bocciati, da Fogazzaro alla Serao, da Croce a Bacchelli a Moravia

Ferdinando Camon

IL massimo premio letterario mondiale, il Nobel, resta avvolto nel segreto: le relazioni scritte [illegible] candidati, esaminati uno a uno da marzo a ottobre, vengono chiuse a chiave. Adesso [illegible] finalmente, gli atti fino al 1950: l'Accademia svedese pensa che sia sufficiente [illegible] il segreto sull'ultimo mezzo secolo. Veniamo così a sapere giudizi, equivoci, errori, valutazioni, polemiche [illegible] gli scrittori candidati da tutto il mondo, i massimi [illegible] e questa è una delle tante sorprese, anche i minimi, arrivati al giudizio di Stoccolma [illegible] astuzie e trucchi [illegible] [illegible] rivista *Belfagor* pubblica, nel suo [illegible] [illegible] appena uscito, un esame degli scrittori italiani bocciati: chi li appoggiava, chi li giudicava, e come e perché furono scartati. Come si sa, a vincere il premio in quel mezzo secolo furono solo Carducci, la Deledda e Pirandello. Ma adesso apprendiamo che uno dei più forti concorrenti fu, fin dal 1901, Antonio Fogazzaro. A leggere i giudizi su Fogazzaro pare incredibile che non abbia mai vinto il premio. Quei giudizi erano, di fatto, già una consacrazione. Era candidato dall'interno della stessa Accademia svedese, e questo è un vantaggio che pochi hanno avuto, ed è stato spesso decisivo. La relazione parla [illegible] [illegible] come [illegible] «squisito e sensibile», che [illegible] il massimo risultato in romanzi di rara finezza psicologica e pervasi [illegible] più pura concezione». La conclusione è: «Per la purezza e l'altezza [illegible] contenuto Fogazzaro [illegible] ha uguali tra i candidati al Nobel». Si fa fatica a capire [illegible] [illegible] giudicandolo senza uguali, gli abbiano poi votato contro. Fogazzaro resta candidato ogni anno per tutta la vita.

Nel 1907, l'anno dopo aver premiato Giosuè Carducci, l'Accademia stila un giudizio scopertamente cinico, che dà una risposta sincera a questa domanda, e avverte che Fogazzaro non avrebbe visto il premio mai più. Scrive: «E' il genio poetico più spirituale e più nobil[illegible] ardente di tutta la nostra epoca. Ma dal momento che il premio Nobel così [illegible] come l'anno scorso è andato all'Italia, l'opportunismo vuole che a tardi prima che il riconoscimento veda di nuovo ad [illegible] scrittore italiano». L'opportunismo come norma della scelta, al di sopra del giudizio critico, è un'ammissione cinica, che spiega come tanti altri [illegible] siano stati premiati, e tanti scartati. Le candidature al Nobel venivano inoltrate anche da semplici professori universitari, e la presenza di nomi minori e minimi della nostra letteratura si spiega così, col funzionamento delle macchine accademiche. Nel 1906 [illegible] candidati Angelo de Gubernatis, sostenuto dall'Accademia dei Lincei, e Paolo Boselli, dall'Accademia delle Scienze di Torino. Vengono liquidati rapidamente. A partire dal 1913 comincia la serie delle candidature di Grazia Deledda, per dieci anni filati, fino alla premiazione nel 1927. Una fitta schiera di italiani minori li fiancheggiava, [illegible] minori che non vale la pena di citarli qui. Qualcuno, [illegible] Salvatore Farina, non otteneva [illegible] meno una riga di relazione. Dal 1922 l'Accademia veniva costruendo un confronto tra italiane, Matilde Serao, Ada Negri e Grazia Deledda. La Serao veniva presto schiacciata da un giudizio insolitamente sprezzante: «L'alto apprezzamento di cui gode presso i suoi compatrioti - e meglio i napoletani - [illegible] può essere condiviso». Non è solo sprezzante, è anche inelegante. Molto laboriosa e complicata la vicenda di Benedetto Croce. L'Accademia ostenta grande rispetto, ma anche una preclusione che non viene chiarita nemmeno dalla pubblicazione di questi atti. Dall'interno dell'Accademia viene ritenuto che «l'influsso di Croce sul pensiero contemporaneo [illegible] viene raggiunto da nessun altro che possa [illegible] [illegible] lui al premio Nobel», ma dubita che Croce abiti esattamente nel territorio letterario. Più tardi, nel 1947, quando la scelta di Croce sembrava possibile e matura, viene scartata con un'altra motivazione, anche questa poco plausibile: «L'Accademia ritiene che un riconoscimento, in un'età così avanzata, sarebbe in conflitto [illegible] lo scopo del premio». Ma nel [illegible] il premio [illegible] però assegnato a Russel, filosofo e quasi [illegible]. C'è qualcosa che non quadra.

Moravia fu candidato molto presto, fin dal 1947. E fin da allora furono stilati su di lui giudizi che equivalevano a un'esclusione: «Si [illegible] rilevare che egli manca in modo sorprendentemente rilevante della tendenza idealistica che si richiede per il premio». Eppure, il Moravia giovane era già uno scrittore moralista, ma l'Accademia evidentemente [illegible] sentiva alcuna denuncia, anzi forse un compiacimento, nelle sue descrizioni dell'apatia morale e dell'inerzia psichica della borghesia. L'Accademia si ripromettevа [illegible] riprendere il discorso in futuro, aspettandosi che in futuro Moravia imprimesse una virata alla propria narrativa, ma Moravia restò coerente, costruendo un'opera monolitica. Nel [illegible] Riccardo Bacchelli veniva proposto per un ex-aequo con Benedetto Croce. La sua opera maggiore era *Il mulino del Po*. All'interno dell'Accademia, l'esperto di letteratura italiana traccia un giudizio di Bacchelli e del suo capolavoro, e giudica l'autore alquanto diseguale e la sua opera maggiore dice che mostra i segni di un peso esagerato. Morale, bisognava attendere. Bacchelli si nota in questa raccolta di atti per un'altra ragione. Tra le autorità che hanno il potere di candidare al Nobel, ci sono anche i già premiati. Nel 1949 a candidare Bacchelli fu nientemeno che T. S. Eliot, [illegible] premiato. Il gesto di Eliot creò sorpresa e sconcerto tra i membri dell'Accademia. Sentirono l'accoppiata «Eliot-Bacchelli» come «bizzarra». Ed ebbero l'impressione di una certa [illegible] di Eliot. [illegible] [illegible] Bacchelli [illegible] l'Accademia [illegible] [illegible] proprio giudizio negativo [illegible] [illegible] [illegible] ter[illegible] antiquato ed effetti [illegible]. Fra anche una bocciatura di Eliot come consigliere. Da parte sua, Eliot non avanzò più nessun'altra candidatura, per tutta la vita.

fercamon@libero.it

COME COSTRUIRE LA COALIZIONE DEL CENTROSINISTRA

IL VOTO DELLA CUOCA DI LENIN

Gian Giacomo Migone

SOLEVA dire De Gasperi che la politica, per risultare efficace, deve essere [illegible] come la contabilità domestica. O, per chi preferisce, [illegible] portata della famosa cuoca evocata da Lenin (come mi ricordò scherzosamente Norberto Bobbio quando, munito di un grosso grembiule, servivo la cena per festeggiare la mia prima elezione al Senato).

Da questo punto di vista sollevano qualche inquietudine le più recenti cronache politiche riguardanti il centro-sinistra, pur faticosamente vittorioso alle elezioni. Non si tratta di contenuti programmatici e nemmeno di candidature. Siamo fermi alla geometria che dovrebbe assumere la coalizione. Una geometria complessa al punto di somigliare ad un gioco di scatole cinesi, matriosche o di anelli concentrici. Che il punto di partenza siano i DS o la Margherita, il discorso non cambia: il primo anello (o girone dantesco?) è costituito dalle correnti di partito, il secondo dal partito, poi la lista unitaria, il quarto dall'Ulivo nel suo complesso e, infine, l'Ulivo più Rifondazione Comunista di cui certo non si può fare a meno (la sconfitta del 2001 docet). Anche solo dal punto di vista pratico una follia che non può non accentuare tutte le perversioni del professionismo politico, allontanare la proposta (ma quale?) dall'elettorato, di fronte a cui anche le risse interne al centro destra rischiano di impallidire.

Eppure la soluzione esiste. E' già in campo. Ha anche vinto nelle più importanti province e capoluoghi di provincia in cui si è votato. In esse un candidato sindaco o presidente di provincia ha realizzato un'ampia coalizione di partiti (e, talora di associazioni e di movimenti [illegible] a Bologna) che, nel rispetto dell'identità di ciascuno, hanno costruito una proposta programmatica di governo. Punto. Con soddisfazione della massaia di De Gasperi o della cuoca di Lenin.

g.gmigone@libero.it

o sfogo di Arbasino

Un esempio dal Belgio per i contributi

TRA BALLOTTAGGI E PIRLO

Mi sono rotto i ballottaggi e il Pirlo

Alberto Arbasino

E SE CI FOSSIMO «ROTTI» NOI?

L'on. Berlusconi ha confidato ieri a Minzolini su *La Stampa* di essersi «rotto i coglioni». Ora accanto si sono appena svolte le elezioni europee che lo stesso on. Berlusconi ha trasformato in un referendum su se stesso candidandosi in tutt'Italia pur non potendo essere eletto e ottenendo il risultato che tutti sappiamo, non viene il sospetto al presidente del Consiglio che un bel po' di italiani si siano «rotti» di lui?

[illegible], Asti

FONDO PER NEONATI LUCI MA ANCHE OMBRE

Il governo [illegible] proposto di istituire un fondo che finanzi le spese per l'istruzione e la cura di ogni neonato. L'opposizione, a parole, è d'accordo. C'è chi (ad esempio Tito Boeri) pensa che le iniziative poste in essere per favorire l'incremento della natalità debbano [illegible] accompagnate [illegible] [illegible] politica sull'immigrazione. Ad esempio [illegible] la cittadinanza [illegible] [illegible] [illegible] agli immigrati [illegible] [illegible] figli. Il Belgio ha già seguito questa strada ma [illegible] dopo una quindicina d'anni, si è avuto qualche risultato. Anche quello di avere tanti stranieri che fanno i figli per avere i contributi statali per i bambini e quelli previsti per i disoccupati (che si ricevono vita natural durante se si hanno dei figli da mantenere e non si riesce, o non si vuole, trovare un lavoro).

[illegible]

RICOSTRUIAMO L'UNITÀ DEI SOCIALISTI

Ritengo che la recente affermazione dei socialisti in Calabria sia un elemento politicamente significativo [illegible] fuori della regione. A Cosenza, che [illegible] era stata tra le città più socialiste d'Italia, il Psi [illegible] Mancini prende 5 mila voti (primo partito) e 20 mila in provincia, apprestandosi ad allontanare dal municipio del capoluogo il sindaco diessino, [illegible] ha tradito l'eredità, politica e amministrativa, del vecchio e amato primo cittadino. Ma non trionfa solo il Psi. Vanno molto bene anche i socialisti dello Sdi e quelli di Gianni De Michelis: insieme al PSE, si superano, nella provincia di Cosenza [illegible] mila voti. Insomma, [illegible] tutte le condizioni per [illegible], partendo da questi molto confortanti dati calabresi un dialogo proficuo, senza [illegible] le varie componenti della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle forze [illegible] deve saper parlare anche agli elettori [illegible] delusi dalle scelte dei vertici e [illegible] incapacità del logoro dell'ex dc Prodi di rappresentarli. Non si tratta di rifare il Psi, ma di lavorare per ridare dignità a una forza politica e a una tradizione che hanno tentato, sbagliando, di cancellare quei modesti capetti diessini che Giacomo Mancini definiva «personaggi senza ideali» - di cui, in questo troppo lungo periodo di «espiazione» post-Tangentopoli, si è avvertita la mancanza. In Calabria e in Italia.

[illegible]

EUROPA-AMERICA AMICIZIA DA [illegible]

Molti in Italia sostengono che per coerenza (condivisione dei valori democratici), per convenienza (unità del mondo occidentale) o per riconoscenza (ricordo della seconda guerra mondiale) l'alleanza [illegible] USA ed Europa debba [illegible] stabile nelle [illegible] attuali. Devo confessare la mia disaffezione e quest'idea [illegible] di [illegible] [illegible] sulla bontà o meno dell'attuale classe dirigente americana, e dando per scontato che grazie al cielo l'America non è solo Bush, penso che occorrerebbe riflettere su quel principio che definisce essenziale [illegible] [illegible] nopolio [illegible] della forza, ma senza mandato democratico: nessuno di noi ha contribuito a eleggere il presidente americano, e tuttavia le sue decisioni si ripercuotono su tutti, nel bene e nel male. [illegible] più disperati o più malvagi.

[illegible], Milano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori [illegible] Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto [illegible]
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cervellino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco [illegible]
Art [illegible] Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
[illegible]
La tiratura di venerdì 18 giugno 2004 è stata di [illegible] copie

DA DOMANI PER [illegible] SU CANALE 5: E LA MONDAINI BALLERÀ



Raimondo Vianello e Sandra Mondaini

Sandra e Raimondo Show Il ritorno della grande coppia

■ Da domani Raimondo Vianello e Sandra Mondaini proporranno dalle 17,55 alle 20 [illegible] Canale 5 il «Sandra [illegible] Raimondo supershow». Si tratta [illegible] un «amarcord» in 13 tredici puntate dei loro 22 anni a Mediaset ma non solo. La coppia sarà nello studio 10 di Colonio Monzese circondata da tredici ragazzi fra i 20 e i 30 anni, che li riempiranno di domande aiutandoli così nell'operazio[illegible] ricordo. Partendo dal primo programma Mediaset «Attenti [illegible] noi [illegible] del [illegible] e avanzando attraverso spezzoni di tv vecchia e nuova (pare che la [illegible] abbia accettato di «prestare» qualche spezzone storico), con gli sketch di «Zig Zag» (dall'82 all'86) o il «Gioco dei nove» (dall'88 [illegible] '91) per arrivare alle ospitate di Raimondo in programmi di calcio come Pressing o Pressing Chempions League. Lei dice: «Ho tanta voglia di cantare e ballare». Il regista Riccardo Recchia (lo stesso [illegible] Zelig) che supervisionerà lo spettacolo ha già fatto sapere infatti che Sandra ballerà. Saranno pure trasmessi filmati Anni '80 degli artisti che in quel decennio furono gli ospiti musicali del «Sand[illegible] Raimondo show». Vedremo gli Europe, gli Spandau Ballet, Tracey Spencer. L'unico cantante ospite (per ora) sarà Mario Rosini, del quale la Mondaini è una fan scatenata. «L'ho visto a Sanremo [illegible] la sua canzone mi ha lasciata senza fiato. La trovo troppo bella e voglio che Mario venga qui a cantarla». Mondaini comanda: Rosini risponde. [illegible] si sa ancora in quale puntata [illegible] la serenata a Sandra, mai dimenticato «Sbirulino», ci sarà. In questi giorni la coppia festeggia i 42 anni di matrimonio. Quale è il segreto [illegible] rapporto così importante? «Basta un grande rispetto - ha detto Vianello - e le [illegible] aggiustano... sempre». Lui appassionato di calcio e di documentari storici, lei pazza per il reality show al punto da studiare i caratteri psicologici di ogni concorrente per prevederne o [illegible] la vittoria. Alcuni amici della coppia dicono che sino ad [illegible] Sandra ci ha sempre azzeccato. Interrogati sulla tv del 2000, moglie e marito salvano solo Fiorello che avvicinano [illegible] grande Walter Chiari sia per bravura che per spontaneità. E lo sputacchio di Totti? Vianello da buon tifoso fa la sua battuta: «Visto che [illegible] Pupone è così copiato in tutto quello che fa da domani me me starò in casa per almeno una settimana. Non vorrei che qualcuno, magari così, giusto [illegible] farmi uno scherzo, mi facesse una "tottata" in faccia». **Luca Dondoni**

COMINCIA SOTTO LA GRANDINE L'HEINEKEN JAMMIN' FESTIVAL DI IMOLA

Ritmi implacabili, volumi furibondi: è il rock, bellezza

Maxischermo per seguire la partita dell'Italia, alla fine il concerto dei Massive Attack. Fatboy Slim, star della nottata con i suoi piatti

Marinella Venegoni
inviata a IMOLA

Un temporalone con grandine intorno alle 17 ha salutato ieri la partenza del settimo Heineken Jammin' Festival di Imola, la tre-giorni di rock sponsorizzata da una popolare birra olandese che investe per la clientela giovane qualcosina [illegible] più rispetto [illegible] nostri viticultori. Una pioggia tremenda, quasi a lavare l'onta di proporre di giorno la musi[illegible] dance, che per definizione è notturna. Mentre la grandine scendeva, bella furiosa, sotto il palco c'erano non più di trecento ragazzi infreddoliti, avanguardie audaci di quelli che sarebbero diventati più di diecimila con il riapparire del sole e il trascorrere verso la notte. Il ca[illegible] dell'autodromo ha evitato gli effetti Woodstock o Glastonbury, ovvero i bagni nel fango amato dagli anglosassoni ma pochissimo da noi, che preferiamo rimanere perfettini in qualunque condizione climatica.

L'idea è di far diventare un appuntamento fisso, nelle prossime edizio[illegible] la giornata dance di ieri, con il palco popolato di d.j. e sullo sfondo [illegible]. Per esem[illegible] intorno alle 19 una parte della Circoloco Crew si esibiva sul palco, uno dei loro, Andrea Pelino, ci raccontava la storia del gruppo, ospite fisso a Ibiza nel locale DC10: «Attacchiamo alle 6 del mattino con i dischi, andiamo avanti ogni giorno fino a mezzanotte. Imponiamo prezzi ragionevoli, e un controllo interno molto discreto. Siamo un nucleo underground, dal suono spesso morbido, senza fenomeni da star-system: possono arrivare a esibirsi Fatboy Slim e compagni, ma non li si annunciano». Fatboy Slim, ieri star della nottata con i suoi piatti, è arrivato dal Portogallo dove ha affittato una casa per seguire gli Europei di calcio, e se n'è poi tornato subito laggiù [illegible] il [illegible] privato, a notte fonda. Luca De Gennaro di MTV, spiega che l'onda dance [illegible] è ormai calmata, e siamo in una fase calante dopo gli exploit di 5 anni fa quando era al top con i Prodigy, i Chemical Brothers, gli Orbital, lo stesso Fatboy.

Gli unici che si sono cimentati qui con gli strumenti sono stati ieri i Massive Attack: naturalmente quando è finita la partita dell'Italia, in onda dai tre maxischermi che arricchiscono l'enorme fronte del palco. Per il resto della serata, è stata tutta una sinfonia di piatti e di ritmi implacabili a volumi furibondi. Ogni fianco umano nei dintorni si muoveva, anche senza saperlo, al ritmo ossessivo di un tichi-tic-tichi-tic.

Qui le prevendite vanno più a rilento che non negli anni passati. Colpa della dance, o dello sciopero dei treni di ieri, o della stagione non afosa, o del cast? Saperlo. Le prevendite sono a [illegible] mila biglietti sui tre giorni, e stasera ci sarà la serata più seguita: si attendono almeno trentamila persone con i Cure come headli[illegible] preceduti a partire [illegible] rispettivamente da: [illegible] V, The Calling, Starsailor, l'ombrosa P.J. Harvey, i redivivi Pixies, Ben Harper. Domani tocca all'unico concerto italiano di Lenny Kravitz, più Articolo 31, Mary J.Blidge, Caparezza, Nelly Furtado, Snow Patrol, Addicted.

Ma non c'è solo musica, nell'organizzatissimo autodromo. È divertente contemplare il popolo del Festival alle prese con uno snowboard meccanico, o al beach volley dentro una vasta area di sabbia finissima, attrezzata come una spiaggia vera con sdraio e ombrelloni, dove qualcuno cercava di asciugare le ossa bagn[illegible] dal temporale. Presa d'assalto l'area dei massaggi, gratuiti e forniti da procaci fanciulle, mentre [illegible] prattutto le ragazze a far la fila per [illegible] dipingere (sempre gratis) le membra con henna. Altre aree sono state attrezzate con capannoni aperti ai lati, per il chill out ma soprattutto per un po' d'ombra rinfrescante dopo le tirate al sole e all'asfalto. Certo, sono in pochi quelli che [illegible]no piazzar le tende sulle sponde del [illegible] Saterno: ci vorrebbe un ostello nei paraggi, ma qui per ora ci sono solo gli hotel per fanatici della Formula 1.



I Cure saranno le star di questa sera all'Heineken Jammin' Festival

L'«ALGHERO [illegible]»

Nada poetessa e premiata

■ Il [illegible] Nazionale [illegible] Letteratura e Giornalismo Alghero Donna terzo in ordine di importanza dopo il premio Rapallo e al premio Donna Città di Roma è giunto alla decima edizione. Quest'anno la vittoria è andata a Maria Rosa [illegible] con «La donna che visse per un sogno» edito da [illegible]ssinelli che ritrae gli ultimi mesi [illegible] vita di Olimpye De Gouges che osò presentare a Robespierre la «Carta dei [illegible] della donna e della cittadina» finendo sulla ghigliottina. Per la poesia è invece [illegible] premiata la cantante Nada [illegible] «Le mie madri» edito da Fazi dedicato alla genealogia femminile della sua famiglia. Premio speciale a Grazyna Miller per la traduzione del «Trittico romano».

[illegible] LA PFM RIVISITA I BRANI DELL'AUTORE SCOMPARSO CON AUTONOMIA E RISPETTO [illegible]

De André, il Mito senza nostalgia

Gabriele Ferraris

VENTICINQUE anni fa accadeva un miracolo musicale. Fabrizio De André affrontava un tour - e già l'evento di per sé aveva dello straordinario, considerato il panico da palcoscenico che affliggeva Faber - e ad accompagnarlo c'era la Premiata Forneria Marconi al culmine della gloria e [illegible] creatività, riconosciuta bandiera del progressive intaliano nel mondo. Uno scontro di personalità che poteva risolversi in un disastro epocale, o in un epocale trionfo. Fu un trionfo.

Da quell'esperienza, tutti uscirono cambiati. Le canzoni, intanto: da «Marinella» a «Zirichiltaggia», da «Volta la carta» al «Testamento [illegible] Tito», si vestirono di nuovi colori, nuovi suoni, nuove fascinazioni, nuovi significati: diventarono, allora sì, opere d'arte assolute. Di conseguenza De André scoprì il potere della grande musica, e da allora le sue non furono più semplici poesie cantate, ma compiuti progetti sonori: s[illegible] quel tour, probabilmente il Genovese non avrebbe mai imboccato la strada che l'avrebbe infine portato al Capolavoro Definitivo del Novecento italiano, «Creuza de mæ».

La Pfm, da parte sua, compre[illegible] [illegible] valore della parola nella canzone, modificando così gli indirizzi artistici del rock italiano, allora poco attento ai testi: attenzione dalla quale non poterono invece prescindere i rocker a venire, da Vasco a Ligabue, fino alle ultime generazioni.

Un quarto di secolo dopo quel tour miracoloso, oltre cinquemila spettatori - giovanissimi in massima parte - hanno rivissuto il miracolo, l'altra [illegible] in un prato di Borgaro, alle porte di Torino, dove nell'ambito del Chicobum Festival una smagliante Pfm ha riproposto «quel» concerto: stesse canzoni e - ciò che più conta - stessi arrangiamenti. E le voci di Franz Di Cioccio e Franco Mussida a cercare con umiltà [illegible] [illegible] con i timbri unici di Faber: [illegible] tentare un'improponibile e improbabile copia-carbone.

Stupendo, nobilissimo concerto. Ma operazione nostalgica? Non è detto. Piuttosto, una presa d'atto, e [illegible] prova di maturità. La musica pop - che nel secolo [illegible] trascorso ha acquisito la dignità [illegible] Musica tout court - sta finalmente liberandosi da un pregiudizio [illegible] realtà dettato da complessi d'inferiorità: il pregiudizio della [illegible]n riproducibilità in concerto dell'opera dei Maestri scomparsi. Finora esperienze come quelle dei canadesi Musical Box, che riportano in scena con maniacale fedeltà il live di «Foxtrot» dei Genesis dell'era-Gabriel, venivano sbrigativamente classificate come cover band, ovvero spettacoli per inguaribili fans vedovi dell'originale/inimitabile. Ma a certi livelli un giudizio tanto riduttivo è ormai inammissibile quanto negare la possibilità di suonare oggi i «Notturni» di Chopin per il banale motivo che Chopin - in quanto defunto - non li può personalmente eseguire. Il principio, [illegible] vale per la classica, deve valere per il pop: abbandonando il culto feticistico del Mito, della Presenza del Mito.

Il concerto della Pfm con De André - e si noti: *quel* concerto, con *quegli* arrangiamenti, è co[illegible] diversa dalle «canzoni di de André» tout court - deve essere ascoltato, in quanto opera d'arte, anche da chi nel 1979 non c'era: e ascoltato [illegible] vivo, non soltanto su disco (l'ascolto su disco è esperienza estetica diversa). Semmai, si potrà discutere sul valore dell'esecuzione, così come [illegible] per [illegible] repertorio classico. [illegible] caso del concerto deandreiano della Pfm, ci siamo: l'«omaggio» si svincola [illegible] ogni presupposto reducista, vive di vita propria e intanto restituisce il clima e gli entusiasmi [illegible] un'epoca. Niente nostalgia: ma testimonianza importante, questo sì.

PRIME CINEMA

Emigrati negli Anni 70 Che volgarità

Alessandra Levantesi

È raro che un regista esordiente europeo si trovi a ricevere un premio in USA, come è accadu[illegible] a Valeria Bruni Tedeschi, apprezzata attrice italiana naturalizza[illegible] francese, la cui opera prima «E' più facile per un cammello...» lo scorso anno è stata presentata con successo al Tribeca Film Festival. Un sorta di risarcimento morale per un film che, concepito più di un lustro fa all'indomani di «La parola amore esiste», ha avuto un accidentato percorso finanziario e alla fine è stato realizzato anche per l'impegno in veste di coproduttore del regista Mimmo Calopresti.

Scritto a quattro mani dalla Bruni Tedeschi con Noé[illegible] Lvovsky, «È più facile per un cammello...» segue nella cornice [illegible] Parigi le peregrinazioni esistenziali di Federica (impersonata da Valeria stessa): a partire dai suoi complicati rapporti affettivi [illegible] un clan familiare composto da padre (Roberto Herlitzka), madre (la musicista Marisa Borini, mamma dell'autrice), sorella (Chiara Mastroianni, mentre la sorella vera di Valeria è la top model Carla Bruni) e fratello (Lambert Wilson). Ma dell'inquieta e depressa eroina il film registra anche i caroselli sentimentali [illegible] Jean-Hugues Anglade, introverso professore di origine proletaria, e con Denis Podalydes [illegible] amante riapparso all'improvviso; e le crisi, le angoscie, la ricerca di fede.

Sullo sfondo emergono altre tematiche: il rimorso di [illegible] ricchi in un mondo [illegible] [illegible] e infelicità; l'esperienza dell'esilio, sia pur di gente altolocata costretta a lasciare l'Italia per paura dei rapimenti nei primi Anni '70; e una nostalgia del passato espressa attraverso la rievocazione di ricordi infantili che la regista ha voluto fossero girati nella natia Torino. Imbastito sul filo dell'autobiografia (in se[illegible] emozionale e non della mera cronaca) e in una chiave che pur sfiorando il dramma lo risolve in ironie, il film possiede una sua [illegible] ma, proprio [illegible] la protagonista, ha il problema di essere troppo ondivago. Ci [illegible] spunti che rimangono appena abbozzati e di cui la Tedeschi potrà fare buon uso, con più controllo e maggiore tenuta di stile, una prossima volta.

È PIÙ FACILE PER UN CAMMELLO...
Di Valeria Bruni Tedeschi. Con V. Bruni Tedeschi, Jean-Hugues Anglade, Roberto Herlitzka, Chiara Mastroianni. Francia/Italia, 2003 Commedia
TORINO, Romano MILANO Eliseo multisala, Gloria, ROMA Adriano, Greenwich, [illegible]

Molto giusto Denzel il poliziotto

Lietta Tornabuoni

INVESTIGATORE investigato, poliziotto indiziato: il capovolgimento si verifica tra le palme, il mare scolorito, gli [illegible] di tinte pastello, i terreni paludosi della Florida, e il protagonista è Denzel Washington due volte premiato con l'Oscar, bell'uomo pure adesso che ha cinquant'anni. Anche se l'intrigo è a volte oscuro e pasticciato, «Out of Time» di Carl Franklin, il regista che nel 1995 [illegible] già diretto Washington nelle storie di malavita de «Il diavolo in blu», presenta diversi motivi di attrazione.

Denzel Washington è il bravo e stimato capo della polizia di Banyan Key, una piccola città immaginaria sulla costa ovest della Florida, non lontana da Miami. Con dolore, sta per divorziare. Ha una relazione senza amore con una donna sposata. Una notte l'amante e il marito di lei vengono trovati morti, carbonizzati nel rogo doloso della loro [illegible]. E' l'inizio di un incubo. Tutto concorre a indicare come colpevole il poliziotto, onesto ma abituato dal potere di cui dispone a fare quello che vuole: è lui che la donna morta ha indicato come beneficiario della propria assicurazione sulla vita (un milione [illegible] dollari); lui ha preso dall'ufficio di polizia una forte somma di denaro, lì custodita come corpo [illegible] reato, per consentire all'amante, tanto gravemente malata di tumore al fegato e ai polmoni da non avere più di cinque mesi di vita, di andare a curarsi in Svizzera; lui è [illegible] visto da una testimone girellare intorno alla [illegible] delle vittime nella notte dell'incendio. In più, la moglie divorzianda lavora pure lei in polizia ed è molto brava, un'investigatrice accanita e intelligente. Se il poliziotto non troverà il vero colpevole, se le sue indagini affannose non [illegible] successo, si troverà nei guai peggiori: sono in pericolo non soltanto la sua vita e la sua libertà, ma il suo prestigio, la fiducia che la gente ha in lui.

Le cose sono ancora più imprevedibili e complesse, e rendono il thriller interessante. [illegible] luogo, la Florida [illegible] ricchezza popolata di grattacieli delle banche e di gente in costume da bagno, sembra dare qualcosa di stonato al delitto, alle fughe, all'angoscia. E Denzel Washington non potrebbe essere più appropriato nel ruolo di poliziotto: l'ha già recitato in oltre dieci film.

OUT OF TIME di Carl Franklin
con Denzel Washington Thriller. Usa, 2003
TORINO, Ambrosio, Massaua, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi MILANO, Odeon, Splendor
ROMA, Andromeda, Cineland, Eurcine, G. Cesare, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Uci, Warner

MARTEDÌ L'OPERA DI VERDI, ULTIMO APPUNTAMENTO DEL REGIO

Un «Ballo» rosso fuoco durante la Grande Guerra

Il regista Lorenzo Mariani: «Privilegio il côté thriller» Nel cast La Scola e Sylvie Valayre, sul podio Carlo Rizzi



Vincenzo La Scola e Sylvie Valayre in una scena del «Ballo in maschera» martedì al Regio

Armando Caruso
TORINO

«Un ballo in maschera» di Verdi, conclude martedì 22 la stagione 2003-2004 del Regio. Il «Ballo» è un thriller, un noir, un dramma po[illegible] e d'amore [illegible] crea squilibri fra scherzi e follie. Il regista Lorenzo Mariani è più che soddisfatto: «Le prove sceniche e d'assieme sono andate benissimo. "Un Ballo in maschera" è opera in cui si manifesta l'amore più estatico. Completamente diversa da Rigoletto, che rappresenta la vendetta, da Traviata in cui generosità e sacrificio sono i sentimenti dominanti, dal Trovatore che rappresenta il buio, la [illegible]. Il "ballo in maschera" [illegible] l'evoluzione artistica di Verdi».

Lorenzo Mariani ha avvertito atmosfere oscure e quella suspence tipica dei film di Hitchcock. Voce impostata, musicista in grado di scoprire i segreti delle partiture operistiche, è figlio d'arte. Il padre, cantante lirico e maestro di canto, negli Stati Uniti ebbe modo di studiare con il famoso Alessandro Bonci, rivale di Enrico Caruso, quella straordinaria risata che nella cabaletta di Riccardo «È scherzo od è follia», accompagnata dal Coro, è uno degli elementi centrali dell'opera. Racconta Mariani: «Toscanini volle riprendere con Jussi Bjorling l'esperimento, ma venendogli a mancare il celebre tenore svedese (che cantava benissimo in italiano), rifiutò di eseguire l'opera quando gli venne proposto di ingaggiare Jan Peerce».

Al Regio la «risata» argentina fra scherzo e follia sarà quella di [illegible] La Scola, voce italiana, solare, mediterranea, che sta dando prova della sua piena maturità artistica. Osserva Mariani: [illegible] fortunato [illegible] al mio debutto nell'opera, un cast eccellente in cui Sylvie Vala[illegible] (Amelia), Ambrogio Mae[illegible] (Renato), Elisabetta Fiorillo (Ulrica), Donata D'annunzio Lombardi (Oscar) e La Scola, sono cantanti-attori perfettamente consapevoli dei loro personaggi.

Perché «Un ballo in maschera» noir, Mariani? «È lo spirito con cui lo scenografo Maurizio Balò, il costumista Maurizio Millenotti ed io abbiamo affrontato l'opera. Vi [illegible] colto l'eleganza [illegible] del bianco e nero, con sfuma[illegible] che rappresentano i sentimenti: c'è l'amore sincero svelato soltanto in punto di morte, c'è la tragedia, c'è il tarlo della gelosia, il [illegible] del tradimento, c'è amicizia ma anche il dolore per l'essere traditi. Ci sono ombre e luci che sono l'essenza stessa dei personaggi, ma soprattutto rimane quella voglia di sincerità che alla fine, pur nel dramma, prevale. Il cinema [illegible] la chiave di lettura di un dramma lirico. Ciò che conta è capire che cosa intendesse dire Verdi, un artista-contadino che in poche parole sintetizzava i sentimenti più forti. Massimo Mila accostò il "Ballo" al "Tristano" di Wagner in una contrapposizione [illegible] il bene e il male che è l'essenza stessa del dramma. Ammiro molto il direttore d'orchestra Carlo Rizzi che coglie in piena sincerità e assoluta fermezza il dramma verdiano. Straordinario il coro, che anche scenicamente si muove con autorevolezza, così come l'orchestra, in piena forma».

La grande scena del ballo, che si conclude con l'uccisione di Riccardo, il pentimento di Renato, il dolore di Amelia per la morte dell'amato, si apre su un salone marmoreo a quadrati bianchi e neri, quasi si giocasse una partita a scacchi con la morte. Giganteschi specchi riflettenti alle pareti, un enorme sbilenco lampadario. L'azione è ambientata anziché alla Corte di Gustavo III, in un nobile palazzo dopo la prima guerra [illegible]. Splendidi i costumi di Millenotti, realizzati dalla sartoria del Regio. Prevalgono il rosso acceso, il violetto, le divise bianche degli ufficiali, in netto contrasto con il nero funereo, che lascia il posto a lampi di luce. Le scene, monumentali, sono un'opera di alta ingegneria [illegible] ed a guardarle [illegible] dietro le quinte sono imponenti. Una importante coproduzione Teatro Regio e Maggio Musicale Fiorentino.

I PROGRAMMI NOVITA' DEL CANALE DI MINOLI: BELLE IDEE IN ORARI PROIBITIVI

«(R)estate con noi» al mattino presto

Programmi [illegible] e seguiti, [illegible] sti bassi, ospiti illustri, novità messe a punto apposta per il periodo estivo e raccolte sotto il titolo «(R)estate con noi». E' uno solo il problema della Rai Educational diretta da Giovanni Minoli. [illegible] solo, [illegible]: gli [illegible] della messa in onda. Proibitivi sempre, quindi anche d'estate. Esempi? E' bello venire a sapere che, a partire dal 5 luglio, andrà in onda su Raitre, [illegible] il marchio Rai Educational, «Le rotte dell'arte», [illegible] che segna il ritorno in tv di Federico Fazzuoli. [illegible] l'entusiasmo si smorza subito quando si apprende che le numerose interviste in cartellone, con Louis Godart, [illegible] l'ambasciatore del Marocco Tajeddine Baddou, [illegible] il soprintendente del Polo Museale Ro[illegible] Claudio Strinati, saranno trasmesse alle 8,05. Per chi è in vacanza troppo presto. Per chi la[illegible] troppo [illegible]. Stessa delusione per «Diario di famiglia», appuntamento che debutta oggi alle 7,30. Il conduttore Alessandro Cozzi e la psicologa Maria Rita Parsi ragionano, [illegible] a un gruppo di invitati, di casi di disagio familiare e generazionale. Peccato, perché ragionare [illegible] primo mattino non è facile per tutti.

[illegible] questione dell'orario è il [illegible] stro problema - conviene Minoli -, per non vederlo bisognerebbe essere cie[illegible]. A chi gli chiede se, nella prossima stagione, qualcosa potrebbe cambiare, il direttore di Rai Educational risponde che sì, forse ci saranno novità. Per adesso, meglio concentrarsi sull'estate che promette, [illegible] le altre cose, «Divertinglese», il primo programma Rai [illegible] lingua inglese per i bambini italiani delle elementari in su; «Indagini con Zeri» dove le grandi lezioni sulla storia dell'arte di Zeri si trasformano in [illegible] sorta [illegible] all'artista (i cinque ricercati saranno Piero della Francesca, Giotto, Tiziano, Rosso Fiorentino, Pisanello); «Explora» che, dopo il grande [illegible] sul canale satellitare Rai Edu2, approda sulla tv in chiaro e propone dodici documentari di mezz'ora dedicati alle frontiere [illegible] scienza; [illegible] Hollywood» di Pascal Vicedomini [illegible] ospiti come Sharon Stone, Kevin Kline, Ashley Judd, Maria Grazia Cucinotta. Con l'etichetta «La Storia siamo noi», fiore all'occhiello della struttura diretta [illegible] Minoli, produttrice, fino a questo momento, di 230 ore costate in media [illegible] l'una, [illegible] poi [illegible] speciali [illegible] e il [illegible] Watergate; sul golpe in Russia [illegible] il commento di Gorbaciov; sulla storia delle Olimpiadi durante la guerra fredda; sulla morte di Alcide De Gasperi e su quella di Lady D. [f. c.]

«MIRACOLO A PALERMO» DI BEPPE CINO A TAORMINA

La mafia ha i colori dei carretti siciliani

Simonetta Robiony
inviata a TAORMINA

Mira Sorvino è bellissima, altissima elegantissima, più «Dea dell'amore che mai» mentre ritira il suo premio al chiuso del Palazzo dei Congressi per [illegible] pioggia [illegible]provvisa che ha reso impraticabile il Teatro greco e inutile il bel discorsetto che s'era preparata sull'emozione di trovarsi in mezzo all'antichità autentica. Nessun fastidio, pare, per esser stata scambiata al suo arrivo con Nicole Kidman: una notizia falsa che ha meritato una smentita vera dal festival. Non ha film in progetto né in lavorazione, la Sorvino, quindi si prende l'orologio-omaggio di Harry [illegible] e [illegible]

Parlano, invece, e molto, gli italiani di «Miracolo a Palermo», unico film nostro destinato al Teatro greco se l'acqua non avesse sciupato la serata.

Scritto e diretto da Beppe Cino, ex giovanotto aiuto di Rossellini, autore di «La diceria dell'untore» da Bufalino, è prodotto dalla Sorpasso di Marco [illegible] e [illegible] Tedesco ma cerca una distribuzione. Ad interpretarlo Maria Grazia Cicinotta, Tony Sperandeo, Vincent Schiavelli, Luigi Maria Burruano, il ragazzino Michele Lucchese, la ragazza Valentina Graziano. Originale l'ambientazione di Pippo Miraudo: palazzi e muri distrutti che sembrano disfarsi nell'aria azzurra, davanti al mare. Singolari i costumi di Raffaella Fantasia: coppole fuori del tempo, gonne svolazzanti, gessati improbabili.

Beppe Cino ha tentato una strada difficilissima: raccontare una storia di mafia col gusto e i colori con cui sono decorati i carretti siciliani. Mescolare la denuncia alla Damiani con i sogni alla Chagall. Pochissime lire a disposizione, pochi giorni per lavorarci su, molto entusiasmo e un dialetto siciliano strettissimo, incomprensibile ma assai applaudito qua. «Volevo rovesciare gli stereotipi: affrontare la tragedia quotidiana di una Corte dei Miracoli popolata da morti di fame trasformandola in una favola a lieto fine che dia il segno della rinascita di Palermo». Tutto vero. Ma la mafia è tema talmente forte che cancella il resto. E della mafia senza lieto fine si finisce col parlare. Dice Sperandeo: «Ho a casa una dichiarazione di Falcone. A chi gli chiedeva se girare tanti film sulla mafia non nuocesse all'immagine della Sicilia, rispondeva che no, la mafia c'è, non è una invenzione e più se ne parla meglio è, purché si capisca che [illegible]re non paga».



Maria Grazia Cucinotta

Dice Maria Grazia Cucinotta: «Sono stata per lavoro a Palermo: al mattino per strada c'erano tanti ragazzini. È evidente che non vanno a scuola. E se non ci vanno non possono uscire dall'ignoranza che, insieme alla miseria, porta alla mafia». Lei, a venir fuori dalla Sicilia per tornarci ogni volta che può, fiera di avere in mano qualcosa, è stata aiutata da una sorella più grande emigrata a Milano e dai tanti viaggi in continenti in cui vedeva, capiva, imparava, scartava e prendeva altri valori. E oggi che non può fare un passo per Taormina senza essere fermata, si può permettere di promuovere, con l'amica Chiara Tilesi, un film per l'Unicef sui mille problemi che affliggono l'infanzia, affidandolo a sette registi di fama mondiale: da John Woo a Kusturica. Non [illegible]. Spera anche di veder trasformato in pelli[illegible] un libro che l'è piaciuto tanto: «L'imbroglio sul lenzuolo», il racconto del cinema ai suoi esordi, nel '900. «Mi sono stancata di fare la straniera nei film di Hollywood, ma se non mi aiuto io, chi mi aiuta?».


ne vedrete di tutti i COLORI!
Da UniEuro un mese di convenienza da non perdere!
SANYO
189,90€
3,2 MP
Fotocamera Digitale sensore CCD 3,2 Mpixel, zoom ottico/digitale 3x, registra filmati video e foto sequenziali
249,90€
Climatizzatore ad installazione fissa, 12000 btu/h con pompa di calore, Gas R 407, deumidificazione elevata, 1,9 l/h, raffreddamento 7,4 Metri cubi al minuto, telecomando.
Amstrad
R 407
NO CFC
12000 btu/h
SONY
Videocamera digitale zoom 10X ottico, 100X digitale, super stabilizzatore d'immagine, monitor LCD 2,5" colori, audio stereo, out digitale DV, interfaccia USB
649,90€
TIM SIEMENS MC60
Garanzia Siemens Italia
149,00€
GRATIS fino a 80 euro di MMS e suonerie
DeLonghi
Fino a 65 Mq
599,00€
OLYMPUS
Fotocamera Digitale, Sensore CCD 3,2 MP zoom ottico 3x, digitale 3,3x, monitor lcd 1,8" scatto sequenziale, registra filmati. Supporto memoria in dotazione XD Card 16 Mb, SD card
Mpixel
Packard Bell
Modello 3264, AMD Athlon XP 2600 512 Mb RAM, 30 Gb HD, masterizza i DVD, display LCD 15" Diamond View
MASTERIZZATORE DVD
899,00€
SUNSTECH DIVX
99
Tv LCD 27" THOMSON
2399,90€
2849,90€
Plasma 42"
MEDION
150€ anziché 599€
NORDMENDE
L'unica cosa piatta del vostro matrimonio.
LISTA NOZZE
UN TV LCD SAMSUNG CHE TI ASPETTA!
SAMSUNG
SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI FINO AL 4 LUGLIO 2004. LE FOTO POSSONO ESSERE A SEMPLICE SCOPO INDICATIVO.
UniEuro
CITY


Model: Elisa Vaira
Azienda con sistema di qualità certificato ISO 9001:2000
Perché i vostri desideri non sono di serie
BERTOLOTTO PORTE
Numero verde
800-034392
Tel. +39.0172.912.811
Fax +39.0172.912.800
www.bertolottoporte.com
staff@bertolottoporte.com
Dal venerdì
Dalle ore 9.00 alle 12.00
Dalle 14.00 alle 18.00
BALTIMORA Collezione tuttolegno
mod. 2034 in Rovere Sbiancato
La Bertolotto Porte, nel rispetto dell'ambiente,
per la verniciatura e per ogni altra lavorazione,
utilizza soltanto prodotti ecologicamente compatibili.

TV & [illegible]

Alessandra Comazzi

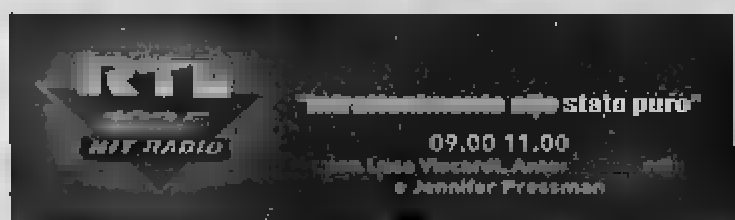
Su Italia 1 «Taken» serie prodotta da Spielberg in ricordo degli «Incontri ravvicinati del terzo tipo»

Attenti, gli alieni ci guardano

INCONTRI [illegible] del terzo tipo», anno 1977, grande film di Steven Spielberg che ne curò anche soggetto e sceneggiatura, protagonisti Richard Dreyfuss e Melinda Dillon. Per dire una frase ormai abituale, la fantascienza al cine non fu più la stessa dopo quella pellicola; la possibilità che nell'universo ci fossero altri esseri viventi oltre a quelli [illegible] noi ben conosciuti qui sulla terra non era più soltanto orrorifica. L'alieno poteva [illegible] buono, e c'erano possibilità [illegible] comunicare con lui grazie ad altri linguaggi, magari musicali. La particolare sequenza delle cinque note dell'«aggancio» diventò famosa, almeno per un po', ma adesso chissà quanti le saprebbero ancora mettere in fila, quelle cinque note.

Spielberg comunque è vivo e lotta insieme a noi, continua a girare film e a produrne. Anche telefilm, come la serie «Taken» (presi, catturati), in onda il mercoledì su Italia 1, sceneggiatore Leslie Bohem. Ci sono stati gli «X Files» a far ripiombare lo spettatore nell'inquietudine aliena, e pure questo nuovo lavoro non scherza. Non è che tutti gli alieni siano proprio così amichevoli. Inoltre, come nel film capostipite, i protagonisti sono «gente comune», nessun eroe. Dice lo stesso Spielberg: «"Taken" è la storia di un gruppo di p[illegible] comuni viste attraverso la loro evoluzione nel tempo, [illegible] messe di fronte allo specchio dell'insolito: penso che il pubblico si possa identificare al cento per cento, perché le reazioni dei protagonisti [illegible] quelle di gente normale, [illegible] di eroi a tutti i costi». Il vecchio Spielberg: un occhio all'ideologia, e un altro ben fisso al gradimento, ai numeri. Perché identificazione significa ascolti, e ascolto significa denaro e sponsor che acquistano gli spazi pubblicitari. L'identificazione (e il suo contraltare, l'orripilante opposizione, la percezione dell'«altro da sé»), è [illegible] delle spinte più forti della «fiction» [illegible] tutti i tempi, dalla tragedia greca ai giorni nostri.

Tutto comincia con alcuni bagliori sul cielo di Francia nel 1945, per arrivare in epoca contemporanea. I destini di tre famiglie si incrociano, fondamentale l'inco[illegible] con gli extraterrestri. Ci sono rapimenti, innamoramenti, perfidie. Cattivissimo è a esempio Owen Crawford (Joel Gretsch), un vero cospiratore del male, che lavora dall'interno dell'esercito. Perché c'è l'esercito americano, naturalmente, che come sempre si adopera moltissimo per nascondere le prove che gli extraterrestri esistono, i dischi volanti [illegible] atterrati, e gli esseri che vi abitavano si sono mescolati tra la folla umana, e non solo, assumendone [illegible] sembianze. [illegible] usano la tecnica dello «sparaflesharea» chi ha visto troppo, gliela dovrebbero [illegible] passare, quelli di «MIB».



REGISTRARE

[illegible] per il patibolo

Ottimo dramma noir per il debutto di Louis Malle con una ottima Jeanne Moreau (sua moglie) e Maurice Ronet. Sottolineato dalle splendide musiche di Miles Davis. Julien viene indotto dall'amante, moglie del capo, a uccidere il marito. Ma dopo il delitto, resta chiuso in ascensore... ■ 1.00 RAIUNO

Noroit

Jacques Rivette firma un segmento del progetto «scene della vita parallela» («Duelle» e «Storia di Marie e Julien»), ispirato al libro di Cyril Tourneur (1906), con Geraldine Chaplin e Bernadette Lafont. Giulia vive in un castello, protetto dai pirati, ma la sua vittima Morag la sfiderà... ■ 1.00 RAITRE

I FILM DI OGGI



Michelle Pfeiffer, Geraldine Chaplin e Winona Ryder in una scena del film «L'età dell'innocenza»

L'età dell'innocenza ★★★★

21.00 RAITRE USA [illegible] SCORSESE. CON MICHELLE PFEIFFER, [illegible] RYDER, DANIEL DAY-LEWIS, [illegible] CHAPLIN E RICHARD E. GRANT. DUR: [illegible]

Day-Lewis è Newland Archer, un legale che non ha mai messo in discussione né il mondo in cui vive, né la donna a cui è legato, fino al momento in cui incontra Ellen Olenska. Nella Pfeiffer, Scorsese ha trovato l'interprete perfetta della contessa, una donna che ispira un sensuale esotismo.

Totò e Cleopatra ★★★

21.00 LA7 ITALIA 1963. REGIA: FERNANDO CERCHIO. CON TOTÒ, MAGALI NOËL, MOIRA ORFEI, LIA ZOPPELLI, GIANNI AGUS, CARLO DELLE [illegible] E TONI UCCI. DUR: 1H40'

Una gustosa farsa (sulla scia del kolossal con la coppia Taylor-Burton) in costume dello specialista Cerchio su [illegible] per il grande Totò e Magali [illegible] Marco Aurelio, in missione in Egitto, viene sedotto da Cleopatra. [illegible] la moglie manda il fratellastro-sosia Totonno per dividerli e...

Legame di sangue [illegible]

23.35 RETE 4 USA [illegible]. REGIA: [illegible] LEMMO. CON LINDA FIORENTINO, DANIEL BALDWIN, GREGG HENRY, JOE REGALBUTO, TROY [illegible] E MI[illegible] PERKINS. DUR: 1H31'

Un bel cast, tra cui l'ex ragazzina prodigio (Perkins) del «Diario di Anna Franks», per un thriller di un ex direttore della fotografia. Sam McKeon, poliziotto cinico e senza scrupoli, si dimette nel bel mezzo di un'inchiesta. Ma ora è sospettato di un duplice omicidio e la sua ex amante indaga...

[illegible] ARTI

OGGI
Le ultime novità sugli azzurri all'indomani di Italia-Svezia al *Processo di Biscardi - Speciale Europei* (La7, 23), la guerra infinita fra Israele e Palestina a *Mediterraneo* (Raitre, 13,15), Rai Educational propone *Il Divertinglese*, un nuovo programma in lingua straniera per bambini (Raitre, 8), Lucio Dalla ospite a *L'intervista* (La7, 9,05).

SCHERZI
Mercoledì notte quelli di Channel 4 hanno dovuto interrompere per 90 minuti le trasmissioni del *Big Brother*. Motivo: una violenta rissa scoppiata tra i partecipanti. All'origine, il rientro nella casa di due concorrenti che tutti gli altri credevano eliminate e [illegible] invece se ne stavano in un'altra casa, da dove potevano fare scherzi a chi stava ancora dentro (come [illegible] togliere l'acqua [illegible] mentre facevano la doccia).



VOCE
Quella volta che Mario Gior[illegible] rifiutò il primo invito [illegible] andare al *Maurizio Co[illegible] show*: [illegible] dà fastidio anche a me. Ero convinto di non potermi presentare in tv».

PENDENZA
Terrore ricorrente di Platinette negli incontri amorosi, che l'eventuale partner noti la pendenza del letto: «Non [illegible] propriamente leggera, così mi sono dotata [illegible] di un letto stabile, quasi una stuoia carceraria, in modo da [illegible] l'inconveniente».

[illegible]
Omaggio di «Esercizi di memoria» al grande direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini, che ha compiuto 90 anni il mese scorso. Nel corso delle due puntate, in onda su Radio3 dalla mezzanotte alle due del mattino, fra oggi e domani, e fra domani e lunedì, verrà rievocata la vocazione sinfonica di Giulini e la sua lunga collaborazione con le orchestre della Rai. «Esercizi di Memoria» proporrà un'antologia di sei [illegible] sinfonie, che restituiscono un vasto panorama del repertorio e delle scelte interpretative [illegible] maestro.

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
13.30	23.05	8.00	13.00	12.00	19.00	8.00	0.40	12.25	18.30	11.30	18.55
17.00	0.45	9.00	18.00	14.00	19.30	13.00	4.05			13.30	
20.00	5.50	10.30	21.10	14.20	23.20	20.00	5.30				

GIORNO

RAIUNO
6.00 Ricominciare Soap Opera
7.05 Sandokan Film a episodi. Le avventure di Sandokan un principe malese, divenuto pirata per vendetta
8.00 Odissea Miniserie
8.50 Marco Polo Telefilm
10.00 ApriRai Varietà
10.10 Settegiorni Parlamento
10.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
10.50 Totò, [illegible] e il pennello proibito Film
12.30 Le inchieste [illegible] Dowling Telefilm
14.05 Linea blu Documentari
15.30 Quark atlante - Immagini del pianeta Documentari
15.55 Ritratti d'autore
16.20 A sua immagine
17.10 Che tempo fa
17.15 Eurosprint
17.50 Calcio: Lettonia-Germania

RAIDUE
6.00 Cercando [illegible] di Nicoletta Leggeri
6.35 L'Editoriale
6.40 L'avvocato risponde
6.50 Anima
7.00 Sulla via di Damasco Rubrica religiosa
7.30 Go Cart mattina
8.20 L'albero azzurro
9.05 Playhouse Disney
[illegible] Sabato Disney
10.35 [illegible] giorno all'altro Telefilm
12.00 Così è la vita Telefilm
13.25 Rai sport - Dribbling Europei Rubrica sportiva
[illegible] Ed Live - La musica in Tv
15.15 Zoe, Duncan, Jack & Jane Telefilm
15.45 Felicity Telefilm
16.30 Disney Club
18.15 Zorro Telefilm
18.40 Automobilismo: Gran Premio degli [illegible] Formula 1

RAITRE
7.00 Rai Educational Indagini con [illegible] - Diario [illegible] famiglia: 17 anni
8.25 [illegible] Educational - Il Divertinglese di Giovanni Minoli
9.05 7 donne per i Mac Gregor Film (western, 1967) con Leon Anchoriz, David Bailey. Regia di Franco Giraldi
10.35 Il videogiornale del Fantabosco
12.25 Saranno famosi Telefilm "Musica sottocosto" con Gene Anthony Ray, Debbie Allen, Valerie Landsburg, [illegible] Gimpel, Lori Singer
13.15 Tgr Mediterraneo. Il settimanale della Testata giornalistica regionale
14.50 Tgr Ambiente Italia
15.50 Sabato Sport
18.10 Snowy River - La saga dei Mc Gregor Telefilm
18.55 [illegible]

CANALE 5
[illegible] Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo. Lettura e [illegible] delle prime pagine dei giornali in edicola
8.30 Il mondo dei dinosauri Documentari "Avventure nella terra dei dinosauri"
9.10 L'antipatico
9.25 Lontano da Isaiah [illegible]
12.00 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.05 Un detective in corsia Telefilm. Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi
13.40 Finalmente soli [illegible]
[illegible] Il signor Quindicipalle Film
16.35 Corto [illegible] - Love game Cortometraggio
16.40 Il gioiello del Nilo Film
[illegible] L'imbroglione Gioco [illegible] Papi

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm "Funerale a sorpresa" [illegible] George Peppard, [illegible] Regia [illegible] Craig R. Baxley, Chuck Bowman. Quattro reduci del Vietnam, ricercati dall'Fbi, cercano di risolvere situazioni disperate
7.55 Cartoni animati
10.30 Tre canaglie [illegible] galeotto Film-tv
13.00 Happy days Telefilm "Giusta punizione" con Ron Howard, Henry Winkler, Tom Bosley. Regia [illegible] Peter Baldwin, [illegible] Buxton
13.35 Top of the Pops
14.30 Spice Girls - Il [illegible] Film
16.30 Cartoni animati
17.30 V.I.P. Telefilm
[illegible] Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 Più forte ragazzi Telefilm

RETE 4
6.00 La grande vallata Telefilm "La lunga cavalcata" con [illegible] Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting
6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.10 I misteri di Mondsee Film-tv
7.45 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento [illegible] prime pagine dei giornali in [illegible]
8.00 Hunter Telefilm
[illegible] Commissario Cordier Film-tv
[illegible] Sapore di vino
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Ieri e Oggi in Tv Varietà
16.00 Alta [illegible]
17.00 Pianeta Mare
18.00 Miracoli
19.35 Colombo Telefilm

SERA

RAIUNO
20.30 Calcio: Olanda-Repubblica [illegible] Campionati europei [illegible]. Eurovisione da Aveiro, Portogallo
23.10 Cinematografo Rubrica cinematografica con Gigi Marzullo
[illegible] Sei corti italiani Cortometraggio
0.50 Che tempo fa Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
0.55 Estrazioni [illegible]
1.00 Ascensore per il patibolo Film (dramm., 1957) con Elga Andersen, Micheline Bona, Yori Bertin. Regia di Louis Malle
2.35 Calcio: Olanda-Repubblica Ceca Campionati europei 2004 dal Portogallo (Replica)
4.15 Poliziotti d'Europa Film-tv "Eva"
4.55 Storie di prede e predatori Documentari

RAIDUE
21.00 Il lotto alle otto Varietà con Sabina Stilo
21.25 Vendetta [illegible] passato Film-tv (thriller, 2002)
23.10 [illegible] europee: Figli [illegible] Eupalla [illegible] Rubrica sportiva. Conduce Linus con la partecipazione di Paola Ferrari. Regia [illegible] Enrico Rimoldi
0.45 Tg2 Dossier Storie a cura di Stefano Marrone
1.30 Meteo2
1.35 Appuntamento al cinema
1.40 Il Caffè con Suso Cecchi D'Amico, Margherita D'Amico, Cristina Comencini. Regia di [illegible] Collorone
[illegible] Curiosa
2.55 Tg2 Dossier storie L'Italia e il mondo [illegible] dossier
3.30 Videocomic Videoframmenti
4.05 L'amore è...
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il [illegible] gio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.20 La Superstoria 2004
21.00 L'età dell'innocenza Film (dramm., 1993) con Michelle Pfeiffer, Winona Ryder, Daniel Day-Lewis. Regia di Martin Scorsese
23.45 F come Falso "La borsa e la vita"
0.35 Tg3 Agenda Mondo
0.50 Appuntamento al cinema
1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta i film: Noroit (1975-76) con Geraldine Chaplin. Regia di Jacques Rivette - Il sepolcro indiano con Debra Paget, Paul Hubschmid. Regia di Fritz Lang - Il pirata Barbanera [illegible] Robert Newton, Linda Darnell

CANALE 5
20.30 Veline Varietà [illegible] Mammucari. Regia di Fabio Calvi
21.00 Arrivano i Nostri - Risa [illegible] d'estate Varietà con Pippo Franco, [illegible] Estrada
23.40 NYPD - New York Police Department [illegible] "L'insegnante"
1.10 Veline [illegible] (Replica). Un programma itin[illegible] che viaggerà tutta l'estate per le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la pro[illegible] edizione di Striscia la notizia
1.40 Impiegati Film (comm., 1984) con Luca Barbareschi, Elena Sofia Ricci, [illegible] Botosso, Dario Parisini. Regia di Pupi Avati. All'interno: TgCom - Navigare informati
3.35 Shopping by night
[illegible].35 Highlander Telefilm "La loto" con Adrian Paul

ITALIA 1
21.00 Settimo cielo Telefilm "Coppie in crisi" - "La verità di Alice" con Stephen Collins, Catherine Hicks, Jessica Biel, Beverley Mitchell, Barry Watson, David Gallagher. Una famiglia numerosa dove al centro delle vicende ruotano le [illegible] adolescenziali dei figli
22.50 Wrestling smackdown! Rubrica sportiva
23.50 Studio Sport Notiziario sportivo
0.35 Tre minuti con Media[illegible] shopping Televendita
0.45 Shopping by night Televendita
1.15 Pink cadillac Film (comm., 1989) con Clint Eastwood, Sondra Locke. Regia di James Fargo. All'interno: TgCom - Meteo
3.25 Filo da torcere Film
5.20 Talk radio Varietà

RETE 4
21.00 C[illegible]ario Cordier Film-tv "Il diavolo nel cuore" con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier. Regia di Paul Planchon. All'interno: TgCom - Meteo
23.00 Immagine Varietà [illegible] Emanuela Folliero
23.05 Parlamento in conduce Piero Vigorelli
23.35 Legame di sangue Film
1.30 Tg4 Rassegna stampa
1.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.10 La signora Mi[illegible] Film (dramm., 1942) con Greer Garson, Walter Pidgeon, [illegible] Wright, Reginald Owen, Dame May Whitty. Regia di William Wyler. All'interno: TgCom - Navigare informati
4.15 Il fiore dai petali d'acciaio Film
5.40 Ieri e Oggi in Tv Varietà A cura di Piero Piccioli

LA7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino Notiziario - Rassegna stampa
[illegible] Street giorno e notte Telefilm "La paura più antica dell'umanità"
9.05 L'intervista
9.35 Condominio Film
12.00 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
[illegible] Cartoon Cartoon Cartoni animati
[illegible] L'ispettore Barnaby Telefilm
16.30 Sportissimo
16.55 Il tesoro di San Pietroburgo Film
18.50 Cartoon cartoon
19.45 Tg La7 [illegible]
20.15 Sport 7
21.00 Totò e Cleopatra Film
23.00 Il processo [illegible] Biscardi - Speciale Europei Rubrica sportiva
0.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
1.05 Hotel New Hampshire Film (dramm., 1984) con Jodie Foster, Rob Lowe, Beau [illegible]ges, Nastassja Kinski, Joely Richardson. Regia di Tony Richardson
3.00 Cnn

MTV
10.00 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 European Top 20
14.00 Cartoni animati
15.00 Top selection
16.55 Flash Notiziario
17.00 Making the darkness
17.30 New edge
18.00 The Mtv R'n'B Chart
18.55 Flash Notiziario
[illegible] Mash
19.30 Cartoni animati
20.00 Movie awards scandalicious [illegible] award show
[illegible] Mtv movie [illegible] pre show Varietà
21.00 Mtv movie award 2004 main show
22.55 Flash

RETE A/ALLMUSIC
6.00 All the best
12.00 TgA Notiziario
12.05 [illegible] the best Le hit di [illegible], i successi di ieri
[illegible] Inbox La nostra musica I vostri sms al n. 48447
15.00 All music chart con Yan e [illegible]
16.55 TgA Notiziario
17.00 Speciale Roma Live
[illegible] Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 All [illegible] best
20.00 The Club week end I videomessaggi della community di Rete A All Music
21.00 All the best
24.00 M2o - The dance night

CINEMA SKY 1
11.10 City [illegible] Ghosts Film
13.05 Duets - Coppie [illegible] paura
13.30 Master Spy: the Robert Hanssen Story Film
[illegible] Sky Cine News
15.30 The Gathering Storm Film
17.15 Le spie Film
18.50 Duets - Coppie [illegible] paura
19.15 Tra-punto[illegible] Film
21.00 White Oleander - Oleandro bianco Film
22.50 Sognando Beckham Film
0.40 Master Spy: the Robert Hanssen Story Film (dr., 2002) con William Hurt

CINEMA SKY 3
9.45 Good Bye [illegible]n! [illegible]
11.45 A ruota libera Film
13.15 Extra - High crimes - Crimini di stato
13.25 High Crimes - Crimini di stato Film
15.20 Palookaville Film
16.55 Sky [illegible] News [illegible]brica cinematografica
17.25 Piccolo dizionario [illegible] Film
19.15 Salton Sea - Incubi e menzogne Film
21.00 The Hunted - La preda [illegible]
22.35 Specie mortale Film
0.25 Sky Cine News Rubrica cinematografica
0.55 Secretary Film (comm., 2002)

SPORT SKY 1
12.25 Calcio: Speciale Euro 2004
13.45 Volley: Cina-Italia World league (Dir.)
15.45 Baseball: Coppa dei campioni (Diff.)
[illegible] Lo sciagurato Egidio (Replica)
19.00 Sport Time (Diretta)
19.30 Rugby: Nuova Zelanda-Inghilterra Test match (Replica)
21.15 Rugby: Treviso-Cal[illegible] Campionato italiano Super 10 - Finale (Differita)
23.00 Boxe: Drews-Shvets Incontro [illegible]si Massimi Leggeri
23.45 Sport time Notiziario sportivo (Dir)

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 18.50; 20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.39 Inviato speciale; 9.06 Radiouno Musica; 9.40 Break; 10.08 In Europa; 11.48 Voci dal mondo; 12.33 Magazine; 13.19 Sport; 13.28 Radiouno Musica; 14.01 Sabato Sport; 15.20 Speciale Motomondiale; 16.45 Speciale F1; 17.40 Speciale Europei; 17.50 Calcio: Lettonia-Germania - Europei 2004; 19.53 Ascolta, si fa sera; 20.40 Calcio: [illegible]-Repubblica Ceca - Europei 2004; 21.35 Gr1; [illegible] Demo; [illegible] Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 18.48; 20.30; 21.30. 8.00 Rassegna Stramba; 10.00 Suono. Il peso della cultura; 11.33 610 (sei uno zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante: "Comici sulla corda"; 15.00 Nice che dice?; 16.00 Hit Parade Live Show; 17.00 Zu & Co. Zucchero in concerto; 18.00 Rai dire Europei; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Dispenser; 21.00 Caterraduno; [illegible] La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45. 6.01 Il Terzo Anello Musica. I tre stili del Barocco; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica. I tre stili del Barocco; 9.30 Uomini e profeti. Domande; 10.15 Il Terzo Anello Musica. I tre stili [illegible] Barocco; 10.52 Il Terzo Anello. Sulla [illegible] dell'onda. La musica; [illegible] di fiamma - Le grandi Orchestre; 13.00 Il meglio di: "La Nostra Repubblica"; 14.00 Il Terzo Anello Musica. I tre [illegible] Barocco; 15.00 Radio3 Suite - Prima fila; 17.15 La Grande Radio: 80 anni!; 18.45 [illegible] Suite Festival dei Festival; 19.00 Il Cartellone - Stagione Lirica Euroradio, Royal Opera House, Covent Garden; 24.00 Esercizi di memoria; 2.00 Notte Classica.

RTL [illegible]
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Balguini. All'interno: F. Oreglio (12.30); 13[illegible] Mai visto alla radio; 15.00 The [illegible]; [illegible] S.V.F. la musica con A. Palmieri; 18.00 Tv Sorrisi & Canzoni; [illegible] Shaker con A. Cattelan; 21.00 Protagonisti (Stiamo lavorando per Voi); 24.00 Freddy's Midnight Show; 2.00 W. E. Revolution.



OGGI

8,30 Rugby. Nuova Zelanda-Inghilterra Sky Sport 1
13,15 Atletica leggera. Coppa Europa Europsort
13,25 Dribbling-Euro 2004, rubrica Raidue
13,45 Volley. World League: Cina-Italia Sky Sport 1
16,45 Ciclismo. Giro d'Italia dilettanti 9ª tappa Raitre
17,00 Pallanuoto. World League: Italia-Spagna Raitre
18,00 Calcio. Euro 2004: Lettonia-Germania Raiuno
19,00 Formula 1. GP Stati Uniti, prove Raidue
20,45 Calcio. Euro 2004: Olanda-Repubblica Ceca Raiuno
23,00 Calcio. Notti europee Raidue



Angelina Jolie dice no all'Olimpiade

LOS ANGELES. Angelina Jolie non parteciperà alla staffetta dei tedofori olimpici di Atene, perché deve lavorare al suo nuovo film: l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, di cui l'attrice è ambasciatore onorario, ha annunciato in un comunicato stampa che la presenza di Angelina Jolie [illegible] stata richiesta negli Stati Uniti dal 10 agosto in poi e per cui non le sarà possibile rappresentare l'ACNUR in una frazione della staffetta.

A OPORTO CONTRO LA SVEZIA ARRIVA SOLO UN PARI IN QUELLA CHE DOVEVA ESSERE LA PARTITA DEL RISCATTO DOPO LA DELUSIONE CON LA DANIMARCA E IL CASO TOTTI



Gattuso «ringhia» contro il direttore di gara, lo svizzero Meier, dopo l'ammonizione che lo terrà fuori nel match con la Bulgaria

[illegible] (4-3-2-1) **1**

Buffon 6,5; Panucci 7, Nesta 6, Canna[illegible] 6, Zambrotta 7; Perrotta 6,5, Pirlo 7, Gattuso 6,5 (30' st Favalli sv); Cassano 7,5 (25' st Fiore sv), [illegible] 6,5 (37' st Camoranesi sv); Vieri 5,5.

All.: Trapattoni 6.

[illegible] (4-4-2) **1**

Isaksson 6; Nilsson [illegible], Mellberg 5,5, Jakobsson 5,5, Ed[illegible] 5,5 (31' st Allback sv); Wilhel[illegible] 5,5 (22' [illegible] Jonson 6,5), Linderoth 6, Svensson 5,5 (9' [illegible] Kallstroem 6,5), Ljungberg 6; Larsson 6,5, Ibrahimovic 7,5.

All.: Soderberg 6.

Arbitro: Arbitro: Meier 6.

Reti: pt 37' Cassano; st 40' Ibrahimovic.
Ammoniti: Gattuso, Cannavaro, Edman, Zambrotta.
Spettatori: [illegible] mila.



Ibrahimovic (a destra) controllato da [illegible] (al centro) e Panucci (a sinistra): la punta svedese segnerà il pareggio nel finale

Cassano illude l'Italia, Ibrahimovic la gela

Azzurri appesi a un filo: battere la Bulgaria martedì potrebbe non bastare

Marco Ansaldo
inviato a OPORTO

L'Italia esce virtualmente dall'Eu[illegible] per un colpo di tacco di Ibrahimovic, uno di cui si dice sempre: «E' bravissimo ma segna poco». L'1-1 con la Svezia, a 6' dalla fine, è una condanna perché adesso a svedesi e danesi basterà pareggiare l'ultima partita [illegible] girone con 2 o più gol a [illegible] per essere certe di qualificarsi entrambe grazie al misterioso artificio della classifica avulsa. Quanto farà l'Italia con la Bulgaria potrebbe dunque non avere importanza alcuna. E a pensare male [illegible] peccato, ma ci si azzecca spesso pure tra le civili genti del Nord.

E' un'altra mattonata negli ulti[illegible] minuti, [illegible] con la Corea ai Mondiali. Certamente non c'è stato il sculo di Sacchi ad aiutare la N[illegible] del Trap neppure nella partita che gli azzurri hanno [illegible]terpretato nella maniera meno tradizionalista, esaltandosi nel gioco finché la forza li ha sorretti. Pare il Brasile, ci dicevamo nel primo tempo. E a quella maniera l'Italia ha sprecato. Troppe palle gol bevute: ubriachi di stanchezza gli azzurri sono arrivati [illegible] sostenere il forcing disperato della Svezia [illegible] una sola rete di vantaggio, quella [illegible] Cassano, [illegible] non hanno retto. A quel punto [illegible] 2-0 sarebbe sembrato persino stretto. [illegible] delusione [illegible] forte. L'Italia che ci è piaciuta di più è stata il frutto di una contrattazione. Lo slalom tra i dubbi di Trapattoni si è realizzato in tre giorni dopo la [illegible] danese. «Mister, [illegible] osare. Mister, ci serve un gioco [illegible] mazzo». Quando Totti è scivolato sullo sputo, il Collettivo Autono[illegible] Lavoratori della Nazionale ha alzato il tiro, la sponda milanista di Cofferati-Gattuso ha preso la situazione in pugno e il Trap ha tro[illegible] finalmente qualcuno con cui consigliarsi: i suoi giocatori. Pirlo più tre punte nel match che decideva la permanenza in Portogallo. Aria nuova, toni aggressivi. E [illegible] crediamo [illegible] sia [illegible] scarica adrenalinica per l'assenza di Totti (oltre a Camoranesi e Zanetti) a trasformare le mozzarelle di lunedì [illegible] in un corroborante parmigiano.

Con il fresco l'Italia ha ripreso le forze, con Pirlo e Gattuso la ragione e l'energia del centrocampo. L'impronta era chiara, non si vedevano palloncci calciati in avanti a favorire la difesa [illegible] Svezia, chiunque fosse in difficoltà trovava un riferimento in Pirlo che ritesseva l'azione come il ragno canta tele. Per essere perfetta, mancavano all'Italia alcune cose: la mobilità [illegible] punte e soprattutto di Vieri, un palleggio più rapido e la precisione [illegible] porta. Vieri dopo tre minuti [illegible] a tu per tu con Isaksson, che ricordiamo giovanissimo nella Primavera della Juventus. Perrotta all'8 si faceva respingere la conclusione, dopo [illegible] Del Piero. La Svezia era l'Italia, l'Italia (con i suoi limiti) il Brasile e come i brasiliani sprecava. Tutta la Svezia era racchiusa [illegible] centimetri di Ibrahimovic, l'attaccante dell'Ajax che secondo i mercatisti do[illegible] già giocar[illegible] per almeno tre squadre italiane. Un rompiballe formidabile quando ha la palla tra i piedi. Ljungberg era l'altro [illegible] e si sapeva perché da anni rovina le squadre italiane nelle Coppe. Gli franavano addosso in due più Buffon, al 26', per arginarlo in area.

> La Nazionale parte bene e per un tempo fa soffrire gli avversari Il vantaggio propiziato da una grande azione di Panucci. Del Piero [illegible] Vieri non trovano il raddoppio

Sarà l'unica iniziativa svedese [illegible] tutto il primo tempo. L'Italia del tridente macina. Cassano, rannicchiato come un gattino nella cesta per i primi minuti, prende coraggio. Del Piero assume in parte [illegible] ruolo di Totti, torna a prendere palla a centrocampo, svaria nelle posizioni di attacco, pro[illegible] il tiro. Ma la rivoluzione [illegible] Pirlo si esalta [illegible] due esterni. Zambrotta [illegible] già visto con la Danimarca, la sorpresa è Panucci che incastona la miglior prestazione degli ultimi anni. Da sinistra e da destra arrivano assist preziosi. Al 19' Del Piero batte bene di piatto, la palla esce [illegible] poco, poi Isaksson [illegible] devia un tiro dal limite.

Sbaglia Vieri, il peggiore, [illegible] testa, invece non fallisce Cassano quando al 37' Panucci inventa uno slalom da favola e lo serve di misura [illegible] porta. Lo slancio [illegible] commovente. La Svezia assiste, un colpo di testa di Cassano pare la fotocopia [illegible] gol ma [illegible] centrale addosso al portiere. Del Piero prova il pallonetto come Totti in avvio [illegible] ripresa, uno svedese salva sulla linea della porta vuota. Sono tacche che non si segnano sul fucile. Crescono di intensità i gialloblù, l'Italia è tradi[illegible] dalle gambe [illegible] concede dopo un'ora la supremazia del centrocampo. Trap cerca di immettere energie fresche e toglie le punte, con il senno di poi la sostituzione di Cassano con Fiore è improduttiva. Si esalta Buffon su Jonson, un miracolo che lo juventino non potrà ripetere quando il [illegible] di Ibrahimovic inventa un pallonetto in mischia [illegible] Vieri, [illegible] sul palo, non può fare altro che il baccalà. Pesce che si mangia in tutte le salse in Portogallo.



L'azione che [illegible] illuso la squadra azzurra: su cross da destra, Cassano quasi si inginocchia e colpisce di testa, mettendo il pallone alle spalle del portiere svedese Isaksson

IL REGOLAMENTO

Il futuro legato alla sfida tra i danesi e gli svedesi

Il successo [illegible] Danimarca, che ha sancito l'eliminazione della Bulgaria, complica il cammino degli azzurri, che ora per qualificarsi devono comunque battere i bulgari e sperare in una vittoria, non importa di chi, nella sfida tra danesi e svedesi. In caso di pareggio tra le due squadre nordiche si avrebbero tre squadre a 5 punti e si dovrebbe ricorrere alla classifica avulsa che premierebbe, a parità di punti, la differenza reti nei confronti diretti. Uno 0-0 promuoverebbe gli azzurri con la Svezia, in caso di 1-1 ancora avanti gli svedesi e ricorso alla differenza reti generale per decidere tra Italia e Danimarca. Dal 2-2 in su, azzurri eliminati. Secondo il regolamento per l'accesso ai quarti, in caso di parità di punti fra due o più squadre al termine della fase a gironi si valutano nell'ordine:
1) il numero dei punti ottenuti nei confronti diretti;
2) la differenza reti nei confronti diretti;
3) il maggior numero di gol segnati nei confronti diretti;
4) la differenza reti generale;
5) il miglior attacco;
6) il coefficiente Uefa relativo alle qualificazioni dei Mondiali 2002 e degli Europei 2004;
7) il fair play;
8) il sorteggio.

IL CT HA AZZECCATO LA FORMAZIONE, POI GLI SPRECHI SOTTO PORTA E LA SOSTITUZIONE DEL TALENTO BARESE

Siamo «caduti» da brasiliani

Roberto Beccantini
inviato a OPORTO

SI vede che era destino. Vivere da «italianista» e cadere da «brasiliano», dopo aver sprecato di tutto e di più. Due partite, e Giovanni Trapattoni è già virtualmente fuori dagli Europei. [illegible] fallimento, a margine dei Mondiali nippo-corea[illegible] miracoli, il pareggio con la Svezia, maturato [illegible] culmine di romanzesche peripezie, segna la fine di un ciclo. Il ct, che aveva azzeccato la formazione iniziale, non avrebbe dovuto sostituire Cassano. E poi il Vieri portoghese accentua il rimpianto per il Gilardino dimenticato.

Datemi un pizzicotto, ditemi che quella squadra lì, che per un tempo ha toreato la Svezia e che sembra il Brasile, è l'Italia del Trap, quella stessa Italia (anche se non proprio) che lunedì aveva abracato contro la Danimarca. La Nazionale dei senza palle e di Totti che sputa, di Del Piero che improvvisamente (ri) sembra Del Piero e del ct smarrito fra le correnti dei clan. Avete presente il catenaccio? Bene: capovolgetelo. Oppure fidatevi: l'han fatto loro, gli sterminatori dei bulgari. Noi, quattro-tre-tre e via andare, ritmo, girandole, occasioni, applausi. Sinceramente: al buon Dio non si poteva chiedere di più. E a quel «bollito» del Trap, nemmeno.

Da Totti a Cassano, l'intreccio porta in questa direzione. Non solo lì, però. Ci sono delle rotelline che sembrano, appunto, «ine-ine» ma che, inserite al momento e nel contesto giusti, trasformano il quadro. Ne ricordo una, Francesco Romano. Arrivò a Napoli nell'autunno 1986, era il Napoli di Diego Maradona, eppure la marcia verso il primo, storico scudetto ebbe bisogno, per eretico che possa sembrare, di un ritocco così falsamente marginale. Andrea Pirlo è la prolunga azzurra di quel Romano. L'Ital-Milan si muove al suo dondolio e gode delle sue traiettorie. Intorno a lui prende forma, e slancio, una «cosa» che erano anni che non vedevamo, una Nazionale che [illegible] rimanda allo stivale ma al caviale, [illegible] all'utile ma al dilettevole se non, addirittura, al superfluo. Come se l'uscita di Totti avesse favorito l'entrata di [illegible] gruppo di turisti smaniosi di spiegare alla guida - loro a lei, e non lei a loro - i dipinti del museo.

E poi, naturalmente, Antonio Cassano. [illegible] solo per il gol: per il modo, soprattutto, in cui ha cercato e favorito il dialogo, termine che nelle notturne toglie sempre d'impaccio il cronista ansioso. Strana, la Svezia. Chissà: forse ci ha sottovalutato, oppure ha cred[illegible] che prima o poi saremmo scoppiati. A Ibrahimovic e Henrik Larsson avevano detto che avrebbero giocato con i fantasmi di Guimaraes, mica con dei simil-sambisti (quello Zambrotta, quel Panucci...). Poteva non complicarsi la vita il Trap? Figuriamoci. La staffetta Cassano-Fiore appartiene a un attacco di masochismo perforante: non che non si dovesse togliere una punta, visto il naturale logorio, ma perché proprio lui e non Del Piero? E Camoranesi: non era bastata la polvere dell'esordio? Soderberg e Lagerback hanno impiegato più di un'ora per capire come andava marcato Pirlo, la cui flessione, abbinata all'accentuato pressing degli avversari, è stata fatale.

Primo tempo da Brasile, secondo da Italia. Con il [illegible] di Ibrahimovic che, dopo un miracolo di Buffon su Wilhelmsson, ci spinge fuori dall'Europa. Ci ha tradito la mira degli attaccanti (Vieri su tutti), ci hanno penalizzato la gestione delle risorse e il nulla prodotto al cospetto dei danesi. Se lunedì meritavamo addirittura di meno dello 0-0, questa volta avremmo strameritato molto di più dell'1-1. Non siamo stati capaci di sfruttare le occasioni e le energie, quelle, ci sono venute meno sul più bello. Comprensibile il calo: incomprensibile, viceversa, un gruzzolo così misero in rapporto alle palle-gol. Il cucchiaio di Del Piero ha sancito il passaggio di poteri. La Svezia, altro non ha fatto che attenderci al varco, come in passato facevamo noi. E adesso, per restare aggrappati al fado portoghese, serve un prodigio. L'acqua benedetta non ha funzionato. E di Moreno, nessuna traccia. Probabilmente, sarebbe stato sufficiente giocare da uomini al debutto e non togliere Cassano ieri.



Giovanni Trapattoni: «Bravi azzurri»



avversari: Bobo non ha

Si è capita, una volta per tutte, la funzione dell'esclusiva Rai che prevede Varriale a tu per tu [illegible] Trapattoni la mattina della partita, e che poi Varriale cita per i due giorni successivi. Non serve alla Rai per informare. Serve al Trap per depistare.

Ieri per esempio, [illegible] formazione ufficialmente ancora ignota, il Ct ha lasciato intendere [illegible] buon mattino che Pirlo avrebbe indossato i panni di Totti, da playmaker a[illegible]. Per poi schierarlo regolarmente da playmaker arretrato evitando di mettere a repentaglio trent'anni di onorata carriera e il rinnovo del tesserino da allenatore. Forse sperava [illegible] la Rai girasse l'intervista agli svedesi. Di sicuro il tormentone è andato avanti per l'intera giornata, tra crescenti perplessità. E la formazione ufficiale, attesa invano dal primo collegamento portoghese delle 14, è arrivata [illegible] video alle 19,59: ovviamente identica a quella uscita sulla maggior parte dei giornali. Di sicuro [illegible] «La Stampa».

Giornata non memorabile per il servizio pubblico, riscattata [illegible] serata dalla diretta di Italia-Svezia e Nassiriya. Ma, certo, si sono sentite telecronache migliori di quella offerta dalla coppia Bezzi-Collovati per Danimarca-Bulgaria. Collovati ha detto ad un certo punto che «il vantaggio danese poteva essere più [illegible]». Bezzi, prima di perdersi l'espulsione di Petrov, aveva annunciato con distacco che l'altro bulgaro Kirilov, già diffidato e ammonito, avrebbe saltato «il prossimo turno». Con un calendario a portata di mano avrebbe potuto precisare che il «prossimo turno» era l'Italia. A proposito, non c'era il buon Poulsen tra i danesi, al suo posto Gravesen. Un energumeno che se Totti avesse sputato a lui anziché tre giornate avrebbe preso tre settimane: non di squalifica, di prognosi. Salvo complicazioni.

Ma poi, dopo due giorni di calcio sputato si è rivisto quello giocato. E giocato come. Da un'Italia da stropicciarsi gli occhi, da domandarsi come mai non l'avessero avvisata che l'Europeo era cominciato quattro giorni prima. Furibonda eppure serena, distesa. Col sorriso sulle labbra, come quello del Trap che ammicca al quarto [illegible] quando Ljungberg stende Gattuso e l'arbitro non fa una piega. O come quello di Totti, in piedi al gol di Cassano, con gli occhi umidi e qualcosa in gola che non andava né su né giù.

Panucci e Zambrotta come i Santos, Djalma e Nilton, Del Piero a tratti come il Del Piero vero, squarci di Cassano degni di [illegible] che giocava col 14 sulla schiena, maglia arancione. E naturalmente Pirlo a dirigere l'orchestra davanti alle [illegible] come tutti, si insomma, quasi tutto avevano capito. E' durata un'ora. Poi si è cominciato a vedere dai primi piani, su campo e panchina, che era tempo [illegible] svegliarsi: il [illegible] sogno era durato anche troppo a lungo. Chissà che non ricominci martedì: una raddrizzata ai piedi, e tre gol ai bulgari ci possono stare.



Il giorno più lungo
delle truppe Rai
alle prese
con il tormentone
sul playmaker



Ibrahimovic segna di tacco la rete della Svezia

CON PIRLO E GATTUSO, ERA PROPRIO CASSANO LA NOVITA' PIU' ATTESA

C'è uno che ha vinto: il baby talento barese

Inserito in squadra per l'emergenza, ha giocato una partita di grande classe dedicando il gol al suo capitano giallorosso Nella serata della cocente delusione, un pilastro per il futuro

[illegible]
inviato a OPORTO

«Dedicato a Totti». Cassano trova il gol «speciale» ma non la parola. Manda a dire che ci [illegible] a questa dedica molto particolare per il Grande Assente. Una rete che poteva spianare la strada agli azzurri, e che invece non è bastata a cancellare i rimpianti.

Senza Totti e con la poverissima impressione fatta 4 giorni prima contro la Danimarca da cancellare, tutti gli occhi degli italiani sull'orlo di una pericolosa crisi di fiducia nei confronti della loro Nazionale [illegible] puntati sulle [illegible] novità scelte da Trapattoni per scuotere l'Italia. Su Rino Gattuso c'erano pochi dubbi: si sa quel che può dare, là in mezzo. Quantità ma anche sempre più qualità: lo dimostra puntualmente nel Milan, ha potuto farlo un po' di meno in azzurro. Ieri sera è stato [illegible] furia onnipresente.

Le vere incognite, gli uomini che con il loro impatto sul match avrebbero dovuto orientare nel bene o nel male il match con gli svedesi, si chiamavano Andrea Pirlo e Antonio Cassano. Due che più diversi caratterialmente proprio non si può. Due che, però, sono arrivati assieme a uno snodo cruciale della loro carriera in azzurro partendo [illegible] tanti punti in comune: un esordio precocissimo in serie A (a 16 anni nel Brescia per il milanista, a 17 nel Bari per il romanista), il passaggio nell'Under 21 (trionfale per Pirlo, turbolento per Cassano) e briciole di presenze con Trapattoni (10 per il primo, 25enne; 4 per il secondo, di 3 anni più giovane).

A loro, il Trap ha affidato [illegible] chiavi della squadra nell'occasione più delicata del dopo-flop mondiale. A loro ha chiesto di fare esattamente quel che hanno dimostrato di saper fare in [illegible] circolazione di palla, idee e lanci per le punte il [illegible]no bresciano; invenzioni e colpi di genio capaci di disorientare [illegible] difesa svedese il vulcano di Bari Vecchia. Così è stato. E se Pirlo ha catturato meno l'occhio [illegible] è stato fondamentale con la sua continua ricerca del fraseggio e le improvvise verticalizzazioni, Cassano ha addirittura ammaliato l'Euro[illegible] alla sua prima presenza da titolare [illegible] [illegible] match ufficiale, prima di uscire stremato dopo 70 minuti.

Meglio di Ronaldo, che con i [illegible] ingressi trasforma il Portogallo. Meglio di Rooney, che ha rilanciato l'Inghilterra beffata nel debutto dalla Francia. Cassano, 22 anni il 12 luglio, ieri è balzato subito al comando della classifica dei baby rampanti. Ha fatto di tutto e di più: gol (di testa), cross, dribbling, accelerazioni, sovrapposizioni, [illegible] per la platea. Tutto tranne le «cassanate» che spesso e volentieri sfoggia in giallorosso.

Tranquillo e concentratissimo, ha sempre e solo pensato a giocare, subendo falli quasi senza fiatare. Una sola divagazione, dedicata a un amico che ieri sera non [illegible] in campo: dopo il gol, al minuto 37, il bacio spedito con due mani lassù in tribuna, dove Francesco Totti, fischiatissimo dal tifo svedese nelle due occasioni in cui è stato inquadrato sugli schermi giganti del «Dragao», [illegible] [illegible] con la sua Ilary.

[illegible]ano è partito dietro Vieri e Del Piero, [illegible] presto si è piazzato a sinistra, più avanzato dello juventino. Ha fatto la punta vera e il rifinitore. Intuito, disinvoltura e sostanza: impossibile pretendere di più. Dopo 55" ha subito cercato un tocco di [illegible] per Alex [illegible] tutto il 1° tempo, [illegible] sbagliato un pallone solo, all'11'. Sempre al centro del gioco, sempre ispirato, sempre un incubo per il suo dirimpettaio Nilsson, difensore improvvisato per l'assenza di Lucic. Un lancio al bacio per Vieri al 3', un dai e [illegible] con Zambrotta subito dopo, un'incursione in tandem con Del Piero all'8', una planata con un attimo di ritardo sull'assist di Pirlo al 14'. E poi, prima del suo secondo gol in Nazionale (segnò anche nel debutto assoluto, il 12 novembre 2003 in Polonia), un gran pallone [illegible] sulla testa di Vieri.

Il gol non lo ha appagato, tutt'altro. Al 46' si è fatto di nuovo trovare pronto sotto porta sul cross di Panucci: bersaglio mancato di poco, però. E nella ripresa, ancora il tempo di recapitare [illegible] tesoro (sciupato) sulla testa di Del Piero prima di far posto a Fiore, p[illegible] portato alla copertura sugli arrembanti giallobiù. Gli applausi dell'inte[illegible] stadio in onore dell'«uomo del match» hanno spento in fretta i fischi per la scelta del Trap.



Dopo aver realizzato il gol, Cassano manda baci verso le tribune al [illegible] amico Totti



Ha fatto di tutto e di più: rete (di testa), cross, dribbling, accelerazioni, sovrapposizioni [illegible] numeri per la platea Tutto tranne le «cassanate» che spesso e volentieri sfoggia nella Roma

Dagli spalti Totti applaude dopo il gol dell'Italia rispondendo ai baci indirizzatigli da Cassano



Lo sputo a Poulsen sarà per Totti una macchia più resistente del sugo di mirtillo su un pantalone bianco. Ci vorrà tempo e buona candeggina per levarla. L'unica consolazione per lui e per Maurizio Costanzo, il «tutor» mediatico già passato all'azione, è che dopo Italia-Da[illegible] sono fiorite tante barzellette da garantire la terza edizione [illegible] raccolta. «Totti, volume tre» è più di un'idea.

Le battute intasano i siti, affollano gli sms. Ce ne sono di volgari e di lievi. I colleghi stranieri [illegible] le fanno tradurre, pure quelli [illegible] vivono in uno sputo di Paese. Le [illegible] [illegible] colore [illegible] questi italiani [illegible] e incivili. La più gettonata: «Sai qual è la distanza tra l'Italia e la Danimarca? Uno [illegible]». E un'altra: «Quando sfoglia la margherita, adesso Ilary dice: lama, non lama». Immaginiamo gli striscioni dove giocherà la Roma, o la nuova squadra in cui Totti può finire. Si armi [illegible] pazienza: filmati e battute saranno il cilicio e la gogna, il Maurizio Costanzo show il suo purgatorio. Al confronto, le 3 giornate [illegible] squalifica sono una barzelletta.

[illegible]

Buffon compie un miracolo, non gli riesce il secondo

Panucci morde Ljungberg e s'inventa un assist, Zambrotta affonda e poi limita i danni nella ripresa

inviato a OPORTO

BUFFON 6,5. Sicuro e [illegible] nell'allontanare dalla finestra ogni piccione che si posi sul davanzale. S'inarca splendido sul tentativo d'autorete di Cannavaro, il successivo miracolo sul diagonale al [illegible]raro di Jonson sembra l'autografo sulla serata magica. Lo beffa il tacco di Ibrahimovic, invece: infernale lob [illegible] arresta la sua corsa solo in fondo alla rete, mandando all'inferno l'Italia.

PANUCCI 7. Meno terrorizzante del solito in chiusura, energico e rabbioso per mordere le caviglie di Ljungberg. Il modulo svedese lascia ettari di prato da arare e dopo qualche approccio timido lui osa. Da argentino il dribbling con veronica che mette [illegible] testa di Cassano il pallone [illegible] [illegible]ccare.

NESTA 6. Ibrahimovic è cliente da prendere con le molle: fisico da cestista e piedi da sudamericano. [illegible] distrazioni nel primo tempo passano in cavalleria, s'arrangia quando i [illegible] mostrano il fiato corso. Fino al caos sulla mischia fatale.

[illegible] 6. Larsson arriva con il petto gonfio dalla doppietta contro i bulgari e [illegible] mette un istante a capire che la musica sarà diversa. Presente per un'ora, anche lui patisce la mediana che rincula, stanchissima. Sfiora l'autogol, deviando un cross di Jonson. Ammonito, salterà la Bulgaria, per quello che ancora potrà contare.

[illegible]BROTTA 7. Tra le cose che in Nazionale Lippi ritroverà [illegible] ferragosto ci sarà l'ultima sua trovata geniale da juventino, il terzino creato da un tornante (ruolo che ieri ha ricoperto dopo l'ingresso di Favalli). Folgorante la prima mezz'ora, Wilhelmsson si taglia con un grissino. Si mette a remare, limitando le discese, quando s'accorge che lo yacht sta diventando zattera.

PERROTTA 6,5. Un motorino sempre [illegible] sul lato mancino, s'integra subito con il nuovo modulo, offrendo sponda a Pirlo e molto equilibrio alla mediana. S'accentra nell'ultimo quarto d'ora, dopo l'uscita di Gattuso e l'avanzamento di Zambrotta.

PIRLO 7. Lo spogliatoio lo impone a Trapattoni e i risultati si vedono. [illegible] piazza in mezzo al campo, abbassandosi come nel club per dettare i tempi e organizzare gli schemi d'offesa. Evidente il calo alla distanza.

GATTUSO 6,5. Insolitamente a sinistra, ringhia dal primo istante e dopo i primi morsi (ammonito, salterà la Bulgaria), gli svedesi evitano di transitare per il [illegible] giardino. I compagni gli dedicano il gol, mimando in circolo il gesto della culla per la figlia che nascerà tra pochi giorni (dal 30' st **Favalli sv**).

CASSANO 7,5. L'inizio da ghiacciolo, idealmente al posto del suo capitano squalificato. Partendo da destra, svaria molto, si sblocca al primo dribbling e non si ferma più, fino all'inzuccata che sembrava spaccare a metà la partita e la Svezia. Nel finale di primo tempo altro colpo di testa, fotocopia del precedente: Isaksson se lo ritrova casualmente nelle braccia. Trap lo toglie troppo presto (dal 25' st **Fiore sv**).

DEL PIERO 6,5. A occhio nudo si vede che frizza e non si cura più dell'ombra che lo pedina malefica. Due tiri nel primo tempo: uno sfiora il palo, l'altro s'imbatte nelle braccia distese del portiere che lo conobbe alla Juventus. Poi, altre occasioni svanite di un niente: il cucchiaio salvato sulla linea e un colpo di testa alto, saltando controtempo (dal 37' st **Camoranesi sv**).

VIERI 5,5. Il colpo di testa che non doveva fallire era quello finale sul tacco di Ibrahimovic: con i piedi sulla linea della propria porta, Bobone trova l'aria anziché la palla che invece procede buffa verso il pari. Di colpi di testa ne aveva già sbarellati un paio, e non erano incornate impossibili. Ad inizio ripresa sbuca col destro spedendo a fil di palo, sull'ennesimo cross di Panucci.

TRAPATTONI 6. Stavolta la squadra non lo tradisce, anticipa i tempi del cambio di Cassano.

SVEZIA. Nella Svezia impressiona la continuità di **Ibrahimovic (7,5)** che non dà tregua alla difesa fino al gol del pareggio. Male i due centrali difensivi, limitata la pericolosità dell'atteso **Ljungberg (6)**.

Del Piero è vivace e cerca la porta con determinazione Vieri la vera delusione: l'unico colpo di testa che fa male è quello che non gli riesce sul pareggio svedese



Wilhelmsson (a sinistra) contende un pallone a Zambrotta, uno dei migliori azzurri


WEEK-END SPAZIO. FAI UN PIENO DI OCCASIONI.
AUDI A4 1.9 TDI 130 CV
SMART PASSION
ANNO 2002, CLIMATIZZATORE DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA
Grandi occasioni sulle "straniere" più belle preferite dagli italiani.
Usato garantito in perfette condizioni.
PEUGEOT 206 1400 TDS
FORD MONDEO 2.0 DTI GHIA
ANNO 2001, ABS, CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA, INTERNI IN PELLE, FENDINEBBIA, ANTIFURTO RADIO CON LETTORE CD
CHRYSLER VOYAGER 2500 TDS LS
ANNO 2001, ABS, ANTIFURTO, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, FENDINEBBIA, DOPPIO AIR BAG
MERCEDES CLASSE A 160 E
ANNO 1999, ABS, CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA, FENDINEBBIA, ANTIFURTO
Il sabato e la domenica puoi scegliere tra più di mille occasioni e se acquisti un'auto avrai compresi 100 Euro di carburante. La ritiri subito senza nessun anticipo, metà del costo lo paghi tra 5 anni e in più, incluso nel prezzo, hai 5 anni di assicurazione furto e incendio.
Hai già deciso cosa fare nel prossimo week-end?
SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
SALONE
Savarent
Spazio. L'auto subito, i soldi molta calma.
Via Ala di Stura, 84 - Torino - Tel. 011.225.17.11 - Aperti tutte le domeniche dalle ore 15 alle 20.
La concessionaria Spazio si trova a 500 metri dall'uscita di Corso Grosseto della tangenziale nord.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 443622. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Pernigger 8, t. 5484626. BIELLA, piazza Casalegno 6A, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256862 r.a. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100. REGGIO CALABRIA, via Torr. Penella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4870011. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754. PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA, piazza Piccapietra 21, t. 53841. SAVONA, via Paleocapa 19/3, t. 821705. IMPERIA, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900. SANREMO, corso Mombello 16, t. 504661, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e la legge 10.6.2003 n°276, vieta la pubblicazione di annunci effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

1

[illegible] investigativa leader nel [illegible] ottimo fatturato nella grande distribuzione, con buon utile, ricerca socio di capitale per ampliamento. Scrivere a Publikompass 5224 - 10100 Torino

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] n. 2 magazziniere parti ricambio con esperienza. Ambosessi inviare curriculum: c.p. 80 - 10093 Collegno. Bebocar corso Francia 222 - Collegno

TECNICI

[illegible] ambosesso caldaie murali Vaillant e altre marche cercasi per riparazioni, con esperienza, stipendio di sicuro interesse. Tel. 011 749 5891 - 347 783 3671 - 347 957 5498. Pa-seco snc via Lessona 58 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE di vendita ambosesso cercasi per azienda in forte sviluppo settore pitture residenziali, geometri o persone con esperienza settore edile. Offriamo fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Per colloquio tel. 0172 470 204 C.P.A. Piscine Borgo Molino 30 Verduno.

CASALI S.R.A. zona ind.le C.I.A.F. - Ancona Industria Chimica Bituminosa cerca agenti introdotti rivendite edili - applicatori - studi tecnici inviare ambosessi curriculum a G.P. Ottonello - fax 051 364 156

SOCIETA' Svizzera seleziona 4 rappresentanti ambosessi viaggiatori per nuova divisione. Telefonare 392 141 9796, Activecontrol srl via Valgioie 47/b Torino

ASSISTENZA SANITARIA

NOGARO Odontostomatologia San Giorgio, Corso Stati Uniti, 61 - Torino, [illegible] ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Telefonare 011.548.806 dal lunedi' al venerdi' dalle 8.30 - 18.30.

NUOVA divisione, selezioniamo 2 intermediari e assimilati ambosessi. Telefonare 335.613.6606, Dott. Alessandro Serra via Vissea 13 Biewero.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista V° [illegible] anni esperienza per stampi progressivi, transferizzati offresi. Tel. [illegible]0.1906 - 011.945.1198.

IMPIEGATI

CAPO officina, responsabile produzione, in settore automotive materie plastiche, costruzione macchine speciali, attrezzature, gestione produzione e personale, con mansioni di capo progetto industrializzazione prodotto, offresi a medie e grandi aziende. Scrivere a: Publikompass 6225 - 10100 Torino.

[illegible] conoscenza spagnolo, francese, inglese e principali applicativi Office, disponibile a brevi trasferte, esperienza pluriennale gestione ufficio, offresi. Telefonare 335.277.380.

RAGIONIERE 38enne pratico contabilita' prima nota, dichiarazioni dei redditi, offresi. Tel. 011.248.0063 ore ufficio.

5

TORINO CITTA'

[illegible] corso [illegible] Picco, salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, lavanderia, mq 200. Trattative riservate. Telefonare 011.662.1875

LIGURIA

[illegible]DORA (Pinamare) offerta unica nel suo genere, splendida villa, posizione incantevole sulla [illegible] mare, divisibile due appartamenti. Tel. 348.767.5834

CERIALE vendesi alloggio in villa magazzino giardino termoautonomo vista mare vero affare. Fantino 0182.993.827 - 349.340.4385.

CERIALE bilocale nuovo con terrazzo Pozzobra. tbs. € 180.000,00. Case di Liguria via Genova 178 Torino Tel 011.664.0671 - 347.731.1802.

IMPERIA Artega, metri 300 mare, nuova villa, mq 130, esposizione sud, splendida vista mare, mq 700 terreno € 295.000,00. Tel 328.324.7975.

LAIGUEGLIA 150 metri spiaggia trilocale ultimo piano vista mare € 250.000,00 www.casadelsasso.it - 0182 470.121

NOLI fronte mare antica residenza totalmente riqualificata ultimi 2 appartamenti, 3 [illegible] posto auto, finiture prestigiose. Tel. 02.931.4435. www.studioarea.it.

SPOTORNO fronte spiaggia, lungomare, raro trilocale con vista mare ristrutturato, balcone, terrazza arredato posto auto irripetibile solo Studiotre 019 746 466.

ITALIA

SARDEGNA Conca Verde, fronte arcipelago. Occasione, villa bifamiliare 120 mq € 320.000,00. www.immobilsarda.com 0789 754.500.

SARDEGNA Porto Cervo Pevero, vendesi mo grande appartamento e villa signorile confinante golf www.immobilsarda.com 0789.754.500

[illegible]

AREA CASA 0182.556.627 Mentone, a soli 200 mt mare, nuovi bilocali, ampie terrazze, garage. Affrettatevi!

AREA CASA 0182.556.627 Nizza, vicina piazza Massena, bilocale finemente ristrutturato, stabile d'epoca. [illegible] garage

7

TORINO CITTA'

AFFITTASI alloggio [illegible] 3 camere [illegible] circa, 2 servizi, piano primo, solo [illegible]ne. via Pillera Tel. 011 437 4447.

VIA GARIBALDI corso Valdocco affittasi a referenziati alloggi 180 / 95 mq in case d'epoca. Tel. 011 500 384 mattino

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavanderia, tv settimana, quindicina, mensile. Aurora 0182 950 771

PIETRA LIGURE viale Repubblica affittasi appartamento per i mesi di luglio agosto settembre comodi mare e centro. Studiotre 019.612.843.

ITALIA

SARDEGNA vacanze Capo Ceraso, Palau, Baia Santa Reparata affittiamo appartamenti - villette con giardino, ubicazioni straordinarie sul mare. www.immobilsarda.com 02.7800.9446.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BRUINO zona [illegible], capannone di 500 mq con uffici, affittasi. Telefonare 335.788.5080 o 011.779.0081.

CENTRO uffici Mirafiori Torino uscita tangenziale moderno open space mq 185 climatizzato posti auto. Tel 0183.931.639

IMPERIA Porto Maurizio affittasi locali commerciali alimentari e non 1200 [illegible] 0182 642 030 - cell 348.538.8488.

VIA [illegible] ufficio mq 130 affittasi a referenziati in stabile d'epoca. Tel. 011 500 384 mattino

9

IL ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817 7242



AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9, Tel. 011.817.1643 - 011.889.564

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

[illegible] **CASA** [illegible] Riposo RAF/RSA, convenzionata Asl 1, 2, 3, 4, 10, prestigiosa, innovativa sul piano strutturale/organizzativo/gestionale, dispone letti liberi per degenti mesi gratis. Tel. 0121.352.282.

[illegible] **LIMONE PIEMONTE** - Hotel il Arvis, piscina, qualità/prezzo eccellente. Tel. [illegible] 926 175 - www.hotelarvis.it

[illegible] Cesenatico, Valverde Last Minute 10 - 17 luglio! Offerte famiglie, bambini gratis Club Hotel President*** - Tel. 0547.87.180, Fax 0547.87.233 - www.hpresident.net - Novità 2004 consumazioni ai bar gratis. Solo 80 mt. mare. Completamente climatizzato. Piscina con movimento ad onde, vasca [illegible], Palestra, tennis, mini golf. Parcheggio recintato. Camere con bagno, box doccia, tel., phon, cassaforte, tv - sat, balcone. Ristorazione a buffet inclusa [illegible] vanda. Tutto compreso da € 58,00.

[illegible] Lux* 0182 640 722 a mt. 150 mare, camere con tv, pensione completa € 33,00 - 48,00.

ALBERGO Silvano * * * Diano Marina, centrale, elegante, 70 mt. spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti comfort, formule famiglia. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelsilvano.it Tel 0183 403 014

[illegible] Sanfrancisco affitta appartamentini centrali tranquilli [illegible] comfort, fine settimana. Piscina, [illegible]rium. Telefonate [illegible] www.residencesanfrancisco.it

[illegible] **HOTEL** * * * Diano Marina 0183 497.011, www.[illegible]hotel.it, piscina, [illegible] giardino. Colazione buffet. Benvenuti bambini.

BELLARIA - Hotel Continental *** Tel 0541 344 375. Sulla spiaggia, parcheggio, palestra, sauna, canoe, bici, tv, feste, escursioni gratuite. Bassa € 36,80 - 38,80 - Alta € 41,80 - 55,00 - www.hcontinental.net

BELLARIA Hotel Primavera ***. Sul mare. Centrale. Sala climatizzata. Camere servizi, tel., tv, cassaforte. Settimana speciale giugno € 240,00, luglio € 290,00 compreso bevande spiaggia, tende sul mare, biciclette, garage. Speciale famiglie 4 pagano 3. Tel. 0541.344.561. Tel / Fax 0541.349.545

BELLARIA Rimini Nord Hotel Paladi *** Tel. 0541.346.202 Fax 0541.324.042 www.hotelapaladi.com. Familiare. Accesso diretto mare. Parcheggio [illegible] Camere TV, ogni comfort. Doppio menu, [illegible] colazione / verdure. Offertissima Giugno € 32,00 / € 35,00. Luglio € 38,00 Bambino gratis.

[illegible] - Hotel Caesar ** superiore - Tel. 0541.962.603 centralissimo. Adiacente Lungomare. Cucina casalinga, scelta menu, buffet a pasti. Camere TV sat. ventilatori. Parcheggio gratuito - Piano famiglia. Giugno € 33,00 - € 34,00

CATTOLICA Hotel Ines *** - www.hotelines.it - Tel. 0541.954.778 - Fax 0541.953.362. Moderno, climatizzato, vicino mare, ampia piscina idromassaggio, parcheggio adiacente hotel. Scelta menù carne / pesce tutti giorni, buffet insalate, colazione buffet. Camere climatizzate, tv-sat, telefono, frigo, cassaforte, phon, balcone. Maggio, giugno, settembre € 38,00 / 44,00, 3 - 30 / 7 € 47,00, 21 / 8 - 3 / 9 € 49,00 / 44,00 sconto bambini fino 50%, maggio fino 11 / 6 e dal 4 / 9 gratis bimbo fino 6 anni

CATTOLICA - Residence Capitol **** - Tel 0541.961.108. Centralissimo. Fronte mare. Climatizzato. Appartamenti insonorizzati ogni comfort. Piscina. Idromassaggio. Palestra. Parcheggio. [illegible] clubs. - www.residencecapitol.com

CENTRO TURISTICO 'Blue Marlin' - 335.807.3147 - Lido Adriano (Ravenna) - Villette vicino mare. Giardino. Parcheggio. Piscina. Offerte last minute da 200 euro settimanali.

CESENATICO - Hotel Farnaglia *** - Sul mare, piscina, aria condizionata, autoparco. Pensione € 34,00 - 56,00. - www.hotelfarnaglia.com - tel. 0547.680.16

[illegible]NATICO - Valverde - Hotel Robert *** Offerta last minute giugno: settimana euro 230,00 - 280,00 tutto compreso. Pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti. Ingresso parco giochi privato con piscina. Parcheggio. Menù a scelta, buffets. Tel. 0547.680.561 - www.gobbihotels[illegible]

[illegible] Hotel Kristall 0183.404 040, camere balcone, ogni comfort, 40 mt. mare, piscina, parcheggio. Bambini fino due anni gratis

DIANO MARINA San Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menu a scelta con buffet insalate, colazione buffet. www.lanaresenohotels.com - tel 0183 400 738 - fax 0183.403.636.

ELBA Marina di Campo, affittasi appartamenti mare. A richiesta prenotazioni traghetto. Tel. 0565 977 385 - www.elbaea[illegible].it

FANO Riviera Marchigiana Hotel Marina *** Sup. Sul mare, spiaggia privata. Parcheggio. Confortevolissime camere TV. Scelta menu, ricchi buffet. 7 giorni da sogno Giugno € 301,00 ombrellone, lettino gratis. Luglio - 7 Agosto € 343,00. Tel. 0721.803.157. Aria condizionata. Altri periodi interpellateci

FINALE LIGURE hotel Astoria *** 019.601 635, climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita giugno € 55,00 - luglio 58,00 - agosto 66,00 - www.hotelastoriafinale.it

FINALE LIGURE hotel Rosa affittasi monolocali, [illegible] giugno / luglio € 476,00 / 625,00, spiaggia compresa tel. 349.841.0861.

GATTEO MARE - Hotel Rex tre stelle - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, autoparco. Pensione completa € 39,00 - 56,00. www.hotelrex.com Tel. 0547.682.81 - Fax 0547.682.38

IGEA [illegible] Hotel Thea tre [illegible] 0541.331.098 - www.hotelthea.com - 70 metri mare, climatizzato. Ogni comfort. Pensione completa da € 36,00. Tre menù scelta. Bimbi da gratis a scontatissimi

LAIGUEGLIA (Alassio) pensione Montecarlo familiare fronte mare. Tel. 0182.690.532 - giugno [illegible] € [illegible] luglio € 37,00 agosto € 42,00

LAVAGNA (Cavi) Real Park Hotel [illegible] 0185.395 400 fronte [illegible] - Cinquetare ogni comfort, sconti famiglie www.realparkhotel.com

OFFERTISSIMA 2004 bevande ai pasti illimitate, piano famiglia, spiaggia 50%. San Mauro Mare - Hotel La Playa *** Tel / Fax 0541 340 154. Completamente climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio. Camere telefono, tv, cassaforte. Menu a scelta, [illegible], prezzi da € 36,00 a € 50,00. [illegible] proprietario. www.hotellaplaya.it

PESARO (Baia Flaminia) - Hotel Diplomatic *** - Tel 0721.215.77. Direttamente mare - scelta menù. Camere TV. Piscina, giardino, [illegible] - [illegible] spiaggia - acqua, vino ai pasti gratis. Giugno luglio € 51,00 - Agosto € 51,00 - 64,00 - Settembre € 41,00

RICCIONE Hotel Astra *** - Tel. 0541.647.460. Direttamente mare, moderno. Camere TV, cassaforte. Parcheggio. Cucina curata [illegible] proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffets contorni - colazione. Giugno, settembre € 40,00 - 42,00 - Luglio € 46,50 - Agosto € 46,50 - 59,00

[illegible] - Hotel Annarita 3 stelle. Centralissimo. Sul mare. Climatizzato. Camere TV, Colazione, ricco buffet, cestino pranzo, [illegible], lettino, [illegible], parcheggio giugno - luglio € 26,00 Tel. 0541 391 044

RIMINI Hotel Azzurra 3 stelle. Tel 0541.390.704. Centralissimo, fronte mare. Conduzione familiare. Pensione completa da € 30,00. Telefonate [illegible]

RIMINI - Hotel Derby **** Tel 0541.380 724 - www.hotel-[illegible] - Direttamente sul mare. Esclusivo tutti comforts. Idromassaggio. Mini piscina. Offertissima settimana con bevande ai pasti e spiaggia compresa più un giorno gratis, quarta persona inclusa.

RIMINI - Hotel Mely - Tel 0541.380.746. Moderno, vicino mare. Camere TV, miniclub, animazione, ombrellone gratuito. Cucina casalinga. Giugno € 29,50 - 32,00 - luglio € 32,00 - 35,00 - Offerte famiglie. Agosto interpellateci

RIMINI [illegible] Villa del Prato Tel. 0541 372 626. Moderno, vicino mare. Camere servizi, tv. Cucina casalinga. Conduzione proprietari. Scelta menù, colazione buffet. Pensione completa Giugno € 26,00 - Luglio € 33,00. Agosto interpellateci

RIMINI Marebello Hotel Konrad *** Tel. 0541 373 064. Vicinissimo mare. Camere Tv. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce alla griglia. Ricchi buffets. Promozionale 7 giorni completi Giugno € 240,00 - Luglio € 250,00 - Agosto da € 270,00.

RIMINI - Rivabella - Hotel Europa *** - Tel. 0541 510.27 - Vicinissimo mare, moderno. Parcheggio chiuso. Menù scelta, buffets. Giugno Settembre € 30,00 - Luglio € 37,00 - 38,00 - Speciali settimane 24 luglio 8 agosto € 210,00 - 260,00

RIMINI - Torrepedrera - Hotel Domiziana *** Tel 0541 720 364. Sul mare, aria condizionata, camere TV, box doccia. Giardino, parcheggio. Menu a scelta, buffets. Luglio settimane specialissime Euro 210,00 - 4 pagano 3 www.villadomiziana.com

RIMINI Viserba Hotel [illegible], [illegible] mare, familiare. Camere [illegible]. Ottimi menù carne / pesce. Giugno € 25,00 / € 27,00. Luglio € 32,00 agosto € 36,00 / € 43,00. Piano famiglia. Tel. 0541.732.800.

RIVIERA LIGURE Andora, villini 4 / 6 persone con tv veranda e giardino oppure mobilhome 4 / 5 persone, Villaggio con piscina, tennis, ristorante parco giochi bimbi. Offerta speciale dal 26 giugno al 21 Agosto a partire da € 400,00 settimana. Telefonare lunedì / sabato 9.00 - 19.00 nr 0182.856.85

[illegible] Hotel [illegible] * * * Tel. 019 741 231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata. Giugno € 52,00 - Luglio € 60,00 Agosto € 68,00

11

IL CENTRO [illegible] **ASSOCIATO** [illegible] dal 1980 la certezza del giusto [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011 561 1065

[illegible] geometra [illegible], timido, riservato, occhioni blu, cerca [illegible] elegante, premurosa, amante natura, viaggi avventurosi. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[illegible] occhi azzurri fantasioso, pratico, amante lago, cerca donna sensibile, amante famiglia, appassionata cucina. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LUISA affascinante [illegible] ne separata, capelli rossi, cerca uomo protettivo, sensibile, amante bambini professionalmente realizzato. Scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

MARIANGELA [illegible] parrucchiera 38enne separata, Ottimista estroversa, [illegible] longilinea, cerca uomo caldo, comprensivo, fantasioso. No pigro. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

REBECCA 31enne [illegible] capelli lunghissimi chiari occhi nocciola frequenterebbe libero romantico brillante scopo matrimonio. Tel. 011.563.1233

SABRINA 36enne imprenditrice [illegible] occhi verdi ragazza madre incontrerebbe affettuoso frequentazione scopo matrimonio. Tel. 011.440.7612

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli. In contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, pre[illegible] orologi. Via Madama Cristina 42.

ALBA [illegible] 011.323.002 compra oro argento preziosi [illegible] numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

S.O.S. [illegible] **professionali di qualità. Per preventivi gratuiti il tel. n° verde 800.904.706.**



Gioia tricolore durante il match: il tifo per l'Italia espresso anche con palloncini colorati, purtroppo «sgonfiatisi» negli ultimi minuti

L'Italia si è fermata ieri sera per il match che decide la sorte [illegible] Nazionale [illegible]li Europei. Un ponte ideale [illegible] lo stadio Du Dragao di Oporto dove i nostri tifosi [illegible] rispetto agli svedesi, ma [illegible] sono fatti sentire [illegible] alla fine, tra cori e applausi. Ricca la coreografia sugli spalti, con tricolori a gogò e molti striscioni. Il più curioso: «Baggio non spu[illegible] lungo una decina di metri: un modo per ricordare in quale misura il Divin Codino resti nel cuore.



Molti hanno seguito il match su tivù e maxischermi: nella foto, un tifoso in piazza Duomo a Milano impreca dopo il pari svedese

IL TECNICO PENSA POSITIVO: NELL'ULTIMO TURNO I NORDICI NON SI METTERANNO A FARE I CONTI

Trap: «Abbiamo dato tutto Ci ha beffati la stanchezza»

Il citì non si vuole arrendere: «La squadra è viva, avrebbe meritato di più. Adesso diventa tutto più complicato, ma ci resta una chance e giocheremo le nostre carte fino in fondo»

Roberto Condio
inviato a OPORTO

Zlatan Ibrahimovic, l'autore della rete-beffa, non fa altro che dire [illegible]. «Sì, siamo stati fortunati: io sul gol, noi nel pareggiare una partita che l'Italia avrebbe potuto chiudere già nel primo tempo». Anche Lars Lagerback, rigorosa mente [illegible] dei gialloblù, ammette: «Questa volta ci è andata bene. E' il calcio, signori. Complimenti agli azzurri, comunque: per 45' [illegible] giocato in modo meraviglioso. Forse il miglior calcio visto fin qui all'Europeo».

Belle parole, che non fanno classifica però. Ma che danno modo a Giovanni Trapattoni di togliersi subito un sassolino dalla scarpa: «In Italia c'era chi si chiedeva se davvero valesse la pena perdere del tempo per vedere questa partita. Mi sembra che chi l'ha fatto non possa pentirsi: siamo stati belli e spettacolari a lungo. Purtroppo, ci è mancata malizia nel finale. Palloni giocati precipitosamente e mal gestiti. E così il risultato pieno che avremmo meritato non è arrivato».

Non è che nella ripresa abbiamo pensato troppo a difenderci? «La verità è che [illegible] dato tanto. Siamo calati fisicamente e poi loro non ci stavano a perdere. Non c'è stata volontà di tirarsi indietro. E' una costante di questo Europeo, questa: anche Germania e Francia avevano fatto benissimo nel 1° tempo e poi hanno dovuto subire il ritorno di olandesi e croati». Trap non accetta critiche nemmeno sulla sostituzione di Cassano: «[illegible]matura? Non direi proprio. Antonio mi ha giurato che aveva [illegible] qualche energia di spendere, ma [illegible] su quella fascia [illegible]avamo soffrendo troppo le avanzate svedesi. Mi serviva più copertura. Lui, comunque, è stato eccezionale. Ha fatto quel che gli avevo chiesto e in più pure il gol. Per noi potrebbe davvero diventare quello che Schillaci rappresentò a Italia '90». Trapattoni si dilunga poi su altre prestazioni individuali: loda Del Piero e difende Vieri: «Ha fatto un gran lavoro nel 1° tempo. I gol sbagliati? Errare è umano».

A forza [illegible] porta, però, l'Italia adesso dipende dagli altri. Se Svezia e Danimarca pareggeranno il loro derby almeno 2-2, noi torneremo a casa. Calcoli che nel dopopartita hanno seminato il panico nello spogliatoio azzurro, pieno di gente che era ormai convinta di passare il turno battendo con più di due gol di scarto la Bulgaria. [illegible] qualificazione [illegible] credo, eccome - giura il Trap -. Devo, dobbiamo pensare positivo. Battiamo i bulgari, innanzi tutto. E poi speriamo che i nordici non facciano troppi conti. Detto senza malizia, naturalmente. Non è nelle loro abitudini, comunque. Sono convinto che se la giocheranno. Siamo noi quelli abituati a pensar sempre male».

E allora, proviamo a pensare positivo. Il Trap offre qualche ele[illegible]. «Ci siamo sciolti, adesso. L'imballatura del debutto è un ricordo. E se è stato fatale aver sbagliato tanti gol, è pure importantissimo aver creato molte occasioni: ne ho contate 7 o 8, [illegible] le 3 [illegible] contro i danesi». Discorsi già sentiti, però. Ad esempio [illegible] anni fa ai Mondiali. Troppi gol sbagliati contro la Corea e addio Asia.

Comunque andrà questo Europeo, la sorte del Trap pare peraltro segnata. Il contratto del ct scade a giorni (è stato prolungato di una settimana per consentirgli di andare oltre la data della finale di Lisbona) e non sarà rinnovato neppure con la formula della direzione tecnica delle Nazionali, l'escamotage studiato per aggirare l'ostacolo del pensionamento che per gli allenatori cade inesorabilmente a 65 anni. Trapattoni aveva insistito nei mesi scorsi per restare nei ranghi federali, affiancato da un allenatore che poteva essere Claudio Gentile, promosso [illegible] Under 21. L'ultimo mese ha cambiato la prospettiva. Gli azzurri sono molto perplessi, sostengono che [illegible] tecnico ha una gestione «vecchia» e poco efficace. Allenamenti, tattiche, tutto. Gli avevano persino chiesto, dopo la partita contro la Danimarca, di curarsi di più degli avversari, imputandogli di non studiarli. Insomma, bisogna riportare in Nazionale un uomo forte e carismatico. E le strade portano a Marcello Lippi. La panchina azzurra comunque cambierà gestore entro un mese e il nuovo commissario tecnico si insedierà già nella prima amichevole [illegible] nuova stagione, in agosto a Reykyavik contro l'Islanda.

Azzurri in coro: svedesi e danesi, niente combine

Per Totti, esiliato in tribuna al fianco di Ilary, la rabbia dopo gli applausi

Giancarlo Laurenzi
inviato a OPORTO

Buffon esce con i capelli più dritti del solito: ha parato spesso, distratto solo sul gol di Ibrahimovic. «Bene nel 1° tempo, poi come al Mondiale ci hanno fregati nel finale - dice -. Il pari può starci, ma non è possibile che le situazioni sfavorevoli si ripetano. Ibrahimovich? Per fare un gol di tacco con palla all'incrocio dei pali la classe non basta». Al portierone bianconero non dite che, se Svezia e Danimarca si mettono d'accordo per pareggiare con tanti gol, l'Italia tornerà a casa senza aver mai perso: «Uno che ha vinto uno scudetto come quello del 5 maggio [illegible] deve sempre sperare nell'impossibile. E poi se davvero tra loro uscirà il 2-2, sarà uno scandalo tale da far entrare le teste di cuoio in campo». Pirlo gli va a ruota: «Se usciremo per il loro patto, dovrà intervenire l'Ufficio Indagini». Gattuso come Cannavaro prende di mira i danesi in modo preventivo: «Ci hanno insegnato educazione e fair-play, prima e dopo il



Ilary Blasi con il fidanzato Francesco Totti sulle tribune di Italia-Svezia a Oporto

caso-Totti. Adesso attendiamo una dimostrazione concreta delle loro cor[illegible]». Gattuso aggiunge: «Siamo stati dei polli». Mentre il presidente Carraro cerca di mascherare la rabbia: «Nello sport accade di muoversi bene e non realizzare quanto si merita. La qualità del gioco è stata a tratti esaltante. I cambi? Non ho il patentino di allenatore».

In tribuna, intanto, finiva con un muso lungo e tanta rabbia la serata di Francesco Totti, il leader triste. Era arrivato al «Dragao» sul pullman azzurro, cercando di allentare la tensione dei compagni con qualche battuta tipicamente romana, trovando subito la sponda di Cassano, che in campo non lo avrebbe fatto [illegible]. Passati i controlli, Totti si era seduto tra Gigi Riva e Ilary, poco più in là anche l'inseparabile Vito Scala. Al gol di Cassano, il Pupone è esploso, saltando in aria come un tappo di spumante, prima di baciare due volte Ilary, ebbro di gioia. Alla rete di Ibrahimovic il gelo è calato nella sua anima.

Nel ritiro azzurro aveva passato la prima giornata di squalifica con [illegible] spirito leggero e pentito, spronando i compagni e sognando il rientro in semifinale. Tre turni di sosta forzata sono stati la ragione di pena più leggera tra quelle ipotizzabili e la Federcalcio ha confermato ieri che si guarderà bene dal presentare ricorso all'Uefa.

In mattinata il Pupone aveva già incontrato Franco Baldini, il direttore sportivo della Roma, arrivato a Porto per confermare al capitano giallorosso il sostegno del club. Baldini e Totti si sono intrattenuti anche sul futuro della Roma. Il ds ha confermato che la società sta inseguendo tutti gli obiettivi presenti nella lista della spesa consegnata dal Pupone. Due sono già nel paniere. Perrotta (7 milioni al Chievo) e Mexes (4 milioni all'Auxerre). Il nodo sono i tre del Parma: Bonera, Ferrari e soprattutto Gilardino.

E mentre in Italia sul caso Totti si muovevano anche veline e simili (su tutte Erika Marinelli, quinta a Miss Italia 2003, detta «miss Totti» per [illegible] passione sfrenata per il giocatore: «Resti il mio idolo, ti aspetto in semifinale»), all'estero la vicenda è stata rappresentata come l'ennesima prova della capacità italiana di uscire con il danno minore dalle vicende più intricate. Dalla Spagna alla Germania, dall'Inghilterra al Portogallo, un coro unanime: «La vergogna di Totti è senza fine: solo tre turni per uno sputo». Anche Eriksson non ha avuto mezze misure: «Nonostante la provocazione, la reazione di Francesco è ingiustificabile e grave. In Inghilterra lo sputo è considerato un gesto di altissima gravità».

[illegible] SH

■ **TOTTI [illegible] GIOCO [illegible] LINE.** «Sputa con Totti. Colpisci undici giocatori e vai in vacanza con Ilary». E' il nuovo gioco presente sul sito www.giava.com, il cui link è apparso su diversi siti tra cui Dagospia e Tgcom. Il gioco ha come protagonista appunto Francesco Totti che deve riuscire a colpire, attraverso uno sputo, 11 giocatori tra quelli che gli passano davanti. Il premio è una vacanza con Ilary. Gioco a tempo: entrano in classifica i tempi migliori.

■ **ROONEY E' DOPPIETTA.** L'Uefa ha stabilito che il secondo gol dell'Inghilterra contro la Svizzera (3-0) è da attribuire al giovanissimo talento Wayne Rooney e non si tratta quindi di autogol del portiere elvetico. Il fortissimo tiro del diciottenne centravanti [illegible] colto in pieno il palo prima di tornare in campo, sbattere fra testa e schiena del portiere ed entrare finalmente in rete.

■ **FRANCESI PREOCCUPATI.** «Ci sono ancora molte [illegible] da aggiustare, in particolare il gioco sulle fasce e il collegamento fra centrocampo ed attacco, ma anche la difesa non offre sicurezze». In un editoriale, titolato «Richiamo all'ordine», l'Équipe mette in guardia la nazionale francese. Tra i Bleus salvati figurano Zidane 7.5, Vieira 7 e Gallas 6, ancora bocciata la coppia d'attacco Henry e Trezeguet.

■ **GIA' 133 ARRESTI.** Oltre 130 arresti in meno di una settimana. José Luis Arnaut, ministro dell'Interno portoghese, ha diffuso ieri le cifre relative alle operazioni di polizia compiute dall'inizio degli Europei lo scorso 12 giugno. In totale sono finite in manette [illegible] persone, mentre 19 sono state rimpatriate. Nella lista nera, spicca la netta leadership britannica con 68 arresti, la maggior parte dei quali sono stati eseguiti ad Albufeira e Algarve.

«Non è più la Nazionale de' Roma»

Mario si gode il gol di Cassano e spera: «Francesco tornerà in tempo per fare il cucchiaio in semifinale»

Guglielmo Buccheri
ROMA

A ragà, e adesso la prossima maglietta la voglio con il pupetto che manda un bacio a Francis. Il pupetto è Antonio Cassano, la t-shirt evocata da Gigi, uno dei fedelissimi del giallorosso Testaccio, andrà presto ad arricchire la fortunata collezione di magliette che hanno accompagnato le tappe dei trionfi romanisti. Si consola così, il popolo della Roma al termine di una partita con gli azzurri ad un passo dal successo prima della grande beffa.

Totti non c'è, il capitano giallorosso accenna l'inno di Mameli cantato a squarciagola dalla fidanzata Ilary. [illegible] quando Cassano segna alla Vieri con dedica al compagno spettatore, nel cuore della romanità il pensiero corre veloce nella tribuna dello stadio di Oporto. «Totti ha pagato il trappolone di una tv invadente, ma il suo sacrificio è servito a riaccendere l'Italia, peccato per quel pallone strano e beffardo che ci ha punito». E' quasi commossa, la signora Maria, un passato fra trasferte e sofferenze in giallorosso. I [illegible] della Roma volevano staccarsi dalla strada del Trap una volta perso l'uomo simbolo di queste parti e, alla fine, l'unica gioia arriva dalla rete a firma Trigoria.

Le tappe di avvicinamento alla sfida con gli svedesi erano cominciate con Gigi Riva, il bomber dell'Italia europea '68 che parlava di Totti e di un «comportamento dei danesi davvero squallido» vista la denuncia ad orologeria della televisione nordica. Riva ha difeso Totti, [illegible] raccontato [illegible] voglia dire prendere calci e gomitate e, per questo si merita l'oscar del popolo romanista che glielo consegna attraverso il consueto tam tam radiofonico. «Francesco tornerà per il cucchiaio in semifinale - sentenzia Mario - adesso godiamoci le magie del pupetto». [illegible] quasi una premonizione. Il pupetto in questione è Antonio Cassano, un ragazzo di quasi ventidue anni che a 15 sognava di prendere il posto di Del Piero in Nazionale mai immaginando di ritrovarsi un giorno accanto al bianconero nella gara più insidiosa dell'era Trapattoni.

La Capitale si dà appuntamento davanti allo schermo con il cuore sottosopra: c'è chi guarda al complotto internazionale, ad un' operazione studiata ad arte (e a tavolino) per spezzare la corsa di Totti verso la consacrazione europea. La voglia di disertare Italia-Svezia («Prima era la squadra del nostro capitano, adesso è diventato il gruppo-Gattuso») è forte, così come è irrefrenabile la rabbia che scuote il Roma club di Campo dei Fiori quando sul video appare Galliani. «Totti ha sbagliato, ma adesso è l'ora di chiudere il caso», le parole consegnate dal vice presidente del Milan e numero uno della Lega, un messaggio che rompe il fronte dei sospettosi costretti ad un accenno di sorriso per la scesa in campo del «nemico» storico milanista al fianco del Pupone.

«Niente è ancora compromesso, battiamo la Bulgaria e poi si faranno i conti». E' Dino Zoff, intanto, a tenere accese le speranze di qualificazione. «Trapattoni ha fatto le scelte giuste. Dopo un primo tempo splendido, c'è stato un naturale calo nella ripresa. Vedere un Cassano così è uno spettacolo».



Uno dei numerosi e variopinti tifosi della nostra Nazionale. Molti si sono presentati con abbigliamenti folcloristici, quasi tutti se ne sono andati delusi e scuri in volto

Gronkjaer, prodezza con dedica

Esordio e gol dopo la morte della mamma Segna anche Tomasson. Bulgaria eliminata

BRAGA. La Danimarca ha superato 2-0 la Bulgaria con reti di Tomasson e di Gronkjaer. Nella squadra nordica è rimasto fuori Poulsen, il difensore oggetto dello sputo di Totti. Fra i bulgari, che dopo questo risultato sono aritmeticamente eliminati, ha deluso il centravanti Berbatov. Mai utilizzato il leccese Bojinov.

La nazionale di Morten Olsen ha costruito con calma la vittoria. Dapprima è andata in gol, verso lo scadere del primo tempo, con il [illegible] Tomasson. Poi il raddoppio di Gronkjaer a tempo scaduto. Il ragazzo danese era rientrato in Portogallo dopo i funerali della madre, morta due giorni prima [illegible] debutto contro l'Italia. Ha così potuto ritrovare il posto in squadra e il sorriso. Dopo l'uno-due con Tomasson che l'ha liberato al gol del raddoppio, Gronkjaer si è anche concesso [illegible] urlo liberatorio alla Maradona davanti a una telecamera.

BULGARIA (4-4-1-1) **0**

Zdravkov 6; Ivanov 5 (6' st Lazarov 5,5), Kirilov 5, Stoyanov 5, I. Petkov 5 (40' pt Zagortchitch 5); Peev 5, S. Petrov 5,5, Hristov 5, M. Petrov 6,5; Jankovich 6,5 (36' st M. Petkov sv); Berbatov 4,5.

All.: Markov 5.

DANIMARCA (4-3-3) **2**

Soerensen 6; Helveg 6, Laursen 6,5, Henriksen 6, N. Jensen 6,5; G[illegible]sen 7,5, Tomasson 7, [illegible] Jensen 6; Joergensen 6,5 (27' st C. Jensen sv), Sand 6,5, Rommedahl sv (23' [illegible] Gronkjaer 7).

All.: Olsen 7.

Arbitro: Batista (Portogallo) 6.
Reti: pt 44' Tomasson; st 46' Gronkjaer.
Ammoniti: Kirilov, Stoyanov, S. Petrov, Zagortchitch, Hristov, [illegible] Petrov, [illegible] Jensen, S. Petrov, Sand
Espulso: 38' st S. Petrov.
Spettatori: 20.000.



Ford
Authos
ATTENZIONE:
PREZZI BLOCCATI
FINO AL 30 GIUGNO
Fiesta 1.2 75CV, è l'unica con 16V
2 airbag
ABS con EBD
Climatizzatore
€ 9.750
Grazie al contributo Authos
Risparmio € 1.650
Common Rail TDCi
Con soli 1.500 euro in più
Con IdeaFord
anticipo zero
prima quota gg.
FordFiesta
a grande richiesta da Authos
ancora 50 Fiesta con:
PALMARE ASUS® MYPAL
con NAVIGATORE SATELLITARE
compreso nel prezzo!!!
A tutti i Clienti che si presenteranno con il buono
prenotazione, scaricato dal sito
www.authostorino.it
Caratteristiche tecniche:
– GPS Navigation Software
– CPU 400 Mhz Intel
– Windows Mobile 2003
– Lettore MP3
– Pred. telefono GPRS
In collaborazione con e-group Italia
Offerta valida
fino esaurimento
promozionate.
Authos S.p.A.
www.authostorino.it
Ford
Corso Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011 6431888
Corso Allamano, 151/a
Rivoli
Tel. 011 9537911
Corso Grosseto, 318
Torino
Tel. 011 4537511
Via Nizza, 69
Tel. 011 6505535
Strada Torino, 46/g
Chivasso
Tel. 011 9173471
PROSSIMA APERTURA
NUOVA SEDE DI CIRIE'
Via Torino, 116
ifas

RISULTATI E CLASSIFICHE

GIRONE A

	Partita	Ris.
	PORTOGALLO - GRECIA	1-2
	SPAGNA - RUSSIA	1-0
	GRECIA - SPAGNA	1-1
	RUSSIA - PORTOGALLO	0-2
Dom. 20	RUSSIA - GRECIA	20.45
Dom. 20	SPAGNA - PORTOGALLO	20.45

CLASSIFICA	punti	G	V	N	P	RF	RS
Grecia	4	2	1	1	0	3	2
Spagna	4	2	1	1	0	2	1
Portogallo	3	2	1	0	1	3	2
Russia	0	2	0	0	2	0	3

GIRONE B

	Partita	Ris.
	SVIZZERA - CROAZIA	0-0
	FRANCIA - INGHILTERRA	2-1
	INGHILTERRA - SVIZZERA	3-0
	CROAZIA - FRANCIA	2-2
Lun 21	SVIZZERA - FRANCIA	20.45
Lun 21	CROAZIA - INGHILTERRA	20.45

CLASSIFICA	punti	G	V	N	P	RF	RS
Francia	4	2	1	1	0	4	3
Inghilterra	3	2	1	0	1	4	2
Croazia	2	2	0	2	0	2	2
Svizzera	1	2	0	1	1	0	3

GIRONE C

	Partita	Ris.
	DANIMARCA - ITALIA	0-0
	SVEZIA - BULGARIA	5-0
	BULGARIA - DANIMARCA	0-2
	ITALIA - SVEZIA	1-1
Mar 22	ITALIA - BULGARIA	20.45
Mar 22	DANIMARCA - SVEZIA	20.45

CLASSIFICA	punti	G	V	N	P	RF	RS
Svezia	4	2	1	1	0	6	1
Danimarca	4	2	1	1	0	2	0
Italia	2	2	0	2	0	1	1
Bulgaria	0	2	0	0	2	0	7

GIRONE D

	Partita	Ris.
	REP. CECA - LETTONIA	2-1
	GERMANIA - OLANDA	1-1
Oggi	LETTONIA - GERMANIA	18.00
Oggi	OLANDA - REP. CECA	20.45
Mer 23	OLANDA - LETTONIA	20.45
Mer 23	GERMANIA - REP. CECA	20.45

CLASSIFICA	punti	G	V	N	P	RF	RS
Rep. Ceca	3	1	1	0	0	2	1
Germania	1	1	0	1	0	1	1
Olanda	1	1	0	1	0	1	1
Lettonia	0	1	0	0	1	1	2

STASERA OLANDA-REPUBBLICA CECA, UNA CLASSICA SFIDA CHE HA UN MOTIVO DI INTERESSE IN PIU'

Nedved-Davids, bulloni roventi

Cechi imbattuti da 4 anni nei confronti europei

AVEIRO

Olanda contro Repubblica Ceca, ma anche e soprattutto Davids contro Nedved. C'è un motivo di interesse in più, almeno per i tifosi juventini, [illegible] sfida che stasera, in caso di vittoria, potrebbe dare ai cechi (sconfitta la Lettonia nel primo incontro) la certezza di qualificarsi per i quarti di finale. [illegible] partita carica di rivalità che risale a Euro [illegible] quando gli olandesi erano riusciti a prevalere grazie a un contestatissimo rigore e che si è poi sviluppata in fase successive.

Due nazionali i cui destini da qualche anno si intrecciano spesso tant'è [illegible] che [illegible] avversarie anche nelle qualificazioni al Mondiale 2006. Quando si affrontano banalità e monotonia sono bandite, la tensione sale a mille e ne sa qualcosa proprio Davids che nel settembre scorso a Praga venne espulso all'inizio della partita [illegible] e velocità supersonica due cartellini gialli e costringendo i compagni a soffrire. Proprio Edgar sta vivendo giorni piuttosto agitati. In ballo c'è il suo futuro, l'ex centrocampista bianconero deve decidere se accettare le offerte del Barcello- [illegible] alle proposte [illegible] trattativa con Moratti sembrava conclusa, ma all'improvviso la società nerazzurra si è chiamata fuori non volendo cedere alle continue richieste al rialzo di Davids che è svincolato e può concedersi a chi gli offrirà l'ingaggio più [illegible] Comunque [illegible] dire mai. E fra le varie ipotesi c'è perfino [illegible] spiraglio aperto per un clamoroso ritorno alla Juve dopo sei mesi di prestito in Spagna. Edgar è un pallino di Capello, ha già parlato con il nuovo allenatore juventino, tuttavia sarà difficile che [illegible] di riallacciare i rapporti con Moggi, anche se il suo nemico numero uno nell'ultima stagione è stato Lippi.

Il Barcellona sta perdendo la pazienza. Il tira e molla dell'olandese irrita il dirigente blaugrana, Sandro Rossel che ha parlato anche a nome del presidente Laporta: «Non aspetteremo ancora molto. Davids decida come crede, noi abbiamo delle alternative». Sembra che il pit-bull si diverta a irritare tutto il mondo. Di sicuro non resterà disoccupato, né ha bisogno della vetrina europea per farsi della pubblicità. Anzi, nella partita con la Germania ha deluso ed è stato sostituito alla fine del primo tempo. C'è Seedorf che scalpita, ma il ct Advocaat non se la sente di escludere proprio uno dei «senatori» della squadra.

Vive giorni più tranquilli Pavel Nedved. Il mercato non lo riguarda: ha scelto ancora la Juve rifiutando l'offerta del solito Abramovich e resterà bianconero fino al 2006 quando a eventuale Mondiale concluso sarà l'addio al calcio. Con Koller e Grygera forma la spina dorsale della Nazionale ceca, [illegible] Nedved nel sorpasso ai danni della Lettonia, un colpo di mano che ha messo in evidenza il carattere di questa squadra che [illegible] perde un incontro ufficiale europeo, considerate qualificazioni e fase finale, da quattro anni esatti.

Sia Davids che Nedved hanno cercato la tranquillità alla vigilia del loro primo confronto da [illegible] l'olandese [illegible] lasciato la Juve. Parola al neo milanista Jap Stam: «Occorrerà molta attenzione perché i cechi non mollano mai e sanno approfittare di ogni minimo [illegible]». Lo aspetta il gigante Koller: «Sarà un grande duello, se fare la torre per i compagni, evitare che gli arrivino rifornimenti sarà il mio compito». Ma il problema dell'Olanda resta quello, [illegible] titolare [illegible] pareggio della Germania nella prima partita.

Una curiosità: questo è l'Europeo dei problemi di saliva. Zdenek Grygera, difensore della Repubblica Ceca e dell'Ajax, è finito in ospedale per un'infiammazione alle ghiandole salivari. «Un'affezione più che rara, direi unica» ha detto il medico della Nazionale. [v. f.]





A sinistra Edgar Davids, sempre al centro di trattative di mercato. E' svincolato e può scegliere dove andare. Sopra Pavel Nedved, trascinatore dei cechi

LE PARTITE DI OGGI

RAIUNO ORE 18

	Lettonia (4-4-2)	Germania (3-5-2)	
1	KOLINKO	[illegible]	1
7	ISAKOVS	FRIEDRICH	3
4	ZEMLINSKIS	WOERNS	4
2	STEPANOVS	NOWOTNY	5
[illegible]	[illegible]	LAHM	21
14	[illegible]	HAMANN	8
4	BLEIDELIS	[illegible]	[illegible]
3	ASTAFJEVS	BALLACK	13
10	RUBINS	FRINGS	22
9	VERPAKOVSKIS	KURANYI	10
[illegible]	PROHORENKOVS	BOBIC	9
	STARKOVS	All.	VOELLER

Arbitro: M. RILEY (Inghilterra)

A disposizione: Lettonia: 12 Piedels; [illegible] Pavlovs; [illegible] Zirnis; 15 Smirnovs; 17 Pahars; 5 Laizans; 22 Zakresevskis; 18 Korablovs; 13 Pucinskis; 21 Miholaps; [illegible] Rimkus; [illegible] Stolcers. Germania: [illegible] Lehmann; [illegible] Hildebrand; 2 Hinkel; 15 Kehl; 6 Baumann; 17 Ziege; 7 Schweinsteiger; 18 Ernst; [illegible] Jeremies; 11 Klose; [illegible] [illegible]; 20 Podolski

RAIUNO ORE 20,45

	Olanda (4-2-3-1)	Repubblica Ceca (4-4-2)	
1	VAN DER SAR	CECH	1
10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	BOUMA	UJFALUSI	21
5	VAN BRONCKHORST	JANKULOVSKI	6
8	DAVIDS	POBORSKY	8
[illegible]	COCU	ROSICKY	10
7	VAN DER [illegible]	[illegible]	[illegible]
14	SNEIJDER	NEDVED	11
11	VAN DER [illegible]	KOLLER	9
10	VAN NISTELROOY	BAROS	15
	ADVOCAAT	All.	[illegible]

Arbitro: MEJUTO GONZALEZ (Spagna)

A disposizione: Olanda: 13 Westerveld; 23 Waterreus; 15 F. De Boer; 3 Reiziger; 21 Bosvelt; 20 Seedorf; [illegible] Zenden; 9 Kluivert; [illegible] Makaay; [illegible] Overmars; 19 Robben; 17 Van Hooijdonk. Repubblica Ceca: 16 Blazek; 23 Kinsky; [illegible] Hubschmann; [illegible] Jiranek; 3 Mares; 22 Rozehnal; 20 Plasil; 7 Smicer; 14 Vachousek; 19 Tyce; [illegible] [illegible]; 12 Lokvenc

MONDONICO A UN PASSO DALLA A CON I VIOLA MA IL SUO FUTURO E' SEGNATO

Zac e Vialli in corsa per la Fiorentina

MILANO

Neppure la conquista della serie A assicurerà a Emiliano Mondonico la riconferma alla guida della Fiorentina. Il suo futuro è avvolto più che mai nell'incertezza tanto che già da giorni circolano voci su possibili successori, da Alberto Zaccheroni a Gianluca Vialli. Per adesso la società viola, tramite Diego Della Valle e il responsabile organizzativo Fabrizio Lucchesi, ha sempre sostenuto di non aver ancora deciso nulla sia per quanto riguarda l'allenatore che i giocatori: prima di farlo attende l'esito della partita di ritorno di domani con il Perugia (1-0 all'andata per i viola al Curi, gol di Fanini). Oggi si gioca anche il ritorno di Venezia-Bari, spareggio per evitare la C (1-0 all'andata per i pugliesi).

L'Inter stringe i tempi per il difensore Carvalho. Moratti ha spedito a Oporto i suoi addetti per conoscere la situazione e fare la sua offerta di 7,5 milioni, ma c'è da vincere la concorrenza del Real Madrid, la destinazione preferita dal portoghese. Moratti si interessa anche al difensore dell'Albacete Pablo Ibanez, [illegible] anni, che costa 3 milioni. L'Inter, inoltre, sta per cedere in prestito al Toledo il centrocampista francese Dalmat rientrato dal Tottenham. Il vice allenatore Corrado Verdelli sta per diventare il nuovo allenatore della Ternana, in serie B. Lunedì Roberto Mancini tornerà ad incontrare i dirigenti della Lazio per risolvere il suo contratto. Il Milan sta cedendo in prestito al Galatasaray il difensore Roque Junior rientrato dal [illegible] e tratta il giovane centrocampista olandese Wesley Sneijder, 20 anni, dell'Ajax. [n. scr.]

NEL REGNO DELL'AUTOMOBILISMO AMERICANO SONO COMINCIATE LE PROVE

Indy, le Ferrari partono a razzo

Barrichello si scatena: è lui l'anti-Schumi

Stefano Mancini

inviato a [illegible]

Un giro, un giro soltanto e Micheal Schumacher è già più veloce rispetto alla pole position del 2003. Poi si scatena Rubens Barrichello. La prima giornata in pista a Indianapolis comincia secondo il copione inaugurato in marzo a Melbourne e recitato con poche variazioni dalla Malesia al Canada, passando per il Bahrein e quattro tappe europee. Nell'Indianapolis Motor Speedway, luogo simbolo dell'automobilismo, le Ferrari dettano subito il ritmo. Alla fine della prima sessione Rubens Barrichello ottiene il miglior tempo in 1'11"354, [illegible] seconda scende a 1'10"365. Si accoda chi può: Davidson, Montoya, Schumacher (protagonista di tre uscite di pista e testacoda) staccati di sei decimi, quindi Button a 8 decimi. Gli altri sono a oltre un secondo. Si rivede in pista Pantano, che ha saldato il conto con Eddie Jordan, a fianco di Timo Glock, che a Montreal l'ha sostituito e ha ottenuto due punti. Barrichello commenta soddisfatto: «[illegible] sto bene e la vettura anche. Chi vince? Io ci provo sempre». E Schumi rilancia: «Ho la sensazione che siamo più forti di quanto ci aspettassimo».

Il pubblico americano ama la Ferrari, che negli Usa ha il proprio principale mercato, e Juan Pablo Montoya, che nel 1999 è stato campione in Formula Cart e nel 2000 ha trionfato proprio nella mitica 500 Miglia di Indy. Ieri 20 mila persone hanno assistito alle prove libere. L'interesse per la Formula 1 è lontano dal fanatismo, ma si trovano biglietti a 10 dollari, ci sono gli immigranti europei, si tratta comunque di un grande evento internazionale, e tanto basta ogni anno ad affollare gli spalti.

Nel 2000 gli spettatori toccarono la cifra record di 220 mila. Era il ritorno della Formula 1 negli Stati Uniti dal '91, quando si corse a Phoenix. La F1 era già stata a Indy tra il 1950 e il 1960, allora la 500 Miglia assegnava punti per il campionato, però i piloti europei non varcavano l'oceano per parteciparvi (Alberto Ascari si iscrisse nel '52 senza troppa fortuna).

Il circuito ha quasi cento anni: fu costruito nel 1909 e ospitò la prima 500 Miglia nel 1911, vinta da Ray Harroun alla media di 120,6 km/h. In origine aveva una pavimentazione in pietre e catrame molto [illegible]. Una serie di incidenti mortali indusse gli organizzatori a sostituirla con un fondo di «bricks», mattoni, che valse all'impianto la definizione di brickyard. Al crescere delle prestazioni anche i mattoni divennero pericolosi e all'inizio degli Anni Cinquanta lasciarono il posto all'asfalto. Rimase una sola striscia in «bricks» sul rettilineo principale. Nel 2002, lanciato verso l'ennesima vittoria stagionale, Michael Schumacher la scambiò per la linea del traguardo e alzò il piede dall'acceleratore una frazione di secondo troppo presto. L'arrivo in parata delle due rosse vide il successo di Barrichello per una manciata di millesimi.

I due ferraristi sono tranquilli. Rubinho si sente l'antiSchumacher e come ogni anno comincia a entrare in forma a metà stagione (il Gp degli Usa è il nono dei 18 appuntamenti del Mondiale 2004). Schumi è reduce da tre giorni di vacanza dopo la gara in Canada e appare rilassato e determinato come e più di sempre. Gli States lo caricano. Qui ha vinto nel 2000 e nel 2003. Soltanto Hakkinen nel 2001 è riuscito a interrompere il dominio del Cavallino.

«Ho fatto un bel giro in Harley Davidson», ha raccontato il campione tedesco. «Non vedo l'ora di correre. La pista non è delle più impegnative, ma ci ho sempre trovato un'atmosfera speciale». Il tracciato è diverso dalle formule americane: l'ovale viene percorso per metà e in senso inverso. Il resto è un circuitino ricavato all'interno, fatto di curve strette e brevi accelerate che esalterebbero un go kart. «Sin dall'inizio del campionato - aggiunge Schumi - è andato tutto molto bene. L'anno scorso le cose erano state sempre un po' più difficili. Ora vanno come piace a me».

[illegible] FEDERICO, FRATELLO DI JUAN PABLO, 18 ANNI [illegible]

E' in arrivo un altro Montoya

■ INDIANAPOLIS. L'ostilità fra le famiglie Montoya e Schumacher rischia di espandersi. Juan Pablo, che non nasconde la sua antipatia nei confronti dei fratelloni Michael e Ralf, sta lanciando nel mondo dell'automobilismo il fratellino Federico. Il quale, a 18 anni, sembra [illegible] le [illegible] caratteristiche del pilota della Williams: aggressivo e coraggioso, sfrontato quanto basta. Si chiama Federico e gareggia, per il momento, nella Formula Bmw. Ha corso al Nuerburgring con il team Red Bull e ora è presente a Indianapolis con la scuderia Atlantic. Ieri il baby Montoya ha ottenuto il secondo tempo nelle prove libere, [illegible] a soli 61 millesimi dal più esperto canadese Hinchcliffe. Federico vuole [illegible] in fretta, per arrivare al più presto in F1. Magari prima che il campione del mondo tedesco si ritiri. Intanto [illegible] fa sapere che vuole rifarsi della delusione subita lo scorso [illegible] quando, [illegible] in lizza per il titolo, [illegible] penalizzato dopo una collisione con Barrichello. «Se la mia vettura sarà abbastanza competitiva - dice - darò del filo da torcere a tutti, davanti al mio pubblico». Il programma (ore italiane): 15-15,45 e 16,25-17, prove libere. [illegible] 19: prequalificazioni; [illegible] 20: qualificazioni. Il Gran Premio di Indy partirà alle 19. [c. ch.]



La Ferrari F2004 di Schumi sul rettilineo d'arrivo di Indianapolis

IN POLONIA E TURCHIA

Coppa Europa nel weekend per l'atletica

Atletica azzurra impegnata nel weekend in Coppa Europa su un doppio fronte: gli uomini in Polonia, a Bydgoszcz, e le donne in Turchia, a Istanbul. [illegible] anche gli obiettivi [illegible] per la squadra [illegible] dal ct Roberto Frinolli il traguardo è di mantenere il posto, senza troppi patemi, nella Super League evitando settima o ottava piazza finale contro Francia, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Polonia, Russia e Svezia. Compito purtroppo non scontato viste anche le assenze di Longo (800). Gibilisco (asta) e Mori (400 hs) sostituiti rispettivamente da Sciandra, Rubbiani e Carabelli.

Nelle singole gare sono attese conferme dalla staffetta veloce (Torrieri, Collio, Donati, Cavallaro) dopo l'ottimo esordio stagionale a Napoli (38"63) e da Nicola Ciotti nell'alto (quest'anno ha già superato due volte i 2,30).

Per le ragazze, nelle cui fila non c'è Manuela Levorato, l'obbiettivo è invece riconquistare il posto (una sola promossa) nella Super league, dopo la retrocessione dello scorso anno a Firenze. Sulla loro strada le avversarie più pericolose si preannunciano Ungheria e Slovenia, con Portogallo e Turchia in grado di inserirsi nel duello e influire così quanto meno nel gioco dei piazzamenti in base ai quali viene stilata la classifica. Completano il campo di partecipanti Finlandia, Olanda e Svizzera. Individualmente molto attesa la giovane Benedetta Ceccarelli che ha soffiato il posto nei 400 hs alla veterana Niederstaetter e che è alla ricerca del tempo (56"60) valido come pass per l'Olimpiade.

■ **NAPOLI A RISCHIO CRACK.** A meno di 24 ore dall'assemblea dei soci decisiva per il futuro del Napoli ancora non si scorge alcuna schiarita. Ieri il presidente Naldi ha incassato a Roma il «no» degli istituti bancari contattati per la ricapitalizzazione. Stasera il vertice per scongiurare la liquidazione e il rischio di fallimento.

■ **TROFEO BIRRA MORETTI.** Il Palermo parteciperà, insieme con la Juventus e l'Inter, all'ottava edizione del «Trofeo Birra Moretti», che si terrà il prossimo 3 agosto allo stadio San Nicola di Bari. Per i rosanero sarà la prima occasione per affrontare due temibili avversarie all'esordio con i nuovi allenatori, rispettivamente Capello e Mancini.

■ **[illegible] VINCE [illegible]** Buon successo per 3-1 (12-25, 25-21, 26-23, 25-21) dell'Italia nella [illegible] partita di World League a Shanghai contro la Cina. Oggi si replica alle 13,45 italiane (diretta su Sky Sport 1).

■ **RALLY SALENTO.** Dopo la 1ª tappa del Rally del Salento, la Fiat Punto Abarth di Andreucci precede di 38"1 la Subaru di Longhi e la Renault di Dallavilla. Basso, 3° fino alla penultima prova, è a 1'30" per una «toccata» nell'ultima speciale.

■ **[illegible]: BIS DEGLI AZZURRI.** Nel torneo preolimpico di Genova, l'Italia di Recalcati - dopo la Rep. Ceca - ha battuto anche la Francia (87-67), priva però delle sue stelle. Stasera gli azzurri affronteranno la Lituania.

■ **CICLISMO: ULLRICH KO.** Nella 7ª tappa del Giro di Svizzera, successo dell'austriaco George Totschnig (Gerolsteiner) con 7" sull'elvetico Jaker. Quest'ultimo ha spodestato dalla vetta della classifica Jan Ullrich (ieri 6° a 39") ora il tedesco è terzo in classifica a 32", preceduto da Totschnig a 6" al leader e seguito dallo spagnolo Del Olmo e dal nostro Dario David Cioni. Oggi è in programma la penultima tappa, prima della crono conclusiva di domani (km 25,6)

Ultimi due giorni di vendite nel popolare magazzino di Rivoli

Assomobili, domani si chiude

A prezzi da stock quel che resta è un affare

Solo due giorni, prima chiudere: oggi e domani. Poi Assomobili scomparirà, lasciando spazio e muri ad un supermercato. Siamo dunque agli sgoccioli con l'effetto che i prezzi sono ulteriormente scesi, spesso dal 70%, cioè quasi al livello di regali. E se il vostro acquisto sarà multiplo, cioè più di mobile, ecco che vi sarà riconosciuto qualcosa in più.

Cosa potete ancora trovare a Rivoli? Cominciamo dai divani. Ce ne sono ancora diversi, quelli che potrebbero tornare utilissimi in seconda casa, magari in montagna. Adesso acquistabili davvero certamente irripetibile. Qualche esempio? Due divani angolari in microfibra, paio d'altri in cuoio, altri in pelle.



E poi due cucine Scavolini. Una Scavolini Teas in laminato bianco (3,75 lineare, 8238 con sconto del 70%), una Scavolini Dream Dream (3,30 azzurra con top in ardesia, 9046 euro listino meno sconto 60%). Pezzo particolare è la Farm, una cucina country, ad angolo, grande armadio dispensa angolare (listino 11.500 euro meno sconto del 70%). E una cameretta soppalco ditta Vecchia Marina scontata dal 70%. Oltre a due soggiorni classici ed due soggiorni moderni (uno quali, minimalista, davvero all'ultimissima moda). E c'è anche una libreria in radica intarsiata (listino euro 3960 meno 70% di sconto). E tavoli di cristallo allugabili e tante sedie splendida qualità. E poi portacomputer (-70%), carrelli (-70%), poltrone in pelle o con meccanismo relax (-80%). Il mancato ritiro da parte di un grosso cliente ha in vendita quindicina di poltrone relax (manuali ed elettriche) che vengono vendute a prezzi piccoli piccoli.

C'è anche tanto etnico, di ogni tipologia, splendidi quadri morbidi tappeti. L'imperativo ad Assomobili tutto quanto, per farlo, qui si è pronti ad invogliare chi vorrà f spesa gros C'è già p to lo stockista che porterà via tutto l'invenduto, qui vorrebbero concludere un'attività pluridecennale cedendo quanto è rimasto al pubblico, il cliente sempre. E non ce la f nel week-end? Assomobili conferma che la chiusura è per domani sera, ma nei dieci giorni successivi, sino alla fine del gli addetti della effettueranno lo svuotamento locali. busserete vi sarà aperto e potrete ancora scegliere fra quel che sarà rimasto.





I soldi non danno la felicità? Nel dubbio, risparmiateli.

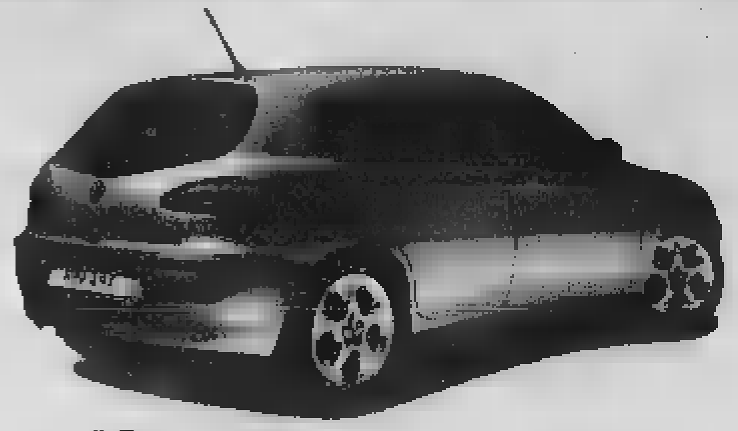
Le nostre vetture AZIENDALI immatricolate 2003



Fiat PUNTO
1.2 ELX 5p

climatizzatore
vernice metallizzata
autoradio
airbag

Euro 7.990,00



Alfa 147
1.9 JTD Progression 5p

FULL OPTIONAL

Euro 14.700,00



Lancia THESIS
2.4 JTD 20v Emblema 175cv
Cambio sequenziale

FULL OPTIONAL
navigatore
tetto apribile
interni in pelle

Euro 33.900,00

Le nostre vetture Km ZERO



Fiat PUNTO
1.9 JTD Sporting

FULL OPTIONAL

Prezzo di listino
Euro ~~17.990,00~~
Nostro prezzo
Euro 12.900,00



Fiat MULTIPLA
1.9 JTD ELX

FULL OPTIONAL

Prezzo di listino
Euro ~~22.500,00~~
Nostro prezzo
Euro 17.490,00



Alfa 147
1.9 Multijet Distinctive 5p 140cv

FULL OPTIONAL

Prezzo di listino
Euro ~~26.700,00~~
Nostro prezzo
Euro 21.490,00

anticipo ZERO - prima rata GENNAIO 2005

torino Auto
concessionaria

TORINO
Corso Unione Sovietica, [illegible] - Tel. [illegible]
ORTALDA ***Str. del Portone, 10 - Tel. [illegible]***
GRUGLIASCO
Via Grandi, [illegible] *(200 metri da Le Gru)* ***- Tel. [illegible]***
(Vetture nuove - Veicoli commerciali - Vetture d'occasione ISUZU PICK UP)

INTERGEA

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 [illegible] E-MAIL cronaca@lastampa.it »LA MIA CITTÀ« 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

va bene ■ Finalmente approda a Torino la macchina per la diagnosi precoce del tumore. In Lombardia se ne contano 17. Semmai lascia perplessi che ad installarla sia [illegible] struttura privata, seppur convenzionata con la Regione.

va male ■ I documenti forniti da Forza Italia sulle esumazioni al cimitero tracciano un quadro inquietante e lasciano intravedere [illegible]avi responsabilità. Ci auguriamo che la commissione d'indagine svolga un lavoro accurato

da seguire Questa sera (ore 21,30), concerto degli Articolo 31 per i festeggiamenti di San Giovanni in piazza San Carlo, anziché in piazza Castello come [illegible] stato annunciato. Anche a Moncalieri, musica gratuita: alle 21 (Officine Teatrali Limone, [illegible] Pastrengo 88), per «Ritmika», i Meganoidi, preceduti dai semifinalisti del concorso per giovani.

il tempo ■ Esauritasi sul Mare Ionio la perturbazione africana, ora la minaccia giunge dal Nord-Est europeo, con probabili temporali lungo la displuviale alpina. Sul Piemonte, dopo un mattino soleggiato, l'attività temporalesca dovrebbe interessare [illegible] vallate alpine orientali. Zero termico in calo. Ieri a Torino soleggiato, ma ventilato, con 32,1 di massima, 17,3 di minima e 22% [illegible] umidità alle [illegible] 16. Sereno e caldo l'anno scorso con 31,9 di massima, 16,7 di minima [illegible] di umidità.

A METÀ OTTOBRE COMINCERÀ L'ABBATTIMENTO DEL PALAZZO-SIMBOLO

Tre mesi e via Artom 99 sarà ridotto in briciole

Una gigantesca pinza radiocomandata aggredirà l'edificio non saranno utilizzati esplosivi e non verrà evacuata la zona

[illegible] Mascci

La pinza idraulica comincerà ad addentare la torta a nove piani alla fine di ottobre. L'ultimo pasto, consumato fra polvere e macerie, è previsto tre mesi dopo: gennaio 2005. Per quella data, del palazzo di via Artom [illegible] non ci saranno che briciole. Un abbattimento [illegible] il disagio legato all'evacuazione di mezzo quartiere. Il fiero pasto delle ruspe costerà al Comune 750 mila euro.

E così, anche per il «gemello» di [illegible] Fratelli Garrone 73/11 è scoccato il conto [illegible] rovescia. Per questo secondo simbolo di una [illegible] urbana tumultuosa, all'ombra della Grande Fabbrica, però, la fine sarà lenta, consumata ad un ritmo inversamente proporzionale a quello [illegible] cui venne costruito.

Non ci sarà più nessuno, fra i residenti di questo palazzo alto 40 metri con la vista sulle aiuole infinite di Parco Colonnetti, che dirà: «E' strano seppellire in trenta secondi trent'anni di vita felice». Perché la divisione Periferie del Comune, diretta dall'assessore Roberto Tricarico ha deciso che via Artom 99 non cadrà più sotto i colpi di una violenta esplosione: [illegible] era possibile dal punto [illegible] replicare l'esperienza di via Fratelli Garrone - ha spiegato ieri al fianco del presidente di Mirafiori Maurizio Trombotto - avrebbe comportato costi eccessivi, e avremmo dovuto chiudere troppe strade alle auto e intervenire anche sul Comune [illegible] Nichelino. Inoltre non volevamo arrecare ai cittadini il disagio di [illegible] seconda evacuazione». [illegible] decisione [illegible] intervenire con [illegible] mega-pinza idraulica radiocomandata del peso di oltre 100 tonnellate che arriverà a Torino con tanto di scorta (così come accadde per le «talpe» che stanno costruendo il tunnel per il metrò): «Per la fascia alta del palazzo - hanno spiegato gli ingegneri responsabili della demolizione - fra i 23 e i 36 [illegible] altezza, sarà utilizzato [illegible] escavatore dotato di [illegible] lungo braccio di demolizione e una pinza idraulica montata su una gru telescopica in grado di tagliare il cemento.

Nella seconda fascia, fra i 13 e i [illegible] metri, saranno impiegati anche escavatori cingolati. Nella fascia più bassa, infine, si utilizzeranno soltanto gli escavatori con pinze e frantumatori». La complessa opera di demolizione - assicura l'équipe - verrà realizzata [illegible] il silenziatore, in modo [illegible] da [illegible] il [illegible] possibile gli inquilini del quartiere. «Ad oggi - ha aggiunto Tricarico - risultano ancora occupati [illegible] alloggi sui 120 totali. Dieci si libereranno in questi giorni, venti famiglie hanno [illegible] scelto la loro nuova destinazione e traslocheranno [illegible] luglio, e [illegible] restanti 10 sceglieranno la loro futura casa la prossima settimana. A metà settembre l'edificio sarà completamente vuoto».

A far [illegible] conferenza stampa di ieri, le belle immagini, in anteprima del film di Alberto Signetto «Civicogarrone73» che verrà proiettato giovedì 24 giugno alla presenza del sindaco Chiamparino al cinema Massimo alle ore 11 (per informazioni telefonare [illegible] feriali 011/443.50.50).

Al posto dei vecchi edifici-simbolo della Torino da boom [illegible]co, una nuova, grande piazza [illegible]trale con tanto di teatro all'aperto, giochi d'acqua e terrazze verdi. A collegare il futuro fulcro del quartiere con un Parco Colonnetti completamente riqualificato un cavalcavia ciclo-pedonale che s'affaccerà su una via Artom parzialmente ribassata.



Il palazzone che negli Anni Sessanta fu edificato per assorbire l'urto della Grande Immigrazione

«Noi, ostaggi degli ultimi inquilini»

Sfogo del presidente Ardito: costretti a tagliare i servizi

«Sì, [illegible] vero, ho firmato [illegible] circolare per disporre che i servizi di via Artom 99 vengano ridotti all'osso». Cosa significa? «Che se si guastano gli ascensori non li ripareremo e che non puliremo più le parti [illegible] adesso basta essere presi in giro».

Giorgio Ardito, puntuto presidente dell'Atc, anche ieri mattina è riuscito in parte a rubare la scena ai protagonisti del giorno: Roberto Tricarico e il suo secondo palazzone dai giorni contati. Nonostante sia arrivato [illegible] conferenza stampa buon ultimo, e si sia seduto al fondo della sala («in realtà, mi conosco, è meglio che me [illegible] stia defilato» riconosce), il presidente Atc, alla fine, è sbottato: «Questi inquilini che non se ne vogliono andare da via Artom ci hanno stufato: abbiamo offerto loro decine di nuovi alloggi. Nessuna di queste offerte li ha soddisfatti. A questo punto dobbiamo per forza reagire. Come? Riducendo all'[illegible]senziale i servizi».

Qualcuno, fra i cronisti, lo incalza:



> «Abbiamo offerto a queste famiglie decine di alloggi diversi, ma non c'è niente da fare: nessuna soluzione pare di loro gradimento»

Il presidente Giorgio Ardito è alle prese con l'ennesimo problema dell'Atc

«Pensa sempre che sia inutile abbattere questi palazzi?». Lui scuote la testa, poi annuisce: «Certo che non è questa la maniera più giusta per riqualificare le periferie. Si dice che si vogliono creare nuovi spazi verdi. Capirei questo ragionamento per via San Secondo, mi riesce difficile per una via che si [illegible] Parco Colonnetti...».

Prende fiato: «Credo piuttosto che si parli poco di tutti gli altri interventi che si fanno nell'area metropolitana: 1500 miliardi di vecchie [illegible] per progetti come l'[illegible] Mirafiori: sono cose che a Milano si sognano». E già che c'è, Ardito - che recentemente ha scritto [illegible] lunga lettera al sindaco Chiamparino per osteggiare la realizzazione dell'autorimessa di p[illegible] San Carlo - dice anche la sua sul piano parcheggi: «E' un piano fatto dai commercianti. Ditemi che bisogno c'era di scavare sotto il cuore della città quando si poteva comodamente raddoppiare la capienza del parcheggio di piazzale Valdo [illegible] E ditemi [illegible] senso ha preferire mandare le ruspe in piazza Vittorio anziché scavare sotto al meno aulico piazzale Aldo Moro». Poi però aggiunge: «Ciò non significa che il sindaco non abbia la mia più totale fiducia. Siamo in demo[illegible] no? E questo mio dissenso fa parte di un confronto dialettico». Il presidente Atc, però, sa anche remare a favore: «[illegible] appena candidato Torino a ospitare il futuro convegno europeo dei rappresentanti dell'Edili[illegible] sociale d'Europa e non sarebbe male [illegible] potessimo anche diventare la sede dell'Osservatorio italiano sull'edilizia pubblica». [e. min.]

COME GUIDANO I TORINESI

Telecamere umane e follie nel traffico

[illegible] Gorlier

AVRETE letto - immagino - che a Torino sono entrate in azione le telecamere mobili per controllare il traffico. [illegible] le chiamo «telecamere [illegible]» perché sono operate da esperti vigili urbani. [illegible] ho incontrato [illegible] in via Cernaia, di fronte a corso Palestro, persona cortesissima, con gli occhiali e l'aspetto da intellettuale. L'ho intervistato, facendomi spiegare il suo compito, e lui mi ha chiarito che immortalava (la parola è mia) le trasgressioni compiute da automobilisti indisciplinati, per documentare le successive contravvenzioni. [illegible] sono congratulato con lui, e si è stupito, dicendomi che di massima le reazioni erano di segno opposto.

Non sono né vendicativo né maniacale, ma ricordo ancora il commento di una giornalista americana: «Gli italiani usano le auto come se fossero armi». Prendiamo un esempio macroscopico, le strisce bianche. Chi si azzarda a utilizzarle pensando che i veicoli gli cederanno il passo, ha nella maggior parte dei casi una [illegible] suicida. Non a [illegible] «Specchio dei Tempi» registra frequenti proteste in merito. Pensate: esiste un Paese, ossia [illegible] Gran Bretagna, dove gli automobilisti si fermano appena scendete dal marciapiede, e spesso in tratti dove [illegible] strisce bianche non esistono neppure. Vi cito un esempio limite. Alcuni anni or sono, a Salt Lake City, deliziosa città degli Stati Uniti, stavo per attraver[illegible] una [illegible] del centro: insisto sullo *stavo per*. Transitò un'auto e io aspettai. Dopo un attimo udii il suono lacerante di una sirena, e mi sfrecciò davanti un poliziotto in moto che fermò l'auto per contestarle l'incredibile, per me, reato, di non essersi fermato per favorire il mio attraversamento.

> Fermarsi al «rosso» o davanti a un pedone è [illegible] norma altrove qui un'eccezione

Un caso eccezionale, direte voi. Probabilmente sì, ma neanche tanto. Ho guidato per migliaia [illegible] miglia negli Stati Uniti, e qualche amico [illegible] scherzosamente: «Mi raccomando, non guidare all'italiana!».

[illegible] sono infrequenti le occasioni in cui qualche automobilista «brucia» il semaforo che segna il rosso. Intanto, ogni guidatore deve trasformarsi in Schumacher: se non scatta come un razzo al verde, si alza [illegible] concerto dei clacson dei veicoli in fila dietro di lui. Ma torniamo al rosso. Tempo [illegible] attraversavo [illegible] via del centro con il verde, quando per poco non sono [illegible] travolto da un'auto che se [illegible] infischiava del rosso. [illegible] guidata da un'elegante signora, alla quale ho cortesemente additato, appunto, il semaforo. Si è fermata di colpo, ha abbassato il finestrino e mi ha gridato: «Cretino!». Una aristocratica signora a cui ho raccontato l'episodio mi ha detto che avrei dovuto replicare, polemicamente ma senza volgarità, gridando a mia volta: «Gallina!». Questo è ciò che in Francia si chiama «la réponse».

Devo peraltro osservare che molti semafori torinesi sono capricciosi, e rimangono sul verde un tempo ridottissimo. Mi è capitato di vedere anziani, che non posseggono necessariamente le doti di scattisti, rimanere a metà attraversamento, esitanti, magari con il terrore negli occhi, di fronte alla minacciosa comparsa del giallo, o all'inquietante lampeggiare dell'omino verde. Pedoni di Torino e provincia, [illegible]

MAURIZIO CASSANO, 37 ANNI, GUIDAVA FINO A IERI I GIOVANI IMPRENDITORI

«Restiamo la vera anima di Torino»

Eletto il nuovo presidente dell'associazione metalmeccanici

Marina Cassi

«Non dobbiamo mollare». Maurizio Cassano, il nuovo presidente dell'Amma di Torino, non ha dubbi: «La metalmeccanica rimane e rimarrà [illegible] vera anima della città». Non nasconde la crisi che da tre anni tormenta il settore: «Siamo in stagnazione con un calo dei volumi di affari, [illegible] aumento [illegible] costo [illegible] materie prime. Inoltre subiamo l'attacco dei produttori del Far East che concorrono giocando sui bassi prezzi».



Maurizio Cassano, 37 anni

Cassano ha 37 anni, è ingegnere chimico ed è titolare della Itic di Moncalieri, una azienda metalmeccanica che da mezzo secolo progetta, realizza e installa impianti termofluidici industriali, di condizionamento e riscaldamento per ambienti industriali e civili, forni fusori per alluminio e ghisa, strutture di carpenteria metallica.

Sul futuro scommette senza riserve: «Serve innovare il prodotto, il come farlo, la strategia organizzativa; serve in una parola essere eccellenti come qui siamo sempre stati capaci di essere. Noi non possiamo competere sui costi, dobbiamo essere sempre dieci centimetri più avanti nel prodotto».

Il nuovo presidente dei meccanici, che fino a ieri era presidente dei Giovani imprenditori dell'Unione industriale, analizza: «Siamo in un momento di transizione e tutti insieme dobbiamo fare squadra a partire da enti locali e governo che devono sostenere la competitività [illegible] le infrastrutture, [illegible] anche con un convinto appoggio alla ricerca e all'innovazione».

Apre al confronto con [illegible] parti sociali: «Anche il sindacato deve capire, come peraltro in parte sta già facendo, che l'obiettivo di riprendere a essere competitivi è [illegible] Comunque ci [illegible] scadenza di confronto a breve con il rinnovo del contratto di categoria e noi abbiamo [illegible] volontà di farlo insieme».

Anche sul futuro di Torino [illegible] ottimista: «Credo molto in questa città e in quest'area; negli ultimi dieci anni si sono fatte cose inimmaginabili con la nascita e la crescita di nuovi comparti come l'Ict e le biotecnologie, [illegible] anche il turismo, l'arte, la cultura. Ci [illegible] le condizioni per [illegible] investimenti, cervelli, idee».

Cota: «Appoggiamo il Polo ma solo [illegible] gli apparentamenti»

«Senza apparentamenti formali la Lega Nord non appoggerà al ballottaggio i candidati [illegible] Cdl in Piemonte». E' la posizione di Roberto Cota, segretario piemontese del Carroccio, in vista del secondo turno [illegible] amministrative che [illegible] 26 [illegible] 27 giugno interesserà le presidenze della province [illegible] Biella, Novara del Verbano Cusio Ossola e i sindaci di Biella e Vercelli. Spiega Cota: «Se in Piemonte c'è qualche candidato che intende mettersi in contrasto con il presidente Berlusconi, che ha chiesto e sostenuto l'apparentamento con [illegible] Lega, garantendo il federalismo, sappia che il nostro movimento non gli darà alcun appoggio».



Roberto Cota, segretario piemontese del Carroccio

Il presidente Ghigo: «Entro la metà [illegible] luglio i consiglieri della Casa delle Libertà in ritiro»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, porterà «in ritiro» i consiglieri regionali del centrodestra entro la [illegible] di luglio. Il vertice per discutere dello Statuto, legge elettorale e programma in vista delle elezioni del 2005 è stato deciso dopo i risultati delle Europee e [illegible] primo turno delle amministrative che hanno registrato [illegible] flessione dei consensi [illegible] la Cdl. Subito dopo [illegible] voto erano stati l'Udc e An a chiedere una verifica, un confronto che la decisione della Lega Nord [illegible] appoggiare al ballottaggio i candidati del centrodestra rende più agevole. Una decisione apprezzata dal Governatore: «In Piemonte abbiamo buone possibil[illegible] di riconquistare le tre province di Novara, Verbania e Biella e, speriamo, anche qualche città».



Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo

DUE EX AZZURRI HANNO ADERITO ALL'UDC, CHE ORA CHIEDE «RAPPRESENTANZA POLITICA». AN: «UNA CONGIURA». PRESTO UN VERTICE

Chivasso, rischia di cadere la roccaforte del Polo

Si sono dimessi undici consiglieri su 20, ma per ora Fluttero resta in carica

Diego Andrà
Maurizio Tropeano

Andrea Fluttero, sindaco di Chivasso, incassa la sfiducia di undici dei [illegible] consiglieri comunali ma grazie al regolamento e ad una svista dei [illegible] avversari resterà in carica. Se la vicenda amministrativa [illegible] chiuderà domani sera la conclusione dei problemi politici [illegible] all'interno della Casa delle Libertà - oltre agli otto consiglieri del centrosinistra si sono dimessi anche due rappresentanti dell'Udc e uno [illegible] [illegible] Italia - è affidata ad un prossimo vertice richiesto a gran voce da Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, il partito del primo cittadino. Spiega Ghiglia: «Noi non siamo disposti [illegible] subire queste vigliacche forme di dis[illegible] politico e riteniamo che [illegible] [illegible] possibile continuare a restare in una coalizione in [illegible] perduri l'anarchia autolesionista». E [illegible] Forza Italia con il coordinatore regionale Guido Crosetto si schiera con Ghiglia [illegible] caccia dal partito il consigliere dissidente; l'Udc, invece, difende l'operato dei suoi rappresen[illegible] [illegible] li appoggia [illegible]lle loro rimostranze al Prefetto [illegible] Torino.

Proviamo [illegible] ricostruire [illegible] vicenda. Ieri mattina verso le otto [illegible] [illegible] sul tavolo del segretario comunale arrivano le dimissioni di 11 consiglieri, un nume[illegible] sufficiente per far decadere anche il primo cittadino. Le lettere, però, [illegible] presentate direttamente solo da tre consiglieri (l'azzurro Sena, il diessino Milano e Capello per la Margherita). E qui scatta la legge che prevede che le dimissioni devono essere presentate contestualmente e direttamente da tutti i consiglieri oppure, in caso di assenza, servono le deleghe. Racconta Fluttero: «Le dimissioni sono state protocollate. Dopo un controllo [illegible] emerso che le lettere erano sì state firmate [illegible] che solo tre erano state depositate di persona mentre gli altri consiglieri non si erano presentati e mancava anche una delega scritta. A questo punto sono state accettate solo le dimissioni dei consiglieri che [illegible] [illegible] presentati [illegible] persona mentre le altre otto [illegible] state ricusate. Il Consiglio Comunale è stato convocato per domani sera per la surroga dei consiglieri dimissionari».

Fluttero nega in modo assoluto l'esistenza di problemi politici: «Se i cittadini lo vorranno io sono pronto a fare le valigie ma sicuramente non me ne vado a causa di congiure di palazzo. La maggioranza è compatta. Anche Forza Italia è con [illegible] Esiste un problema legato al comportamento personale di [illegible] singolo rappresentante azzurro che adesso però decade. A questo punto immagino che ci [illegible] [illegible] riunione dei consiglieri di Forza Italia con i loro leader per ribadirmi la fiducia».

Guido Crosetto, coordinatore regionale di Forza Italia, confer[illegible] la volontà [illegible] [illegible] il sindaco di An. Spiega il parlamentare azzurro: «Con il suo comportamento questo signore si è [illegible] fuori [illegible] partito perché [illegible] tradito [illegible] voto degli elettori. Non [illegible] logico che un comportamento personale influenzi [illegible] modifichi la volontà dei cittadini». Le rassicurazioni di Crosetto dovrebbero tranquillizzare An che aveva chiesto «un'immediata verifica onde evitare che i problemi si estendano ad altri Enti Istituzionali».

Restano i problemi con l'Udc. Il partito guidato [illegible] Marco Follini due anni fa non era riuscito ad entrare in Consiglio Comunale. Nei mesi scorsi, però, [illegible] accolto tra le sue file - grazie al lavoro di raccordo svolto dal capogruppo in Regione, Antonel[illegible] [illegible] Angeleri, due consiglieri usciti da Forza Italia. Un numero sufficiente per costituire un gruppo consiliare e, poi, per presentare la richiesta di entrare in Giunta. Il risultato? «Il sindaco e Forza Italia - racconta Alberto Goffi, segretario provinciale - non ci hanno dato risposta. Siamo parte di una coalizione che governa insieme l'Italia e il Piemonte e per questo abbiamo rivendicato un diritto alla rappresentanza e alla dignità politica. Prendiamo [illegible] che Alleanza Nazionale, dopo n[illegible] aver mai dato un cenno di assenso o di rifiuto alle nostre sollecit[illegible], finalmente chiede una riunione urgente della Casa delle Libertà. Avremo occasione per spiegare le nostre ragioni».

LA CERIMONIA A PALAZZO CISTERNA

Staffetta Bresso-Saitta ieri in Provincia

Cambio della guardia in Provincia, tra qualche nostalgia e molta curiosità per il futuro. Il passaggio [illegible] consegne fra Antonio Saitta e Mercedes Bresso, in partenza alla volta di Strasburgo, è avvenuto ieri mattina. L'atmosfera era q[illegible] delle grandi occasioni: uscieri schierati all'ingresso, giornalisti e fotografi. Tra loro, qualche assessore uscente incuriosito da tanto movimento. Saitta, che deve [illegible] formalizzare le sue dimissioni da consigliere regionale, ha raggiunto Palazzo [illegible] poco dopo le 11. Ad attenderlo la Bresso, che dopo un breve [illegible] nel suo studio ha «presentato» il suo successore [illegible] guida dell'ente [illegible] lei guidato per [illegible] anni. «Abbiamo deciso [illegible] consegnare la Provincia a Saitta [illegible] un atto formale che rende la dimensione dell'importanza assunta dall'ente in questi anni - ha detto la presidente uscente -. [illegible] porgo i migliori auguri [illegible] buon lavoro. Lasciamo un'istituzione solida ed in piena espansione, forte [illegible] nuove competenze [illegible] quali bisognerà lavorare parecchio». [illegible] quanto si è capito, il suo successore non chiede di meglio. «E' come salire [illegible] un'auto nuova, si tratta solo [illegible] prendere dimestichezza - ha spiegato scherzosamente Saitta -. Battute a parte, conosco l'importanza e l'autorevolezza assunta [illegible] Provincia, così come conosco già parte dei dirigenti. [illegible] anticipare che, così come ha fatto la Bresso, la "mia" Provincia non si lascerà schiacciare [illegible] Regione e Comune [illegible] continuerà ad [illegible] le sue funzioni [illegible] grande moderazione e totale autonomia». Nella lista delle priorità, oltre alla composizione della nuova giunta fra qualche imprevista difficoltà, le politiche per il sostegno allo sviluppo economico del territorio e la [illegible] Olimpica: prima, durante e dopo i Giochi [illegible] 2006. «Anche per questo - [illegible] concluso Saitta - la [illegible] giunta non avrà vacanze ma si metterà subito al lavoro sui temi più importanti. La squadra degli assessori? Arriverà entro i 20 giorni previsti dalla legge, se [illegible] prima, non appena [illegible] lasciato decantare il risultato elettorale. Il confronto [illegible] le forze della coalizione è già avviato».



Andrea Fluttero (Alleanza nazionale), sindaco di Chivasso

Da [illegible] parte la ripresa [illegible]

Il neo sindaco [illegible] Giavano, Daniela Ruffino ha convocato il consiglio comunale per lune[illegible] 21 giugno alle [illegible] 17. «La nostra città è il primo comune della Provincia a convocare il consiglio - ha affermato Daniela Ruffino, che ha ereditato il governo cittadino da Osvaldo Napoli - [illegible] questo è stato possibile grazie alla pianifica[illegible] che è stata fatta prima della consultazione elettorale. Intendiamo [illegible] in fretta per poter continuare rapidamente la nostra opera».

All'ordine del giorno figurano l'insediamento, il giuramento del sindaco e l'illustrazione delle linee programmatiche attuative della [illegible]ova maggioranza. Ai presenti sarà presentata la nuova giunta [illegible] gli incarichi per gli assessori, sa[illegible] nominati i rappresen[illegible] dei comuni in Comunità Montana Val Sangone. «Speriamo che anche gli altri comuni della valle - precisa Ruffino - scelgano in fretta i nominativi [illegible] presentare alla guida della Comunità Montana, in modo da poter operare sul territorio».

[illegible] IMPOSSIBILE [illegible] PAESE



Bambini iracheni nelle strade di Baghdad durante la distribuzione dell'acqua

Dall'Iraq [illegible] Regina Margherita per essere operato alle gambe

■ Un ragazzino iracheno, Hassan Abdul Whab, sarà trasportato la prossima settimana [illegible] a Pisa [illegible] un volo dell'Aeronautica Militare, e da Pisa [illegible] Torino su un'ambulanza della Croce Rossa, per essere sottoposto all'ospedale infantile Regina Margherita a un difficile intervento chirurgico per l'allungamento [illegible] tendini achillei. Un'operazione che nel suo Paese non sarebbe stato possibile fare: Hassan Abdul Whab è affetto da «piede equino bilaterale», una patologia congenita. Il ragazzo è stato visitato dal dottor Roberto Pedrale, medico delle Molinette di stanza [illegible] Nassiriya: valutata [illegible] necessità [illegible] l'urgenza dell'intervento, il dottor Pedrale ha contattato l'ospedale infantile torinese. Il direttore generale, Gianluigi Boveri, [illegible] dato la propria disponibilità a farsi carico degli accertamenti diagnostici pre-operatori, dell'intervento, della degenza [illegible] della rieducazione che sarà necessaria dopo l'operazione. Il Comune di Torino, dal canto suo, ha confermato che si occuperà - direttamente o in collaborazione con enti di volontariato - dell'ospitalità [illegible] padre del ragazzo, Abdul [illegible] Juda Wadi, [illegible] anni, durante tutto il periodo necessario alla riabilitazione del figlio. Sono già state concluse [illegible] le pratiche necessarie al trasferimento, in un periodo in cui l'Iraq non rilascia né passaporti né carte d'identità per l'espatrio. Il trasferimento di Hassan Abdul Whab rientra fra le attività [illegible] carattere umanitario previste [illegible] Antica Babilonia. I dettagli del trasferimento in Italia sono [illegible] da definire [illegible] particolari. Il ragazzo sarà probabilmente imbarcato giovedì mattina sul volo speciale dell'Aeronautica Militare che atterrerà nelle prime ore del pomeriggio a Pisa. [illegible] qui, [illegible] Abdul Whab, viaggerà [illegible] un'ambulanza della Croce [illegible] fino a Torino, dove entrerà immediatamente in ospedale. [illegible] mattina [illegible] sarà sottoposto dall'équipe di Ortopedia del Regina Margherita alla serie di esami necessari per arrivare all'intervento, [illegible] entro il prossimo fine settimana dovrebbe entrare in sala operatoria. [m. acc.]

IL SOFISTICATO STRUMENTO DIAGNOSTICO SI TROVA ALLA IRMET DI VIA VIGLIANI ED E' STATO ACCREDITATO DALLA REGIONE

Anche a Torino la nuova arma contro il cancro

Per la Pet non si dovrà più andare a Milano

Marco Accossato

Finiti, per migliaia di piemontesi malati di cancro, i lunghi ed estenuanti trasferimenti in Lombardia, nella speranza di guarire. Anche a Torino è entrata in funzione la più evoluta apparecchiatura per la diagnosi e il controllo delle terapie in campo oncologico, in grado di individuare precocemente l'origine di un cancro e delle metastasi, indispensabile per creare e modificare le terapie in base alla risposta [illegible]: la prima Pet a Torino, Tomografia a emissione di positroni, è in funzione alla Irmet di via Onorato Vigliani 89, centro privato accreditato dalla Regione. Sarà utilizzata dagli [illegible]dali come [illegible] in [illegible] lotta ai tumori.

Il centro è diretto [illegible] dottor Maurizio Mancini, radiologo e radioterapista. Con lui lavorano altri [illegible] medici nucleari e [illegible] secondo radiologo: due dei tre specialisti, la dottoressa Angelina Cistaro e il dottor Ettore Pelosi, entrambi torinesi, provengono dal San Raffaele [illegible] Milano dove hanno lavorato utilizzando la stessa metodica.

> Presto ne saranno inaugurate altre due all'ospedale Molinette e all'Istituto antitumori di Candiolo

Ieri la Pet è stata presentata a medici e direttori generali delle Asl e degli ospedali. A tagliare idealmente il nastro all'Irmet, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, insieme all'amministratore delegato del centro, Elisabetta Salza. In realtà, si calcola [illegible] il Piemonte dovrebbe [illegible] dotato di almeno sette apparecchiature come questa (sono 17 in Lombardia), ma finora, nella nostra regione, esisteva una sola macchina così evoluta, inaugurata due mesi fa a Cuneo. Presto si potrà [illegible] contare [illegible] altre due, alle Molinette e all'Istituto di Candiolo, e una nuova [illegible] arriverà all'Irmet nei primissimi mesi.

> L'apparecchiatura è in grado [illegible] aumentare la sensibilità e specificità di un'analisi di oltre il 90 per cento

«L'impiego di questa apparecchiatura - sottolineano i medici - consente [illegible] solo di differenziare le lesioni tumorali da quelle di altra natura. Soprattutto, aumenta di oltre il 90 per cento la sensibilità e specificità di un'analisi. Ed è in grado di far modificare, nel 30 per cento dei casi, una terapia in corso. Grazie al contrasto con una sostanza radioattiva che si accumula nelle lesioni tumorali, il male è individuato, aggredito, seguito nella sua evoluzione o regressione.

I dati epidemiologici dicono che in Piemonte almeno 20 mila malati ogni anno saranno sottoposti a questo esame. Esame che costa, privatamente, [illegible] euro, [illegible] che l'accreditamento concesso dalla Regione rende totalmente gratuito per i malati. «L'esame - spiega l'amministratore delegato [illegible] centro, Elisabetta Salza - viene prescritto con una semplice impegnativa del medico curante. Il referto è consegnato dopo 48 [illegible]. La Pet è utilizzata nella lotta a numerosi tumori: polmone, colon retto, esofago, stomaco, fegato e pancreas, e anche dei melanomi, dei tumori mammari, [illegible] testa e del collo, del carcinoma dell'utero, della pro[illegible] e dei linfomi.



Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo con i sanitari del [illegible] di via Vigliani durante la cerimonia di [illegible]

La prossima settimana il Comune presenterà il piano per proteggere e aiutare i 25 mila anziani over 75 che vivono a Torino



ECCO COME IL COMUNE INTENDE PROTEGGERE I CIRCA 25 MILA TORINESI OVER 75 E CHE VIVONO SOLI

«Così funziona il registro dei fragili»

Reclutate mille persone perché seguano il vicino di casa anziano

Grazia Longo

A Torino, il primo angelo custode degli [illegible] 75 è il vicino di casa. Mentre il resto d'Italia discute ancora sulla validità del progetto ministeriale, all'ombra della Mole tutto è pronto (o quasi) per affrontare l'emergenza caldo.

Tre [illegible] carte vincenti del piano studiato dal Comune [illegible] aiutare gli anziani: il [illegible]clutamento di [illegible] vicini di casa, il telesoccorso, un servizio di prima vigilanza da par[illegible] di negozianti, postini e farmacisti (l'elenco sarà pronto tra 10 giorni). Oltre, ovviamente, al coinvolgimento degli addetti ai lavori: assistenti sociali, associazioni di volontariato, medici di base e operatori del 118.

Il «registro dei fragili» di cui tanto si parla in questi giorni è quindi già una realtà. L'amministrazione comunale si è attivata un anno fa per individuare gli anziani più bisognosi di appoggio e a febbraio ha creato una lista - anzi due -, accogliendo in via sperimentale l'indicazione del ministro della Sanità Girolamo Sirchia. I destinatari dell'iniziativa comunale [illegible] le 23 mila persone [illegible] più di 75 anni che vivono da soli e i 2 mila anziani [illegible] qualche forma di invalidità, generalmente non autosufficienti o che, comunque, hanno [illegible] patologia riconosciuta. A loro, da lunedì mattina, sarà spedita una lettera con tutte le novità. «Il nostro lavoro - ribadisce l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri - si articola sostanzialmente su due filoni. Quello dell'aiuto a domicilio per 23 mile anziani [illegible] abbiamo inserito in un elenco [illegible] noi denominato "Deboli e [illegible]ali" e i "Vulnerabili", quei 2 [illegible] cioè che richiedono maggiore sostegno perché non [illegible]tonomi e malati». Mentre per questi ultimi è preziosissima la cooperazione con le Asl, «l'assessore regionale alla Sanità Galante ci ha messo a disposizione ogni strumento necessario», per quelli che non hanno grossi problemi di salute sono in funzione i «servizi leggeri e la vigilanza attiva». Di che [illegible] si tratta?

Innanzitutto del soccorso telefonico, basta chiamare lo 011-8123131 per ricevere qualsiasi tipo [illegible] aiuto pratico dal pagamento delle bollette, alla spesa al mercato.

La vigilanza attiva si avvale, invece, dell'appoggio degli iscritti alle associazioni di volontariato, i mille vicini di [illegible] già all'opera e gli altri angeli custodi che si [illegible] cercando negli ambienti limitrofi agli anziani in difficoltà. «Il 28 giugno - prosegue l'assessore Lepri - presenteremo ufficialmente il progetto definitivo, con la lista completa dei primi controllori, panettieri, postini e via discorrendo. Entro questa scadenza, inoltre, verranno puntualizzate le modalità operative per l'estensione del piano comunale a livello regionale, in virtù della collaborazione [illegible] l'assessorato regionale alla Sanità e quello ai Servizi sociali».

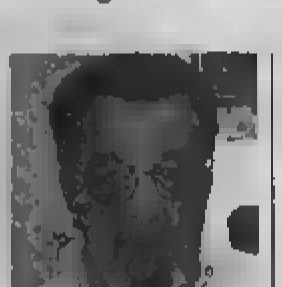
[illegible]

Un'oasi di freschezza in 285 case di riposo

■ Contro il caldo torrido che lo [illegible] ha fatto strage di anziani, la Regione creerà [illegible] «oasi di freschezza» in altrettante case di riposo piemontesi per anziani. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore all'Assistenza, Mariangela Cotto. per ognuno dei [illegible] presidi che ne hanno fatto richiesta entro maggio sono a disposizione i [illegible] necessari a dotarsi di una zona climatizzata dove gli [illegible] ospiti della casa di riposo possano «sfuggire» dal [illegible] afoso. Con questa iniziativa, l'assessore Cotto intende [illegible] solo dare sollievo a chi vive [illegible] casa di riposo, ma anche agli altri anziani [illegible] comuni dove hanno sede le strutture, «che potranno - dice l'assessore - approfittare liberamente [illegible] queste oasi». La Regione, [illegible] a questi [illegible] mila euro destinati alle [illegible] di riposo, ha stanziato altri 300 mila [illegible] per il coordinamento delle associazioni di volontariato che interverranno a sostegno degli anziani in caso di emergenza. Sono [illegible] due [illegible] verdi. [illegible] comporre [illegible] prefisso «011» e [illegible] 24), e l'800-590004 (per i disabili). Per evitare la strage dell'estate scorsa, l'Arpa (Agenzia Regionale per l'Ambiente) fornirà infine ogni tre giorni il bollettino delle temperature, col livello di rischio legato al caldo.

L'angelo [illegible] di [illegible]

«Vado a trovarla a giorni alterni e poi ci telefoniamo ogni sera»



Mauro Maffione 60 anni funzionario in pensione

Nonostante abbia [illegible] chiavi di casa, prima di aprire [illegible] porta suona il campanello. «Sa com'è, non voglio spaventare la signora Nicolina». Lei - [illegible] anni, cardiopatica, vedova, tre figli in Germania - riconosce la scampanellata e lo accoglie con un sorriso.

Mauro Maffione - 60 anni, funzionario in pensione, due figli all'università [illegible] passione per il prossimo - è il suo angelo custode. Uno dei mille vicini [illegible] casa arruolati dal Comune per dare una mano agli over 75. Nonna Nicolina vive al piano terreno di un condominio nel [illegible] di Borgo Vittoria, è seguita ogni giorno da una badante, ma nei momenti in cui questa si assenta [illegible] di poter contare su Mauro. «Passo a trovarla almeno 3 volte alla settimana, ogni giorno comunque ci sentiamo al telefono. Solitamente chiamo io, qualche volta lei. Specialmente la sera, quando è più malinconica».

Dopo due colloqui con un'assistente sociale, il pensionato - che ha alle spalle 10 anni di volontariato in ospedale - è stato inserito nella lista degli angeli custodi comunali. A parte l'affetto e il feeling che li unisce, per rendersi conto dell'utilità della presenza di Mauro Maffione, basta pensare a quello che [illegible] l'altro ieri. È solo grazie alla sua visita che l'anziana è stata portata all'ospedale per una crisi al cuore. «[illegible] accorto che qualcosa non andava appena l'ho vista - racconta il volontario -, [illegible] un'aria più mogia del solito. Ho subito telefonato al suo medico di base che, bravissimo, è venuto nonostante non fosse più orario di visita a domicilio. Lui ha confermato i miei sospetti e abbiamo chiamato il 118».

Nonna Nicolina è arrivata in ambulanza all'ospedale Maria Vittoria. Accanto a lei, dalle 15.30 alle 21.30, è rimasto Mauro Maffione. «Cosa vuole, alla sua età [illegible] può certo [illegible] lasciata da sola». Lei lo guarda amorevole come fosse un figlio e [illegible] ha bisogno di parole per ringraziarlo. [g.lon.]

L'amico è [illegible] il bancone

«Quando vengono a fare la spesa raccontano sempre un po' di sé»



Carmine De Ciero titolare di un minimarket

L'elenco dei primi controllori degli anziani non è ancora pronto ma lui sì, sarebbe disposto a segnalare i casi in cui è necessario un aiuto. «O meglio, diciamo che un po' lo faccio già, nel senso che sto attento e raccolgo le confidenze sulla salute dei clienti più in là con gli anni».

Carmine De Ciero è l'efficiente e solerte titolare di un minimarket in corso Dante. Come tutti i negozi, anche il suo è un crocevia di scampoli di vita vissuta. Più [illegible] bene. «La nostra è una [illegible] elegante - racconta -, molti anziani hanno una o due badanti che li seguono [illegible] continuo. Ma tanti sono anche quelli che vivono da soli e vengono a fare la spesa più o meno ogni due-tre giorni. Sono all'incirca un centinaio e quando arrivano [illegible] sempre [illegible] po' di sé».

Una ventina, invece, quelli a cui Carmine consegna gli acquisti a domicilio. «Chiaro che se nessuno mi risponde mi insospettisco - prosegue -. Anche perché il mio arrivo è sempre annunciato da una telefonata di avviso». Le sembra dunque una buona idea quella di inserire i commercianti nella lista di prima vigilanza? «Sì, credo [illegible] sì. Tutti i clienti abituali hanno delle consuetudini nei tempi della spesa, a maggior ragione gli anziani che [illegible]zialmente più metodici. [illegible] solitudine può essere insidiosa e avere qualcuno che si allarma [illegible] non ti vede in negozio può essere [illegible]. Tutto sommato anche per chi può permettersi [illegible] badante, «perché a volte sono straniere, non sanno bene come organizzarsi e vengono a chiedere delucidazioni a noi».

Macellai e verdurieri come nuovi assistenti sociali? «Beh, non esageriamo. Noi possiamo limitarci ad avvertire chi è più competente in materia di soccorso vero e proprio. Però, forse anche il nostro potrebbe già essere un primo passo importante». [g.lon.]

LA DECISIONE DOPO IL VERTICE DI MAGGIORANZA DI IERI SERA

Cimitero Monumentale da [illegible] bloccate le [illegible] esumazioni

Forza Italia aveva chiesto le dimissioni immediate dell'assessore Lodi «E' vergognoso che l'amministrazione faccia cassa anche sui morti»



Il sindaco Chiamparino: «Verrà istituito un comitato di saggi [illegible] garanzia delle famiglie interessate al problema»

L'opposizione diffonde una lettera [illegible] un dirigente dei servizi cimiteriali «perplesso» di fronte all'intera operazione

I corpi riesumati nei giorni scorsi ed accatastati nei magazzini

Alessandro [illegible]

Nessuna dimissione. Stop invece al piano di esumazioni nei cimiteri cittadini, che tante polemiche ha guadagnato a Palazzo civico. La decisione è stata annunciata ieri sera, al termine della riunione dei partiti di maggioranza convocata da Chiamparino ad una manciata di giorni dal Consiglio straordinario di lunedì: quello che che dovrebbe varare la commissione d'indagine chiesta in prima battuta dall'opposizione e poi auspicata dallo stesso sindaco.

In sintesi, il nuovo ciclo di esumazioni al «Monumentale» - previsto da lunedì fino alla prima metà di luglio -, sarà sospeso e riprogrammato in autunno. Quelle in corso al Cimitero Parco, come da programma, termineranno mercoledì prossimo: il 23. Da oggi gli uffici comunali cominceranno ad avvertire le sempre più frastor[illegible] famiglie. In aggiunta, precisa Chiamparino, «verrà istituito un comitato di saggi a garanzia delle famiglie, di cui faranno parte esponenti della comunità cittadina rappresentanti [illegible] tutte le sensibilità etiche e religiose e delle necessarie competen[illegible] A questo nuovo organo collegiale, assolutamente inedito, toccherà lavorare per studiare modalità [illegible] [illegible] più [illegible] in vista dell'autunno.

Cosa è accaduto? Come si legge nella [illegible] diramata a tarda sera dall'ufficio del sindaco, è stato «preso atto che sulle esumazioni, nonostan[illegible] i miglioramenti apportati, si è creato, anche per nostre responsabilità che abbiamo già riconosciuto, un clima di grave turbamento nella collettività, alimentato da strumentalizzazioni politiche irrespensabili. Da qui la scelta di tagliare la testa al toro, considerato che «un'ulteriore prosecuzione dell'attività avrebbe impedito di recuperare quella serenità indispensabile in momenti così delicati nella vita di ciascuno». Resta valido il Consiglio straordinario in calendario lunedì, così come la decisione del sindaco di appoggiare [illegible] commissione d'indagine per far luce sulle responsabilità.

Il brusco cambio di rotta ha concluso [illegible] giornata in [illegible] ha tenuto banco l'opposizione. Nel pomeriggio Forza Italia aveva già dettato la sua linea. Come hanno spiegato Guido Crosetto e Roberto Rosso - coordinatore regionale degli «azzurri» e capogruppo in Consiglio comunale -, il partito garantirà assitenza legale gratuita a tutti i cittadini che intendono fare causa al Comune. «Nei prossimi giorni saranno affissi in città manifesti recanti un numero verde al quale fare riferimento - ha spiegato Crosetto -. E' vergognoso che l'amministrazione punti a far [illegible] anche sui morti». Ribadita la richiesta di dimissioni contro l'assessore Lodi, in compagnia del direttore generale Vaciago e dello stesso sindaco. Nell'ambito della medesima conferenza stampa - presenziata da tutti i consiglieri forzisti - Crosetto e Rosso hanno distribuito tre lettere inviate da un dirigente al direttore della Divisione servizi cimiteriali. Si tratta di «atti interni», datati 8 gennaio, 30 gennaio e 2 aprile 2003. In quei rapporti il dirigente, del quale è stata tutelata la privacy, esprimeva le sue perplessità [illegible] piano di esumazioni in [illegible] [illegible] Diverse [illegible] contestazioni. Pri[illegible] effettiva utilità economica dell'intervento. Seconda: legittimità della decisione di abbassare a 10 anni la scadenza delle inumazioni, deliberata [illegible] giunta, visto che [illegible] testo unico sugli ordinamenti locali affida alla esclusiva competenza del Consiglio comunale la potestà regolamentare [illegible] Comune. Tutto ciò a pena della nullità assoluta per incompetenza degli [illegible] Perché? [illegible] tale atto [illegible] dalla Giunta comunale è nullo ad ogni effetto di legge - precisava il dirigente -. Lo stesso atto, ancorchè assunto seguendo le formalità di legge, sembrerebbe comunque afflitto da vizio di legittimità in quanto avrebbe efficacia retroattiva su sepolture indicate all'atto della posa come quindicinali e che quindi tali sono state considerate dagli utenti al momento della scelta del sito. Utenti che non pare sbagliato indicare come portatori di diritti acquisiti in merito, diritti che gli stessi potrebbero, a mio avviso con qualche possibilità di successo, far valere in qualsiasi momento». Terza obiezione: insostenibilità del nuovo impegno organizzativo sul fronte delle esumazioni. Quarta: incompatibilità delle temperature stagionali, le stesse che già all'epoca suggerivano la pausa estiva come «altamente opportuna ai fini della tutela della salute e del decoro sia dei lavoratori che dei parenti». Quinta: formazione del personale. «Il numero di procedimenti - si legge - non sarà gestibile dagli uffici preposti, almeno in base all'organico attuale. Tra l'altro si tratta di procedure che richiedono un'esperienza specifica non acquisibile nel breve periodo». Il che, secondo Forza Italia, dimostra due cose: il Consiglio comunale è stato scavalcato; il Comune conosceva le difficoltà. «Le stesse che, guarda caso, si sono poi verificate», ha attaccato Rosso.

Poco dopo era arrivata la replica del Comune. «Le obiezioni di quel dirigente precedevano l'avvio del piano di esumazioni, inizialmente fissate in 28 mila l'anno e che poi sono scese di numero - aveva risposto Antonio Dieni, il funzionario incaricato dal sindaco di correre ai ripari -. Infatti ne è stato tenuto conto nel capitolato di appalto. Non a caso, tutto è andato bene fino ai primi di aprile, quando la Cooperativa Ics ha chiesto agli uffici di poter incrementare il numero di esumazioni garantendo la qualità del servizio». A chi lo ha chiesto esattamente? Da chi è [illegible] autorizzata? «E' quello che bisognerà appurare, ... [illegible] ai cittadini - era intervenuto nel pomeriggio Chiamparino -». La documentazione di Forza Italia sarà vagliata dalla commissione d'indagine.

Ma il tono dello scontro resta alto. Il risarcimento delle famiglie, già perorato da Rifondazione, è sollecitato anche dalla Lega Nord in un'interpellanza del consigliere Arrola. Ieri mattina Alleanza nazionale - nelle persone di Ghiglia, Ventriglia e della Bonino - ha presentato l'esposto in Procura annunciato giorni fa.

REFERENDUM

Fiat Mirafiori Sì all'accordo [illegible] ferie e festività

I lavoratori di Mirafiori hanno approvato a grandissima maggioranza l'accordo raggiunto tra Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic sulle ferie estive e sul calendario delle festività. L'in[illegible] è stata sottoposta a referendum e si è registrata una alta partecipazione al voto: hanno votato 5.562 lavoratori su 8.303 presenti.

I voti validi sono stati 5.452: i sì 4.540, pari all'83,3% e i no 912, cioè il 16,7%. L'accordo prevede quattro settimane [illegible] ferie a partire dal 2 agosto. Inoltre [illegible] festività patronale di San Giovanni sarà spostata dal [illegible] al 25 giugno; i lavoratori rimarranno a [illegible] cioè il venerdì anziché il giovedì usufruendo [illegible] di tre giorni consecutivi di riposo. Infine è previsto che si utilizzino p[illegible] messi retribuiti per il 24 e il 31 dicembre.

CAPITOLO CAPPUCCINO

«[illegible] è [illegible] che i giovani rifiutino il saio»

Si è chiuso ieri il 172° Capitolo provinciale dei Frati Minori Cappuccini del Piemonte. Fra' Stefano Campana, riconfermato ministro p[illegible]nciale: «Si apre una [illegible] fase di dialogo con i frati di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, cureremo insieme l'aspetto della formazione. Insieme siamo 300, [illegible] è [illegible] che i giovani rifiutino [illegible] indossare il saio. In Piemonte oggi [illegible] ben 12 frati in formazione, 11 [illegible] in missione a Capo Verde». Fra' Mario Durando, vica[illegible] provinciale: «Rafforzeremo [illegible] [illegible] presenza nelle parrocchie di Madonna di Campagna e Sacro Cuore di Gesù, e di Chivasso. [illegible] anche nei luoghi che ci vedono impegnati da sempre: ospedali, [illegible] di riposo e carceri». I Cappuccini hanno [illegible] famiglia, animano la scuola di preghiera al Monte, sono attivi sul fronte culturale con la [illegible] di produzione televisiva NOVA-T e il teatro Massaia.

DOCENTI PRECARI

«Incostituzionale la [illegible] legge sulle graduatorie»

La nuova legge che regola la formazione delle graduatorie è anticostituzionale per gli avvocati [illegible] docenti precari, che hanno deciso di sollevare una eccezione di incostituzionalità. Dopo oltre 10 anni di insegnamento, con le nuove norme, i docenti potrebbero essere superati in graduatoria da colleghi [illegible] metà degli anni di esperienza, ma maturati in scuole di montagna (l'insegnamento in quota vale il doppio e non [illegible] se i docenti risiedono stabilmente in loco). Altri problemi sono legati all'inedita valutazione di titoli e punteggi. I precari, riunitisi ieri all'Unione Industriale, si sono rivolti all'avvo[illegible] Claudio Del Piaz, [illegible] presenterà il ricorso [illegible] appena saranno pronte le graduatorie del Miur. Per il giurista, «ci sono cose che non hanno senso. La retroattività, per esempio». Tutto questo potrebbe compromettere l'avvio regolare del nuovo anno scolastico.

NELL'ESTATE 2007

[illegible] chimici a convegno nel dopo Olimpiadi

Tremila specialisti da tutto il [illegible] do (compreso qualche premio Nobel), [illegible] indotto di [illegible] cinque milioni di euro: [illegible] queste le aspettative della International [illegible] of pure and applied chemistry (Iupac), che organizzerà in collaborazione [illegible] il [illegible] e con Torino convention bureau il 41° congresso mondiale dei chimici e la 44° assemblea generale della Iupac. L'appuntamento intitolato «La chimica per la protezione della salute, dell'ambiente e dei beni culturali» è previsto per la settimana dal 5 all'11 agosto del 2007.

«Sembra tanto tempo, ma non è così. E' appena sufficiente per organizzare l'evento in modo soddisfacente» dice il professor Giu[illegible] Della Gatta, dell'Università di Torino, che assieme ad alcuni colleghi e all'assessore comunale alla Promozione della città Elda Tessore [illegible] presentato [illegible] l'iniziativa.

PROGETTO DELLA CRT

I «Mestieri reali» piacciono [illegible] alla vietnamita

Con [illegible] imprese iscritte a oltre 200 laureati sotto i 35 anni che hanno fatto domanda di ammissione per i 20 posti disponibili oltre ai 4, riservati ai laureati stranieri e aggiudicati a due messicani, una vietnamita ed una spagnola, è partito il «Progetto Mestieri Reali. La formazione ad arte» di Fondazione Crt, finalizzato alla creazione di nuove professionalità sulla base delle esperienze e delle conoscenze tecniche emerse nei cantieri di restauro delle Residenze Sabaude del Piemonte. Giovedì si è aperta ufficialmente la prima settimana di studio presso la sede della Fondazione. Le attività del progetto, articolate in didattica, workshop e - solo per i laureati - stage in cantiere, sono gratuite e [illegible] da Fondazione Crt, presieduta da Andrea Comba, che ha stanziato oltre un milione di euro.

REALIZZATO DAI RICERCATORI UN PROTOTIPO MULTIMEDIALE DI VITTORIO EMANUELE II

A spasso nella Reggia con Sua Maestà

Giovanna Favro

C[illegible] sei? Un nuovo cuoco? No? E che [illegible] fai qui? Ah, vuoi [illegible] le [illegible] in cui vivo? Va bene, te le mostrerò. [illegible] vuoi, puoi fermarti anche [illegible]. Probabilmente ci sarà anche Rattazzi». Parla niente meno che re Vittorio Emanuele II cui, partendo da statue e dipinti, i ricercatori e i docenti [illegible] Multidams hanno ricostruito il busto [illegible] 3D, rendendolo in grado di muoversi e di parlare. Potrebbe essere re Vittorio, presto, ad accompagnare i visitatori all'interno degli appartamenti reali della Mandria, a Venaria. A scelta, alla visita guidata dal re [illegible] potrà preferire come cicerone virtuale ed interattivo, in grado di dialogare con il visitatore, la Bela Rosin, una cuoca o un giardiniere della reggia, o, per i bimbi, uno scoiattolo. Il prototipo m[illegible] a punto dall'Università verrà presto offerto alla Regione per verificare l'interesse dell'ente pubblico a realizzare concretamente il progetto, costato un anno di studi.



Il busto multimediale del «Re Galantuomo»

Se n'è parlato ieri alla presentazione di «Seimetri cubi», [illegible] dei progetti multimediali realizzati (in occasione di esami o della tesi finale) dagli studenti della laurea in Multidams al termine dei primi 3 [illegible] di vita del profilo formativo. Inserito nel progetto regionale [illegible] lauree professionalizzanti, «il Multidams - ha spiegato ieri Mario Pozzi - è riuscito a mettere [illegible]eme due anime quasi mai andate d'accordo: competenze umanistiche e scientifiche, ovvero arte ed informatica». Un matrimonio di cui la mostra, aperta fino al 7 luglio al «Marcopolo» di via Sant'Agostino 28 (lunedì-venerdì ore 17-23, sabato 12-23) evidenzia alcuni frutti, esportando fuori dall'Università la creatività dei ragazzi. Sei postazioni con[illegible] di navigare in ciò che hanno realizzato: giochi, cd, siti web, audio, video, grafica e design.

Uno [illegible] lavori - sono 60 - è un'elaborazione in 3D del volto di Vittorio Emanuele e rientra in [illegible] più ampio progetto di ricerca portato avanti da un anno dai docenti Antonio Pizzo e Vincenzo Lombardo: «Siamo partiti - raccontano - da [illegible]agini realizzate con un attore. Di qui siamo passati a un cartone animato bidimensionale in cui Vittorio Emanuele II guida il pubblico negli appartamenti di Venaria. Infine, lavorando su statue e dipinti, siamo riusciti a mettere a punto una grafica in 3D». Un cartone tridimensionale (com'è ad esempio «Shrek») [illegible] sarebbe contenuto in un palmare consegnato all'ingresso degli appartamenti: «Il nostro prototipo funziona - spiega Lombardo -: il palmare è capace di "puntare" il visitatore, seguendone gli spostamenti [illegible] stanze: se si soffermerà su un quadro, il re gli spiegherà ad esempio che si tratta dei suoi cani da caccia, una delle sue passioni». Una visita guidata dal re in cui non mancheranno [illegible]rsioni degli altri personaggi: «La bela Rosin ad esempio si lamenterà d'avere i cani sempre in giro per casa, o parlerà dei "tajarin" amati dal re». Se il visitatore sceglierà come guida il giardiniere, questi si soffermerà di più sui giardini; se preferirà la cuoca otterrà più notizie sulla vita spicciola di corte. Quanto alla mostra «Seimetricubi», in cui [illegible] può curiosare gratuitamente, le sono abbinati diversi eventi: il 22 e 28 giugno e il 6 luglio (ore 18,30), incontri [illegible] Carlo Alfano, Andrea Toso e Gianluca Matteucci e [illegible] Silvia Amici. Mercoledì 30 alle 14,30 tavola rotonda sulla natura ludica dei new media all'Orsa in via Botero 15. Mercoledì 23 a The Eaach «Sound and visions», spettacolo di immagini e suoni live.

In «Seimetricubi» esposti i progetti informatici realizzati dagli allievi del corso di laurea in Multidams


Giorgio Marietta, arrestato

Il legale del geometra Grasso: «La nostra posizione è chiarissima»

■ Aldo Grasso il geometra di Borgaro tirato in ballo dalle dichiarazioni e accuse di Giorgio Marietta è tranquillo. Chiuso nel suo ufficio, situato a pochi passi dal municipio, prosegue il suo lavoro di professionista. Al telefono è gentile ma fermo nei suoi propositi: «Preferisco non dire nulla, è meglio che parliate con il mio avvocato». Grasso, membro uscente della commissione igienico edilizia del Comune, da sempre vicino all'amministrazione Vallone, non si è [illegible] schierato direttamente con questa o quella compagine politica e tutti in paese lo descrivono come un uomo corretto e moderato. «Una persona seria e tranquilla» è il commento diffuso. Lunedì [illegible] nei locali della scuola, sede di seggio, per congratularsi [illegible] Vincenzo Barrea, erede di Vallone, appena eletto sindaco. C'era anche Marietta con tanti altri sostenitori. «L'unica cosa che il mio cliente riconosce - spiega l'avvocato Andrea Voltolini, legale di Grasso - è la conoscenza di Marietta, l'amicizia [illegible] questo imprenditore assai noto nella zona ed ex assessore del Comune di Borgaro, nulla più. Qualunque tipo di accostamento al consiglio di amministrazione di qualsivoglia ente o consorzio pubblico è ingiusto e menzognero». Voltolini conferma che, almeno per il momento, Grasso non [illegible] ricevuto alcun tipo di comunicazione giudiziaria. «Ma se ciò dovesse avvenire - conclude - non abbiamo alcun problema ad [illegible] sentiti».

RICHIESTA AL SENATO PER POTER ASCOLTARE I NASTRI CHE RIGUARDANO IL PARLAMENTARE

Nel mirino le intercettazioni telefoniche

La procura: il nome di Vallone era molto ricorrente

Lodovico Poletto

La procura [illegible] Repubblica chiederà l'autorizzazione a procedere al Senato, per poter utilizzare le intercettazioni telefoniche nelle quali si parla del se[illegible] Giuseppe Vallone. E questo non perché il parlamentare sia stato «sentito» conversare al telefono con Giorgio Marietta, l'imprenditore arrestato, oppure [illegible] l'avvocato Federico Maionchi, l'altro personaggio finito in [illegible]nette per una tentata estorsione allo Csea, ma per i frequenti riferimenti che Marietta fa a lui in [illegible] di telefonate.

Del resto l'imprenditore di Borgaro, anche l'altra sera, durante l'interrogatorio con i pm Giordano Baggio e Dionigi Tibone, ha tirato in ballo, diverse volte, l'ex sindaco di Borgaro, Vallone. Anche parlando di quel dossier che sarebbe stato il cardine di tutto «ricatto» al Consorzio per la formazione: «Io, però, quel fascicolo non l'ho mai avuto in mano. Mi è stato letto dal senatore e, ovviamente, sapevo a grandi linee che cosa conteneva. Ma niente di più...».

E allora, di che natura erano quelle informazioni riservate che, secondo Marietta, avrebbero potuto scatenare un «attacco politico» contro lo Csea? Assistito dall'avvocato Antonio Mencobello, l'imprenditore ha glissato. Ricordano quei pochi elementi di cui aveva già parlato negli incontri e nelle telefonate [illegible] Piero Ruspini e Renato Perone, rispettivamente consigliere di amministrazione ed ad dello Csea. Elementi vaghi. [illegible] una [illegible] meglio specificata operazione in Costa Azzurra, alcune ristrutturazioni, «... fatte in un certo modo» ed un'altra poco definita «operazione in Basilicata», una delle regioni dove ha sede lo Csea.

Se tutto fosse andato come sperava l'industriale, titolare della «Marietta srl arredamenti metallici», [illegible] lui in arrivo c'erano un po' di soldi contanti.

Tre, quattro mila euro al mese di compenso (otto volte tanto il compenso percepito annualmente dagli altri consiglieri di amministrazione) e la possibilità di fare alcuni «buoni affari», muovendosi nel settore delle forniture.

L'altra sera, in procura, Marietta avrebbe specificato meglio cosa si aspettava da questa operazione. Per sé, è chiaro, soltanto denaro cash, non moltissimo, ma pur sempre utile. Per quanto riguarda Vallone, avrebbe parlato di intenzioni «moralizzatrici» del senatore [illegible] era a [illegible] di tanti segreti del Consorzio».

I magistrati, però, vogliono scavare più a fondo in questa storia. Vogliono sapere delle false fatturazioni, vogliono capire il ruolo dei politici. In particolare di Vallone e del «gruppo» che avrebbe partecipato all'intera operazione. Ma di questo l'industriale non ha detto nulla, riservandosi di tornare a parlarne in uno dei prossimi interrogatori. Intanto dalle indagini compiute dalla Guardia di F[illegible] e [illegible] Procura, salta fuori che il senatore avrebbe avuto qualche contatto con con consiglieri di amministrazione dello Csea. Telefonate, niente di più. [illegible] una richiesta di appun[illegible] che, però, [illegible] è mai concretizzato.

E l'avvocato Federico Maionchi che cosa c'entra in questa storia? Secondo Marietta sarebbe [illegible] uno dei suoi uomini di fiducia. Che era anche a conoscenza dell'operazione, pur non avendo [illegible] preso parte diretta nei contatti con esponenti [illegible] consorzio. Lui era socio al di riferimento della «Ab Automotive srl», società che Marietta (il quale non ha partecipazioni azionarie in questa ditta) dice «Con una cordata di imprenditori abbiamo rilevato un'azienda decotta, la Dvm meccanica e l'abbiamo rimessa in pista chiamandola Ab Automotive». Assistito dall'avvocato Paolo Davico Bonino ha negato ogni coinvolgimento in questa vicenda.



I magistrati vogliono sapere meglio delle false fatturazioni e capire il ruolo dei politici specie dell'ex sindaco di Borgaro e del gruppo coinvolto nell'operazione

Il senatore Giuseppe Vallone: da alcuni giorni non è più sindaco

«Lo Csea non ha nulla da nascondere»

Il Consorzio contro Vallone: racconta balle gigantesche

Gianni Giacomino

Lo [illegible] come un «circolo chiuso» dove nessuno poteva entrare, gestito con metodi «discutibili». Un Consorzio al quale venivano iscritte ditte fallite o mai esistite. E' il duro ritratto dello Csea che ha disegnato da Mosca il senatore della Margherita Giuseppe Vallone chiamato in [illegible] dal [illegible] ex assessore Giorgio Marietta. Ed adesso tocca al Consorzio ribattere: «Sono tutte balle gigantesche».

E' una replica secca e indignata quella di Renato Perone, da anni amministratore delegato della società di corso Trento. «Adesso Vallone, che io non so [illegible] e [illegible] ho [illegible] intenzione di [illegible]oscere, dovrà giustificare quello che ha detto o noi procederemo per vie legali - avverte Perone -. Non pensavamo che un politico di quel livello, sindaco e poi [illegible] si potesse abbassare a tanto». In questa direzione i vertici dello Csea hanno già incaricato di procedere l'avvocato Paolo Chicco. «Attiverò gli uffici della Pro[illegible] ogni [illegible] che qualcuno tenterà di infangare il nome dello Csea - spiega il legale -. Abbiamo aperto gli uffici del Consorzio agli inquirenti per[illegible] nessuno ha degli scheletri nell'armadio». Poi l'avvocato lancia un messaggio velato: «In questa vicenda [illegible] può nascondersi [illegible] crede, [illegible] deve [illegible] l'immagine del gruppo».

Lo Csea, il Consorzio per azioni privato e partecipato dal pubblico nato nel 1979, è la seconda [illegible] di avviamento professionale al lavoro in Piemonte, dove ha diverse sedi e dove impiega quasi 300 dipendenti. «Ogni anno circa [illegible] persone, tramite dei corsi post diploma e post universitari, raggiungono una preparazione professionale specializzata e aggiornata» sottolinea Perone. [illegible] lista [illegible] clienti dello Csea ci [illegible] diversi [illegible] pubblici: la Regione, la Provincia, qualche Comune, delle Comunità Montane, Università, il Politecnico e anche le Poste. «E poi il nostro bilancio è pubblicato e certificato, nella gestione della società, che non ha fini di lucro, [illegible] sempre stati impiegati dei criteri di massima trasparenza - continua ancora l'amministratore delegato -. In venticinque [illegible] di attività è [illegible] la prima volta che qualcuno ha tentato un'estorsione nei nostri confronti». Poi Perone si lascia andare: «Quella di Marietta e dell'avvocato Maionchi è [illegible] vicenda davvero squallida che ci ha lasciato allibiti, senza parole, per questo abbiamo deciso di rivolgerci subito alla Procura».



Lo Csea, Consorzio per azioni privato e partecipato dal pubblico nato nel 1979, è la seconda società di avviamento professionale al lavoro in Piemonte

Specchio dei tempi

«Perseguitati dal mutuo non pagato, anche se l'alloggio è già stato venduto all'asta» - [illegible] conclusione del pellegrinaggio in Belgio» - «Si deve obliterare [illegible] di parte» - «Vie super lavate»

Un lettore ci scrive:

«Alle volte il destino sembra accanirsi contro le stesse persone senza limite. Conosco una famiglia che era composta da marito pensionato, moglie casalinga e due figlie studentesse. Due mesi fa l'uomo è morto ed in breve tempo le tre donne sono state sfrattate perché la casa, a loro insaputa, era stata venduta all'asta e il nuovo proprietario la richiedeva. Alle tre è stato dato in affitto un alloggio dal Comune. Purtroppo vengono scoperti altri debiti fatti dal defunto e tra prestiti e salti mortali riescono a pagarli. La figlia maggiore trova un lavoro part-time, l'altra continua a studiare. Sembra s'inizi per loro una fase di tranquillità.

«Ma ecco che a quasi tre anni dalla vendita all'asta del loro alloggio, le tre ricevono da una concessionaria un'ingiunzione di pagamento di circa 50.000 euro come differenza dovuta in quanto il ricavato della vendita non è bastato a tacitare i creditori.

«Ai primi di questo mese la vedova va in banca per prelevare i soldi della pensione, e si trova il conto bloccato. Tutto questo a causa di un mutuo di 80 milioni di vecchie lire fatto per comperare la casa e saldato solo in parte. E' possibile che si perseguano queste persone anche dopo la vendita giudiziaria dell'immobile? Tale atto non chiude forse ogni pendenza nei loro confronti?

«La procedura è regolare o nasconde qualche illegalità? C'è qualche esperto che possa e voglia prendersi in carico questa situazione, naturalmente per umanità, in quanto le tre, oltre a non avere soldi, non hanno neanche più lacrime da versare?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una volontaria dell'Oftal e sono rientrata alcuni giorni fa da uno splendido pellegrinaggio a Banneux (Belgio). Ore 7,30 giungiamo alla stazione di Torino Porta Susa con un treno speciale addetto al trasporto di pellegrini sani e malati e qui iniziano i problemi. Veniamo fatti scendere sul 3° binario e siamo 7 volontari e 19 disabili di cui 4 con problemi motori gravi tali da richiedere l'uso di una sedia a rotelle, più naturalmente 26 valigie.

«Nella città delle Olimpiadi 2006, tempio quindi dello sport e dell'agilità fisica, non sono previste strutture adatte a noi, ad esempio ascensore, scivoli, passerelle o quanto i meravigliosi ingegneri che stanno trasformando Torino sarebbero in grado di inventare per evitarci di trasportare in braccio per 2 rampe di scale chi non può camminare, far fare una fatica immensa a chi cammina ma non è un atleta e costringerci a chiedere l'aiuto della polizia ferroviaria (che ringraziamo) per sorvegliare le valigie fino a quando non abbiamo potuto trasportarle fino al bus di fronte alla stazione (naturalmente a mano, dato che non esistono carrelli che sarebbero comunque inutilizzabili viste le scale).

«Mi auguro di cuore che questa situazione vergognosa venga prontamente risolta e se la mia semplice voce non sarà sufficiente invito tutti i nostri amici "diversamente abili" che abbiano subito situazioni analoghe a far sentire la loro, forse prima o poi qualcuno si accorgerà che ci siamo».

Adriana Gardino

Un lettore ci scrive:

«Quante regole deve conoscere un cliente Trenitalia (e sottolineo cliente)? L'altro giorno ho fatto due biglietti, Torino-Chivasso e ritorno, alla stazione di Porta Susa, e li ho obliterati entrambi per togliermi il pensiero, sapendo che il biglietto è valido sei ore dalla convalida. Tre ore dopo, nel viaggio di ritorno, ho preso una multa di 25 euro, contro i due della tratta, perché il biglietto va obliterato nella stazione di partenza. Pubblicità, informazioni sul biglietto e manifesti indicano di obliterare prima [illegible] partenza, che è diverso che dalla stazione di partenza. Non ho il diritto di sentirmi derubato?».

Segue la [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Nel quadrilatero dove abito (via Passalacqua, Juvarra, Bertola, Manzoni) una settimana sì ed una no sistemano i cartelli per la pulizia della strada, in genere il martedì in un senso ed il mercoledì nell'altro. Anche io sono per la città pulita, ma non capisco come mai si accaniscano con quelle strade, con tutte le zone di Torino centrali e non, come è possibile che più di due volte al mese capiti proprio al mio isolato? Cosa c'è lì che sporca tanto? Sappiamo tutti la situazione per parcheggiare in centro e quando "fanno le pulizie" tutto diventa ancora più difficile e le multe fioccano come la neve a Natale».

Barbara Aleandri

specchiotempi@lastampa.it





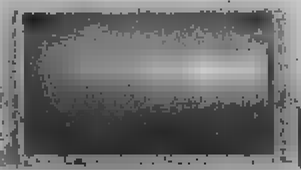


arredatore gratis a casa tua!
STIEVANI MOBILI
TI OFFRE IL SERVIZIO
"ARREDATORE A CASA TUA"
TELEFONA AL 011/218.666
GRATUITA senza
arredatore per
Per te bellissimo
cellulare!
ambiente
Semplice pratico. Design ultra-piatto conchiglia. Suonerie polifoniche 32 toni - Fino a 100 memorizzabili 299 nomi in rubrica - Funzione fotocall - Wap - 400 ore in standby - 79gr. di peso
€ 1.670,00
Compri oggi, senza anticipo
paghi a Giugno 2005 senza interessi!
PREZZO SCONTATO
€ 990,00
PREZZO SCONTATO
€ 3.500,00
PREZZO SCONTATO
PREZZO SCONTATO
IN VERA PELLE
PREZZO SCONTATO
PREZZO SCONTATO
PREZZO SCONTATO
€ 740,00
PREZZO SCONTATO
PREZZO SCONTATO
PREZZO SCONTATO
€ 1.700,00
PREZZO SCONTATO
€ 3.200,00
PREZZO SCONTATO
€ 599,00
Cucina lineare di L.255 x P.60, completa di elettrodomestici
Salotto in vera pelle, composto da divano a 3 posti e divano a 2 posti
Salotto in tessuto completamente sfoderabile con piedini in alluminio
STIEVANI MOBILI
TORINO: L.go Giachino
tel. 011/218.666
tel. 011/966.14.35
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

COMPRI OGGI SENZA ANTICIPO PAGHI A GIUGNO 2005 SENZA INTERESSI

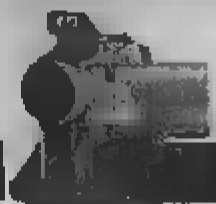
DOBBIAMO RINNOVARE L'ESPOSIZIONE...

SVUOTA & RINNOVA



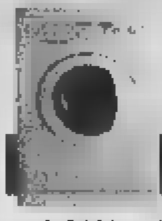
TV COLOR

AUTOVOX 14" TVC PORTAT.	€	89
[illegible] TVC 20" con TLV	€	137
[illegible] TVC 21" TLV	€	159
THOMSON TVC 28" TLV	€	[illegible]
ROADSTAR TVC 20" TXT	€	116
ROADSTAR TVC 28" TXT	€	[illegible]
SONY TVC LCD 60" 16/9	€	3.710
THOMSON TVC 32" 16/9	€	[illegible]
[illegible] PLASMA 42"	€	2.650
HITACHI PLASMA 32" ST. TXT	€	2.950



TELECAMERE

JVC [illegible]	€	[illegible]
SONY CAMCORDER DIGIT.	€	602
SONY CAMCORDER DIGIT.	€	915
JVC CAMCORDER DIGIT. LCD	€	660
JVC CAMCORDER DIGIT. [illegible]	€	610



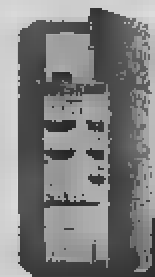
LAVATRICI

BOMPANI [illegible] giri	€	152
[illegible] 1000 giri	€	[illegible]
[illegible] 7 kg 1200 giri	€	[illegible]
OCEAN 500 giri	€	180
SAN [illegible] 700 giri	€	308
[illegible] 600 giri	€	210
[illegible] giri	€	[illegible]
SMEG 600/1400 giri	€	377
[illegible] 5 kg 600 giri	€	[illegible]
WHIRPOOL [illegible] cm 600 giri	€	267



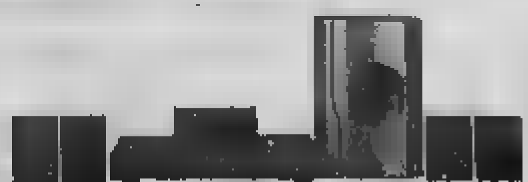
HI FI

AIWA Micro hifi [illegible] W RDS	€	106
ROADSTAR Sist. hi fi	€	59
SONY Sist. Micro [illegible]	€	177
THOMSON 3CD/MP3 2x50W	€	[illegible]



FRIGORIFERI

[illegible] GIORGIO 2P 320 Lt.	€	369
[illegible] 250 Lt.	€	313
OCEAN 2P 250 LT.	€	[illegible]
[illegible] Comb. 372 Lt.	€	[illegible]
BOMPANI [illegible] 342 Lt.	€	393
INDESIT Comb. 355 Lt.	€	310
SMEG 138 Lt.	€	[illegible]
[illegible] 2P 245 Lt.	€	181
[illegible] 260 Lt.	€	233
ARISTON Comb. 332 Lt.	€	522
SMEG Congelatore 100Lt.	€	178
[illegible] Congelatore 238 Lt.	€	238
WHIRPOOL Congel. 370 Lt.	€	316
[illegible] Congelatore 150 Lt.	€	148



HOME CINEMA

SCOTT Kit Home Theatre	€	148
SONY Sist. hifi Audio/Video	€	300
SONY Sist. hifi Audio/Video	€	375
YAMAHA Sist. Cinema	€	195



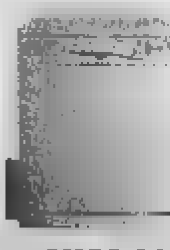
CUCINE

BOREAL 48X45 4 fuochi	€	101
BOMPANI 60X60 4 fuochi	€	[illegible]
GLEM GAS [illegible] fuochi 60X50	€	322
[illegible] fuochi	€	[illegible]
LOFRA 60X60 4 fuochi	€	400



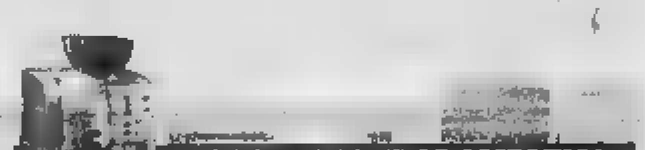
CELLULARI

PHILIPS GSM [illegible]	€	[illegible]
ALCATEL TIM	€	144
NOKIA GSM ITALIA	€	59
[illegible]	€	164



LAVASTOVIGLIE

SMEG 10 cop.	€	370
[illegible] 14 cop.	€	[illegible]
[illegible] GIORGIO 14 cop.	€	267



PICCOLI ELETTRODOMESTICI

[illegible] da stiro	€	31
DE LONGHI Cuoci pasta	€	[illegible]
[illegible] Phon	€	[illegible]
[illegible] LONGHI Macc. caffè elet.	€	[illegible]
ARIETE Grati	€	30
VENTILATORE tav. 30 cm	€	[illegible]
DA LONGHI Tostapane	€	[illegible]
[illegible] Aspirapolvere	€	81
SEVERIN macinacaffè	€	13

AI PREZZI DELLE OFFERTE [illegible] AGGIUNGERE IVA [illegible]

MIGLIAIA DI ARTICOLI VENDUTI A ZERO GUADAGNO!



Climatizzatore trasferibile monoblocco
Per ambienti di circa 75 m² - Funzione deumidificatore per utilizzarlo in tutte le stagioni

€ 560,00

SUPERCLIMA
Climatizzatore trasferibile split
Per ambienti di circa 100 m³ - Gas refrigerante ecologico - Climatizzazione e ventilazione - Deumidificatore

€ 790,00



€ 450,00

argo
trasferibile monoblocco
Per ambienti di circa 65 m² - Multifunzionale, design e colori ultramoderni - Filtro antiacaro



€ 599,00

SUPERCLIMA
Climatizzatore fisso
Per ambienti di circa 100 m³ - Con telecomando e funzione notturna - Pompa di calore - Filtro antibatterico

STR.CLIMA
Climatizzatore fisso
Per ambienti di circa 75 m³ - Con telecomando - Filtro antibatterico - Pompa di calore - Funzione deumidificatore indipendente



€ 399,00

STIEVANI

ELETTRODOMESTICI

TORINO: L.go Giachino, 93 - [illegible]

[illegible]

Per domani, sono previsti lavori urgenti in via Doria (chiusa tra via Carlo Alberto e via Lagrange), in via Sansovino e sull'asse di [illegible] Pi[illegible] [illegible] corso Francia 13, in [illegible] Svizzera (tra via Fabrizi [illegible] via Perotti), [illegible] via [illegible] Francesco d'Assisi all'angolo con via Lascaris, sul ponte di corso Regina Margherita all'angolo con corso Casale, in corso San Martino 5, [illegible] via Mercanti 28 (sarà chiuso il [illegible] [illegible] via Pietro Micca e via Santa Teresa). Dalle 10 alle 20, poi, piazza San Carlo sarà chiusa al traffico; stesso provvedimento per via San Donato (dalle 7 alle 20), per consentire lo svolgimento della «Fera d'la Leja»



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; v.le dei Mughetti 9/F; via San Tommaso 16; via Ivrea 47/49; c.so Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; p.zza Adriano 12; via Berino 6; c.so Sommeiller 31. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza [illegible]5; via Sacchi 4. Di sera (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Aperta [illegible] ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Inf. 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

VENAUS | I GESTORI DEL LOCALE: NON ABBIAMO MAI RICEVUTO MINACCE

Incendio doloso nella pizzeria

Trovate due taniche, 60 mila euro di danni

Fulvio Morello

La «Trattoria Pizzeria dei [illegible]tori da Nando» a Venaus in Val Cenischia ieri [illegible] è [illegible] distrutta da un incendio doloso. Un avvertimento? I due titolari che gestiscono [illegible] locale Paolo Palumbo e Alessandro Gentili hanno detto ai carabinieri di Susa di «non aver mai ricevuto minac[illegible]». L'incendio è partito poco dopo la mezzanotte di ieri in via Circonvallazione 13 vicino alla strada provinciale che attraversa [illegible] Val Cenischia unendo Novale[illegible] a Susa e passando da Venaus. E' Nando Mannarino, l'ex gestore dello stesso locale che abita vicino, a dare l'allarme a carabinieri e vigili [illegible] fuoco: «Da una finestra [illegible]lla pizzeria esce fumo e già si vedono le fiamme». Sul posto arrivano i vigili del fuoco del distaccamento di Susa con un'autobotte ed i carabinieri del nucleo radiomobile. Sul fianco della casa c'è una finestra con un vetro rotto e subito dietro, all'interno, i pompieri trovano due taniche da 10 e 15 litri. Sono annerite ma si sente che contenevano la benzina che è stata vuotata nel locale per innescare l'incendio.

Gli ignoti piromani hanno agito nella giornata di riposo del locale ed hanno incendiato la pizzeria nella parte del retro dove un'alta siepe non permette di essere visti da eventuali automobilisti che transitano sulla strada. I pompieri di Susa lavorano oltre due [illegible] per domare le fiamme [illegible] hanno [illegible] facile [illegible] nelle molte strutture in legno del locale. Alla fine i danni [illegible] ingenti, superano i 60 mila euro. I pompieri dev[illegible] anche dichiara[illegible] inagibile [illegible] la [illegible] della palazzina a due piani per i gravi danni subiti in seguito al surriscaldamento del [illegible] del locale.

Partendo da quelle due taniche di benzina trovate nella pizzeria i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Susa hanno [illegible] le indagini. «[illegible] abbiamo nemici. Potrebbe solo essere qualcuno geloso che il [illegible]stro locale stava andando bene. Avevamo molti clienti che arriva[illegible] da tutta la valle» affermano i [illegible] ragazzi che gestivano il locale, Paolo Palumbo, 26 anni di Meana e Alessandro [illegible], [illegible] anni di Susa che precisano: «Stavamo appena alzando la testa, abbiamo ancora cinque anni di debiti da pagare per questo locale ora distrutto dalle fiamme».

Il proprietario dello stabile, Ezio Barbero, 40 anni, residente a Novalesa conferma l'ottima funzionalità del locale che [illegible] [illegible] [illegible] fa [illegible] dato in gestione [illegible] questi due ragazzi: «Questa trattoria era stata aperta quarant'anni fa dai miei genitori ed ora avevamo appena [illegible] [illegible] l'edificio. [illegible] ragazzi che lavorano bene ed infatti la clientela ultimamente [illegible] ottima. Arrivava gente da Susa ed anche dall'alta valle tanto che nei fine settimana lavoravano solo su prenotazione. Hanno sempre rispettato i pagamenti. Il locale aveva solo cinquanta posti ma riusciva[illegible] a lavorare bene non solo la [illegible] ma anche a pranzo [illegible] operai dei cantieri. A Venaus non mi risulta che avessero nemici, molta gente del paese infatti veniva a mangiare in questo locale e prima non era mai accaduto».


La pizzeria di Venaus danneggiata dall'incendio doloso

BIANCA & NERA

■ **MESSA IN LATINO.** Domani, alle 11, animatori e fedeli della [illegible] in latino con antico rito e canto gregoriano autorizzata dall'Arcidiocesi, insieme all'Arciconfraternita della Misericordia, festeggeranno i 45 anni dell'ordinazione sacerdotale di [illegible]. Renzo Savarese con una solenne celebrazione in latino animata dai canti gregoriani della Corale Cantus Ecclesiae. Cerimonia nella Chiesa della Misericordia di via [illegible] angolo piazza Arbarello.

■ **[illegible] E DISABILI.** [illegible] sport come educazione ai giovani e opportunità per persone disabili» è il tema del convegno che si tiene, dalle 9, al Politecnico, sala del consiglio di Facoltà, organizzato da Rotary e Lions.

■ **A32, ALLARME [illegible].** Ieri verso le 13 ai vigili del fuoco di Susa è stata segnalata [illegible] fiammata» nella galleria di Giaglione, lungo la A32. Sono accorsi i pompieri, la polizia stradale e, [illegible] Torino, la Scientifica della polizia e i dirigenti della Digos. Nel contenitore che aveva destato allarme c'erano solo i resti di una bibita.

■ **PRESIDIO LOQUENDO.** Presidio ieri dei lavoratori della Loquendo [illegible] Gruppo Telecom. Pro[illegible] pe[illegible] «la proprietà intende cedere l'importante settore dello sviluppo di applicazioni vocali. E' un segnale preoccupante [illegible] difficoltà, dovute a scarsa attenzione e volontà di investimento, in cui si dibattono oggi le realtà che promuovono l'innovazione tecnologica».

■ **SOLIDARIETA'.** P[illegible] dal Monte dei [illegible] [illegible] della «Ciclolonga della Solidarietà». Meta: Monte Sant'Angelo (Foggia). [illegible] [illegible] di cicloamatori [illegible] Dopolavoro Ferroviario di Torino si uniranno [illegible] altri ciclisti lungo il percorso. La manifestazione è finalizzata alla raccolta fondi per l'Associazione Nazionale Ipercolesterolemia Famigliare e dell'Associazione San Luigi Gonzaga per la [illegible] e il miglioramento delle terapie. La Croce Verde garantirà l'assistenza sanitaria in Piemonte.

■ **PECORA PAZZA.** La selezione genetica, messa in atto dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, permetterà di creare greggi resistenti alla pecora pazza (Scrapie). E' emerso dal congresso «L'indagine genetica per il controllo della scrapie: tra problematiche di allevamento ed [illegible] [illegible] [illegible] pubblica».

[illegible]

Salto [illegible] [illegible] [illegible] tangenziale un [illegible] grave

Tangenziale bloccata nella notte, per uno spettacolare e grave incidente accaduto a [illegible] [illegible] metri dall'uscita per Borgaro, sulla [illegible] Nord, intorno a mezzanotte.

Una Bmw station wagon diretta verso l'esterno della città [illegible] attraversato [illegible] [illegible] che separa i [illegible] [illegible] marcia [illegible] chilometro 13+600 ed [illegible] «atterrata» sulla corsia di marcia opposta. Per pura fortuna, la Bmw non ha travolto altre vetture di passaggio. [illegible] [illegible] Nord è stata chiusa al traffico. Sono intervenuti i vigili urbani e la polizia stradale oltre a un'ambulanza del 118. Il conducente della Bmw, gravemente ferito, è stato ricoverato in ospedale a Rivoli. Ancora [illegible] corso di accertamento le ragioni che gli hanno fatto perdere [illegible] controllo della vettura.

MERCOLEDI' PROSSIMO

[illegible] di trigesima alla Consolata per Umberto Agnelli

Sarà celebrata mercoledì prossimo la [illegible] [illegible] trigesima per Umberto Agnelli, il presidente della Fiat stroncato un mese fa da un male incurabile.

La [illegible] sarà officiata alle 18,15 nel santuario della Consolata, presso [illegible] quale la città ha partecipato al dolore della famiglia in molte occasioni luttuose che l'hanno colpita. Alla Consolata era [illegible] celebrata nel gennaio del '98 la [illegible] di trigesima del figlio di Umberto, Giovanni Alberto, e il santuario aveva accolto nel febbraio del 2003 anche la trigesima in ricordo dell'Avvocato. [illegible] dicembre del 2000 era stato ricordato nella stessa basilica, sempre a un mese dalla scomparsa, Edoardo Agnelli. La funzione in memoria di Umberto Agnelli sarà aperta a tutti coloro che desidereranno unirsi alla [illegible]

ANNAMARIA BARBERA SENTITA IN PROCURA [illegible] SEGUITO ALL'ESPOSTO PRESENTATO DA UN TELESPETTATORE

«Sconsolata» [illegible] giudice per un'intervista in [illegible]

La nota cabarettista accolta con entusiasmo da carabinieri, poliziotti e passanti

Sconsy in procura. N[illegible] [illegible] [illegible] televisive. E' storia di giovedì, ore diciotto, ingresso di corso F[illegible]ci del Palazzo di Giustizia: «Guarda [illegible] proprio lei, i[illegible] e [illegible]» urla un automobilista alla moglie e per poco non investe Annamaria Barbera in arte Sconsolata, Sconsy. Videotelefoni che compaiono nelle mani aperte di uomini in divisa altrimenti serissimi: «Posso farle una foto per mio figlio, suo grande ammiratore?». Lei esibisce la [illegible] ricevuta dal procuratore aggiunto Francesco Saluzzo e rimanda a dopo [illegible]grafi con dedica e quant'altro. Nemmeno la Ornella Muti per un'analoga «visita» anni fa suscitò tanto entusiasmo fra carabinieri e poliziotti di servizio. Forse Maradona, quando fu [illegible]vocato dal dottor Guariniello.


Annamaria Barbera, in arte Sconsolata

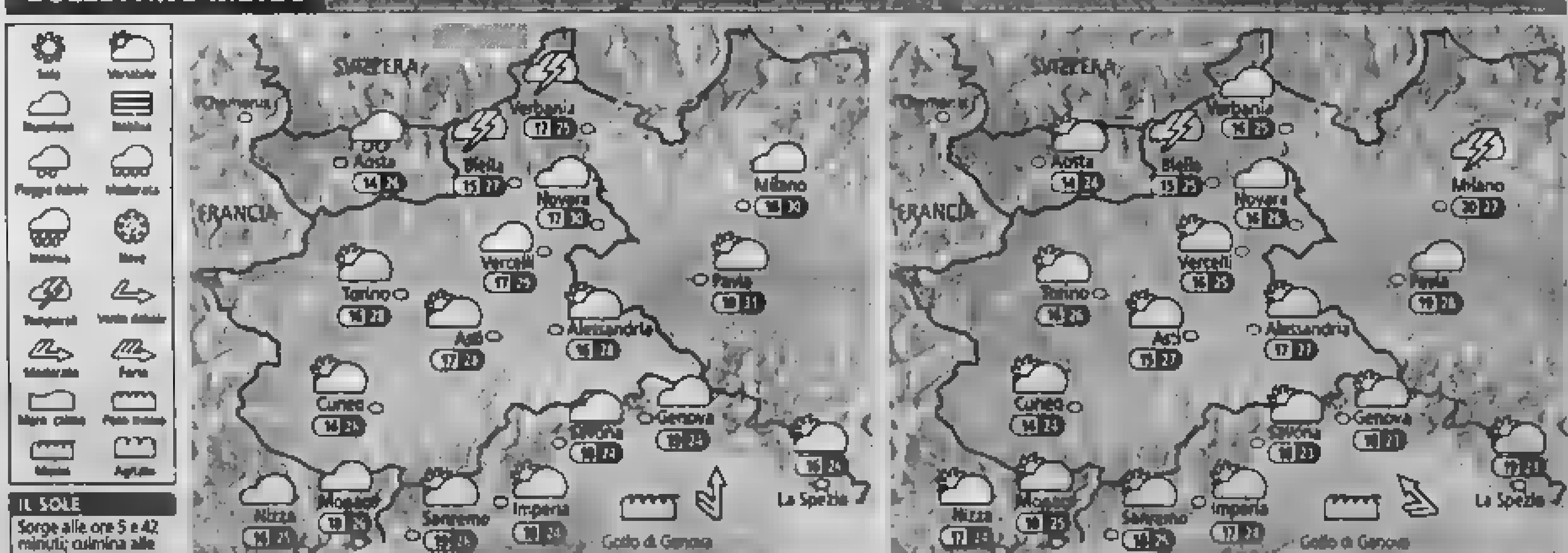
Un'ora nell'ufficio del magistrato un po' di curiosità la lascia: è stata sentita [illegible] testimone, signora Barbera? «Come attrice». In un certo [illegible] è così, perché, nel suo ruolo professionale, in tv, Sconsolata avrebbe rilasciato dichiarazioni eccepite da qualcuno che ha presentato un esposto. «Niente di clamoroso - assicura l'avvocato Cesare Patriarca che l'ha accompagnata sino alla porta del procuratore -. Annamaria è stata sentita come persona informata sui fatti. Mi creda, è solo per riguardo al magistrato che non diciamo di più».

Il giorno dopo, al telefono, Sconsy è sempre serissima sull'argomento, ma la [illegible] dell'ironia è più forte: «Dopo l'invito ricevuto dalla nazionale magistrati di basket a fare da madrina in occasione dell'anniversario della strage di Capaci, ho accolto volentieri anche questo "invito" nella mia città e - qui ritorna [illegible] e compiaciuta - l'accoglienza riservatami dalle forze dell'ordine presenti mi ha fatto molto piacere».

Come persona informata sui fatti.. «è [illegible] la prima volta». Invece, par di capire, che [illegible]y faccia spesso da madrina: «In tempi di elezioni mi volevano [illegible] un sacco di posti contemporaneamente, può capire. Se che [illegible] dico: il madrinaggio non mi dispiace se posso far qualcosa di utile. Qui a Torino mi vorrebbero madrina di una certa manifestazione. Per esserci, anziché [illegible] solito gettone [illegible] presenza, [illegible] chiesto un intervento [illegible] per un torinese in difficoltà». Sconsy, Sconsolata, Annamaria: la mutazione del comico in cittadino impegnato.

[al. ga.]

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala alle ore 23 e 46 minuti

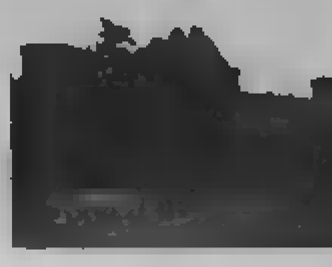
OGGI Al mattino nubi sulla Val d'Aosta e coste liguri, senza fenomeni. Altrove tempo buono. [illegible] corso [illegible] giornata progressivo aumento della nuvolosità da Ovest, [illegible] temporali ad iniziare [illegible] Biellese e Verbano. In [illegible] i fenomeni tenderanno ad estendersi [illegible] Vercellese e al Novarese. Occasionali rovesci saranno probabili anche sul settore centrale ligure. Temperature in lieve calo. Venti moderati.

DOMANI Al mattino nubi su Liguria centro-orientale e Alessandrino, con residui rovesci in attenuazione. Per il resto addensamenti alternati ad ampie schiarite. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sui settori più meridionali e sviluppo di nuvolosità consistente, soprattutto su Vercellese, Novarese e Biellese, associata a locali temporali. Temperature in ulteriore lieve calo. Venti moderati.

QUESTA SERA A

Le note delle più belle «Musiche da film» nella suggestiva cornice del Castello

In cornice suggestiva, all'interno del Castello Reale di Moncalieri si terrà stasera il concerto «Musiche da film» a cura dell'orchestra ritmo-sinfonica A.Gi.Mus di Moncalieri diretta da Giancarlo Gazzani e il fisarmonicista moncalierese Ugo Viola. Un cocktail di lu a base di cinema e musica in cui cinquanta elementi riproporranno le colonne film famosi: da *Titanic* a *New* *New York* passando da *Ghost*. E poi ancora *A Colazione da Tiffany* e *La Vita è bella* per finire con *Lezioni* *Piano* e *Il dottor Divago*. L'evento organizzato anche grazie alla collaborazione Pro loco cittadina, Comune e della Regione. Inizierà 21.30, ma già 19.30 in corso Moncalieri (in prossimità del cimitero), sarà disponibile una navetta per accompagnare il pubblico fino al Castello teatro dello spettacolo. Il costo del singolo biglietto è di 8 euro. Per informazioni 011/6401270.

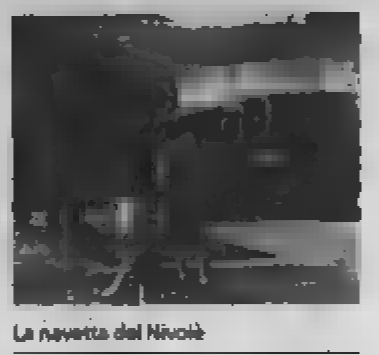


Il castello di Moncalieri

«A PIEDI FRA LE NUVOLE»

Dall'11 luglio per otto domeniche torna la regolamentazione del Nivolè

Riprende l'iniziativa «A piedi tra le nuvole», il fitto carnet manifestazioni legate «pedonalizzazione» del Colle Nivolè nelle domeniche estive fra l'11 luglio e il agosto. Il direttore del Parco Gran Paradiso, Michele Ottino, ha parlato l'altra sera Atrium a Torino, in attesa della presentazione ufficiale stampa del 1° luglio. Gli operatori del Parco proporranno domeniche a tema con gratuite sport, vita d'alpeggio, riscoperta dei mestieri tradizionali, tradizionale «Giornata del guardaparco». «A piedi fra le nuvole» il logo del progetto per la chiusura traffico automobilistico dell'ultimo tratto di strada (6 chilometri) che dal Serrù porta al Nivolet, ma anche in navetta, visto il successo del servizio garantito dagli enti e gestito dal Gruppo Torinese Trasporti.



La navetta del Nivolè

APPROVATO DALLA REGIONE IL NUOVO PIANO REGOLATORE

Case e aziende, la città cresce

Le Fornaci saranno abbellite con un boulevard

Giuseppe Legato

La Regione ha detto sì. La variante strutturale al piano regolatore del comune di Beinasco è stata ufficialmente approvata l'altroieri, a distanza di tre anni dalla prima presentazione «un record - commenta il sindaco Gilberto Giuffrida - che rende merito a un lavoro svolto con la massima professionalità». Via libera dunque allo strumento urbanistico che in passato aveva subito numerosi rimaneggiamenti per rispondere alle osservazioni sollevate e che oggi ridisegna il futuro assetto della città per i prossimi anni.

Sono tante le opere importanti collegate: un boulevard commerciale che nascerà come ulteriore espansione de «Le Fornacis, al posto dei capannoni Acofer, e un sportivo con palestre per il fitness, saune, piscine per la cui costruzione è stata già individuata un'area in via Fal Il primo diventerà la nuova porta di alla città entrerà a far parte gruppo di interventi che comprende anche la creazione di un Parco sul torrente Sangone. Il boulevard sarà integrato da uffici per società di servizi, negozi, aree per il tempo libero e un hotel a tre o a quattro stelle

Novità anche sulla viabilità è stato stipulato un accordo di programma il Comune di Torino costruire mega rotonda l'imbocco e lo svincolo della tangenziale Sud. Obiettivo? «Allontanare il traffico dalle abitate - dice l'assessore all'urbanistica Luigi Rondoletto - ricorrendo anche alla costruzione di alcune circonvallazioni.

Il nuovo piano regolatore andrà anche a colmare la lacuna delle abitazioni. tica palla piede per l'amministrazione comunale. «Prevediamo l'insediamento di 1000 nuovi abitanti - dice Rondoletto - nell'area in prossimità cimitero, nella frazione Fornaci e nella parte Nord del Borgaretto».

delle opere messe cantiere dall'amministrazione del sindaco Giuffrida, appena riconfermato con un plebiscito da percentuali bulgare, gono legate alle possibilità di usufruire di finanziamenti pubblici. Così è stato per il parco sul torrente Sangone, per il quale sono stati assegnati 587mila euro, nell'ambito del progetto regionale Corona Verde (quello definitivo è stato approvato pochi giorni fa) che porterà alla creazione di un autentico polmone delle dimensioni di 100mila mq e sarà per gli interventi di recupero del quartiere Mirafiori, conglomerato di case popolari costruito negli anni '60 e caratterizzato da alti tassi di povertà e difficoltà sociale

Nuovo respiro verrà dato anche alle imprese, grazie al nuovo Pip (Piano insediamenti produttivi) che destina altri 40mq alle aziende nella zona a ridosso della tangenziale «per soddisfare crescente domanda di insediamento di ditte artigianali - conclude Rondoletto - e per permettere a qu esistenti di abbandonare l'attuale collocazione impropria in altre zone industriali».



Beinasco si attende un nuovo sviluppo dal piano regolatore

IN BREVE

■ **ORBASSANO, NUOVO** Il partito del Nuovo Psi, era te nell'aula consiliare al momento della votazione della mozione Sonia Ghandi. «Abbiamo preferito presenti alla votazione - dicono dal partito - perché non condividiamo la composizione politica che Sonia Ghandi avrebbe dato al governo dell'India attingendo personaggi dall'estrema sinistra politica»

■ **MONCALIERI, RITMICA.** Stasera ultimo appuntamento Ritmica, kermesse musicale che si svolge alle ex fonderie Limone di via Pastrengo Alle 21.30 saliranno sul palco gli Yensid-Law, gli Estelle e i Sound's Surgeons che apriranno il concerto del gruppo «Meganoidi»

■ **FIAMME.** Una squadra dei vigili del fuoco Torino ha raggiunto ieri pomeriggio l'ingresso della caserma dei carabinieri Savona. Attorno 14,30 una Fiat Uno che viaggiava direzione del centro si è improvvisamente incendiata. Le fiamme sono domate in pochi minuti: illesa la donna al volante dell'utilitaria

■ **CHIERI, [...]O.** I pompieri di Chieri sono dovuti intervenire due volte ieri pomeriggio per spegnere alcuni roghi sviluppatisi per accidentali tra le sterpaglie. Un primo incendio si è verificato alle 14,30 in via S.Silvestro, di fronte al campo sportivo. Alle 15 una squadra ha affiancato i volontari di Santena impegnati in via Circonvallazione.

■ **PIO.** I fedeli di Padre Pio si ritrovano per pregare e ringraziare. Domani, alle 18, ai giardini Borsellino di via Volturno 2 a Rivoli, si svolgerà l'ormai tradizionale incontro davanti voluta dal "Comitato Padre Pio", che si è costituito proprio alcuni anni fa per trovare i fondi per farla realizzare. "E' dal 2000 che ci diamo appuntamento tutti gli anni davanti alla Padre Pio - dice Franco Tomaino, uno dei più fervidi promotori - e specialmente quest'anno dopo la sua santificazione". La cerimonia prevede la santa messa officiata da don Michele e un rinfresco offerto dal Comitato

■ **SCOMPARSO RITROVATO.** E' stato rintracciato dopo due giorni di ricerche Angelo Venturini, 4 anni, di Castellamonte, scomparso da casa mercoledì Si trovava a Torino, in stato confusionale: è stato lui stesso a presentarsi carabinieri. Ora è ricoverato per accertamenti all'ospedale Mauriziano. Venturini, operaio alla Hot Roll di Busano, mercoledì mattina era uscito di casa per andare dal medico, ma non c'è arrivato. I famigliari avevano fatto scattare subito le ricerche.

SUSA GLI INDAGATI SONO TRENTACINQUE, TRE ARRESTI

Stroncato un traffico di clandestini romeni

«Jubas», era il nome dell'operazione della Compagnia della Guardia di Finanza di Susa durata oltre un anno che ha bloccato un traffico di clandestini provenienti dalla Romania. Gli uomini finivano nei cantieri a lavorare in nero mentre le donne, tutte giovanissime ragazze, venivano avviate a prostituirsi nei night di Torino. Le persone indagate Guardia di Finanza sono 35 tra italiani, rumeni, albanesi e peruviani. Tre donne rumene sono state arrestate mentre altre due giovani ragazze rumene sono state tolte dal giro della prostituzione. Le indagini dei finanzieri hanno accertato che i clandestini provenienti dalla Romania a centinaia ogni Arrivavano in Italia viaggiando come turisti su autobus di linea che effettuavano due viaggi alla settimana. Gli autobus partivano da Roma tramite un'agenzia turistica, arrivavano i Romania e poi tornavano in Italia ogni autobus di 35 turisti diretti nell'Est Europa venti erano poi clandestini che passando dall'Austria arrivavano in Italia scendendo poi ad apposite fermate già concordate in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Lazio. Le ragazze venivano in Italia per far compagnia e dei uomini. Venivano visionate dagli interessati e se erano di loro gradimento veniva poi loro fornita una documentazione assunzioni fittizie come badanti o collaboratrici domestiche per poter poi avere il rilascio dei permessi di soggiorno. Le donne che invece non trovavano sistemazione venivano avviate alla prostituzione presso locali notturni di Torino.

Questa è certamente una delle più lunghe indagini effettuate dai finanzieri della Compagnia di Susa che per verbalizzare gli ingressi di questi clandestini utilizzato personale anche e di Roma. particolare l'indagine è partita oltre un anno fa quando i finanzieri di Susa hanno scoperto l'assunzione di una donna russa che però non risultava dal libro matricola del personale di quella ditta.

L'indagine ha anche l'individuazione di cinque società sconosciute al fisco, otto lavoratori in nero, violazioni all'IVA per circa centomila euro e alle imposte dirette per oltre 213 mila euro oltre a fatture false per 215 mila euro

(f. mor.)

PIANEZZA LA ESEX CONDANNATA A RIASSUMERE IL SENEGALESE, A PAGARGLI GLI STIPENDI E LE SPESE LEGALI

Il giudice: reintegrate il sindacalista

Aveva denunciato a La Stampa le dure condizioni di lavoro

Patrizio Romano

Dovrà essere reintegrato al suo posto di lavoro Buobacar Seydi, 42enne sindacalista senegalese della ditta Esex di Pianezza, che era stato licenziato il 3 maggio scorso. Lo ha deciso il giudice del lavoro Vincenzo Ciocchetti, dopo un lungo ed accurato sopralluogo nell'azienda e aver ascoltato le testimonianze di numerosi dipendenti, con la sentenza il 12 giugno. Una situazione difficile, «da caserma» come la definisce il sindacalista Valter Vergnano della Fiom Cgil, quella della Esex, dove si producono stampi a caldo. E a raccontare delle dure condizioni di lavoro erano stati i tre sindacalisti Antonio Macrì, Mohamed Ounaceur e Seydi proprio al nostro giornale.

Dichiarazioni che avevano scaldato animi già roventi «Lavoriamo tra fumo, caldo e rumori assordanti - avevano dichiarato i sindacalisti a *La Stampa* -. I ritmi di lavoro e le condizioni in cui lo svolgiamo fanno scappare molti, noi non possiamo, dobbiamo mantenere le famiglie». A questa sortita aveva risposto con una querela e una sanzione di tre giorni di sospensione dal lavoro. «La dirigenza aveva detto che così avevano leso l'immagine della ditta - spiega Vergnano - perso fidi bancari e commesse la Esex chiede «un'abiura» di quanto detto al giornale I tre si rifiutano la rivalsa. Pochi giorni dopo, il 26 aprile, Seydi viene incolpato di aver provocato la rottura di un macchinario e di essersi comportato in modo insubordinato nei confronti di un superiore. Così, su due piedi, è licenziato. Ma il giudice Ciocchetti, dopo il sopralluogo smonta pezzo per pezzo le accuse. Vero che nella Esex le cappe aspiranti non sufficienti e il caldo è insopportabile. Vera la rumorosità. Vero il fatto che i dipendenti e che vengono sostituiti da extracomunitari. Vero che i lavoratori scaldare i panini di ai pezzi usciti dal forno. Vero. che mancano sistemi di sicurezza alle presse. Infine il giudice verifica che la rottura del macchinario non è durata quanto detto dalla Esex e che non vi è stata insubordinazione.

«Per tutto questo ha condannato la Esex di comportamento antisindacale e l'ha invitata a non tenerne in futuro - precisa Vergnano - e poi ha ordinato il reintegro di Seydi e il pagamento degli stipendi A esporre la sentenza nella bacheca per 10 giorni e pagare 5 mila euro per le nostre spese legali». Battaglia finita? «Eh no, adesso o l'amministratore Alberto Bertoldo concorda con noi un processo per portare la Esex agli standard di sicurezza ambientale e di lavoro - conclude Vergnano - oppure saremo costretti a far intervenire le autorità competenti». Il braccio di ferro continua.

Da un anno in roulotte

Da un anno a questa parte la loro casa è diventata una roulotte sistemata all'esterno della ditta. Da quando giugno scorso alcuni dipendenti della Cortiplast di Leinì, azienda gruppo Valetto, hanno dichiarato lo sciopero per difendere il loro posto di lavoro non hanno mai abbandonato la parte esterna della ditta. Sono rimasti in cinque a difendere il loro diritto al lavoro. abbiamo uscite - raccontano - né umilianti compromessi. Quello che chiediamo è solo il nostro posto lavoro». Neppure l'azienda, tuttavia, è retrocessa un millimetro dai suoi propositi e ormai accetta con rassegnazione quel presidio infinito. La roulotte serve per dormire e durante la stagione fredda per consumare i pasti, mentre adesso la bella stagione allestito un gazebo. Cosa proponete? «Resteremo qui fino a quando - sostengono - non ci verrà restituito la occupazione e la dignità lavoratori». Come sopravvivete? «Con quello che ci dà l'Inps - concludono - e qualche lavoretto che siamo riusciti a trovare».

CHI[...] IL CANTIERE RIAPERTO DOPO 11 ANNI GRAZIE AI FONDI DEL MINISTERO

Carabinieri, arriva la nuova caserma

Avrà uffici spaziosi, garage e alloggi anche per le donne dell'Arma

Antonella Peretti

La nuova caserma a Chieri l'aspettavano da vent'anni. Quando fu dato il primo colpo di ruspa nel cantiere di via Buschetti sembrava fatta. Invece l'impresa costruttrice fallì e nel 1993 vennero sospesi i lavori. Gli edifici restarono in attesa di completamento come due gusci vuoti. Adesso sono arrivati i fondi del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, circa 8 milioni di euro, e il cantiere dopo undici anni ha riaperto i battenti.

«Le due palazzine erano in condizioni pessime, crepe, cedimenti, due cadaveri in pratica», spiega l'architetto Silvio Ferrero che ha seguito il progetto. Tutto da rifare.

Il nuovo complesso sarà composto da due corpi: la caserma vera e propria con gli alloggiamenti per circa 20 uomini e un piccolo reparto riservato alle donne, visto che nemmeno l'Arma è riuscita a resistere all'ingresso delle pattuglie in «rosa», nonostante lo scetticismo di molti marescialli ed ufficiali.

I 3 mila metri quadri coperti saranno divisi in un'area aperta al pubblico, con la reception e la sala di accoglienza, e un'altra riservata alle attività logistiche e di servizio, con la centrale operativa, gli uffici, gli archivi, la sala relax, la mensa, la sala riunioni. La palazzina a fianco, invece, ospiterà otto alloggi per i graduati e le loro famiglie. Le facciate saranno dipinte in rosso pompeiano, con serramenti verdi e le parti in a vista verranno tinteggiate in verde e grigio. «L'area intorno verrà sistemata a verde con percorsi ed aiuole - spiega ancora l'architetto Ferrero - mentre due zone saranno riservate a parcheggio, uno interno ed uno esterno, oltre ai garages sotterranei che possono accogliere fino a 20 autos. Una bella rivoluzione per la caserma di Chieri, troppo piccola e poco adeguata negli spazi logistici. Persino i posti auto, oggi, scarseggiano.

Dei 125 uomini che costituiscono la compagnia, una settantina lavorano nella caserma cittadina, alcuni ci vivono. Già nel 1984 avevano segnalato al sindaco la necessità di avere spazi più ampi da destinare alle attività di servizio: le camerate erano poche, anguste le stanze per i casellari, insufficienti gli uffici. Il capitano Bagio Fabrizio Carillo, che ha seguito passo a passo lo sviluppo della situazione è soddisfatto: «Quando sono arrivato due anni fa mi sono subito reso conto delle necessità rispetto alle attività di servizio. La nuova caserma non sarà solo più moderna, ma avrà una nuova centrale operativa e spazi logistici più ampi che ci permetteranno di svolgere meglio il nostro lavoro».

CAVOUR

Operaio muore in un infortunio nel Cuneese

Pierangelo Lisa, 53 anni, residente a Cavour, è morto ieri mattina nell'azienda in cui lavorava a Monteu Roero, in frazione Virani. L'uomo, presidente e lavoratore della cooperativa Zinc nova (settore metalmeccanico), è stato colpito da un grosso cesto metallico che un collega stava spostando con un muletto. Pierangelo Lisa ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo il capo con violenza contro un oggetto appuntito, forse lo spigolo di un cassone, che gli ha provocato lesioni mortali alla nuca. Tutti i dipendenti presenti in quel momento nell'azienda - tra i quale c'era anche la moglie - lo hanno immediatamente soccorso. E' stato allertato il 118, ma quando sono arrivati i sanitari non hanno potuto che constatare il decesso dell'uomo.

La salma di Pierangelo Lisa è stata composta nella camera mortuaria del cimitero del Comune roerino, in attesa del nulla osta del magistrato per il suo trasferimento nel paese d'origine. I funerali del presidente della cooperativa si svolgeranno a Cavour.

SAN MAURO

Ambulanza a sirene spiegate contro [...]

Tremendo scontro tra una ambulanza della Croce Verde di San Mauro e un trattore ieri pomeriggio davanti all'Ospedale di Chivasso. Dei cinque occupanti della lettiga è rimasta solo contusa la figlia della paziente. Illeso il conducente del trattore, Fabrizio Cena, 38 anni, di Chivasso, residente in via Baraggino 87, che stava transitando con il semaforo verde in corso Galileo Ferraris.

Da via Mazzeno a sirena spiegata è sopraggiunto il Ducato della Croce verde condotto da Giovanna Ghigo, 49 anni, di San Mauro, che ha centrato in pieno la ruota posteriore destra del trattore. Sull'ambulanza c'erano anche i barellieri Dario Bellini, 40 anni e Mauro Mantovani, 38 anni, e la paziente Celestina Dao Castellana, 81 anni, diretta al pronto soccorso, accompagnata dalla figlia, Margherita Giraudo, 55 anni, di Sciolze.

AVIGLIANA

Solo un cellulare il bottino del furto in un negozio

Sono entrati nel negozio per la vendita di prodotti per animali «Mister Dog» di corso Laghi ad Avigliana e senza acquistare nulla hanno rubato il telefonino della titolare. I ragazzi autori del furto sono scomparsi a piedi e la proprietaria non ha potuto far altro denunciare l'accaduto ai carabinieri due giovani gli autori della sottrazione del cellulare.

Secondo una prima ricostruzione del fatto, i due ragazzini sono entrati nel locale con la scusa di vedere la merce esposta, dimostrando anche una particolare attrazione per gli animali.

Approfittando di una momentanea distrazione della titolare hanno preso il telefonino e sono scomparsi in strada. Del fatto sono state informate anche le pattuglie dei carabinieri che percorrevano la città, ma i due ladruncoli si sono eclissati senza lasciare traccia.

SANTENA

Tamponamento a catena a causa di un cantiere

Schianto tra quattro vetture sulla Torino-Piacenza, a poca distanza dal casello di Santena: ferito un automobilista. Si è concluso senza gravi conseguenze il tamponamento a catena, avvenuto ieri poco prima delle 9 lungo la corsia Nord, in direzione di Villastellone. L'incidente in prossimità di lavori in corso. Alla vista del cantiere un Iveco 190 ha frenato bruscamente innescando una lunga serie di tamponamenti. Nell'urto rimasti coinvolti altri tre veicoli: un Fiat Scudo, una Citroën Xm e una Golf. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Chieri, la Polstrada di Asti e un'ambulanza del 118. Guido Gardinali, 46 anni di Cumiana, è stato trasportato all'ospedale Maggiore per accertamenti. L'uomo, che al momento dell'incidente si trovava alla guida dell'automobile francese, ha riportato lievi lesioni alla spalla e a un piede.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



GIARDINO FAHRENHEIT

Il Consiglio Regionale del Piemonte propone anche quest'anno, lunedì 21 giugno al 9 luglio «Giardino Fahrenheit», incontri dedicati ai libri, che si svolgono nei giorni feriali dalle 17 alle 19. Alla presentazione si alternano momenti musicali, teatrali e degustazione di prodotti piemontesi nel giardino di Palazzo Sormani (piazza Solferino 22). incontri dal regista Massimo Scaglione (foto) con Claudia Penoni e interventi musicali di Vittorio Mosò. Occorre avere la tessera della Biblioteca della Regione, gratuita, rilasciata anche all'inizio di ogni incontro. Info: 011.5757371/444.



IL CONCERTO DELLE MUCCHE

Domani sera alle 21 concerto per orchestra e mucche «Silenzio ... mucche»: venti mucche sotto il palco di campanacci, e un'orchestra sinfonica. L'idea del concerto-evento è del compositore Gilberto Richiero, coadiuvato dagli Architorti, chitarre di Alberto Vacchioni e dalla lirica Elmira Veda. L'iniziativa fa parte del programma di «Occitanica-Campagna amica in Città» che si svolge sino al giugno nella cascina «La marchesa» del parco della Pellerina. Per questa quinta edizione con Folkclub collabora Coldiretti Torino.

la città della terza età

Il richiamo della zucchina

L sacchetto della spesa è colmo di insalata, ancora qualche settimana e pure i pomodori saranno maturi. Solo che qui non siamo al supermercato, gli ortaggi in questione proprietà privata. Frutto ore di duro lavoro nei campi, ogni giorno, sole o neve non fa differenza, a sistemare quei fazzoletti di terra assegnati dal Comune - un anno fa - ai pensionati che hanno fatto richiesta. Duecento domande, solo 54 i fortunati. Tanti gli appezzamenti ricavati ai bordi del Parco del Meisino, ingresso da Beato Cafasso, parcheggio comodo: in poche decine di metri, passi dal pieno traffico di corso Casale ad un'oasi di quiete e solitudine spalmata su 6 metri quadri. Quasi ti dimentichi essere in città.

L'area è recintata, entri da un cancello che immette in un viale, interrotto da una tettoia con tavolacci in legno e panchine, dove poter dialogare agricoltura e affini. Ovunque, grandi vasche dalle quali sgorga l'acqua per inaffiare: non è potabile, viene presa da falda sotterranea, a un metro e mezzo profondità. Il sole allo Zenit, ma i «contadini per hobby» sembrano non gersene; nudo, cappellacci in testa, pelle abbronzata, stanno chini sulle zolle a sistemare fagiolini e pomodori, zucchine e fave. Vietati gli alberi da frutto, occuperebbero troppo spazio. Uniche piante d'alto fusto ammesse: i gelsi. A ricordare che qui, da metà '700 a inizio '800, l'intera area agricola era adibita proprio alla coltivazione del gelso, se la filanda che serviva la Casa Reale, ormai una fatiscente che sta cadendo a pezzi, in attesa (chissà) di una nuova vocazione.

Gli appezzamenti assegnati dal Comune a una cinquantina di pensionati vicino al Parco del Meisino

Tra gli ortaggi, sbocciano aiuole fiorite, rose, gelsomini, gerani e qua e là, spuntano persino i dodici nanetti di Biancaneve, versione bonsai. Ogni campo (cento metri quadri superficie), ha le geometrie, più o meno ardite, chi ha realizzato camminamenti in pietra, chi ha trasformato il proprio gabbiotto in legno per deporre gli attrezzi in un micro-cottage con dehors. Addirittura, la domenica c'è chi porta tutta la famiglia e prepara il barbecue. Peccato che in questo concetto «condominio agreste» (è pure eletto un rappresentante degli ortolani), stoni l'erbaccia lasciata incolta nelle parti comuni. Un gioiello, invece, l'orto didattico affidato all'associazione Il Tuo Parco, completo di erbe aromatiche e varietà botaniche poco note, aperto alle visite scolastiche.

Il progetto Meisino è il primo esempio di orti costruiti e affidati ai cittadini anziani dalle Circoscrizioni (in questo caso la 7). Tutto regolare: l'assegnazione avviene in base ad una graduatoria che tiene conto del reddito, dell'età anagrafica (più è elevata, meglio è), dalla lunghezza del periodo residenza nel quartiere. La concessione dura 5 anni. L'iniziativa ha riscosso così grande interesse che adesso la Circoscrizione 7 ha chiesto di poter raddoppiare il numero delle unità. Altre si stanno facendo avanti: «Alla 10 previsti 110 orti urbani nel Parco del Sangone, in strada Castello di Mirafiori, i lavori inizieranno in autunno, consegna alla fine del 2005; e c'è pure l'ipotesi attrezzare un'area del Parco della Colletta - spiega Ezio Magistris, funzionario del Verde Pubblico - mentre in strada dell'Arrivore, gli orti passeranno da 104 a 150». In realtà, i primi sono stati finora del tutto inagibili la vicinanza con il campo nomadi. A settembre però dovrebbero traslocare, e gli appezzamenti verranno finalmente affidati ai privati. Alberto Bersani, presidente Consiglio Seniores: «Per gli anziani delle periferie avere un pezzo di terra da coltivare significa molto, li rende vivi e attivi. Un'esigenza sociale che permette anche di bonificare alcune aree in degrado e di salvaguardare l'ambiente».



NICOLA GIACCO, UNO DEI TANTI PENSIONATI CHE PER HOBBY COLTIVANO L'ORTO

NICOLA

«Dodici ore al giorno comanda la natura»

Pensionato Fiat di 72 anni, Nicola si occupa dell'orto didattico. E lo fa come passatempo. Dopo la caccia e la pesca, che ha praticato per anni, si è dato infine alla botanica e agli ortaggi. Ci tiene anche a essere informato: legge libri, segue seminari, si tiene continuamente aggiornato, anche sui fertilizzanti.

> Ci sono nato con la zappa e la vanga in mano: al mio paese Gioiosa Jonica lavorare la terra era pane quotidiano

«Ci sono nato io con la vanga e la zappa in mano - racconta - al mio paese, a Gioiosa Ionica, lavorare la terra era pane quotidiano». orto torinese di duecento metri quadri doppio rispetto agli altri), ci passa le giornate, dalle 8 alle 12, mattino e pomeriggio. E' passione, certo, che richiede però anche molto impegno. «Certo - dice - resto libero di gestirmi gli orari, però condizionato dal ciclo della natura». Le ferie? «Chi se le ricorda più». Per i «colleghi» ortolani, Nicola è un punto di riferimento, l'esperto del «condominio»: «Mi chiedono quando c'è la luna buona per piantare, il periodo migliore per la potatura, fare gli innesti, e altri segreti da contadino». (e.d.s.)

GIUSEPPE LOMBARDO

«Fave, aglio e insalata ma la terra è sabbiosa»

Giuseppe, 64 anni, è stato eletto presidente degli ortolani del Meisino. «Controllo che si rispettino le norme, verifico che tutto sia in ordine. appena aggiustato il cancello, e giorni cambierò la serratura», spiega l'ex-falegname.

L'agricoltura gli dà grande soddisfazione, è il hobby di sempre. «Avevo un piccolo a Coassolo, nelle Valli di Lanzo» dice.

> E' più quello che si spende per i concimi che quello che si ricava pochi chili di raccolto e nulla più... però la soddisfazione è tanta

Qui, a Torino, è riuscito accaparrarsi uno degli appezzamenti disponibili, e si è messo a coltivare fave, aglio, insalata (da primizia) e pomodori. «Per la verità il non è molto generoso, la terra è sabbiosa, troppo pressata, quando viene un acquazzone il campo si allaga. La soluzione però c'è: bisognerebbe fare dei canali di scorrimento». «E' più quello che si spende per i concimi rispetto a quello che se ne ricava, pochi chili e nulla più. Ma la soddisfazione è tanta». Giuseppe arriva al suo appezzamento alle 6 del mattino, e ci ritorna per annaffiare. Il è davvero un orto-modello, c'è pure una fossa per raccogliere l'acqua piovana. (e.d.s.)

l'agenda

Continuano gli appuntamenti «In giro per il mondo... l'Africa - dal Ghana al Congo»: Santa Messa ghanese con riti, canti e costumi tradizionali; degustazione di prodotti tipici africani (dalle ore 13-20) e mercatino etnico. Per informazioni rivolgersi a Unitre, telefonando al numero 011/43.42.450.
■ Domani, Educatorio Provvidenza, corso Trento 13, dalle ore 10

... state Unitre

Gabriella Florio Penco tiene un incontro sul «La filosofia antica può aiutare l'uomo d'oggi nei suoi interrogativi?». L'ingresso alla conferenza libero.
■ Mercoledì, Unitre, corso Francia 27

Ballo

Per gli appassionati, pomeriggio dedicato al ballo al palchetto.
■ Domani, Punto Verde, Parco Colletta, ore 16,15

Volontari

Servizio Emergenza Anziani di Rivoli e il Vssp organizzano un corso formazione per volontari: il secondo incontro verte sul tema «Anziano e assistenza sanitaria domiciliare. I servizi dell'Asl e del Cisa». Ne parla Lisa Visentin, assistente sociale, funzionario dell'Asl 5 e responsabile del Cisa. La partecipazione è libera. Per informazioni telefonare al numero 011/950.37.25.
■ 22, Rivoli, Parrocchia Maria della Stella, via Fratelli Piol 44, ore 17,30

Over

La Circoscrizione 7 organizza serie di gite dedicate agli ultrasessantenni residenti nella Circoscrizione, tutte in programma a partire dal prossimo 29 (le iscrizioni vanno effettuate una settimana prima della gita). Le prossime destinazioni sono al Canyon du Verdon e Abbazia di Le Thoronet (in Francia) e in Italia, al mare, a Rapallo, Santa Margherita e Portofino. Info.: tel. 011/443.57.03-59.
■ Circoscrizione 7, corso Vercelli 15

LA GITA

Sabato in montagna a visitare fortezze

Sabato in gita, tra montagne e fortezze: un fitto calendario di escursioni estive, organizzato da Il Tempo di Alice. C'è ancora qualche disponibilità per la data di 26 giugno, visita Forte di Exilles, che ospitò - tra il 1681 e il 1687 - la misteriosa Maschera di Ferro. Il 26 giugno si andrà al Forte di Vinadio, con pranzo in un ristorante di Bagni di Vinadio, nota stazione climatica e idrotermale. Prenotazioni in via Verdi 7, tel. 011/88.45 71. Costo: 35 euro, tutto compreso: trasferimento in bus privato, pranzo, visite guidate.

oggi

Convegno della Gioc «Nessuno educa nessuno? Soggetti, percorsi e prospettive dell'educare oggi».
■ Facoltà teologica, via XX Settembre 83, ore 10

Coro Stellina

Il Coro Stellina esegue canti popolari, di montagna e degli Alpini con armonizzazioni di A. B. Michelangeli, A. Mascagni, R. Dionisi, A. Pedrotti, L. Pigarelli, T. Cavallero, L. Fornelli, ecc. Dirige il il Maestro Franco Ramella. Organizza la Comunità Montana delle Valli di Lanzo.
■ Corio Canavese, Teatro Parrocchiale, ore 21

Festa d'estate

La cooperativa Mondo Nuovo organizza la festa d'estate, con degustazione di bevande esotiche del commercio equo e Info.: tel. 011/437.19.16.
■ Bottega Mondo Nuovo, via Capelli 46, ore 10-13 e 16-19,30

Il Regio dietro le quinte

Visita guidata al Regio. Prenotare allo 011/8815.241.
■ Teatro Regio, piazza Castello 215, ore 15

«La Paracca»

Rosso apre le porte cascina «La Paracca» per la performance di musica, danza, pittura, scultura e poesia curata da Victor De Circasia. Musica con Gregorio Tuninetti (flauto) e Architorti, danza con l'associazione Didee e Tecnologia Filosofiche e il «Circo delle pulci» di Valentino. Video a cura di Libra, Piattaforma e Teatrocoreograficotorinese. Ingresso libero. Info.: www.laparacca.it.
■ Villanova D'Asti, Cascina «La Paracca», strada Madonna del Casale 20, dalle ore

Sportingames

Torneo di tennis e di basket. Tutti i weekend al 4 luglio; organizza Sportidea, via Dandolo 38, tel. 011/309.06.18 (ore 17-19).
■ Campi da Tennis, via Modigliani 21, ore 15

Famigliarmente

L'Associazione Arnica organizza una festa aperta a tutti i cittadini; alle 17, spettacolo teatrale di Alessandro Curino e animazione per i bimbi, a seguire, e danze. Ingresso gratuito.
■ Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, ore 16-22

Viviquartiere

«Balera»: serata danzante e spettacolo teatrale.
■ Via Arquata, ore 20

Cabaret

«Da Nazareth a Altrochecazz passando per Salussola» di Mauro Ventola e Marco Guarena. Ingresso a 8 euro. Prenotazioni allo 011/661.54.22.
■ Circolo Cral - La Stampa, piazza Mario Scrvola 2, ore

Incontri sul Parkinson

«La nella persona con Parkinson». Interviene Andrea Canale. Info.: tel. 011/311.93.92 (lun/ven ore 9-13).
■ Aip, Associazione Italiana Parkinsoniani, via Cimabue 2, ore 9



IL PONTE TIBETANO DI «EXPERIMENTA»

Il salotto della borsa

Appuntamento fra traders e analisti. Intervengono Romano Debortoli, analista tecnico di Sella; Patrizia Data, analista di www.tradingamania.it e Edoardo Grigione, consulente finanziario.
■ Free Tradigg Torino, corso 236, ore 9,30

I musei si raccontano

La Pinacoteca di Varallo Sesia presenta «Il Palazzo del e le collezioni», interviene Simone Baiocco, direttore del museo. Segue visita al museo guidata dal direttore; partenza alle 12 da Atrium. Costa 8 euro.
■ Atrium Città, piazza Solferino, ore 10,30

Bersaglieri

Celebrazione per il 168° anniversario della Fondazione del Corpo dei Bersaglieri, organizzata dall'Associazione Nazionale Bersaglieri di Torino e dalla Presidenza regionale del Piemonte dell'A.N.B. Dopo la deposizione di al monumento e gli onori ai caduti di le epoche, messa nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello. Partecipa la fanfara.
■ Monumento di Alessandro Ferrero Marmora, via Cernaia, ore 17

musicali

Per le Serate musicali della a cura di Carlo Bertola concerto del violoncellista Giovanni Sollima. Ingresso gratuito. Info.: tel. 011/442.95.18.
■ Gam, Arena Paolini, via Magenta 31, ore 21

Artisti in Crf

Il Centro Ricerche Fiat presenta l'estemporanea di pittura e scultura «Artisti in Crf 2004», undicesima edizione. Tema proposto: «Il sole». Pittori e scultori eseguiranno le loro opere. Le porte del Crf si apriranno dalle 10 alle 12 a dipendenti e amici del Crf.
■ Orbassano, Centro Crf, via Fausto Coppi 1, dalle 10 alle 12

K2

«Millenovecentocinquantaquattro», storia italiana, documenti, materiali d'epoca, attrezzature, fotografie e filmati che rievocano la spedizione italiana che conquistò il K2. Sino al settembre. Tutti i giorni ore 9-19.
■ Museomontagna, viale Giardino 48, Monte dei Cappuccini

Cinema

«Al in biblioteca. Fonti e strumenti per una storia del cinema muto» con libri, album e rare riviste d'epoca sul cinema e per il cinema. Fino al 30 giugno, 8,30-18,30, dal lunedì al venerdì.
■ Biblioteca Nazionale Universitaria, piazza Carlo Alberto 3

Animali nelle nuvole

Fino al 31 luglio «Animali nelle nuvole: la fauna nel fumetto». A cura di Vittorio Pavesio Production; testi di Flavio Troisi.
■ Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36

Experimenta

Fino al 7 novembre, mostra interattiva dedicata al tema della sopravvivenza. Orari: fino al 19 settembre, dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; chiuso il lunedì. Aperture straordinarie per gruppi, su prenotazione. Ingresso: 6,50 euro; 4 euro i ridotti, gratis fino a 6 anni. Info.. tel. 011/347.37.74.
■ Parco Michelotti, corso Casale 13

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45. Mostra: «Raffaello, Michelangelo, Perugino e... Disegni di 13 artisti [illegible]. Or.: 9-13-23-27/6; mercoledì 14-18 e domenica [illegible] 329.329
■ **BORGO E [illegible]** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9, tel. 011 812.6480). Or.: [illegible] lun. a ven. su app. Mostra: «143ª Mostra soci». Or.: tutti i giorni ore 16-19
■ **[illegible]** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostra: «Carbo[illegible]». Fino al 14/6. Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Marc Chagall - Un maestro del '900». Fino al 4/7; e «Le [illegible] fotografie - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. Or.: tutti i giorni 9-19. Giov. 9-23. Dom. 9-20. Lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Pier Huyghe». Fino al 18/7. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. [illegible] 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra: «Giorgio Agosti - Le virtù quotidiane, virtù dell'Italia civile. Parole e immagini da un archivio privato». Fino al 9/6. Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione [illegible] Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22, [illegible] 10-20,30; lun. chiuso.
■ **[illegible] DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Mostra «Dall'avventura [illegible]». Fino al 30/6. [illegible] tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso [illegible] Regina [illegible] 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. [illegible] gruppi e [illegible] pren. Archeodidattica 011 64.21.76.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). [illegible] tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE [illegible]TURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). [illegible] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [illegible]LIANA** (via Montebello [illegible], tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso
■ **[illegible] DEL [illegible]TO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). [illegible] «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore [illegible]. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Preno telefonica: sab. alle ore 11 e 16 e dom. alle ore 10, 11 e 16.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino [illegible] - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «K2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Orario: tutti i giorni 9–19
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 7 luglio.
■ **MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «I luoghi dello sport dal deserto al Nilo», «Schel[illegible]». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO** [illegible] Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA [illegible] STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565/349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-18, [illegible] 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino al 19/7. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «La Borghesia allo specchio. [illegible] dell'immagine [illegible] al [illegible]». Fino al 27/6. Or.: da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso. Domenica ore 16,30 visite guidate gratuite.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23, lun. chiuso
■ **[illegible]** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
■ **PINACOTECA [illegible] E [illegible] AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra «Lingotto 1915-2003». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia [illegible] 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra «162ª Esposizione Arte figurativa». Orario: 10-12; 16-19; festivi 10-12. Lunedì chiuso.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento

MUSICA DOVE di GABRIELE FERRARIS

ARTICOLO 31 IN [illegible] SAN CARLO. Per i festeggiamenti di San Giovanni, stasera il concerto degli Articolo 31 si tiene alle 21,30 in piazza San Carlo, anziché in piazza Castello come precedentemente annunciato.
SPAZIO 211. Prosegue in via Cigna 211, ore 22, la Festa di Radio Blackout. Sul palco gli Xilema e il collettivo di dj e ballerine Free Woman & The [illegible] Femme Dancers.
OCCITANICA. Alla Cascina Marchesa al Parco della Pellerina (ingresso da corso Regina), musica provenzale con i Mont-Joia per la rassegna «Occitanica-Campagna amica in città». Inizio alle 21,30.
RITMIKA. Musica gratuita a Moncalieri, alle 21, presso le Officine



ARTICOLO 31

Tetrali Limone di corso Pastrengo 88, in occasione di «Ritmika». Sul palco i Meganoidi, preceduti dai semifinalisti dell'omonimo concorso riservato a giovani band: questa sera tocca a Yenaid Law, Estelle e Sound Surgeon's. Ingresso gratuito.
COLONIA [illegible]. Appuntamento celtico con il Laboratorio Musicale del Graal [illegible] Certosa [illegible] di Collegno, presso il parco Dalla Chiesa, in via Pastrengo, in occasione di Colonia Sonora. Inizio alle 21. Costo 5 euro.
MAISON MUSIQUE. I Dervisci Rotanti della confraternita Fanà sono di scena alla Maison Musique di Rivoli, in via Rosta 23, alle 21. Ingresso 15 euro.
BELLEVILLE. Al «cortile» di via San Paolo 101, gestito dall'Associazione Caraglio 101, musica reagge/ska con la cosentina Spasulati Band, preceduta dal rock elettronico dei Plastik Flowers. Inizio ore 21. Ingresso gratuito.
[illegible]INCIA. Alla Suoneria Casa della Musica, a Settimo Torinese, in via Partigiani 4, alle 21,30, folk rock con i Lou Dalfin. Ingresso 6 euro.

ANDAR PER [illegible]

I trecento della Promotrice L'Arlecchino di Proverbio

[illegible]

Trecentoventi [illegible] alla «162ª Esposizione Arti Figurative» della Promotrice delle Belle Arti al Valentino. L'annuale mostra dei soci di questo sodalizio artistico fondato nel 1842, si sviluppa attraverso un itinerario che permette di accostarsi- scrive nel catalogo, curato da Orietta Lorenzini, il presidente Giovanni Prelle Forneris - all'ampio respiro di un [illegible] paesaggio, piuttosto che alle plastiche f[illegible] di una scultura».

E in questo contesto si avverte il clima di [illegible] elaborazione che [illegible] i dipinti alle sculture in bronzo, le incisioni agli acquerelli, in una piacevole resa delle immagini come nel «Progetto spaziale IV» di Nini Maccagno e nei cavalli di Michele Baretta, nell'«Esplosione di un atomo» di Caty Torta e nella Costa Azzurra di Emilio [illegible] e nella composizione di Romilda Suppo. Un percorso vario, che va dalla figura femminile di Sergio Unia all'acquaforte «Turin» di Giacinto Vittone, dalla veduta di Stefano Cambursano ai lavori di Gianni Castagneto e Alfredo Levo, del saluzzese Araldo Cavallera e dell'astigiano Gigi Quaglia, di Serafi[illegible] Delaurenti e Valeria Ciotti, Oddino Gagliardi e Trento Longaretti, degli espressionisti Renato Mandolesi e Franco Martinengo.

Tra gli autori (ben 317), si ricorda l'olio su cartone «Lungo Po-Torino» di Maria [illegible] Prelle e, inoltre, Carla Gentile, Mara Saroglia, Antonietta Ranieri, Maria Rosa Ravera Aira, Edina Prochet, Sergio Vasco, le tecniche miste di Riccardo Taliano e Emma Savanco, Roberto Bartola, Anna Maria Palumbo, Sara Carbone, Irma Marocco, la «Fantasia» di Mario Pich e Jessy Jacob, Adriana Giorda, Claudio Giacone, Carlo Rivetti, Livio Pezzato, Guido Appendino, Fiorenzo Rota, Caterina Cucco, Lia Laterza, Luciana Leonetti e Clotilde Ceriana Mayneri (viale B. Crivelli 11, orario: 10-12/16-19,30, festivi 10-12, tel. 011.6692545).

Con la mostra «La donna in acquarello», Luciano Proverbio ritorna ad esporre alla Galleria Berman di Giuliana Godio, in via Arcivescovado 9/18. Pittore, grafico, esperto di ceramica, si esprime mediante un segno rapido e capace di conferire una personale fisionomia ai volti di donna che sono indissolubilmente legati ai soggetti delle sue opere: da «la donna e il diavolo» alle maschere del carnevale alle bagnanti. Per questo nuovo incontro con il suo mondo, ha delineato con un colore limpido e freschissimo un paesaggio di Torino e un gioioso Arlecchino, [illegible] nudo in un interno e una maternità, secondo [illegible] suggestiva interpretazione della realtà che si trasforma in una raffigurazione simbolica e ricca di fascino. E dalla rappresentazione della «Primavera» alla «Modella», si avverte il senso di una ricerca pittorica frutto di una pulsante fantasia (sino al [illegible] giugno, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011.537430).

La sala mostre di corso Dante 102 ospita le immagini sul «Lingotto antico, moderno... fantastico», eseguite dal Gruppo Fotografico dell'Associazione Ex Allievi Fiat: Domenico Bertino, Daniele Lavez[illegible] Gian Luigi Ricardo, Victor Risso, Vincenzo Viadrola, Renato Zambon (orario: 10-19, sabato 15-19).



«PRIMAVE

[illegible]

Il Festival delle Colline

■ Si rivolge a pubblici diversi per età e interessi. Conferma il suo progetto, accostando le prove d'attore al teatro delle nuove generazioni. Predilige un «teatro di idee», cercandolo tra le proposte nate dalla nuova creatività internazionale e dalla vivacità artistica della nuova scena italiana. E' il «Festival delle Colline Torinesi», ideato e diretto da Sergio Ariotti, che inaugura, questa sera, la sua nona edizione. Tra le caratteristiche immutate di questa rassegna è la molteplicità delle sedi, cittadine e collinari: da castello e Villa Cimena di Castagneto Po al chiostro dell'ex Cottolengo di Castiglione Torinese, dal Collegio Carlo Alberto di Moncalieri ai castelli di Muransengo, San Raffaele Cimena e Sciolze. Alla Cavallerizza di Torino, il debutto, con il gruppo di Ravenna Fanny & Alexander e il suo doppio spettacolo «Ardis I e II», in scena stasera e domani: prima parte alle 19, seconda alle 22. E' la messinscena (diretta da Luigi De Angelis) dei primi due dei sette segmenti di «Ada» di Nabokov. In una sorta di «cinema da camera», si racconta la passione incestuosa di Van per Ada: un teatro che spia l'inconscio e una infantile sessualità, rivelandone squarci dolorosamente abbaglianti. [el. fr.]

ALLA FNAC

La festa della musica dichiara guerra al caro prezzi dei cd

[illegible]

Si apre oggi e andrà avanti fino a martedì 22 giugno la Festa della Musica alla Fnac. Tra i punti ormai consolidati c'è la campagna di sensibilizzazione per l'abbassamento dell'iva sul cd, dovuta al fatto che in Europa il disco è considerato bene di lusso (quindi gravato dell'iva al 20 per cento) e non un bene culturale.

Per capire le possibili soluzioni a riguardo, lunedì 21 giugno a partire dalle ore 12, in contemporanea con le altre cinque Fnac d'Italia, si svolgerà un dibattito in collaborazione con il MEI (Meeting Etichette Indipendenti) e Audiocoop in cui interverranno giornalisti, discografici indipendenti, musicisti e operatori culturali.

In queste quattro giornate non [illegible] chiaramente la [illegible] dal vivo: oggi pomeriggio dalle 16 alle 19 suonerà in vetrina, sonorizzando i portici del centro, un manipolo di dj's capitanato dai TTV, provenienti dal progetto Piemontegroove, mentre all'interno verrà [illegible] in diretta [illegible] discussione non stop sui temi musicali più disparati grazie a Radio Centro 95. Domani Barbara Santi, di Radio Torino Popolare, presenta alle 16 il disco di Andy Penington; alle 18,30 esibizione del promettente cantautore ferrarese Luca Bui. In tema di novità si rimane anche lunedì 21 giugno: alle 16 Cesare Basile presenta il cd singolo «Primo Concime» e alle 18,30 il vulcanico Bugo [illegible] brani dal suo doppio «Golia e Melchiorre». Chiude la piccola parata di star musicali, Susanna Parigi, collaboratrice di Baglioni e Cocciante che si esibirà al pianoforte per il suo disco «In Differenze» martedì 22 giugno alle ore 18,30.

IL [illegible] La città [illegible]

Il salone dei passi perduti

Ci sono anche i libri che in genere giacciono ignorati: sarà che alla Posta si è un po' troppo nervosi per concentrarsi su Kafka


LA POSTA

COMPOSIZIONE. Le [illegible] Centrali site in Via Alfieri sono composte da [illegible] scala [illegible] in questi giorni battuta dal sole, un'entrata eternamente semibuia e un [illegible] salone illuminato a giorno [illegible]lle luci artificiali. Per tre lati, l'ampio salone illuminato a giorno dalle luci artificiali è contornato da sportelli. In corrispondenza dei vari sportelli, cartelli ora gialli ora blu segnalano la funzione dei medesimi: TUTTI I PRODOTTI POSTALI è il cartello giallo più gettonato, in quanto omnicomprensivo [illegible] possibile richiesta da parte dei cosiddetti utenti. Tuttavia, in quello sportello non si possono pagare i vaglia postali: che in genere [illegible]ono accettati dagli sportelli blu. Una sorta di area di decompressione [illegible] allestita al centro del salone [illegible] soccorso agli utenti (e ai non utenti, ovvero [illegible] coloro i quali talvolta accompagnano gli utenti e stop) sotto forma di sedie su cui riposare le stanche membra e di tavolini su cui [illegible]pilare [illegible]li appositi moduli. Al di là degli sportelli, le impiegate e gli impiegati postali fanno del loro meglio per venire a capo delle code, che tuttavia di solito tendono [illegible] riformarsi non appena paiono esaurite. Tra i prodotti in vendita, i vari francobolli commemorativi: spicca [illegible] questi giorni quello [illegible] celebra [illegible] scudetto vinto da una nota squadra di calcio milanese che per forza di cose non è l'Inter. C'è chi ha avvistato una mini-cassetta [illegible] lettere riprodotta in scala, forse [illegible] a salvadanaio. E poi, da qualche [illegible] [illegible] questa parte, ci sono anche i libri: che in genere, va detto, giacciono ignorati dagli utenti e dai non utenti sugli appositi scaffali. Quando si va alla posta [illegible] è tutti un po' nervosi; concentrarsi nella lettura di un romanzo di Kafka appare improbabile; al [illegible] si [illegible] un'occhiata al quotidiano o alla lista della spesa. Nei mesi scorsi qualcuno ha sostenuto che dette librerie favorissero determinati editori di proprietà di un cittadino [illegible] [illegible] sopra di ogni sospetto. Voi date un'occhiata ai titoli esposti e a fatevene un'idea per conto vostro.

CATEGORIA. Le Poste Centrali di Via Alfieri appartengono [illegible] diritto alla categoria «uffici postali», ma anche [illegible] quella «ponti dei sospiri» o [illegible] [illegible] vuole «dei passi perduti». Tra i tanti [illegible] di utilizzare il proprio tempo, quello che si impiega nelle code rientra di norma nella sottosezione [illegible] «tempo buttato». Uno, in coda, pensa [illegible] [illegible] [illegible] cose che potrebbe [illegible] se [illegible] fosse costretto a starsene lì [illegible] coda, e se si potessero registrare i pensieri delle persone in coda nelle code alle poste [illegible] non, beh, ci si troverebbe di fronte [illegible] un materiale senza dubbio interessante.

[illegible] Le [illegible] Centrali di Via Alfieri sono indicate nel pomeriggio, quando il vostro ufficio postale (quello comodo sotto casa) è chiuso e vi ricordate che proprio [illegible] scade l'ICI (tranquilli, [illegible] scade oggi [illegible] il 30 giugno).

[illegible] Le Po[illegible] Centrali di Via Alfieri [illegible] controindicate se soffrite [illegible] insofferenza nei confronti [illegible] genere umano: lì, in coda, ci si trova per forza di cose a contatto con i propri simili, e talvolta chi soffre d'insofferenza lo fa chiaramente percepire [illegible] [illegible] gli sta intorno. O davanti.

AVVERTENZE. Attenti agli insofferenti [illegible] cui sopra. Non azzardatevi [illegible] sfiorarli, e tanto [illegible] ad andare allo sportello [illegible] non [illegible] il vostro turno, neppure [illegible] volete solo chiedere in prestito una biro per compilare la ricevuta [illegible] di ritorno della vostra corrispondenza: gli insofferenti URLANO immediatamente e non ammettono giustificazioni né scuse di sorta.

MODALITA' D'USO. Le Poste Centrali di Via Alfieri, come tutti gli uffici postali, vanno [illegible] con parsimonia e [illegible] [illegible] caso di assoluta necessità.

EFFETTI INDESIDERATI. Capogiri, senso di distacco dalla realtà, [illegible]iche (se in coda calzate gli scarpini di Totti).

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Album di famiglia con quattro nonni



...la [illegible] dei nostri vecchi, bello! Ho avuto 4 nonni speciali. Nonno Pinotto e nonna Rosina. Da loro, [illegible] campagna, io e mia sorella passavamo la seconda parte delle vacanze estive. Lui era un BUONO, andava d'accordo [illegible] tutti, accomodante [illegible] giocava volentieri con noi, Lei era un po' fredda, ma da ogni suo gesto [illegible] da tutte le sue attenzioni si capiva quanto bene [illegible] voleva. Da grande ho poi capito che [illegible] [illegible] la sua freddezza. l'ha spiegato bene un giornalista (mi pare Sandro Piccinini) parlando dei piemontesi [illegible] in particolare degli astigiani, è il pudore dei sentimenti. Poi c'erano nonno Riccardo e nonna Clarina. Lui un bell'uomo tutto d'un pezzo, rigido, [illegible] davanti alle sue nipotine perdeva [illegible] le sue difese. Lei dolce, disponibile [illegible] tutti e tutti l'amavano. Amava nonno [illegible] il primo giorno poteva anche arrossire vedendolo arrivare. Lui le comprava la cipria perchè gli piaceva vederla «ben sistemata». Da loro, fino a quando non si sono trasferiti a Torino, passavamo la prima parte di vacanze. Non sono mai riuscita a salutare nonno prima [illegible] partire. Lui [illegible] sempre, [illegible] sopportava vederci [illegible] via. Quando ero già sposata, mi disse «devo chiederti scusa perché quando eravate piccole ho fatto delle preferenze a favore di tua sorella». Se era vero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] accorta. La mia infanzia e giovinezza non [illegible] [illegible] facili per i problemi tra i miei, ma il grande amore dei nonni ha [illegible] tutto meno pesante. Nella vecchiaia e nelle malattie hanno sempre mantenuto [illegible] grande dignità, [illegible] [illegible] lamentela, [illegible] un rimprovero. [illegible] loro andavo più spesso possibile, non per dovere ma per un piacere al quale non potevo rinunciare. Qualche volta ho detto a mia figlia che lei ha avuto molto di più [illegible] me, ma non ha avuto [illegible] nonni [illegible] i miei. I suoi [illegible] sempre troppo impegnati per poter fare i nonni (lavoro, amici, b[illegible] ecc). Forse per questo lei non ha mai sentito un grande slancio verso [illegible] loro, hanno perso [illegible] grande occasione e lei, purtroppo, avrà poco da ricordare.

Clara

[illegible] limiti

L'amore per l'altro [illegible] [illegible] prosecuzione dell'amore per se stessi. L'amore diventa specchi del nostro odio. La paura è la mia pulsazione. L'amore è [illegible] bugia consapevole: [illegible] ci son stato, [illegible] ci sono. Ci sarò. Nessun [illegible] raggiungerà mai la [illegible]. Non c'è l'aria sulla cima, non c'è acqua. Nessun uomo. Non voglio guardare verso il basso; i [illegible] guardano [illegible] il basso. [illegible] desidero guardar la vetta, [illegible] raggiungerla, attento, ma seguirla con lo sguardo, spingermi fino a dove gli occhi, non il passo, possono arrivare. Non ho l'illusione di raggiungere Dio, o il [illegible] ideale, ma di guardare in quella direzione con i miei piedi ben piantati nel suolo. Fare sì qualche passo, [illegible] per quanto mi è possibile, nella limiti della presunzione, nei limiti della non pazzia.

Jacob

[illegible]

Guardando una partita di calcio [illegible] [illegible] manifestazione di massa o tutti i potenti della terra, mi [illegible] venuto in mente questo: ma lo sappiamo [illegible] che ora sia qui ad agitarci per tanti motivi che fra cent'anni, in modo ottimistico, non ci saremo più, lo sappiamo che questo mondo dovremo lasciarlo con i [illegible] soldi, la nostra potenza, la nostra miseria [illegible] la nostra povertà?

Caterina

Felicità [illegible]

Gentilissima signora Miretti, dato che don Foradini è un prete, vorrei chiedergli [illegible] lui, se Dio è felice più di noi! Se è vero che Dio ci fa vivere, perché ci fa vivere? Come è possibile che Dio sia felice vedendo noi che soffriamo tanto in questa vita sia per causa di mali fisici, [illegible] anche per tragedie [illegible] ogni genere: guerre, odi, disastri ecologici, malattie. Basti pensare che ci sono oltre [illegible] milioni di malati di Aids: come è possibile che Dio sia felice? Mentre stiamo parlando di felicità, possia[illegible] rispondere alla domanda: [illegible] chi è la persona più felice? Conosco tanti che cercano nelle esperienze sessuali, senza alcuno scrupolo morale, la felicità: ma è possibile trovare nel [illegible] la felicità? Non conosco molti ricchi, miliardari, [illegible] [illegible] chiedo, chi vive nel lusso più sfrenato, è felice? Mi hanno parlato [illegible] di [illegible] [illegible] che sfrutta [illegible], pur [illegible] fare soldi: ma questa persona può essere felice con i soldi rubati [illegible] poveri? Non vorrei essere pessimista, [illegible] certo [illegible] molto confusa, perché non [illegible]esco più [illegible] capire bene, [illegible] basta il bene a dare la felicità!

Laura Preziosi

INVOCO l'intervento di don Foradini per quanto concerne [illegible] DOMANDONE (Dio è felice?) Quanto [illegible] restanti interrogativi... La [illegible] non è una condizione permanente, [illegible] qualcosa che tutti, persino il Cattivissimo Usuraio, possiamo provare. E che tutti, da Epicuro ad Albano & Romina, possiamo provare [illegible] definire. Nulla [illegible] che lo si faccia anche [illegible] [illegible] questo spazio (ma [illegible] leggeri con le citazioni, ok?).

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

MOTO: DOPO LE CADUTE NEGLI ULTIMI DUE GRAN PREMI, IL TORINESE È PRONTO PER LA PROSSIMA GARA AD ASSEN IN OLANDA

Rolfo sta preparando la riscossa

«Adesso arrivano i circuiti adatti alla mia Honda» «De Puniet e Pedrosa sono i punti di riferimento»

Enrico Biondi

Uno sguardo sfuggente alla tivù e concentrazione massima, invece, sui fogli che si allargano sul tavolo: c'è da studiare il percorso più breve per arrivare in motorhome ad Assen, Olanda, 230 km più a Nord di Amsterdam, dove sabato prossimo si correrà una nuova puntata del motomondiale. Roberto Rolfo, appena arrivato da Barcellona, dove ha ultimato una serie di test, è pronto a rimettersi in viaggio. Non ha avuto neppure il tempo di arrabbiarsi troppo per [illegible] me è [illegible] in curva da Poggiali nel Gp di Catalunya.

Roberto, due cadute in 5 gare. Non era mai capitato.

«In effetti è cosa un po' strana. Non mi ricordo di essere finito per terra due volte a distanza così ravvicinata. [illegible] pilota deve metterlo in bilancio, mica può andare sempre bene. Un conto, però, è se sbagli tu come ho fatto a Le Mans. Sono entrato un po' forte in quella curva, [illegible]no finito sullo sporco, la gom[illegible] ancora fredda e addio gara. Ma a Barcellona no: ho rivisto la caduta decine di volte in questi giorni, ho fatto la [illegible] traiettoria, sempre uguale. Si vede bene che Poggiali arriva sparato alle mie spalle, sbaglia e mi colpisce sulla ruota poste[illegible]. E difatti mi ha chiesto subito [illegible]».

Un bel gesto, l'abbraccio a Manuel. D[illegible] gentleman.

«Che dovevo fare, picchiarlo? In gara ci sta tutto, l'importante è rialzarsi senza nulla di rotto. Peccato, volevo fare un regalo ai miei fan che al Mugello erano arrivati con due pullman e avevano colorato la seconda curva dell'Arrabbiata. Pa[illegible] anche se il morale ti scende sotto gli stivali».

E in classifica gli altri scappano.

«Almeno ci provano. Il divario non è incolmabile, mancano 11 gare e arrivano circuiti adatti [illegible] moto».

Basta [illegible] i lunghi rettilinei, quindi.

«A parte Rio, gli altri sono tutti mossi. Con la [illegible] Honda abbiamo fatto passi da gigante, mi manca ancora un po' di feeling [illegible] l'avantreno, non [illegible] in curva veloce come vorrei [illegible] farò l'impossibile per recuperare sul francese De Puniet che quest'anno [illegible] forte e lo spagnolo Pedrosa [illegible] scherza. [illegible] loro i punti di riferimento».

E il futuro? Come procede il progetto MotoGp?

«Nel 2005 dovrei sbarcare nella classe regina. E vorrei farlo [illegible] campione del mondo. A fine luglio, al Gp di Germania, mi incontrerò con i dirigenti del [illegible] sponsor per [illegible] e discuterne. Il [illegible] contratto è in scadenza a fine stagione, ma c'è un'opzione per il 2005. Vediamo quali progetti hanno loro».

Con quale moto salirai di categoria?

«[illegible] il problema minore. Honda e Yamaha hanno un potenziale da far paura. La prima vince da sempre, la seconda ha trovato in Rossi il p[illegible] in grado di farle fare il salto di qualità, anche se era già vincente con Biaggi, non dimentichiamolo».

Un pensierino alla Ducati?

«[illegible] lo farebbe? E' [illegible] moto, magari quest'anno soffre un po' di più, [illegible] sono difetti di gioventù che con il tempo passeranno. Honda, Yamaha e Ducati [illegible] discutono mai: sono bolidi tecnicamente perfetti».



Roberto Rolfo alla g[illegible] della sua Honda nella classe 250: il prossimo [illegible] probabilmente correrà con una MotoGp

MARGARONE, 16 ANNI, PROMESSA DEL TENNIS TAVOLO



Alberto Margarone si vede nel futuro prima giocatore e poi allenatore di tennis tavolo

Alberto, un amore nato a prima vista

Domenico Lataguata

E poi qualcuno dice che le passioni (e le colpe) dei padri non ricadono sui figli. Basterebbe rivolgersi ad Alberto Margarone, 16 anni da compiere, da pochi giorni campione italiano di [illegible] categoria di tennis tavolo, per averne conferma: [illegible] potrebbe negare e, anzi, rafforzerebbe la dose.

Un passo indietro, allora, di sette-otto anni. A quando il padre, Giuseppe, frequentava la palestra del Cus Torino e Adriano Muzio, totem del movimento pongistico torinese e non solo. Insieme [illegible] lui, il piccolo Alberto che si metteva in un angolo e guardava il papà tirare la pallina al di là della rete. Fino a quando, molto presto, la [illegible] voglia non l'ha assalito: «Fallo provare», ha subito suggerito Muzio.

La scintilla è [illegible] subito, l'amore anche. Al punto che lui e la racchetta non si sono più lasciati. A dieci anni giocava già in serie D e, abitando a Valgioie, era il Cus Torino che spediva a sue spese un allenatore a Giaveno pur di poterlo allenare e seguire da vicino. Sono arrivate così le prime vittorie e tre anni trascorsi presso il Centro Federale di Terni.

«Un po' di nostalgia la sentivo, certo - ricorda lui, appassionato anche di calcio, tifoso del Milan e di Kaka -, ma dopo il primo anno tutto si è sistemato». I successi hanno fatto il resto: cinque titoli italiani giovanili e [illegible] saluti alla pastasciutta di casa. Poi, quando a Terni hanno chiuso i rubinetti dei finanziamenti, Margarone è tornato a [illegible]. [illegible] più al Cus Torino però, dove pur continua ad allenarsi, bensì alla Libertas Challant, società aostana [illegible] la quale ha prima vinto il campionato di serie C1 e poi quello di B2. Ciliegina sulla torta: il fratello maggiore, Salvatore, fa anche lui parte della squadra che ha appena festeggiato la doppia promozione.

Nell'ultimo weekend un altro botto. Titolo italiano di terza categoria, e non sembri [illegible] poco: nel [illegible] che, di solito, si tratta di [illegible] campionato dove prevalgono le vecchie volpi, gli Over 30 che conoscono tutti i trucchi possibili e immaginabili per far perdere la testa a un ragazzino. Che invece li ha messi tutti in fila ed è entrato così di prepotenza tra i primi sessanta giocatori d'Italia, pronto a [illegible] ulteriori passi a[illegible] non [illegible] avrà l'occasione.

«Come mi vedo da grande? Semplice: prima giocatore e poi allenatore di tennis tavolo. Posso farcela, anche nel nostro sport esiste gente che fa questo per mestiere - dice lui, che frequenta il primo anno di Ragioneria ad Avigliana -. E' uno sport divertente, faticoso e spettacolare, più di quanto la gente non possa immaginarsi». Vacanze? «A Budapest». Dove, però, avrà anche le sue immancabili racchette: a metà luglio, nella capitale ungherese si disputeranno gli Europei Juniores e lui ci tiene a fare bella figura. Probabilmente, essendo al primo anno di categoria, non riuscirà a lottare per una medaglia. Ma la strada è tracciata: basta solo saper aspettare.

BASKET, A2 FEMMINILE: DOPO LA SALVEZZA CONQUISTATA EVITANDO I PLAYOUT

Ivrea s'interroga sul futuro

Molto dipenderà dall'accordo con lo sponsor

Ivrea volta pagina. Per scelta e [illegible] solo. Dove il "non solo" è strettamente legato al budget [illegible] il quale affrontare il prossimo campionato di basket di [illegible] A2 femminile. «Entro una settimana avremo le idee più chiare» ammette Nicola Maiocco, presidente della società che quest'anno ha giocato [illegible] il marchio Xelion sulle maglie.

Una settimana per capire e programmare la prossima stagione: non è molto, ma può bastare. A patto che qualche trattativa con gli sponsor vada in porto. [illegible] è [illegible]munque in discussione la partecipazione alla prossima serie A2: «Ma è ovvio - prosegue Maiocco - che [illegible] le spalle coperte fin d'ora mi permetterebbe di programmare una stagione piuttosto che costringerci a rincorrere».

Comunque, si cambia. Per scelta, anche. Intanto perché Tony Brasolin non sarà più l'allenatore: con la società dovrebbe continuare a collaborare occupandosi del reclutamento giovanile e sviluppando rapporti con altre realtà del territorio. Una scelta, questa, forse anche discutibile, [illegible] che [illegible] stagione appena conclusa la Xelion, da matricola che [illegible] appena centrato la promozione, ha conquistato la salvezza senza neppure passare dai playout: pare però che certi rapporti personali si [illegible] guastati con il passare dei mesi. Al suo posto, Maiocco potrebbe nominare se [illegible] era già accaduto in passato, potrebbe nuovamente succedere. Ha il patentino per allenare, [illegible] in palestra gli piace e se il budget dovesse consigliare [illegible] scelta di risparmio, lui sarebbe ben lieto di tornare in panchina. «Vedremo - glissa - ma ho dato la mia disponibilità al Consiglio».

Per quanto riguarda poi il capitolo squadra, l'unica certezza è che Angela Palieri, capitano storico e play tutto fosforo, saluterà la compagnia per almeno una stagione: a dicembre diventerà [illegible] e avrà cose più importanti cui pensare. Ancora incerte, viceversa, le posizioni di Giovanna Strobbia ed Elena Barsotti: potrebbero [illegible] entrambe o decidere di giocare più per hobby che per altro. Così, detto anche che va valutata la posizione di Elena Alfonso, il nucleo storico si ridurrebbe a Germanetti, Maiorano, Pasino e Valguarnera. Su Maiorano e Pasino, però, è giusto mettere un punto interrogativo: la prima, guardia tiratrice scoperta la scorsa estate ed esplosa quest'anno, [illegible] richieste anche da società che militano in A1 (Venezia), la seconda è una lunga cui le offerte non sono mai mancate.

In compenso, [illegible] tornei di fine stagione, Maiocco ha provato (con successo) varie giovani e le due collegnesi Simonetti e Raffaeli. Tenendo conto che da Savona potrebbero fare il loro ritorno in Piemonte [illegible] le sorelle Scrignar, cresciute [illegible] Pallacanestro Torino [illegible] cui hanno vinto anche titoli giovanili nazionali, il puzzle potrebbe riformarsi in fretta. Budget permettendo, da utilizzare soprattutto per rinforzarsi sotto canestro. (d. lat.)

■ **ALL STAR GAME.** Si disputano oggi al PalaEinaudi di Moncalieri gli All Star Games di serie D (ore 17) e C (ore 19). Durante gli intervalli, prima le selezioni e poi le [illegible] della gara da tre punti.

GOLF: IMPIANTI IN ALTURA

Dopo Claviere e Bardonecchia riapre Sestriere

Mentre continua an[illegible] abbastanza intensa l'attività sui campi di golf del capoluogo e dei dintorni, [illegible] per cominciare anche la stagione in altura. Da alcuni giorni [illegible] aperti i percorsi di Claviere (9 buche; telefono. 0122-878917) e di Bardonecchia I Ginepri (9 buche executive; telefono 333-2805070). [illegible] diventa agibile per i giocatori pure l'impianto di Sestriere (18 buche Sporting Club; telefono 0122-76243), che sarà poi il primo a dare il via alle gare, il 27 giugno, mentre negli altri due club si inizierà il 4 luglio.

Quella in altura è stagione breve, che dura soltanto per i due mesi estivi, ma intensa (in agosto sono infatti in programma gare quasi quotidiane). Sestriere, come tutti gli anni, organizzerà dal 21 al 23 luglio, una Pro-Am di tre giorni sponsorizzata da TNT e dal Comune di Sestriere che richiamerà sulle 18 buche del Colle, le più alte d'Europa, i più bravi professionisti italiani. (g. cap.)

PRIMA COME CALCIATORE E POI DIRIGENTE DEL SUSA, ADESSO DEL DUEBISUSA

Quaglino festeggia 60 anni di calcio

In carriera non è mai stato ammonito né tanto meno espulso

Paolo Accossato

Parlare di Mario Quaglino e della città di Susa significa esprimere un concetto unico, pressoché indivisibile. Il "presidente" biancorosso per antonomasia compie quest'anno 74 primavere, 60 delle quali dedicate al calcio e soprattutto alla squadra della sua città. Prima come calciatore, poi come dirigente ed infine da presidente: Quaglino incarna l'idea stessa di attaccamento alla maglia ed ai colori sociali.

La sua carriera inizia nel lontano 1944. Siamo verso la fine della Seconda [illegible] Mondiale [illegible] il calcio rappresentava la continuità della vita in un tempo denso di tragedie.

«La mia prima partita - Ricorda Quaglino - [illegible] Susa-Bussoleno, 3-0 per noi. Io giocavo in attacco, [illegible] punta veloce tanto da potermi spostare con efficacia anche sulla fascia, indifferentemente destra o sinistra dato che ero ambidestro. Poi, nel [illegible] della carriera, sempre con la maglia del Susa, mi sono spostato a centrocampo per concludere l'esperienza sul campo a soli 30 anni, subito dopo il matrimonio».



Mario Quaglino, 74 anni, da sessanta è l'anima del calcio a Susa

Tra l'altro Quaglino vanta un invidiabile record: in tutta la sua esperienza calcistica, prima come calciatore e poi come dirigente, non ha mai ricevuto ammonizioni, espulsioni o inibizioni. E la [illegible] penale" sportiva pulita ha fatto sì che nel 1985 sia stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi.

Dal 1960 Quaglino è entrato nella società a livello dirigenziale, prima come segretario, poi come vicepresidente per rivestire la carica di patron dal 1978. Ancora Quaglino: «Anni belli quelli del dopoguerra quando da noi gioca[illegible] fior di campioni e anni soprattutto di grandi soddisfazioni, visto che il Susa arrivò [illegible] alla Prima Divisione, [illegible] all'epoca coincidente con l'attuale [illegible]. Poi per problemi di terreno di gioco [illegible] dovemmo rinunciare. E tra i tanti giocatori che hanno vestito la maglia biancorossa del Susa c'è anche l'attuale Assessore [illegible] Montatone e la punta del Catania Ferrigno [illegible] primi anni '70».

Quaglino [illegible] presidente fino alla fine degli Anni 90, quando il Comune ha dato in concessione ad altri gli impianti di gioco da poco costruiti. Il "presidente" è stato così costretto a cercare sinergie ed alleanze ed è così avvenuta la fusione tra il Susa, il Bruzolo ed il Borgone che ha dato origine al Duebisusa, sodalizio ancora oggi assai vivo che nell'ultima stagione si è salvato nei playout ottenendo il diritto di disputare un altro campionato in Promozione.

Quaglino è una marea di ricordi: «Da [illegible] sono l'anima del calcio a Susa e rammento molti momenti piacevoli. Su tutti, però mi piace ricordare la vittoria nel 1974 in un torneo internazionale J[illegible] a Chamb[illegible] quando battemmo, rappresentando l'Italia, altre otto nazioni di pari età. [illegible] ancora oggi seguo tutte le partite del Duebisusa in casa ed in trasferta e posso dire naturalmente di essere il primo tifoso».

S[illegible]

■ **CICLISMO.** Nonostante il [illegible] posto (a 2'34" dal vincitore Maccanti) [illegible] di Fabriano, Paolo Bailetti è sempre 5° nel Giro d'Italia Under 26: Oggi c'è il Terminillo.

■ **[illegible]** Nei quarti dell torneo Open di Santena, vittorie in campo maschile di Angelini su Roudami (3-6, 6-2, 6-0) e di Allgauer su Cardinali (7-6, 6-1). Tra le ragazze, la Binfi ha avuto la meglio sulla Bonomelli 6-2, 6-2. Oggi semifinali (15).

■ **[illegible]** Nell'ultima giornata di andata della serie A2, derby tra Inoventi Torino e l'Avigliana (via Passo Buole, ore 15,30 e 20,30).

■ **SOFTBALL.** Il Madigo La Loggia (serie A2) gioca oggi a Catania, mentre il Torino Junior è ospite dal Ronchi dei Legionari (Go).

■ **[illegible]** Ultimo turno in B: Lib. Dino Rora-Busto [illegible] (ore 18,45; piscina Pellerina, [illegible] Appio Claudio 110); a seguire Torino '81-Caoduro Vicenza.

■ **NUOTO.** Oggi e domani nella piscina Dino Rora (corso Moncalieri 336) si disputano i Campionati Regionali Assoluti Estivi. Gare [illegible] domani dalle 9,30 e 15,30.

■ **[illegible]** Concorso nazionale completo, oggi e domani (ore [illegible]) Società Ippica Torinese, di Nichelino. Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, oggi (ore 10) e domani (9,30) all'Horse Bridge Club, a None (frazione Palmero).

■ **[illegible].** Domani a Candiolo "Corri per la Ricerca", gara di 10 km (e non competitiva aperta a tutti di 6,5 km) con partenza (ore [illegible]) e arrivo presso l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, beneficiario della manifestazione; a Castiglione Tor. "Memorial Giuseppe Stroppiana" di 12,4 km (9; p.le scuole Medie); ad Alice Superiore "Trofeo del Comune" di 10 km (9; campo sportivo) e a Usseglio "Tre alpeggi" di 6,7 (9,30; fraz. Margone).


fino al 30 giugno
Telefonia mobile o fissa?
SENZA FILI!
89'00
SIEMENS
Telefono cellulare
Display a colori. Tri band. GPRS. EMS.
Vibrazione. Suonerie polifoniche ■ 16 toni.
Cover intercambiabili.
119'00
SIEMENS
Telefono
Display a colori. Tri band. WAP. GPRS.
MMS. Vibrazione. Suonerie polifoniche.
Fotocamera opzionale.
SIEMENS
ess Gigaset C100
Standard DECT/GAP.
Display alfanumerico 16 caratteri x 2 righe.
Visualizzazione del chiamante.
Rubrica memorie alfanumeriche.
portatili collegabili. 10 melodie selezionabili.
Lista chiamate perse e ora della chiamata.
Servizio
89'00
69'00
SIEMENS
Telefono cordless Gigaset A340
Standard DECT/GAP. Display alfanumerico retroilluminato.
Rubrica 30 memorie alfanumeriche.
Visualizzazione del nome del chiamante.
10 melodie selezionabili.
Indicazione data e ora. Tasto suoneria giorno/notte.
SIEMENS
mobile
Offerte valide fino al 30/06/2004, fino ad esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.
MediaWorld
Client Care Center 800 992200 chiamata - www.mediaworld.it

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - CONSERVATORIO - Lunedì 21 giugno 2004 [illegible] ore 21 si terrà il 15° concerto della stagione 2003-2004 dell'Accademia Stefano Tempia. Omaggio a Dvorak.
Coro dell'Accademia Stefano Tempia diretto [illegible] Frezza. Biglietto intero € 13, ridotto € 7. Info - 011.5214266.

RITROVI

AMERICA - [illegible]era festa dell'arrivederci, brindisi e buffet a tutti.
[illegible] HILLS - Santhià - Il salotto del liscio 0161.935243 - 987103 - Questa sera grande orchestra Leila e Daniele Comba. Nel giardino si balla latino e poi spaghettata omaggio.
CLUB 84 - c. M. D'Azeglio 9. 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Veruska.
[illegible] MITHO - ore [illegible] orchestra Manuel Cornelli - Piobesi Torinese tel. 011.[illegible]
DU PARC - La Terrazza 011.5215275 - h. 21,15 Teorema e Chessy.
GARDEN - 6603449 - h. 15-21con degustazione offerta a tutti Anita e Roby Band.
LA LUCCIOLA - 011.200097 - H. 15-21
LE ROI - Giardino - ore [illegible] lo stile si rinnova. [illegible]. 011.661969.
PATIO + TANGO DANCING - D[illegible] Estiva.
PIPER - Vigone Tel. 011.9801402 - Lido estivo all'aperto con latino americani, liscio e commerciale. Ingr. libero.
TROCADERO [illegible] - via [illegible] Doria 9. Erotic show. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA [illegible]
[illegible] - Grandi Maestri Postimpressionisti Russi.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE [illegible] D'ARTE MODERNA E [illegible]

[illegible] - Luciano [illegible].
CARLINA - Segni forme colori. 8173344.

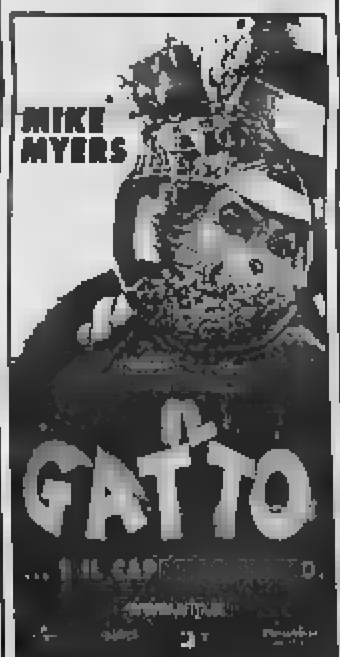
ADUA MASSAUA



ROMANO

«El abrazo partido riesce a conquistarti con leggerezza e humour.» (R. Nepoti - La Repubblica)
«Un Woody Allen in salsa piccante. Una commedia profonda e divertente» (S. Silvestri - Il Manifesto)





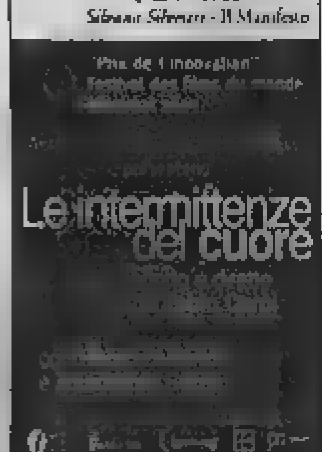
IDEAL
PATHÉ LINGOTTO

Tutta la stampa è unanime: *"Il miglior film di Roland Emmerich"*.



AMBROSIO - CAPITOL
DUE GIARDINI - LUX - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE

Il ricordo insegue improvviso nella magia della creazione di Fabio Carpi. Silvana Silvestri - Il Manifesto
...Il finale prende alla gola. Fabio Ferzetti - Il Messaggero
La maturità e intensità di Carpi non erano mai state grandi come in questo bellissimo film. Silvana Silvestri - Il Manifesto



AL CINEMA ADUA



EMPIRE



PATHÉ LINGOTTO

MOLTO DIVERTENTE. TOM HANKS È MAGNIFICO!
(La Stampa)



ELISEO - IDEAL - MEDUSA - OLIMPIA
PATHÉ LINGOTTO - STUDIO RITZ

MASSIMO

«Un film [illegible] per ricchezza e fantasia anticipa le grandiosità felliniane e inventa un linguaggio d'immagini da cui i registi hanno imparato qualcosa» (T. Kezich - Corriere della Sera)
«Un capolavoro osannato da storici e critici. [illegible] opere più intense e poetiche» (G. Rondolino - La Stampa)



NAZIONALE

[illegible] NEL [illegible]
[illegible] AVUTO NELLA RECITAZIONE



ELISEO E NAZIONALE

"Il viaggio che svegliò la coscienza del rivoluzionario più romantico, amato e bello del Novecento. Regista e attori bravissimi." (La Stampa)



LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 13.50 Tg4 (anche alle 19.35, 20.00 e 22.30); 14,10 Turnoover; 20.30 Il meglio della trattoria, Musicale; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
21.00 Stellina, [illegible] 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 20.00 Gustando; 20.15 Autoccasioni; 21.00 Aristos; 22.00 Video top; 23.15 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV
17.30 Fox Kids, 19,30 Antenna 13 Anticipo; 22.55 Coming soon; 23.30 Penthouse.

TELETIME
9.00 **La fidanzata di tutti**, Film; 12.30 **Dillinger**, Film; 21.00 **Buffalo Bill e gli indiani**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Il meglio di vacanze, Doc.; 20.30 Musica e blu; 22.30 Speciale Contrade del Piemonte; 23.45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.35 Giro cantando; 21.00 Versilia ruggente; 22.00 Cavaliere, 22.25 Bola; 23.30 Vip show.

[illegible] CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21,00 Serata con ...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
15,00 Shopping; 19.10 Università; 19.30 AdnKronos; 19.45 Blocknotes; 20.00 Tv web; 20.30 Novastadio; 23.15 Look Tv.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23 30 Popolo della notte.

INTV
15.00 Programmi Telepace, 19.00 Tg; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg 2000; 20.00 SDS Squadra speciale, TF; 20,50 **Un piccolo simpatico mostro**, Film; 23.00 Il Regionale

TELESUBALPINA - [illegible]
14.00 Tg Asti, 20.30 Tg Asti; [illegible] Puzzle; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
20.05 Don Chisciotte, Cartoni animati; 21.00 **Film**; 23.20 Telefilm; 0.15 Auto d'oggi; 1.10 Repliche del giorno

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - **Film-Tv** - Week end; 22.30 Shopping.

RETETRE
12.30 Tg news; 14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Videone; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Inf: 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com - www.eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Mostra **An ordinary day** di Botto e Bruno. Ore 10-13. Apertura della 9ª edizione del Festival delle Colline Torinesi.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via [illegible]. Pinelli 23, tel. 011484944). Venerdì 25 e sabato 26 spettacolo teatrale **Irminsul** Primo Studio di Marco Alias. Spettacolo solo su prenotazione. Info 011484944. E-mail: zonacastalia@libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Domenica 20 presso Il Parco della Tesoreria (C.so Francia, 192) **Furbetta Divetta** (la Diva nell'operetta, nel café-chantant, nella rivista) con Elena D'Angelo, Sandro Cuccini, Anna Zamuner. Ore 16.30 (ingresso gratuito).

STALKER TEATRO (Piazza E. Montale, [illegible] bis/a - tel. 0117399833). Sabato 3 e domenica 4 luglio presso il Teatro Sociale di Innovazione (Piazza Montale 16 - Le Vallette, Torino) **Agorà - Piazza creativa delle identità** dalle ore 18 alle 23. Info: 011.7399833

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Lunedì 21 presso il Teatro Civico Matteotti (Moncalieri) presentazione dei **Saggi-spettacolo** degli allievi dei corsi teatrali, Ore 20.45. (Info 011645740 ore 14.30-19.30 - www.teatranza.it)

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS [illegible] Bligny 10, tel. 0115211570) - [illegible]bolens.it. Sabato [illegible] presso il Teatro Juvarra (via Juvarra, 15) "Studio su Ionesco e Molière" con la compagnia Anna Bolens. Ore 20.45

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. 30* **Energy Sport** 7.30-9 30-12.30-13.30-15.30-16.30 - 19.30 (Spazio Toro) E[illegible] 10.30 - 18.30, **Viaggi alla radio** 11.30, **Spettacolo** 14.30, **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-teck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. [illegible] 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** [illegible]-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

■ **ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31, Tel. 011 48[illegible] Feriali ap. 10,30; ul. 22.30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
■ **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14,30 ul. 22.30.
■ **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
■ **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
■ **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
■ **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
■ **ZETA [illegible] MOVIE** via Chiesa [illegible]. Ap. 15, ul. 22.

ROMANO

«Un'originale commedia di *AFFETTI SPECIALI*...» *M. Porro - Corriere della Sera*
«**Trionfale accoglienza di [illegible] pubblico in Francia.**» *Ciak*



AL FESTIVAL DI LOCARNO UN APPLAUSO DI 15 MINUTI
NON MANCATELO

ROMANO

«Un capolavoro» (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«Un'emozionante parabola ambientata in un paesaggio di conturbante bellezza» (A. Levantesi - LA STAMPA)
«Magnifico, semplice e grandioso... uno dei grandi talenti contemporanei» (F. Ferzetti - IL MESSAGGERO)
«Un film affascinante, un' esperienza molto intensa» (L. Mosso - LA REPUBBLICA)



film

L'ASSOCIAZIONE DA QUINDICI ANNI PROMUOVE IMPORTANTI EVENTI CULTURALI

Musica nel parco del Meisino per festeggiare La Nuova Arca

Tre lustri di attività, con concerti di grande livello artistico organizzati in tutto il Piemonte e, in qualche occasione, esportati all'estero. Un biglietto da visita importante per l'Associazione La Nuova Arca, da quindici anni promotrice di eventi culturali che hanno lasciato un segno nella storia della musica torinese. In attesa di presentare la nuova stagione delle Soirées, martedì [illegible] giugno al Parco Naturale del Meisino (nell'omonima strada al civico 87), è in programma un concerto per festeggiare la ricorrenza e [illegible] un momento di aggregazione tra organizzatori, musicisti e pubblico. Si [illegible] e si fa festa in un ambiente davvero molto bello, una riserva naturale speciale se si considera che si trova in città, precisamente alla periferia nord di Torino, a pochi metri dai condomini, dalle fabbriche e dalle strade, c'è un angolo di Natura vera. Fino agli Anni 50 qui si spingeva la campagna, poi la città ha allungato i suoi tentacoli e, come in tante periferie cittadine, sono arrivati il cemento e le strade asfaltate. Però nel 1993 qualcuno ha pensato bene di creare il Parco e le cose sono cambiate. Se ne sono accorti anche gli animali, uccelli in particolare, che sostano numerosi [illegible] lago formato dalla diga [illegible] Pescolo, dove la Stura di Lanzo si getta nel Po, oppure nella garzaia di Bertolla, [illegible] San Mauro, dove gli aironi paiono più numerosi delle foglie. Specie non comuni: svassi, morette, moriglioni si possono osservare a dieci metri di distanza, passeggiando sulle sponde del lago. In questa suggestiva cornice il duo formato da Mauro Iurato al violino e Filomena Moretti alla chitarra classica esegue un repertorio con sonate di Paganini, Ysaye, Kreisler e Piazzola. Il concerto inizia alle 20,30.

Per informazioni telefonare al numero 011/650.44.22 h.m.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ TORINO


Serravalle Outlet.
La città degli affari.
Lo shopping non va in vacanza.

LA STAMPA
PAGINA 1 - SABATO 19 GIUGNO [illegible]
SUPPLEMENTO AL NUMERO [illegible]

UNIVERSO INFORMATICA

SPECIALE

[illegible] PROMOZIONALE

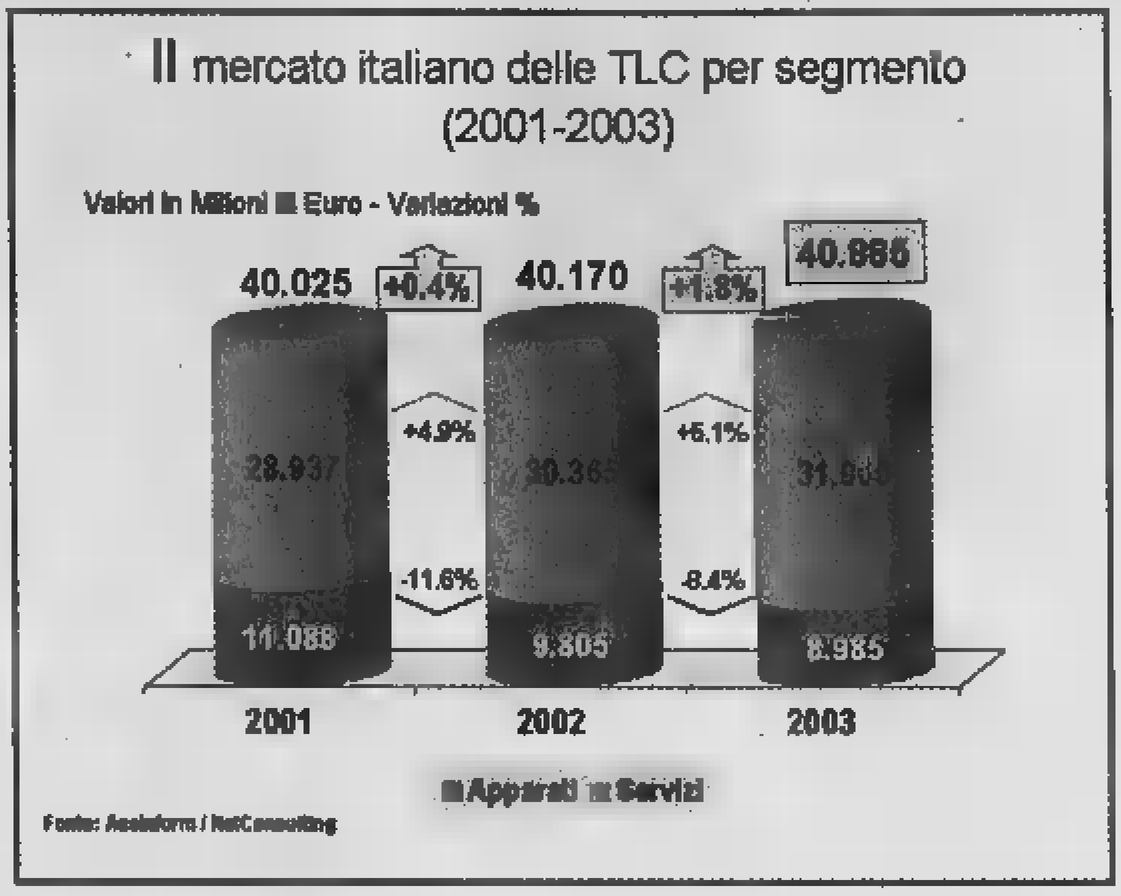
Assinform: nel 2003 in Italia ICT a passo lento

In Italia spunta appena lo 0,1%, contro una crescita mondiale del 3,2%

Nel 2003 la crescita dell'intero mercato non è andata oltre allo 0,1%, contro una crescita m[illegible] mondiale del 3,2%. La società dell'informazione e, più in generale, dell'innovazione, in Italia, sembra quindi frenata. È quanto emerge dal Rapporto Annuale sull'ICT in Italia di Assinform, presentato recentemente a Milano, che ha individuato segnali positivi nel primo trimestre 2004, ma ancora troppo esili.

Il Rapporto - giunto alla 35ª edizione - [illegible] posto in luce una situazione complessa. Da un lato si nota un netto incremento nella diffusione dell'ICT rispetto al 1999 e dall'altro una situazione di difficoltà, con un [illegible] [illegible] perde colpi da due anni, soprattutto [illegible] comparto dell'informatica, che mostra ancora un calo dell'1,4%. In effetti, nel 2003, il mercato aggregato dell'informatica e delle telecomunicazioni non è andato oltre [illegible] 60.281 milioni di Euro, con [illegible] incremento quasi nullo (+0,1%) rispetto al [illegible] (quando era già in calo [illegible] 0,5% sull'anno precedente).

Come ha notato Pierfilippo Roggero, Presidente Assinform: "La spesa in informatica [illegible] non supera in percentuale il [illegible] del PIL, contro il 3,8 degli Stati Uniti e il 3% circa di Germania, Regno Unito e Francia, e questo spiega in buona parte la perdita di competitività e di dinamismo del nostro sistema-paese... Si pensi che in Italia ci sono circa 4,2 milioni di imprese e che, tolte le 22 mila che superano i 49 dipendenti, 2,5 milioni risultano informatizzate [illegible] investimenti mediamente molto contenuti (1600 euro di media, per impresa), mentre ben 1,6 milioni di microimprese non risultano neppure informatizzate".



Più in dettaglio, nel 2003 "il mercato delle telecomunicazioni [illegible] meno, ma cresce, sulla spinta dei servizi e valorizzando l'ondata di investimenti effettuati negli anni scorsi - spiega Giancarlo Capitani, A.D. di Netconsulting, la società di ricerca che collabora con Assinform al monitoraggio del mercato ICT -. Quello dell'informatica ha invece accentuato tutte [illegible] quasi le criticità emerse nel corso del 2002, quando per la prima volta dopo anni di crescita a due cifre, si è bloccato. Segue il ciclo degli investimenti fissi, ma [illegible] paradigmi d'offerta più complessi, sui quali influisce pesantemente anche la capacità di comprendere a fondo i vantaggi di nuove soluzioni e nuovi servizi".

Nel [illegible] del 2003, infatti, il mercato italiano delle telecomunicazioni ha generato [illegible] volume d'affari complessivo di 40.885 milioni di Euro, in leggera ripresa (+1,8%) sul 2002. La performance dei servizi rimane comunque legata alla progressione di quelli [illegible] rete mobile, che nel 2003 sono risultati pari a 15.820 milioni (+11,1%). Le linee attive sono ancora cresciute ma ha contato di più l'incremento [illegible] spesa annua per utente risultata pari a 380,2 Euro (+6,8%). Una crescita apprezzabile, legata [illegible] contributo dei servizi non voce (SMS, MMS e altri VAS), pari a 2.135 milioni di [illegible] (+36,3% [illegible] 2003), con una spesa procapite annua di 51,3 Euro (+31,2%). Il 2003 è stato anche l'anno dell'atteso sorpasso della telefonia mobile sulla fissa (stabile rispetto al 2002). L'intera domanda [illegible] telefonia mobile (apparati+servizi+terminali) è infatti risultata pari a 21.041 milioni di Euro, in crescita del 6,7%, contro i 19.844 milioni della fissa, in calo del 3,0%. In ogni modo, nel primo trimestre del 2004, l'intero comparto delle telecomunicazioni (apparati, terminali e servizi per reti fisse e mobili) è partito meglio rispetto allo scorso anno. Il volume d'affari complessivo è risultato pari a 9.790 milioni di Euro (+2,8% sul 2003). Ma la spinta è venuta di fatto solo dalla componente dei servizi [illegible] rete mobile (+12,4%). Nel 2003 l'informatica, con 19[illegible] milioni di Euro di volume d'affari, indica un ulteriore calo di mercato (-3,2%) rispetto [illegible] [illegible] (-2,2%). Per la prima volta è venuta a mancare anche la spinta della componente dei servizi. La domanda è [illegible] per tutti: famiglie -3,5%, PMI -4,6%, medie imprese -3,0% [illegible] grandi imprese -2,8%. Emerge che è venuta [illegible] [illegible] la spinta di banche (4.430 milioni di Euro, -4,9%), industria (4.370, -6,6%) e PA Centrale (1.730,-1,4%).

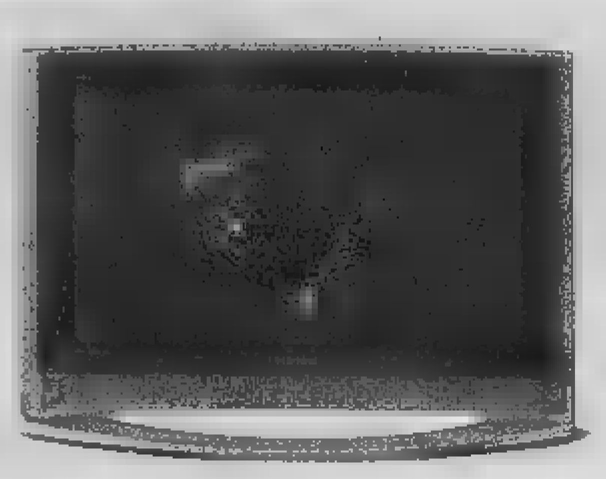
La TV protagonista della casa

Realismo dei colori e profondità di campo

Un'estetica accattivante e caratteristiche tecniche di altissimo livello caratterizzano il nuovo TV Samsung LW 32A30W. Questo televisore TFT è dotato della funzione DNIe (Digital Natural Image engine), circuito per l'ottimizzazione dell'immagine progettato da Samsung, che garantisce una visione perfetta di ogni dettaglio, eliminando disturbi [illegible] sfarfallii. Ciò conferisce un maggiore realismo ai colori e contrasti [illegible] consente [illegible] ottene[illegible] una maggiore profondità di [illegible] dell'immagine.

Un'altra importante novità che caratterizza questo modello è la funzione Intelligent Image Control, [illegible] [illegible] di luminosità ambientale che permette di regolare automaticamente la luminosità dello schermo in base a quella diffusa nell'ambiente di visione.

Questa funzionalità consente una visione sempre ottimizzata e particolarmente rilassante. La stessa funzione consente, tra l'altro, un risparmio energetico del 30% rispetto a uno schermo dello stesso tipo privo di questo sensore.



Sistemi avanzati per veicoli pesanti

I nuovi servizi logistici per il trasporto su gomma

In un Paese dove il trasporto [illegible] [illegible] rappresenta il principale [illegible] di trasferimento merci, appaiono di fondamentale importanza i sistemi di logistica legati proprio alla gestione di "partenze/arrivi" merci. Tenendo conto di queste esigenze, la gestione flotte Scania offre servizi che, in base alle specifiche esigenze dell'impresa di trasporto, consentono di realizzare assistenza al conducente, sicurezza, nonché gestione del veicolo e dei trasporti. Basata su un'architettura IT aperta, la gamma di servizi è adatta a qualsiasi tipo di applicazione, a partire dalle piccole ditte fino alle grandi flotte di trasporto multimarca. Da qualche anno, infatti, le principali case costruttrici europee di veicoli pesanti hanno concordato uno standard comune per i dati sui veicoli da utilizzare nei sistemi di gestione flotte. Il sistema Scania può pertanto essere installato anche su veicoli di altre marche. Lo stesso può essere messo a disposizione dell'intera flotta, che può anche essere monitorata tramite il portale per la gestione flotte. Il software di gestione flotte Scania e i sistemi di computer di bordo sono tutti basati [illegible] Microsoft Windows e, di conseguenza, consentono una facile connessione e gestione di sistemi terzi sullo [illegible] computer, cioè sistemi di gestione dei trasporti [illegible] misura per le esigenze [illegible] cliente. I sistemi [illegible] utili anche per l'addestramento e il mantenimento di elevati standard di guida.

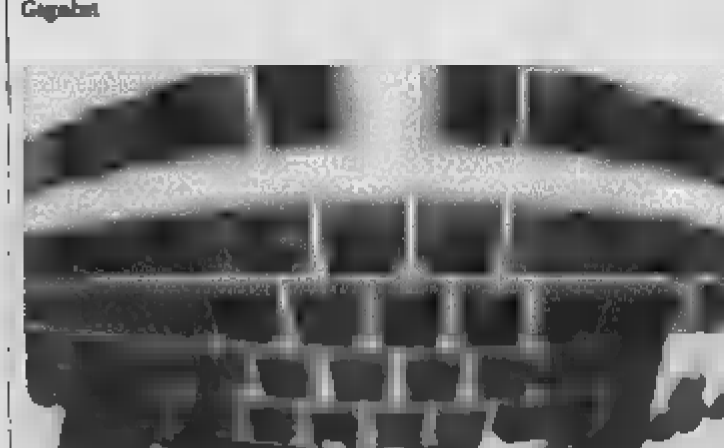


NOTIZIE DALLE AZIENDE • NOTIZIE DALLE AZIENDE

Il primo masterizzatore Serial ATA. Si chiama PX712SA è il primo prodotto Plextor provvisto di interfaccia Serial-ATA (SATA). Il drive scrive i DVD+R a una velocità di 12x, i DVD+RW a 4x e i DVD-R a [illegible] e DVD-RW a 4x. La velocità [illegible] scrittura e riscrittura dei CD è sempre elevatissima 48x e 24x rispettivamente. La memoria buffer di 8 MB e le tecnologie incorporate Buffer Underrun Proof (CD), Lossless Linking (DVD+R/W) e Zero Link (DVD-R/W) eliminano definitivamente i tanto temuti errori dovuti [illegible] del buffer. La correzione degli errori PoweRec (Plextor Opti-mised Writing Error Reduction Control) garantisce che ogni singolo disco sia utilizzato sempre alla velocità di scrittura ottimale. La funzione Q-check (test errori C1/C2, test FE/TE, test Beta/Jitter e test PI/PO) fornisce tutte le informazioni necessarie sulla qualità del CD e del DVD impiegato. PX-712SA è provvisto, inoltre, della tecnologia GigaRec che consente di memorizzare fino a 1 GB di dati su un CD registrabile di [illegible] minuti, con incremento della capacità maggiore del 30%. Infine, per proteggere i dati personali e creare e [illegible] delle copie originali di dati importanti è disponibile la password SecuRec che impone l'inserimento di una password prima che sia possibile aprire i file.

In viaggio guidati [illegible] satellite. TomTom Navigator offre l'occasione di raggiungere la meta che avete scelto per le vostre gite in tutta calma e tranquillità: il software di navigazione per auto per Pocket PC e per il palmare Tungsten T3 [illegible] palmOne è infatti il fedele compagno di viaggio che guiderà senza intoppi fino alla destinazione desiderata. [illegible] importa che la meta sia a pochi minuti da casa oppure lontano centinaia di chilometri. Migliaia di indicazioni di punti di interesse come alberghi, teatri, ristoranti e stazioni di rifornimento aiuteranno poi a scegliere in tutta tranquillità il luogo dove cenare, passare la notte o semplicemente fare una visita culturale; [illegible] poi dimenticare funzioni pratiche [illegible] la visualizzazione 3D del percorso prescelto o le istruzioni vocali. Itinerari complessi con più fermate, [illegible] aggiornate dei diversi paesi, una mappa [illegible] le principali vie di comunicazione europee, la [illegible] funzione Itinerary Planner, [illegible] solo alcune delle caratteristiche di TomTom Navigator, strumento potente e sem-plicissimo [illegible] usare per chi vuole viaggiare senza intoppi o imprevisti: guidare da casa all'hotel prenotato a Barcellona, passando magari per il lungomare [illegible] Saint Tropez, [illegible] più piacevole e divertente. Senza perdersi

[illegible] 3Com per [illegible] scalabilità. Il [illegible] 3Com Switch 7700 a 4slot di 3Com offre alle aziende la possibilità di utilizzare uno chassis a elevate prestazio-ni per l'aggregazione dei workgroup [illegible] I nuovi moduli Gigabit a [illegible] porte riescono a scalare la densità di porte dell'intera linea Switch 7700. Le aziende [illegible] medie dimensioni possono inoltre utilizzare 3Com Switch 7700 a 4slot come dispositivo per piccoli ambienti core e con la possibilità di scalare la rete con 3Com Switch 7700 [illegible] fascia superiore com-prendenti modelli di classe enterprise a 8 porte ridondanti per reti convergenti e sicure. Per gli IT manager sarà così possibile equilibrare meglio le funzionalità [illegible] e i co-sti associati agli ambienti core più piccoli. I 3Com Switch 7700 a 4slot dispongono di un'unica switch fabric e di 3 slot in grado [illegible] alloggiare qualunque modulo della famiglia 7700 switch, [illegible] la sola esclusione delle Switching Fabric dei modelli a 7 ed 8 slot. Questo innovativo design consente di ospitare un sotto-modulo a 4 porte sulla medesima switch fabric offrendo così un'opzione meno [illegible] [illegible] aggiungere, quando [illegible] gli uplink Gigabit in fibra o [illegible], senza dover installare [illegible] slot per un modulo completo. La capacità massima complessiva raggiungibile ammonta a 64 porte Gigabit oppure a 144 porte 10/100 oltre a 8 porte Gigabit.



[illegible] Land [illegible] è [illegible] fili. Dedicato principalmente al mercato SoHo, I-Fly Wireless Lan Router ADSL di Atlantis Land, è [illegible] soluzione [illegible] per la casa e lo studio, perché permette di collegare tra loro varie postazioni e tutte queste possono accedere a Internet senza richiedere la stesura di cavi [illegible] collegamento tra le varie unità. È dotato di interfaccia Wireless integrata e consente quindi agli utenti dotati [illegible] apparati wireless di navigare e/o condividere [illegible] in piena libertà. L'antenna [illegible] o-rientabile fornisce un'ampia copertura. Il modem Adsl integrato assicura [illegible] downstream sino ad 8Mbps e un upstream di 1 Mbps. Per tale ragione I-Fly Wireless Lan Router ADSL Condi-visione dell'Accesso a Internet e dell'IP. Inoltre, oltre al-la connessione wireless, il Router dispone anche di 4 porte Fast Ethernet (con autonegoziazione 10/100Mbps) per [illegible] con-nessione [illegible] Lan di ulteriori postazioni cablate o per la connessione delle unità wireless a una rete LAN già presente. Dotato di funzionalità NAT, permette a diversi [illegible] [illegible] na-vigare su Internet e condividere simultaneamente la connes-sione ADSL usando [illegible] solo abbonamento con l'ISP e un singolo indirizzo IP.

Questionari a portata di click. SurWizard Instant è indicato per tutte le esigenze di indagine e ricerca e, grazie alla sua flessibilità e ai [illegible] contenuti, si rivolge tanto alle grandi imprese quanto alle piccole e alle medie, oltre a tutti i tipi di associazioni, partiti politici e media. SurWizard Instant [illegible] Eunovia, è uno strumento utile per misurare il grado di soddisfazione dei propri clienti, per raccogliere informazioni [illegible] interne all'azienda, per esempio [illegible] propria [illegible] vendita, [illegible] [illegible] e in tutti i casi in cui si vogliono conoscere gli in-teressi o le opinioni di [illegible] [illegible] pubblico. Non richiede l'intervento di esperti informatici o IT Manager e può essere gestito e utilizzato da chiunque. Il sistema è molto facile da [illegible] permette, infatti, di [illegible] in pochi minuti que-stionari [illegible] possono comprendere fino a [illegible] domande e di di-stribuirli in tempo reale all'interno di [illegible] sito o via e-mail. Inoltre, SurWizard Instant non richiede alcuna instal-lazione software. L'accesso riservato all'amministratore con-sente [illegible] preparare il questionario tramite l'editing delle domande e la configurazione dei [illegible] parametri. In pochissimo tempo con Surwizard Instant è possibile comporre un questionar[illegible] da domande di diverse tipologie a disposizione nel sistema.

Il PC [illegible] ricevitore satellitare. TV Satellitare digitale e programmi radio direttamente [illegible] PC. Con la scheda MICROedge SatVision è possibile ricevere e registrare le stazioni radio e i canali TV via satellite gratuiti e a pagamento sul proprio PC. Ricezione in qualità digitale grazie al pieno supporto DVB-S. La tecnologia Time Shifting permette, inoltre, di mettere in pausa il programma in corso per poi riprenderlo [illegible] aver perso alcun fotogram-ma della diretta televisiva. Attraverso le molteplici caratteristiche di questo rivoluzionario prodotto si potrà, inoltre, personalizzare la visione dei programmi con la lista [illegible] canali preferiti e rimanere sempre aggiornati sui palinsesti delle emittenti attraverso la Guida Elettronica ai Programmi (EPG). MICROedge SatVision attraverso la Common Interface in-tegrata, PCTV SAT CI può accettare le Conditional Access Mo-dules (CAM) usate dalla maggior parte dei canali digitale via satellite a pagamento. Si potranno così vedere i programmi preferiti direttamente dal PC con un'ottima qualità digitale comodamente seduti sul divano di casa scegliendo i programmi attraverso il telecomando in dotazione con la scheda.

Sono nati i nuovi Toshiba

Serie Tecra, Satellite Pro e Satellite

Toshiba rinnova le serie di notebook Tecra, Satellite Pro e Satellite [illegible] quattro nuovi modelli destinati all'ambito sia professionale sia domestico. Il nuovo Tecra S1, dotato di processore Pentium M Centrino a 1,7 GHz, offre funzioni ancora più avanzate. La piattaforma stabile e l'immagine software comune a tutte le configurazioni, garantiscono un ciclo di vita del prodotto di circa dodici mesi. Il Tecra [illegible] è caratterizzato da un ampio schermo a colori TFT da 15" con tecnologia SXGA+, hard disk da 60 GB, 512 MB di memoria, scheda grafica ATI Mobility Radeon 9000 e unità [illegible] Super Multi (DVD-RAM, DVD±R/±RW) Slim SelectBay. Sempre in ambito aziendale arriva il nuovo Satellite [illegible] M30-911. Dotato [illegible] processore Pentium M Centrino a 1,6 GHz, hard disk da 60 GB S.M.A.R.T., 512 MB di memoria e unità DVD Super Multi (DVD-RAM e DVD±R/±RW) per leggere e masterizzare ogni tipo di CD e DVD. La scheda grafica 3D NVIDIA GeForce [illegible] Go 5200 permette effetti speciali e colori di livello cinematografi[illegible] per giochi 3D e video digitale. Il Satellite Pro M30-911 è inoltre dotato di ampio display widescreen a colori WXGA TFT 16:10 da 15,4" e porta TV out. Per la fascia consumer, il Satellite M30-622 integra il processore Centrino da 1,5 GHz, hard disk da 40 GB, 256 [illegible] di [illegible] e masterizzatore DVD-R/RW, con collegamento wireless. Basato sul processore Pentium 4 M 2,80 GHz, il nuovo [illegible] P20-832 è caratterizzato da 80 GB di hard disk, 512 MB di memoria, display a colori Wide View 16:10 TFT da 17".



Sicurezza universale

Un progetto della UE

L'Unione Europea, nell'ambito di un programma per lo sviluppo [illegible] progetti di ricerca, ha promosso e finanziato USB-Crypt, un'iniziativa che ha visto coinvolte diverse aziende specializzate in tecnologie per [illegible] sicurezza informatica. USB-Crypt è [illegible] progetto [illegible] [illegible] l'obiettivo di sviluppare un token USB per la sicurezza universale, potente e integrato, ma facilmente trasportabile e semplice da utilizzare. La parte più strettamente tecnologica del progetto, legata allo sviluppo dei software relativi all'autenti[illegible] web e dei driver che [illegible] [illegible] sfruttare le funzioni crittografiche a bordo del token, è stata realizzata [illegible] Eutron.

Il risultato del progetto è stata la creazione di USB-Crypt - un device hardware che [illegible] chiude tecnologie crittografiche e di autenticazione e storage sicuro per le credenziali digitali - e una collezione di software di base e applicazioni che ne sfruttano le potenzialità. USB-Crypt utilizza algoritmi standard per la sicurezza come SHA-1 e [illegible] e potrà essere impiegato in diversi contesti in [illegible] è necessario un livello di sicurezza elevato, come per esempio, nelle transazioni e-commerce, all'interno delle reti aziendali e in tutte quelle situazioni nelle quali risulta fondamentale la protezione dei dati digitali come avviene nell'e-government e nell'e-health. Per ottenere elevati livelli di sicurezza nel campo del commercio elettronico e altre applicazioni per la fruizione di informazioni è infatti necessario che il dispositivo sia estremamente affidabile, ma che sia anche conveniente, veloce e flessibile, in modo [illegible] poter essere installato in qualsiasi sistema informatico e protetto [illegible] possibili manipolazioni.

Reinterpretando il concetto di Smart Card, abbinandolo alla rapida diffusione dell'USB come protocollo di riferimento per il collegamento tra personal computer e periferiche, USB-Crypt ha fatto dell'usabilità e della trasportabilità i principali elementi distintivi nei confronti del più familiare supporto in PVC delle Smart Card.

SAS Marketing Automation 4

Innovazione Customer Intelligence

Essere sempre in grado di comprendere le esigenze dei clienti, gestendo centralmente tutte le attività di marketing. Questo grazie alla soluzione SAS Marketing Automation 4. Basata sul-la [illegible] e parte integrante della suite di soluzioni SAS per la Customer Intelligence, la soluzione condivide i valori guida di tutta la nuova piattaforma di Business Intelligence SAS: fruibilità, gestibilità, interoperabilità e scalabilità. [illegible] Marketing Automation 4 [illegible] ogni contatto-cliente costruendo promozioni "su misura" e scegliendo canali che incontrino le [illegible] dei clienti.

Tra le [illegible] caratteristiche, un pannello di controllo semplice e intuitivo, la capacità di individuare e rispondere prontamente a eventi scatenanti che indicano un cambiamento nel comportamento del cliente e la possibilità di realizzare campagne multi-canale, multi-stage e multi-triggered. La soluzione incorpora capacità predittive che permettono di anticipare i comportamenti dei clienti, sia individuali sia collettivi, piuttosto che di registrare il comportamento passato del cliente. In questo modo è possibile definire in modo automatico e ripetibile processi di targeting, analisi e segmentazione, che portano a strategie di acquisizione di nuovi clienti, cross-selling e retention, con un'at[illegible] valutazione [illegible] [illegible] e [illegible] profittabilità del cliente. La [illegible] versione include interfacce utente create appositamente per i diversi ruoli marketing e pensate per soddisfare le esigenze di tutti i membri dell'area: dagli analisti, ai campaign manager fino ai responsabili marketing. SAS Marketing Automation 4 è affiancata da SAS Interaction Management, che monitora il ciclo di vita del cliente, accelerando i processi di vendita e impedendone l'abbandono e da SAS Marketing Optimization, che ottimizza le comunicazioni su [illegible] i canali, inviando messaggi ad hoc sulla base della disponibilità del canale, del costo contatto, delle contact policy e di altri vincoli di business.

Nel [illegible] report [illegible] [illegible] up Marketing Automation" pubblicato da Forrester Research, gli analisti della società hanno sottolineato come SAS Marketing Automation 4 sia un prodotto "più attraente, più [illegible] da utilizzare e con maggiore capacità di visualizzazione dati best of-breed" e come la soluzione sia in grado di "aggiudicarsi una posizione di leadership nel mercato dei software di marketing". Per raggiungere il livello attuale di semplicità e intuitività della soluzione, SAS ha inviato "sul campo" programmatori software e psicologi, che hanno seguito il lavoro quotidiano degli operatori marketing, studiando i processi di attuazione delle campagne dall'inizio alla fine. In base alle situazioni [illegible] e [illegible] esigenze esterne, SAS ha intrapreso una completa revisione dell'interfaccia utente.

Telefoni cellulari per ogni esigenza

Display più grandi e funzionalità avanzate

Forme innovative, display sempre più grandi, funzionalità [illegible] L'evoluzione [illegible] telefonia mobile va di pari passo con la creatività dei designer e progettisti. Ultimi nati da sfoggiare, e confrontare, sotto l'ombrellone. Magari immortalando i più bei momenti dell'estate, [illegible] inviare agli amici via MMS, con la fotocamera da 1,3 megapixel del telefono LG T5100. Un cellulare dalla forma estremamente compatta (98x46x26mm) con un peso di soli 110 grammi, che dispone di due display LCD a colori. Quello esterno ha una risoluzione di [illegible] pixel con 65K colori TFT e consente l'accesso a informazioni sullo stato della rete, sul livello della batteria e sui messaggi ricevuti. Il display LCD interno ha una risoluzione di 176x220 pixel con 262K colori TFT e [illegible] diagonale di due pollici. L'obiettivo orientabile e il display in grado di ruotare fino a 270 gradi permettono di effettuare foto o registrare video in tutta comodità facilitando la realizzazione [illegible] autoscatti. È possibile personalizzare le immagini modificandone la luminosità, la forma e la dimensione e ricevere su richiesta filmati e video in formato MPEG4/AAC/AMR, grazie alla funzione Video On Demand.



Per un'estate all'insegna [illegible] colore e dell'originalità, l'ideale è invece il nuovo Motorola V80. Oltre [illegible] forma decisamente insolita, ciò che colpisce al primo impatto è l'originale apertura "rotante". È sufficiente, infatti, una leggera pressione su un tasto perché la parte superiore del telefono scopra l'elegante tastiera con una rapida rotazione di 180°. Con un'altra pressione, sul medesimo tasto, la parte superiore ruota di altri 90° e trasforma il telefono [illegible] un'utile fotocamera. Il V80 può vantare l'antenna integrata, uno schermo a colori sempre visibile e supporto Bluetooth, per una comunicazione ancor più semplice. A telefono chiuso, invece, il V80 si presenta con un ampio display esterno a [illegible] colori, in grado di visualizzare in anticipo le chiamate in arrivo grazie anche alla funzione di caller ID con associazione di foto alla rubrica telefonica. È anche possibile personalizzare l'aspetto esteriore del Motorola V80, grazie alla piacevole illuminazione [illegible] "caleidoscopio lighting", che cambia a seconda della funzione e [illegible] suoneria polifonica impostata. Browser WAP in versione 2.0, tecnologia Java per i giochi e le applicazioni J2ME, suonerie polifoniche a 24 toni, e la possibilità anche di caricare sul telefono un file in formato mp3 da utilizzare come suoneria rendono questo telefono ancora più esclusivo. I più tecnofili e chi non può rinunciare al proprio lavoro nemmeno nei periodi di vacanza troveranno nel Sony Ericsson P900 un piccolo computer sempre a portata di tasca. Il nuovo terminale della ditta nippo-svedese migliora ulteriormente le caratteristiche del suo apprezzato predecessore P800. Le migliorie e le novità non sono solamente estetiche (è più compatto e accattivante di prima), ma riguardano funzionalità quali registrazione video, schermo touch screen a 65.536 colori.

Non potevano mancare soluzioni [illegible] GPRS tri-band, [illegible] e la porta IrDA per la connettività. Il browser integrato, infine, è in grado di visualizzare contenuti HTML, WAP e cHTML per avere internet sempre "a portata di dito". Un cellulare con soluzioni esclusive utilizzabile però anche come PDA organizer.

Un altro esempio di tecnologia, funzionalità e design è dato dal modello S65 di [illegible] Anch'esso caratterizzato dalla ormai imprescindibile fotocamera integrata che, in questo caso, vanta una risoluzione di 1,3 Megapixel ed è dotata di zoom 4X in grado di riprendere anche i più piccoli particolari con straordinaria nitidezza. Non solo fotografie ma anche filmati, in formato MPEG4 a 15 frames/secondo che potranno poi essere visualizzati sullo schermo a 64.000 colori con risoluzione da 132x176 pixel oppure inviati ad amici e conoscenti via MMS o email. Funzionalità ludiche che si accompagnano ad altre di tipo professionale. Siemens S65 è infatti dotato di tecnologia Bluetooth che consente la sincronizzazione remota con Microsoft Outlook e Lotus Notes e grazie all'organizer è molto semplice gestire la propria posta anche fuori dall'ufficio.

Dati con architettura grid

Una proposta che viene da HP

HP StorageWorks RISS (Reference Information Storage System) è una soluzione a elevate prestazioni capace di semplificare la gestione a lungo termine dei dati, ridurre i costi e garantirne la conformità alle sempre più diffuse [illegible] tive in materia di [illegible] e conservazione dei dati.

Si tratta del primo sistema basato sull'innovativa architettura storage grid che renderà possibile distribuire i servizi di informazione e adattare gli ambienti storage alle mutate esigenze di business. HP StorageWorks RISS è una soluzione di archiviazione aperta, integrata e scalabile corredata da una serie di servizi per il design e l'integrazione [illegible] RISS. L'architettura può essere estesa a molte applic[illegible] grazie al successivo rilascio di un SDK (Software Development Kit) per RISS che si avvale di standard aperti per la rapida integrazione con le applicazioni enterprise e le tipologie di dati attuali.

I servizi comprendono progettazione hardware e software, consulenza sulle policy di conserva[illegible] dei dati e sulle business rule, integrazione all'interno degli ambienti di messaging attualmente utilizzati dai clienti e capacità di importazione dei documenti legacy.

L'architettura "storage grid" della soluzione RISS ripartisce storage, ricerca e recupero su una serie [illegible] [illegible] di calcolo specifici, chiamati "smart cell" storage. Cia[illegible] di queste "smart cell" [illegible] compone di un dispositivo a basso costo ed elevata densità per il calcolo e [illegible] storage integrato. Le smart cell sono completamente indipendenti grazie a un layer dedicato a processore, engine di ricerca, database, indici e gestione. La soluzione [illegible] di firma digitale e [illegible] [illegible] temporale [illegible] dei [illegible] in modo [illegible] [illegible] le manomissioni o cancellazioni.



Ridurre i costi di gestione

Nuovo approccio da Fujitsu Siemens

Fujitsu Siemens ha illustrato una nuova strategia globale per lo sviluppo e l'implementazione di prodotti, soluzioni e servizi in grado [illegible] aiutare gli utenti a ottimizzare le loro infrastrutture IT. La strategia TRIOLE è [illegible] concepita per aiutare i clienti a ridurre il TCO (Total Cost of Ownership), allo scopo [illegible] sviluppare proposte innovative destinate a migliorare l'efficienza, l'agilità operativa e la business continuity delle aziende. L'iniziativa TRIOLE coprirà una vasta gamma di linee di prodotti server, mainframe, storage e middleware del principale produttore IT europeo. Le aziende si trovano oggi ad affrontare importanti sfide: accrescere l'efficienza dell'IT [illegible] fare di più con meno risorse, adeguare l'infrastruttura IT esistente alle mutevoli esigenze [illegible] business e assicurare [illegible] business continuity ottimale. Per rispondere a queste [illegible] esigenze, la strategia TRIOLE fa leva su tre tecnologie chiave: la virtualizzazione, l'automazione e l'integrazione. La virtualizzazione separa i dati e le applicazioni dai sistemi dedicati, l'automazione assicura l'adeguamento automatico dell'ambiente IT ai cambiamenti del business, mentre l'integrazione permette la rapida, conveniente e indolore implementazione di queste tecnologie. Tutto ciò si traduce per i clienti in una flessibilità incomparabilmente superiore. L'integrazione delle proposte di Fujitsu Siemens con i migliori prodotti dei propri partner specializzati in [illegible]ware, hardware, servizi e integrazione costituisce un elemento fondamentale di questa strategia volta ad assicurare la massima qualità possibile. Già oggi la strategia TRIOLE è in grado di offrire un portafoglio completo di prodotti e soluzioni capaci di assicurare immediati vantaggi IT.

Telefonate Internet a basso costo

Le potenzialità della tecnologia VoIP

Sta acquistando sempre maggior risalto la tecnologia VoIP (Voice over Internet Protocol), che rappresenta una vera e propria rivoluzione nel settore delle telecomunicazioni. La banda larga diffusa e a basso costo, infatti, mette a disposizione di tutti un nuovo concetto di "telefonia". Molto potente e flessibile, il VoIP permette di gestire praticamente tutte le modalità di "trasporto" dati, audio e video con grande efficienza anche con diversi media fisici come ad esempio le connessioni via cavo ADSL, Ethernet e wireless [illegible] Wi-Fi o mobile 2,5/3G. Tutto si traduce in economia [illegible] infrastrutture, costi più bassi per gli utenti e sempre più numerose applicazioni software che integrano efficacemente dati, voce e video. Da oggi è realmente possibile telefonare [illegible] ogni parte del mondo [illegible] un reale risparmio dal 20 al 50% sui costi di telefonia fissa. Chiunque sia dotato di accesso a banda larga (a partire dall'ADSL) può, a costi molto contenuti, usare la stessa comunicazione anche per i servizi voce e video, fruibili con gli apparati telefonici già esistenti oppure tramite nuovi telefoni wireless (Wi-Fi phone), PDA (Personal Digital Assistant) o da [illegible] utilizzando opportuni "soft-phone" (i soft phone sono applicazioni software che trasformano [illegible] semplice [illegible] dotato di altoparlante e microfono in un telefono VoIP).

UniVoice, da questo punto di vista, è un prodotto di telecomunicazione completo, rivolto ai privati e alle aziende. [illegible] principale ambito di applicazione del servizio UniVoice, è la telefonia business, in particolare quella intraaziendale. L'idea [illegible] utiliz[illegible] [illegible] LAN aziendale [illegible] veicolo per [illegible] voce [illegible] notevoli risparmi sulle spese telefoniche e spesso un'autonomia di gestione impensabile fino a qualche [illegible] fa. Utilizzare telefonia IP [illegible] UniVoice, inoltre, permette di sfruttare tutti i vantaggi offerti dalla tecnologia, quali, per esempio, "portare" il proprio numero telefonico ovunque, in ufficio, a casa, in viaggio, proprio come accade per la posta elettronica: un indirizzo [illegible] specifico personale indipendentemente [illegible] luogo di acce[illegible] UniVoice quindi [illegible]ta gli spostamenti e i cambiamenti, consentendo di lavorare in azienda anche quando non si è presenti. Le offerte [illegible] aziende e privati nel campo [illegible] VoIP non si limitano, però, al solo software. Infatti, anche Plantronics, azienda leader nella produzione di cuffie per telecomunicazione, ha annunciato un'iniziativa in partnership con Skype, la compagnia globale specializz[illegible] nella telefonia P2P (peer-to-peer). Sarà a breve disponibile sul mercato italiano in un nuovo packaging, con una promozione che consentirà agli utenti Plantronics di effettuare 120 minuti di telefonate internazionali gratuite verso telefoni fissi e mobili [illegible] Skype. Questa iniziativa è la prima attività rivolta al mondo consumer che segue l'accordo di partnership tra [illegible] aziende, annunciato al CeBIT 2004. Le chiamate tra gli utenti registrati a Skype su Internet sono gratuite. Grazie alla nuova promozione, i clienti Plantronics potranno sperimentare in anteprima Skype-Out, il nuovo servizio di Skype che sarà lanciato in Italia a breve, e che consente agli utenti Skype di chiamare amici e contatti di lavoro anche su telefoni fissi o [illegible] in oltre 170 paesi. Il mercato potenziale per la telefonia su Internet è immenso. Il risparmio [illegible] costi, unito allo sviluppo di una infrastruttura VoIP, hanno portato un crescente numero di aziende a imple[illegible] l'uso di questa tecnologia. Secondo una recente indagine condotta da Synergy Research Group, le stime di vendita di sistemi telefonici abilitati a Internet per le aziende raggiungerà i 5.3 miliardi di dollari entro il 2007. La crescita non si limiterà solo al mercato professiona[illegible]: il New Millennium Research Council prevede che, entro il 2009, i sistemi VoIP potranno valere il 40% del mercato telefonico consumer.

Antivirus per palmari

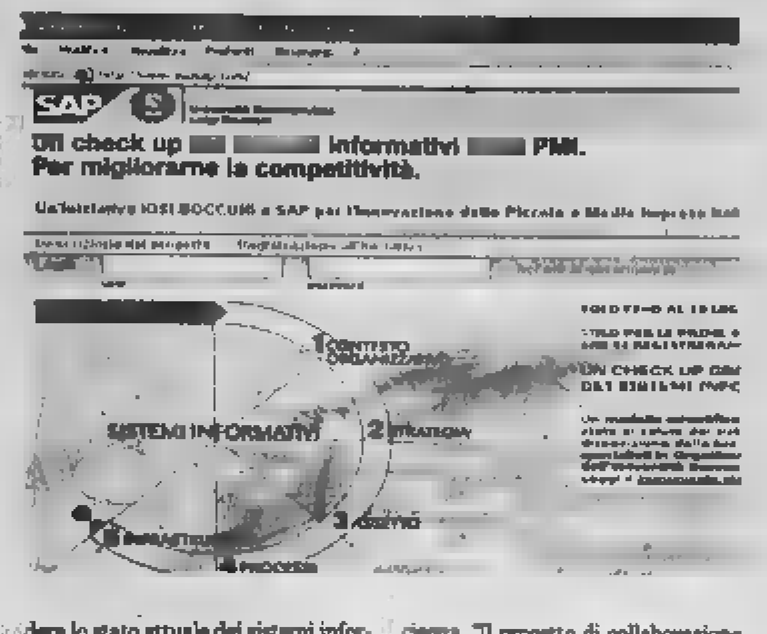
Una proposta da Symantec

Una recente indagine di Gartner Dataquest rileva che negli [illegible] cinque anni sono stati venduti oltre 20 milioni di dispositivi palmari, ma gli esperti evidenziano che soltanto l'1% di questi strumenti possiede un qualche tipo [illegible] protezione antivirus, mentre il rimanente 99% non è in alcun modo protetto. Symantec, per contribuire allo sviluppo e alla diffusione della tecnologia wireless in ambito enterprise, presenta il nuovo AntiVirus per Palmari Corporate Edition 3.2, una soluzione dedicata alle piattaforme mobile dotate di funzionalità add-on per l'implementazione di dispositivi wireless all'interno degli ambienti enterprise. La nuova soluzione può essere implementata e gestita anche sugli Smartphone e sui palmari Palm oltre ai Pocket PC mobile basati sul sistema operativo Windows. Symantec AntiVirus per Palmari Corporate Edition 3.2, inoltre, non necessita dell'assistenza e della sincronizzazione di un desktop ed [illegible] stato progettato [illegible] [illegible] installato e gestito da remoto tramite [illegible] Device Management. Le caratteristiche di Symantec AntiVirus for Handhelds 3.2 sono particolarmente interessanti e comprendono una serie di strumenti di lavoro utili in ambito aziendale. Gli amministratori IT, per esempio, hanno la possibilità di inviare i file installabili direttamente dai loro sistemi wireless di gestione senza dover procedere alla sincronizzazione con un desktop per l'installazione iniziale. Symantec AntiVirus per Palmari Corporate Edition 3.2 consente agli amministratori di modificare e bloccare in remoto le impostazioni del prodotto. Per fare ciò viene creato un file contenente i parametri di configurazione desiderati. La funzione Wireless LiveUpdate può essere configurata per recuperare gli aggiornamenti da un server interno. Gli amministratori IT, che già utilizzano a tale scopo sistemi server interni LiveUpdate, possono configurare i dispositivi mobili così da ricevere gli update delle definizioni da una medesima fonte.

Progetto per le Piccole e Medie Imprese

Messo a punto da SAP Italia e IOSI-Bocconi

SAP Italia e l'Istituto di Organizzazione e Sistemi Informativi dell'Università Bocconi hanno annunciato un'iniziativa congiunta dedicata alle PMI [illegible]. E' stato infatti messo a punto un innovativo modello [illegible] analisi e diagnosi dello stato di salute dei sistemi informativi aziendali. [illegible] progetto nasce con l'intento di offrire alle PMI la possibilità di identificare il livello di idoneità dei propri sistemi informativi, e quindi della capacità di essere competitive, grazie a un check-up gratuito eseguito direttamente presso l'azienda. "Le piccole e medie imprese si trovano oggi a operare in un contesto altamente competitivo e per rispondere positivamente alle continue sollecitazioni del mercato devono poter disporre di soluzioni IT affidabili, flessibili, che consentano reazioni rapide, [illegible] linea [illegible] gli obiettivi di business", ha commentato Vieri Chiti, [illegible] Director di [illegible] Italia. Le PMI italiane non sembrano aver ancora sfruttato a pieno il potenziale che i sistemi informativi aziendali mettono a loro disposizione. La ricerca condotta da IOSI-Bocconi [illegible] di comprendere lo stato attuale dei sistemi informativi delle PMI italiane, individuando le direzioni da seguire per contribuire a massimizzare l'efficacia e l'efficienza. "Il progetto di collaborazione con SAP Italia - ha commentato Vincenzo Perrone direttore di IOSI-Bocconi - rappresenta un esempio della possibile sinergia tra ricerca universitaria e mondo dell'impresa con il duplice obiettivo di accrescere il livello delle conoscenze scientifiche e di contribuire, in [illegible] al miglioramento della competitività del sistema economico nazionale". I dati necessari verranno raccolti da IOSI Bocconi in parte attraverso [illegible] apposito portale online e in parte direttamente presso la sede dell'azienda, grazie alla collaborazione di partner SAP. Le informazioni raccolte saranno analizzate dagli specialisti dell'Istituto di Organizzazione e Sistemi Informativi dell'Università Bocconi che formuleranno [illegible] mappatura delle principali [illegible] del sistema informativo dell'impresa esaminata. I risultati del check-up verranno messi a disposizione delle singole PMI coinvolte nella ricerca e le relative informazioni entreranno a far parte del [illegible] scientifico idea[illegible] da IOSI Bocconi.



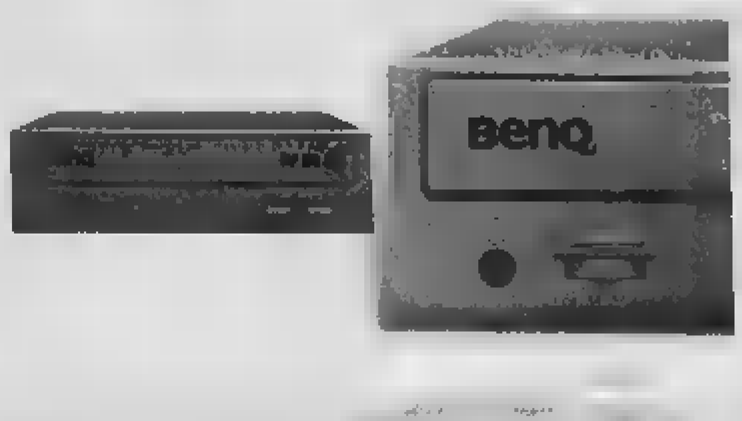
Le aziende interessate all'iniziativa possono richiedere il servizio gratuito entro il 15 luglio [illegible] numero verde 800-929999 oppure registrarsi su www.iosisap.com.

DVD fino [illegible] 8.5 Gbyte con i nuovi masterizzatori

Lo spazio messo a disposizione degli utenti non è mai abbastanza

La storia dello storage dimostra che lo spazio messo a disposizione degli utenti non è mai abbastanza. Con il crescere della tecnologia, infatti, cresce anche la quantità (e la dimensione) dei file da archiviare, rendendo necessaria l'adozione [illegible] strumenti più capienti rispetto al passato. La tecnologia DVD+R DL (double-layer) è un punto di svolta nel mercato del data storage ottico. Grazie a essa, infatti, è possibile raddoppiare la capacità dei DVD registrabili, portandola dai 4.7 Gbyte cui il mercato aveva abituato, fino a 8.5 GByte, così da poter memorizzare il doppio dei dati, foto, musica o video in qualità VHS fino a una durata di 16 ore. Ma non solo, visto che questa nuova tecnologia [illegible] anche [illegible] salvare un titolo DVD su un unico disco senza comprometterne la qualità e rimane comunque compatibile con gli attuali supporti DVD-ROM.

Iniziano già ad affacciarsi sul mer[illegible] compatibili con la [illegible] tecnologia di archiviazione. Il DW822A di BenQ [illegible] concepito per i clienti in cerca di qualcosa di nuovo tra i masterizzatori DVD±RW esistenti sul mercato. Una delle sue caratteristiche principali è la possibilità di un upgrade firmware gratuito che gli consente di supportare la scrittura Double-Layer. L'aggiornamento del firmware consente una velocità di scrittura 2.4x sui DVD+R DL e sarà disponibile da ottobre 2004, periodo nel quale i supporti double-layer dovrebbero diventare più accessibili sul mercato. Il DW822A di BenQ utilizza tecnologie Smart Writing e permette di usufruire della doppia possibilità DVD±RW in registrazione e mette a disposizione la versione 2.0 del software QVideo per consentire una semplice gestione delle funzioni DV/TV/AV. L'innovativa tecnologia di masteri[illegible] Dual Layer, è alla base anche del masterizzatore LaCie d2 DL DVD±RW. Il prodotto è uno strumento professionale, ideale per chi crea contenuti digitali, per i professionisti del settore multimediale e per tutti gli appassionati di video, LaCie d2 DL DVD±RW ha un design ultrapiatto ed elegante in ZAMAC, la robusta lega metallica che dissipa il calore prolungando [illegible] prestazioni del masterizzatore [illegible] al casing [illegible] può essere installato orizzontalmente sulla scrivania oppure su rack standard da 19" con il kit di montaggio opzionale. È inoltre disponibile anche un rack per contenere fino a un massimo di quattro unità.



Cos'è la fotografia digitale

Quanto è essenziale conoscere

Arriva [illegible] e, [illegible] essa, il tanto atteso periodo di vacanza. Magari in spiaggia al mare, o in un fresco clima montano, o un'avventurosa vacanza [illegible] estero, con gli amici, la fidanzata o la famiglia.

Momenti indimenticabili, da fotografare per poi magari riviverli insieme alla fine dell'estate. L'ideale sarebbe avere sempre con sé una fotocamera digitale per essere sempre pronti a "fermare" gli attimi più significativi delle proprie vacanze, e non solo.

Certo, il mercato delle fotocamere digitali ha ormai acquisito una tale ampiezza che può essere difficile per i non intenditori scegliere la fotocamera più adatta alle proprie esigenze. Anche se esteticamente sembrano simili, caratteristiche tecniche e, soprattutto, prezzi possono variare in maniera considerevole.

Se non ci si vuole improvvisare fotografi professionisti e, di conseguenza, non si vogliono spendere cifre "proibitive", senza per questo rinunciare a fotografie di qualità, sarebbe meglio orientarsi verso prodotti di fascia media.

Con un range di prezzo che oscilla dai 300 agli 800 euro, questi prodotti, garantiscono anche una buona resistenza all'obsolescenza. Inoltre, la decisione [illegible] acquistare una di queste fotocamere premette non solo di ottenere una migliore risoluzione della qualità delle immagini ma anche la possibilità di usufruire di alcune funzionalità capaci di rendere le fotografie più creative e personalizzate.

È da evitare, tuttavia, di scegliere il prodotto solamente in base alle caratteristiche tecniche dichiarate come, per esempio, la capacità dello zoom o la risoluzione in pixel. Infatti, sono presenti diversi modelli con sensori Ccd da 3 o 4 Mpixel [illegible] ottiche di qualità che permettono di ottenere risultati migliori rispetto a modelli che utilizzano sensori da 5 Mpixel con ottiche scadenti.

Discorso a parte [illegible] quanto riguarda lo zoom, qu[illegible] ottico indica quante volte l'obiettivo è in grado di ingrandire l'immagi[illegible] originale; lo [illegible] digitale è invece un procedimento simile all'interpolazione (vengono creati nuovi pix[illegible] cercando di indovinarne il colore).

Quando si acquista una fotocamera bisogna quin[illegible] tenere conto dello zoom ottico. Inoltre, uno degli indubbi vantaggi delle fotocamere digitali è il vedere subito la fotografia appena scattata. Se, per esempio è [illegible] male, la si potrà cancellare (liberando spazio in memoria) e rifarla subito, senza che l'occasione della fotografia svanisca.

Oltre che per visualizzare le foto, il display LCD pe[illegible] leggere informazioni sullo stato della fotocamera (attivazione del flash, scatti rimanenti, livello delle batterie, ecc.) e di muoversi nei menù di configurazio[illegible] (tempo di esposizione, regolazione del diaframma, correzione dei colori in base alla luce ambientale, etc).

L'aspetto negativo dei display a colori è il loro assorbimento energetico, proprio per questo motivo sono da preferire fotocamere nelle quali il display è disattivabile.

Molte macchine fotografiche digitali consentono di realizzare piccoli filmati (talvolta anche con audio). I filmati occupano mediamente molto più spazio di una foto: se iniziate a utilizzare questa divertente funzione, potreste accorgervi di possedere una scheda di [illegible]ria sottodimensionata rispetto alle vostre esigenze. Il consiglio è di dotarsi di memory card con capienza di almeno 128 Kb.



La convergenza digitale di Acer

RC900 è televisore, videoregistratore, radio e pc

Con la nuova serie Acer Aspire RC900, si introduce un nuovo concetto di convergenza digitale, ben sintetizzato dal payoff "enjoyment center", poiché con semplici comandi l'RC900 può diventare un sistema di riproduzione filmati, un televisore con videoregistratore integrato, un riproduttore audio per ascoltare musica, una radio e un potente e completo PC. La serie RC900 offre ben 5 diverse modalità di intrattenimento: riproduzione video, TV, visualizzazione immagini, riproduzione file musicali e ricezione [illegible] radio FM, selezionabili [illegible] il Super disco posizionato sul cover, con il pratico telecomando, con speciali tasti o con i pulsanti di selezione posti sopra il PC. Utilizzato insieme al videoproiettore PD321, si presenta come valida alternativa all'home theater di ultima generazione: collegando questo proiettore dal formato ultraridotto (pesa meno di un chilo e non raggiunge le dimensioni di un foglio A4) all'RC900, al videoregistratore o al lettore DVD, sarà possibile ottenere una piccola sala cinematografica privata o un ottimo sostituto del televisore ultrapiatto di grande formato.



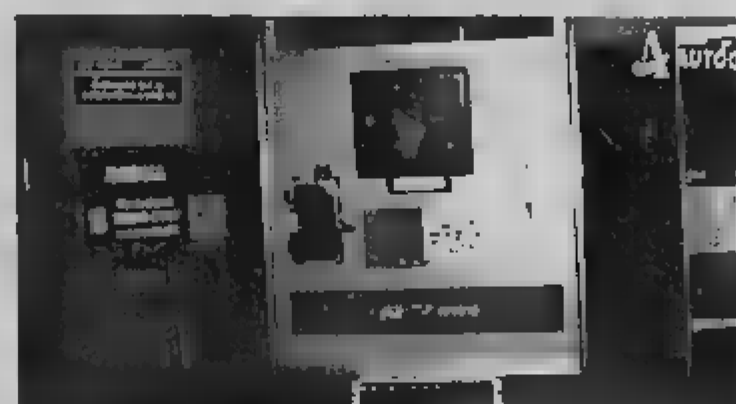
I modelli Acer Aspire RC900 sono basati su processori Intel Pentium 4, memoria PC3200 DDR-SDRAM espandibile fino a 4GB, HDD ATA 100 a partire da 40GB, schede grafiche AGP 8x di ultimissima generazione per assicurare maggiore velocità nell'esecuzione dei giochi e nelle applicazioni grafiche. Dispongono di un lettore 7 in 1 di memory card che supporta i più recenti formati di archiviazione digitale, di 4 porte USB 2.0 (fronte e retro), 2 porte IEEE 1394 FireWire (fronte e retro), di connettori per cuffia e microfono, di porte PS/2, seriale, parallela e VGA, dei normali connettori audio, dall'uscita audio coassiale SPDIF per collegare sistemi Hi-Fi, l'uscita TV, la rete E-thernet e la linea telefonica.

Sicurezza sui treni con tecnologia digitale

Revind, un'azienda torinese, è all'avanguardia

Si chiama Revind ed è di Collegno, a due passi da Torino. E' un'azienda che è nata, 25 anni fa, progettan[illegible] e producendo apparecchiature elettroniche per l'industria e per la Marina Militare, ma che ha poi trovato ampio spazio soprattutto nei settori del trasporto civile. Alla [illegible] Expoferroviaria, la rassegna internazionale svoltasi in maggio a Torino, ha rubato gli occhi a tanti operatori del settore offrendo, accanto a sistemi [illegible] videosorveglianza digitale dei convogli (diventati di prioritario interesse dopo i tragici fatti di Madrid), anche nuove risorse per dare ai passeggeri degli Eurostar le stesse opportunità che [illegible]gono offerte ai passeggeri di ta[illegible] compagnie aeree: schermi su cui seguire film, notiziari, rilevazioni satellitari di posizione ma anche singoli monitor, del tipo incassato nel sedile del passeggero anteriore, per consentire collegamenti Internet o momenti ludici con i videogiochi

Questo ha consentito a Revind di acquisire prestigiose commes[illegible]. Innanzitutto il sistema [illegible]



informazioni e musica, installato sui treni Eurostar ETR500, che utilizza un sofisticato sistema di amplificazione, in grado di adeguare il volume degli altoparlanti al livello di rumore rilevato in ogni carrozza, per una perfetta intelligibilità in ogni condizione. O il sistema informazione passeggeri [illegible] i treni costruiti dal gruppo Ansaldo-Breda per le ferrovie norvegesi (Nsb), che concentra tutte le più moderne tecnologie disponibili. O il sistema di videosorveglianza per i treni Ic4 costruiti dal gruppo Ansaldo-Breda per le ferrovie danesi (Dsb), realizzato con tecnologia completamente digitale e basato su un bus di treno di tipo Ethernet, che consente la visione in cabina di guida delle zone antistanti le porte, durante l'incarrozzamento.

Home Entertainment per lo sport

Europei di calcio e Olimpiadi di Atene



Estate 2004, non solo vacanza ma anche sport. Da metà giugno, in[illegible] partono i campionati europei di calcio, che si terranno in Portogallo e, subito dopo, le Olimpiadi [illegible] Atene. Una sorta [illegible] manna dal [illegible] per gli appassionati di sport che, in molti casi, si riuniranno in gruppi per vedere le partite e fare il tifo anche da casa. Anche in questo contesto l'Home Entertainment rappresenta la soluzione migliore per gustarsi tutti gli eventi comodamente seduti sul divano di casa sentendosi quasi [illegible] se si fosse allo stadio.

Philips ha pensato ad un'ampia scelta di soluzioni per soddisfare al meglio le esigenze di tutti gli spettatori: Flat TV al plasma e LCD di tutte le dimensioni caratterizzati da design e tecnologie innovative, il rivoluzionario DVD Recorder con Hard Disk e un pacchetto promozionale di dischi DVD+R per conservare i momenti migliori della propria squadra del cuore. Philips propone una gamma completa di display che comprende 22 modelli da 15 fino a 50 pollici.

I Flat TV, dotati della tecnologia Pixel Plus 2, assicurano immagini brillanti e limpide, dettagli più naturali, un livello di contrasto accresciuto del 30% e colori [illegible] vividi, rendendo l'esperienza di visione ancora più emozionante e facendo entrare gli spettatori direttamente nel cuore delle partite. Inoltre, per un'esperienza ancora più coinvolgente, Philips ha brevettato la tecnologia Ambilight, che grazie a due fonti luminose posizionate lateralmente dietro alla cornice del televisore, illumina la parete sulla quale appoggia l'apparecchio, creando un'atmosfera unica.

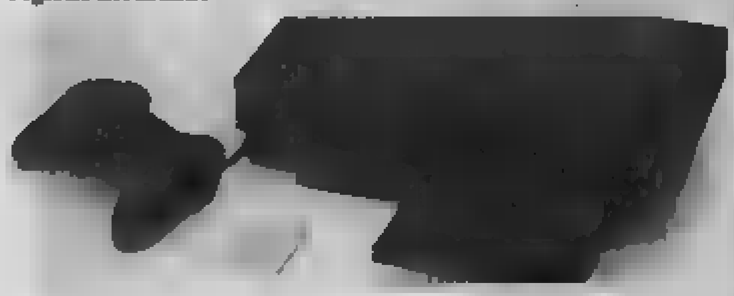
Con Ambilight, per esempio, [illegible] vostro televisore può registrare [illegible] colore verde brillante del campo da calcio durante la trasmissione della partita e riprodurlo sulla parete. Il colore si muove insieme al mutare delle immagini fornendo come risultato una visione più rilassante ed estremamente coinvolgente

In un sistema Home Theater il suono gioca una parte fondamentale. A tal proposito Pioneer home entertainment propone due nuovi sistemi surround: il DCS-323 e il DCS-424. I due modelli, assolutamente identici da un punto di vista tecnico, si differenziano nel design, per meglio adattarsi alle diverse tipologie di arredamento. Entrambi i prodotti sono di color argento e caratterizzati da un'unità centrale dal corpo color "Silver" e dall'interno grigio antracite. Ciò che caratterizza maggiormente i due modelli è il design dei diffusori frontali laterali: nel DCS-323 i diffusori [illegible] piccoli e compatti mentre nel DCS-424 i diffusori laterali poggiano a terra e presentano una f[illegible] affusolata e snella. Il subwoofer dei due sistemi è inoltre ultra slim, solo 8 cm di larghezza

Inoltre, [illegible] il lancio [illegible] questi due sistemi A/V Pioneer propone l'innovativa tecnologia "3spot", che permette di risolvere il problema dell'installazione dei diffusori posteriori senza perdere l'effetto del dolby surround 5.1. Una soluzione che ben si adatta anche agli ambienti più piccoli. Infatti, i diffusori posteriori possono infatti essere utilizzati come un normale sistema Home Theater a 5.1 canali, oppure essere collocati frontalmente insieme ai diffusori laterali. In modalità 3spot i diffusori "posteriori", posti frontalmente, sfruttano il riverbero delle onde prodotte sulla parete riproducendo fedelmente l'effetto avvolgente del suono surround. Garantiscono una potenza totale di 600W (100x6) e, sono dotati di un'uscita RGB via SCART e sono compatibili MP3, WMA, JPEG e RW in "VR mode". Non resta che aspettare il fischio d'inizio e cominciare a tifare per la nostra Nazionale.

DAL MO[illegible]OCHI

Barare sulla Playstation 2 [illegible] così [illegible]. E' prodotto [illegible] Blaze e distribuito per l'Italia da [illegible] Xploder V4 Professional, il nuovo e avanzato sistema di [illegible] per PS2. Sono oltre 36.000 i codici contenuti nel software per più [illegible] 430 giochi PS2: ogni giorno è possibile aggiornarli scaricando gli update presenti sul sito Xploder.net, che possono essere scaricati direttamente da PC [illegible] grazie [illegible] cavo e al software X-link, [illegible] più doverli inserire manualmente. Niente più confini quindi al proprio gioco che grazie al Game Accelerator viene velocizzato del 20% e il Memory Manager permette di liberare spazio sulla memory card e trasferire i file tra memory card differenti. E inoltre vite infinite, armi illimitate, i trucchi per svelare veicoli segreti, armi e personaggi e più [illegible] mille salvataggi [illegible] giochi inclusi. Ma [illegible] Professional non [illegible] solo al gioco, infatti grazie al DVD Region Free sarà possibile vedere, sulla propria console, film da qualsiasi regione del mondo



Un passaporto per il dolore. A distanza di dieci anni dall'ultima volta il [illegible] del wrestling professionistico e stelle e strisce [illegible] in Italia con il tour "Passport to Pain". Il ritorno ai fasti della [illegible] del wrestling è stato accompagnato dall'uscita di un videogioco [illegible] grande qualità da parte di THQ, ovvero "WWE Smackdown! [illegible] Comes the Pain". In attesa quindi del ritorno in Italia a Torino il prossimo [illegible] ottobre (questa volta [illegible] il roster [illegible] RAW), gli appassionati potranno ingannare il tempo con quello che può essere considerato il miglior gioco dedicato a questo appassionante sport. A disposizione dei giocatori tutto il roster di Smackdown!, compresi alcuni giocatori "nascosti" e sbloccabili con lo svolgersi del gioco, quali il fortissimo Undertaker in versione "classica". Grande cura è stata riposta nello sviluppo del gioco, nel tentativo di cogliere tutte le sfumature [illegible] quando si combatte sul ring, sia quando si [illegible] nel backstage. Durante il gioco si dovranno prendere decisioni che influenzeranno gli eventi [illegible] e ci si troverà a [illegible] "feud" (faide protratte che culminano in combattimenti all'ultimo sangue) e "stable" (alleanze di lottatori), proprio come avviene nella realtà.

[illegible] frenetica a [illegible] drago. Drakengard è un gioco ambientato in un mondo in preda al [illegible] e dominato dalla guerra, e unisce elementi tipici da Gioco di Ruolo a [illegible] epica. L'azione di gioco è frenetica, con sensazionali combattimenti a dorso di drago, a piedi e all'arma bianca, che si svolgeranno [illegible] in aria sia a [illegible]. Caim, il protagonista, dovrà tenere testa a orde di acerrimi nemici con una grande quantità e varietà di [illegible] e di magie. Nel gioco si potranno interpretare ben cinque personaggi: quattro eroi ed un drago. Caim, l'eroe principale [illegible] comando del Drago Rosso, supportato da Leonard, Seere e Arioch. Caim, è un ex [illegible] scacciato dal proprio regno la cui famiglia è stata brutalmente assassinata. La [illegible] di vendetta (tema [illegible] a molti videogiochi e film, ultimamente) e la forte determinazione a riprendersi ciò che è suo, segnano l'inizio dell'avventura. Lo sviluppo psicologico dei personaggi è l'elemento di rilievo che caratterizza tutto il gioco attraverso una trama di fondo molto articolata, in [illegible] stile Square-Enix, così come l'aspetto grafico, di [illegible] qualità.

A tutta velocità con Driv3r. [illegible] giochi più amati dagli appassionati ritorna nella [illegible] terza, [illegible] Driv3r porterà i giocatori a seguire le vicende [illegible] Tanner, infiltrato in un organizzazione criminale ramificata [illegible] tutto il mondo, con il compito [illegible] raccogliere informazioni e interrompere le loro attività. Il gioco, ancora più dei titoli precedenti, è altamente cinematografico e si sviluppa attraverso le strade e le atmosfere di tre città molto diverse fra loro - Miami, Nizza e Istanbul - riprodotte in maniera fotorealistica. Grande attenzione è stata riposta nella creazione [illegible] fisica delle vetture e nello stile di guida, risultando in azioni al volante molto realistiche ed emozionanti. Durante lo sviluppo del gioco Tanner potrà uscire dal veicolo che sta guidando per rubarne altri, procedere a piedi ed entrare in alcuni edifici. I veicoli che potranno essere guidati saranno oltre 70, [illegible] prestazioni e reazioni totalmente differenti.

Simulatore di volo su PlayStation 2. Energy Airforce Aim Strike è l'evoluzione dell'acclamato simulatore [illegible] combattimento [illegible] che ritorna sulle console di casa Sony [illegible] una nuova versione ancora più spettacolare. Il motore grafico [illegible] totalmente riscritto, per un'azione ancora più veloce ed evoluzioni mozzafiato nel cielo aperto. Tutte le [illegible] di gioco come il rifornimento, l'imbarco e il decollo sono [illegible] rese [illegible] più realistiche e scorrono sullo schermo senza interruzioni, per dare alle missioni una sensazione di realismo [illegible] più accurata. Si dovranno quindi curare tutte le fasi del volo: dalla preparazione [illegible] pilota fino [illegible] decollo [illegible] e proprio. Rispetto [illegible] titolo precedente si segnalano alcune semplificazioni arcade che permettono di mettersi subito alla guida [illegible] velivoli. La modalità di acquisizione della licenza di volo, per esempio, non è più un requisito necessario per effettuare le missioni.



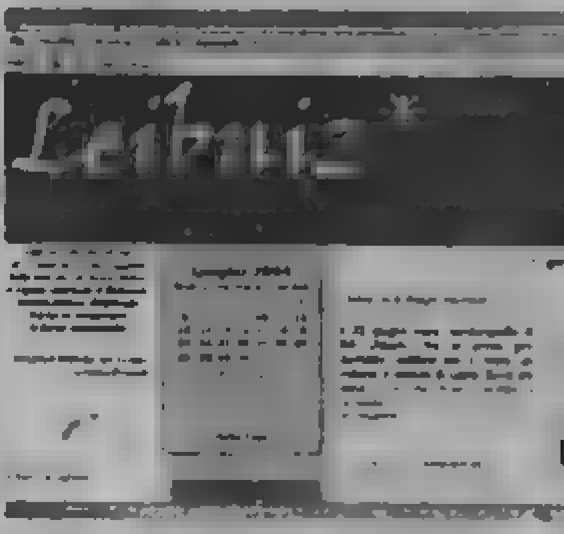
Ninja Gaiden e RalliSport Challenge 2. Ninja Gaiden è un titolo d'azione coinvolgente che permette al giocatore di impersonare un potente e coraggioso ninja, Ryu Hayabusa, nella sua vendetta contro l'Impero di Vigor che ha massacrato il suo clan. Il realismo delle battaglie e le acrobazie da combattente ninja aggiungono ulteriore vivacità al gioco, restituendo a Ninja Gaiden il posto che merita nel pantheon dei videogiochi. RalliSport Challenge 2 combina tutta l'azione di vari sport di rallystici in un unico gioco, [illegible] l'energia, la passione e l'emozione dei rally, permettendo di provare al giocatore il brivido di restare aggrappati al volante come solo nei veri rally accade. RalliSport Challenge 2 permette agli appassionati di competere nel primo vero campionato sportivo virtuale su Xbox: basta creare una propria associazione rallystica e affrontare i rivali su Xbox Live tenendo traccia delle statistiche durante tutto l'arco della stagione di gare.

Grande divertimento [illegible] i Transformers. Su Cybertron, il pianeta dei Transformers, è in pieno corso una devastante guerra tra Autobot e Decepticon. Le perdite degli Autobot cominciano ad aumentare e la loro ultima e strenua resistenza volge al peggio quando i Decepticon creano la loro nuova arma segreta: i Decepticlone. Concepiti dal leader dei Decepticon, Megatron, i Decepticlone sono dei potenti robot creati con l'unico scopo di distruggere gli Autobot. L'unica speranza degli Autobot sarà quindi di trovare i Mini Con che, abbandonati sulla Terra da tempo, saranno in grado di piegare l'ago della bilancia della guerra in loro favore. Tranformers è un ottimo gioco d'azione in terza persona caratterizzato da un ritmo intenso e frenetico, oltre che da un dettaglio grafico di alto livello.

L'informazione passa anche dai blog

Tanti siti con i pensieri di personaggi più o meno noti

Sono autoreferenziali, senza peli sulla lingua, critici attenti di quello che accade intorno e pronti a scrivere fiumi di parole su qualunque argomento. C'è ancora chi si ostina a chiamarli "diari online" ma oggi i blog sono decisamente diventati "qualcosa di più". Un [illegible] di fatto è che la blogosfera (l'insieme di tutti i blog presenti su Internet) è piena di talenti nel campo della scrittura. E una volta esploso il fenomeno (come continuano a sottolineare giornali e televisioni), si sono immediatamente create svariate comunità di persone che condividono passioni e interessi. E che parlano e si scambiano idee, sempre liberamente e molto frequentemente con grande cognizione di [illegible] alcuna riserva, insomma, il mondo dei blog rappresenta un interessante fenomeno sociologico e culturale, oltre che una fonte quasi inesauribile di spunti e di notizie più o meno [illegible]. Gli esperti di comunità virtuali sono concordi nel ritenere che un simile movimento di aggregazione legato alla scrittura non si è mai verificato nella storia della civiltà. Ed è importante notare quanto Internet abbia contribuito alla crescita di un fenomeno che non può più essere ignorato né etichettato come "passeggero". Il popolo di Internet, insomma, ha voglia di comunicare, di aggregarsi, di capire il mondo intorno e non c'è niente come i blog per esprimere un fermento senza precedenti. I blog sono tantissimi (e il numero è in costante crescita) e ce ne sono decisamente per tutti i gusti: dall'informatica alla letteratura, dalla cronaca al vero e proprio "diario dei fatti miei".



Il punto migliore da cui partire per iniziare a capire veramente il fenomeno, è il blog di Cultura Digitale (www.blogosphere.it), che offre un'ampia e approfondita sezione di materiali. Oltre a una grande quantità di [illegible] sconosciuti, dietro la facciata di molti blog si "nascondono" noti giornalisti. Il caso più famoso è quello di Luca Sofri (www.wittgenstein.it), ma anche Christian Rocca (www.ilfoglio.it/camillo) e Piero Macchesini de Il Tempo, che su Internet diventa "Leibniz", il blog che non conserva le forme [illegible] (http://leibniz.blogs.it). Se si considera che anche Repubblica si ha aperto dei blog per alcuni suoi giornalisti, il quadro è forse completo. Non è però necessario essere giornalisti professionisti, per scrivere con acutezza e intelligenza e, soprattutto, per avere un affezionato pubblico di lettori. E' il caso di Sasaki (www.sasakifujika.net), intelligente e irriverente in ogni osservazione, oppure di TriBous (www.maestrinipercaso.it), dove si parla con competenza di cinema, letteratura, musica e comunità virtuali. Segnaliamo anche un bel progetto di blog a più mani interamente femminile (www.MicroBlogGiallo.it) e il diario di Mister Reset (http://misterreset.blogspot.com) che commenta [illegible] competenza fatti, avvenimenti e prodotti dal mondo della tecnologia. Fra le differenti tipologie di blog, è necessario [illegible] [illegible] cosiddetti "fotoblog", ovvero raccolte di fotografie digitali spesso senza [illegible] menti, un buon esempio è Gaspar Torriero Gone Visual (www.gaspartorriero.com). Dai blog hanno anche origine progetti e iniziative decisamente interessanti, quali il recentemente conclusosi BlogRodeo (www.blogrodeo.org), una gara di improvvisazione di scrittura fra i migliori blogger italiani condotta da Tommaso Labranca (www.labranca.com).

Full Spectrum Warrior

Addestrarsi come un marine



Full Spectrum Warrior è uno dei più attesi titoli dell'anno e nasce inizialmente per Xbox da una conversione di un reale software [illegible] addestramento dell'esercito statunitense creato dai Pandemic Studios. [illegible] queste straordinarie premesse, Full Spectrum Warrior rappresenta la più sofisticata simulazione tattica [illegible] combattimenti, degli armamenti, dell'equipaggiamento, delle ambientazioni e delle dinamiche di [illegible] esistente nel panorama del mondo videoludico. Il giocatore vestirà i panni degli uomini della fanteria americana, e dovrà dimostrare intelligenza tattica, coraggio, spirito di squadra e affiatamento per portare a termine le missioni assegnate.

Il gioco è caratterizzato da un incredibile realismo nel comportamento dei componenti [illegible] team e [illegible] nemici grazie [illegible] collaborazione [illegible] la fanteria dell'Esercito USA nelle fasi di realizzazione. Il sistema di controllo è semplice e intuitivo e permette di dirigere due squadre di fuoco in azioni militari e di copertura.

Fedele è anche la ricostruzione degli equipaggiamenti e delle armi in uso presso l'Esercito americano. Le ambientazioni di gioco porteranno ad affrontare situazioni [illegible] guerriglia urbana particolarmente realistiche e immersive. La modalità multigiocatore per [illegible] Live! Consente di giocare in modalità cooperativa online con un [illegible] modalità nella quale ciascun giocatore controllerà un team di fuoco.

Rockstar Games nel West

Fra vendette ed umorismo



Ispirato agli Spaghetti Western degli anni '60 e '70, Red Dead Revolver è un intrigante titolo targato Rockstar che esplora tutti gli aspetti dell'era del Far West, invece di limitarsi a [illegible] semplicemente come ambientazione. In uscita sul Playstation2 e Xbox, il gioco farà vestire i panni di Red, l'eroe del titolo, il quale, da ragazzino, ha assistito al brutale omicidio della sua famiglia e ora cerca vendetta.

Red Dead Revolver è un gioco d'azione in terza persona incentrato su sparatorie mortali e duelli emozionanti il cui tema dominante è la vendetta, anche se non manca una buona dose di umorismo. Lo stile di gioco per console si sposa perfettamente con gli elementi del Selvaggio West che abbiamo imparato a [illegible] al cinema. Ci troveremo, infatti, a dover imparare le leggi della frontiera, impegnati nel ruolo di un cacciatore di taglie alla ricerca della giustizia [illegible] con un arsenale di armi riprodotte con cura, si esploreranno città abbandonate, praterie battute dal vento e malfamati saloon.

La qualità grafica di Red Dead Revolver è di elevata qualità e aiuta a ricreare le atmosfere del vecchio West, con il sole rovente che incombe su desolate città fantasma, l'illuminazione tenue dei saloon pieni di fumo, la luce tremula di una lanterna all'interno di una miniera e la polvere che danza accompagnando i passi di Red. La giocabilità, come al solito, quando si parla di un gioco Rockstar, si mantiene su livelli di eccellenza.

Torna l'agente Sam Fisher

Impegnato in missioni top-secret



Ubisoft ha annunciato l'uscita per Playstation 2 e GameCube dell'attesissimo "Tom Clancy's Splinter Cell Pandora Tomorrow". Il gioco, già noto agli utenti PC, metterà i giocatori nei panni di Sam Fisher, il migliore agente NSA (National Security Agency) operativo sul campo che si occupa esclusivamente di missioni top secret. Questa volta, il nemico è rappresentato da un'organizzazione terroristica indonesiana, e al protagonista vengono impartiti ordini ben precisi: eludere sofisticati sistemi di [illegible] raccogliere informazioni fondamentali e soprattutto neutralizzare il nemico. Questa versione per console contiene numerosi contenuti esclusivi, fra cui una nuova missione ambientata nella giungla indonesiana.

Dopo aver completato ogni missione, è possibile valutare la prestazione, grazie a un riepilogo che indica il numero totale dei colpi sparati, i nemici eliminati e il tempo impiegato per completare ciascun livello. Gli obiettivi della missione principale potranno essere completati utilizzando nuovi passaggi all'interno dei livelli. Ogni nuova strada percorribile offre inedite sfide da affrontare e nuove soddisfacenti esperienze di gioco. E' inoltre presente un nuovo mini-gioco che consiste nel disinnescare le trappole esplosive utilizzando un meccanismo simile a quello utilizzato per scassinare le porte. Le luci dinamiche e la grafica curatissima impreziosiscono un titolo la cui giocabilità si mantiene costantemente su livelli elevati.

Giocare gli Europei di calcio virtuali

UEFA Euro 2004 è il gioco ufficiale della competizione

La lineup di Electronic Arts per questo mese di giugno è legata a due grandi eventi: gli Europei di calcio e l'uscita nelle sale del terzo film della saga di Harry Potter. UEFA Euro 2004 è il gioco ufficiale della competizione che ha luogo in Portogallo e presenta, al di là della licenza, alcune caratteristiche decisamente interessanti. Come era già accaduto ai tempi di FIFA Road to World Cup 98, il gioco è di molto superiore, dal punto di vista della giocabilità, al quasi contemporaneo FIFA 2004. I giocatori si muovono fluidamente e realisticamente sul campo e realizzare azioni di gioco simili a quelle che si vedono in TV è questione di poco. I giocatori potranno prendere in mano una qualunque nazionale europea e condurla, fra amichevoli e gironi [illegible] qualificazione, alla finale degli Europei. Le azioni di gioco saranno [illegible] di volta in volta da efficaci e realistici cori da stadio, mentre i giocatori potranno mettere mano a un vero e proprio arsenale di finte e colpi speciali per realizzare i gol più spettacolari. Grazie alla modalità "fantasy" sarà possibile giocare con un vero e proprio "dream team" composto dai più grandi campioni continentali.

"Harry Potter e il prigioniero di Azkaban" è probabilmente il miglior libro della saga del maghetto, cupo e dark quanto basta per piacere anche ai più grandi. Il film e il videogioco catturano perfettamente l'atmosfera del libro ed è un vero piacere attraversare i corridoi di Hogwarts e le vie del villaggio di Hogsmeade nel tentativo di svelare il mistero che circonda Sirius Black, il criminale evaso dalle sicurissime prigioni di Azkaban. Per la prima volta i giocatori potranno vestire a [illegible] i panni di Ron e [illegible] Hermione, oltre a quelli consueti di Harry, e dovranno utilizzare le abilità speciali di ciascun personaggio per risolvere gli enigmi e sconfiggere i nemici. La trama del libro è seguita passo passo, con la minaccia costante dei Dissennatori, i segreti della Mappa del Malandrino e i voli su Hogwarts a dorso di Ippogrifo, fino al climax appassionante del finale.

In aggiunta alla modalità di gioco classica, "Harry Potter e il prigioniero di Azkaban" è compatibile con EyeToy, la videocamera USB di Sony grazie alla quale si potrà accedere ad alcuni minigiochi speciali. In questi si potrà giocare semplicemente con i movimenti del proprio corpo, riprodotto a video da EyeToy.



Quattro nuovi processori

Arrivano da AMD, tutti a 64 bit

AMD presenta quattro nuovi processori della famiglia AMD Athlon 64, dotati dell'esclusiva tecnologia Enhanced Virus Protection (EVP), un sistema di protezione dai virus per PC desktop e notebook che sarà attivo con il nuovo sistema operativo Microsoft Windows XP Service Pack 2. I nuovi processori AMD Athlon 64 FX-53 e AMD Athlon 64 3800+, 3700+ e 3500+ forniscono a utenti business e consumer prestazioni elevate e un ambiente di computing molto più sicuro. Inoltre i processori AMD Athlon 64 sono gli unici processori per desktop ad offrire un'innovativa funzionalità per la gestione dei consumi, grazie alla tecnologia Cool'n'Quiet. Il processore AMD Athlon FX-53 e i processori AMD Athlon 64 3800+ e 3500+ sono disponibili con il nuovo package AMD 939 per una piattaforma progettata per fornire nuovi livelli di prestazioni e garantire una maggiore longevità dell'infrastruttura. I processori AMD sono inoltre dotati dell'esclusiva architettura Direct Connect che connettendo direttamente il memory controller e le I/O all'unità centrale del processore, migliora il livello complessivo delle prestazioni e l'efficienza del sistema. Inoltre l'architettura Direct Connect aiuta a eliminare i "colli di bottiglia", tipici delle precedenti tecnologie dotate di front-side bus, offrendo fino a 1600MHz contro gli 800MHz della tecnologia concorrente. La tecnologia AMD64 è l'unica a garantire un sistema di protezione dai virus tra i processori x86, offrendo la possibilità di disporre di un ambiente più sicuro attraverso Enhanced Virus Protection, che sarà integrato nel prossimo Microsoft Windows XP SP2. I processori desktop AMD Athlon 64 sono inoltre dotati della tecnologia Cool'n'Quiet, un'innovativa funzionalità del sistema che riduce i consumi del PC quando non con[illegible] utilizzando applicativi che richiedono prestazioni elevate. Un PC dotato di tecnologia AMD Cool'n'Quiet consuma meno corrente e genera meno calore e rumore con la maggior parte delle applicazioni, rendendo i processori AMD Athlon 64 la soluzione ideale per i personal computer dotati di Microsoft Windows Media Center.

LA STAMPA

Direttore [illegible]
[illegible]

[illegible]

Editrice La Stampa Spa
[illegible]

[illegible]

Stabilimenti di stampa
La Stampa [illegible] Torino
[illegible] Milano
[illegible] Roma
STS spa, [illegible] Catania
L'Unione Sarda spa, [illegible]

Supplemento [illegible] 19-06-2004

Due suite di software per Apple

Le interessanti novità da Microsoft e Adobe

Il mondo Macintosh ha salutato [illegible] l'uscita [illegible] due suite di software professionale indispensabili per il lavoro: Microsoft Office [illegible] e Adobe Creative Suite. Si tratta di due suite contenenti i software più diffusi per tutti coloro che hanno abbracciato il mondo Apple. Il nuovo Office [illegible] Standard Edition (disponibile anche in lingua italiana) include Word 2004, Excel 2004, PowerPoint 2004, Entourage [illegible] e [illegible] Messenger Versione 4.0. La ver[illegible] Professional Edition [illegible]sponibile solo in inglese) ha in più Microsoft Virtual PC per Mac Versione 7 [illegible] Windows XP Pro. Questa applicazione offre la possibilità di utilizzare in ambiente Mac software, reti e dispositivi progettati esclusivamente per Windows. Virtual PC per Mac Versione 7 [illegible] Windows XP Pro sarà disponibile solo in lingua inglese sia [illegible] forma di componente [illegible] Office 2004 per Mac Professional Edition [illegible] come prodotto stand-alone. [illegible] utenti beneficeranno inoltre [illegible] importanti novità rispetto all'attuale versione 6.1, compresa la compatibilità con i [illegible]. L'impor[illegible] di questa nuova suite si può facilmente intuire [illegible] fatto che l'ultima release in commercio [illegible] Mac di Microsoft è ormai d[illegible] 1998. Le nuove funzionalità consentono una gestione delle informazioni in modo più efficiente. Per esempio, Centro Progetti è un semplice [illegible] per visualizzare e gestire e-mail, file, contatti, appuntamenti e attività collegati a progetti differenti, condivide[illegible] informazioni con i colleghi e tenerli aggiornati sullo stato dei progetti. Visualizzazione blocco note di Word offre agli utenti la possibilità di prendere rapidamente appunti, annotare e sottolineare le informazioni importanti e persino [illegible]gistrare appunti audio direttamente all'interno [illegible] un documento Word.

Anche Adobe [illegible] rece[illegible] rilasciato [illegible] nuova versione [illegible] Creative Suite, un pacchetto [illegible] include [illegible] versioni comple[illegible] aggiornate dei software leader sul mercato dei creativi professionisti: Photoshop CS, Illustrator CS, InDesign CS e GoLive CS. Adobe Creative [illegible]te riunisce al suo interno anche Acrobat 6.0 Professional e introduce Version Cue, l'innovativa tecnologia di gestione dei file.

La nuova Adobe Creative Suite dà vita a un ambiente di design completo che mette a disposizione dei creativi professionisti tutto ciò che [illegible] realizza[illegible] e distribuire contenuti per la stampa e la pubblicazione sul Web [illegible] modo più facile, veloce [illegible] efficiente. Al posto delle tradizionali numerazioni, Adobe ha deciso di utilizzare la sigla CS per identificare le [illegible] applicazioni aggiornate e sottolineare il profondo livello [illegible] integrazione esistente tra [illegible]. Sia che [illegible] lavorino da soli o in gruppo, o che la versione [illegible] file desiderata sia la più vecchia o la più [illegible]e, Version Cue offre ai [illegible]tivi la possibilità di consultare le visualizzazioni in miniatura delle immagini all'interno di Photoshop CS, Illustrator CS, InDesign CS e GoLive CS, oppure di effettuare ricerche complete sui metadati [illegible] base a commenti alla versione, parole chiave, autore, data e altre informazioni. Adobe Creative Suite è disponibile anche in versione Standard, che mettendo a disposizione tutti i componenti citati e [illegible] di GoLive CS e Acrobat 6.0 Professional, offre una soluzione avanzata per il layout e la stampa.



AirPort Express, muoversi senza confini

La prima base station (access point) portatile al mondo

Apple ha annunciato AirPort Express, la prima [illegible] station (access point) portatile 802.11g al mondo [illegible] può essere connessa direttamente alla presa a muro per permettere connessioni [illegible]less a Internet e la stampa USB, e che può essere infilata in borsa per portare con [illegible] la libertà del wireless nelle [illegible]ere d'albergo dotate di connessione a banda larga. Airport Express è inoltre [illegible] di uscite analogiche e digitali che possono essere connesse a uno stereo.

Il software di rete AirTunes si [illegible] in modo trasparente [illegible] iTunes, fornendo agli utenti un [illegible] semplice per fare streaming in modalità wireless della musica di iTunes dai propri Mac o PC in qualsiasi stanza della [illegible]. AirPort Express è caratterizzato da un design ultra compatto e pesa solo 189 grammi, e sarà disponibile per utenti Mac e PC a partire da Luglio. Non richiede l'alimentatore, offrendo quindi la massima portabilità e permettendo di portarla facilmente [illegible] per avere l'accesso wireless broadband [illegible] che in una camera d'albergo.

La [illegible]ion mobile AirPort Express include inoltre una combi[illegible] integrata [illegible] connettori audio digitali e analogici che permettono agli utenti di connettere AirPort Express allo stereo [illegible] ca[illegible] agli altoparlanti analogici e agli ultimi sistemi digitali 5.1 sound surround. AirTunes è una innovativa tecnologia Apple per la musica in rete che dialoga in modo trasparente con il software iTunes installato sia su [illegible] sia su PC per permettere agli utenti di creare facilmente una rete musicale wireless a casa propria. iTunes 4.6 rileva automaticamente gli speaker distanti e li mostra in una semplice lista pop-up da cui l'utente può selezionarli. Una volta selezionati [illegible] speaker, AirTunes inizia lo streaming wireless [illegible] musica iTunes dal computer alla base station AirPort Express.

La musica di AirTunes è codificata in modo da proteggerla durante lo streaming sulla rete [illegible]e wireless e utilizza la tecnologia di compressione "loss-less" di Apple per garantire che non si verifichino perdite [illegible] qualità del suono. AirPort Express fornisce una copertura fino a [illegible] metri; diverse base [illegible] AirPort Express possono inoltre [illegible] collegate fra loro per mandare musica in [illegible] più estese.

AirPort Express offre agli utenti, sia Mac sia PC, la possibilità di condividere [illegible] singolo account DSL o un cavo broadband, e una singola stampante USB, fino a 10 utenti simultanei.

Ibm rinnova i notebook

La comoda tecnologia Flexview

Con i modelli T42 e T42p, IBM rinnova la propria gamma [illegible] notebook ThinkPad, introducendo nuovi prodotti con video da 15", dotati [illegible] IBM ThinkVantage Technologies, un insieme di strumenti che ottimizzano la co[illegible] wireless, la sicurez[illegible] e la gestione [illegible] PC. I nuovi modelli da 15" aumentano flessibilità e confort grazie a schermi più ampi, più luminosi e con una miglior risoluzione.



Alcune configurazioni dei modelli ThinkPad T42 e T42p con monitor da 15" propongono la tecnologia "Flexview" che consente angoli [illegible] visualizzazione [illegible] 170 gradi in qualunque direzione. Disponibili in configurazioni [illegible] schermi da 14" e 15", i modelli ThinkPad T42 e T42p [illegible] ideali per gli utenti mobili che hanno bi[illegible]gno di notebook dotati di funzionalità estese, e s[illegible] dotati dei nuovi processori Intel Pentium M 735, 745 e [illegible] 2 MB di cache L2, e con il processore Intel Pentium M [illegible] 1,5 GHz [illegible] 1 MB di cache L2.

Abbinando la portabilità di [illegible] notebook ThinkPad a prestazioni grafiche di alto livello, le workstation mobili ThinkPad T42p offro[illegible] un'elevata potenza di calcolo e [illegible] prolungata durata delle batterie. Con il nuovo schermo da 15", il modello T42p è la soluzio[illegible] ideale per visualizzare - in ufficio o in viaggio - disegni dettagliati, contenuti digitali, progetti multimediali e applicazioni di engineering ad [illegible] prestazioni.

[illegible] workstation mobili ThinkPad [illegible] sottoposte a un approfondito processo di collau[illegible] da parte ISV (Independent Software Vendor) che li hanno certificati per le applicazioni grafiche più potenti come, per esempio, CAD Elettronico e Meccanico/Catia ecc.

Alcune configurazioni del modello ThinkPad T42p utilizzano processori Intel Pentium [illegible] Processor 745 e 755, scheda grafica ATI Mobility FireGL T2 [illegible] supporto OpenGL, tecnologia "Flexview", risoluzione UXGA (1600 x 1200), connettività wireless 802.11 a/b/g e l'intero portafoglio [illegible] IBM ThinkVantage Technologies - compreso l'Embedded Security Subsystem, una combinazione tra un chip integrato per la sicurezza e un software scaricabile per proteggere dati e password, prevenendo accessi non autorizzati.

I modelli ThinkPad T42 e T42p [illegible] dotati delle IBM ThinkVantage Technologies, soluzioni che migliorano la sicurezza, rendono più facile l'utilizzo del portatile, la connessione wireless e semplificano la gestione dei PC da parte del personale IT.

Le meraviglie di Playscreen

Un lettore Dvd di nuova concezione

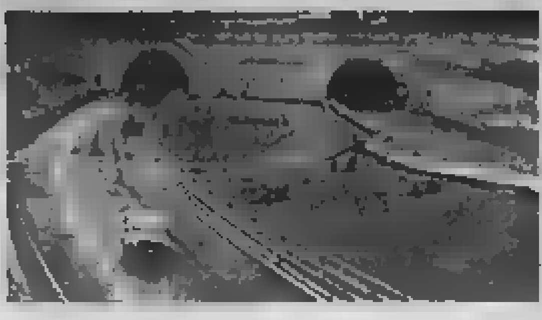
DB-Line presenta una vera rivoluzione nel settore dell'intrattenimento portatile: Playscreen, il versatile DVD Tablet di Joytech. Questo lettore DVD è primo al mondo nella sua categoria grazie a ricercate soluzioni estetiche, come lo slot di inserimento del DVD a scompar[illegible] nel monitor, e una lunga serie di caratteristiche tecniche.

Un vero gioiello tecnologico dal peso di solo 660 g. e di dimensioni minime, 20 cm X 15,5 cm e una profondità di appena 25mm il DVD Tablet è in grado di supportare ogni tipo di formato in commercio, oltre ai normali DVD e CD è compatibile infatti con: VCD/SVCD/CDDA/JPEG/CD-R/CD-RW/DVD-R/Kodak Picture e persino MP3.

Lo schermo a matrice attiva consente la visione di [illegible]agini vivide e definite: il DVD Tablet è fornito infatti di un sottilissimo monitor TFT "wide screen" da 7 pollici, men[illegible] gli altoparlanti stereo integrati garantiscono un suono [illegible] elevatissima qualità grazie alla predisposizione al Dolby Digital 5.1, DTS e Formati Audio C3. L'autonomia è garantita dalla capace batteria Li-ION ricaricabile, che permette fino a 2.5 ore di playback e, grazie, all'adattatore per accendisigari in dotazione, il Tablet sarà un fedele compagno di viaggio in tutti i trasferimenti in automobile.

Le caratteristiche tecniche avanzate fanno del PlayScreen di Joytech un prodotto di nuova con[illegible].

[illegible] piccolo monitor LCD con integrate tutte le funzioni più avanzate dei lettori DVD. PlayScreen ha la piena compatibilità con i formati PAL e NTSC, è dotato di On-Screen Display (OSD) Multi Lingue, del supporto Multi Angolazione/audio/sottotitoli, [illegible] For-ward/Reverse, e Zoom Play.



L'Autostrada del Frejus

«Attentato incendiario in autostrada» Ma era soltanto un falso allarme

■ Ore 13. [illegible] centralino del distaccamento [illegible] vigili d[illegible] fuoco [illegible] arriva una chiamata da una signora che stava scendendo verso Susa [illegible] la [illegible] auto sull'A32 «in galleria di Giaglione ho visto un[illegible] fiammata [illegible] lato [illegible] strada».
I pompieri arrivano poco dopo sul posto insieme ad una pattuglia della polizia stradale. Al chilometro 42 della tratta in discesa della galleria di Giaglione al lato di una piazzuola trovano alcuni frammenti metallici anneriti, ci sono anche dei pezzi di filo elettrico, di [illegible] Difficile stabilir[illegible] immediatamente di che cosa si tratta. Potrebbe essere un segnale elettrico mobile di un cantiere dell'autostrada che è improvvisamente scoppiato ma anche un ordigno rudimentale.
Per analizzare i frammenti, è arrivata da Torino la Scientifica della polizia [illegible] i dirigenti della Digos. In un primo tempo, la possibilità di un'azione dolosa, o [illegible] intimidatoria, sembrava reale. La segnalazione [illegible] molto precisa, i frammenti facevano pensare a un rudimentale ordigno, magari con un innesco elettrico.
«Non abbiamo trascurato nulla, abbiamo voluto controllare [illegible] particolare - spiegano i responsabili della Digos torinese, dopo il lungo sopralluogo in autostrada - proprio per chiarire questo episodio in modo definitivo, [illegible] lasciare la minima zona d'ombra».
L'allarme è stato anche preso particolarmente sul serio, per il timore di azioni da parte di elementi «rivoluzionari» della zona, che da tempo contrastano la Tav. Gli agenti della Scientifica avevano persino recuperato, vicino alle tracce della «fiammata», vista da numerosi testimoni che [illegible] erano messi in contatto con le forze dell'ordine, un piccolo contenitore pieno [illegible] liquido. La sua posizione aveva fatto pensare che potesse essere collegato al resto dell'ordigno, andato completamente distrutto. Invece, in quel contenitore [illegible] c'era nulla di sospetto: solo i resti di una bibita. Insomma, la vicenda potrà subito essere archiviata.

VENAUS | I GESTORI DEL LOCALE: NON ABBIAMO MAI RICEVUTO MINACCE

Incendio doloso nella pizzeria

Trovate due taniche, 60 mila euro di danni

Fulvia Morello

La «Trattoria Pizzeria dei cacciatori [illegible] Nando» a Venaus [illegible] Val [illegible] ieri notte è [illegible] distrutta da un incendio doloso. Un avvertimento? I due titolari che gestiscono il locale Paolo Palumbo e Alessandro Gentili hanno detto ai carabinieri di Susa di «non aver mai ricevuto minacce». L'incendio è partito poco dopo [illegible] mezzanotte di ieri in via Circonvallazione 13 vicino alla strada provinciale che attraversa la Val Cenischia unendo Novalesa a Susa e passando da Venaus. E' Nando Mannarino, l'ex gestore dello stesso locale che abita vicino, a dare l'allarme a carabinieri e vigili del fuoco: «Da una finestra della pizzeria esce fumo e già si vedono le [illegible]. Sul posto [illegible] i vigili [illegible] fuoco del distaccamento di Susa con un'autobotte ed i carabinieri del nucleo radiomobile. Sul fianco della casa c'è una finestra con un vetro rotto e subito dietro, all'interno, i pompieri trovano due taniche da 10 e 15 litri. Sono annerite ma si sente che contenevano la benzina che è stata vuotata nel locale per innescare l'incendio.

Gli ignoti piromani hanno agito nella giornata di riposo del locale ed hanno incendiato la pizzeria nella parte del retro dove un'alta siepe non permette di essere visti da eventuali automobilisti che transitano sulla strada. I pompieri di Susa lavorano oltre due [illegible] per domare le fiamme che hanno trovato facile esca nelle molte strutture in legno del locale. Alla fine i danni sono ingenti, superano i 60 mila euro. I pompieri devono anche dichiarare inagibile tutta la struttura della palazzina a due piani per i gravi danni subiti in seguito [illegible] surriscaldamento del soffitto del locale.

Partendo da quelle due taniche di benzina trovate nella pizzeria i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia [illegible] hanno avviato [illegible] indagini. «Non abbiamo nemici. Potrebbe solo [illegible] qualcuno geloso che il nostro locale stava andando bene. Avevamo molti clienti che arrivavano da tutta la valle» affermano i [illegible] ragazzi che gestivano il locale, Paolo Palumbo, 26 anni di Meana e Alessandro Gentile, 28 anni di Susa che precisano: «Sta[illegible] appena alzando la testa, abbiamo ancora cinque anni di debiti da pagare per questo locale ora distrutto dalle fiamme».

Il proprietario dello stabile, Ezio Barbero, 40 anni, residente a Novalesa conferma l'ottima funzionalità [illegible] locale che solo un anno fa aveva dato in gestione a questi due ragazzi: «Questa trattoria era stata aperta quarant'anni [illegible] dai [illegible] genitori ed ora [illegible] appena ristrutturato [illegible] l'edificio. Sono ragazzi che lavorano bene ed infatti la clientela ultimamente [illegible] ottima. Arri[illegible] [illegible]te da Susa ed anche dall'alta valle tanto che nei fine settimana lavoravano solo su prenotazione. [illegible] sempre rispettato i pagamenti. Il locale [illegible] solo cinquanta posti ma riuscivano a lavorare be[illegible] non solo la sera ma anche a pranzo con operai dei cantieri. A Venaus non mi risulta che avessero nemici, molta gente del paese infatti veniva a mangiare in questo locale e prima non era mai accaduto».



La pizzeria di Venaus danneggiata dall'incendio doloso

■ **CIRIÈ, PARINI.** Nella scuola di via Parco che i carabinieri hanno inserito nell'inchiesta «Diplomi [illegible] problemi», il presidente della commissione è il professor Salvatore Passione, vicario dell'istituto superiore «Cena» di Ivrea.

■ **BALANGERO, FESTA.** Oggi alle 11 l'amministrazione comunale, guidata dal nuovo sindaco Bruno Fornengo, festeggerà nella villa del municipio Domenica Bartolo[illegible] [illegible] nonnina di Balangero che compie cento anni.

■ **[illegible], GASTRONOMIA.** Terza edizione di GranParadisocibus domani dalle 10, nell'area antistante il rifug[illegible] Mila. Esposti prodotti dell'enogastronomia delle vallate. Info 0124.953230.

■ **MATTIE, INCENDIO.** Continuano a verificarsi incendi dolosi [illegible]lla discarica di Mattie. I vigili [illegible] fuoco di Susa sono nuovamente intervenuti per spegnere un incendio che si era sviluppato l'altra sera verso le 23.

■ **BUSSOLENO, CONCERTO.** Questa sera alle ore 21 presso il salone «Don Bunino» si terrà [illegible] concerto «Under 21» della Società Filarmonica di Bussoleno.

■ **[illegible] ASILO.** Pomeriggio [illegible] festa oggi presso lo storico asilo «Beato Angelo Carletti» di Chivasso in occasione della chiusura dell'anno scolastico. Alle 17,30, Santa Messa, divertimenti per i bambini e cena.

■ **VEROLENGO, CONCERTO.** Organizzato dal Gruppo Donatori di Sangue [illegible] Fidas di Verolengo, [illegible] alle 21, in piazza Piave, concerto [illegible] [illegible] canti, [illegible] e antiche ballate popolari della tradizione piemontese e occitano-provenzale.

■ **BRUSASCO, PATRONALE.** Tre giorni di festeggiamenti patronali di San Luigi. Stasera, ore 19, appuntamento gastronomico. Domani, ore 11, Messa [illegible] 21, nel cortile delle scuole, proiezi[illegible] su maxi schermo del concerto 2003 di Vasco Rossi.

■ **TORRAZZA, AIDO.** Anna Prasso è stata riconfermata presidente della sezione Aido. Al suo fianco il vicepresidente Nicoletta Capula, il segretario Roberta De Fazio e i consiglieri Enzo Castenetto, Maria Leone, Anna Maria Grossalle e Gualtiero Marana.

STRAMBINO | TRAFFICO DI DROGA E TENTATI OMICIDI

I pm chiedono 90 anni per la cosca mafiosa

Pene per un totale di quasi novant'anni: è quanto è stato chiesto dai [illegible] Loreto, Tetangelo e Ruscello al gup del tribunale di Torino Federica Gallone per la cosca mafiosa di Strambino. L'organizzazione malavitosa canavesana sarebbe responsabile di un grosso traffico di stupefacenti oltre che di alcuni attentati.

Ventiquattro [illegible] e 4 mesi di reclusione per Mario Inzillo, 41 anni, considerato il capo banda. Alla sbarra, con lui, altri esponenti della stessa famiglia: Mario Francesco, 37 anni, Nicola, 31, Pietro, 37, e Salvatore, 31, tutti di origine calabrese. Alla cosca degli Inzillo sono collegati anche Nicoletta e Salvatore Pentimalli, di 27 e 24 anni. Gli imputati [illegible] chiesto ed ottenuto di essere giudicati con il rito abbreviato. Dovranno rispondere di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga. Ma anche, per alcuni di loro, tentato omicidio, truffa, porto abusivo di armi, possesso di dinamite. Nello stesso procedimento è coinvolto [illegible] Pier Giorgio Scali, 38 anni, di Ivrea, accusato di spaccio

L'organizzazione era stata [illegible]tellata dopo un anno e mezzo di indagini, iniziate nel 2001. A gestire il traffico di stupefacenti sarebbe stata, per l'accusa, proprio la famiglia Inzillo. Determinante, oltre alle intercettazioni telefoniche ed ambientali e i pedinamenti, anche alcune testimonianze. Secondo i pm sarebbero stati Nicola, Salvatore e Pietro Inzill[illegible]me a Salvatore Pentimalli i respon[illegible]bili dell'attentato ai danni dell'imprenditore edile Catello Verdolina, avvenuto nel [illegible] a Rivarolo. Mentre a Mario Inzillo e Salvatore Pentimalli viene contestato il tentato omicidio ai danni di Salvatore Cagliati, altro imprenditore edile, avvenuto nel dicembre del 2001 a Strambino. [gp. mag.]

[illegible] | SORTA VICINO AL VILLAGGIO OPERAIO

Traguardo dei cent'anni per la chiesa di Ferriera

La chiesa del Sacro Cuore di Gesù, di Ferriera di Buttigliera Alta supera il traguardo [illegible] cento anni. E' nata alcuni anni dopo la nascita della fabbrica e del villaggio operaio fondato nel 1891 dai fratelli francesi Vandel. E' stata eretta nel 1903, grazie alla volontà della marchesa Clementina di Carron signora del castello di Villa [illegible] per dare l'assistenza religiosa ai circa cinquecento abitanti del villaggio operaio. La prima pietra venne posta nel novembre del 1903, quando i fratelli Vandel avevano già ceduto la fabbrica alle «Ferriere Piemontesi». Successivamente [illegible] stabilimento passò alla Fiat nell'ottobre del 1917, per utilizzarlo alle lavorazioni belliche. I lavori del[illegible] chiesa furono affidati alla ditta fratelli Trivero di Buttigliera Alta. Dai documenti non si sa quando terminò l'opera, ma una cosa è certa che la costruzione [illegible] finanziata [illegible] marchesa Carron, con il contributo dello [illegible] mento che s'impegnò a [illegible] quot[illegible] annuale per il funzionamento del luogo sacro. L'edificio fu poi donato alla curia di Torino, nella [illegible] del cardinale Agostino Richelmy, ed affidata alla giurisdizione del parroco della chiesa San Marco Evangelista di Buttigliera Alta, don Migliore e successivamente a don Costamagna. Nel 1959 il luogo di culto venne rimesso a nuovo e dotato [illegible] campanili sulla facciata prospiciente via Feldi[illegible] Gatta. Il cardinal Pellegrino, nel 1968, la eresse a parrocchia ed il primo parroco fu don Antonio Zambonetti, a cui successe nel 1980, don Giuseppe Raglia, rimanendo fino alla sua morte avvenuta nel luglio del 2002. Ora il nuovo parroco è don Luigi Palaziol che ha anche l'incarico di seguire la chiesa [illegible] capoluogo. Domani alle 10,15 è prevista la messa solenne con processione e alle 21 concerto in piazza Jougne della filarmonica [illegible] Marco. [g. mar.]

CHIVASSO

Weekend dedicato alla Festa dei nocciolini

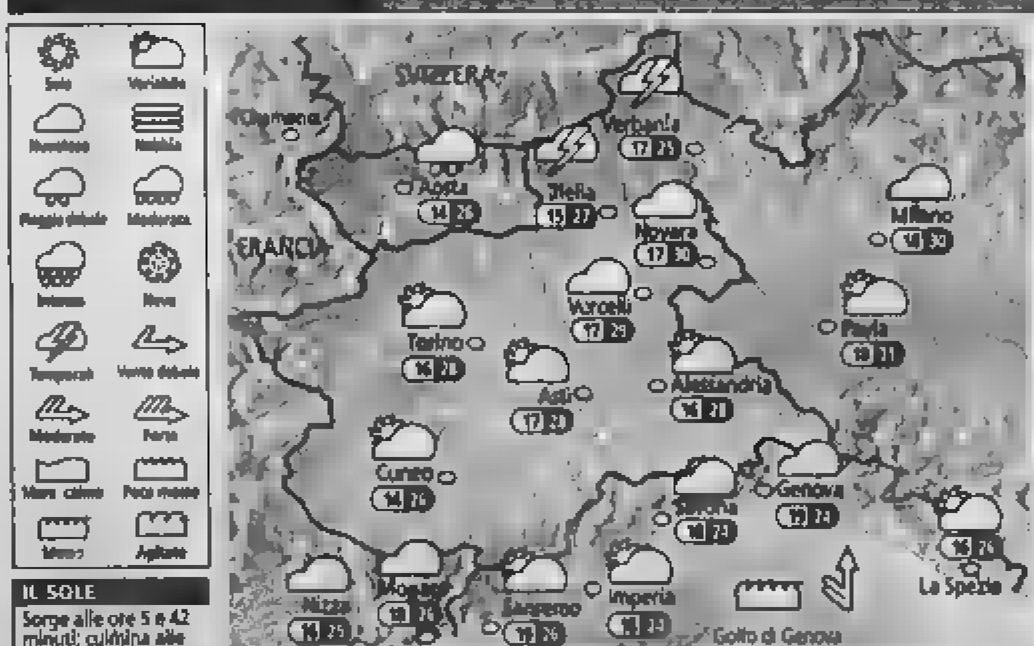
Fine settimana nel centro [illegible] di Chivasso con la [illegible] edizione della Festa dei Nocciolini, i dolcetti dal sapore di nocciola inventati nel lontano 1800 dal mastro pasticcere Giovanni Podio [illegible] il [illegible] «Noisettes». L'iniziativa [illegible] dell'Ascom locale in collaborazione con il Comune e l'Atl. Stasera [illegible] 18, apertura dei festeggiamenti con la banda musicale; ore 19, presso il Teatrino Civico, consegna del Nocciolino d'Oro [illegible] pasticceria Bonfante, nella persona dei titolari Italo e Maria Rosa Ortalda e omaggio teatral-musicale a cura del Faber Tea[illegible]. Alle 20,30, cena sotto le stelle a cura dei ristoratori locali con le loro specialità; ore 21,30, Solstizio dei Nocciolini con musica, riti [illegible] folklore, danze etniche, tradizioni popolari e teatro di strada. Domenica, dalle 9 fino a sera, mercatino [illegible] Nocciolini.

SAUZE D'OULX

Parco avventura tra liane e ponti tibetani

Si chiama «Adventure Village» è in località Gran Villar a Sauze d'Oulx, il nuovo parco avventura per ogni età nato in questi giorni nella nota stazione valsusina. Così, in alternativa alle classiche passeggiate tra i boschi di larici chi non si accontenta di ammirare la natura che lo circonda e vuole provare l'ebbrezza di passare magari tra una pianta e l'altra servendosi di una vera e propria liana, proprio come Tarzan, oppure attraversare un ponte tibetano, all'Adventure Village non ha che l'imbarazzo della scelta. Ci sono veri e propri percorsi studiati ad hoc per ogni [illegible] e difficoltà. Tutt'intorno amici e i genitori dei più piccoli possono comodamente prendere il sole e riposarsi [illegible] comode sdraio. Per tutte le informazioni rivolgersi all'ufficio turistico di Sauze d'Oulx o al numero di telefono 3494624666.

BOLLETTINO METEO





IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala alle ore 23 e 46 minuti

OGGI Al mattino nubi sulla Val d'Aosta e coste liguri, senza fenomeni. Altrove tempo buono. Nel corso della giornata progressivo aumento della nuvolosità da Ovest, con temporali ad iniziare dal Biellese e Verbano. In serata i fenomeni tenderanno ad estendersi al Vercellese e al Novarese. Occasionali rovesci saranno probabili anche sul settore centrale ligure. Temperature in lieve calo. Venti moderati.

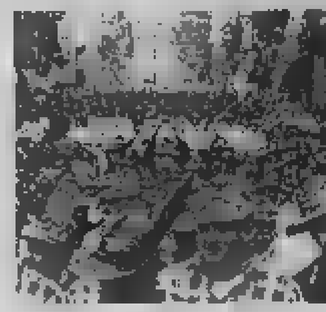
DOMANI Al mattino nubi su Liguria centro-orientale e Alessandrino, con residui rovesci in attenuazione. Per il resto addensamenti alternati ad ampie schiarite. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sui settori più meridionali e sviluppo di nuvolosità consistente, soprattutto su Vercellese, Novarese e Biellese, associata a locali temporali. Temperature in ulteriore lieve calo. Venti moderati.



CONVEGNI, E SFILATE

Festeggia i settant'anni il Gruppo alpini di Caluso

■ 70 candeline per il gruppo calusiese dell'Associazione Nazionale Alpini. Le celebrazioni iniziano oggi alle 9,30, al teatro dell'oratorio, convegno dedicato alla campagna di (1941-1943), mentre alle 15, nella chiesa Santa Marta, inaugura mostra fotografica sullo stesso argomento, coordinata Diego Lambert e realizzata grazie all'Unione Nazionale Italiana ci di Russia. Nel vicino asilo «Guala» apre anche la mostra di reperti i dai Musei Nazionali di Artiglieria e dell'Arma Cavalleria di Pinerolo. Alle 17,30, parco Spurgazzi, Musaiko presenta «Alpini, montagna, sentimento religioso, spiritualità: canti, poesia disegni». Domani alle 9, ancora al parco, il ritrovo degli Alpini e delle tantissime associazioni d'arma invitate, che sfileranno poi per le vie per recarsi a rendere omaggio ai Caduti; messa al campo alle 11, quindi le orazioni ufficiali e il pranzo.


Alpini in festa

«A PIEDI FRA LE NUVOLE»

Dall'11 luglio per otto domeniche torna la regolamentazione del Nivolè

■ Riprende l'iniziativa «A piedi tra le nuvole», il fitto carnet di manifestazioni legate alla «pedonalizzazione» Colle del Nivolè nelle domeniche estive fra l'11 luglio il agosto. Il direttore del Parco Gran Paradiso, Michele Ottino, ne ha parlato l'altra sera ad Atrium a Torino, attesa della presentazione ufficiale stampa del 1° luglio. Gli operatori del Parco proporranno domeniche a tema con iniziative gratuite: sport, vita d'alpeggio, riscoperta dei mestieri tradizionali, la tradizionale «Giornata guardaparco». «A piedi fra le nuvole» il logo del progetto per chiusura traffico automobilistico dell'ultimo tratto di strada (6 chilometri) che dal Serrù porta Nivolet, ma anche in navetta, visto il successo del servizio garantito dagli enti e gestito dal Gruppo Torinese Trasporti.


La navetta del Nivolè

IVREA MINORANZE SENZA RAPPRESENTANTI NELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

Carnevale, organizzatori cercansi

Le proposte vanno presentate entro il 28 giugno

Giampiero Maggio

Polemiche e malumori, più o meno evidenti, fanno da alla macchina organizzativa del vale 2005, anche se all'inizio della manifestazione mancano ancora diversi mesi. Non poteva essere altrimenti, del resto, per una rassegna che si vive, in fondo, tutto l'anno.

Punto primo: per mettere in moto la manifestazione, diventata negli ultimi anni un «colosso» uscito dai confini locali, serviranno, pronto cash, 100 mila euro. cifre poco e che il Consiglio direttivo, qualora la gestione non se lo aggiudicasse più la cordata guidata da Elvio Gambone e che da 8 anni porta avanti con successo la rassegna, dovrà mettere piatto una volta entrato in carica. C'è tempo fino al 28 giugno per all'Assemblea Consortile nuove proposte. E se è quasi sicuro che la cordata guidata da Gambone si ripresenterà, non su altri contendenti. Solo alcuni nomi: una propo potrebbe essere avanzata dal gruppo guidato da Alessandro Alberto e Giampiero Frigo, il primo esponente della maggioranza consigliare, entrambi rappresentanti dello Stato Maggiore. E poi quella capeggiata da Giancarlo Masseroni, ex carcamugnaio che già quattro anni fa aveva presentato una cordata. Tutto sarà più chiaro nei giorni a ridosso del 28 giugno.

Ma all'ombra delle «Rosse Torri» si affacciano anche le polemiche, più o meno palesate, dopo la recente entrata in scena della nuova Assemblea Consortile. Critiche arri dall'opposizione per non avere all'interno dell'organismo che dovrà sovrintendere sull'organizzazione della manifestazione un rappresentante, ma anche (seppure molto velate) da parte dell'assessore alla Cultura, Alberto Stratta. Non è un segreto che tra l'avvocato e la neo vice presidente dell'Assemblea, Ottavia Mermoz (ex assessore della prima giunta Grijuela) buon sangue. Lo stesso Stratta sottolinea: «L'assemblea del Consorzio dovrà dare gli indirizzi sulla parte storica verificare i conti. E in passato, durante la scorsa amministrazione comunale, sono stati commessi errori che non dovranno essere ripetuti». Poi aggiunge: «Da parte nostra c'è la massima disponibilità e collaborazione per stare all'assemblea, vedremo come lavoreranno e poi valuteremo».

Si lamentano le opposizioni. Nella nuova Assemblea nominata dall'esecutivo Grijuela dall'Atl (questa la composizione: presidente Paolo Bruni, direttore sanitario del Centro tumori di Candiolo ed ex Sostituto Gran Cancelliere, Ottavia Mermoz, Sdi, Carlo Alberton, area Margherita, ex vicepresidente nella vecchia gestione, Franco Rosso, Rifondazione comunista Giacomo Torretta, Ds) non c'è un rappresentante della minoranza. «Del resto - chiosa co Pivato, Forza Italia, lista civica "Per la Città" - questo sindaco non ha mai pensato a rispettare il ruolo delle opposizioni».

Polemiche a parte, chi si troverà ad organizzare la prossima rassegna dovrà gestire non pochi problemi. Senza contare le differenti posizioni per il futuro: c'è chi vuole un carnevale ridimensionato e più locale, chi pensa ad una manifestazione a pagamento con maggiore disciplina tra le associazioni degli ara


Il Carnevale di Ivrea è il più caratteristico del Piemonte

IN

■ **SCOMPARSO RITROVATO.** E' stato rintracciato dopo due giorni di ricerche Angelo Venturini, anni, di Castellamonte, scomparso da casa mercoledì mattina. Si trovava a Torino, in stato confusionale: è stato lui stesso presentarsi dai carabinieri. Ora è ricoverato per accertamenti all'ospedale Mauriziano. Venturini, operaio alla Hot Roll di Busano, mercoledì mattina era uscito di casa per andare dal medico, ma non c'è mai arrivato. I famigliari fatto scattare subito le ricerche.

■ **DEHORS.** Il Consiglio comunale ha deciso di vietare i dehors fissi nei sagrati delle chiese della città. Il provvedimento, che riguarda chiese Rocco, Giacomo e Francesco d'Assisi, è stato assunto nell'ambito delle modifiche al piano del colore e dell'arredo urbano e ha come obiettivo quello di salvaguardare la sacralità dei principali luoghi religiosi del centro storico.

■ **FAVRIA, FIDAS.** Domani, in occasione della festa sociale del gruppo donatori sangue Fidas, i membri della sezione di Favria riceve un riconoscimento per la loro lunga opera di volontariato. Tra i più anziani, Giovanni Giolitto Deina, con le sue 100 donazioni, Franco Pretari e Pietro Tomaino (75), Giorgio Cortese, Angelina Grandinetti, Paolo Masinelli e Vincenzo Picheca (50 donazioni).

■ **RIVAROLO,** E' stato approvato dal Comune il nuovo regolamento di polizia rurale, che stabilisce i turni di irrigazione dell'acqua nei terreni agricoli. Una nuova figura, quella del «roggiaio», avrà il compito di segnalare eventuali trasgressori e di controllare che venga rispettato il regolamento. Sarà coadiuvato da altre sette persone che avranno la responsabilità altrettante zone agricole delle borgate.

■ **CASTELLAMONTE, CRI.** Compie vent'anni la femminile della Croce Rossa Castellamonte, presieduta da Nella Falletti: un pool di 21 donne che occasione delle emergenze più difficili ha saputo affiancare i colleghi uomini nella raccolta dei viveri, nella preparazione delle oltre che nell'assistenza alle persone indigenti segnalate dai servizi sociali. La ricorrenza verrà festeggiata domani, alle 17, concerto nel castello Ricardi di Netro.

AGLIE' POLEMICA SU UN INCROCIO PERICOLOSO

Scontro scooter-trattore Ferito un motociclista

In due settimane è il secondo incidente grave che si verifica in quell'incrocio all'ingresso paese.

Ieri a farne spese è stato un uomo Torre Canavese, Antonio Pepe, 37 anni, che ora è ricoverato al Cto di Torino una brutta frattura a una gamba e una un braccio.

Ma chi assistito allo scontro del suo scooter con un trattore, proprio al centro dell'incrocio tra via Circonvallazione e strada vecchia per Ozegna, ha temuto subito il peggio. Pepe è stato scaraventato violenza sull'asfalto dopo aver centrato in pieno una ruota del trattore proveniente dalla direzione opposta, il scooter è finito alcuni metri più in là, un cartello stradale. Sono intervenuti subito medici ed infermieri del 118 oltre ai volontari della Croce Rossa: hanno sul posto, lui non mai perso con Poi è stato trasportato con l'elisoccorso al Cto. Due settimane fa, in quello stesso punto, rimasero coinvolte in un incidente cinque persone, tra quali due di otto e La più grave era stata donna di ottant'anni, ricoverata all'ospedale di Ivrea. Ed è polemica sulla pericolosità dell'in. A lanciare appello è il sindaco di Agliè, Giovanni Rossi: «Automobilisti e motociclisti devono andare piano, che sia una strada a rischio lo si sa da sempre, per questo vanno rispettati i limiti di velocità. In questo tratto la Provincia non ha previsto la realizzazione di una rotatoria perché non si sarebbe abbastanza spazio». [a. bal.]

DOVE & QUANDO

POLENTA E Doppio appuntamento centro storico di Ivrea, e domani: il raduno nazionale dei Polentari d'Italia e la mostra internazionale del Gruppo Mineralogico eporediese. Oggi pomeriggio sfilata dei Polentari, con le carrozze il dei Pifferi del carnevale, seguita alle 18 dalla di ricevimento delle delegazioni Municipio; domani, buon mattino, inizio della prepara nelle piazze e nelle vie; mezzogiorno delle varie specialità; per tutta la giornata spettacoli di folklore e musica, in via Ard viene proposto il dei prodotti canavesani. La mostra mineralogica, sotto i portici di piazza Ottinetti, è invece visitabile nei due giorni dalle alle 19.

All' di Montalto, alle 21.30, va in scena "Gerarchia delle corna", monologo comico di Andrea Dalla Zanna, protagonista Tino Danesi. "Spoon River secondo Fabrizio De André" è il titolo dello spettacolo proposto alle 21 nel parco del Castello Malgrà di Rivarolo: esibirsi è la compagnia I Nuovi Commedianti.

LA FUCINA. Oggi e domani, Fucina del Rame di Ronco, terza edizione di "Fucina e Antichi mestieri". Questa sera "Cena d'altri tempi", seguita da una sfilata di moda. Domani, dalle 9.30, mostra-mercato dell'artigianato e dei prodotti tipici gimkana in mountain per i rag nel pomeriggio estrazione, tra i visitatori, di due soggiorni alla Foresteria del Parco del Gran Paradiso. Informazioni: 0124/84971 o 338/6316627.

BICICLETTA. L'Us Vigor propone, domani, il Giro del Col de Joux, quarto Memorial Antonio Duò. Ritrovo all'Ostello dei Salesiani di Ivrea alle 6.15, partenza 7.30. La quota di iscrizione è di 4 euro. La prova si dipana lungo 111 chilometri tra Canavese Valle d'Aosta; è anche prevista cronoscalata facoltativa, di 15 chilometri, da Saint Vincent al Col de Joux. Al ritorno Ivrea, all'Ostello, le premiazioni e, per chi lo desidera, il pranzo (15 euro).

I FIORI. Il Club Amici Valchiusella organizza la "Passeggiata fiori", guidata da agenti del Servizio Tutela Flora Fauna Provincia. Ritrovo alle 14.30 al Municipio di Meugliano, conclusione alle con una merenda sinoira. La quota di partecipazione è 17 euro, prenotazioni allo 0125/794000.

PITTURA. Si inaugura alle 17,30, al teatro comunale di Cuorgnè, la personale di Adriano Negri: sarà visitabile fino a domenica 27, nei feriali dalle 16 alle 19,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

MUSICA CLASSICA. Prosegue il ciclo dei Concerti in San Giorgio a Valperga: alle 21 è di scena il "Boccherini Ensemble", con brani di Haendel, Vivaldi, Boccherini, Bach Tartini. Al Santua della Madonna del Bosco di Ozegna, 21, gli allievi del Liceo musicale di Rivarolo, accompagnati al pianoforte da Sonia Magliano, tengono un concerto dal titolo "Vissi d'arte".

GAIA Seconda tappa, domani, de "La Gaia Tavola", viaggio le tradizioni popolari del Canavese. Il tema è "La transumanza salita". Ritrovo alle 10 piazza dei Ruga a Piamprato Soana. Da qui, con una passeggiata di circa 2 ore, si arriva alle malghe della Grangia Vandilliana, dove si pranza. La quota è 25 euro per gli adulti 12 per i bambini. Rientro nel pomeriggio, con possibilità di cena all'agriturismo "L'Aquila Bianca" di Piamprato. Prenotare allo 0125/618131.

VIA DEL SALE. "Azalai-L'antica del sale nel Sahara" è tema della serata che tiene, alle 21, all'oratorio di Santa Marta in Pavone. Con immagini testimonianze dei protagonisti raccontata la recente spedizione canavesana lungo una "strada del sale" nel deserto.

BANDE. Quinto Concerto in Piazza, per la società filarmonica "Vittoria" di Tavagnasco, diretta da Andrea Morello. L'appuntamento, che inizia alle 21, vede anche la partecipazione della filarmonica "Carlo Botta" di San Giorgio.

Nella piazzetta salone pluriuso di Vistrorio, 21, la compagnia "Tredici a teatro" presenta la commedia "Finestre sul Po".

AL CASTELLO. "Una storia da vivere", ciclo di visite teatrali guidate, fa tappa al castello Foglizzo. Tre gli spettacoli ingresso gratuito (alle 15, 16.15 o 17.30), gli attori della compagnia Cast.

MUSICAL. L'associazione Tedacà presenta, alle 21.15 al teatro dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, il musical "Calamity Jane".

A CURA DI Mauro Saroglia

Il premier turco: «Abbiamo fatto le riforme richieste Aprite nel marzo 2005 il negoziato per la nostra adesione»

■ Il premier turco Recep Tayyip Erdogan ritiene che i negoziati per l'adesione di Ankara all'Unione europea possano cominciare [illegible] la prossima primavera. «È la nostra previsione - ha affermato Erdogan a Bruxelles - e il nostro desiderio che possano partire nel [illegible] 2005». La decisione in merito [illegible] presa [illegible] leader dell'Ue nel summit di dicembre, sulla base di un rapporto della Commissione europea sui progressi di Ankara nel rispetto dei dir[illegible] umani e [illegible] libertà politiche che sarà presentato a fine settembre. La Turchia «è [illegible]ra molto vicina a rispettare i criteri economici» per il possibile ingresso nell'Ue, ha segnalato Erdogan, riferendosi alla riduzione dell'i[illegible]ione realizzata dal Paese. Il Consiglio Europeo ga accolto «con favore» i progressi e ribadito l'impegno a decidere [illegible] dicembre se aprire o no i negoziati per l'ingresso nell'Ue



Recep Tayyip Erdogan ieri a Bruxelles

La Croazia è formalmente candidata all'ingresso Tra i nodi da sciogliere, i crimini di guerra

■ La Croazia è formalmente candidata all'ingresso nell'Unione. Lo ha deciso ieri il vertice Ue, che, nel documento di conclusione della presidenza irlandese, dichiara: «Il processo di adesione deve essere lanciato». I leader dei 25 hanno deciso di iniziare i negoziati all'inizio del 2005, dopo aver stabilito un «quadro negoziale generale». [illegible] strada dell'ingresso di Zagabria rimangono però ancora alcuni nodi [illegible] sciogliere, in particolare [illegible] necessità che continui [illegible] «piena collaborazione» con il Tribunale internazionale penale per l'ex-Jugoslavia sui criminali [illegible] guerra [illegible]ra liberi. Occorrono poi «ulteriori sforzi sui diritti delle minoranze, il ritorno dei rifugiati, la riforma del potere giudiziario, la cooperazione regionale e la lotta alla [illegible]. Accolto invece l'accordo tra Italia, Slovenia e Croazia [illegible] marittima siglato [illegible] Bruxelles il 4 giugno scorso.



Il premier croato Ivo Sanader

L'ATTUALE PRESIDENTE RESTA IN CARICA FINO AD OTTOBRE

Dal summit non esce il successore di Prodi

Tutto rinviato forse a luglio, è stato scontro sui nomi di Verhofstadt e Patten

corrispondente da [illegible]

Anche la seconda fumata è stata [illegible]ra. Per il successore di Romano Prodi ci vorrà [illegible] vertice straordinario. Forse già tra una settimana. Un vertice tutto dedicato soltanto alla questione che rischiava di avvelenare il clima del Consi[illegible]o europeo al punto da mettere in pericolo il «sì» alla Costituzione. E quando la presidenza di [illegible] irlandese della Ue ha capito che giocare la partita sui due tavoli poteva significare perderla su entrambi, [illegible] arrivata una lapidaria dichiarazione affidata al ministro per gli Affari europei, Dick Roche: «Il tema sarà affrontato in un altro [illegible] E' stata così riconosciuta l'impossibilità di ricucire il consenso [illegible] a un [illegible]e dopo lo scontro Verhofstadt-Patten cominciato giovedì [illegible] continuato [illegible] ieri in una girandola di incontri bilaterali [illegible] di veti incrociati. Un rinvio, dunque. Che non crea problemi istituzionali perché l'esecutivo guidato da Prodi rimarrà in carica fino al 31 ottobre.

Per designare il nuovo presidente della Commissione [illegible] c'è particolare fretta. La vera scadenza è tra settembre e ottobre quando il nuovo parlamento [illegible] dalle [illegible] dello scorso weekend dovrà dare la [illegible] fiducia al futuro capo dell'esecutivo in modo che possa assumere le [illegible] funzioni il primo novembre senza alcun vuoto di potere. Considerando la sosta estiva che, in agosto, paralizza l'attività politica europea, la scelta deve avvenire entro luglio. Il tempo per il compromesso c'è. La [illegible] della presidenza irlandese è di chiudere ancora nel suo semestre per incassare comunque un doppio successo. Ma non [illegible] detto che [illegible] possibile. Perché, questa volta, la prudenza consiglierà tutti di non ritrovarsi attorno a un tavolo per darsi battaglia senza [illegible]mmeno una [illegible]genza su un nome.

Quel nome che i Venticinque, ieri, non sono riusciti a trovare. Anche se i contatti sono stati frenetici. Il primo c'è stato in mattinata tra Silvio Berlusconi, Tony Blair, [illegible] portoghese José Manuel Durao Barroso e l'austriaco Wolfgang Schuessel. Gli [illegible]i quattro hanno poi incontrato il maltese Lawrence Gonzi, lo slovacco Nikulas Dzurinda, l'estone Juhan Parts [illegible] il greco Costas Karamanlis. Il premier irlandese Bertie Ahern si è riunito con il presidente francese Jacques Chirac [illegible] il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder per capire se poteva essere superato il duello mortale tra il loro candidato - il premier belga, Guy Verhofstadt - e quello dell'altro «fronte»: l'at[illegible]le commissario alle relazioni esterne, Chris Patten. Prima di andare [illegible] Ahern, Chirac e Schroeder [illegible]vevano incontrato Jean-Clau[illegible] Juncker, il premier lussemburghese che in [illegible] indicano come il candidato che potrebbe mettere d'accordo tutti.

Ma Juncker ha continuato [illegible] dire [illegible] no. Almeno per adesso. Così il totonomine è ripreso [illegible] dal grande frullatore delle ipotesi sono schizzati fuori due nomi. Quelli dello stesso pri[illegible] ministro portoghese, José Manuel Durao Barroso, [illegible] del ministro degli Esteri francese, Michel Barnier, già commissario alle politiche regionali del[illegible] Commissione Prodi. E' [illegible] Andrew Duff - un europarlamentare britannico - a presentarli come «gli unici in grado di raccogliere la maggioranza necessaria». Ma l'impressione di molti osservatori è che anche questi due nomi sono, in realtà, degli «schermi» per poter lavorare in segreto al vero candidato di compromesso [illegible] presentare al prossimo vertice straordinario.

Michel Barnier è stato anche rappresentante della Commissione nella Convenzione che ha preparato [illegible] bozza della Costituzione europea [illegible] stato richiamato a Parigi da Jacques Chirac per assumere l'incarico di ministro degli Esteri nel [illegible] Raffarin. José [illegible] Durao Barroso [illegible] guida da due anni un governo di centrodestra, dopo la vittoria sui socialisti di Antonio Guterres che si sono presi adesso la loro rivincita nelle elezioni europee. E questo, tra l'altro, non favorisce l'ipotesi della sua candidatura alla successione di Prodi perché la sua eventuale partenza da Lisbona potrebbe favorire il ricorso ad elezioni politiche anticipate mettendo [illegible] rischio l'attuale compagine governati[illegible]. Per questo - e non solo - [illegible] le tante smentite, [illegible] nome [illegible] Jean-Claude Junker quello [illegible] potrebbe [illegible] in lizza.

Una [illegible] ragioni del suo [illegible] dettata dal desiderio di non opporsi direttamente a Guy Verhofstadt. Tra Belgio e Lussemburgo ci sono particola[illegible] legami fin dai tempi del Benelux. Adesso che il nome di Verhofstadt è stato bruciato [illegible] gioco dei veti incrociati, Junker non rischia più di esse[illegible] considerato il «killer» dell'amico premier belga. Ma non era questo l'unico ostacolo e per la fumata bianca bisognerà attendere il prossimo Conclave.

[e. s.]

[illegible]

«Giubilo per la firma? No, per il gol»

■ Alle 18:43 una giornalista danese comincia ad urlare nella sala stampa del Justus Lipsius, dove [illegible] in [illegible] il summit europeo. È stata approvata la Costituzione europea? No signori. Semplicemente ha segnato Tomasson: a Braga la Danimarca chiude il primo tempo in vantaggio sulla Bulgaria. Inevitabilmente, [illegible] europei di calcio hanno [illegible] nei [illegible] di Bruxelles. Il protrarsi del Consiglio europeo [illegible] costretto anche i giornalisti italiani [illegible] guardare [illegible] partita degli azzurri con la Svezia in tv, [illegible] schermi [illegible] sala stampa di Bruxelles. In attesa [illegible] conferenza stampa finale sulla Costituzione dell'Ue, si sono formati capannelli di cronisti-tifosi esplosi in un boato al gol di Antonio Cassano. Nessun [illegible]tatto con la tifoseria avversaria, visto che i colleghi svedesi erano sistemati in un piano sotterraneo del palazzo Justus Lipsius. [illegible] hanno fatto [illegible] tifo per una dilazione [illegible] lavori che assicurasse una tranquilla visione [illegible] secondo tempo.



Romano Prodi con Jacques Chirac in una pausa dei negoziati sul testo della costituzione europea e sul candidato alla presidenza della Commissione Ue

LA CABINA DI [illegible] CON PARIGI [illegible] BERLINO [illegible]' ORMAI UN RICORDO

Blair sconfitto in casa torna vincente nei duelli europei

Il premier, pressato dagli euroscettici, ha stoppato l'asse federalista «franco-tedesco»

[illegible]

[illegible] Singer

corrispondente da BRUXELLES

Dure critiche di Londra agli ex partner del «direttorio» che hanno deciso di polemizzare con le posizioni britanniche «ancor prima che la discussione iniziasse»

I nazionalisti del United Kingdom Independent party avevano intimato al capo del governo «In Belgio non provare a svendere la sovranità inglese»

Q[illegible] Tony Blair, guar[illegible] Jacques Chirac e Gerhard Schroeder, ha detto [illegible] «tutti devono accettare [illegible] siamo in una Europa a venticinque e non a sei, a due o a uno», non è soltanto tramontata la possibilità di trovare il successore di Romano Prodi nel Conclave di Bruxelles.. Si è spezzato quel direttorio a tre che Londra, Berlino e Parigi avevano cercato faticosamente di mettere insieme in Europa, superando anche le divisioni sulla guerra in Iraq e scatenando l'irritazione di tanti.

Certo, la [illegible] è [illegible] su un nome: quello di Guy Verhofstad, il premier belga che Francia e Germania hanno proposto per la poltrona di presidente della futura [illegible] europea senza concordarlo con l'Inghilterra. Anzi, contro la volontà degli inglesi. [illegible] che degli italiani, dei polacchi, dei portoghesi e di tutti quelli - almeno dodici Paesi - che hanno subito contrattaccato lanciando la candidatura del conservatore britannico Chris Patten. Ma dietro la battaglia dei nomi c'è dell'altro.

E l'asprezza [illegible] scambio [illegible] accuse volato i[illegible] mattina nella grande sala al quinto piano del palazzo Justus Lipsius lo dimostra. Uno scambio d'accuse di una durezza «senza precedenti», come riferiscono fonti [illegible] delegazioni che avevano accesso alla riunione. Perché Blair n[illegible] solo ha detto che due Paesi non potevano imporre il loro uomo per la successione di Prodi. [illegible] anche criticato il presidente francese e il cancelliere tedesco per avere scelto di attaccare la posizione britannica sulla Costituzione «ancora prima che la discussione iniziasse». Un riferimento alle tante polemiche sulle «linee rosse» tracciate da Tony Blair sull'estensione del voto [illegible] maggioranza che Londra ha sempre rifiutato su politica estera, di difesa e fiscale. I tre leader che, appena quattro mesi fa, alla vigilia del vertice europeo di marzo, avevano inviato [illegible] lettera comune con le loro rac[illegible]dazioni per l'Europa che verrà, adesso sono su barricate opposte.

La «cabina di regia» - questa è la formula che Londra, Berlino e Parigi hanno sempre preferito all'insidioso termine di «direttorio» - non ha [illegible] alla prova del fuoco. I tre Paesi avevano cercato di metterla insieme nell'ottobre del 2001 con una riunione n[illegible] convento di Gand, dove stava per cominciare un altro vertice europ[illegible] che provocò le ire degli esclusi. Primo fra tutti, Silvio Berlusconi.

Era passato poco più di un [illegible] dall'attacco terroristico contro le Torri gemelle di [illegible] York e i tre giustificarono il loro incontro separato con la necessità di coordinare la lotta al terrorismo. Poi era arrivato il primo momento difficile con la crisi irachena che ha visto Berlino e Parigi alla testa del fronte anti-guerra e Londra impegnata sul terreno al fianco di Bush. Ma quella [illegible] sembrava [illegible] oggettiva concordanza d'interessi in Europa l'aveva rilanciata nel [illegible]bre dello scorso [illegible] quando, a Berlino, fu trovato l'accordo che sbloccò il delicato capitolo della difesa comune.

Poi, nei primi mesi di quest'anno, con la prospettiva [illegible] pre più concreta [illegible] arrivare all'approvazione della Costituzione, i vertici e gli accordi si erano infittiti. «A venticinque non [illegible] decide: si può soltanto votare [illegible] qualcuno che proponga su che cosa votare», aveva detto Tony Blair spiegando che cosa era - o doveva essere - per lui la «cabina [illegible] regia». Una specie di foro d'incontro, non necessariamente limitato a tre posti, in cui discutere insieme i problemi per presentare proposte operative alle riunioni dei vertici [illegible]opei a venticinque. Come un consiglio d'amministrazione [illegible] fronte all'assemblea dei soci.



Tony Blair tra il cancelliere Gerhard Schroeder e il ministro degli Esteri tedesco Joschka [illegible]

Un meccanismo che ha funzionato fino al [illegible] febbraio scorso, quando i tre firmarono, sempre a Berlino, sotto l'occhio delle televisioni la loro lettera su come rilanciare l'economia europea. [illegible] il «teo[illegible] di Blair» [illegible] saltato nel caso della designazione del [illegible] di Prodi e la cabina [illegible] regia ha dimostrato di reggersi su un equilibrio a geometria variabile e assolutamente fragile.

A complicare tutto sono arri[illegible] le elezioni europee. [illegible] successo più grande degli euroscettici non [illegible] tanto quello, sia [illegible] appariscente, che ha segnato i risultati negli otto Paesi dell'ex Europa comunista. E' in Inghilterra che i voti e i seggi conquistati dall'Ukip - United Kingdom Independent party - [illegible] stati un pugno nello stomaco per Tony Blair. Un messaggio subito tradotto in un avvertimento esplicito: «Non svendere la sovranità nazionale inglese», gli hanno detto i leader dell'Ukip prima della partenza per Bruxelles.

Sulla Costituzione Blair non poteva ottenere più di quanto - e non è poco - [illegible] già strappato con le sue invalicabili «linee rosse». Ma sul successore di Prodi poteva dare battaglia e lo ha fatto, senza risparmio. Il nome del «federalista» e «anti-americano» Guy Verhofstadt è diventato, così, il terreno ideale [illegible] scontro per tornare a Londra senza avere ceduto alle pressioni franco-tedesche. Per trovare un compromesso sul successore di Prodi ci sarà tempo. E, forse, sarà anche un modo per tentare di ricostruire la cabina di regia.

[illegible] LA TENSIONE [illegible] NEL SETTORE CONTROLLATO DAGLI [illegible]



Militari italiani a Nassiriya

Agguato con autobomba a Nassiriya contro i poliziotti iracheni, 4 feriti

■ Un'autobomba [illegible] esplosa la notte scorsa a Nassiriya, in un quartiere situato lungo le rive del fiume Eufrate. Secondo quanto affermato dai portavoce del nostro contingente in Iraq, l'attentato ha preso di mira esclusivamente le forze di polizia irachene e non i soldati italiani. L'esplosione avrebbe causato 4 feriti, due dei quali si troverebbero ora ricoverati in gravi condizioni. Un portavoce delle forze dell'ordi[illegible] locali, tenente Radi Mohammed, ha spiegato che si [illegible] trattato di una vera [illegible] propria trappola messa in atto per colpire [illegible] neocostituite forze di sicurezza irachene: «Abbiamo ricevuto informazioni circa la presenza di una bomba, che sarebbe stata piazzata in una strada», ha riferito. «Una pattuglia è arrivata sul posto indicato dalle fonti per controllare l'esattezza della notizia. Gli agenti erano appena scesi dai loro veicoli quando è avvenuta l'esplosione. L'obiettivo degli attentatori era quello di compiere [illegible] strage». L'ufficiale ha sottolineato [illegible] attentati del genere (che sono purtroppo abbastanza frequenti in varie zone «calde» dell'Iraq) siano invece piuttosto rari [illegible] Nassiriya, 375 chilometri [illegible] Sud [illegible] Baghdad, grazie anche agli intensi pattugliamenti effettuati dalle truppe italiane. [illegible] ultimi tempi tuttavia [illegible] città, così come altre dell'Iraq meridionale, è diventata teatro [illegible] scorrerie più frequenti da parte [illegible] sedicente Esercito «al-Mahdi», la milizia personale [illegible] leader integralista sciita Moqtada al-Sadr. Secondo fonti dell'Italian joint task force l'attentato è [illegible] compiuto con un ordigno di tipo artigianale, di discreta potenza, controllato a distanza. Non è [illegible] quindi un'azione suicida. Artificieri italiani, come sempre in questi casi, sono prontamente intervenuti sul luogo dell'attentato, dove in queste ore [illegible] cercando di acquisi[illegible] elementi più dettagliati sul genere di esplosivo [illegible] sul tipo di controllo a distanza [illegible]i dagli attentatori.

IL GOVERNO AD INTERIM POTREBBE ADOTTARLA PER ARGINARE I CONTINUI ATTENTATI

[illegible]a legge marziale contro [illegible] terrorismo in Iraq

Kofi Annan si oppone all'immunità per i soltati Usa accusati di torture

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il governo ad interim iracheno minaccia di ricorrere alla legge marziale per arginare l'offensiva di attacchi della guerriglia irachena mentre al Palazzo di Vetro a New York è in atto un braccio di ferro fra Kofi Annan e gli [illegible] Uniti sull'esenzione dei militari americani responsa[illegible] di abusi e torture dalla giurisdizione della Corte penale internazionale.

A minacciare l'imposizione della legge marziale è stato ieri, per il secondo giorno di seguito, il ministro degli Interni iracheno, Falah Hassan al-Naqib, spiegando che «se le condizioni di [illegible] dovessero continuare a peggiorare [illegible] esiteremo [illegible] prendere [illegible] decisione perché in palio c'è la si[illegible] [illegible]ella nostra nazione, la [illegible] della [illegible] gente». [illegible] decisione di un simile provvedimento potrebbe essere presa solo dal premier Iyal Allawi ed avrebbe [illegible] conseguenza il ricorso a tribunali e leggi speciali contro la guerriglia. L'esecutivo [illegible] assumerà la guida dell'Iraq il 30 giugno, in coincidenza con lo scioglimento dell'amministra[illegible] militare della coalizione, appare determinato ad usare misure drastiche per aver ragione di chi continua a [illegible]re attentati costati finora [illegible] [illegible] ad oltre 300 persone. «Taglieremo le mani e le gole [illegible] questi terroristi se sarà necessario farlo - ha dichiarato il ministro della Difesa, Hazem al-Shalan - e difenderemo con ogni mezzo i nostri cittadini, i nostri militari e le nostre reclute». Gli [illegible] delle autorità di Baghdad non sembrano finora intimorire la guerriglia che da 48 ore ingaggia combattimenti contro gli americani nella città di Buhriz, vicino Baquba, circa 50 km a nord della capitale. Da Mosul è il vicecapo del Pentagono, Paul Wolfowitz, [illegible] assicura a Baghdad un [illegible] sostegno nella delicata fase della transizione: «Sosterremo il governo dopo il passaggio dei poteri perché le forze di sicurezza irachene non [illegible]o ancora pronte». Washington potrà presto contare sull'arrivo di 3[illegible] soldati della Sud Corea: Seul ha deciso [illegible] farli arrivare [illegible] luglio e sara[illegible] schierati nelle regioni curde del nord - dove la guerriglia è assai meno minacciosa - consentendo al Pentagono di spostare i propri soldati in altre regioni ritenute più [illegible] rischio.

[illegible]

Il ministro dell'Interno al-Naqib: «Scelta necessaria per garantire la sicurezza della Nazione e della nostra gente»

La Corea del Sud entro lugio invierà 3600 soldati nelle regioni curde del Nord

A New York intanto il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha dato alla Casa Bian[illegible] il secondo dispiacere [illegible] altrettanti giorni. Dopo essersi detto contrario al ritorno del personale dell'Onu a Baghdad, Annan si è pronunciato ieri contro l'esezione delle truppe [illegible] dalla giurisdizione della Corte penale internazionale. Washington [illegible] riconosce la Corte e da quando è stata istituita ogni anno presenta al Consiglio di Sicurezza una risoluzione che impedisce di perseguire soldati americani impegnati all'estero in «operazioni autorizzate dalle Nazioni Unite». Quest'anno la questione è particolarmente delicata perché lo scandalo delle torture e degli abusi commessi contro i detenuti in Iraq ed Afghanistan sollevano l'ipotesi che alcuni soldati americani possano essere incriminati per violazione della Convenzione di Ginevra. «L'esenzione totale è sbagliata ed ha un assai dubbio valore legale e non credo debba essere incoraggiata dal Consiglio di Sicurezza» ha detto Annan, sottolineando che se «la risoluzione passasse sarebbe una circostanza particolarmente sfortunata per via degli abusi sui prigionieri in Iraq». La prossima settimana almeno 40 Paesi interverranno al Palaz[illegible] di Vetro per discutere del [illegible] le feluche [illegible] ne preparano la [illegible] dei voti dentro il Consiglio di Sicurezza. Per [illegible] passare la risoluzione servono nove voti favorevoli - [illegible] 15 presenti - e nessun veto contrario. Washington sente di poter contare sui voti di Russia, Algeria, Filippine, Bahrein [illegible] Angola - tutti contrari alla Cor[illegible] Penale internazionale - e della Gran Bretagna - che invece ne [illegible] membro - [illegible] gliene servono almeno altri due mentre Germania, Francia, Spagna, Brasile, Romania e Benin hanno fatto sapere che si asterranno e la Cina minaccia [illegible] porre il veto, lamentando [illegible] rischio di «inviare il segnale errato al mondo intero». Ma il Dipartimento di Stato non sembra disposto a compromessi. «[illegible] risoluzione deve essere rinnovata dal Consiglio di Sicurezza come previsto» ha fatto sapere il portavoce Richard Boucher.



Un soldato americano accanto alla carcassa di un camion distrutto da un attentato a Baghdad

Kandahar, [illegible] contro l'ufficio Onu per i rifugiati

KABUL

La sede dell'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati nella pro[illegible] di Kandahar, [illegible] Sud dell'Afghanistan, [illegible] stata colpita ieri da al[illegible] granate Rpg, che non hanno provocato vittime, ma solo danni. Lo ha riferito un portavoce delle Nazioni Unite, Manoel de Almeida e Silva, che ha precisato che l'attacco, durante il quale sono state lanciate almeno due granate, è scattato alle tre di ieri mattina, e «per fortuna a quell'ora l'ufficio era vuoto», ha aggiunto il portavoce. I danni sono stati piuttosto limitati: i proiettili hanno solamente danneggiato una guardiola.

L'attacco di [illegible] [illegible] soltanto l'ultimo dei molti perpetrati ai danni di agenzie internazionali per aiuti umanitari, [illegible] caduta [illegible] [illegible] taleban. Venerdì [illegible] Hamid Agha Hashimi, il capo del dipartimento per i rifugiati nella provincia di Kandahar, era stato gravemente ferito da due uomini armati a bordo di una moto che hanno ucciso due delle sue guardie del corpo. Almeno 33 persone impiegate nei servizi di aiuti umanitari sono [illegible] uccise in vari attacchi dall'inizio dell'anno scorso.

Intanto un interprete afghano, che collaborava con le truppe della coalizione, [illegible] rimasto ucciso in un [illegible]tacco della guerriglia nel quale sono stati feriti due militari americani. L'interprete e i soldati americani viaggiavano a bordo di un veicolo che stava percorrendo [illegible]a strada a circa cinquanta chilometri a Nord di Qalat, che è la capitale della provincia [illegible] Zabul. Militari americani sono impegnati, da alcune settimane, assieme a soldati delle forze armate afghane, in una vasta operazione nelle province di Kandahar, Zabul e Oruzgan, alla ricerca [illegible] covi di guerriglieri.

Le prossime elezioni presidenziali e legislative in Afghanistan sono praticamente alle porte - dovrebbero svolgersi nel settembre 2004 - [illegible] la situazione sul terreno è tutt'altro che favorevole. Le forze internazionali di pace controllano la capitale Kabul, ma molte regioni del Paese sono nelle mani dei diversi signori della guerra e delle loro milizie. Proprio ieri un signore della guerra afghano ha annunciato che i suoi uomini hanno preso la capitale di una provincia remota del Paese, costringendo alla fuga il governatore.

Un altro dato indica un clima di crescente tensione in Afghanistan: il ripetersi di attacchi contro lavoratori stranieri. All'inizio di giugno cinque operai, inclusi tre europei, erano stati uccisi a colpi d'arma da fuoco nel Nord-Ovest del Paese, mentre una bomba [illegible] esplose mercoledì scorso davanti gli uffici di un'azienda britannica nella provincia del [illegible]-Est di Badakshan. Altri undici lavoratori cinesi erano stati assassinati nel sonno la scorsa settimana nella provincia di Kunduz, in quello che è stata l'azione più sanguinosa contro civili stranieri da quando i taleban sono stati estromessi dal potere nel 2001. In tutto almeno 500 persone sono state ammazzate in tutto l'Afghanistan in questi primi sei mesi del 2004.

[e. st.]

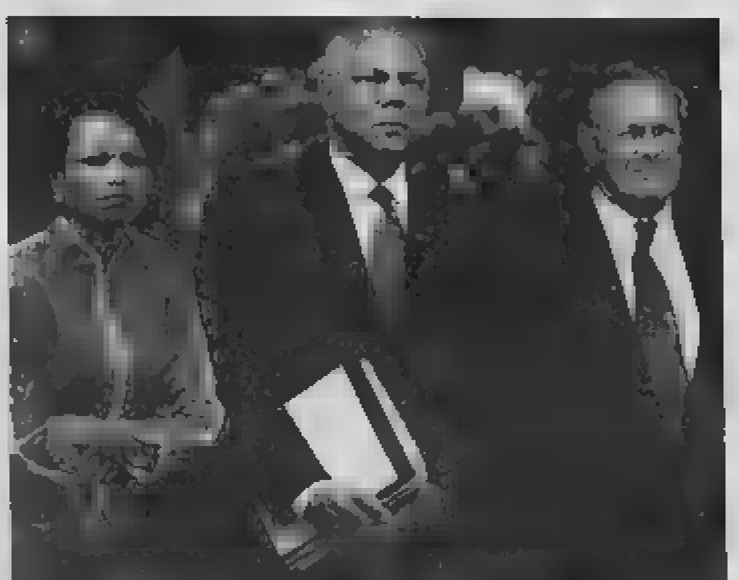
Anche il nome della Rice nello scandalo delle torture

Su Usa Today la testimonianza del capo dell'intelligence ad Abu Ghraib: la vice di Condoleezza mi disse di usare le maniere forti

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Lo scandalo delle torture [illegible]tro i prigionieri iracheni si riaccende, con documenti che stavolta sfiorano la Casa Bianca. Il quotidiano Usa Today ha messo in prima pagina una testimonianza del te[illegible] colonnello Steven Jordan, capo dell'intelligence militare nel carcere [illegible] Abu Ghraib, in cui l'ufficiale accu[illegible] una vice della consigliera per la sicurezza nazionale Rice di aver fatto «pressioni», affinché «tirassi fuori le informazioni dai detenuti».

Jordan, un riservista della Virginia, [illegible] responsabile degli interrogatori. Era stato [illegible]segnato ad Abu Ghraib il 17 settembre del 2003, e trasferito il 22 dicembre. Il suo compito consisteva nel passare agli uomini i voleri del colonnello Pappas, capo delle operazioni di intelligence nella regione: doveva riportare l'ordine nel [illegible] e razionalizzare la raccolta delle informazioni. Proprio per questo lui e Pappas sono [illegible] tra i primi ufficiali interrogati del generale Antonio Taguba, quando nel gennaio scorso il Pentagono aveva avviato l'inchiesta sugli abusi. E Taguba ha puntato il dito contro di loro, indicandoli come due dei principali colpevoli.



Racconta il tenente colonnello Steven Jordan: «Venne al carcere e mi disse che dovevamo fare pressioni per tirare fuori le informazioni [illegible] detenuti». Nuove ombre sul ruolo di Rumsfeld

Condoleezza Rice con Colin Powell e Donald Rumsfeld

Jordan è stato interrogato in varie occasioni dagli inquirenti, e i verbali sono finiti nelle mani di Usa Today. Quando il t[illegible] colonnello della Virginia era [illegible] ad Abu Ghraib, la situazione si stava complicando tanto dentro alla prigione, quanto fuori. Saddam non era ancora [illegible] catturato, e la guerriglia faceva vittime americane quasi ogni giorno. Ma [illegible] clima era molto teso anche nel carcere, tra i continui attacchi dall'esterno e i tentativi di rivolta. In questo quadro difficile, durante il novembre dell'anno scorso la vice consigliera per la sicurezza nazionale Fran Townsend, assistente di Condoleezza Rice per la lotta al terrorismo, aveva visitato Abu Ghraib.

Jordan l'aveva accompagnata nella prigione e lei, secondo la testimonianza rilasciata dall'ufficiale agli inquirenti, aveva fatto capire con precisione i desideri della Casa Bianca: «Tirare l'intelligence fuori dagli interrogatori dei prigionieri». Jordan ha riferito di «situazioni in cui sentivo una pressione addizionale». Tra di esse ha inserito la visita [illegible] Townsend, «puramente concentrata sulle operazioni relative ai detenuti e le informazioni». Secondo il tenente colonnello, l'assitente [illegible] Rice gli aveva ricordato la necessità [illegible] migliorare l'intelligence «molte, molte, molte volte». Naturalmente non si era parlato di tortura, ma l'ufficiale sostiene che l'enfasi non era mai stata posta sulla necessi[illegible] [illegible] trattare [illegible] prigionieri secondo le regole della Convenzione di Ginevra.

Il giornale Usa Today ha sentito la Townsend, che ha confermato [illegible] [illegible] visitato Abu Ghraib nel novembre del 200[illegible]. Lo scopo della sua visita era imparare di più sulla natura dell'insurrezione anti americana, e soprattutto assicurarsi che [illegible] informazioni raccolte [illegible] varie agenzie impegnate nel lavoro di intelligence venissero condivise dai responsabili in maniera efficace. La vice della Rice ha detto [illegible] [illegible] passato quindici minuti nell'area detentiva del carcere, e ha descritto Jordan come una guida «eccezionalmente gentile». [illegible]a poi ha aggiunto che l'idea [illegible] premere per [illegible] più notizie [illegible] detenuti è «ridicola». Jordan, però, [illegible] si è fermato qui nelle sue accuse. Almeno in due occasioni il colonnello Pappas gli [illegible] detto che [illegible] parte [illegible] [illegible] intelligence veniva letta dal segretario alla Difesa Rumsfeld, e da funzionari molto in alto nella Cia, ed aveva aggiunto che la pressione per [illegible] informazioni era ve[illegible] dai superiori «fin dall'inizio, e arrivava [illegible] molto in alto». Secondo Jordan anche il generale Sanchez, comandante delle forze in Iraq che è appena stato sostituito, «ci teneva il fiato sul collo, per avere più notizie dai prigionieri». Il tenente colonnello, poi, ha descritto agli investigatori anche una «joint venture» con la Cia, organizzata per nascondere alla Croce Rossa cinque o sei detenuti importanti. Erano persone sospettate di aver informazioni rilevanti sulla guerriglia, e quindi gli uomini dei servizi segreti volevano tenerle in isolamento dagli altri. Un'operazione ripetuta in altre occasioni, e ammessa giovedì dallo stesso Rumsfeld, per quanto riguardava un uomo sospetto di essere affiliato all'organizzazione terroristica Ansar al Islam. Uno di questi prigionieri fantasma di Abu Ghraib era morto durante gli interrogatori. Le rivelazioni di Jordan potebbero riaprire il dibattito su quanto in alto arriva lo scandalo, mentre giovedì proprio un impiegato civile della Cia, David Passaro, è stato incriminato per la morte di un prigioniero in Afghanistan.

UN INTERVENTO [illegible] NEL SUO PAESE



Bambini iracheni nelle strade di Baghdad durante la distribuzione dell'acqua

Dall'Iraq al Regina Margherita per essere operato [illegible] gambe

■ Un ragazzino iracheno, Hassan Abdul Whab, sarà trasportato [illegible] prossima settimana fino a Pisa [illegible] volo dell'Aeronautica Militare, e da Pisa a Torino su un'ambulanza della Croce Rossa, per essere sottoposto all'ospedale infantile Regina Margherita a un [illegible]fficile intervento chirurgico per l'allungamento dei tendini achillei. Un'operazione che nel [illegible] Paese non sarebbe stato possibile fare: Hassan Abdul Whab [illegible] affetto da «piede equino bilaterale», una patologia congenita. Il ragazzo è stato visitato dal dottor Roberto Pedrale, medico delle Molinette di stanza a Nassiriya: valutata la necessità e l'urgenza dell'intervento, il dottor Pedrale ha contattato l'ospedale Infantile torinese. Il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha dato la propria disponibilità a farsi carico degli accertamenti diagnostici pre-operatori, dell'intervento, della degenza e della rieducazione che sarà necessaria dopo l'operazione. Il Comune [illegible] Torino, dal canto suo, ha confermato che si occuperà - direttamente o in collaborazione con enti [illegible] volontaria[illegible] - dell'ospitalità del padre del ragazzo, Abdul Wahab Juda [illegible]di, 41 anni, durante tutto il periodo [illegible] riabilitazione [illegible] figlio. Sono già [illegible] concluse tutte [illegible] pratiche necessarie [illegible] trasferimento, in un periodo [illegible] cui l'Iraq [illegible] rilascia né passaporti [illegible] d'identità per l'espatrio. Il trasferimento di Hassan Abdul Whab rientra fra le attività a carattere umanitario previste [illegible] Antica Babilonia. I dettagli del trasferimento in [illegible] sono [illegible] da definire nei particolari. Il ragazzo sarà probabilmente imbarcato giovedì mattina [illegible] volo speciale dell'Aeronautica Militare che atterrerà nelle prime [illegible] pomeriggio [illegible] Pisa. Di qui, Hassan Abdul Whab, viaggerà [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa fino a Torino, dove entrerà immediatamente in ospedale. La mattina [illegible] sottoposto dall'équipe [illegible] Ortopedia [illegible] Regina Margherita alla serie di esami necessari per arrivare all'intervento, [illegible] entro il prossimo fine settimana dovrebbe entrare in sala operatoria. [m. acc.]

IL SOFISTICATO STRUMENTO DIAGNOSTICO [illegible] TROVA ALLA IRMET DI VIA VIGLIANI ED E' STATO ACCREDITATO DALLA REGIONE

Anche a Torino la nuova arma contro il cancro

Per la Pet non si dovrà più andare a Milano

Marco Accossato

Finiti, per migliaia di piemontesi malati di cancro, i lunghi ed estenuanti trasferimenti [illegible] Lombardia, nella speranza di guarire. Anche a Torino [illegible] entrata in funzione la più evoluta [illegible] per la diagnosi e il controllo delle terapie in campo oncologico, in grado di individuare precocemente l'origine di un cancro e delle [illegible] stasi, indispensabile per [illegible] a modificare la [illegible] in base alla risposta [illegible]: la prima Pet a Torino, Tomografia a emissione di positroni, [illegible] in funzione alla Irmet [illegible] via Onorato Vigliani 89, centro privato accreditato dalla Regione. Sarà utilizzata dagli ospedali come strumento in più [illegible] difficile lotta ai tumori.

Il centro è diretto dal dottor Maurizio Mancini, radiologo e [illegible]dioterapista. Con lui lavorano altri tre medici nucleari e un secondo radiologo. due dei tre specialisti, la dottoressa Angelina Cistaro e il dottor Ettore Pelosi, entrambi torinesi, provengono dal [illegible] Raffaele di Milano [illegible] hanno lavorato utilizzando la [illegible] metodica.

Ieri la Pet è stata presentata a medici e direttori generali delle Asl e degli ospedali. A tagliare idealmente il nastro all'Irmet, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, insieme all'amministratore delegato del centro, [illegible]. In realtà, si calcola che [illegible] Piemonte dovrebbe [illegible] dotato [illegible] almeno [illegible] apparecchiature [illegible] questa (sono 17 in Lombardia), ma finora, nella nostra regione, esisteva una sola macchina così evoluta, inaugurata due mesi fa a Cuneo. Presto si potrà comunque [illegible] su altre due, alle Molinette e all'Istituto di Candiolo, [illegible] nuova Pet arriverà all'Irmet nei prossimi mesi.

> Presto ne saranno inaugurate altre due all'ospedale Molinette e all'Istituto antitumori di Candiolo

> L'apparecchiatura è in grado di aumentare la sensibilità e specificità di un'analisi di oltre il 90 per cento

«L'impiego di questa apparecchiatura - sottolineano i medici - [illegible] non solo di differenziare [illegible] lesioni tumorali da quelle di altra natura. Soprattutto, [illegible] di oltre il 90 per cento la sensibilità e specificità di un'analisi. Ed è in grado di far modificare, nel 30 per cento dei casi, una terapia in corso. Grazie al contrasto [illegible] sostanza radioattiva che si accumula nelle lesioni tumorali, il male è individuato, aggredito, seguito nella sua evoluzione o regressione.

I dati epidemiologici dicono che in Piemonte almeno 20 mila malati ogni anno saranno sottoposti a questo esame. Esame che costa, privatamente, 1300 euro, ma che l'accreditamento concesso dalla Regione rende totalmente gratuito per i malati. «L'esame - spiega l'amministratore delegato del [illegible]tro, Elisabetta Salza - vien[illegible] prescritto con una semplice impegnativa del medico curante. Il referto [illegible] consegnato dopo [illegible] ore». [illegible] Pet [illegible] utilizzata nella lotta a numerosi tumori: polmone, colon retto, esofago, stomaco, fegato e pancreas, e anche dei melanomi, dei tumori mammari, della testa e del collo, del carcinoma dell'utero, della prostata e dei linfomi.



Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo con i sanitari del centro di via Vigliani durante la cerimonia di ieri

La prossima settimana il Comune presenterà il piano per proteggere e aiutare i 25 mila anziani over 75 che vivono a T[illegible]



ECCO COME IL COMUNE INTENDE PROTEGGERE I CIRCA 25 MILA TORINESI OVER 75 E CHE VIVONO SOLI

«Così funziona il registro dei fragili»

Reclutate mille persone perché seguano il vicino di casa anziano

Grazia Longo

A Torino, il primo angelo custode degli over 75 è il [illegible] di casa. Mentre il resto d'Italia discute ancora sulla validità [illegible] progetto ministeriale, all'ombra della Mole tutto è pronto (o quasi) per affrontare l'emergenza caldo.

Tre le carte vincenti del piano studiato dal Comune per aiutare gli anziani: il reclutamento di mille vicini di casa, il telesoccorso, un servizio di prima vigilanza [illegible] parte di negozianti, postini e farmacisti (l'elenco sarà pronto tra 10 giorni). Oltre, ovviamente, al coinvolgimento degli addetti ai lavori: assistenti sociali, associazioni di volontariato, medici di base e operatori del 118.

Il «registro dei fragili» di cui tanto si parla in questi giorni è quindi già una realtà. L'amministrazione comunale si è attivata un anno fa per individuare gli anziani più bisognosi di appoggio e a febbraio ha creato una lista - anzi due -, accogliendo in via sperimentale l'indicazione del ministro della Sanità Girolamo Sirchia. I destinatari dell'iniziativa comunale [illegible] mila [illegible] con più di 75 anni che vivono da [illegible] e i 2 mila [illegible] qualche forma [illegible] invalidità, generalmente non autosufficienti o che, comunque, hanno una patologia riconosciuta. A loro, da lunedì mattina, sarà spedita una lettera [illegible] tutte le novità. «Il nostro lavoro - ribadi[illegible] l'assessore ai Servizi sociali [illegible] Stefano Lepri - si articola sostanzialmente su due filoni. [illegible] dell'aiuto a domicilio per 23 mila anziani che abbiamo inserito in un elenco dai [illegible] denominato "Deboli e soli" e i "Vulnerabili", quei 2 mila cioè che richiedono maggiore sostegno perché non au[illegible] e malati». Mentre per questi ultimi è preziosissima [illegible] cooperazione con le Asl, «l'assessore regionale alla Sanità Galante ci ha messo a disposizione ogni strumento necessario», per quelli che non hanno grossi problemi di salute sono in funzione i «servizi leggeri e la vigilanza atti[illegible]». Di che cosa si tratta? Innanzitutto del [illegible] telefonico, basta chiamare lo 011-8123131 per [illegible] qualsiasi tipo di aiuto pratico dal pagamento delle bollette, alla spesa al mercato.

La vigilanza attiva si avvale, invece, dell'appoggio degli iscritti alle associazioni di volontariato, i mille vicini di casa già all'opera e gli altri angeli custodi che si stanno cercando negli ambienti limitrofi agli anziani in difficoltà. «Il [illegible] giugno - prosegue l'assessore Lepri - presenteremo ufficialmente il progetto definitivo, con la lista completa dei primi controllori, panettieri, postini e via discorrendo. Entro questa scadenza, inoltre, [illegible] puntualizzate le modalità operative per l'estensione del piano comunale a livello regionale, in virtù della collaborazione con l'assessorato regionale alla [illegible] e quello ai Servizi sociali».

CONTRO L'ESTATE TORRIDA

Un'oasi di freschezza in 285 case di riposo

■ Contro il [illegible] torrido che lo scorso [illegible] fatto strage di anziani, la Regione creerà 285 «oasi di freschezza» in altrettante case di riposo piemontesi per anziani. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore all'Assistenza, Mariangela Cotto: per ognuno [illegible] 285 presidi che ne hanno fatto richiesta entro maggio sono a disposizione i 3500 euro necessari a dotarsi di una zona climatizzata dove gli anziani ospiti [illegible] casa [illegible] riposo possano «sfuggire» dal caldo afoso. Con questa iniziativa, l'assessore Cotto intende non solo dare sollievo a chi vive nella casa di riposo, ma anche agli altri anziani dei comuni dove hanno sede le strutture, «che potranno - dice l'assessore - approfittare liberamente di queste oasi». La Regione, oltre a questi [illegible] euro destinati alle [illegible] di riposo, ha [illegible] altri 300 mila [illegible] per il coordinamento delle associazioni di volontariato che interverranno a sostegno degli anziani in caso [illegible] emergenza. Sono attivi [illegible] numeri verdi: l'800-812068 (da comporre [illegible] prefisso «011» e attivo 24 ore su 24), e l'800-590004 (per i disabili). [illegible] evitare la strage dell'estate scorsa, l'Arpa (Agenzia Regionale per l'Ambiente) fornirà infine ogni tre giorni il bollettino delle temperature, col livello [illegible] rischio legato [illegible] caldo.

Specchio dei tempi

«Perseguitati dal mutuo [illegible] pagato, anche se l'alloggio è già [illegible] venduto all'asta» - «Amara conclusione del pellegrinaggio [illegible] Belgio» - «[illegible] deve obliterare [illegible] si parte» - «Vie super lavate»

Un lettore ci scrive:

«Alle volte il destino sembra accanirsi contro le stesse persone senza limite. Conosco una famiglia che era composta da marito pensionato, moglie casalinga e due figlie studentesse. Due [illegible] fa l'uomo è morto ed in breve tempo [illegible] tre [illegible] sfrattate perché la casa, a loro insaputa, era [illegible] venduta all'asta e il nuovo proprietario la richiedeva. Alle tre è stato dato in affitto un alloggio dal Comune. Purtroppo vengono scoperti altri debiti fatti dal defunto e tra prestiti e salti mortali riescono a pagarli. La figlia maggiore [illegible] un lavoro part-time, l'altra continua a studiare. Sembra s'inizi per loro una fase di tranquillità.

«Ma ecco che a quasi tre anni [illegible] vendita all'asta del loro alloggio, le tre ricevono da una concessionaria un'ingiunzione di pagamento di circa 50.000 euro come differenza dovuta in quanto il ricavato della vendita non è bastato a tacitare i creditori.

«Ai primi di questo mese la vedova va in banca per prelevare i soldi della pensione, e si trova il conto bloccato. Tutto questo a causa di un mutuo di 50 milioni di vecchie lire fatto per comperare la casa e saldato solo in parte. E' possibile che si perseguano queste [illegible] anche dopo la vendita giudiziaria dell'immobile? [illegible] atto non chiude forse ogni pendenza nei loro confronti?

«La procedura è regolare o [illegible]de qualche illegalità? C'è qualche esperto che possa e [illegible] prendersi [illegible] carico questa situazione, naturalmente per umanità, in [illegible] le tre, oltre a [illegible] soldi, non hanno neanche più lacrime da versare?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una volontaria dell'Oftal e sono rientrata [illegible] giorni fa da uno splendido pellegrinaggio a [illegible] (Belgio). Ore 7,30 giungiamo alla stazione di Torino Porta Susa con un treno speciale addetto al trasporto di pellegrini sani e malati e qui iniziano i problemi. Veniamo fatti scendere sul 3° binario e siamo 7 volontari e 19 disabili di cui 4 con problemi motori gravi tali [illegible] richiedere l'uso di una sedia a rotelle, più naturalmente [illegible] valigie.

«Nella città delle Olimpiadi 2006, [illegible] quindi dello spo[illegible] e dell'agilità fisica, non sono previste strutture adatte a noi, ad esempio ascensore, scivoli, passerelle o quanto i meraviglio[illegible] si ing[illegible] che stanno trasf[illegible] [illegible]do Torino sarebbero in grado di inventare per evitarci di trasportare in braccio per 2 rampe di scale chi non può camminare, far fare una fatica immensa a chi cammina ma non è un atleta e costringerci a chiedere l'aiuto della polizia ferroviaria (che ringraziamo) per sorvegliare le valigie fino a quando non abbiamo potuto trasportarle fino al bus di fronte alla stazione (naturalmente a mano, dato che non esistono carrelli che sarebbero comunque inutilizzabili viste le scale).

«Mi auguro di cuore che questa situazione vergognosa venga prontamente risol[illegible] e se la mia semplice [illegible] non sarà sufficiente invito tutti i nostri amici "diversamente abili" [illegible] abbiano subito situazioni analoghe a far sentire la loro, forse prima o poi qualcuno si accorgerà che ci siamo».

Adriana Garzino

Un lettore ci scrive:

«Quante regole deve [illegible]re un cliente Trenitalia [illegible] sottolineo cliente)? L'altro giorno ho fatto due biglietti, Torino-Chi[illegible] e ritorno, alla stazione di Porta Susa, e li ho obliterati entrambi per togliermi il pensiero, sapendo che il biglietto è valido sei ore dalla convalida. Tre ore dopo, nel viaggio [illegible] ritorno, ho preso una multa di [illegible] euro, contro i due della tratta, perché il biglietto va obliterato nella stazione di partenza. [illegible], informazioni sul biglietto e manifesti indica[illegible] di obliterare prima della partenza, che è diverso che dalla stazione di partenza. [illegible] ho il diritto di sentirmi derubato?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel quadrilatero dove abito (via Passalacqua, Juvarra, Bertola, Manzoni) una settimana sì ed una no sistemano i cartelli per la pulizia della strada, in genere il martedì in un senso ed il mercoledì nell'altro. Anche io sono per la città pulita, ma non capisco come mai si accaniscano con quelle strade, con tutte le [illegible] di Torino centrali e non, come è possibile che più [illegible] due volte al mese capiti proprio [illegible] mio isolato? Cosa c'è di che sporca tanto? Sappiamo tutti la situazione per parcheggiare in centro e quando "fanno la pulizia" tutto diventa [illegible] più difficile e le multe fioccano come la neve a Natale».

Barbara Alesandri

specchiotempi@lastampa.it

IN BREVE

■ [illegible]. La pinza idraulica comincerà [illegible] addentare la torta a [illegible] piani alla fine di ottobre. L'ultimo pasto, [illegible] fra polvere e macerie, è previsto tre mesi dopo: gennaio [illegible]. Per quella data, del palazzo di via Artom 99 non ci saranno che briciole. Un abbattimento senza il disagio legato all'evacuazione [illegible] mezzo quartiere. L'operazione costerà al Comune 750 mila [illegible]. La divisione Periferie del Comune, diretta dall'assessore Roberto Tricarico ha deciso che via Artom 99 non cadrà più sotto i colpi di una violenta esplosione: «Non era possibile dal punto di vista tecnico, replicare l'esperienza di via Fratelli Garrone - ha spiegato ieri [illegible] fianco del presidente [illegible] Maurizio Trombotto - avrebbe comportato [illegible] eccessivi, e avremmo dovuto chiudere troppe [illegible] alle auto e intervenire anche sul Comune [illegible] Nichelino».

■ [illegible]. Resa dei conti sulle esumazioni nei cimiteri. Ad [illegible] manciata di giorni [illegible] Consiglio comunale straordinario che dovrebbe [illegible] la commissione d'indagine, maggioranza ed opposizione si preparano [illegible] affrontare [illegible] dalle ricadute imprevedibili. Perché a questo punto nessuno si nasconde che la partita è diventata prevalentemente politica. Nel pomeriggio Forza Italia [illegible] già dettato la sua linea. Come hanno spiegato Guido Crosetto e Roberto Rosso - coordinatore regionale degli «azzurri» e capogruppo in Consiglio comunale -, il partito garan[illegible] assistenza legale gratuita a tutti i cittadini che intendono fare causa al Comune per un'operazione eccepibile nella forma oltre [illegible] nella sostanza.

■ **INDUSTRIA.** «[illegible] dobbiamo mollare». Maurizio Cassano, 37 anni, nuovo presidente dell'Amma di Torino, non ha dubbi: «La metalmeccanica rimarrà la vera anima della città». Non nasconde la crisi che da tre anni tormenta il settore: «Siamo in stagnazione con un calo dei volumi di affari, un aumento del costo delle materie prime. Inoltre subiamo l'attacco dei produttori del Far East che concorrono giocando sui bassi prezzi». Cassano è titolare della Itic di Moncalieri, una azienda metalmeccanica che da mezzo secolo progetta, realizza e installa impianti termofluidici industriali.

IL PROCESSO A ROMA

Alla famiglia di Alex Baroni 320 mila euro di risarcimento
Il cantautore morì dopo un incidente in motocicletta

■ Trecentoventimila euro, circa [illegible] milioni di vecchie lire, attraverso [illegible] compagnia di assicurazione Unipol, saranno versati ai familiari di Alex Baroni, il cantautore che perse la vita per le gravi ferite riportate in [illegible] incidente stradale avvenuto il [illegible] 2002 a Roma. La quietanza è [illegible] esibita ieri nel processo, in corso davanti [illegible] tribunale monocratico della capitale, che vede imputato per omicidio colposo Renato Zingaretti, un pensionato di 71 [illegible]ni, difeso dagli avvocati Pasquale Paolitto [illegible] Ruggero Thermes. Secondo l'accusa, Zingaretti, alla guida di una Opel Astra, avrebbe tagliato la strada a Baroni che, viaggiando [illegible] una moto Yamaha XT, percorreva [illegible] circonvallazione Clodia. Con il risarcimento dei danni la sua famiglia esce ora di [illegible] parte civile per rivestire esclusivamente il ruolo di parte offesa



Alex Baroni

LA [illegible]

La rivista Forbes: Mel Gibson il più ricco
Tra i campioni dello sport [illegible] Schumacher

■ Mel Gibson, grazie a «La Passione di Cristo», [illegible] il numero uno nella classifica dei ricchi e famosi compilata [illegible] rivista Forbes. L'attore [illegible] regista australiano [illegible] il leader indiscusso della graduatoria [illegible] «Top 100» compilata ogni [illegible] dalla rivista [illegible] sulla [illegible] di due semplici fattori: fama e ricchezza. Accanto a Gibson, sul podio, figurano al secondo e terzo posto due celebrità [illegible] colore: il campione di golf Tiger Woods e la regina del talk show Usa Oprah Winfrey. [illegible] segnalare il colpo di acceleratore del campione di Formula Uno Michael Schumacher, sedicesimo nella classifica generale (l'anno [illegible] numero diciannove) [illegible] quarto nella graduatoria assoluta dei più pagati (con 80 milioni [illegible] dollari di incassi). Mel Gibson ha scalzato dal primo posto l'attrice Jennifer Aniston (precipitata quest'anno al numero diciassette) grazie ai 210 milioni [illegible] dollari già incassati per il film su Gesù Cristo



Mel Gibson

MANIFESTAZIONI A SORPRESA IN TUTTO IL MONDO

L'assalto dei mobber a piazza San Marco

Oggi appuntamento [illegible] Venezia per i ragazzi che amano il caos
Organizzano megaraduni attraverso un tam tam via Internet
Lanceranno aeroplanini di carta sulla folla anche dal campanile

[illegible] Lollo
corrispondente da VENEZIA

Aeroplanini di carta, due, tre, quattro ciascuno, da far volare [illegible] in piazza San Marco, «facendo per due minuti concorrenza ai piccioni». Dipenderà da quanti saranno i ragazzi che si saranno passati parola attraverso i loro canali Internet, e-mail dopo e-mail: [illegible] dovessero essere alcune decine, l'effetto [illegible] sarà garantito.

L'idea è venuta ai veneziani. Poi si vedrà soltanto oggi se la performance sarà la stessa [illegible] tutti [illegible] mobber di tutto il mondo, alla stessa ora, le 14 ora locale. Oppure [illegible] è stata decisa un'altra azione, che avverrà simultaneamente al rintocco delle [illegible] 14, [illegible] che per adesso resta nascosta nel linguaggio criptato che [illegible] sotto la pagina ufficiale di questo tam-tam elettronico.

L'iniziativa di festeggiare globalmente il primo anniversario del «global flash mob» - che sta per «folla all'improvviso in tutto il globo» - è partita dalla Russia. Ma scorrendo i Paesi che hanno sottoscritto l'adesione, ben 89 città in tutto il mondo, sono ampiamente coperti tutti e cinque i continenti. L'azione ha già avuto inizio in Nuova Zelanda, dodici fusi prima di Greenwich, dunque alle tre [illegible] questa mattina [illegible] Italia, e avrà termine [illegible] [illegible] pomeriggio di Los Angeles, le undici di sera, quando il grosso degli italiani [illegible] sarà a letto.

Se poi saranno le 14 esatte in ogni Paese, così come da appello sul web, non è detto: il messaggio, infatti, precisa che ogni città può anticipare o posticipare l'evento di qualche minuto, [illegible] anche di qualche ora, anche perché il [illegible] di queste imprese consiste molto nell'improvvisazione, e dunque nella segretezza mantenuta fino all'ultimo minuto.

Loro, i mobber, lo sanno, il resto del mondo che non si sente mobber - e che non partecipa ai circuiti sotterranei delle chat-line - potrà soltanto [illegible] al fenomeno quando [illegible] sarà in [illegible].

Il blitz [illegible] gli aeroplanini di [illegible] da [illegible] volare [illegible] [illegible] a piazza San [illegible] dovrebbe avvenire oggi, in quell'ora centrale. Se com'è previsto il [illegible]po sarà parzialmente nuvoloso, gli aeroplanini di carta - ammesso che siano in una certa quantità - metteranno in moto la reazione a catena dei voli di andata e ritorno dei piccioni a stormo, ad altezza testa di turista, di solito innescati dal suono delle campane, [illegible] questa volta in supplemento pomeridiano. Se invece dovesse arrivare uno degli annunciati possibili rovesci, o l'azione sarà posticipata o si annuncia un flop: la c[illegible] bagnata non vola, e neanche i colombi.

[illegible] potrebbe invece esserci [illegible] seconda, più segreta performance: nell'appello lanciato sul web, infatti, [illegible] invita cias[illegible] dei corsari di questa catena di Sant'Antonio della «folla lampo globale» a non rivelare il testo del messaggio in anticipo, ben sapendo che esso contiene due parti. La prima [illegible] che invita a un «flash mob» definito classico; la seconda che darà «una nuova [illegible] esperienza mob».

Non resta che aspettare oggi, in una delle 89 città del mondo: per l'Italia dovrebbe esserci almeno Venezia, piazza San Marco. «Qualcuno lancerà gli aeroplanini anche dal campanile, naturalmente», dice [illegible] [illegible]ina web dei mobber [illegible]ni. A sette anni dall'assalto di cartapesta dei Serenissimi, una nuova azione pseudo-militare: questa volta non più coi carri armati ma con l'aviazione.



Un momento di una manifestazione del 2003

IL «GLOBAL FLASH MOB»

1 CHE COS'È?
Alle 14 parte il primo «flash mob internazionale». Un gruppo di sconosciuti si coordina tramite e-mail, blog e siti nascosti, si riunisce in un luogo concordato e organizza una performance collettiva. Può essere una scenetta, un applauso, [illegible] corsa, ciò che conta è la sorpresa.

2 [illegible]
L'occasione è data dall'anniversario del 19 giugno 2003 quando si svolse a New York il primo mob della storia in un grande magazzino, per questo è stata decisa l'organizzazione di un'iniziativa internazionale

3 [illegible] SI SVO[illegible]
In 89 città di 36 Paesi. I mobber sono pronti e in attesa di indicazioni che arriveranno via Internet poco prima che scatti l'inizio dell'operazione. La lista può ancora allungarsi, es[illegible] infatti un indirizzo che raccoglie adesioni

4 PERCHE' SI FA
Il senso dell'iniziativa è proprio quello di non averne. Come direbbe un noto cantautore italiano è solo per «vedere l'effetto che fa». Una sfida alle regole senza altri fini

BRINDISI, IL COMUNE LI AVEVA PREMIATI CON UNA TARGA

Vigili «fai da te» licenziati dal semaforo
La popolazione si mobilita al fianco dei due fratelli albanesi

Tonio Attino
BRINDISI

Sbarcati nel [illegible] sulle coste pugliesi con il carico di disperati po[illegible] dall'Adriatico e adottati dai brindisini come vigili urbani abusivi, Arben e Viktor, fratelli albanesi di 35 e [illegible] anni, sono rimasti senza lavoro, sostituiti da un semaforo.

Per tredici anni hanno agitato la paletta disciplinando il traffico sotto il ponte [illegible] Commenda, un rione della città collegato alla strada provinciale [illegible] Lecce da [illegible] tunnel stretto [illegible] il quale può passare un'auto per volta. Ora Arben e Viktor devono andare via. Perché [illegible] Pezzuto, chiamato dal prefetto a reggere come commissario il Comune di Brindisi dopo una [illegible] [illegible] portato in [illegible] [illegible] sindaco Giovanni Antonino (accusato di avere intascato tangenti), ha messo un po' mano alla viabilità e deciso alla vigilia delle elezioni che lì, al ponte del rione Commenda, [illegible] un semaforo. Il palo giallo lo hanno già installato. Tra qualche giorno entrerà in funzione. Quando si accenderanno le luci colorate sarà il segno che il lavoro di Arben e Viktor si è concluso.

Eppure a marzo dell'anno scorso [illegible] il consiglio [illegible] [illegible] ai due fratelli una targa in segno di riconoscenza. Arrivati in Italia per sfuggire ai disordini in Albania e ottenuto il permesso di soggiorno grazie a un contratto part-time [illegible] un'azienda cittadina, Arben e Viktor Lekli hanno messo su famiglia - hanno entrambi tre figli - e inventato un lavoro che sembra stravagante: il vigile urbano del ponte. Come è nata l'idea? Spiega Arben che ci pensò il fratello: «Durante i primi giorni passavamo spesso di qui. Una settimana dopo lo sbarco, a[illegible] il 6 marzo del 1991, dirigevamo il traffico aiutandoci con le braccia».

Durò un anno e [illegible] finché un dipendente comunale non regalò [illegible] [illegible] paletta. Arben e Viktor si alternano. [illegible] ore a testa: dalle otto del mattina fino a sera. Non chiedono [illegible]. [illegible] i brindisini ad allungare loro la mancia, un regalino, qualche indumento, il panettone a Natale. Così Arben e Viktor, ai quali [illegible] regista locale ha perfino d[illegible] un videoclip, sono entrati nel cuore dei brindisini e il ponte del rione Commenda è diventato «il ponte degli albanesi», un passaggio aperto o chiuso dal movimento di una paletta colorata dinanzi alla quale si fermano tutti, coscienziosamente: professionisti, contrabbandieri, poliziotti. Tra qualche giorno tutto questo finirà. Anche se i brindisini attendono che il nuovo sindaco affronti il primo caso dopo il suo insediamento e annunciano il loro impegno tradotto da qualche buontempone in modo affettuosamente sbrigativo: «Ragazzi, tranquilli. Non appena il semaforo si accende, lo rompiamo noi».



Uno [illegible] due albanesi con la paletta

MANIFESTAZIONE DAVANTI ALL'AMBASCIATA DANESE

L'armata dei padri «Ridateci i figli rubati»

Silvana Mossano
ROMA

Martina ha sei anni. Pochi, ma con troppi traumi. Nata da un italiano e da una danese è uno dei casi di figlia sottratta dal coniuge. «Rapita», si ostinano a dire padri e madri cui i bambini vengono portati via e dei quali spesso o non hanno più notizia oppure riescono a sentirli e vederli poche volte all'anno. Ieri a Roma, davanti all'ambasciata danese, per il caso di Martina e di altri tre «bambini negati» ha manifestato, per la prima volta, l'«armata dei padri» italiani, costituita sul modello inglese.

Il padre di Martina non sente e non vede la figlia da un anno, da quando il tribunale l'ha affidata alla madre, nonostante le perizie attestino che la piccola accusa gravi turbe psichiche dovute a comportamenti tenuti nei suoi confronti dalla madre e dal convivente. Il padre ha intrapreso azioni legali, in Italia e in Danimarca, ma finora l'unico esito «è una presa in giro», come dice la nonna paterna di Martina. Il tribunale danese ha inviato una lettera in cui concede al genitore, in giorni e ore stabiliti, di telefonare alla figlia, ma, nel post scriptum, evidenzia [illegible] la madre [illegible] di non avere il telefono».

Ieri anche questo padre disperato ha manifestato [illegible] all'ambasciata. Una cinquantina di persone ha esposto cartelli su cui compare la foto [illegible] sputo di Totti al calciatore danese. C'è scritto: «Totti sputa e perde [illegible] turni. [illegible] [illegible] viola l'articolo 21 della Convenzione dell'Aja che prevede il diritto di visita: quanti [illegible] Conta più uno sputo o un figlio?».

APPELLO AI [illegible]

«Abbellite Casale di fiori per vincere il [illegible]»

■ Il Comune di Casale partecipa al concorso regionale «Comuni fioriti del Piemonte», patrocinato dalla Regione, che premierà il vincitore con piante e sementi per 3000 euro. Il Comune invita pertanto la popolazione ad abbellire i loro terrazzi [illegible] fiori e piante, creando «giardini sospesi [illegible] esplosioni di colori». Intanto la premiazione del concorso «Casale fiorita» che avrebbe dovuto svolgersi domenica, viene rimandata a settembre. [f. n.]

DUE INCONTRI CON I VIGILI

Il [illegible] della strada spiegato agli acquesi

■ Il comando di polizia municipale di Acqui organizza due incontri di approfondimento [illegible] studio della nuova normativa del Codice della strada, aperti alla popolazione. Il primo [illegible] terrà lunedì alle 21 nella sala congressi dell'ex Kaimano e verterà [illegible] norme di comportamento, la patente a punti e [illegible] recupero dei punti. Il secondo sarà mercoledì [illegible] 21 e si parlerà dei segnali stradali, dell'infortunistica e della legislazione. [g. l. f.]

LO [illegible] ALLA PREMIAZIONE DEL [illegible]



Sebastiano Vassalli oggi è a Casale

Sebastiano [illegible] ospite [illegible] «Ravasenga»

■ Lo scrittore Sebastiano Vassalli è l'ospite d'onore della premiazione del 14° concorso letterario «Piero Ravasenga» oggi [illegible] 15 a Casale, nel salone Tartara, in piazza Castello. Per [illegible] sezione [illegible] lingua italiana, primo premio al ferrarese Massimo Scrignoli, per la lingua dialettale primo premio al casalese Teresio Malpassuto, i premi speciali dedicati a Romeo Giovannacci vanno al milanese [illegible] Fedeli e alla frassinellese Ombretta Celoria. [r. sa.]

«L'AVVENTURA SEFARDITA»

Musica, storie [illegible] poesie questa [illegible] in Sinagoga

■ Oggi alle 21 nella Sinagoga di Casale è in programma il concerto «L'avventura sefardita» con i musicisti Lilach Akiva Cabri (flauto), [illegible] Seidelman Moscovitz (chitarra), Ayela Seidelman Moscovitz (violoncello) e Gianpaolo Bovio (chitarra). Le musiche accompagneranno la lettura di storie e poesie della tradizione sefardita, cioè degli ebrei che abitavano in Spagna e Portogallo fino al 1492, quando furono espulsi, e i cui d[illegible] ancora oggi parlano castigliano e portoghese. [r. sa.]

MARTEDI' INCONTRO ALL'UNIONE INDUSTRIALE SULLA MOBILITA' PER 117

Rotomec, il capo [illegible] ma conferma [illegible] esuberi

Bothorel: «E' necessario proseguire con il piano presentato, per far fronte al cambiamento del mercato nei tempi previsti». I Comuni di Casale e San Giorgio: «La procedura venga sospesa». Chiesto l'intervento del prefetto

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

«L'azienda blocchi la richiesta di mobilità per i 117 lavoratori della Rotomec. A bocce ferme, ripartiamo dal dialogo e dalla concertazione». E' la posizione che il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, e l'assessore al Lavoro, Gianni Crisafulli, insieme [illegible] il sindaco di San Giorgio, Rino Scarola, hanno espresso ieri all'incontro con l'amministratore delegato, Erik Bothorel. La stessa posizione, a sostegno delle 117 [illegible] dipendenti oltre che dell'economia [illegible] territorio (fatta anche da un nutrito indotto di aziende artigianali che lavorano per Rotomec), hanno sostenuto, sempre ieri a mezzogiorno, il vicesindaco di Casale, Ettore Coppo, e la delegazione di sindacalisti [illegible] incontrato il prefetto Vin[illegible] Pellegrini.

La prima risposta a questo «appello alla concertazione» contro «ogni de[illegible] unilaterale» è arrivata nel pomeriggio, quando i sindacati hanno richiesto ufficialmente [illegible] Bothorel un incontro per avviare la trattativa e l'amministratore delegato l'ha subito accordato. Potrebbe avvenire martedì all'Unione industriale.

In [illegible] comunicato diffuso poco dopo, l'ufficio stampa di Bothorel ha anche [illegible] che, nel pomeriggio [illegible] martedì, la dirigenza dell'azienda e rappresentanti dell'Unione industriale saranno ricevuti dal prefetto.

Commenta l'assessore Crisafulli: «Basta nascondersi dietro l'alibi dei costi bassi della Cina. Ci sono lavorazioni che possono essere fatte ovunque, ma in questo [illegible] si tratta di qualità tecnologica e di professionalità che non possono essere intercambiabili». E al prefetto il vice sindaco Coppo ha detto: «Non condividiamo né l'impostazione con cui [illegible] presentata l'operazione né il metodo. Va ridiscussa, cercando soluzioni che salvaguardino dipendenti, indotto ed economia del territorio nel suo insieme».

I sindaci Mascarino e Scarola chiedono «ogni sforzo possibile per individuare soluzioni meno drammatiche di quelle prospettate», tanto più, aggiun[illegible] Mascarino, che «l'azienda [illegible] versa in [illegible] di crisi, per stessa dichiarazione dell'amministratore delegato: è ovvio, quindi, che il territorio s'interroghi sul significato di questi tagli, soprattutto nell'ottica di garanzie per il futuro».

Dal canto suo, Bothorel, pur accogliendo l'invito ad aprire il tavolo di trattative, non pare lasciar spazio a modifiche nella sua decisione: nel comunicato, ribadisce «la necessità, pur nel rispetto delle richieste del sindacato, di procedere [illegible] il piano industriale già presentato, in modo da poter far fronte al cambiamento del mercato nei tempi tecnici previsti».



Preoccupazione nel Casalese. Lavoratori della Rotomec davanti all'ingresso dello stabilimento di San Giorgio Monferrato

ASFALTATURA E CABLAGGIO CON FIBRE OTTICHE

Riparte il restyling di Porta Milano

CASALE MONFERRATO

Via Cardinal Massaia chiusa al traffico, ieri mattina, per consentire l'asfaltatura della strada, un intervento che proseguirà fino al passaggio a livello: fa parte di un programma di restyling del quartiere [illegible] Porta Milano, [illegible] avviato con la sostituzione delle piante in via Valerani, la sostituzione dei platani ammalati [illegible] querce in viale [illegible] d'Aosta, il rifacimento dell'area verde del piazzale davanti alla scuola IV Novembre, giudicato però insufficiente dall'ex presidente di Circoscrizione, Fabrizio Grimaldi. Era [illegible] anche rifatto l'impianto di illuminazione nel quartiere e alla Nuova Casale.

Adesso, con via Cardinal Massaia si amplia il [illegible] di riasfaltatura delle strade, che dovrebbe proseguire con gli appalti in programma a novembre. Come in altre parti della città, si è approfittato dei lavori per controllare i sottoservizi e sono stati predisposti i cablaggi per le fibre ottiche, così che la «rete» a disposizione sia sempre più vicina all'area industriale.

Intanto, è [illegible] reso noto l'esito di due gare d'appalto. La realizzazione del parcheggio alberato di via Parodi, nell'area Buzzi, è stata aggiudicata all'impresa Bocca, che ha attuato un ribasso del 14,61 per cento sulla base d'asta di 144 mila 449 euro. Il rifacimento della sponda sinistra [illegible] Canale Lanza è stato invece affidato alla ditta Betes Costruzioni, che ha praticato un ribasso di 12,26 sulla base d'asta di 369 mila 100 [illegible]

[illegible] tratta [illegible] due interventi importanti. Il primo perché va incontro all'esigenza sempre più impellente di parcheggi in città [illegible] un'area che è vicina [illegible] centro, a due passi dal polo fieristico e da quello sportivo e a Cinelandia. Il secondo intervento prevede di adeguare anche la sponda sinistra del Lanza alla ristrutturazione operata nei [illegible] scorsi sulla sponda destra, sostituendo la cancellata. [f. n.]

AL RONZONE

Casa fatiscente demolita lunedì

■ Avverrà lunedì l'abbattimento del caseggiato fatiscente di via XX Settembre, nel quartiere Ronzone, di fronte alla pompa di sollevamento. Ci sarà prima [illegible] messa [illegible] sicurezza dell'area, poi la demolizione, a cominciare [illegible] pomeriggio e per una durata stimata di tre giorni. Sull'area liberata dalle macerie ver[illegible] [illegible] un parcheggio con una decina [illegible] posti-auto a disposizione del quartiere. [f. n.]



I lavori ieri in via Cardinal Massaia

NASCE IL COMITATO LOCALE PER L'EDUCAZIONE

[illegible] per ovadesi adulti

OVADA

Anche il Comune di Ovada ha approvato l'atto di indirizzo per la costituzione del Comitato locale per l'educazione degli adulti, che è stato elaborato a livello provinciale, in base agli obiettivi che sono stati delineati nell'accordo tra governo, Regioni, amministrazioni provinciali, Comuni e Comunità montane del 2 marzo 2000, e che ha come finalità la programmazione concertata dell'offerta [illegible] educazione e formazione permanente, per lo sviluppo culturale e sociale del territorio della provincia.

Il provvedimento, che è uno degli ultimi predisposti dalla giunta comunale presieduta da Vincenzo Robbiano, evidenzia alcune necessità, partendo [illegible] quella prioritaria di innalzare i livelli di istruzione e formazione della popolazione [illegible] età adulta residente sul territorio, offrendo ai cittadini opportunità educative per l'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali nei diversi campi, in modo da consentire a tutti [illegible] pieno esercizio del diritto di cittadinanza.

Un'altra esigenza importante è quella di realizzare azioni formative finalizzate alle fasce deboli ed emarginate che è una condizione indispensabile per una loro reale integrazione e partecipazione sociale.

Da qui le decisione di stabilire la costituzione del Comitato [illegible] per avviare concretamente le azioni previste nell'Accordo che innanzi tutto riguarda, in linea con i criteri stabiliti a livello regionale, la promo[illegible] dell'educazione degli adulti attraverso percorsi [illegible] alfabetizzazione funzionale, percorsi integrati di istruzione e formazione e progetti pilota per l'integrazione dei sistemi formativi.

Naturalmente, il tutto avverrà partendo dall'analisi dei fabbisogni professionali e formativi locali effettuata [illegible] strutture a ciò preposte per proporne poi [illegible] realizzazione ai Centri territoriali permanenti. [r. bo.]

SINDACALISTA CASALESE

[illegible] pulmino [illegible] ricordo [illegible]

Franca [illegible]
[illegible]

Un pulmino donato all'associazione di volontariato Auser dal sindacato pensionati della Cgil per ricordare la sindacalista Rosanna Benedetto. [illegible] cerimonia si è svolta ieri mattina in piazza Mazzini, alla presenza di molti anziani, del marito, del sindaco e dell'assessore Scoccati.

Rosanna Benedetto aveva lavorato nel sindacato prima nel Casa[illegible] e poi a livello regionale, occupandosi del settore tessile, negli ultimi 15 [illegible] i suoi interessi si erano spostati sui problemi dei pensionati, di cui era diventata [illegible] paladina, tanto da assumere a livello regionale la carica [illegible] segretaria. Aveva conosciuto il [illegible]rito, Mario Botta, oggi primario di Oncologia al Santo Spirito di Casale, [illegible] modo banalissimo - dice il medico -, perché si era fatta ricoverare nell'ospedale della città dove io lavoravo. Sarebbe stata contenta della cerimonia [illegible] consegna del pulmino e soprattutto [illegible] conoscere l'uso che se ne farà, aiutando persone anziane o portatrici di handicap, per le quali ha lavorato una vita».

Rosanna Benedetto è scompar[illegible] l'anno scorso a [illegible] anni per un tumore, lasciando nello sconforto [illegible] figlia, il marito e tutti coloro che aveva [illegible] nell'arco della [illegible] lunga attività sindacale. Così il sindacato pensionati Cgil ha lanciato una sottoscrizione a livello regionale tra tutte le [illegible] per [illegible] gliere fondi per il pulmino che ieri è stato donato all'Auser (Autogestione di servizi sociali), associazione di volontariato guidata da Giovanni Ferrari e a Casale formata soprattutto da donne, [illegible] da mesi collaborano con [illegible] Casa di riposo nell'assistenza agli anziani. Li portano a teatro e [illegible] collaborazione con [illegible] medie dell'istituto Negri hanno avviato un corso di letture per anziani e un altro basato [illegible] loro racconti sulla vita del secolo [illegible] [illegible] si lavorava, come si viveva. I ragazzi da questo lavoro hanno ricavato una toccante pubblicazione la cui introduzione è rappresentata da [illegible] Carta dei diritti degli [illegible] «che potrebbe essere - dice Ferrari - uno spunto per varie amministrazioni».

Proprio questo avrebbe voluto Rosanna, come è stato ribadito dai dirigenti regionali dello Spi, Antonio Ferrari e [illegible] Sigismondi, cioè che per gli anziani sia ribadito il «diritto» di avere assistenza, aiuto, considerazione. Con finanziamenti adeguati. [illegible] carità, ma diritti.

LE RIPRESE IERI IN PIAZZA ITALIA, ALL'ENOTECA REGIONALE [illegible] NEGLI STABILIMENTI DI ZONA BAGNI

Il vino [illegible] Acqui protagonisti [illegible] tv

Una troupe di Rai Due ha girato un servizio per la trasmissione condotta dalla Ruta

ACQUI TERME

Ieri mattina, [illegible] troupe della trasmissione televisiva «Rai 2 l'estate sul 2», condotta da Maria Teresa Ruta, [illegible] effettuato [illegible] serie di riprese per [illegible] servizio che verrà trasmesso mercoledì alle 15. Questo grazie all'interessamento dell'acquese Pier Domenico Garrone, presidente di Enoteca d'Italia che assieme alla Rai ha ideato [illegible] puntate dedicate alle regioni italiane e ai loro vini (verranno trasmesse durante la nota trasmissione televisiva). «Abbiamo deciso di fare tappa ad Acqui in quanto, oltre al paesaggio, c'è un fortunato connubio tra il vino e l'acqua termale - spiega Garrone -. Da sempre Acqui possiede risorse termali, turistiche e gastronomiche che devono essere fatte conoscere sia in Italia sia all'estero, [illegible] un momento in cui la competitività nel settore turistico e termale si fa sempre più agguerrita».

Le riprese hanno [illegible] inizio nella centralissima piazza Italia, per proseguire nella suggestiva cornice dell'Enoteca regionale Acqui [illegible] Vino». Di qui, la troupe si è trasferita nel reparti cure Regina di zona Bagni dove si è incontrata con il vice presidente delle Terme, Bernardino Bosio, il direttore generale Vincenzo [illegible] e il direttore sanitario Giovanni Rebora. Le telecamere hanno ripreso le fasi di preparazione e applicazione del fango, nonché le altre cure specifiche che vengono quotidianamente erogate nei reparti delle Terme.

«Quella di ieri è stata un'ulteriore occasione per fare conoscere le potenzialità [illegible] termali esistenti ad Acqui in un momento in cui si guarda con fiducia al rilancio termale grazie all'impegno profuso in questi anni dalla Regione e dal Comune, che detengono il pacchetto azionario delle Terme di Acqui spa» commenta Bosio. [g. l. f.]



Pier Domenico Garrone intervistato vicino alla fontana delle Ninfee

STASERA E DOMANI LA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA DEL MONFERRATO

A Moncalvo cucinano undici Pro loco

Piatti della tradizione astigiana e alessandrina e spettacoli

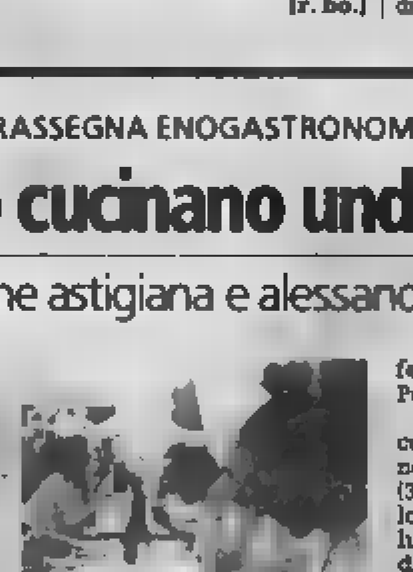
MONCALVO

La «Festa [illegible] cucine monfer[illegible]» compie [illegible] presentando in piazza Carlo Alberto [illegible] specialità di undici Pro loco e momenti di musica e spettacolo. Un grande ristorante monferrino all'aperto per quanti desiderano [illegible] un week end d'estate con le proposte tipiche dell'enogastronomia.

I piatti [illegible] tradizione si potranno gustare dalle 20 di questa sera e dalle 12 di domenica. «Raggiunto il maggior numero di stand dall'84, confidiamo di superare anche [illegible] primato [illegible] presenze - auspica Luisella Braghero la presidentessa della Pro Loco di Moncalvo, organizzatrice [illegible] kermesse gastronomica. Ci aspettiamo non meno di dodici-tredicimila piatti serviti». Oltre ai classici «bollito di misto» di Moncalvo (6 euro) e «agnolotti d'asino» di Calliano (5 euro), [illegible] Pro Loco dell'Astigiano distribuiranno «lingua in salsa» (3 euro)di Montemagno, «trippa con verdure» (3,60 euro) di Scurzolengo, la novità dei tagliolini al Ruchè al sugo [illegible] cinghiale» di Castagnole Monferrato(4 euro) e tre dessert [illegible] Penango a 1,90 [illegible] al piatto.

Stanno sul «robusto» anche i cuochi del versante Alessandrino con «bistecche in carpione» (3,50 euro) [illegible] Odalengo Piccolo, «grigliat[illegible]» di Serralunga di Crea [illegible] euro), seguite dal «cosciotto alla brace» di Ozzano(7 euro),«peperoni in bagna cauda» di Quarti di Pontestura(3,50 euro) [illegible] d'aj» e tre tipi [illegible] bruschette di Castelletto Merli (2 euro).

Ad accompagnare la buona cucina saranno dalle 22 di stasera il concerto del «Hobos group» e l'esibizione di «rueda cubana» della scuola «La Madrugada» di Casale. Domenica in mattinata, 1^ Rassegna zootecnica di Sant'Antonino, esibizione alle 11 degli sbandieratori di Moncalvo, dalle 16 teatro di pupazzeria del «Magico Teatro» di Casale; infine alle 21 «concerto culinario» di gruppi locali. [g. pr.]



Le prime portate saranno servite oggi

Il modello Opel in esposizione ad Alessandria, Tortona, Novi e Canelli

Nuova Astra nei saloni Maccarini

Totalmente rinnovate tecnologia e design

ALESSANDRIA

C'è una novità per gli automobilisti più esigenti, estimatori della Opel: negli showroom di Maccarini, unica concessionaria ufficiale per la provincia, è esposta, tutta da scoprire, la Nuova Astra, «modello» di tecnologia e design completamente rinnovato che già rappresenta un punto di riferimento per l'intero segmento delle auto compatte.

Alla Alessandria (via Marengo 162/b) e nelle filiali di Tortona (ss. per Genova 3), Novi Ligure (via Serravalle 53) e Canelli (viale Italia), sottolineano: «La Nuova Astra, più dinamica che mai e dal design che rompe con il passato, unisce un'innovazione tecnologica paragoni nella categoria ad stile di sorprendente personalità».

«Infatti - aggiungono da Maccarini -, le linee completamente rinnovate della Nuova Astra rispecchiano il carattere grintoso, mentre la ricchezza degli equipaggiamenti, degli allestimenti e degli optional, rende l'auto perfettamente adattabile alla personalità di chi la guida, senza dover accettare compromessi o soluzioni che non siano di piena soddisfazione».



I modernissimi motori Ecotec e l'iniezione common-rail per i turbodiesel della Nuova Astra, mettono a disposizione una potenza straordinaria. Il motore a benzina 1.6. Twinport da 105 cv (77 kw), per esempio, è dotato di sistema di aspirazione in grado di ottimizzare la quantità di miscela in funzione della pressione sull'acceleratore, con riduzione dei consumi fino al 6% e aumento della potenza.

Con il turbodiesel si ha a disposizione due motori common-rail 1.7 Cdti da 80 (59 kw) e da 101 cv (74 kw) elastici, economici e puliti. Tra i benzina c'è poi la scelta fra il brillante 1.4 Twinport 90 cv (66 kw), il potente 1.8 125 cv (92 kw) e l'esuberante 2.0 Turbo 170 cv (125 kw). L'intera gamma risponde alle normative Euro 4.

In alto della concessionaria Maccarini che ha sedi ad Alessandria Novi, Tortona e Canelli. Qui a fianco il nuovissimo modello dell'Opel Astra che è esposto in questi giorni e che presenta tecnologie sofisticate e un rinnovato design



Inoltre, massime sicurezza e protezione sono fra le caratteristiche principali della tecnologia Astra, denominata Safatec. Si tratta della capacità di integrare aspetto della vettura ed un risultato di assoluta protezione. Soluzioni per la sicurezza attiva, come l'elasticità dei motori, l'autotelaio elettronico Ids ed il modernissimo Abs con Ebd, si coniugano con quelle per la sicurezza passiva come le tre linee di scarico dell'energia d'urto, 4 airbag, pretensionatori delle cinture, pedaliera sganciabile e misure anti-urto ed anti-intrusione.

La Maccarini Spa nasce nel 1994 precedenti esperienze trentennali di assistenza e vendita dei veicoli. Nel corso degli anni consolidato la sua presenza sul territorio mediante l'apertura di nuove filiali in provincia. Oggi è in grado di offrire un servizio completo che risponda alle esigenze del cliente, dando prova alte professionalità, commerciale sia tecnica.





in breve

■ [illegible] IN CONCERTO
Su iniziativa dell'associazione «Alba», creata da un gruppo di albanesi residenti [illegible] città stasera [illegible] Teatro Iva di Novi, [illegible] 19, si esibiscono i cantanti Bujar Qamili [illegible] Artiola Toska, e il cabarettista Fadil Hasa. Replica domani al cinema Ambra [illegible] Alessandria, stessa ora. Informazioni e prenotazioni: 339-2662744 o 335-6773772. (f. m.)

■ AVIS IN FESTA
L'Avis di Novi festeggia [illegible] cinquantenario di fondazione. Stasera, [illegible] 21, al centro fieristico [illegible] Novi, concerto dell'Accademia Bardi (le corali pozzolese e arquatese riunite) diretta dal maestro Lorenzo Caramagna, soprano Daria Masiero, tenore Gianfranco Cerreto e baritono Loris Bertolo. Ingresso libero.

■ MUSICA CLASSICA
A Silvano primo appuntamento [illegible] stagione concertistica dell'Agimus: alle 21 nel piccolo santuario della Madonna della Neve, in frazione La Pieve, concerto «Romanticismo in musica fra poesia e leggenda». Suona la pianista Sarah Ferrando: il programma contempla brani di Chopin, Liszt e Brahms.


La cantante albanese Artiola Toska

■ [illegible]
[illegible] compagnia Piccolo Palco, in collaborazione con le associazioni Aveas [illegible] Aprova, presenta stasera alle 21 al Teatro Parvum di Alessandria la commedia brillante «Occhio non vede, cuore non duole» [illegible] Sergio Scribano, [illegible] adattamento [illegible] Ivana Demicheli e Gianni Piazzano, che [illegible] anche il regista. «Il servitore [illegible] due padroni» di Carlo Goldoni è al commedia [illegible] oggi e domani (alle 21,30) al [illegible] Castelceriolo con gli allievi [illegible] recitazione dell'associazione Dispari. Alla Soms di Rivalba di Valmacca torna il Teatro Instabile di Valenza, con [illegible] sketch di Rosanna Bagnasco, Sonia Busanello, Edda Ratti, Elisa Gallo, [illegible] Coppola, Silvano Cappelletti, Antonello Davite. Poi, le danze di Cristina e Martina, le canzoni di Marika [illegible] Vittorio e i brani di Ginetto Prandi. Conducono la serata Rosa Coppola e Franco Castellaro. [illegible] Teatro di San Salvatore la Filodrammatica Campanone presenta stasera [illegible] 21,30 la commedia brillante «Tredici a tavola», [illegible] la regia [illegible] Cleme Monti. Incasso in beneficenza.

■ [illegible]
Comincia [illegible] la [illegible] stagione di concerti [illegible] organi storici: il ciclo parte da Quattordio, [illegible] musiche [illegible] e inedite di scuola toscana eseguite (con inizio alle 21) da Antonio Galanti [illegible] parrocchiale. Domani a Frugarolo Letizia Romiti terrà il concerto d'inaugurazione del restaurato organo «Bianchi», con musiche secentesche di Rossi, Ferrini, Pasquini.

in cartellone

■ FESTE E SAGRE
Continua a Serravalle la 7ª festa d'inizio estate in Piazza Coppi con la sagra del fritto misto: fra le specialità gastronomiche c'è l'asado; musica con i Mirage. Al campo sportivo di Paderna sagra dello stoccafisso accompagnata da musica dal vivo consigliata prenotazione (0131-830128). Al centro sportivo comunale di Gremiasco due giorni di sagra del raviolo con grigliata e buon vino, musica e mercatino notturno, stand di prodotti locali e artigianato. Nell'area verde Oasi di Tortona elezione di miss e mister, ospiti Ida e i Sarabanda, la palestra Mary New Fitness e il gruppo break Dinamite By Boy; tema della serata: l'impero romano. Allo sferisterio comunale di Ovada, 5° weekend alla Croce, con sagra gastronomica e ballo liscio. Festa della focaccia al formaggio a Carpeneto: si possono gustare anche trofie al pesto; danze con la Tnt Band, fra ballo liscio tradizionale e latino americano. Prosegue nell'area della Pro loco di Merana (vicino alla parrocchiale) l'11ª sagra del raviolo casalingo: dalle 19 si cena con carne alla brace, rane, totani e buon vino, poi danze con i Saturni; domani apre la mostra fotografica e di documenti storici del territorio. Sagra del pesce a Casal Cermelli: oggi dalle 19,30 si cena al coperto in piazza San Carlo con specialità locali e marinare e si balla alla Pagliarella con l'orchestra Italian Melody. Festa dello spiedino a Torre Beretti: danze con gli Albatros; a seguire esibizione della scuola di ballo Charlie Brown. Alla festa della Tagliatella di Valenza, in circonvallazione Ovest, si balla con Margherita e la sua Band. Per i 50 anni della Cantina sociale di Vignale, cena con «Pasta, cunin e pavrunà», musica col Nando de Luca Trio e la cantante Patrizia Conte. Festa patronale a Conzano: moto d'epoca e gastronomia monferrina. A Morano sagra della panissa: alle 19 cena con le specialità della Pro loco e dalle 21 si balla con l'orchestra Ritmo Soleado. Sagra «Cipolla del cuore» a Breme: musica con gli Sparrows. Domani a Sannazzaro de' Burgondi c'è la Festa del Riso con una cinquantina di bancarelle; risotti e piatti della Lomellina, concerti, moda, spettacoli danzanti e canti tradizionali delle mondine.

■ NEI LOCALI
Danze con i Musici al circolo Europa-La Casetta. Al Centro sportivo di San Giuliano Vecchio cena di pesce e si balla con i Mambo. All'Avajendo Time di Silvano la band Zero in Condotta presenta il suo nuovo singolo: il 15 luglio, in Emilia, farà da spalla al concerto di Nek. Alla festa della birra di Pomaro suonano Miste Up e In Terra Straniera. Danze alla Cometa di sale con Paola Dami. Al Solstizio d'Estate nel parco dell'asilo Guasco di Solero si possono gustare pasta e fagioli e pesce spada: danze con Max e la Dolce Vita. Alla Soms di Valle San Bartolomeo si balla con l'orchestra Festival. All'Archivolto di Altavilla, serata «Cabriolet cabaret», show con Harry Zaffa e Viviana Porro della trasmissione televisiva «Arrivano i nostri». Al 2cv di Ovada suonano i B-Side. Al Chi cerca Trova di Alfiano gli Starlite. A Casale pianobar all'Azzurro, alla Madrugada discomusic e revival; alle Prime Viole liscio con Carmen, al Divina la Plaza Band, alla Virtus gli Amici della notte; all'Indie Club serata discorock col dj Spots, alla Taverna del Gringo un dj set. Al Peter Pan di Montiglio la Brunetto Band. Al Boavista di Ponzano, Caribbean Fashion Party. Alla piscina di Villanova, rock con la Sharyband. A Vallegioliti di Villamiroglio serata benefica per le missioni di Sokponta nel Benin: cena e musica con gli Statuto, di supporto i Toners.

■ MOSTRA
Alle 18,30 al centro ricreativo Mazza di Ottiglio s'inaugura la mostra dedicata allo scomparso artista Pietro «Pit» Piccinelli dalla compagna Bona Tolotti. Apertura con orario 10,30-12,30 e 16-20 anche nel prossimo weekend.

LO SHOW E' ALLA PISCINA LA COLLINA DI PIETRA MARAZZI: INIZIO ALLE 21,30


Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte i Fichi d'India. Dopo «Buona Domenica» li attende un tour estivo

Le «gag» dei Fichi d'India alla prima del Ridi Festival

Brunello Vescovi
PIETRA MARAZZI

Torna il «Ridi Festival», la [illegible] gna estiva [illegible] cabaret promossa dalla società Anteprima. [illegible] appuntamenti in provincia più uno in trasferta, con alcuni «pezzi grossi» della comicità italiana.

L'apertura del ciclo spetta ai Fichi d'India, stasera (inizio: 21,30) [illegible] piscina La Collina di Pietra Marazzi. Dopo i successi invernali nei film «Natale in India» e «Le barzellette» e le apparizioni in tv a «Buona Domenica», Bruno Arena e Massimiliano Cavallari sono ripartiti in tour (prima tappa a Brescia pochi giorni fa) [illegible] un nuovo spettacolo, basato sulle loro [illegible] ricche di improvvisazioni. Roberto Benigni, che li ha voluti nel [illegible] «Pinocchio» per il ruolo del gatto e la volpe, li ha [illegible] gli unici veri clowns di questo millennio». Nel corso [illegible] loro [illegible] hanno ottenuto anche riconoscimenti di prestigio come il premio nazionale «Ugo Tognazzi» per il settore commedia all'italiana ricevuto dalle mani di Mario Monicelli. E a questo premio è seguito un altro da parte del Giffoni Film Festival. Artisticamente il duo è nato nell'agosto '89 sulle spiagge di Palinuro. Prima di allora Max Cavallari aveva recitato in varie compagnie teatrali, esordendo nel cabaret con i Trapezisti. Bruno Arena aveva avuto [illegible] lunga esperienza come animatore di villaggi turistici. Il loro esordio insieme in un locale [illegible] avvenuto [illegible] Fuori Pasto di Varese: da allora sono inseparabili.

Il Ridi Festival proseguirà [illegible] nerdì 25, sempre [illegible] piscina La Collina, con Pino Campagna, il «papy ul[illegible]» di Zelig. Seguirà, il 29, una delle serate più attese, con Teo Teocoli nel giardino discoteca Luna Rossa, statale per Novi. Quindi, il 2 luglio, Antonio Cornacchione nel giardino del Politecnico, Alessandria), il 9 l'attesissima serata Giorgio Panariello e [illegible] Dado (entrambi alla piscina La Collina). La chiusura del festival è fuori provincia (1° agosto, sole Luna Beach, Albissola) con Franco Neri. I biglietti [illegible] 15 euro. Informazioni allo 0131-325.130 oppure allo 0131-251.355.

la parola [illegible]

Scrivete a LA STAMPA [illegible] Alessandria [illegible] 15100 Alessandria Fax: 0131 232.5[illegible] e-mail alessandria@lastampa.it

■ «Invece di inseguire un'immagine modaiola non sarebbe meglio rendere San Salvatore un po' più vivibile?»

San Salvatore, dopo la sbornia cementiera degli [illegible] '60 e dopo 40 [illegible] di limbo architettonico, vuole darsi un'immagine affettata e modaiola. Ha deciso di dotare il paese di un parcheggio seminterrato di qualche piano, modello Piazzale Diaz di Milano, aggrappato [illegible] radici del presbiterio della chiesa [illegible] San Martino, il monumento tardogotico più antico della nostra città.

Perché [illegible] pensiamo invece [illegible] «fare» più vivibile il nostro paese? Perché non allunghiamo l'occhio [illegible] Comuni del nostro comprensorio che con le nostre stesse [illegible] e affinità territoriali [illegible] riusciti [illegible] organizzarsi, a proporsi piacevolmente, [illegible] ottenere consensi? Perché riusciamo a mantenere un palazzo [illegible] scrivani e non abbiamo stradini che [illegible] le strade, Piazza Moro che, [illegible] stante sia frequentata da [illegible] due mercati settimanali, è sempre sporca, con il porfido a pezzi?

Perché disboschiamo le siepi cittadine e riduciamo il gerbido del parco torre [illegible] in occasione della festa patronale e di consuetudine solo la [illegible] principale viene ramazzata mentre il centro storico è affidato alla disponibilità e indulgenza dei suoi abitanti? Perché non [illegible] la nostra collina [illegible] imperfetta e sofferente? I nostri vecchi, silenziosi [illegible] sé, avrebbero pulito periodicamente i fossi, nati per lo scolo, la raccolta e il convogliamento delle acque piovane, ed ora traghettatori di limo dai campi [illegible] nostre strade.

Perché non viene richiamato chi, [illegible] mezzi agricoli, imbratta vergognosamente [illegible] strade periferiche del nostro Comune? Perché non rendiamo transitabile anche alle persone anziane il marciapiede che porta al cimitero, sciolinato d'inverno, rovinoso d'estate? Perché abbiamo un nutrito corpo [illegible] vigili urbani che saltabecca come cavallette nello stretto [illegible] d'ufficio e non possiamo permetterci una vigilanza che controlli il paese al di fuori delle ore canoniche, che tenga d'oc[illegible] quattro teppisti che distruggono, guastano, rovinano indisturbati e disonorano la comunità?

Abbiamo il coraggio [illegible] chiedere la tassa di plateatico alle associazioni [illegible] volontariato, quelle che, motu proprio, organizzano [illegible] efficienza seminari culturali e ricreativi che danno lustro [illegible] città e poi ci manca l'ardire, il tempo, la volontà di chiedere alle istituzioni che contano. Spieghia[illegible] al sansalvatorese presidente della Fondazione alessandrina più prestigiosa che per riavere [illegible] Chiesa dell'Assunta, gioiello misconosciuto del barocco piemontese, non bastano le briciole, che l'amatissima chiesa [illegible] sant'Anna di Fosseto, severa sentinella del bel giardino di Villa Genova, ha il tetto da ripristinare.

San Salvatore non ha bisogno di orpelli dozzinali, ma [illegible] parcheggi assennati e soprat[illegible] volontà di «fare di sé» per valorizzare quello che già esiste.

CRISTINA AMISANO, San Salvatore

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE [illegible] RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** [illegible] 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bosaignana:** Avis 0131 926.641. [illegible] **Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **L.:** Cri [illegible] 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [illegible] 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Casseneze:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.807. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.[illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.827. **Voghera:** Cri 0383 45 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Ferraris, c. Roma 76 (0131 254.731), ap. dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno succ. servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno, su prescriz. medica urgente. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni [illegible] (0144 322.550) ap. dalle 8,45 alle 20 e, a serrande [illegible], dalle 12,30 alle 15 e Centrale, c. Italia 13 (0144 322.663) ap. dalle 15,30 alle 19,30.
Casale: Accornero, p. Mazzini 2 (0142 452.220).
Novi: Comunale, v. Verdi (0143 76.255) con Bajardi, v. Girardengo 50 (0143 22.61) e Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143 23.21).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (0131 815.731); Comunale 2, st. Viguzzolo 8 (0131 861.284) ap. dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] Bolingeri, c. [illegible] (0131 843.356)

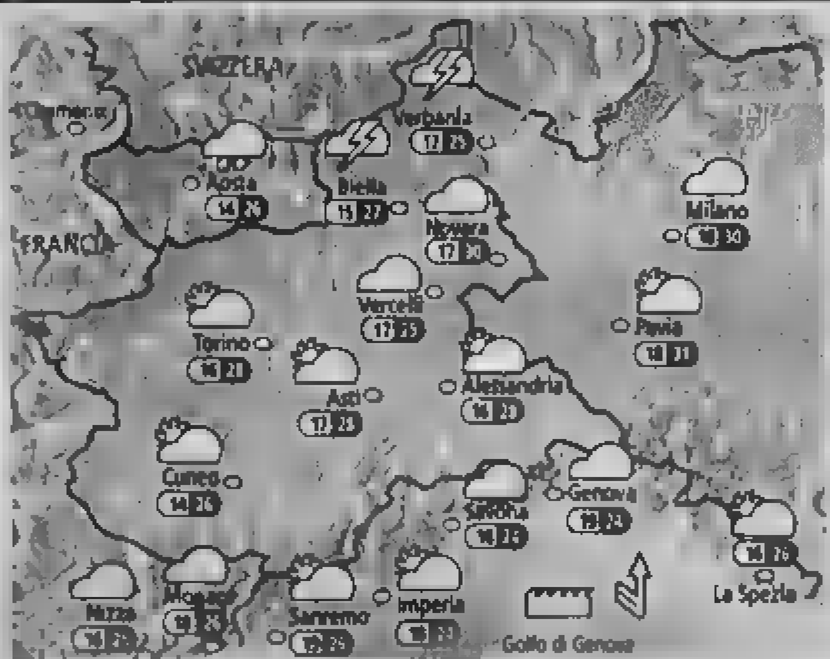
[illegible]

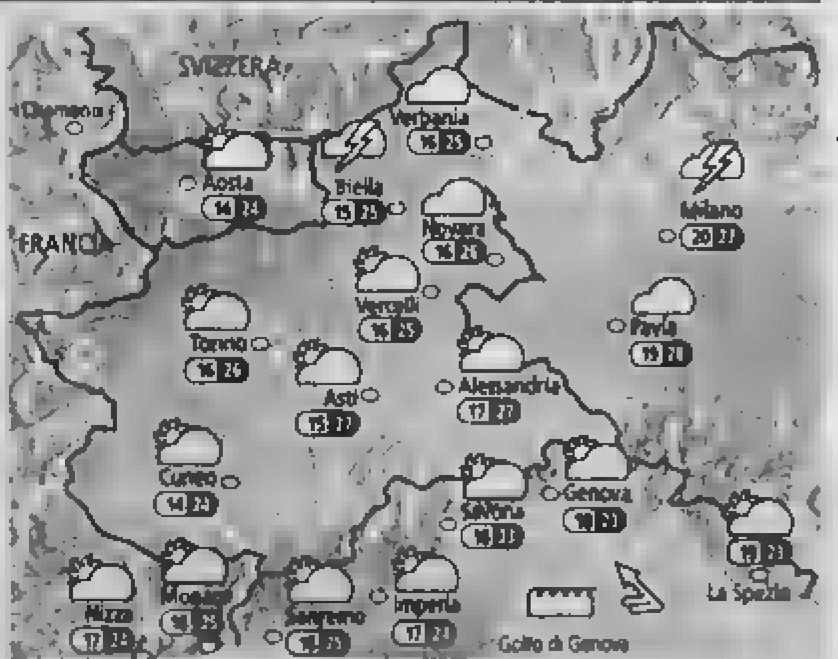
Alessandria: [illegible] 000. **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; [illegible] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; [illegible] 642.551; **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 [illegible].863; **Valenza:** 0131 959.111

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 332.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible] METEO





Sorge [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala alle ore 23 e 46 minuti

OGGI Al mattino nubi sulla Val d'Aosta e coste liguri, senza fenomeni. Altrove tempo buono. Nel corso della giornata progressivo aumento della nuvolosità da Ovest, [illegible] temporali ad iniziare dal Biellese e Verbano. In serata i fenomeni tenderanno ad estendersi al Vercellese e al Novarese. Occasionali rovesci saranno probabili anche sul settore centrale ligure. Temperature [illegible] lieve calo. Venti moderati.

DOMANI Al mattino nubi su Liguria centro-orientale e Alessandrino, con residui rovesci [illegible] attenuazione. Per il resto addensamenti alternati ad ampie schiarite. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sui settori più meridionali e sviluppo di nuvolosità consistente, soprattutto su Vercellese, Novarese e Biellese, associata a locali temporali. Temperature in ulteriore lieve calo. Venti moderati.

[illegible] LIVELLI DI [illegible]
a cura [illegible]
Assessorato [illegible] tutela [illegible]

[illegible] 19/06/04 Livello: 2
Domenica 20/06/04 Livello: 1
Lunedì 21/06/04 Livello: [illegible]

Livello di ozono	Precauzioni	Attività sconsigliate
0	Nessuna particolare raccomandazione	
1	Soggetti sensibili evitare attività fisica, anche moderata, all'aperto e nelle ore di massima insolazione della giornata	
2	Soggetti sensibili evitare attività fisica, anche moderata, all'aperto e nelle ore di massima insolazione della giornata. Soggetti mediamente sensibili e meno sensibili: evitare sforzi intensi e attività fisica all'aperto	
3	Tutti evitare sforzi fisici e un'intensa attività fisica. Soggetti sensibili evitare di uscire di casa e svolgere attività all'aperto	

Soggetti sensibili: bambini, anziani, asmatici, bronchitici cronici, cardiopatici
Soggetti mediamente sensibili: adolescenti
Soggetti meno sensibili: adulti sani

Villa Scati sporting club: piscina, tennis, basket, beach volley

Nel verde la cittadella dello sport

A Melazzo un modernissimo complesso



Una residenza [illegible] trasformata in cittadella dello sport e del divertimento.

A pochi chilometri da Acqui Terme, in località Quartino di Melazzo, si trova Villa Scati, le cui origini risalgono [illegible] fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo. All'interno del complesso residenziale appartenuto ai marchesi Scati, circondato da un magnifico parco, è [illegible] realizzato il Villa Scati sporting club, un modernissimo complesso polisportivo all'avanguardia, con piscine, campi da tennis, [illegible]ch volley, basket e [illegible] da calcetto.

«Villa Scati sporting club è un luogo a pochi chilometri da Acqui Terme dove è possibile trascorrere momenti di relax grazie all'ampia offerta di servizi, che va [illegible] piscina e [illegible] al beach volley - sottolineano [illegible] Gatti, Mariachiara Lampello e Andrea Carozzo, che costituiscono lo staff tecnico dello Sporting club -. Durante il periodo estivo vengono organizzati [illegible] scuola per bambini e ragazzi nell'ambito dei quali è possibile praticare ogni genere di attività sportiva sotto la guida di istruttori qualificati. Per gli adulti, oltre al nuoto, è possibile praticare acquagym, spinning e, in esclusiva, anche l'acquabike ovvero lo spinning in acqua con apposite biciclette. Nei mesi di luglio e agosto ci sarà la possibilità di effettuare il bagno in notturna».

Il centro è dotato anche di ampie aree verdi e a partire dal p[illegible] entrerà in funzione una modernissima palestra. Il passo successivo sarà la realizzazione di un vero e proprio Palazzetto dello sport, dove sarà possibile praticare attività sportive anche nel periodo invernale.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente al Villa Scati sporting club, telefono 0144/41828, indirizzo e-mail: villascati@libero.it.



Uno scorcio della piscina di Villa Scati sporting club, la «cittadella dello sport» immersa nel verde a pochi chilometri da Acqui ed Edo Gatti, Mariachiara Lampello e Andrea Carozzo, che costituiscono lo staff tecnico del complesso

Aperto sabato, bar accessibile dalla vasca

Tuffi nel nuovo impianto nato alle porte di Cartosio

CARTOSIO

Ha aperto i battenti sabato la nuova piscina comunale di Cartosio, nelle immediate vicinanze del paese, vicino alla statale Acqui-Sassello. E' un impianto all'avanguardia nel settore della balneazione, un progetto nato dalla sinergia fra Comune e [illegible] A.Ste.Ma, che gestisce anche le piscine di Gavi, Lerma, Trisobbio e Strevi.

«L'impianto di Cartosio ha una vasca per bambini con un'altezza massima di 50 centimetri e di una [illegible] principale di 25 metri per 12 con profondità [illegible] 1,40 a 1,90 metri - spiega Antonello Paderi, dell'A.Ste.Ma -. Tra le [illegible] assolute, un chiosco bar direttamente accessibile dalla vasca».

Accanto alle vasche è [illegible] realizzata una [illegible] house dove oltre agli spogliatoi ci [illegible] il bar (dove è possibile pranzare), l'infermeria e un campo di erba sintetica per il calcio a cinque. La piscina è inoltre dotata di un modernissimo impianto di depurazione che assi[illegible] veloce ricambio totale dell'acqua.

Oltre agli ingressi giornalieri, sono disponibili convenientissimi abbonamenti da 15 giorni o stagionali. Gli ombrelloni sono messi a disposizione gratuitamente ed è possibile affittare i lettini [illegible] pochi euro. L'orario di apertura della piscina è dalle 9,30 [illegible] 19. Info: 333/6238433.

Alla Comunale in via del Castagnone

Non solo nuoto a Valenza per un relax davvero totale

VALENZA

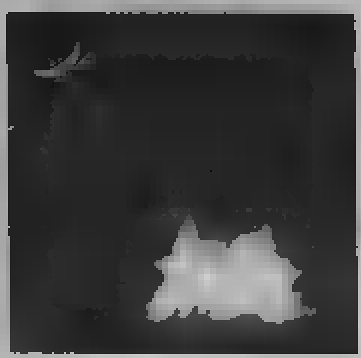
Una nuova attrazione per la piscina comunale di Valenza. Sono i piatti preparati dai fratelli Cristiano e Mauro Cova, a cui è stato affidato il servizio bar, tavola calda e ristorante annesso all'impianto. Un'insalata Primavera, una mousse, magari a base di crostacei, o il pesce fresco, servito in mille modi, possono raddrizzare una giornata [illegible]. [illegible] l'impianto [illegible] via del Castagnone è costruito per far dimenticare guai e preoccupazioni. Si gode il relax nuotando nella piscina olimpica a otto corsie o si può approfittare [illegible] delle iniziative promosse dalla «3 [illegible] Nuoto, che gestisce il complesso. Ci si può iscrivere a corsi di nuoto sincronizzato, nuoto e pallanuoto, tornei di calcetto e alla scuola di beach volley, o provare l'acqua gym e l'acqua step o l'hidrospinning. Per i piccoli da 5 a 12 anni c'è il campo estivo a orario totale: si entra alle 7,45 per uscire alle 18. E si può imparare il gioco del tennis.

La piscina comunale di Valenza pratica prezzi competitivi: 5 [illegible] nei feriali e 6 nei festivi e con una tessera da 5 o 10 ingressi la quota giornaliera scende a meno di 4 euro, il costo previsto per i minori di 14 anni. Anche per loro comunque, ci sono le tessere privilegiate, che fanno abbassare [illegible] i costi.









> «Li hanno fatti quest'anno i falò? chiesi a Cinto. Noi li facevamo sempre. La notte di San Giovanni tutta la collina era accesa»

> «La luna - disse Nuto - bisogna crederci per forza. Prova a tagliare a luna piena un pino, te lo mangiano i vermi. Una tina la devi lavare quando la luna è giovane. Perfino gli innesti, se non li fanno i primi giorni della luna, non attaccano»

brani tratti da *«La Luna e i falò»* di Cesare Pavese



Lo spettacolo pirotecnico per la [illegible] di San Giovanni a Torino

IL 24 GIUGNO E' DEDICATO AL SANTO BATTISTA, PATRONO DI TORINO E DI MOLTI ALTRI PICCOLI CENTRI

S. Giovanni, la magìa di una notte breve

E sulle colline si riaccendono i suggestivi falò contadini

Roberto Fiori

L'etnologo Grimaldi «Gli antichi riti propiziatori ora sono un richiamo turistico» Lo spettacolo dei fuochi in [illegible] al Po

«LA luna, - disse Nuto - bisogna crederci per forza. Prova a tagliare a luna piena un pino, te lo mangiano i vermi. Una tina la devi lavare quando la luna è giovane. Perfino gli innesti, se non li fanno i primi giorni della luna, non attaccano».

Le cis di impresa, internet e inglese imperversano, ma nonostante tutto, ha ancora ragione il Nuto di [illegible] Pavese: alla luna bisogna crederci per forza. Tanto più a quella della notte di San Giovanni, accompagnata ancora oggi da falò, credenze e gesti rituali. Una notte di mezza estate che [illegible] dai tempi antichi, in Italia come in Europa, [illegible] considerata ricca di prodigi. «Il solstizio d'estate - spiega l'etnologo Piercarlo Grimaldi - è il punto culminante del viaggio del sole, ossia il [illegible] in cui la luce del giorno vince sulle [illegible]. Da questa singolare unione astrale si riversano, dicevano gli antenati, energie benefiche. «Per questo nell'oscurità della vigilia di San Giovanni si raccoglievano le erbe curative, mentre sulle colline e nei quartieri [illegible] città si accendevano grandiosi fuochi per allontanare il maligno e proteggere i campi e le cascine». Attorno ai fuochi si danzava e si cantava e mentre le fiamme disegnavano nell'aria scura promesse d'amore e di fortuna, uomini e donne cercavano il contatto con la rugiada o con le acque di fonti, fiumi o [illegible] per purificarsi.

Riti che si sono poi fusi con la tradizione cristiana, dando vita a una serie di curiose ricorrenze a metà tra il sacro e il profano. Perché se il Battista battezzava con l'acqua, fu facile, nella credenza popolare, attribuire alla rugiada della notte che precede la sua festa effetti salutari, vedendo in essa un'acqua simile a quella [illegible] cui il santo aspergeva. Uno [illegible] connubio [illegible] quale gli antropologi riconoscono tratti di un'antica religiosità agro-pastorale, e che ancora oggi esercita il suo fascino in molte località del Piemonte e Valle d'Aosta e a Torino, che proprio a San Giovanni ha affidato la sua protezione.

Così, se in riva al Po la nascita del Battista si festeggia con spettacolari fuochi d'artificio e una [illegible] solenne, sono molti i paesi che hanno recuperato o [illegible] hanno mai cessato di salutare la ricorrenza con celebrazioni speciali, falò e veglie notturne. A Montaldo Roero i fuochi e le tradizioni popolari oggi si accom[illegible] alla cultura e ai sapori contadini, nel vercellese la rievocazione storico-religiosa unisce le processioni a serate d'arte, teatro e danza.

[illegible] è facile orientarsi nelle credenze e usanze legate al 24 giugno, perché sono il frutto di varie stratificazioni» dice ancora Grimaldi. «Fin dall'antichità gli uomini si erano resi conto di questi cambiamenti nel ciclo astrale e avevano celebrato l'evento con diverse cerimonie». La religione cristiana, conscia della portata di questi festeggiamenti, si preoccupò fin dai suoi inizi di acquisire la data, sovrapponendola a solenni celebrazioni. «Nel folclore e nell'iconografia il Battista è anche visto [illegible] figura selvatica, che vive nel deserto e veste con pelle di cammello. E' quindi un santo molto vicino alla terra, alla natura e ai suoi riti».

Ma oggi, dice l'etnologo, il riaccendersi dei fuochi in collina ha assunto un altro significato. «Fino a qualche anno fa nelle [illegible] il [illegible] a questa festa era ancora molto vivo nella mente degli anziani. Ora il recupero delle tradizioni ha spesso assunto un sapore turistico o di facile suggestione, [illegible] è il caso di drammatizzare. [illegible] la [illegible] di San Giovanni andremo di nuovo a raccogliere le erbe nei campi, lo faremo con animo [illegible] e smaliziato. E non servirà più come cura del corpo, ma dello spirito e della nostra capacità di custodire la complessità che ci è stata tramandata».

E magari anche [illegible] riflettere, insieme a un'altra frase di Cesare Pavese: «[illegible] scemo, dicevo, da vent'anni me ne [illegible] via e questi paesi [illegible] aspettano. (...) Anche la storia della luna e dei falò la sapevo. Soltanto, m'ero accorto, che [illegible] sapevo più di saperla».



In molti centri, piccoli o grandi, si accendono falò la notte di San Giovanni

Nel Vercellese si ricorda quel misterioso suono di campane
A Gressoney l'offerta degli agnelli da parte dei bambini

[illegible] dei Conti

Nel Vercellese, Motta dei Conti, nel nome di San Giovanni, rievocherà un evento che risale al 1859, quando i soldati mottesi parteciparono alla battaglia di Palestro, sulla sponda opposta del fiume Sesia.

Sani e salvi, al ritorno dalla dura battaglia, narrarono di aver udito durante il combattimento, rintocchi provenienti dalla chiesetta di San Giovanni di Motta: le campane erano state suonate [illegible] le pietre perché la chiesa era andata a fuoco, corda della campana compresa.

Da allora, per San Giovanni, si battono le campane a distesa, [illegible] pietre. Alle [illegible] di giovedì la Confraternita farà celebrare una Messa e domenica prossima, alle 10,30 e alle 16,30, si terranno processioni [illegible] il quadro votivo del Santo scortato dai carabinieri in alta uniforme, mentre i cacciatori locali, disposti agli angoli del centro abitato, spareranno a salve.

A completare la festa, se[illegible] d'arte, di teatro e danze nell'Arena comunale tutte le sere da venerdì 24 a domenica 27. [g. bar.]

Cerrina

Anche a Cerrina, capoluogo dell'omonima valle (tra Casale Monferrato il Moncalvese), i festeggiamenti per San Giovanni hanno lunga tradizione: oggi dalle 16 parte la processione accompagnata dalla banda «La Bersagliera», a cui seguirà l'incanto delle torte prima della cena «dal dì dla festa» al coperto, con le danze insieme all'orchestra di Beppe Carosso.

Sono previsti anche momenti di sport [illegible] partita di tamburello tra Cerrina/Gabiano e Castelferro, oggi alle 17,45, e domani una gara bocciofila a coppie alla baraonda.

Non mancherà il momento dedicato alla bellezza, sempre domani con la selezione regionale di «Miss Muretto di Alassio», mentre domani, alle 22,30, si chiude con l'immancabile spettacolo pirotecnico. [g. s.]

Gressoney

Gressoney-Saint-Jean festeggia il patrono [illegible] Giovanni nelle giornate del 23 e del 24 giugno.

Mercoledì sera viene celebrata la santa messa, alle 20; al termine delle funzione gli abitanti delle frazioni accendono i falò in [illegible] Santo, creando uno spettacolo molto suggestivo sui pendii che circondano il paese.

Giovedì alle 11, nel [illegible] della messa, i bambini offriranno alcuni agnelli a san Giovanni, ricevendo la benedizione. Al termine partirà la processione per [illegible] del paese, con i giovani vestiti nei costumi tradizionali, per arri[illegible] al piazzale di Wessmatten: lì è previsto il pranzo, cui seguirà [illegible] pomeriggio di musica e danze.

Archiviata la parte religiosa, nel piazzale di Wessmatten si farà baldoria anche nei giorni successivi [illegible] la Festa della Birra. [d. g.]

[illegible]

Il paese del Monregalese celebra la festa patronale di San Giovanni, da stasera a domenica prossima. Si comincia con il teatro dialettale, per passa[illegible] alla gara canina e, lunedì, al «Palio dei rioni». Le finali delle competizione [illegible] giovedì 24, con la «Corsa [illegible] gli asini». I festeggiamenti termineranno, domenica 27, con la dimostrazione della trebbiatura «come si faceva una volta». [r. c.]

Vinadio

La piccola frazione dei Bagni di Vinadio (Cn) vive, nel weekend, la più importante festa dell'anno. Stasera si comincia con il gran cenone a base di polenta e salsiccia, con gruppi folkloristici. Domani toccherà all'aspetto religioso, con la processione, mentre mercoledì sera verranno accesi i falò nelle borgate. Appuntamenti con il falò di San Giovanni anche a Cervasca (mercoledì 23, serata gastronomica) e Bernezzo (mercoledì 23, area dell'oratorio). [r. c.]

Mergozzo

Il piccolo borgo di Montorfano, a Mergozzo (No), si ripopolerà nel prossimo week-end per la tradizionale festa di San Giovanni. L'evento, in programma dal 25 al 27 giugno, si svolgerà tra la pregevole chiesa romanica, dove [illegible] previsti due prestigiosi concerti di canti gregoriani, ed il Belvedere, autentico balcone che domina il Lago Maggiore e quello di Mergozzo. Novità di quest'anno è la presentazione del progetto di Ecomuseo all'aperto. La struttura ospiterà la storia delle cave di Montorfano e Mergozzo dove da secoli si estrae granito bianco e verde nonchè pietre che si possono vedere in molti scorci dell'architettura locale. Uno spaccato, di queste attività estrattiva e dei famosi «picasass» che hanno girato il mondo è possibile conoscerlo attraverso la mostra fotografica che verrà allestita. Nel [illegible] delle ultime giornate ci [illegible] pure un concorso di pittura. [f. r.]

Montaldo [illegible] [illegible] e valzer all'Enoteca

MONTALDO ROERO

Nel Roero ancora oggi sopravvive una suggestiva usanza: la notte di San Giovanni le donne contadine raccolgono i fiori di camomilla che, seccati al sole estivo, diventeranno l'ingrediente base di tante tisane invernali. E' questo uno dei numerosi riti che si tramandano di generazione in generazione per la magica notte del solstizio d'estate.

Suggestioni che il [illegible] giugno l'enoteca regionale del Roero farà rivivere con la manifestazione «La luna e i falò». Sarà una serata da trascorrere sulla piazza di San Rocco di Montaldo Roero, affascinante balcone che si affaccia sulle rocche, unendo cultura, tradizione e sapori contadini.

Alle 21 verrà presentato il racconto che il presidente dell'Enoteca Luciano Bertello ha ambientato proprio su queste colline: «Pajàss la vigna dove va a dormire il sole» (Sori Edizioni). Poi saranno il ballo a palchetto, i valzer e le mazurche dell'orchestra a rallegrare l'attesa per il rito contadino dell'accensione dei falò sulle colline.

Quando le prime fiamme rischiareranno la notte di San Giovanni in segno di auspicio per la futura vendemmia, anche i calici si leveranno con i nobili vini del Roero e i semplici prodotti di questa terra. E ognuno potrà chiedere risposte alla luna, nella notte più breve dell'anno. [r. f.]

Stasera Orchestra Classica di Alessandria, Gianni Coscia, Fred Ferrari

Gara delle botti e fuochi d'artificio

Alice Bel Colle, settimana di festa per S. Giovanni

ALICE BEL COLLE

Da oggi a sabato 26 giugno, su iniziativa della Pro loco e del Comune si terrà ad Alice [illegible] Colle l'antica fiera di San Giovanni, le cui origini risalgono al 7 aprile del 1728, quando l'allora Consiglio [illegible] formato dagli anziani e dai saggi del paese [illegible] ufficialmente la festa in onore di San Giovanni Battista. Così a distanza ormai [illegible] secoli la Pro loco ed il Comune ripropongono questa festa le [illegible] origini sono venute alla luce grazie al recente ritrovamento nell'archivio comunale [illegible] documento originale dell'epoca.

La fiera di San Giovanni [illegible] stasera alle 21, alla Confraternita della Trinità, [illegible] un concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria a cui si aggiungono nell'occasione Gianni Coscia alla fisarmonica [illegible] Fred Ferrari al pianoforte.

Domani si terrà il Gran Palio dell'Alto Monferrato [illegible] la caratteristica corsa delle botti a cui prendono parte squadre dei Comuni dell'Acquese e dell'Ovadese. L'iscrizione alla gara è prevista per le 9. Alle ore 9,30 avranno inizio le prove di qualif[illegible]. Alle 10 si terrà invece la rassegna [illegible] macchine agricole [illegible] attrezzature per vigneto «Alice in campo». Sarà possibile ammirare da vicino le prove in vigneto in collaborazione con il periodico Vignaioli Piemontesi e della Landini. Alle 10,30 verrà servito l'aperitivo [illegible] le bruschette. Quindi [illegible] 11 sarà celebrata la messa a cui seguirà la benedizione delle squadre partecipanti alla gara delle botti. A partire dalle 13 sarà possibile pranzare in paese. Alle 15 invece inizierà la cottura della farinata. Alle 16 distribuzione dei dolci accompagnati dal Brachetto d'Acqui e dal Moscato d'Asti. Sarà possibile [illegible] gustare le ottime frittelle al moscato. Alle 17 prenderà il [illegible] la gara delle botti preceduta dallo spettacolo delle majorettes accompagnate dalla banda musicale. La finale della gara delle botti è invece prevista per [illegible] 19, a cui seguirà alle 21, una cena no-stop. Alle 21,30 serata danzante [illegible] alle 22,30 vi sarà un grande spettacolo pirotecnico. Durante tutta la giornata sarà possibile degustare i [illegible] alicesi, mentre per l'occasione è stato predisposto un annullo filatelico speciale. Inoltre sarà possibile visitare la mostra fotografica di [illegible] Cooper «Verticale». L'antica fiera di San Giovanni proseguirà giovedì [illegible] giugno alle 21 [illegible] la messa e la processione. Invece sabato 26 giugno in via Ghiglia concerto del gruppo musicale Farinei dla Brigna.



Una veduta di Alice Bel Colle, il paese fa festa per [illegible] Giovanni Battista: fuochi artificiali, frittelle, gare e mostre

La cucina stagionale e piemontese si sposa con un ambiente elegante e di classe

Un locale «in» nel cuore del Monferrato

Alla Locanda del Sant'Ufffizio anche una sala congressi



Una saletta della Locanda del Sant'Uffizio. Il ristorante si trova a Cioccaro di Penango

CIOCCARO DI PE[illegible]

Una sala congressi per la Locanda del Sant'Uffizio.

Da settembre infatti verrà aperto [illegible] nuovo salone, con una superficie complessiva [illegible] 300 metri quadrati che potrà ospitare oltre [illegible] persone. Uno spazio che diverrà anche salone degli eventi e salone per [illegible] feste matrimoniali. Da tempo meta [illegible] [illegible] raffinato turismo d'élite, il ristorante della Locanda del Santo Uffizio può contare sull'esperienza dello chef Fabrizio Donna, ormai noto per [illegible] straordinari manicaretti che nascono [illegible] una sapiente rivisitazione della [illegible] tradizionale piemontese. Una cucina che nasce dalla sapiente ricerca dei prodotti migliori della zona, dalla carne che viene fornita da un produttore del paese, a frutta e verdura scelte giornalmente dallo chef [illegible] mercati della zona. Posta nel cuore della regione dei tartufi, [illegible] Locanda propone inoltre una scelta di vini ricchissima e di rara qualità. [illegible] abituale degli amanti della [illegible] d'autore la Locanda del Sant'Uffizio propone le [illegible] specialità anche ai dipendenti delle aziende della zona, soprattutto da Casalese e Astigiano, con un menu tipi[illegible]te estivo. Si va dalla terrina di verdure [illegible] olio e basilico, alla carne cruda alla monferrina tagliata a coltello, ai ravioli [illegible] piselli con dadolata di pomodori, fino alla tagliata di fassone. Proprio per le aziende la Locanda del Sant'Uffizio propone una convenzione speciale: antipasto, primo, secondo, dessert, con [illegible] compresi, a 35 euro. In settimana la Locanda del Sant'Uffizio è aperta dalle 12,30 alle 14,15 e dalle 19,30 alle 22. La Locanda del Sant'Uffizio si trova a Cioccaro [illegible] Penango (in provincia di Asti), sulla Moncalvo-Asti, comoda per chi arriva da Torino, Milano e Genova (telefono 0141-916292). E' aperta tutto l'anno. Tutte le sue proposte si possono trovare anche [illegible] internet su www.locandasantuffizio.thi.it.

dove andiamo

■ **LA VALSESIA CELEBRA IL FOLK NELLE PIAZZE**
Dieci giorni con il folklore in Valsesia. E' tutto pronto per Folkestate che debutterà venerdì a Guardabosone per poi proseguire fino al 4 luglio. I gruppi si esibiranno in piazze, [illegible]de, teatri e anche al mercato. E' prevista la partecipazione di due gruppi dell'Est. [l. fo.]



■ **TEATRO E CINEMA NEI CASTELLI APERTI**
Proseguono in Piemonte le giornate dedicate [illegible] aperti. Tra le iniziative di «castelli in scena», in provincia di Cuneo, domani alle 21 «Di cuore, di coraggio, e di paura», spettacolo teatrale al castello di Lagnasco; a Prunetto «ironicamente», cinema muto. Info: 800.329.329.

■ **LE [illegible] IN FESTIVAL A MONCALVO**
A Moncalvo si svolge la 20ª edizione della «Festa delle cucine monferrine». [illegible] piazza Carlo Alberto, 11 Pro loco presenteranno le loro specialità stasera dalle 20 e domani dalle 12. Ci saranno anche momenti di musica e spettacolo. Lo scorso anno furono serviti 12 mila piatti. [g. pr.]



■ **CACCIA ALLE ZANZARE A SAN NAZZARO [illegible]**
Terza [illegible] della «Caccia alla zanzara» domani dalle 20,30 a San Nazzaro Sesia nel Novarese. In premio c'è un asino per il primo classificato. L'ideatore è Simone Accardo, barbiere e animatore di iniziative. Dall'Ente Nazionale Protezione Animali si è però levata la protesta. [m. g.]

STASERA DEGUSTAZIONI E SPETTACOLI. DOMANI IL PALIO

Fossano, sfida tra 7 borghi nell'antica Giostra dell'oca

Barbara Morra
FOSSANO

E' il 1585. Il lungo collo di un'oca sbuca da una cassetta di legno. [illegible] si avvicina e mozza il capo all'animale passando su un cavallo lanciato al galoppo. E' il 2004. Il cavaliere corre ancora all'impazzata per tagliare, primo [illegible] i [illegible] contendenti, la [illegible]. Tutto è rimasto come 500 anni fa, solo l'animale, oggi, non è più vero ma di polistirolo.

Questa sera si aprono a Fossano, i festeggiamenti per la Giostra dell'oca [illegible] il [illegible] dei borghi [illegible] vede fronteggiarsi le [illegible] contrade cittadine in una sfida al cardiopalma tra atmosfere rinascimentali. Si parte alle 19,30 con le degustazioni in 4 isole gastronomiche allestiste nel [illegible] storico chiuso al traffico. Attorno al corteo di monarca e monarchessa, emuli della coppia Carlo Emanuele I e Caterina d'Asburgo che nel 1585 fecero visita a Fossano, centinaia di figuranti sfileranno sino al castello degli Acaja. Sul percorso verranno proposte degustazioni di prodotti locali, cucinati secondo ricette antiche. Come antichi saranno i mestieri e le arti che gruppi di acreativis porteranno in piazza, insieme ai volteggi degli sbandieratori. In chiusura spettacolo pirotecnico allestito sul castello.

Non dovrà trarre in inganno l'apparente quiete di questa sera nella cittadina cuneese. I demoni della sfida si scateneranno domani. Da un anno i borghi affilano le «armi» per vincere la Giostra e [illegible] in premio lo standardo del Palio. Le tifoserie disposte sulle tribune in piazza Castello si ecciteranno [illegible] con la gara degli arcieri, poi [illegible] la corsa dei cavalli [illegible] percorso di 600 metri.

Quest'anno [illegible] è mancata la polemica. Il neosindaco Francesco Balocco deve fare i conti [illegible] gli animalisti della Lav (Lega [illegible] vivisezione) che giudicano la gara «ammazza-cavalli». «Come sempre rispetteremo le norme di sicurezza - puntualizza -. Sino ad ora nessun animale si è mai ferito durante la giostra e così continuerà ad essere». I biglietti per le degustazioni potranno essere acquistati nel pomeriggio in piazza Castello (costo abbonamenti 6 euro). Lo stesso per le gare di domani. Costo 10 euro (7 ridotto) per la tribuna centrale; 7 euro (5 ridotto) per i posti laterali (info 0172699681).

Festa e sapori del Medioevo

■ Venti postazioni, costruite in legno e iuta, personaggi in costume che serviranno piatti della cucina tipica piemontese (polenta e cinghiale, trippa in umido, salami alla brace, la panissa). Per le strade e nella suggestiva medioevale sbandieratori, streghe, musici, maghi e arcieri. Stasera dalle 19,30 e per tutta la notte a Masserano c'è Magie nel Borgo (www.magienelborgo.it.) [p. g.]

L'«ASSEDIO» DI CANELLI



[illegible] e [illegible] in [illegible] seicentesco

La città dello spumante torna ad essere un borgo seicentesco assediato. Si apre oggi alle 15 la 13ª rievocazione dell'«Assedio di Canelli», fatto d'arme del 1613, con migliaia di figuranti in costume e combattimenti (foto) che [illegible] anche domani. Stasera e domani inoltre saranno proposte ricette del [illegible] in numerose costarie. Info: 0141-820231 www.assediodicanelli.info. [fi. l.]

dolce & salato

Alla Vineria di Conzano dove preparano ghiotti agnolotti e la professionalità è sempre di casa

Stavo girando l'ultima curva, prima di arrivare a casa e un cartello bianco ha attirato la mia attenzione: Bed & Breakfast da Diridinà. Persino il piccolo borgo del mio paese si apre all'ospitalità. E chi verrà a dormire qui? Una coppia di ragazzi in cerca di tranquillità, qualche anziano che vuole tornare al paese, un commesso viaggiatore? E che faranno? Andranno alla ricerca della storia tra i manieri di Radabue e Moncivino, pescheranno lungo il Rio o il Tiglione? Il Piemonte sta cambiando faccia e a dirla tutta è una piccola rivoluzione culturale. Pensate solo al fatto di gente «forestiera», in borghi che hanno visto passare venti persone, sempre quelle. Ma c'è un'altra rivoluzione, ed è quella delle vinerie. Scrivemmo in passato «Una Vineria in ogni paese del vino!». E non ci siamo sbagliati poi di molto. La Vineria è un luogo che si colloca a metà strada tra il bar e l'osteria. L'ultima della nostra prova è stata a Conzano Monferrato, paese bellissimo col centro storico che dà su un panorama di valli e piccoli [illegible]. La Vineria del Pozzo è affascinante e i tavoli sono apparecchiati sotto una volta di mattoni antichi. C'è un pianoforte, pareti dove svettano bottiglie di vino e una carta con la citazione dei produttori locali. Ci sono pochi piatti nelle vinerie, giusto per accompagnare il desiderio di assaggiare qualche cosa. Tagliere di formaggi, tagliere di salumi (un must), agnolotti al sugo d'arrosto (ghiotti) e risotto con salame e Barbera (corretto). Peccato che al momento di condire un'insalata, l'olio e l'aceto fossero anonimi, offerti in quelle bottigliette trasparenti delle mense aziendali. E' un particolare, ma se si investe in luoghi così suggestivi, nulla deve essere lasciato al caso. Ci siamo rifatti, però, con il bonet che nel Monferrato è ricco, dolce e col patron che davanti alle nostre tre bottiglie aperte (eravamo in due) ha detto: «Ve ne faccio pagare solo una, le altre le servirò al bicchiere». E questa è professionalità. Il prezzo, escluso i vini? Un inno all'onestà.
[illegible]

Vineria del Pozzo - Conzano via Oddone, 2 - 0142925656.
Cena escluso i vini: sui 22 euro

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI

A cena nel borgo di [illegible]

Festa [illegible] Pro loco della Comunità montana Mont Rose, oggi, dalle 18, nel borgo medioevale di Bard (Aosta). [illegible] degustazioni preparate dalle Pro loco offriranno una scelta dei principali piatti tipici [illegible] Bassa Valle. Sarà anche l'occasione per una passeggiata lungo antiche vie, delimitate da case definite «monumentali». [d. g.]

[illegible] quadri floreali

Ultimi giorni per «Fiori, cinque secoli di pittura floreale» che prosegue fino a giovedì 27 al Chiostro di San Sebastiano a Biella. La rassegna ospita circa [illegible] tele di autori che operarono dal Rinascimento fino all'avanguardia americana degli Anni 60. Orari: martedì e mercoledì (su prenotazione), giovedì, venerdì e domenica (10-19), sabato (10-22). Ingresso 7 euro, ridotto 5. 015-2529345. [p. g.]

Fallegro in degustazione

Da oggi al 26 giugno, in 11 enoteche piemontesi, degustazione del Fallegro (Favorita) della [illegible] vinicola Gagliardo di La Morra (Cn). Queste le enoteche: Wine emotions (Asti), Boido (Al[illegible]dria), Vinimondo (Mondovì), La botte gaia (Saluzzo), Bottega [illegible] (Cuneo), Fracchia e Berchialla (Alba), Arcostanzo (Fossano), Le marne (Savigliano), Bacher Wi (Alagna), La Favorita (Settimo Torinese), Millenium caffè (Vercelli).

La «paniscia» è servita

Domani prosegue la festa patronale di San Bernardo con la «Festa del gusto» a Prato Sesia. Alle 17 sarà possibile effet[illegible] la visita guidata alle principali attrattive storiche e artistiche del paese; in 19,30 serata dedicata alla degustazione della paniscia (su prenotazione) e di altri prodotti tipici. [m. p. a.]

Sagra del fritto misto

Si apre oggi la 15ª Sagra del fritto misto a Callianetto di Castell'Alfero (Asti). Alle 18,30 mostra d'arte; dalle 19,30 distribuzione di fritto misto. Alle 21,30 premiazione dei vini vincitori [illegible] selezione «Il [illegible] 'd Gianduja». [gi. m.]

[illegible] c'è il «Maseng»

Prosegue a Isola d'Asti la Festa del Maseng con appuntamenti gastronomici. Domani dalle 8,30 cicloturistica, poi raduno di trattori a testa calda. Dalle 16 si potrà sorvolare la zona in elicottero.

[illegible] Verrès gastronomia di 3 regioni

Giornata di festa [illegible] far [illegible] i prodotti tipici delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, quella in programma domani a Verrès. Dalle 11 e fino alle 18, passeggiando lungo le vie e le piazze del centro storico, si potrà assistere a spettacoli folkloristici delle tre regioni; [illegible] e stand di prodotti tipici. [d. g.]

Due giorni con i cuochi: ci saranno anche le sculture di margarina

A Sannazzaro la sfida dei risotti

Il più originale vincerà il «Chicco d'oro»

Per gli amanti del risotto sarà l'occasione per [illegible] scorpacciata indimenticabile: ne ne potranno degustare non meno di quaranta qualità diverse, [illegible] quelle tradizionali alle più sfiziose e raffinate, tutte certificate dall'apposita «Confraternità del risotto». L'appuntamento è per questa sera e domani alla «Sagra del riso» di Sannazzaro de' Burgundi, che da [illegible] anni celebra il cereale principe dell'agricoltura lomellina. Lo [illegible] nella due giorni di festa il team di cuochi della Pro Loco trasformò quattro quintali [illegible] eccellente Carnaroli in risotti, ma anche in timballi, arancini ed insalate. Non [illegible] mancati inoltre pane e dolci prodotti con farina di riso.

La manifestazione si tiene nel giardino dei Tigli, presso [illegible] ex scuole di via Marconi, dove sono stati allestiti una grande cucina da campo ed un ristorante capace di circa trecento coperti. Nel 2003 si contarono circa 3 mila presenze, ma quest'anno si punta a battere il record, anche perché il 2004 è l'anno che la Fao ha dedicato proprio al riso e al suo potere nutrizionale, fondamentale per l'alimentazione [illegible] larga fetta dell'umanità.

Come ogni edizione, l'evento-clou sarà l'assegnazione del «Chicco d'Oro» al cuoco dilettante che proporrà il risotto più originale. Per un paio di settimane una giuria itinerante composta dai proseliti della Confraternita è andata di casa in casa, non solo a Sannazzaro ma anche in molti centri della [illegible] per assaggiare i piatti e selezionare i cinque f[illegible].

La [illegible] decisiva tra di loro, questa sera a partire dalle 20, avverrà direttamente in piazza, dove dovranno mettersi ai fornelli e preparare le loro creazioni, che poi saranno valutate da una qualificata giuria. Ne faranno parte, [illegible] gli altri, il professor Sandro Meloni, presidente della Confraternità del Risotto, lo chef Egidio Rossi, presidente provinciale della Federcuochi, il sindaco di Szashalombatta, comune ungherese gemellato con Sannazzaro, e i cabarettisti ed imitatori Savi e Monteri, [illegible] programma tv «Guida al campionato».

Il risotto vincente verrà poi riproposto domani sera, moltiplicato per almeno 500 porzioni, affinché tutto il pubblico possa degustarlo. Per la cronaca, lo scorso anno vinse il pensionato Enzo Autelli, di Dorno, che preparò un «risotto ai tre peperoni», mentre i chicchi d'argento, a pari merito, andarono al «risotto alle regaglie di pollo» della sannazzarese Graziella Gazziero, al «risotto al vino Ghemme e fidighin» di Giuseppe Porraro di Cilavegna, al «risotto alla zucca» di Lillia Maggi di Alagna e al «risotto all'anatra» di Pietro Fioramonti di Robbio.

Il programma della sagra è ricco anche nella parte non strettamente gastronomica. Si potrà visitare ad esempio una mostra di modellini meccanici perfettamente funzionanti, costruiti da un artigiano, Paolo [illegible] Oleari, che riproducono le macchine agricole che hanno [illegible] la storia della risicoltura. Oggi alle ore 17 c'è un'esibizione dei maestri della Federazione Italiana Cuochi che realizzeranno sculture artistiche di vegetali e margarina. In serata si ballerà con l'orchestra «Nuevaonda». Domani lo stand gastronomico sfornerà risotti no-stop già a partire dal mezzogiorno. Dopo pranzo si terrà la cerimonia di assegnazione del premio giornalistico «Mercato - Bella Lombardia» allo scrittore e giornalista pavese Mino Milani per l'impegno profuso nella diffusione della cultura popolare pavese e lombarda. Alle 17 ci sarà poi un'esibizione di cucina artistica con le sculture vegetali dello chef Walter Della Pozza, futuro partecipante alle Olimpiadi della Cucina in Germania. In serata, oltre ai balli con l'orchesta «Albatros», è in programma una sfilata di moda.



Quando il riso è da Re. I «risottoni», un po' come i «polentoni», sono ormai un'attrattiva di molte sagre enogastronomiche

L'iniziativa è degli assessorati alle Politiche giovanili e alle Manifestazioni

Casale in festa col «Fantasy show»

Dalle 17 artisti di strada nelle vie del centro

CASALE MONFERRATO

Spettacoli di musica [illegible] teatro di strada nel 10° «Fantasy Show», la rassegna promossa dagli assessorati alle Politiche giovanili e alle Manifestazioni che si tiene nel pomeriggio, dalle 17 alle 20 nell'area fra piazza Mazzini, piazza Bernotti (Tribunale), via Roma, via Saffi, piazza santo Stefano e piazzetta via Trevigi. Proseguirà dalle 21,3[illegible] alle 24 in piazza Mazzini.

«Fantasy show» è nato nel '95 [illegible] in questi anni [illegible] ottenuto sempre più consensi e presenze, diventando un appuntamento fisso. In nove anni ha accolto spettacoli di vario genere: teatro dell'arte, musica, trampoli, giocolieri, acrobati, clown, sputafuoco, mimi, burattini, laboratori per bambini.

Nell'edizione 2004 si esibiranno Laboratorio Arabesque con il bra[illegible] «Vento d'Estate», in uno spettacolo di danza moderna con una coreografia dolce e avvolgente. Poi toccherà [illegible] Laura Crisafulli con i [illegible] magici colori per la gioia dei più piccini impegnati in un eccezionale laboratorio all'aperto; i Jele Famo Girà, quattro giovani clowns di Vercelli e Casale con la grande passione dell'animazione di strada. Fra i più attesi gli «Ops! Mimimanonsolo» che nel pomeriggio faranno divertire il pubblico con momenti di clownerie, mangiafuoco, truccabimbi e palloncini.

Alla sera, in piazza Mazzini, i [illegible] presenteranno lo spettacolo di pantomima e pupazzi, poi la Scuola comunale di danza sarà protagonista di «Danza del p[illegible] nudo»; a seguire ritmi travolgenti con i Djembe Foli, gruppo di percussionisti affiancati dai ragazzi del [illegible] di tamburi organizzato dal Centro giovani.

In chiusura [illegible]li Amici del Tango, ballerini di tango argentino seguiti dai maestri Oscar Casares e Andrea Judith Man, proporranno tanghi e milonghe. Seguiranno «Danza di luci», un affascinante spettacolo di danza contemporanea con effetti visivi ottenuti tramite proiezioni di immagini su teli semitrasparenti e gli Archingenio con le loro «Venusiane», per chiudere con Magico Teatro in un workshop di pupazzeria, animazione e teatro di figura.



Tanti personaggi in costume oggi [illegible] Fantasy Show, oltre a giocolieri, acrobati, sputafuoco, mimi, burattini

Praticar, professionisti del colore

L'ultimo punto vendita del gruppo è sorto in viale Tivoli

Fin dal '53 Praticar, azienda leader nel settore di colori, accessori e attrezzature, ha improntato la sua attività tenendo nella massima considerazione il servizio al cliente. In viale Tivoli 24, ad Alessandria, su 500 metri quadrati circa di superficie, è sorto l'ultimo dei negozi del gruppo (gli altri sono a Tortona, dove si trova la sede centrale, a Voghera e a Novi) ed è anche quello che dispone della più ampia offerta merceologica: l'idraulica, ad esempio, il giardinaggio, le mensole e il materiale elettrico.

Ampio spazio è dedicato al découpage: vernici, oggetti [illegible] decorare, [illegible] e tovaglioli dai quali ritagliare i soggetti decorativi, pennelli, colori e tutto l'occorrente. Si organizzano anche corsi gratuiti. Per informazioni e consigli è sempre a disposizione il personale specializzato Praticar.

Il punto vendita di viale Tivoli è il più fornito anche per quanto riguarda vernici e smalti delle migliori marche e attrezzature tecniche per la carrozzeria, l'industria e l'artigianato. Per il comparto edilizia, dispone di un ricco assortimento di vernici e smalti, sia professionali che per l'hobbistica. Il sistema tintometrico computerizzato, inoltre, consente di riprodurre rapidamente nella quantità desiderata oltre 15 mila colori nella gamma di pitture e smalti per il fai da te, l'edilizia, il legno, a disposizione anche per le piccole e medie forniture. E ancora: bordi decorativi, pannelli e cornici in polistirolo, bastoni per le tende, zoccolini. [illegible] possono trovare anche colori a olio o acrilici, tele, pennelli, e si può scegliere in una vasta gamma di pitture e prodotti decorativi.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Saggi di danza
Ore 21

[illegible]. Tel. 0131-252.079
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di danza
Ore 21.

[illegible] Sala [illegible]. Tel. 0131-234.[illegible]
CHIUSO PER LAVORI RISTRUTTURAZIONE.

CORSO. Tel. 0131-268.080
L'alba del giorno dopo
Ore 20-22,15.
Sab./fest.: 20-22,30

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Lady Killers
Ore 20-22,15
Fest.: 15-18-20-22,15

MODERNO. Tel. 0131-252.787
Harry Potter e il prigioniero...
Ore 19,40-22,25
Sab./fest.: 15-17,25-19,50-22,25

KRISTALLI - Sala Infernet. Tel. 0131-346.321
Out of time
Ore 20,15-22,30

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-346.321
50 volte il primo bacio
Ore 20-22,30

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Harry Potter e il prigioniero...
Ore 21,30
Sab.: 20-22,30 Dom.: 17-20-22,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
L'alba del giorno dopo
Ore 21,30
Sab.: 20-22,30 Dom.: 17-20-22,30

ROMA. Tel. 0143-687.516
CHIUSO PER FERIE.

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-461.851
Sala 1. L'alba del giorno dopo
Ore 20-22,40.
Sab./fest.: 14,45-17,20-20-22,40.
Sala 2. 50 volte il primo bacio
Ore 20,15-22,30.
Sab., fest.: 15,20-17,[illegible].
Sala 3. Harry Potter e il prigioniero...
Ore 19,45-22,40. Da Lun. ore 21.
Sab.: 13,50-16,45-19,45-22,40. Fest. 15-18-21
Sala 4. Out of time
Ore 20,10-22,35
Sab./fest.: 15,10-17,35-20,10-22,35
Sala 5. Torque - Circuiti di fuoco
Ore 20,30-22,35
Sab./fest.: 15,30-17,40-20,30-22,35
Sala 6. Lady Killers
Ore 20,10-22,35
[illegible]/fest.: 15,10-17,35-20,10-22,35
Sala 7. Le [illegible] di Pollicino e Pollicina
Ore 15-16,45.
Sala 7. Highwaymen
Ore 20,30-22,30
Sab./fest.: 18,30-20,30-22,30.
Sala 8. Harry Potter e il prigioniero...
Ore 21 Sab./fest.: 16-19,15 Da Lun. ore 20
Sala 8. Troy
Ore 22,15

[illegible]CALLE". Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] DIGITAL. Tel. 0143-71.[illegible]
L'alba del giorno dopo
Ore 20,15-22,30
Sab/Dom.: 16,15-18,15-20,15-22,30

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Out of time
Ore 20,15-22,15.

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER [illegible]

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-861.326
Harry Potter e il prigioniero...
Ore 20-[illegible]
Sab./dom.: 15-17,30-20-22,30.

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 2.
Monster
Ore 20,30-22,30
[illegible] 16,30-18,30-20,30-22,30

MEGAPLEX STARDUST. Tel. 0131-880.754
Sala 1. Harry Potter e il prigioniero...
[illegible],30
Dom. anche 16,30
Sala 2. Torque - Circuiti di fuoco
Ore 20,30-22,30.
Dom. anche 16,50-18,40
Sala 3. Brivido di sangue
Ore 20,30-22,35
Dom. anche 16,20-18,25
Sala 4. 50 volte il primo bacio
Ore 20,30-22,30.
Dom. anche 16,30-18,30.
Sala 5. Out of time
Ore 20,15-22,40.
Dom. anche 17,30
Sala 6. L'alba del giorno dopo
Ore 18,55-22,40 Dom. anche 17,10
Sala 7. Le avventure di Pollicino e Pollicina
[illegible] 19,25-20,55-22,30
Dom. anche 16,20-17,50
Sala 8. High[illegible]
Ore 20,35-22,30
[illegible] anche 16,45-18,30

CineTeatro SOCIALE. Tel. [illegible]
Harry Potter e il prigioniero...
Ore 21
Sab./dom. 16-19-22 Lun. 18,30-21,30

MILLECCHIO. Tel. 0383-848.124
Harry Potter e il prigioniero...
Ore 21,15

Medusa Multicinema. Tel. 199 757 757
Sala 1. Harry Potter e il prigioniero...
Ore 15,30-18,30-21,30
Sab. anche 0,30
Sala 2. L'alba del giorno dopo
[illegible] 16,35-19,15-22. Sab. anche 0,40.
Sala 3. Out of time
Ore 15,30-17,50-20,15-22,35 Sab. anche 0,55.
Sala 4. Harry Potter e il prigioniero...
Ore 17,40-20,30.
Sab. anche 23,30, Dom. anche 14,50.
Sala 5. Torque - Circuiti di fuoco
Ore 16,25-18,25-20,25-22,25.
Sab. anche 0,25. Dom. anche 14,35.
Sala 6. L'alba del giorno dopo
Ore 17,20-20-22,40. Dom. anche 14,45.
Sala 7. Troy
Ore 15,45-19-22,10
Sala 8. 50 volte il primo bacio
Ore 15,35-17,45-20,05-22,20
Sab. anche 0,35.
Sala 9. Lady Killers
Ore 15,40-17,55-20,10-22,30. Sab. anche 0,45.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Lady Killer
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. mart. e merc. 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban
Orario: 16; 18,50; 22
Bigl.: 6,50 € (4,50 €) [illegible] mart. e merc. 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-565.040.
Highwaymen.
Orario: 20,30; 22,30
Fest.: 17,15; 18,50; 20,30; 22,30.
Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. mart. e merc. 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Primavera, estate, autunno, inverno e... ancora primavera.
Orario: 20,30; 22,30. Dom.: 18,30; 20,30; 22,30
Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. 4,50 €.

BALBO. Tel. 014[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Out of time.
Orario: 20,30; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. 4 €.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.456.
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.
Orario: mart. merc. 21,30; ven. lun. sab. 20; 22,45; dom. 17; 20; 22,45. B. 6,50
Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. 5 €.

[illegible] Sala Regina.
L'eredità.
Orario: mart. merc. 21,30; ven. lun. sab. 20,45; 22,45; dom. 16,30; 18,30; 20,45; 22,45
Bigl.: 6,50 € (4,50 €) Lun. 5 €.

MULTISALA Sala Iavelli
Adrenalina blu.
Orario: 21,30; sab. 19,30; 22,25 [illegible] 16,30; 19,30; 22,45. Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. 5 €

CRISTALLO. Tel. 0141-975.247
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
L'alba del giorno dopo
Orario: 20,30; 22,30. Bigl.: 6,50 € (5 €)

SPLENDOR. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-631.771/444.285
Harry Potter 3. Or. 15.
Identità violate. Or. 18; 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO.

CITYPLEX. www.cinequattro.com. T. 0173 363021
SALA BLU. Harry Potter 3
Or. 19,30; 22,15
SALA VERDE. 50 volte il primo bacio
Or. 20; 22.
SALA ROSSA. Highwaymen
Or. 20; 22
SALA AZZURRA. Lady killers. Or. 20; 22,30

MORETTA. Tel. 0173 364936
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0173 283.325
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE

[illegible]. Tel. 0175-346.901
In my country [illegible] 21,15

CINELANDIA. Prenotazioni: 199.151.645.
SALA 1: I diari della motocicletta.
[illegible] 15,45; 17,20; 20; 22,35
SALA 2: Troy.
Or. 15,30; 19,30; 22,45
SALA 3: Torque
Or. 20,30; 22,35.
SALA 4: Highwaymen.
Or. 18,30; 20,30; 22,30.
Le avventure di Pollicino e Pollicina
Or. 15; 16,45.
SALA 5: Ladykillers.
Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35
SALA 6: 50 volte il primo bacio
Or. 15,20; 17,40; 20,15; 22,30
SALA 7: L'alba del giorno dopo
Or. 14,45; 17,20; 20; 22,40
SALA 8: Out of time.
Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35
[illegible] Harry Potter 3
Or. [illegible] 19,45; 22,40

SALA 10: Harry Potter 3
Or. 14; 17; 20; 22,50

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
SALA GRANDE. Out of time. Or. 20,10; 22,30.
SALA MAX. Highwaymen. Or. 20,10; 22,30.
SALA [illegible]. L'alba del giorno dopo
Or. 20,10; 22,30.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
SALA MILLENIUM: Harry Potter
Or. 17; 19,45; 22,20
SALA METROPOLIS: Lady Killer
Or. 18; 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069
L'alba del giorno dopo. Or. 21 [illegible]

FERRINI
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
L'alba del giorno dopo. Or. 20
Troy. Or. 22,15.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO

ODEON
CHIUSO PER RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324 - 338.1618729
Troy. Or. 21

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
SALA GRANDE. Harry Potter 3. Or. 19,45, 22,15.
SALA ROSSA. I diari della motocicletta
Or. 20,15; 22,30
SALA BLU. Monster. Or. 20,20 [illegible]

[illegible]
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE

CINELANDIA. Tel. 0172-637.261 www.cinelandia.it
[illegible] ROSSA: Harry Potter
Or. 19,45; 22,40.
SALA [illegible]
Or. 20,15; 22,40
SALA VERDE:
I diari della motocicletta. Or. 20.
[illegible] del giorno dopo. Or. 22,35

[illegible]
L'alba del giorno dopo. Or. 21,15

LUX. Tel. 0171 92.75.34
Troy. Or. 21,30

BERTOLA. Tel. 0174-47.896.
[illegible]. Harry Potter. Or. 21.
[illegible]. La mia vita senza me. Or. 21,15

[illegible]
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175 43.756
The day after tomorrow l'alba del giorno dopo
Or. 19,45; 22

[illegible]
L'alba del gio[illegible] 21.

[illegible]
Pollicino e Pollicina. Or. [illegible]
Highwaymen. Or. 22,15.
Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
SALA 1. Torque. Or. 20,30; 22,30
SALA 2. Out of time. Or. 20,20; 22,30
SALA 3. 50 volte il primo bacio.
Or. 20,30, 22,30
SALA 4. Harry Potter 3. Or. 20,15
L'alba del giorno dopo. Or. [illegible]
SALA 5. [illegible]killers. Or. 20,20; [illegible]

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. *Adua 100* **Le intermittenze del cuore.** Or.: 16-18.10-20.20-22.30. *Adua 200* **Brivido di sangue.** Or.: 16-18.10-20.20-22.30. *Adua 400* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 15-17.30-20-22.30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011542.3800. *Solferino 1* **Non ti muovere.** Or.: 16.30-19.45-22.30. *Solferino 2* **Sotto falso nome** Or.: 15.45-18.05-20.20-22.30.
AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011547.007. *Sala 1* **50 volte il primo bacio.** Or.: 16-18.10-20.20-22.30. *Sala 2* **Out of Time.** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30. *Sala 3* **The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Or.: 15-17.30-20-22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. *Sala 1* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 15.30-18.30-21.30. *Sala 2* **50 volte il primo bacio.** Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011540.605. **The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110 **Japon** [illegible] 18.10-20.20-22.30
[illegible] MASSAUA piazza [illegible] 9, tel. 199.199991. **The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Or.: 16.40-19.30-22.20-0.50. **Troy.** Or.: 15.20-18.40-22-1.10. **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban** Or.: 15.10-16.10-19.10-22.10-1. **Out of Time.** Or.: 15.20-17.40-20-22.20-0.30. **Brivido di sangue.** Or.: 18.10-20.20-22.30-0.30
DORIA via [illegible] 9, tel. 011542.422. **Highwaymen.** Or.: 15.35-17.20-19.05-20.50-22.35.
DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. *Sala Nirvana* **The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30. *Sala Ombrerosse* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 15.30-18.30-21.30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 011447.5241 *[illegible] Grande* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 14.50-17.20-20-22.30. *Eliseo Blu* **Ladykillers.** Or.: 15.40-17.50-20.10-22.30. *Eliseo Rosso* **I diari della motocicletta.** Or.: 15-17.30-20-22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible] **L'angelo della spalla destra.** Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. *Erba 1* **Benvenuto Mr. President.** Or.: 20-22.30. *Erba 2* **Vedi teatro.**
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011812.1410. *Sala Groucho* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 15.30-18.30-21.30. *Sala Chico* **La spettatrice.** [illegible] 16.10-18.20-20.30-22.35. *Sala Harpo* **Troy.** Or.: 15.45-18.45-21.45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373. **Matrimonio impossibile.** Or.: 18.10-20.20. **Secret Window.** Or.: 22.30.
IDEAL - CITIPLEX corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. *Sala 1* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 15-17.30-20-22.30. *Sala 2* **Ladykillers.** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30. *Sala 3* **Out of Time.** Or.: 15.45-18-20.15-22.30. *Sala 4* **Troy.** Or.: 14.30-17.35-20.40. *Sala 5* **Il gatto e il cappello matto.** Or.: 15.20-17-18.40-20.20. **Troy.** Or.: 22.20.
LUX galleria S. Federico, tel. 011541.283. **The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Or.: 15.30-17.50-20.15-22.30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 011812.5606. *Massimo 1* **Dopo mezzanotte.** Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30. *Massimo 2* **Aurora.** Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30. *Massimo 3* **Solaris.** [illegible] Or.: (con sott.li it.)16.30. **Nostalghia** Or.: 20.15 **Lo specchio.** **VO** Or.: (con sott.li it.)22.30.
MEDUSA [illegible] TORINO via Livorno 58, tel. 011481.1221 *Sala 1* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 15.35-18.25-21.20-0.15. *Sala 2* **The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Or.: 17.25-20-22.35. *Sala 3* **The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Or.: 17-19.30-22-0.35. *Sala 4* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 16.35-19.25-22.15. *Sala 5* **Out of Time.** Or.: 15.40-18-20.20-22.40-0.55. *Sala 6* **Ladykillers.** Or.: 15.45-17.55-20.10-22.25-0.40. *Sala 7* **50 volte il primo bacio.** Or.: 16.15-18.20-20.25-22.30-0.35. *Sala 8* **Troy.** Or.: 15.30-18.40-21.55
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011812.4173. *Nazionale 1* **I diari della motocicletta.** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30 *Nazionale 2* **Actors.** Or.: 16-18.10-20.20-22.30.
NUOVO corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. *Sala Valentino 1* **Chiusura estiva.** *Sala Valentino 2* **Chiusura estiva.** *Sala Valentino 3* **Vedi teatro.**
OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011532.448. *Olimpia 1* **Ladykillers.** Or.: 15.45-18-20.15-22.30. *Olimpia 2* **Kill Bill - Volume 2.** Or.: 15-17.30-20-22.30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, tel [illegible]6. **Out of Time.** Or.: 15.05-17.30-20-22.35-0.50. **The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Or.: 15.30-18.10-20.50-23.30 **Highwaymen.** Or.: 15-17-19-20.55-22.50-0.45. **Le avventure di Pollicino e Pollicina.** Or.: 15.30-17.40. **Adrenalina Blu - La leggenda di Michel Vaillant.** Or.: 20-22.30-0.45. **50 volte il primo bacio.** Or.: 15.15-17.30-20-22.30-0.40. **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 15-16-18-19-22. **Ladykillers.** Or.: 15.20-17.40-20-22.20-0.30. **Il gatto e il cappello matto.** Or.: 15.30-17.45-[illegible] **Van Helsing.** Or.: 22-0.40. **Troy.** Or.: 15.25-18.50-21-22.15-0.10. **Torque - Circuiti di fuoco.** Or.: 15-16.50-18.40-20.30-22.20-0.05.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011531.400. *Reposi 1* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 14.50-17.25-20-22.35 *Reposi 2* **Torque - Circuiti di fuoco.** Or.: 16-18.10-20.20-22.30. *Reposi 3* **Out of Time.** Or.: 15.40-17.50-20.10-22.30. *Reposi 4* **Duplex - Un appartamento per tre.** Or.: 16-18.10-20.20-22.30. *Reposi 5* **Troy.** Or.: 16.15-19.15-22.15.
ROMANO galleria Subalpina, tel. 011562.0145 *Sala 1* **El [illegible] partido - L'[illegible] perduto.** Or.: 16-18.10-20.20-22.30 *Sala 2* **Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera.** Or.: 16-18.10-20.20-22.30. *Sala 3* **E' più facile per un cammello...** Or.: 15.45-18-20.15-22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011819.0150. **Ladykillers.** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30.

LE TRAME [illegible]

L'ABBRACCIO PERDUTO. Drammatico. Regia di Daniel Burman, con Daniel Hendler e Sergio Boris. Ariel è un ragazzo che vive a Buenos Aires e trascorre gran parte delle sue giornate nel centro commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Due premi al festival di Berlino: Orso d'Argento per Daniel Hendler, gran premio della giuria.

ADRENALINA [illegible]. Azione. Regia di [illegible] Pascal Couvelaire, [illegible] Sagamore Stevenin e [illegible] Kruger. Trasposizione per il grande schermo di «Michel Vaillant», fumetto francese tuttora assai popolare oltralpe. Vaillant è un abile pilota che partecipa alla celeberrima gara 24 ore di Le Mans: contro di lui, aggressivi concorrenti al soldo della squadra americana Leader.

L'ALBA DEL GIORNO DOPO. Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack [illegible] prevede cambiamenti nel clima del [illegible] pianeta. Infatti, che l'aumento [illegible] temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve investono [illegible], enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dal ghiaccio. E proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco, da tempo impegnato a Hollywood, di «Stargate» e «Independence day».

BRIVIDO DI SANGUE. Azione. Regia di Po Chih Leong, con Jude Law e Timothy Spall. Steven Grisez è un giovane di successo, ricco e apprezzato dalle donne, accusato dell'omicidio di una ragazza: egli collabora con la polizia nelle indagini ma non convince il detective Roche che continua a ritenerlo un assassino.

50 [illegible] IL PRIMO [illegible]. Commedia. Regia di Peter Segal, con Ben Stiller e Drew Barrymoore. Harry è un biologo marino che vive, da single impenitente, alle Hawaii. Un giorno egli conosce e s'invaghisce di Lucy, brillante ragazza che soffre di una rara malattia: non ha la [illegible] breve» e quindi si dimentica sempre quanto accaduto il giorno prima. Dal regista di «Terapia d'urto», successo negli Stati Uniti con oltre 120 milioni di dollari d'incasso.

I DIARI DELLA MOTOCICLETTA. Dramma[illegible]. Regia di Walter Salles, con Gael García Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni 50 il giovane Ernesto Guevara, non [illegible] «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi, tra problemi e positive esperienze. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara.

DOPO MEZZANOTTE. Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» e «I figli di [illegible]» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della [illegible] Antonelliana, e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui.

DUPLEX. [illegible] Regia di Danny De Vito, con Ben Stiller e Drew Barrymoore. Lo scrittore newyorkese Alex e la sua innamorata Nancy trovano finalmente la casa dei loro sogni e, [illegible] prezzo, decidono di acquistarla: quando ne [illegible] in possesso, scoprono l'esistenza della vivace anziana signora del piano di sopra. Settimo lungometraggio di Danny De Vito («La guerra dei Roses» il più popolare), [illegible] un fatto realmente accaduto nel 1965 in Francia.

E' PIU' FACILE [illegible] UN CAMMELLO... Commedia. Regia di Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima della torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, narra le vicende di una [illegible] che cerca di [illegible] un'esistenza normale, tra un fidanzato intenzionato a sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso.

HARRY POTTER E IL [illegible] DI AZKABAN. Fantasy. Regia di Alfonso Cuarón, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling. Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuarón («Paradiso perduto», «Y tu mamá también»), in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida [illegible] Newell.

HIGHWAYMEN. Azione. Regia di Robert Harmon, con Jim Caviezel e Rhona Mitra. Rennie Cray è da cinque anni [illegible] tracce [illegible]'assassino della moglie, vittima di uno psicopatico a bordo di una cadillac. Dal regista del cult movie «The hitcher», interprete principale è il [illegible] de «La passione di Cristo».

KILL BILL VOL. 2. Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. [illegible] e ultimo capitolo delle [illegible] della Sposa (Uma Thurman), la grintosa componente delle Vipere Mortali che si sveglia dopo 5 anni di coma e comincia a vendicarsi delle ex compagne e a dare la caccia a Bill.

LADYKILLERS. Commedia. Regia di [illegible] e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di [illegible] con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, [illegible] cinquant'anni [illegible] da William [illegible] sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo», «L'uomo che non c'era»). Si narra di un professore che, per svaligiare un casinò, affitta una stanza della [illegible] confinante, abitata da un'irascibile signora.

[illegible] TI [illegible]. Drammatico. Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Mentre è in ospedale in attesa di notizie della figlia sottoposta a un complicato intervento, un ricco e affermato chirurgo [illegible] un momento particolare della sua vita: la passione improvvisa per una donna [illegible] (Penelope Cruz). Dal romanzo di Margaret Mazzantini.

OUT OF TIME. Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene accusato di [illegible]: l'inchiesta viene affidata alla sua affascinante ex consorte (l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia [illegible] Denzel Washington e il regista Carl Franklyn nove anni dopo «Il diavolo in blu».

TORQUE. [illegible] Regia di Joseph Kahn, con [illegible] Henderson e Ice Cube. Un motociclista viene ingiustamente accusato di omicidio; sulle sue tracce, la polizia e la banda a cui apparteneva l'ucciso.

TROY. Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con [illegible] Pitt e Eric Bana. Il regista tedesco di «La storia infinita» porta sullo schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La storia comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio scatena la guerra tra i greci e i troiani.

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

in cartellone

OGGI

- Prosegue il «Convegno Magico Namberuan» organizzato dal Club Magico astigiano. Alla tenuta «Mercantile» di Castagnole Monferrato alle 9 si apre la Fiera magica; alle 11 conferenza del Mago Alexander. Alle 15 spettacolo in piazza. Alle 17 conferenza sulla cartomagia con Luigi Zamara. Alle 21,30 al teatro comunale di Moncalvo si terrà il «Gran Galà della magia» con il Mago Alexander. Il ricavato andrà a una bimba colpita da tetraparesi spastica.
- I Giardini pubblici di Asti ospitano il 1° «Bazarino del libro» per i bambini delle scuole elementari e medie di Asti: potranno scambiare e vendere libri usati e giornalini. Sarà inoltre allestito il laboratorio «Costruisci il tuo fumetto» dove i bimbi potranno realizzare un fumetto personalizzato. Ci saranno anche artisti di strada, uno spazio lettura curato da Mauro Crosetti della Biblioteca Astense e dal Bibliobus. Si potrà devolvere il ricavato della vendita dei libri ad associazioni di solidarietà.
- A Callianetto si apre la 15ª Sagra del fritto misto: alle 18,30 mostra d'arte, alle 19,30 stand gastronomico. Alle 21,30 premiazione della selezione enologica al crotin 'd Gianduja. Danze con «Sani e salvi».
- Si apre la festa dei Battuti a Montegrosso: [illegible] 20,30 concerto della banda sul piazzale della casa albergo per anziani.



Il mago Alexander oggi è a Castagnole Monferrato

- Alle 20 cena con i cuochi dell'associazione Migliandolese in frazione Cornapò a Portacomaro.
- Prosegue la «Festa delle rose» a Monale: dalle [illegible] festa gastronomica con la Pro loco (menù a [illegible] euro). Dalle 21,30 danze con Luigi Gallia.
- Si apre a Isola la «Festa del Maseng» numero 25: dalle [illegible] rassegna gastronomica e discoteca «American Sound».
- A Castello d'Annone prosegue la festa d'estate in frazione Poggio: alle 17 giochi per i bimbi alle 20 cena e alle 21 danze con Antonello; ingresso libero.
- Si apre la festa patronale di Casabianca: alle 20 si apre lo [illegible] gastronomico; alle 21 danze con il complesso «Usci e gassati»; replica domani.
- Alle [illegible] si apre la Sagra del fritto misto di Ferrere: cena con fritto e agnolotti al campo sportivo. Alle 21 danze con l'«Equipe campagnola», replica domani.
- Cena all'aperto all'agriturismo Cascina del Tiglio a Vigliano (0141-951204) con piatti della tradizione piemontese, con la musica di Simona.

[illegible]

- Alle 15,30 a palazzo Alfieri si terrà la «Lettura continuata» organizzata [illegible] Biblioteca Astense: verrà letto «a staffetta» il romanzo «Il giro del mondo in 80 giorni» di Jules Verne. Ingresso libero.
- Alle 17,30 sulla pista «Rosetta Lajolo» a Vinchio sarà inaugurata la [illegible] del fotografo Giulio [illegible] sui luoghi di Davide Lajolo. Lucilla Morlacchi proporrà il recital «Vinchio è il mio nido». Alle 22 al Bricco di Monte [illegible] a Vaglio Serra va in scena «Punte», azione teatrale di Luciano Nattino [illegible] da «Le masche» di Lajolo, ingresso libero (replica lunedì).

Opere di Roberto Collo ■ L'universo fantastico di Pio Succi ■ Le foto dell'Acfa al Centro Giovani

ROBERTO Collo, pittore e poeta astigiano nel tempo libero, espone le sue opere all'«Atelier 15» in via Mazzini 15. Collo, che si autodefinisce ironicamente «essenzialista», è [illegible] sperimentatore di tecniche pittoriche e per le [illegible] composizioni usa materiali diversi. L'esposizione resterà aperta fino al 27 giugno in orario: martedì 16-19; mercoledì e sabato 10-12,30 e 16-19; domenica su appuntamento.

AGLIANO. Domani alle 9, alle terme «Fons salutis» ad Agliano, viene inaugurata la mostra di Pio Succi che resterà aperta fino al 30 giugno. Succi è un [illegible] che crea mondi fantastici [illegible] verso l'uso del colore. Orario: 9-12 e 14-18.

ACFA. Al [illegible] Giovani di via Goltieri, l'Associazione culturale fotoamatori astigiani ha ordinato una mostra con foto di Samuele Antonucci, Luca [illegible]chin, Gianluca Forno, Alberto Fumi, Antonella Ghia, Sabrina Incardona, Federica Lanfranco, [illegible]liano Mignone, Claudio Provenzano, Giuseppina Quaratino, Maddalena Scarfiglieri, Patrizia Trinchero, Mariolina Utari, Annalisa Vercelli, Fabio Viarengo, Luigi Viarengo. Chiude il 25 giugno. Orario: 8-18, domenica esclusa.

MONTECHIARO. Domenica 27 giugno a Montechiaro si svolgerà la 18ª edizione di «Arte sotto i voltoni», [illegible]ta da Ernestino Rabaudengo: pitture, ceramica, scultura, sbalzo su rame, disegni. Ci sarà anche il concorso di pittura estemporanea.

CANELLI. Alla galleria «Cabiria» (ex Platano), fino al 6 giugno si può visitare la mostra di Fernando Bibollet, intitolata «Fralumi». Gli strumenti espressivi di questo artista sono pastelli, matite e acquarelli. Di lui scrive Mistrangelo: «Appartato, [illegible]nato interprete della realtà, pittore dalle lievi cadenze coloristiche...». Orario: 16,30-19,30. Chiuso lunedì.

LA FINESTRELLA. La galleria «La finestrella» di Canelli dedica una mostra antologica al pittore Ivo Gamelli (1897-1964). Resterà aperta fino al 30 giugno. Orario: 10-12 e 15-19,30.

TIGLIOLE. Nella chiesa di San Lorenzo sono esposte opere dello scultore giapponese Tomoriki Takahasi. Aperto sabato e domenica dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible] Nel Museo di arte moderna e contemporanea di Mombercelli prosegue la [illegible] di [illegible] Casorati. Per visite bisogna telefonare al Comune.

MEDIOEVO. All'Archivio storico del Comune di Asti è allestita la mostra «Privilegio imperiale. La moneta ad Asti nei secoli tra il XII e il XIV». Aperto fino al 25 giugno. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 9-13; martedì e giovedì anche 15,30-17,30.

ALFIERI. Continua nella Sala incontri «Le casane», via Bonzanigo 32, la mostra «Nella contea della poesia», dedicata ai cinque anni di attività per le Celebrazioni di Vittorio Alfieri, curata da Carla Forno, direttore della Fondazione Centro studi alfieriani. Fino al 4 luglio. Orario. 16-18. Visite su prenotazione allo 0141-538284. Lunedì chiuso.

OGGI, DOMANI E LUNEDI' AD ASTI, NIZZA, ROCCHETTA TANARO E COSTIGLIOLE



Degustazioni di vini all'enoteca «Signora in rosso», nelle cantine di palazzo Crova a Nizza, in una passata edizione

Uno spettacolo chiamato Barbera d'Asti e «Nizza»

NIZZA

HA esordito ieri e prosegue per tutto il fine settimana (con un'appendice lunedì), la kermesse dedicata alla Barbera, declinata in tutte le sue versioni, da Asti al Monferrato, ai Colli Tortonesi. Sono diversi gli appuntamenti che si incrociano e sovrappongono per far onore alla Barbera. Da segnalare, tra l'altro a Nizza, il concorso per vetrine: premiazione domani alle 18 a Palazzo Crova. Il [illegible] delle Barbere prevede nel dettaglio un primo appuntamento oggi (dalle 10 alle 20) alla Casa dell'Asti in piazza Roma ad Asti. La partecipazione è libera (10 euro, soci Slow Food 7). Ancora oggi e domani, assaggi e incontri a Nizza a palazzo Crova, dove si potranno tra l'altro ammirare gli affreschi e i saloni appena restaurati. Apertura dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22. Ingressi: 5 euro, soci Slow: 3 euro.

In contemporanea a Rocchetta Tanaro, salone Giacomo Bologna, assaggi di tutte le Barbere del territorio «Astesana» dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22 (5 euro, soci Slow 3). Oggi alle 17 sarà inaugurato il museo delle etichette dedicato a Giacomo Bologna. Ultimi appuntamenti lunedì a Costigliole, al castello: alla scuola di cucina Icif, pranzo basato sulle ricerche storiche della gastronomia di Giovanni Goria. Costo 60 euro.

Interessanti le proposte di ristoranti e agriturismi: ad Agliano «Locanda San Giacomo» (tel. 0141-954831), in Asti «Gener Neuv» (tel. 0141-557270), all'«Flauto Magico» (0141-532279 e 599058), «Locanda Astesana» (0141-556740), in Canelli «C'era una Volta» (0141-824392), [illegible] Marcos (0141-823544), «Turnè» (349-2284049), a Castagnole Lanze Trattoria del Laghetto (0141-878540), a Castello d'Annone «La Fioraia» (0141-401106), a Castelnuovo Calcea «Il Boschetto di Vignole» (0141-957434), a Cessole «Madonna della Neve» (0144-850402), a Cortiglione «I Nuovi Campi» (0141-765257), a Costigliole «Collavini» (0141-966440), a Isola «Il Cascinale Nuovo» (0141-958166), a Nizza «Vineria Enoc» (0141-702546). Info: 0141-964038.

[e. ca.]

Il percorso protetto alla scuola Buonarroti ora è una realtà ■ Quel sogno turistico di Piero Fassi

Scrivete a LA STAMPA Redazione corso Alfieri, 2[illegible] 14100 Asti Fax: 0141 [illegible] e-mail: asti@lastampa.it

Alla scuola elementare Michelangelo Buonarroti di Asti, l'assessore all'istruzione Maria Ferlisi con la funzionaria dell'ufficio istruzione Saveria Ciprotti, Cristina Cirio dell'ufficio tecnico e Roberto Genta del Laboratorio Territoriale hanno incontrato gli alunni delle classi quinte a proposito del Progetto di educazione ambientale sviluppato in questi anni e che è pervenuto alla progettazione partecipata scuola-Comune di un percorso pedonale sicuro in via Nogaro per andare a scuola da soli.

E' il risultato di un lungo progetto, ideato, strutturato, perseguito, realizzato dagli alunni della scuola Buonarroti. Nell'ambito dello slogan «Quanti passi devo fare per...», bambini e insegnanti hanno prog[illegible] il futuro.

Un futuro sostenibile da un punto di vista della qualità della vita. Un futuro sostenibile secondo la logica dello sviluppo dell'autonomia. Un futuro sostenibile che vede in luce diversa il rapporto scuola-territorio. Il progetto ha proposto un percorso didattico per realizzare un primo intervento in linea con la sostenibilità ambientale, per de[illegible] prima di «aggredire» poi uno degli aspetti di degrado più pericoloso: la viabilità caotica attorno a scuola. E alla fine della scuola «un regalo» a lungo sognato [illegible] scuola, messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, utile a migliorare l'unità di interventi, la metodologia intorno ad un problema di miglioramento ambientale.

Ora tutti e in più e forse soprattutto gli adulti, i genitori devono valutare le profonde valenze culturali ed educative di tale progetto, molto ambizioso nella sua progettazione, ma in specie, nella sua attuazione. Ora possiamo proprio contare quanti passi, tanti passi, posso fare per andare a scuola a piedi, da solo [illegible] i compagni.

GLI INSEGNANTI [illegible] SCUOLA [illegible] MICHELANGELO BUONARROTI

Ho letto l'intervento (La Stampa del 13/6) riguardante un sogno di Piero Fassi, presidente dell'Associazione albergatori di cui [illegible] parte.

Trovo francamente strana una successione di sogni [illegible] i quali si evidenziano alcune anomalie che, guarda caso, proprio il presidente con la collaborazione degli associati, dovrebbe provvedere a risolvere. Quanto poi riferito a possibili odori di fumo negli alberghi, mi rincresce dover ricordare che è dovere del gestore far [illegible] scupolosamente quanto è previsto in obbligo anche per legge.

Tra i sogni elencati, alcuni condivisibili, non appare il più importante, direi determinante, quello che più [illegible] la qualità/prezzo, intendendo per qualità il miglior biglietto da visita del locale e del prestigio di chi svolge con intensa passione questo tipo di lavoro e per prezzo una quotazione più competitiva di cui oggi si sente un più necessario bisogno, anche per creare un veicolo pubblicitario a costo zero e con una intensificazione del flusso turistico; il tutto con reciproca soddisfazione del cliente e del gestore.

ENZO CEPPANI

LE [illegible] NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [illegible] BATTUTE)

---

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; [illegible] 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.888.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; [illegible]llano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824 222, Annone: 0141 401 388. Castelnuovo D.B.: 011 9927 301; Cocconato: 0141 907.802; 0141 600.299; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S. Damiano: 0141 975.810; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: [illegible] 948.445.

CROCE BLU Asti: telef. 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 [illegible] ininterrottamente la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 0141/211.383. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo S. Lazzaro, [illegible] 180, tel. 0141/274.236.

Canelli: Marola, cen. comm. «Il [illegible]». Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Fenile, via Partigiani 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 [illegible], Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 821.200; Castagnole L.: 0141 878.151; [illegible] C.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 [illegible] Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; [illegible] 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; [illegible] 0141 683.600.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; [illegible] 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 381.288.

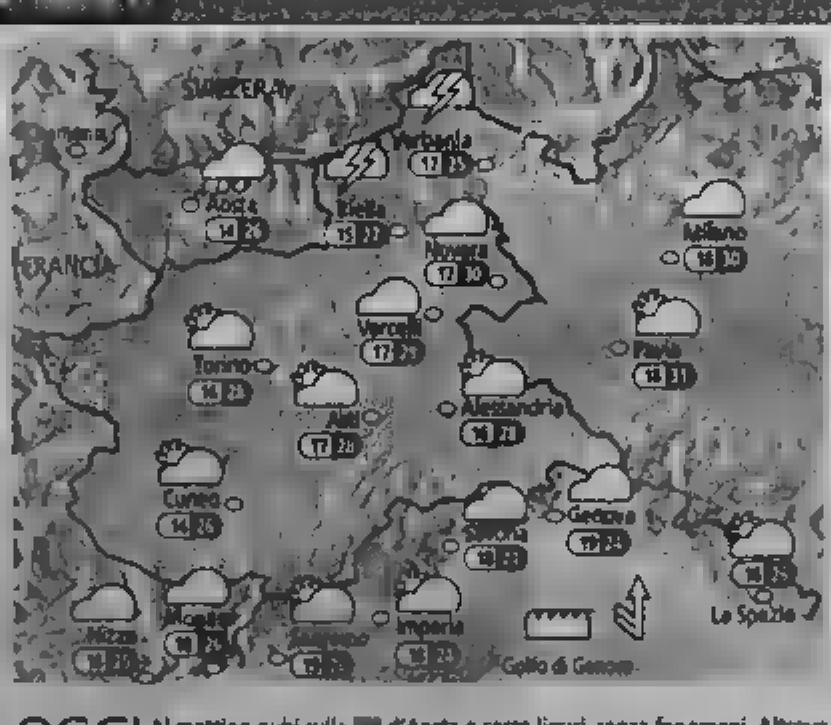
GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

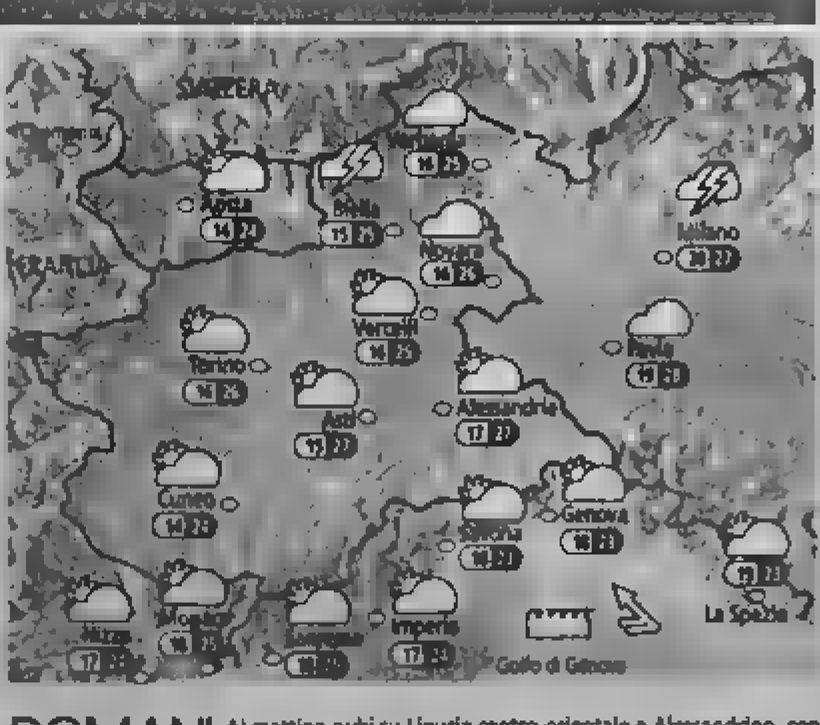
Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165

GUARDIA FORESTALE pronto intervento 1515

Asti: 0141 210.907-211.915; [illegible] 0144 8220; Nizza: 0141 [illegible]. Villafranca: 0141 942.901.

BOL[illegible]





IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti, culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti, cala alle ore 23 e 46 minuti

OGGI Al mattino nubi sulla Val d'Aosta e coste liguri, senza fenomeni. Altrove tempo buono. Nel corso della giornata progressivo aumento della nuvolosità da Ovest, con temporali ad iniziare dal Biellese e Verbano. In serata i fenomeni tenderanno ad estendersi al Vercellese e al Novarese. Occasionali rovesci [illegible] probabili anche sul settore centrale ligure. Temperature in lieve calo. Venti moderati.

DOMANI Al mattino nubi su Liguria centro-orientale e Alessandrino, con residui rovesci in attenuazione. Per il resto addensamenti alternati ad ampie schiarite. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sui [illegible] più meridionali e sviluppo di nuvolosità consistente, soprattutto su Vercellese, Novarese e Biellese, associata a locali temporali. Temperature in ulteriore lieve calo. Venti moderati.



Prende [illegible] via stamane la suggestiva due giorni storica dell'Assedio

Per Canelli un risveglio nel 1600

Il sindaco Dus nei panni del duca di Savoia



Oggi e domani [illegible] città dello spumante torna ad essere un borgo seicentesco assediato. Si rinnova per la tredicesima volta - e mai come quest'anno dal Comune ente organizzatore confidano nella cabala positiva - la magia dell'«Assedio di Canelli 1613» una delle più originali rievocazioni storiche in costume che ha come cornice la parte vecchia di Canelli. La festa-evento si basa su fatti storici realmente accaduti quattro secoli fa nell'ambito delle guerre per il controllo del Monferrato [illegible] i ducati di Savoia e Gonzaga. Impegna duemila figuranti tra cui il neo sindaco Beppe Dus che da anni veste i panni del Duca Carlo Emanuele I di Savoia. Fedeli a questa atmosfera, [illegible] una profusione di teli di iuta e balle di paglia che cercheranno di cancellare ogni modernità da palazzi e strade, spadaccini e «bravi» si sfideranno in duelli all'ultimo sangue, simulati ovviamente. E non mancheranno le ricostruzioni di battaglie [illegible] pali (la prima [illegible] pomeriggio sui prati del parco Gancia ai piedi del castello di Villanuova) [illegible] cariche di cavalleria, salve di cannone e scariche di fucileria. Il tutto sempre coinvolgendo turisti e visitatori che, in ogni momento della festa, sono al centro di un vero salto indietro nel tempo. Per l'intero fine settimana inoltre una ventina tra taverne e osterie offriranno menù rigorosamente ispirati alla cucina del XVII secolo. Da seguire già stamani le fasi di preparazione dell'Assedio, con bottegai e borghigiani che allestiscono bancarelle e locande. Nel pomeriggio i «primi rumori» di guerra con le scaramucce tra assediati e assedianti e, verso le 17, la grande e suggestiva battaglia sui prati del castello. Per questa sera il consiglio è di farsi coinvolgere dall'atmosfera della «lunga notte dell'assedio» tra il suggestivo incendio del castello, cene nelle osterie e gli spettacoli itineranti con musici ed attori di strada.

Intensa la giornata di domani. Il clou della festa sarà la battaglia finale che viene ricostruita nel centro città e combattuta tra due ali di folla. A mezzogiorno, dopo l'annuncio della vittoria dei canellesi-sabaudi sugli assedianti mantovani, ancora pranzi e assaggi di cose buone seicentesche. Nel pomeriggio la festa prosegue con giochi di strada tra i quali la sfida della Carra, [illegible] di tiro alla fune con squadre di uomini forzuti che si contendono una grande botte colma di vino. In serata gli attesissimi fuochi «della gioia», lo spettacolo pirotecnico che chiude l'Assedio e rinvia alla prossima edizione. Infine [illegible] raccomandazione: [illegible] entrare e visitare il borgo assediato bisogna [illegible] muniti [illegible] lasciapassare (si chiama «biletto») che si ritira alle «porte carraie». Turisti in borghese o figuranti in costume sorpresi dalle ronde militari privi del salvacondotto vidimato rischiano [illegible] co[illegible] la gogna, i gavettoni d'acqua, la gabbia del ludibrio, e il sale cosparso sui piedi nudi e fatto leccare [illegible] avide caprette dalla lingua ruvida.



In alto al centro il sindaco Dus, alias duca Carlo Emanuele I di Savoia. Sopra la gogna

Il programma della manifestazione e le informazioni utili ai turisti

La battaglia e le ore dell'assedio

Domani la vittoria, quindi festa nelle osterie

Di seguito il programma dell'Assedio in corso in questo fine settimana con alcune iniziative collaterali.

OGGI. Dalle 15 i nemici si avvicinano e intimano la resa. Si annuncia l'inizio dell'assedio. Alle 17 sui prati del Castello Gancia si svolge una cruenta battaglia. Alla fine s'inizia la «lunga notte dell'assediato». Osterie e taverne aprono i battenti e offrono menù seicenteschi. Si mangia e si beve con prezzi tra gli 8 e i 21 euro a testa. Verso le 22,30 i nemici incendiano il castello.

DOMANI. Alle 9 i nemici si schierano alle porte del borgo. Alle 10 i militari sfilano per la città. S'inizia la grande battaglia finale. MI canellesi intervengono in soc[illegible] delle truppe savoiarde e scacciano il nemico. I mantovani si danno alla fuga. Le osterie propongono i «Pranzi della Vittoria», [illegible] in questo [illegible] costi oscillanti tra gli 8 e i 21 euro a persona. Musici e giocolieri si esibiscono per tutto il giorno fino a sera. Infine, verso le 22, lo spettacolo di «son [illegible] lumieres», effetti luminosi con suoni abbinati che si rifanno alle feste seicentesche in uso nelle case dei nobili dell'epoca, a cui seguiranno i fuochi pirotecnici.

INIZIATIVE. Organizzata una raccolta di fondi pro Emergency. Oggi e domani nel cortile della foresteria bosca un gruppo di figuranti propone degustazioni di vini dei produttori locali in coppe [illegible]. L'unico ristorante stellato della città, il San Marco, propone menù da 30 a 35 euro (vini compresi). Le associazioni di volontariato Amici Ca.Ri. di Asti e Punto di Vista di Canelli con il Gruppo Storico Militare hanno organizzato [illegible] fotografica «L'Assedio di Canelli, un racconto per immagini». [illegible] al Circolo Culturale [illegible] di Vista, via al Castello [illegible] L'esposizione è aperta fino a lunedì 21 dalle 9 a sera con orario continuato. Infine il marcatino [illegible] progettato [illegible] scenografo Carlo Leva e ricostruito in via Giuliani. [illegible]ONI, Ufficio Manifestazioni: 0141820231; manifestazioni@comune.canelli.at.it www.comune.canelli.at.it - www.assediodicanelli.info. Atl: 0141530357 o 0141351098; [illegible] turismat@provincia.asti.it.







Volti e personaggi dell'Assedio (a sinistra il duca di Nevers)

APPELLO AI CITTADINI

«[illegible] per vincere il concorso»

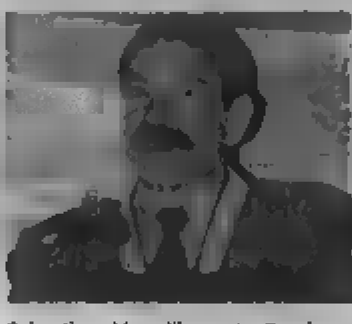
■ Il Comune di Casale partecipa al concorso regionale «Comuni fioriti [illegible] Piemonte», patrocinato dalla Regione, che premierà il vincitore con piante e sementi per 3000 euro. Il Comune invita pertanto la popolazione ad abbellire i loro terrazzi con fiori e piante, creando «giardini sospesi ed esplosioni di colori». Intanto la premiazione del concorso «Casale fiorita» che avrebbe dovuto svolgersi domenica, viene rimandata a settembre. [f. m.]

[illegible] INCONTRI CON I VIGILI

Il [illegible] della strada spiegato agli acquesi

■ Il comando di polizia municipale di Acqui organizza due incontri di approfondimento e studio della nuova normativa [illegible] Codice della strada, aperti alla popolazione. Il primo si terrà [illegible] alle 21 nella sala congressi dell'ex Kaimano e verterà sulle norme di comportamento, la patente a punti e il recupero dei punti. Il secondo sarà mercoledì alle 21 e si parlerà dei segnali stradali, dell'infortunistica e della legislazione. [g. l. f.]

LO SCRITTORE ALLA [illegible] DEL CONCORSO LETTERARIO



Sebastiano Vassalli oggi è a Casale

[illegible] ospite del «Ravasenga»

■ Lo scrittore Sebastiano Vassalli è l'ospite d'onore della premiazione [illegible] 14° concorso letterario «Piero Ravasenga» oggi alle 15 a Casale, nel salone Tartara, in piazza Castello. Per la sezione [illegible] lingua italiana, primo premio al ferrarese Massimo Scrignoli, per la lingua dialettale primo premio al casalese Teresio Malpassuto. I premi speciali dedicati a Romeo Giovannacci vanno al milanese Ivan Fedeli e alla frassinellese Ombretta Caloria. [r. sq.]

«L'AVVENTURA SEFARDITA»

Musica, [illegible] e poesie questa [illegible] in Sinagoga

■ Oggi alle 21 nella Sinagoga di Casale è in programma il concerto «L'avventura sefardita» con i musicisti Lilach Akiva Cabri (flauto), Bari Seidelman Moscovitz (chitarra), Ayela Seidelman Moscovitz (violoncello) e Gianpaolo Bovio (chitarra). Le musiche accompagneranno la lettura di storie e poesie della tradizione sefardita, cioè degli ebrei che abitavano in Spagna e Portogallo fino al 1492, quando furono espulsi, e i cui discendenti ancora oggi parlano castigliano e portoghese. [r. sa.]

MARTEDI' INCONTRO ALL'UNIONE INDUSTRIALE SULLA MOBILITA' PER 117

Rotomec, il capo tratta ma conferma gli esuberi

Bothorel: «E' necessario proseguire con il piano presentato, per far fronte al cambiamento del mercato nei tempi previsti». I Comuni di Casale [illegible] San Giorgio: «La procedura venga sospesa». Chiesto l'intervento del prefetto



Preoccupazione nel Casalese. Lavoratori della Rotomec davanti all'ingresso dello stabilimento di San Giorgio Monferrato

Silvana [illegible]

CASALE MONFERRATO

«L'azienda blocchi [illegible] richiesta di mobilità per i 117 lavoratori della Rotomec. A bocce ferme, ripartiamo dal dialogo e dalla concertazione». E' la posizione che il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, e l'assessore al Lavoro, [illegible] Crisafulli, insieme con il sindaco di San Giorgio, Rino Scarola, h[illegible] espresso ieri all'incontro con l'amministratore delegato, Erik Bothorel. La stessa posizione, e sostegno [illegible] 117 famiglie [illegible] dipendenti oltre che dell'economia del territorio (fatta anche da un nutrito indotto di [illegible] artigianali che lavorano per Rotomec), hanno sostenuto, sempre ieri a mezzogiorno, il vicesindaco di Casale, Ettore Coppo, e la delegazione di sindacalisti che hanno incontrato il prefetto Vincenzo Pellegrini.

La prima risposta a questo «appello [illegible] concertazione» contro «ogni decisione unilaterale» è arrivata nel pomeriggio, quando i sindacati hanno richiesto ufficialmente a Bothorel un incontro per avviare [illegible] trattativa e l'amministratore delegato l'ha subito accordato. Potrebbe avvenire martedì all'Unione industriale.

In un comunicato diffuso poco dopo, l'ufficio stampa di Bothorel ha anche annunciato che, nel pomeriggio di martedì, la dirigenza dell'azienda e rappresentanti dell'Unione [illegible]dustriale saranno ricevuti dal prefetto.

Commenta l'assessore Crisa[illegible]i: «Basta nascondersi dietro l'alibi dei costi bassi della Cina. Ci [illegible] lavorazioni che possono [illegible] fatte ovunque, ma in questo [illegible] si tratta di qualità tecnologica e di professionalità che non possono essere intercambiabili». E al prefetto il vice sindaco Coppo ha detto: «Non condividiamo né l'impostazione [illegible] cui è stata presentata l'operazione né il metodo. Va ridiscussa, cercan[illegible] soluzioni che salvaguardino dipendenti, indotto ed economia del territorio nel suo insieme».

I sindaci Mascarino e Scarola chiedono «ogni sforzo possi[illegible] per individuare soluzioni meno drammatiche di quelle prospettate», tanto più, aggiun[illegible] Mascarino, che «l'azienda non [illegible] in [illegible] crisi, per [illegible] dell'amministratore delegato: è ovvio, quindi, che il territorio s'interroghi sul significato di questi tagli, soprattutto nell'ottica di garanzie [illegible] il futuro».

Dal [illegible] Bothorel, pur accogliendo l'invito ad aprire il tavolo di trattativa, non pare lasciar spazio a modifiche nella sua decisione: nel comunicato, ribadisce «la necessità, pur nel rispetto delle richieste [illegible] sindacato, [illegible] procedere [illegible] il piano industriale già presentato, in modo da poter far fronte al cambiamento del mercato nei tempi tecnici previsti».

SINDACALISTA CASALESE

Un pulmino nel ricordo di [illegible]

Franca Nebbia

CASALE [illegible]

Un pulmino donato all'associazione di volontariato Auser dal sindacato pensionati della Cgil per ricordare la sindacalista Rosanna Benedetto. La cerimonia si è svolta ieri mattina in piazza Mazzini, alla presenza di molti anziani, del marito, del sindaco e dell'assessore Scoccati.

Rosanna Benedetto aveva lavorato nel sindacato prima nel Casalese e poi a livello regionale, [illegible] dipendenti del settore tessile, negli [illegible] 16 anni i [illegible] interessi [illegible] spostati sui problemi [illegible] pensionati, di cui era diventata [illegible] paladina, tanto da assumere a livello regionale la carica di segretaria. Aveva conosciuto il marito, Mario Botta, oggi primario di Oncologia al Santo Spirito di Casale, «in modo banalissimo - dice il medico -, perché si era fatta ricoverare nell'ospedale [illegible] città dove io lavoravo. Sarebbe stata [illegible] della cerimonia di consegna del pulmino e soprattutto di conoscere l'uso che se ne farà, aiutando persone anziane o portatrici di handicap, per le quali ha lavorato una vita».

Rosanna Benedetto è scomparsa l'anno scorso a 52 anni per un tumore, lasciando nello sconforto la figlia, il marito e tutti coloro che aveva aiutato nell'arco della sua lunga attività sindacale. Così il sindacato pensionati Cgil ha lanciato una sottoscrizione a livello regionale tra tutte le sezioni per raccogliere fondi per il pulmino che ieri è stato donato all'Auser (Autogestione di servizi sociali), associazione di volontariato guidata da Giovanni Ferrari e a Casale formata [illegible] da donne, che da mesi collaborano con la Casa di riposo nell'assistenza agli anziani. Li portano a teatro e in collaborazione con le medie dell'istituto Negri hanno avviato un corso di letture per anziani e un altro basato sui loro racconti sulla vita del secolo scorso: come si lavorava, come si viveva. I ragazzi da questo lavoro hanno ricavato una toccante pubblicazione la cui introduzione è rappresentata da una [illegible] dei diritti degli anziani «che potrebbe essere - dice Ferrari - uno spunto per varie amministrazioni».

Proprio questo avrebbe voluto Rosanna, come è stato ribadito dai dirigenti regionali dello Spi, Antonio Ferrari e Nando Sigismondi, cioè che per gli anziani sia ribadito il «diritto» di avere assistenza, aiuto, considerazione. Con finanziamenti adeguati. Non carità, [illegible] diritti.

ASFALTATURA E CABLAGGIO CON FIBRE OTTICHE

Riparte il restyling di Porta Milano

CASALE MONFERRATO

Via Cardinal Massaia chiusa al traffico, ieri mattina, per consentire l'asfaltatura della strada, un [illegible] che proseguirà fino al passaggio a livello: fa parte di un programma di restyling del quartiere di Porta Milano, già avviato con la sostituzione delle piante in via Valerani, la sostitu[illegible] [illegible] platani ammalati [illegible] querce in viale Duca d'Aosta, il rifacimento dell'area verde del piazzale davanti alla scuola IV Novembre, giudicato però insufficiente [illegible] presidente di Circoscrizione, Fabrizio Grimaldi. Era stato anche rifatto l'impianto di illuminazione nel quartiere e alla Nuova Casale.

Adesso, con via Cardinal Massaia si amplia il programma [illegible] riasfaltatura [illegible] strade, che dovrebbe proseguire [illegible] gli appalti in programma a novembre. Come in altre parti della città, si è approfittato dei lavori per controllare i sottoservizi e sono stati predisposti i cablaggi per le [illegible] ottiche, così che la «rete» a disposizione sia sempre più vicina all'area industriale.

Intanto, è stato reso [illegible] l'esito di due gare d'appalto. La realizzazione [illegible] parcheggio alberato di [illegible] Parodi, [illegible] Buzzi, è stata aggiudicata all'impresa Bocca, che ha attuato un ribasso del 14,61 per cento sulla base d'asta di 144 mila 440 euro. Il rifacimento della sponda sinistra del Canale Lanza è stato invece affidato alla ditta Betea Costruzioni, che ha praticato un ribasso di 12,26 sulla base d'asta di 369 mila 100 euro.

Si tratta di due interventi importanti. Il primo perché va incontro all'esigenza sempre più impellente di parcheggi in città in un'area che è vicina al centro, a [illegible] passi dal polo fieristico e da quello sportivo e a Cinelandia. Il secondo intervento prevede di adeguare anche la sponda sinistra del Lanza alla ristrutturazione operata nei mesi scorsi sulla sponda destra, sostituendo la cancellata. [f. m.]

[illegible]

Casa fatiscente demolita lunedì

■ Avverrà lunedì l'abbattimento del caseggiato fatiscente di [illegible] Settembre, [illegible] quartiere Ronzone, di fronte alla [illegible] di sollevamento. Ci sarà prima la messa in sicurezza dell'area, poi la demolizione, a cominciare dal pomeriggio e per una durata stimata di tre giorni. Sull'area liberata dalle macerie verrà [illegible] un parcheggio con una decina di posti-auto a disposizione del quartiere. [f. m.]



I lavori ieri in via Cardinal Massaia

NASCE IL COMITATO LOCALE PER L'EDUCAZIONE

Corsi scolastici per ovadesi adulti

OVADA

Anche il Comune [illegible] Ovada ha approvato l'atto di indirizzo per la costituzione del Comitato locale per l'educazione degli adulti, che è stato elaborato a [illegible] provinciale, in base agli obiettivi che sono stati delineati nell'accordo tra governo, Regioni, amministrazioni provinciali, Comuni e Comunità montane del 2 marzo 2000, e che ha come finalità la programmazione [illegible] [illegible]rta di educazione e formazione permanente, per lo sviluppo culturale e sociale del territorio della provincia.

Il provvedimento, che è uno degli ultimi predisposti dalla giunta comunale presieduta da Vincenzo Robbiano, evidenzia alcune necessità, partendo da quella prioritaria di innalzare i livelli di istruzione e formazione [illegible] popolazione [illegible] adulta residente sul territorio, offrendo ai cittadini opportunità educative per l'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali nei diversi campi, in modo [illegible] consentire a tutti un pieno esercizio [illegible] diritto di cittadinanza.

[illegible] esigenza importante è quella di realizzare [illegible] formative finalizzate [illegible] fasce deboli ed emarginate che è una condizione indispensabile per una loro reale integrazione e partecipazione sociale.

Da qui la decisione di stabilire la costituzione [illegible] Comitato locale per avviare concretamente le azioni previste nell'Accordo che innanzi tutto riguarda, in linea con i criteri stabiliti a livello regionale, la promozione dell'educazione degli adulti attraverso percorsi di alfabetizzazione funzionale, percorsi integrati di istruzione e formazione e progetti pilota per l'integrazione dei sist[illegible] formativi.

Naturalmente, il tutto avverrà partendo dall'analisi dei fabbisogni professionali e formativi locali effettuata dalle strutture a ciò preposte per proporne poi la realizzazione ai Centri territoriali permanenti. [r. bo.]

LE RIPRESE IERI IN PIAZZA ITALIA, ALL'ENOTECA REGIONALE [illegible] NEGLI STABILIMENTI DI ZONA BAGNI

Il vino [illegible] di Acqui protagonisti [illegible] tv

Una troupe di Rai Due ha girato un servizio per la trasmissione condotta dalla Ruta

ACQUI TERME

Ieri mattina, una troupe della trasmissione televisiva «Rai [illegible] l'estate sul 2» condotta da Maria Teresa Ruta, ha effettuato una serie di riprese per [illegible] servizio che verrà trasmesso [illegible] alle 15. Questo grazie all'interessamento dell'acquese Pier Domenico Garrone, presidente di Enoteca d'Italia che assieme alla Rai ha ideato una serie di puntate dedicate alle regioni italiane e ai loro vini (verranno trasmesse durante la nota trasmissione televisiva). «Abbiamo deciso di fare tappa ad Acqui in quanto, oltre al paesaggio, c'è un fortunato connubio tra il vino e l'acqua termale - spiega Garrone -. Da sempre Acqui possiede risorse termali, turistiche e gastronomiche che devono essere fatte conoscere sia in Italia sia all'estero in un momento in cui la competitività nel settore turistico e termale si fa sempre più agguerrita».

Le riprese hanno avuto inizio nella centralissima piazza Italia per proseguire nella suggestiva cornice dell'Enoteca regionale Acqui «Terme & Vino». Di qui, la troupe si è trasferita nei reparti cure Regina di zona Bagni dove si è incontrata con il vice presidente delle Terme, Bernardino Bosio, il direttore generale Vincenzo Barello e il direttore sanitario Giovanni Rebora. Le telecamere hanno ripreso le fasi di prepara[illegible] e applicazione [illegible] fango, nonché le altre cure specifiche che vengono quotidianamente erogate nei reparti delle Terme.

[illegible] ieri è stata un'ulteriore occasione per fare conoscere le potenzialità delle strutture termali esistenti ad Acqui in un momento in cui si guarda con fiducia al rilancio termale grazie all'impegno profuso in questi anni dalla Regione e dal Comune, che detengono il pacchetto azionario delle Terme di Acqui spa» commenta Bosio. [g. l. f.]



Pier Domenico Garrone intervistato vicino alla fontana delle Ninfee

STASERA E DOMANI LA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA DEL MONFERRATO

[illegible] Pro loco

Piatti della tradizione astigiana e alessandrina e spettacoli

MONCALVO

La «Festa delle cucine monferrine» compie vent'anni presentando in piazza Carlo Alberto le specialità di undici Pro loco e momenti di musica e spettacolo. Un grande ristorante monferrino all'aperto per quanti desiderano trascorrere un week-end d'estate con le proposte tipiche dell'enogastronomia.

I piatti della tradizione si potranno gustare dalle 20 di questa sera e dalle 12 di domenica. «Raggiunto il maggior numero di stand dall'84, confidiamo di superare anche il primato di presenze» auspica Luisella Braghero la presidentessa della Pro Loco di Moncalvo, organizzatrice della kermesse gastronomica. Ci aspettiamo non meno di dodici-tredicimila piatti serviti». Oltre ai classici «bollito [illegible] misto» di Moncalvo (6 euro) e «agnolotti d'asino» di Calliano (6 euro), le Pro Loco dell'Astigiano distribuiranno «lingua in salsa» (3 euro) di Montemagno, «trippa con verdure» (3,50 euro) di Scurzolengo la novità dei «tagliolini al Ruchè al sugo di cinghiale» di Castagnole Monferrato (4 euro) e tre dessert [illegible] Penango a 1,90 euro al piatto.

Stanno sul «robusto» anche i cuochi del versante Alessandrino con «bistecche in carpione» (3,50 euro) di Odalengo Piccolo, «grigliata mista» di Serralunga di Crea (8 euro), seguite dal «coscetto alla brace» di Ozzano (7 euro), «peperoni in bagna cauda» di Quarti di Pontestura (3,50 euro), «coma d'aije» e tre tipi di bruschette di Castelletto Merli (2 euro).

Ad accompagnare la buona cucina saranno dalle 22 di stasera il concerto del «Bobos group» e l'esibizione di «rueda cubana» della scuola «La Madrugada» di Casale. Domenica in mattinata, 1ª Rassegna zootecnica di Sant'Antonino, esibizione alle 11 degli sbandieratori di Moncalvo, dalle 16 teatro di pupazzetti del «Magico Teatro» di Casale, infine alle 21 «concerto culinario» di gruppi locali. [g. pr.]



Le prime portate saranno servite oggi

[illegible] DELLA ROCCA

Piatti tipici [illegible] musica con l'Avis a Bra

■ L'Avis organizza stasera, nei giardini della Rocca, a Bra, (inizio alle 20) un appuntamento gastronomico-musicale. Si potranno degustare piatti tipici della cucina regionale piemontese, accompagnati da ottimi vini locali; a seguire, un «tuffo» [illegible] balli tradizionali, per vivere in allegria alcune piacevoli ore «n'compania 'd l'Avis». Per [illegible] serata serve la prenotazione, contattando il presidente al [illegible]ro telefonico 0172412838. [v. m.]

VINO

Degustazioni [illegible] Favorita [illegible] quattordici enoteche

■ In occasione del 30° anniversario [illegible] prima vendemmia, il produttore di La Morra Gianni Gagliardo offrirà, da oggi al 26 giugno, degustazioni del suo vino «Fallegro» (Favorita) in quattordici enoteche delle province di Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, V[illegible] [illegible] Varese. E' anche stata fissata la data della settima edizione dell'Asta del barolo, che si terrà il 26 settembre [illegible] La [illegible], dove l'azienda ha la sede. [g. f.]

AD ALBA



Giancarlo Caselli con Luigi Riccomagno

Caselli, [illegible] giustizia e il progetto di riforma

■ Il procuratore generale [illegible] corte d'appello di Torino Giancarlo Caselli è intervenuto ieri [illegible] [illegible] dibattito alla sala Fenoglio [illegible] «La questione morale: la giustizia». Caselli ha parlato dei problemi della giustizia, del progetto di riforma dell'ordinamento e dei rischi che potrebbe comportare per l'indipendenza della magistratura. All'incontro, promosso dal «Gruppo impegno civile», è anche intervenuto il giornalista Marco Travaglio. [g. f.]

[illegible]

[illegible] «Terre [illegible] Barolo» [illegible] Fontana

■ Sarà [illegible] [illegible] Micol Fontana [illegible] ricevere questa mattina il premio «Terre del Barolo», riservato alle donne che hanno onorato [illegible] [illegible] il pensiero o con l'azione. Fra le botti della cantina cooperativa di Castiglione Falletto arriverà anche Livia Azzariti, la conduttrice televisiva che ha ottenuto il premio «Lunetta d'argento». Alla regina della moda e a uno dei volti più garbati della tv andranno un gioiello e 325 bottiglie di barolo. [r. f.]

[illegible] SCHERMAGLIE CENTRODESTRA-CENTROSINISTRA. LA LEGA NORD PADANIA SI E' «APPARENTATA» CON LA COALIZIONE CHE SOSTIENE SCIMONE

Ballottaggio [illegible] polemiche [illegible] Bra

Comoglio: «Rischio comunista». Sibille: «Stupita»

Valter Manzone

BRA

E' ufficiale: [illegible] Lega [illegible] si [illegible] «apparentata» con la coalizione che sostiene Camillo Scimone (candidato a sindaco del centrodestra) in vista del ballottaggio del 26 e 27 giugno. [illegible] apertura di una confe[illegible]a congiunta, [illegible] commissario della Lega braidese Federico Gregorio ha sostenuto: «I nostri vertici a livello nazionale hanno dato l'indicazione a tutte le sezioni di apparentarsi [illegible] il centrodestra. Anche la nostra lista, che ha fatto un ottimo risultato, ha recepito la direttiva e oggi siamo qui a sottolineare che - con il nostro ingresso nella coalizione pro-Scimone - lo porteremo alla vittoria».

Ha aggiunto Scimone: «Fin dall'inizio della campagna elettorale volevamo coinvolgere la Lega nella nostra [illegible] elettorale, ma abbiamo rispettato la loro decisione di scendere in campo [illegible] soli. Oggi siamo [illegible]nte[illegible] del sostegno del Carroccio per vincere la competizione. I nostri due programmi hanno molti elementi in comune: sia la famiglia, sia le politiche sociali ci vedono in sintonia. La Lega entra quindi con il proprio valore aggiunto e si siede al nostro [illegible] con pari dignità rispetto al resto della coalizione. Per quanto concerne la distribuzione degli incarichi, nel prossimo governo della città, ci sono delle commissioni che stanno lavorando, ma per adesso non abbiamo deciso nulla».

Michelino Davico: «Siamo un soggetto politico e come tale ci comportiamo: se ci sono delle direttive a livello nazionale, le seguiamo. Siamo andati da soli al primo turno e la scelta è stata vincente: adesso ci apparentiamo perché intendiamo partecipare alla vita amministrativa braidese, portando le nostre competenze. Non siamo entrati [illegible] la chiave e neppure dalla finestra: abbiamo pari dignità [illegible] tutti gli altri soggetti politici».

Il candidato di Progetto Bra, Gianni Comoglio (il più votato nel primo turno con 299 preferenze personali) ha concluso: «Mentre mi associo al grazie di Camillo Scimone sia [illegible] nostri elettori, sia agli amici leghisti che hanno scelto di correre con noi, vorrei anche ribadire che la nostra vittoria sarà importante nel [illegible] della continuità di governo per [illegible] Quello che i moderati hanno capito è [illegible] il centrosinistra non esiste più e che votando la Sibille [illegible] consegna la città ai vetero-comunisti».

[illegible] Sibille, candidata a sindaco del centrosinistra, replica a Comoglio: «Mi stupisco [illegible] dichiarazioni di Comoglio: fino alla scorsa settimana [illegible] collaborato con una giunta di centrosinistra, votando sempre con quelli che oggi definisce comunisti. Confido che gli elettori - al di là dei proclami e degli accordi - sappiano premiare le competenze amministrative, la [illegible] e l'attenzione ai problemi grandi e piccoli della città e l'ambizioso programma amministrativo che abbiamo presentato. Sono ottimista sull'esito del voto, anche perché Bra vuole realmente continuare a crescere».

[illegible]

Incontri e porta a porta

■ Stasera, dalle 18 alle 19,30, in via Cavour, interverranno, a sostegno del candidato a sindaco del centrodestra Camillo Scimone, sia il presidente della Regione [illegible] Ghigo, sia l'onorevole Guido Crosetto, coordinatore regionale di Forza Italia. Venerdì 25 giugno, Maria Pia Garavaglia, ex presidente della Cri e vicesindaco di [illegible] (ore 18) chiuderà la campagna elettorale di Bruna Sibille (centrosinistra). In [illegible] i giorni della [illegible] la candidata dell'Ulivo continuerà con il porta a porta. [v. m.]



Camillo Scimone (centrodestra)



Bruna Sibille (centrosinistra)

Rocca [illegible], in pu[illegible] gratis al mercato

L'ha deciso il sindaco: servizio di trasporto per Carrù, Ceva e Mondovì



Il sindaco Andrea Odello

ROCCA CIGLIÈ

«L'ho "battezzato" collegamento mercatale, ma più che altro è un servizio che [illegible] intenzione di attivare al più presto». Uno dei primi provvedimenti adottati dal nuovo sindaco di Rocca Cigliè Andrea Odello [illegible] rivolto soprattutto agli anziani del paese (157 abitanti) che con difficoltà si spostano [illegible] valle, verso i centri di Carrù, Ceva e Mondovì.

«Nel periodo estivo - spiega il primo cittadino -, cessando il trasporto scolastico, il nostro paese resta isolato. Così abbiamo pensato [illegible] istituire [illegible] servizio pubblico gratuito di trasporto su pullman che, nei giorni che coincidono [illegible] i mercati dei tre paesi di riferimento della vallata, trasporti no i roccacigliesi nei centri più grandi per soddisfare le proprie necessità».

Il servizio è partito due giorni fa: Carrù il giovedì, Mondovì il sabato [illegible] Ceva (con cui si stanno perfezionando gli accordi) il mercoledì.

[illegible] servizio è stato incluso anche il Comune di Cigliè - continua Odello - che si trova sul medesimo percorso [illegible] con analoghe necessità. L'iniziativa è resa possibile grazie alla disponibilità della Provincia e della Comunità montana di Ceva, che si è dimostrata sensibile ai problemi della gente che vive su un territorio con molti disagi». Per il trasporto, che ricorda gli itinerari degli antichi «sentieri del sale», invece dei muli e dei cavalli che salivano e scendevano le colline, si utilizzeranno i mezzi della ditta «Dogliani e Gallo». Per il mercato di Carrù si parte da Rocca Cigliè alle 8,30, mentre il ritorno è previsto alle 11,30.

Per il «mercato grande» [illegible] Mondovì, partenza alle 7,50, ritorno alle 12,30. Il servizio sarà attivo fino al 15 settembre, quando riprenderanno le corse dei bus previsti durante il periodo scolastico. [g. sca.]

[illegible] in breve

■ SACRARIO A CORTEMILIA
Oggi alle 16, in località San Rocco, s'inaugura il Sacrario dedicato ai Caduti cortemiliesi e della Valle Bormida durante la Campagna di Russia e la seconda guerra mondiale. La cerimonia, a [illegible] presenzieranno Carlo Vicentini, presidente nazionale U.N.I.R.R. (Unione nazionale italiana reduci di Russia) e la fanfara della Brigata alpina «Taurinense», coinvolgerà i gruppi alpini della sezione Mondovì, a cui appartengono le penne nere cortemiliesi, e altre sezioni. Con la cerimonia prende il via l'adunata della sezione alpina Mondovì, che durerà fino a domani sera. [g. p.]

■ MONTA', FERITO
Il montatese, A.B., 22 anni, è rimasto ferito scontrandosi con un'auto mentre viaggiava in bicicletta. Ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Alba: guarirà in 25 giorni. [g. f.]

■ INVESTITO DA UN'AUTO
L'albese M.C., 19 anni, a piedi è stato investito da un'auto. Guarirà in un mese dalle ferite riportate. [g. f.]

■ ACCORDO ALLA FERRERO
E' stato firmato ieri sera l'accordo tra la direzione Ferrero e il sindacato. Prevede il ciclo continuo sulle linee «Rocher» con rispettivi confezionamenti e «Kinder bueno»: la partenza è prevista dopo le ferie. L'intesa coinvolge 470 lavoratori. E' anche stato concordato il ponte di Ferragosto, dal 13 al 16. Ferie dal 28 giugno al 20 luglio prossimo. [g. f.]

IN FINALE BELOTTI, JARRE, VITALI, ESTERHÀZY, GLISSANT [illegible] RADOJCIC-KANE. RICONOSCIMENTO A VARGAS LLOSA

Oggi i supervincitori [illegible] «Grinzane»

Gli studenti scelgono i big della letteratura italiana e straniera

Roberto Fiori

GRINZANE CAVOUR

E' un Premio [illegible] [illegible] fortunato il Grinzane Cavour. Spesso e volentieri le sue giurie battono sul tempo quelle svedesi, decretando vincitori che poi verranno insigniti del Nobel per la Letteratura. E' successo lo scorso anno [illegible] scrittore sudafricano J.M. Coetzee, e in passato all'angloindiano Vidiadhar S. Naipaul, al tedesco Günther Grass, al portoghese José Saramago, al nigeriano Wole Soyinka e, nell'85, alla sudafricana Nadine Gordimer. Una magia che potrebbe ripetersi ancora una volta oggi alle 16,30, quando sotto le mura del castello di Grinzane Cavour arriverà lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa a ricevere il premio internazionale «Una vita per la letteratura». Sarà il momento culminante delle [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] ventitreesima volta porta tra le colline delle Langhe grandi nomi della critica e della letteratura internazionale per stabilire i supervincitori del Premio.

[illegible] tre scrittori di [illegible] [illegible] scelti come finalisti [illegible] mesi scorsi dalla giuria dei critici sono Elena Gianini Belotti con «Prima della quiete» (Rizzoli), Marina Jarre [illegible] «Ritorno in Lettonia» (Einaudi) e Andrea Vi[illegible] con «Una finestra vistalago» (Garzanti). Per la narrativa straniera la rosa dei tre finalisti [illegible] composta dall'ungherese Péter Esterházy con «Harmonia Caelestis» (Feltrinelli), da Édouard Glissant [illegible] [illegible] per «Il quarto secolo» (Edizioni Lavoro) e da Natasha Radojcic-Kane dall'ex-Jugoslavia per il romanzo «Ritorno a casa» (Adelphi).

Terminato il lavoro dei critici [illegible] mestiere - la giuria, che sarà presente a Grinzane, è composta dal presidente Lorenzo Mondo [illegible] da Tahar Ben Jelloun, Vincenzo Cerami, Vincenzo Consolo, Guido Davico Bonino, Alain Elkann, Luigi Forte, Predrag Matvejevic, Raffaele Nigro, Sergio Perosa, Francesca Sanvitale, Luis Sepúlveda, Giuliano Soria e Sergio Zoppi - tocca ora ai ragazzi decretare il verdetto finale. Saranno i voti delle giurie scolastiche dislocate [illegible] undici [illegible] italiane, cui si aggiungono le giurie all'estero attivate nei licei italiani di Berlino, Bruxelles, Buenos Aires, Fiume, Parigi, Praga e le Università di Mosca, Connecticut (Usa), Lisbona, Salamanca, Stoccolma, a designare i supervincitori delle due sezioni di narrativa italiana e straniera.





Due immagini della scorsa edizione del Premio Grinzane Cavour. Sulle colline delle Langhe arriveranno i grandi nomi della critica e della letteratura internazionale

Nel corso della cerimonia verrà anche assegnato il premio autore esordiente all'arabo israeliano Sayed Kashua per il libro «Arabi Danzanti», edito da Guanda. A Odile Jacob, intellettuale parigina a capo dell'omonima casa editrice, verrà conferito il premio «Grinzane-Editoria», intitolato a Giulio Bollati e che annovera, tra i vincitori delle scorse edizioni, Hans Magnus Enzensberger, André Schiffrin e Antoine Gallimard.

In mezzo a tanti nomi altisonanti, a condurre la cerimonia ci sarà Neri Marcorè, l'attore che con la trasmissione «Per un pugno di libri» di Raitre è forse più vicino all'idea originaria di questo premio creato dal presidente Giuliano Soria e patrocinato dalla Regione, dalla Fondazione Crt, dalla Provincia di Torino e dalla Città di Torino: ossia, sincronizzare l'orologio sui tempi dei ragazzi, proponendo un'idea di libro e di cultura che si coniuga con il verbo piacere e non con dovere.





Il «Duo Alterno», Tiziana Scandaletti, voce e Riccardo Piacentini, pianoforte oggi di scena al Castello. Accanto, l'orchestra «Pressenda» interpreterà i valzer di Strauss

Montiglio, prosegue stasera la rassegna «Castello in musica»

Dal tango ai valzer di Strauss

Concerti e visite per tutta la giornata

Prosegue «Castello in musica», organizzato [illegible] Comune di Montiglio Monferrato, Circolo filarmonico astigiano e Laboratorio di scienza, cultura e arte del Castello, con il patrocinio di Comunità collinare dell'Unione Versa Astigiano, Regione, Provincia, e la collaborazione della Fondazione CR Asti e l'Atl. La «Magia di suoni nel giorno del solstizio» sono partite ieri sera con i concerti del jazzista Stefano Bollani e del fisarmonicista Vladimir Denissenkov.

[illegible] le proposte di [illegible]: [illegible] parte alle 9,30 con i laboratori per i [illegible] delle scuole materne, ele[illegible] e media, il [illegible] di perfezionamento musicale jazz e contemporaneo con Diego Borotti, Dino Contenti, Daniele Tione e Gigi Biolcati, batteria. Alle 10,30 balli Latino-Americani con Oscar Puma, alle 11,30 «7 + 7 Otto filastrocche» per vo[illegible] di [illegible], illustratore e nastro magnetico di Alfonso Cipolla, Riccardo Piacentini Tiziana Scandaletti, Riccardo Piacentini. Alle 14,30 «Piccola Compagnia del Suono» diretta da Cinzia Franco, allievi delle elementari di Tonco e Calliano. Alle 15 parte lo Stage di percussioni africane con [illegible] Sene. Alle 15,30 giovani solisti in concerto: [illegible] Schiavinato al violino Sebastian Roggero al pianoforte, musiche di Mendelssohn. Alle 16,15 Favole, canti e canzoni dall'Italia del '900 con il «Duo Alterno»: Tiziana Scandaletti, voce e Riccardo Piacentini, pianoforte, musiche di Casella e Ghedini. Alle 16,45 suona [illegible] banda di Villanova. Alle 17,45 «Four [illegible] one quartet» (jazz): Marco Berruti al sax, Fabrizio [illegible] [illegible] chitarre, Lorenzo [illegible]schio al basso, Franco Mustacchia alla batteria, musiche di Gershwin, Mingus, Ellington, Shorter. Alle 18,45 «La danza nella tradizione popolare», esibizione della scuola del [illegible] Tecchio. Alle 21,30 «Livin' tango Ensemble Hyperion» [illegible] Peter Reil al bandoneon solista, Valerio Giannarelli al violino, Nicola Toscano alla chitarra, Bruno Fiorentini al flauto, Gloria Clemente al pianoforte e [illegible] Grandi al contrabbasso che interpreteranno brani di Astor Piazzolla. Sul palco i ballerini argentini Claudia Codega ed Esteban Moreno, Marcela Guevara e Stefano Giudice. Alle 23 «Vienna e il bel Danubio blu», valzer di Strauss con l'Orchestra «Pressenda» di Alba diretta da Paolo Paglia.

Domani «sveglia musicale» alle 6,30 con «Alborada»: musica sincro-gestuale del pianista Leonardo Marletta. Alle 9,30 suonano gli astigiani Chiara Musso, Martina Cavaleri violino, Luca Martinengo, Elisa Vespa, Donatella Roviello, Chiara Ruffinengo, pianoforte Claudia Cicchetti, Irene Gozzellino, flauti, Elisabetta Bovio, voce. Alle 10,30 incontro con gli Ensemble delle medie a indirizzo musicale. [illegible] 11,45 gospel. Alle 15,15 arie d'opera con il Coro Polifonico Astense. Alle 16,15 «La compagnia di musicanti» di Moncalvo, alle 17,15 quartetto d'archi del Teatro alla Scala di Milano. Alle 18,30 musica irlandese con Kay Mc Carthy. Alle 21,30 «E lucean le stelle», con artisti del Regio di Torino. [illegible] 22,30 proiezione del [illegible] muto «The General» di Buster Keaton [illegible] dal «Trio Musikè».

VISITE. Ogni giorno si potrà visitare il Castello. I lettori della Stampa potranno utilizzare il tagliando pubblicato in questa pagina che dà diritto alla visita gratuita, oppure al biglietto ridotto ai concerti serali, o all'ingresso gratuito ai concerti di domani pomeriggio.

[illegible]. Per i due eventi di stasera, quelli pomeridiani di domani, e il concerto finale [illegible] lunedì: 7 [illegible] (5 ridotto). Per il solo [illegible] lucean le stelle»: 4 euro, per «The General»: 3 euro. Ingresso gratis oggi fino alle 20, domani fino alle 17, lunedì [illegible] alle 21, e per i bambini sotto i 12 anni.

[illegible] Comune di Montiglio: 0141-994008, Circolo Filarmonico Astigiano: 0141-598513.

SERVIZI. [illegible] previsto [illegible] bus-navetta gratuito per il Castello da piazza Regina Margherita oggi e domani; in funzione anche lo stand gastronomico della Pro Loco. In caso di maltempo i concerti si terranno nel Castello.

FRANCOBOLLI. Domani ci sarà anche un servizio di [illegible] filatelico, su cartolina [illegible] Castello: dalle 14 alle 20 sarà disposto un banchetto sotto il Grande Faggio.



La Filarmonica comunale di Villanova suonerà oggi pomeriggio a Montiglio

LA STAMPA SABATO 19 GIUGNO 2004

Comune di Montiglio
Castello di Montiglio
Circolo Filarmonico Astigiano

CASTELLO IN MUSICA

Presentando questo coupon all'ingresso si avrà diritto a:

- ingresso gratuito alla visita guidata al Castello
- oppure ingresso [illegible] riduzione al [illegible]
- oppure ingresso gratuito ai concerti di domenica pomeriggio

non sono valide le fotocopie

dove andiamo

LA VALSESIA CELEBRA IL FOLK NELLE PIAZZE
Dieci giorni con il folklore in Valsesia. E' tutto pronto per Folkestate che debutterà venerdì a Guardabosone per poi proseguire fino al 4 luglio. I gruppi si esibiranno in piazze, strade, teatri e anche al mercato. E' prevista la partecipazione di due gruppi dell'Est. [l. fo.]



TEATRO E CINEMA NEI CASTELLI APERTI
Proseguono in Piemonte le giornate dedicate ai castelli aperti. Tra le iniziative di «castelli in scena», in provincia di Cuneo, domani alle 21 «Di cuore, di coraggio, e di paura», spettacolo teatrale al castello di Lagnasco; a [illegible] «ironicamente», cinema muto. Info: 800.329.329.

LE CUCINE MONFERRINE IN FESTIVAL A MONCALVO
A Moncalvo si svolge la 20ª edizione della «Festa delle cucine monferrine». In piazza Carlo Alberto, 11 Pro loco presenteranno le loro specialità stasera dalle 20 e domani dalle 12. Ci saranno anche momenti di musica e spettacolo. Lo scorso anno furono serviti 12 mila piatti. [g. pr.]



CACCIA ALLE ZANZARE A SAN NAZZARO SESIA
Terza edizione della «Caccia alla zanzara» domani dalle 20,30 a San [illegible] Sesia nel Novarese. In premio c'è un asino per il primo classificato. L'ideatore è Simone Accardo, [illegible] e animatore di iniziative. Dall'Ente Nazionale Protezione Animali si è però levata la protesta. [m. g.]

STASERA DEGUSTAZIONI E SPETTACOLI. DOMANI IL PALIO

Fossano, sfida tra 7 borghi nell'antica Giostra dell'oca

Barbara Morra
FOSSANO

E' il 1585. Il lungo collo di un'oca sbuca da una cassetta di legno. Un cavaliere si avvicina e mozza la [illegible] all'animale passando su un cavallo lanciato al galoppo. E' il 2004. Il cavaliere corre [illegible] all'impazzata per tagliare, primo fra i sette contendenti, la testa dell'oca. Tutto è rimasto come 500 anni fa, solo l'animale, oggi, non è più vero ma di polistirolo.

Questa sera si aprono a Fossano, i festeggiamenti per la Giostra dell'oca ovvero il Palio dei borghi che vede fronteggiarsi le sette contrade cittadine in una sfida al cardiopalma tra atmosfere rinascimentali. Si parte alle 19,30 con le degustazioni in 4 isole gastronomiche allestiste nel centro storico chiuso al traffico. Attorno al corteo di [illegible] e monarchessa, emuli della coppia Carlo [illegible] I e Caterina d'Asburgo che [illegible] 1585 fecero visita a Fossano, centinaia di figuranti sfileranno sino al castello degli Acaja. Sul percorso verranno proposte degustazioni di prodotti locali, cucinati secondo ricette antiche. Come antichi saranno i mestieri e le arti che gruppi di «creativi» porteranno in piazza, insieme ai volteggi degli sbandieratori. In chiusura spettacolo pirotecnico allestito sul castello.

Non dovrà trarre in inganno l'apparente quiete di questa sera nella cittadina [illegible] i demoni della sfida si scateneranno domani. Da un anno i borghi [illegible] le «armi» per vincere la Giostra e ottenere in premio lo stendardo del Palio. Le tifoserie disposte sulle tribune in piazza Castello si eccitaranno prima con la gara degli arcieri, poi con la corsa dei cavalli su un percorso di 600 metri.

Quest'anno [illegible] è mancata la polemica. Il neosindaco Francesco Balocco deve fare i conti con gli animalisti della Lav (Lega anti vivisezione) che giudicano le gare [illegible] cavalli. «Come sempre rispetteremo le norme di sicurezza - puntualizza -. Sino ad ora nessun animale si è mai ferito durante la giostra e così continuerà ad [illegible]». I biglietti per le degustazioni potranno essere acquistati nel pomeriggio in piazza Castello (costo abbonamenti 6 euro). Lo stesso per le gare di domani. [illegible] 10 euro (7 ridotto) per la tribuna centrale; 7 euro (5 ridotto) per i posti laterali (info 0172699681).

Festa e sapori del Medioevo

Venti postazioni, costruite in legno e iuta, personaggi in costume che serviranno piatti della cucina tipica piemontese (polenta e cinghiale, trippa in umido, salami alla brace, la panissa). Per le strade e nella suggestiva medioevale sbandieratori, streghe, musici, maghi e arcieri. Stasera dalle 19,30 e per tutta la notte a Masserano c'è Magie nel Borgo (www.magienelborgo.it) [p. g.]

L'ASSEDIO DI CANELLI



Duelli e osterie in stile seicentesco

La città dello spumante torna ad essere un borgo seicentesco assediato. Si apre oggi alle 15 la 13ª rievocazione dell'«Assedio di Canelli», fatto d'arme del 1613, con migliaia di figuranti in costume e combattimenti (foto) che proseguiranno anche domani. Stasera e domani inoltre saranno proposte ricette del '600 in numerose «osterie». Info: 0141-820231 www.assediodicanelli.info. [fi. l.]

dolce & salato

PAOLO MASSOBRIO

Alla Vineria di Conzano dove preparano ghiotti agnolotti e la professionalità è sempre [illegible]

Stavo girando l'ultima curva, prima di arrivare a casa e un cartello bianco ha attirato la mia attenzione: Bed & Breakfast «la Diridina». Persino il piccolo borgo del mio paese si apre all'ospitalità. E chi verrà a dormire qui? Una coppia di ragazzi in cerca di tranquillità, qualche anziano che vuole tornare al paese, un commesso viaggiatore? E che faranno? Andranno alla ricerca della storia tra i manieri di Redabue e Moncivino, pescheranno lungo il Rio o il Tiglione? Il Piemonte sta cambiando faccia e a dirla tutta è una piccola rivoluzione culturale. Pensate solo al fatto di gente «forestiera», in borghi che hanno visto passare venti persone, sempre quelle. Ma c'è un'altra rivoluzione, ed è quella delle vinerie. Scrivemmo in passato «Una Vineria in ogni paese del vino!». E non ci siamo sbagliati poi di molto. La Vineria è un luogo che si colloca a metà strada tra il bar e l'osteria. L'ultima della nostra prova è stata a Conzano Monferrato, paese bellissimo col centro storico che dà su un panorama di valli e piccoli boschi. La Vineria del Pozzo è affascinante e i tavoli sono apparecchiati sotto una volta di mattoni antichi. C'è un pianoforte, pareti dove svettano bottiglie di vino e una carta con la citazione dei produttori locali. Ci sono pochi piatti nelle vinerie, giusto per accompagnare il desiderio di assaggiare qualche cosa. Tagliere di formaggi, tagliere di salumi (un must), agnolotti al sugo d'arrosto (ghiotti) e risotto con salame e Barbera (corretto). Peccato che al momento di condire un'insalata, l'olio e l'aceto fossero anonimi, offerti in quelle bottiglie [illegible] trasparenti delle mense aziendali. E' un particolare, ma se si investe in luoghi così suggestivi, nulla deve essere lasciato al caso. Ci siamo rifatti, però, con il bonet che nel Monferrato è ricco, dolce e col patron che davanti alle nostre tre bottiglie aperte (eravamo in due) ha detto: «Ve ne faccio pagare solo una, le altre le servirò al bicchiere». E questa è professionalità. Il prezzo, escluso i vini? Un inno all'onestà. Bravo!

Vineria del Pozzo - Conzano
via Oddone, 2 - 0142925656.
Cena escluso i vini: sui 22 euro

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI

A cena nel borgo di Bard

Festa delle Pro loco della Comunità montana Mont Rose, oggi, dalle 18, nel borgo medioevale di Bard (Aosta). Le degustazioni preparate dalle Pro loco offriranno una scelta dei principali piatti tipici della Bassa Valle. [illegible] anche l'occasione per una passeggiata lungo antiche vie, delimitate da case definite «monumentali». [d. g.]

[illegible]: quadri floreali

Ultimi giorni per «Fiori, cinque secoli di pittura floreale» che prosegue fino a giovedì 27 al Chiostro di San Sebastiano a Biella. La rassegna ospita circa 200 tele di autori che operarono dal Rinascimento fino all'avanguardia americana degli Anni 60. Orari: martedì e mercoledì (su prenotazione), giovedì, venerdì e domenica (10-19), sabato (10-22). Ingresso 7 euro, ridotto 5. 015-2529345. [p. g.]

Fallegro in degustazione

Da oggi al 26 giugno, in 11 enoteche piemontesi, degustazione del Fallegro (Favorita) della [illegible] vinicola Gagliardo di La Morra (Cn). Queste le enoteche: Wine emotions (Asti), Boido (Alessandria), Vinimondo (Mondovì), La botte gaia (Saluzzo), Bottega del vino (Cuneo), Fracchia e Berchialla (Alba), Arcostanzo (Fossano), Le marne (Savigliano), Bacher Wi (Alagna), La Favorita (Settimo Torinese), Millenium caffè (Vercelli).

La «paniscia» è servita

Domani prosegue la festa patronale di San Bernardo con la «Festa del gusto» a Prato Sesia. Alle 17 sarà possibile effettuare la [illegible] guidata alle principali attrattive storiche e artistiche del paese; in 19,30 serata dedicata alla degustazione della paniscia (su prenotazione) e di altri prodotti tipici. [m. p. s.]

Sagra del fritto misto

Si apre oggi la 15ª Sagra del fritto misto a Callianetto di Castell'Alfero (Asti). Alle 18,30 mostra d'arte; dalle 19,30 distribuzione di fritto misto. Alle 21,30 premiazione dei vini vincitori della selezione «Il crotin 'd Gianduja». [gi. m.]

A Isola c'è il «Maseng»

Prosegue a Isola d'Asti la Festa del Maseng con appuntamenti gastronomici. Domani dalle 8,30 cicloturistica, poi raduno di trattori a testa calda. Dalle [illegible] si potrà sorvolare la zona in elicottero.

A Verrès gastronomia di 3 regioni

Giornata di festa per far conoscere i prodotti tipici delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, quella in programma domani a Verrès. Dalle 11 e fino alle 18, passeggiando lungo le vie e le piazze del centro storico, si potrà assistere a spettacoli folkloristici delle tre regioni; mercatino e stand di prodotti tipici. [d. g.]

Da oggi il prestigioso torneo di tennis dedicato a «Maurizio Osella»

Sui campi del Dlf i giorni degli smash

Al memorial anche le «racchette» astigiane

ASTI

Il Dopolavoro ferroviario [illegible] via al Mulino ospita da oggi a domenica prossima il memorial «Maurizio Osella», il più importante torneo di tennis che [illegible] disputi nell'Astigiano e uno dei più prestigiosi [illegible] Piemonte. L'organizzazione è affidata a Paolo Osella, [illegible] Dlf, che [illegible] questa competizione nove anni fa per ricordare il fratello Maurizio, scomparso per un tumore. Col passare delle [illegible] il torneo [illegible] è arricchito di tennisti [illegible] alto valore, aumentando in maniera notevole il suo tasso tecnico. Nel 2003 il successo è andato al toscano Riccardo Ciruolo, che aveva superato in finale l'alessandrino [illegible]o Beraldo.

LE TESTE DI SERIE. Il numero uno del tabellone sarà Gian Luca Luddi. Romano, Luddi è numero 24 [illegible] Italia [illegible] quarto nel ranking [illegible] seconda [illegible]. Il [illegible] sarà il ligure Daniele Musa che, come Luddi, è alla [illegible] prima esperienza nell'«Osella». Numero tre è invece una vecchia [illegible] dei campi in terra [illegible] del Dopolavoro Ferroviario: il [illegible] Luca Casanova. Assenti [illegible] i due finalisti dell'anno passato: Ciruolo [illegible] Beraldo.

I [illegible] La grossa novità della manifestazione è l'introduzione del torneo [illegible] doppio. Alla [illegible]petizione [illegible] otto coppie [illegible] rango. I grandi favoriti sono i laziali Luddi e Di Meo. Hanno beneficiato di una «wild-card» i due astigiani [illegible] la migliore classifica: Filippo Roggero (2.8) e Mauro Gerbi (2.8). Tesserati per il Club Monviso, Roggero [illegible] Gerbi [illegible] due tra i migliori specialisti del doppio in Piemonte. Negli ultimi due anni hanno conquistato la prestigiosa «Racchetta d'oro» nel torneo organizzato a Torino da La Stampa.

GLI ORARI. Tranne [illegible] partite [illegible] prequalificazione per accedere ai Sedi[illegible], previste già alle 9, gli altri incontri [illegible] disputeranno tutti a partire dalle 16. L'ingresso al Dlf è gratuito. I quarti cominceranno giovedì; sabato le semifinali, mentre la finalissima si giocherà domenica 27 giugno intorno alle 17. Al termine si svolgerà la finale del doppio che prenderà il via giovedì. Il montepremi [illegible] torneo è di [illegible] mila [illegible] Ai vincitori del doppio andrà una vacanza per quattro persone offerta dallo sponsor «Idea-Regalo» di corso XXV aprile.

IL TABELLONE. Il torneo comincia ufficialmente stamattina alle [illegible] prima sfida vedrà subito all'opera un tennista tesserato per un circolo astigiano: il maestro albese Paolo Verney, che difende i colori del Country Club La Giardina di Castiglione. Sempre nella giornata [illegible] impegnati [illegible] «racchette» locali Andrea Guelfo (Dlf), Nicolò Repetti (Dlf) e Andrea Capuzzo (La Giardina). Gli altri astigiani del singolo [illegible] Gerbi, Roggero ed Emiliano Cairo, quest'ultimo [illegible] forza [illegible] La Giardina. In totale [illegible] 48 i tennisti iscritti quest'anno. Il giudice-arbitro è Lu[illegible] Castino. [e. s.]





Filippo Roggero e Mauro [illegible] in campo nel torneo di doppio

il visual design

IL PROGETTO
Creare sinergie tra professionisti locali che si occupano di arte, design, industria e altri esperti che operano nello stesso campo al di fuori di Biella, per favorire momenti di incontri e reciproca conoscenza [illegible] tematiche che sappiano coniugare l'estetica, il lavoro, la creatività. Partendo da questa stimolante [illegible] base, Dina Pierallini che a Biella si occupa dell'organizzazione di eventi culturali e di creatività, supportata dall'associazione Orto degli Angeli, ha deciso [illegible] coinvolgere l'Ordine degli Architetti [illegible] la Provincia di Biella in un'interessante iniziativa: la presentazione [illegible] città [illegible] rivista trimestrale Artlab. La pubblicazione, che ha respiro internazionale, offrirà l'occasione per parlare di architettura e di design, [illegible] soprattutto del loro rapporto e della loro interazione.

[illegible]
Sabato 3 luglio alle 18.30 al Cantinone [illegible] Palazzo della Provincia di [illegible] (spazio espositivo [illegible] inaugurato), è in programma il lancio biellese della rivista.



[illegible] Dina Pierallini

All'incontro interverrà Carlo Branzaglia, direttore editoriale della rivista, coinvolgendo nella [illegible] presentazione personaggi della realtà biellese (architetti, art director, designer, designer [illegible] prodotto e progettisti) tra cui Luisa Bocchietto, attuale presidente Adi (Associazione per il Design Industriale) [illegible] l'art director biellese Michele Porta.

LA RIVISTA
Artlab è un trimestrale sul mondo del visual design, [illegible] in Italia, rivolto [illegible] professionisti della grafica [illegible] ai grandi utenti della comunicazione commerciale. La rivista coniuga un'ampia [illegible] accurata selezione [illegible] immagini, [illegible] testi agili e sintetici ricchi di riflessioni tecniche e culturali utili al progettista visivo in senso lato. Ogni numero contiene [illegible] sezione portante, che [illegible] caratterizza [illegible] a [illegible] serie [illegible] rubriche che rig[illegible] l'immaginario visivo, la carta, le più attuali tematiche legate [illegible] professione e la segnalazione [illegible] eventi. Artlab offre quindi al progettista visivo un [illegible] aggiornamento multi disciplinare sul mondo dell'immagine. Progettazione grafica, scelta [illegible] immagini, impianti fotolito e stampa sono curati con la massima attenzione, come le carte di pregio della Fedrigoni Cartiere utilizzate per la stampa [illegible] rivista.
[illegible] Internet: www.artlab.it

in cartellone

CABARET
A Viverone alle 22.30, torna «Uomi ubriaco di mate» nel parco estivo dell'hotel Europa, all'ex Arrow, attrezzato per l'occasione con una tensostruttura che consentirà lo svolgimento degli spettacoli anche in caso di pioggia. In cabina di regia la voce del Rev Yugo, alla consolle dj Sergio Datta con «contorno» il coreografico delle Risatine. Alle 23.30 tocca a Dedo accompagnato dalla sua immancabile chitarra con una raffica di canzoni «travisate» che lo hanno reso famoso. Leonardo Manera il comico, esponente di punta del parco «Zelig Circus», tornerà invece sul palco della Centrale sabato 3 luglio mentre il previsto spettacolo di Mandi Mandi viene anticipato a sabato prossimo.

DISCOTECHE
La main room del Jimmy's propone «Alta tensione Hardstyle». In rotazione gli artisti Bruno Power & Ivan Talko, la coppia resident dello storico locale shock di Paesana (Cuneo), Bart Spinelli & Gianni Pellegrino con la voce di «Mr Effe», trio vincente del programma «Spider Mix» di Radio Veronica e infine Micro dj l'ideatore del progetto alta tensione e M.o.s dj. Altra novità nel privé Jade dove sarà proposta la musica italo-dance di Ron Battista dj e la musica house di Roger dj.



Il cabarettista Dedo a Viverone

CORSI
L'Orto Botanico di Oropa, gestito dal Wwf, anche quest'anno propone dei corsi che, associati ad un breve periodo di permanenza nelle alpi biellesi, consentono di trascorrere una vacanza «nel verde» unendo anche momenti di crescita culturale. Disegno Naturalistico e Botanico si svolgerà dal 5 al 10 luglio e dal 26 al 31 Luglio con Cristina Girard (Illustratrice Naturalistica). Prenotazioni entro domenica 20. Il Giardino Consapevole si svolge invece dal 19 al 24 Luglio con Filippo Alossa (Titolare Vivaio Millefoglie). Prenotazioni entro il 30 Giugno. Informazioni www.gborop a.it, 015-2523058 e 335-6395150.

CORI
Anche quest'anno, al santuario di San Giovanni Battista di Andorno l'associazione Amici di San Giovanni propone un concerto alle 21 per celebrare il patrono. Interverrà il coro La Genzianella, che dopo l'intensa trasferta a Venezia e Trieste in occasione della 77ª adunata degli Alpini, si esibirà nel consueto e tradizionale concerto di apertura della stagione estiva della Valle.

TEMPO LIBERO
Lunedì stage di Portamento femminile alla Dance school di via Prud. La lezione con Daniela Trucco dalle 22 alle 23. Prenotazione obbligatoria entro oggi. 015-401540, www.danceschool.it.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI NEL BIELLESE PER TRASCORRERE IL FINE SETTIMANA



Una precedente edizione della Festa d'istà che si è svolta a Miagliano lo scorso anno

La «Festa d'istà» a Miagliano Golosità, musica e artigianato

MIAGLIANO

Giochi, musica, artigianato e gastronomia. Oggi dalle 20 nella rinnovata Piazza Martiri di Miagliano [illegible] apre la tradizionale «[illegible] d'Istà» giunta ormai [illegible] edizione.

Come ogni anno i componenti della Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, hanno predisposto un programma ricco di intrattenimento per tutti i gusti ma soprattutto hanno previsto [illegible] ricco appuntamento gastronomico che si basa sulle tradizioni del [illegible] cui affianca prodotti di altre regioni per celebrare [illegible] sorta di genuino «gemellaggio» di lavori e sapori di un tempo.

L'apertura [illegible] manifestazione prevede una cena a buffet con una dozzina di prodotti tipici provenienti dai presidi Slow Food di 6 regioni italiane, tanto per stuzzicare l'appetito: «le coppiette [illegible] Maremmana», «la salama da sugo» ed il biellesissimo [illegible]cagno. Per l'animazione interverranno gli «Homo Giocolus». Domani dalle [illegible] la festa proseguirà [illegible] la mostra mercato di prodotti agricoli e [illegible] artigianato, piatti tipici locali preparati con arte dalla Pro loco (quali i ciriçhit, il palpitun e altre golosità) da degustare, e i prodotti dei presidi Slow Food. Anche [illegible] questa occasione musicanti e giocolieri di strada rallegreranno la festa. In serata come tradizione [illegible] non mancherà la Gran Grigliata d'Estate, prevista per le 19,30, che chiuderà l'appuntamento.

Altri appuntamenti da non perdere in questo fine [illegible] sono «Magie nel borgo» a Masserano [illegible] spettacoli, specialità gastronomiche e intrattenimenti di piazza, in perfetto stile medievale. La serata, che prende il via alle 19,30, prevede [illegible] itinerante con venti postazioni.

A Biella sempre da [illegible] [illegible] sarda «Sa die de sa Sardigna» organizzata dal circolo culturale Su Nuraghe al [illegible] di San Sebastiano. Il via alle 21 [illegible] un concerto. A Pralungo la [illegible] della Gesa Granda, quattro giorni di festa per uno dei classici appuntamenti d'inizio estate [illegible] e musica dal vivo. [p. g.]

- Made in Italy e delocalizzazione
- Ricetto da rilanciare
- An: positivo Biella il risultato elettorale

Trovo ammirevole l'idea della petizione [illegible] Made in Italy, ma trovo altrettanto assurda che parta dal distretto biellese dove da anni gli industriali (per il loro giustificato tornaconto) hanno spostato le produzioni (anche [illegible] qualità) in Romania, Tunisia e Marocco. Poiché leggo tra gli indirizzi anche persone che conoscono i fatti biellesi, sono pronto [illegible] aprire una discussione [illegible] merito. Sapete quanto guadagna un operaio Romeno o tunisino? Se la legge del mercato dice che bisogna abbattere i costi per contrastare la concorrenza, per me il Cinese vale quanto un Rumeno. Andiamo a sfruttare quella povera gente e poi [illegible] gli compriamo [illegible] merce? Facciamo produrre in Romania e poi marchiamo Made in Italy? Siate chiari (soprattutto quelli della carta stampata), fate l'elenco di tutti gli industriali biellesi che hanno spostato le produzioni [illegible] quei tre [illegible] e poi discutiamo sul [illegible] in Italy. E chi è senza peccato scagli la prima pietra.

Paolo dell'Orto
BIELLA

Ho apprezzato il fascicolo [illegible] borghi storici di Biella e Vercelli e in particolare il servizio [illegible] ricetto [illegible] Magnano. [illegible] sono andato a visitarlo e mentre ne percorrevo la stradina principale mi [illegible] detto che spesse volte non conosciamo le cose di [illegible] ed andiamo a cercarle altrove. Ci vorrebbe molta pazienza e coraggio da parte dell'amministrazione comunale (ma anche da parte [illegible] Pro loco), per lanciare il ricetto come a Candelo hanno fatto con il loro. Certo, quello di Candelo è meglio conservato, gli spazi pubblici meglio organizzati e soprattutto la struttura [illegible] già ben rodata come contenitore [illegible] manifestazioni, ma Magnano è inserito in un ambiente ricco di vegetazione che rende le vecchie pietre molto suggestive. So che l'ex sindaco Cullati ha già avviato molte iniziative per la valorizzazione di q[illegible] complesso medioevale e spero che il [illegible] successore continui nello [illegible]. Sarebbe davvero un peccato che il ricetto [illegible] Magnano tornasse nell'ombra: non se lo merita.

LETTERA FIRMATA
Pralungo

Alleanza Nazionale, esaminati gli esiti elettorali nella loro interezza, ritiene soddisfacente il risultato ottenuto [illegible] livello locale. [illegible] prevista possibilità di una flessione a livello regionale ha permesso alla Federazione biellese di operare con tempestività delle scelte che, nel rispetto delle strategie originariamente concordate al [illegible] interno, [illegible] il massimo sostegno alla politica ed [illegible] progetti [illegible] An. Nelle settimane precedenti le consultazioni in particolare, attraverso il tradizionale impegno dei [illegible] rappresentanti - talvolta anche a discapito delle loro rispettive campagne elettorali - l'attività di sostegno ad An è stata più che mai serrata e la bontà delle azioni individuate ed intraprese dalla Federazione biellese è testimoniata [illegible] fatto che An in provincia ha ottenuto il secondo miglior risultato a livello regionale. L'analisi del voto porta a conclusioni ancor più lusinghiere se si considera che il panorama elettorale biellese si è caratterizzato per la presenza di un [illegible] liste civiche - in appoggio ai candidati alle cariche di [illegible] Provincia e di sindaco - decisamente superiore a quello di ogni altra realtà interessata dalla tornata elettorale.

FRANCO FOGLIA
presidente di An

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243 5311, Cavaglià: telefono 0161/966 [illegible]; Cossato: telefono 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: Telefono numero verde 167-120.118

[illegible]
Biella: tel. 015/40.71.21, 015/84.84.380; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible]

[illegible]
Ospedaletto interiore: Volontari del Soccorso Valle Elvo via Martiri della libertà 6, telefono 015/25.95.173, 015/25.92.377, cellulare 348/07.07.581

QUESTURA
Biella: via S. Eusebio 5/a, telefono 015/358.0411

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.389.

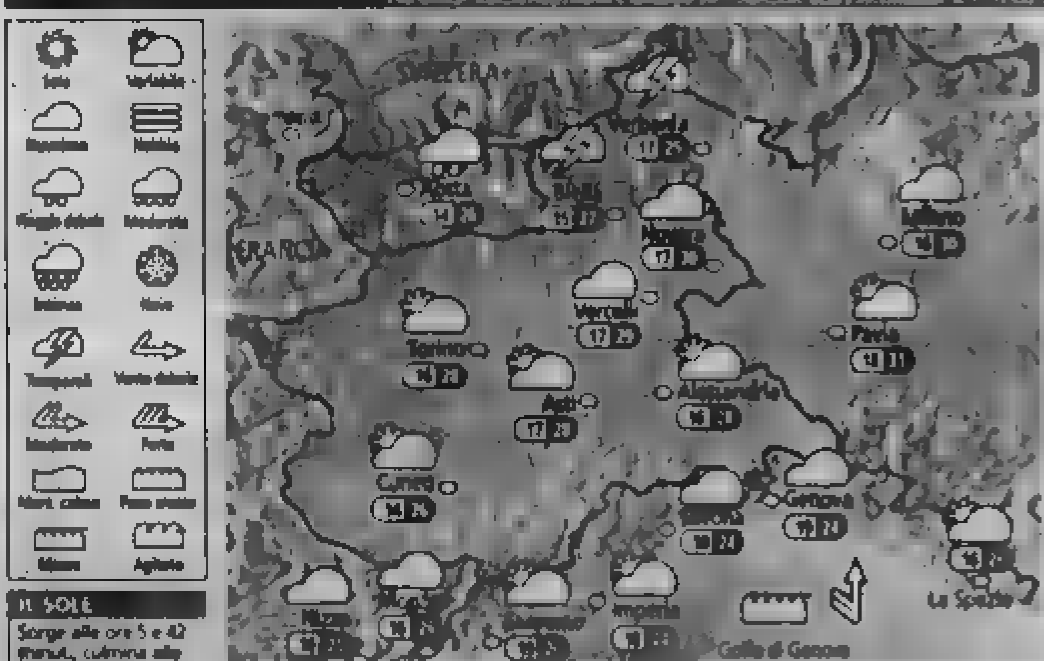
FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/402.[illegible]

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351 128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, telefono 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO
[illegible]: [illegible] Dr. [illegible] Togna, via Ivrea 51, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 19,30. [illegible] ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli [illegible] Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
[illegible]: Dr. Stefano Savina, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.
Mongrando (Ceresane): Dr. Saragiotto, via Roma 38, tel. 015/66.82.50.
Cavaglià: Dr. Giancarlo Boreol, via Vercellone 15, tel. [illegible]
[illegible] Civati, via Aosta 75, tel. 015/73.74.78.
Cossato: Dr. Eusebio Friolotto, via Garibaldi 61, tel. [illegible]

BOLLETTINO METEO





IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti, culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti, cala alle ore 23 e 46 minuti

OGGI Al mattino nubi sulla Val d'Aosta e [illegible] liguri, [illegible] fenomeni. Altrove tempo buono. Nel corso della giornata progressivo aumento della nuvolosità da Ovest, con temporali ad iniziare dal [illegible] e Verbano. [illegible] serata i fenomeni tenderanno ad estendersi [illegible] Vercellese e [illegible] Novarese. [illegible] rovesci saranno probabili anche sul settore centrale ligure. Temperature in lieve calo. Venti moderati.

DOMANI Al mattino nubi su Liguria centro-orientale e Alessandrino, con residui rovesci in attenuazione. Per il resto addensamenti alternati ad ampie schiarite. Nel corso della giornata [illegible] a miglioramento sui [illegible] più meridionali e sviluppo di nuvolosità consistente, soprattutto su Vercellese, Novarese e Biellese, associata a locali temporali. Temperature in ulteriore lieve calo. Venti moderati.

Sono nei canili di Piossasco, Torino e Alice Castello

Le storie di amici a 4 zampe in cerca di una vera famiglia



Tom è un cucciolo dolcissimo (guardetelo negli occhi) di circa due mesi





Le sorelline Angie e Nenna che vivevano in un box all'aperto senza acqua né cibo



Questo è Foldo, un anno e mezzo, vivace e bisognoso d'affetto



Grisù non vede ed ha bisogno di un padrone speciale



Jody è una meticcia tenerissima: merita molto amore



Gaia è di taglia grande ed è stata sottratta al [illegible] padrone che la maltrattava



Lucy è sempre molto allegra, piena di vita e di voglia di giocare



Pulce è un simil volpino, dal muso tenerissimo. E' abituata alla vita di appartamento

L'ESTATE [illegible] stagione più terribile per i cagnetti [illegible] vivono chiusi in canile, per i randagi, per i cani [illegible] hanno padroni senza cuore pronti ad abbandonarli in [illegible] delle vacanze. Ecco allora una pagina dedicata agli amici così capaci di amore da imparare il linguaggio umano. [illegible] noi così intelligenti non capiamo ancora i loro guaiti.

Dalla Croce blu di Piossasco, un caso tristissimo.

GRISÙ: è un meticcio, maschio, di quattro anni, di taglia piccolis[illegible]. Quando [illegible] padroni [illegible] sono accorti che era cieco, l'han[illegible] abbandonato. Così [illegible] anni vive in due metri per due, e lui, che è dolcissimo, vorrebbe coccole e compagnia. E', lo sappiamo, un'«adozione» speciale. [illegible] se [illegible] potrà essere operato, ci impegnamo a raccogliere fondi per l'intervento. (Info Debora, 347.4683372)

Dall'Enpa di Torino, quattro cani, con storie tristissime di abbandono e maltrattamenti.

GAIA: è nata il 3 maggio del 1997, ed è in canile dal dicembre del 2003. E' [illegible] tolta al suo padrone che l'ha tenuta legata alla catena per sei anni, con poca acqua e cibo, soprattutto nei periodi estivi. E' tranquilla e dolce, e spera di potersi ricredere sull'«umanità» degli uomini. **FOLDO**: è un bel giovincello scodinzolante e allegro. E' nato nel novembre del 2002, ed è finito in canile [illegible] dopo perchè il suo padrone si è trasferito. Ancora non può [illegible] di aver do[illegible] cambiare vita e abitudini, ed ogni volta che arriva qualcuno vicino alla sua gabbia, si illumina nella speranza di uscire. **NENNA E ANGIE**: sono due sorelle davvero bellissime di un anno e [illegible]. Vivevano in [illegible] box all'aperto senza acqua nè cibo. Sono arrivate in canile [illegible] condizioni pietose. Ora si sono riprese, e aspettano una seconda chance. Chi fosse interessato a questi cinque «ragazzi», può telefonare all'Enpa, 011.2620397. [illegible].

Ed ora un gruppo di trovatelli, ospiti presso il canile «La Tana», in via Ronchi 13 ad Alice Castello. Se si fossero semplicemente smarriti speriamo di rintracciarne i proprietari attraverso questo appello; se, invece, fossero purtroppo vittime dell'abbandono, ci rivolgiamo alla sensibilità [illegible] lettori per trovare loro una nuova [illegible] ed una famiglia affettuosa.

LUSSY, giovanissima femmina di 9-10 mesi, di media taglia a pelo raso rossiccio, è stata trovata a Biancè sui binari della ferrovia; indossava un collarino di cuoio chiaro. [illegible] un bel carattere, allegro ed affettuoso e tanta voglia di giocare. Sarebbe adattissima ad una famiglia con bambini. **TOM** è un cucciolo di circa 2 mesi, trovato a Santhià nelle vicinanze [illegible] un autolavaggio. E' un bel «batuffolo» a pelo lungo nero-marrone, destinato a diventare un bel cane di media taglia. **PULCE** è una femmina simil volpino con un bel mantello medio-mosso nero con stellina sul petto e zampette bianche. E' stata trovata tra Crescentino e Verrua Savoia sul greto del Po. E' molto affettuosa, educatissima, perfettamente abituata [illegible] vita di appartamento. **JODY** è una femmina [illegible] media taglia a pelo raso [illegible] sfumato chiaro, trovata a Borgo d'Ale. Non più giovanissima, zoppica per una vecchia frattura ad [illegible] zampa posteriore. E' molto tranquilla e buona, meriterebbe una famiglia amorevole per trascorrere una serena vecchiaia.

[illegible] queste adozioni si può telefonare ai numeri 0161-46326 [illegible] 336-8607168 [illegible]ure 339-8047222.



■ **LA VALSESIA CELEBRA IL FOLK NELLE PIAZZE**
Dieci giorni con il folklore in Valsesia. E' tutto pronto per Folkestate che debutterà venerdì a Guardabosone per poi proseguire fino al 4 luglio. I gruppi si esibiranno in piazze, strade, teatri e anche al mercato. E' prevista la partecipazione [illegible] gruppi dell'Est. [L. fo.]

■ **TEATRO E CINEMA NEI CASTELLI APERTI**
Proseguono in Piemonte le giornate dedicate ai castelli aperti. Tra le iniziative di «castelli in scena», in provincia di Cuneo, domani alle 21 «Di cuore, [illegible] coraggio, e di paura», spettacolo teatrale al castello di Lagnasco; a Prunetto «ironicamente», cinema muto. Info: 800.329.329.



■ **LE CUCINE MONFERRINE IN FESTIVAL A MONCALVO**
A Moncalvo [illegible] svolge la 20ª edizione della «Festa delle cucine monferrine». In piazza Carlo Alberto, 11 Pro loco presenteranno le loro specialità stasera dalle 20 e domani dalle 12. Ci saranno anche momenti di musica e spettacolo. Lo scorso anno furono serviti 12 mila piatti. [g. pr.]



■ **CACCIA ALLE ZANZARE A SAN NAZZARO SESIA**
Terza edizione della «Caccia alla zanzara» domani [illegible] 20,30 a San Nazzaro Sesia [illegible] Novarese. In premio c'è [illegible] asino per il primo classificato. L'ideatore [illegible] Simone Accardo, barbiere e animatore di iniziative. Dall'Ente Nazionale Protezione Animali si è però levata la protesta. [m. g.]

STASERA DEGUSTAZIONI E SPETTACOLI. DOMANI IL PALIO

Fossano, sfida tra 7 borghi nell'antica Giostra dell'oca

[illegible] Morra

E' il 1585. Il lungo collo [illegible] un'oca sbuca [illegible] una [illegible] [illegible] legno. Un cavaliere si avvicina e mozza il capo all'animale passando [illegible] un cavallo lanciato al galoppo. E' il 2004. Il cavaliere [illegible] ancora all'impazzata per tagliare, primo fra i [illegible] contendenti, la testa dell'oca. Tutto è rimasto come 500 anni fa, solo l'animale, oggi, non è più vero ma di polistirolo.

Questa sera si aprono a Fossano, i festeggiamenti per la Giostra [illegible] il Palio [illegible] borghi che vede fronteggiarsi le sette contrade cittadine in una sfida al cardiopalma tra atmosfere rinascimentali. [illegible] parte alle 19,30 con le degustazioni in 4 isole gastronomiche allestite nel centro storico chiuso al traffico. Attorno al corteo di [illegible] e monarchessa, emuli della coppia Carlo Emanuele I e Caterina d'Asburgo che nel 1585 [illegible] visita a Fossano, centinaia [illegible] figuranti [illegible] sino [illegible] castello degli Acaja. Sul percorso verranno proposte degustazioni di prodotti locali, cucinati secondo ricette antiche. Come antichi saranno i mestieri e le arti che gruppi di «creativi» porteranno in piazza, insieme ai volteggi degli sbandieratori. In chiusura spettacolo pirotecnico allestito sul castello.

[illegible] dovrà trarre in inganno l'apparente quiete [illegible] questa sera nella cittadina cuneese. I demoni della sfida si scateneranno domani. Da un [illegible] i borghi affilano le «armi» per vincere la Giostra e ottenere in premio lo standardo del Palio. La tifoseria disposta sulle tribune in piazza Castello si ecciteranno prima [illegible] la gara degli arcieri, poi [illegible] corsa dei cavalli su un percorso di 600 metri.

Quest'anno non è mancata la polemica. Il neosindaco Francesco Balocco deve fare i conti [illegible] gli animalisti della Lav (Lega anti vivisezione) che giudicano la [illegible] [illegible]valli». «Come sempre rispetteremo le norme di sicurezza - puntualizza -. Sino ad ora nessun animale si è mai ferito durante la giostra e così continuerà ad [illegible]». I biglietti per le degustazioni potranno [illegible] acquistati nel pomeriggio [illegible] piazza Castello (costo abbonamenti 6 euro). Lo stesso per le gare di domani. Costo 10 euro (7 ridotto) per la tribuna centrale; 7 euro (5 ridotto) per i posti laterali (info 0172699681).

Festa e sapori del Medioevo

■ Venti postazioni, costruite in legno e iuta, personaggi in costume che serviranno piatti della cucina tipica piemontese (polenta e cinghiale, trippa in umido, salami alla brace, la panissa). Per le strade e nella suggestiva medioevale sbandieratori, streghe, musici, maghi e arcieri. Stasera dalle 19,30 e per tutta la notte a Masserano c'è Magie nel Borgo (www.magienelborgo.it.) [p. g.]

L'«ASSEDIO» DI CANELLI



Duelli [illegible] osterie in [illegible] seicentesco

La città dello spumante torna ad essere un borgo seicentesco assediato. Si apre oggi alle 15 la 13ª rievocazione dell'«Assedio di Canelli», fatto d'arme del 1613, con migliaia di figuranti in costume e combattimenti (foto) che proseguiranno anche domani. Stasera e domani inoltre saranno proposte ricette del '600 in numerose «osterie». Info: 0141-820231 [illegible].info. [fi. l.]

dolce & salato

Alla Vineria di Conzano dove preparano ghiotti agnolotti e la professionalità è sempre di casa

Stavo girando l'ultima curva, prima di arrivare a casa e un cartello bianco ha attirato la mia attenzione: Bed & Breakfast da Diridina». Persino il piccolo borgo del mio paese si apre all'ospitalità. E chi verrà a dormire qui? Una coppia di ragazzi in cerca di tranquillità, qualche anziano che vuole tornare al paese, un commesso viaggiatore? E che faranno? Andranno alla ricerca della storia tra i manieri di Redabue e Moncivino, pescheranno lungo il Rio o il Tiglione? Il Piemonte sta cambiando faccia e a dirla tutta è una piccola rivoluzione culturale. Pensate solo al fatto di gen[illegible] «forestiera», in borghi che hanno visto passare venti persone, sempre quelle. Ma c'è un'altra rivoluzione, ed è quella delle vinerie. Scriv[illegible] in passato «Una Vineria in ogni paese del vino!». E non ci siamo sbagliati poi di molto. La Vineria è un luogo che si colloca a metà strada tra il bar e l'osteria. L'ultima della nostra prova è stata a Conzano Monferrato, paese bellissimo col centro storico che dà su un panorama di valli e piccoli boschi. La Vineria del Pozzo è affascinante e i tavoli sono apparecchiati sotto una volta di mattoni antichi. C'è un pianoforte, pareti dove svettano bottiglie di vino e una carta con la citazione dei produttori locali. Ci sono pochi piatti nelle vinerie, giusto per accompagnare il desiderio di assaggiare qualche cosa. Tagliere di formaggi, tagliere di salumi (un must), agnolotti al sugo d'arrosto (ghiotti) e risotto con salame e Barbera (corretto). Peccato che al [illegible]nto di condire un'insalata, l'olio e l'aceto fossero anonimi, offerti in quelle bottigliette trasparenti delle mense aziendali. E' un particolare, ma se si investe in luoghi così suggestivi, nulla deve essere lasciato al caso. Ci siamo rifatti, però, con il bonet che nel Monferrato è ricco, dolce e col patron che davanti alle nostre tre bottiglie aperte (eravamo in due) ha detto: «Ve ne faccio pagare solo una, le altre le servirò al bicchiere». E questa è professionalità. Il prezzo, escluso i vini? Un inno all'onestà. Bravo!

Vineria del Pozzo - Conzano via Oddone, 2 - 0142925656.
Cena escluso i vini: sui [illegible] euro

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI

[illegible] nel borgo di [illegible]

Festa delle Pro [illegible] della Comunità [illegible]a Mont Rose, oggi, dalle 18, nel borgo medioevale di Bard (Aosta). Le degustazioni preparate dalle Pro loco offriranno una scelta dei principali piatti tipici della Bassa Valle. Sarà anche l'occasione per [illegible] passeggiata lungo antiche vie, delimitate da [illegible] definite «monumentali». [d. g.]

Biella: quadri floreali

Ultimi giorni per «Fiori, cinque secoli di pittura floreale» che prosegue fino a giovedì 27 al Chiostro di San Sebastiano a Biella. La rassegna ospita circa [illegible] tele di autori che operarono dal Rinascimento fino all'avanguardia americana [illegible]gli Anni 60. Orari: martedì e mercoledì [illegible] prenotazione), giovedì, venerdì e domenica (10-19), sabato (10-22). Ingresso 7 euro, ridotto 5. 015-2529345. [p. g.]

Fallegro in degustazione

Da oggi al 26 giugno, in 11 enoteche piemontesi, degustazione del Fallegro (Favorita) della [illegible] vinicola Gagliardo di La Morra (Cn). Queste le enoteche: Wine emotions (Asti), Boido (Alessandria), Vinimondo (Mondovì), La botte gaia (Saluzzo), Bottega del vino (Cuneo), Fracchia e Berchialla (Alba), Arcostanzo (Fossano), Le marne (Savigliano), Bacher Wi (Alagna), La Favorita (Settimo Torinese), Millenium caffè (Vercelli).

La «paniscia» è servita

Domani prosegue la festa patronale di San Bernardo con la «Festa del gusto» a Prato Sesia. Alle 17 sarà possibile effettuare [illegible] visita guidata alle principali attrattive storiche e artistiche [illegible] paese; in 19,30 serata dedicata alla degustazione della paniscia (su prenotazione) e di altri prodotti tipici. [m. p. a.]

Sagra del fritto [illegible]

Si apre oggi la 15ª Sagra del fritto misto a Callianetto di Castell'Alfero (Asti). Alle 18,30 mostra d'arte; dalle 19,30 distribuzione di fritto misto. [illegible] 21,30 premiazione dei vini vincitori della selezione all crotin 'd Gianduja». [gl. m.]

[illegible] c'è il «Maseng»

Prosegue a Isola d'Asti la Festa del Maseng con appuntamenti gastronomici. Domani dalle 8,30 cicloturistica, poi raduno di trattori a testa calda. Dalle 16 si potrà sorvolare [illegible] zona in elicottero.

[illegible] Verrès gastronomia di 3 regioni

Giornata di festa per far [illegible] i prodotti tipici delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, quella in programma domani a Verrès. Dalle 11 e fino alle 18, passeggiando lungo le vie e le piazze del centro storico, si potrà assistere [illegible] spettacoli folkloristici delle tre regioni; mercatino e stand di prodotti tipici. [d. g.]

Nel big-match le ragazze vercellesi sul diamante di Orgosolo affrontano la capolista

Cla, domani operazione sorpasso con il Supramonte

Vincendo le due sfide le biancorosse balzerebbero al comando della B

Il primo posto è lì, dietro l'angolo. O meglio, due vittorie. [illegible] l'impresa per il Cla femminile sul diamante del leader Supramonte sembra più facile a dirsi che a tramutarlo nella pratica. Eppure mai co[illegible] in questa [illegible] le biancorosse [illegible] consapevoli di potersi giocare sino in fondo le proprie chances di primato.

Le condizioni psico-fisiche sono quelle ideali: [illegible] Cla di coach Angelo Brunero [illegible] al secondo posto [illegible] campionato [illegible] B a [illegible] sola vittoria dal vertice (occupato proprio dalle sarde) e [illegible] tre successi [illegible] vantaggio nei confronti del duo ligure Stars Cairo e San Remo. Una dote che, [illegible] non tranquillizzante, dovrebbe permettere alle biancorosse di affrontare senza condizionamenti il doppio match di domani con l'Orgosolo.

A questo si d[illegible] aggiunge[illegible] che con la società sarda esiste una [illegible] di gemellag[illegible] (nel match d'andata le avversarie erano state ospiti del circolo «Sa Rundine» di Vercelli mentre la scorsa stagione i sardi [illegible] fatto coinciderà la loro festa con la trasferta delle bicciolane) e, dunque, sul diamante non dovrebbero registrarsi quegli episodi decisamente antisportivi che hanno caratterizzato alcune delle prime uscite esterne stagionali del Cla.

[illegible] sicuro l'attuale secondo posto per [illegible] vercellesi può sembrare inatteso: rispetto alla passata stagione la squadra ha cambiato diversi elementi, compreso l'allenatore. E proprio a [illegible] Brunero, [illegible] passato ricco di successi e soddisfazioni alla guida del Settimo Tempest, [illegible] i meriti per questi risultati. [illegible] è chiaro che anche le ragazze hanno aiutato il tecnico nel [illegible] lavoro, specialmente durante la [illegible] quando si preparano le strategie per il doppio confronto domenicale.

Anche [illegible] l'Orgosolo, come impone [illegible] regolamento, saranno due le giocatrici ad alternarsi sul monte di lancio: Angela Pisano (schierata anche come esterno) e Federica Boschetti, cui spetterà il compito [illegible] lanciare nella prima sfida, da sempre, quella più complicata per le biancorosse. [illegible] d[illegible] ultime gare, il Cla [illegible] riuscito a imporsi anche nella gara d'apertura aspetto che ha [illegible] c[illegible] decisamente l'ambiente. Il coach vercellese confida sull'ottimo dispositivo difensivo augurandosi che l'attacco ris[illegible] a giocare con continuità e precisione.

Rispetto alle due partite con [illegible] Malnate nella prima [illegible] ritorno, il tecnico biancorosso potrà [illegible] sui rientri di Irene Passarotto e Barbara Donega, d[illegible] giocatrici esperte in grado di fare la differenza: per la verità le sostitute non hanno fatto rimpiangere [illegible] due assenti: un altro motivo per consentire a coach Brune[illegible] [illegible] affrontare [illegible] meno apprensione l'incontro nella tana della capolista.







SERIE C MASCHILE

Derby primato a Novara

■ Per il team maschile della [illegible] C trasferta-verità contro il Porta Mortara. Sul diamante del [illegible] i biancorossi di coach Passarotto si giocano le ultime possibilità di rientrare nel giro-primato. Il Cla, complici alcuni passi falsi (in casa [illegible] il Cus Genova e nel recupero con l'Altopiano Seveso) si [illegible] costretti a inseguire il Porta Mortara che guida attualmente la classifica.
Un successo permetterebbe ai vercellesi di portarsi a una sola vittoria dalla capolista, riaprendo, di fatto, il campionato. Considerando [illegible] quest'anno il livello tecnico del [illegible] è [illegible] i più alti delle ultime stagioni, il Cla potrebbe dunque sperare concretamente in [illegible] aggancio al Po[illegible] [illegible] eventualità che, in caso di sconfitta risulterebbe estremamente più complicato.
Il Cla arriva al derby forte dell'incredibile successo [illegible] Seveso quando, sotto 12-3 e [illegible] ormai a un ko per manifesta superiorità, i biancorossi [illegible] riusciti a ribaltare la situazione e, grazie a [illegible] tripla di Raimondo Cossa nell'ultimo inning, chiudere vittoriosamente 14-12. A [illegible] di formazione coach Passarotto ha ancora qualche problema legato all'infortunio di Trombin (che si alterna sul monte di lancio con Cossa); non è escluso, com'è avvenuto contro i lombardi che possa [illegible] [illegible] match anche Collenz che, però, abitando in Friuli, potrebb[illegible] difficoltà nella trasferta.
Nell'incontro d'andata il Porta Mortara era [illegible] a espugnare il [illegible] Clemente ma, in quell'occasione, mancava per squalifica il cubano [illegible] [illegible]: e [illegible] lui in campo il Cla non ha mai perso.

L'istituto bancario francese ha radunato [illegible] Balmuccia i suoi manager organizzando anche una gara

Come premio l'emozione di una discesa in rafting

L'ha offerta la Bnp Paris Bas a 300 dirigenti provenienti da tutto il mondo

I manager di una banca francese riuniti in Valsesia per una discesa in rafting. E' suc[illegible] in settimana, quando [illegible] fatto tappa anche sul Sesia la vacanza premio di una [illegible]tima[illegible] che la Bnp Paris Bas, istituto di credito parigino, ha orga[illegible] per i suoi dirigenti in Piemonte. [illegible] stata una lunga gita ma anche un'occasione per migliorare il rapporto tra i funzionari, per questo l'équipe che ha organizzato l'evento ha voluto proporre anche una sorta [illegible] gara. E la gara è [illegible] proprio quella svolta sul Sesia. Una discesa in rafting cronometrata, così come sono stati cronometrati anche altri momenti, [illegible] vestizione (con muta e attrezzi vari) alla riunione prima di entrare in acqua. All'insolita giornata hanno partecipato trecento dirigenti provenienti da tutto il mondo.

[illegible] scoperta della Valsesia vista dal corso d'acqua erano presenti spagnoli, inglesi, tedeschi, italiani, messicani e [illegible] che giapponesi. L'iniziativa è stata ospitata nel complesso della scuola [illegible] di Balmuccia che, per la gestione [illegible] gruppo così numeroso (nell'arco [illegible] giornata [illegible] stati messi in acqua quaranta equipaggi composti da otto persone l'uno), ha avuto la collaborazione della scuola Rafting Valsesia che ha sede a Vocca. «Non è [illegible] momento [illegible] pro[illegible] molto importante - precisano dalla Monrosa - in quanto a tutti i partecipanti è [illegible] distribuito materiale informativo sulla Valsesia, in lingua inglese, messo a disposizione dall'Atl». I trecento invitati si sono ritrovati tutti insieme per il pranzo tipico, preparato da un catering in un prato lungo il Sesia, mentre per le discese il gruppo [illegible] è diviso: metà [illegible] mattino [illegible] metà [illegible] pomeriggio. Da segnalare anche la buona collaborazione tra le scuole Morosa e Rafting Valsesia che ha permesso di curare nei dettagli la giornata sportiva.

Questa iniziativa è la confer[illegible] che le attività fluviali [illegible]gono sempre più spesso scelte dalle aziende sia per [illegible] building» sia per «incentive». Anzi, sono proprio le singole scuole che propongono queste soluzioni agli industriali. Il «team building», oltre all'aspetto divertente dato da una discesa sul fiume, ha come obiettivo quello di formare e consolidare un gruppo che dovrà l[illegible] insieme, [illegible] a questo proposito il rafting [illegible] ideale visto che si organizza con equipaggi [illegible] devono unire le loro forze e coordinarsi per ben dirigere un gommone. Per «incentive» si intendono invece i viaggi premio che le aziende offrono ai dipendenti o ai loro migliori venditori che sp[illegible] arrivano [illegible] punti più diversi di tutto il mondo assicurando una buona promozione del territorio che li ospita.





Tour della Rai in Valsesia

Con le dirette di «Cominciamo bene»

PRIMA Rassa, poi due giorni ad Alagna, quindi altrettante puntate a Varallo. E così la Valsesia ha [illegible] un'altra lunga presenza sulle reti Rai. [illegible] lunedì a ieri infatti, la trasmissione del mattino [illegible] Raitre «Cominciamo bene» ha proposto una [illegible] [illegible] collegamenti dalla valle dando parecchio spazio anche alla promozione del territorio.

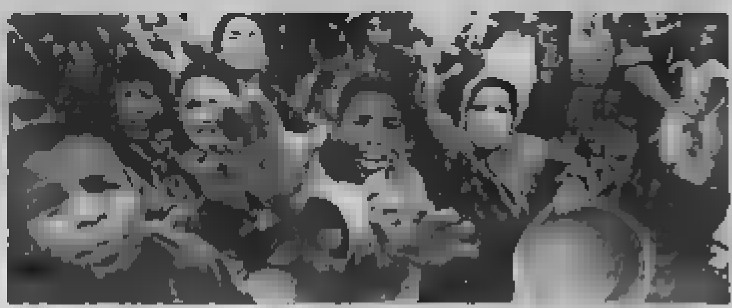
La settimana si [illegible] aperta [illegible] Rassa dove [illegible] conduttore dei collegamenti esterni [illegible] Di Buono ha presentato le bellezze del piccolo paesino presentandolo come un'isola felice lontana [illegible] luce da telefonini, satellitari, videocamere che spiano e tecnologia varia. Rassa [illegible] dunque stata descritta [illegible] [illegible] località ideale per vacanze in pieno relax e staccando davvero la spina dal resto del mondo. [illegible] grandi mezzi Rai [illegible] per i collegamenti in diretta si sono quindi trasferiti ad Alagna, la località turistica più f[illegible] della Valsesia.

[illegible] [illegible] giorno (martedì) è [illegible] dedicato al centro [illegible] paese con riprese [illegible] davanti alla baita dell'ufficio informazioni sia sul sagrato [illegible] chiesa parrocchiale. Nell'occasione è stato intervistato anche Silvio Mondinelli, l'alpinista che proprio il [illegible] dopo è partito per la spedizione sul K2, dove andrà a caccia del suo undicesimo Ottomila della carriera senza l'aiuto delle bombole con l'ossigeno.

Mercoledì il set è stato trasferito nella suggestiva frazione Pedemonte, dove ha sede anche il museo walser. Qui le attenzioni sono [illegible] dedicate all'ambiente, alla cultura e a un curioso personaggio (un quarantenne comasco laureato in filosofia) che dopo aver girato due anni le Alpi ha scelto proprio [illegible] alpeggio sopra Alagna [illegible] sua residenza. La prima puntata di Varallo (giovedì) è stata dedicata al Sacro Monte con anche un'intervista al rettore padre Giuliano Temporelli mentre la chiusura di ieri è stata registrata nella rinnovata piazza [illegible] Carlo. Con la Rai ha collaborato l'Atl, e il presidente di Turismo Valsesia Vercelli Paolo Melotti commenta: «E' stato [illegible] vero colpo di fortuna porta[illegible] le telecamere delle tv di Stato per cinque giornate consecutive alla vigilia della stagione estiva. Mi auguro che l'iniziativa sia stata apprezzata anche sul territorio e che possa portare buoni frutti agli operatori del settore».



INTERVENTO IMPOSSIBILE NEL SUO [illegible]



Bambini iracheni nelle strade di Baghdad durante la distribuzione dell'acqua

Dall'Iraq al Regina Margherita per essere operato alle gambe

■ Un ragazzino iracheno, Hassan Abdul Whab, sarà trasportato [illegible] prossima [illegible] fino a Pisa [illegible] un volo dell'Aeronautica Militare, e da Pisa a Torino su un'ambulanza della Croce Rossa, per essere sottoposto all'ospedale infantile Regina Margherita a un difficile intervento chirurgico per l'allungamento dei tendini achillei. Un'operazione che [illegible] suo Paese non sarebbe stato possibile fare: Hassan Abdul Whab è affetto [illegible] «piede equino bilaterale», una patologia congenita. Il ragazzo è stato visitato dal dottor Roberto Pedrale, medico delle Molinette di stanza a Nassiriya: valutata la [illegible]ità e l'urgenza dell'intervento, il dottor Pedrale ha contattato l'ospedale infantile torinese. Il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha [illegible] la propria disponibilità a farsi carico degli [illegible] diagnostici pre-operatori, dell'intervento, della degenza e della rieducazione che sarà necessaria dopo l'operazione. Il Comune di Torino, dal canto suo, ha confermato che si occuperà - direttamente o in collaborazione [illegible] enti [illegible] volontariato - dell'ospitalità [illegible] padre del ragazzo, [illegible] Wahab Juda Wadi, 41 anni, durante tutto il periodo necessario [illegible] riabilitazione del figlio. Sono già state concluse tutte le pratiche necessarie al trasferimento, in un periodo in cui l'Iraq non rilascia né passaporti né carte d'identità per l'espatrio. Il trasferimento di Hassan Abdul Whab rientra fra le attività a carattere umanitario previste [illegible] Missione Antica Babilonia. I dettagli del trasferimento in [illegible] sono [illegible] da definire nei particolari. Il ragazzo sarà probabilmente imbarcato giovedì mattina sul volo speciale dell'Aeronautica Militare che atterrerà nelle prime ore del pomeriggio a Pisa. Di qui, Hassan Abdul Whab, viaggerà [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa fino a Torino, dove entrerà immediatamente in ospedale. La [illegible]ttina successiva sarà sottoposto dall'équipe di Ortopedia del Regina Margherita alla serie di esami [illegible] per arrivare all'intervento, ed entro il prossimo [illegible] settimana dovrebbe entrare in sala operatoria. (m. acc.)

IL SOFISTICATO STRUMENTO DIAGNOSTICO SI TROVA ALLA IRMET DI VIA VIGLIANI ED E' STATO ACCREDITATO DALLA REGIONE

Anche a Torino la nuova arma contro il cancro

Per la Pet non si dovrà più andare a Milano

Marco Accossato

Finiti, per migliaia di piemontesi malati di cancro, i lunghi ed estenuanti trasferimenti in Lombardia, nella speranza di guarire. Anche a Torino è entrata in funzione la più evoluta apparecchiatura per la diagnosi e il controllo delle terapie in campo oncologico, in grado di individuare precocemente l'origine di un [illegible] e delle [illegible]stasi; indispensabile per creare e modificare le terapie in base alla risposta [illegible] [illegible] la prima Pet a Torino, Tomografia a emissione di positroni, è in funzione alla Irmet di via Onorato Vigliani 89, centro privato accreditato dalla Regione. Sarà utilizzata dagli ospedali come [illegible] in più nella difficile lotta ai tumori.

Il centro è diretto dal dottor Maurizio Mancini, radiologo e radioterapista. Con lui lavorano altri tre medici nucleari e un secondo radiologo: [illegible] dei [illegible] specialisti, la dottoressa Angelina Cistaro e il dottor Ettore Pelosi, entrambi torinesi, provengono dal San Raffaele di Milano dove hanno lavorato utilizzando la [illegible] metodica.

Ieri la Pet è stata presentata a [illegible] e direttori generali [illegible] Asl e degli ospedali. A tagliare idealmente il [illegible] all'Irmet, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, insieme all'amministratore delegato del centro, Elisabetta Salza. In realtà, si calcola che il Piemonte dovrebbe essere dotato di almeno sette apparecchiature come questa (sono 17 in Lombardia), [illegible] finora, nella nostra regione, esisteva una sola macchina così evoluta, inaugurata due mesi fa a Cuneo. Presto si potrà comunque [illegible] [illegible] altre due, [illegible] Molinette e all'Istituto di Candiolo, e una [illegible] Pet arriverà all'Irmet nei primissimi mesi.

> Presto ne saranno inaugurate altre due all'ospedale Molinette e all'Istituto antitumori di Candiolo

> L'apparecchiatura è in grado di aumentare la sensibilità e specificità di un'analisi di oltre il 90 per cento

«L'impiego di questa apparecchiatura - sottolineano i medici - [illegible] non solo [illegible] differenziare le lesioni tumorali [illegible] quelle di altra [illegible]. Soprattutto, aumenta di oltre il 90 per cento la sensibilità e specificità di un'analisi. Ed è in grado di far modificare, nel 30 per cento dei casi, [illegible] terapia in [illegible]so». Grazie al contrasto con [illegible] sostanza radioattiva che si accumula nelle lesioni tumorali, il male è individuato, aggredito, seguito nella [illegible] evoluzione o regressione.

I dati epidemiologici dicono che in Piemonte almeno 20 mila malati ogni [illegible] [illegible] sottoposti a questo [illegible] [illegible] che costa, privatamente, 1300 euro, ma che l'accreditamento concesso dalla Regione rende totalmente gratuito per i malati. «L'esame - spiega l'amministratore delegato del [illegible]tro, Elisabetta Salza - viene prescritto con una semplice impegnativa del medico curante. Il referto è consegnato dopo 48 ore». La Pet è utilizzata nella lotta a numerosi tumori: polmone, colon retto, esofago, stomaco, fegato e pancreas, e anche dei melanomi, dei tumori mammari, della testa e del collo, del carcinoma dell'utero, della prostata e dei linfomi.



Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo con i sanitari del centro di via Vigliani durante la cerimonia di ieri

ECCO COME IL COMUNE INTENDE PROTEGGERE I CIRCA 25 MILA TORINESI OVER 75 [illegible] CHE VIVONO SOLI

«Così funziona il registro dei fragili»

Reclutate mille persone perché seguano il vicino di casa anziano

La prossima settimana il Comune presenterà il piano per proteggere e aiutare i 25 mila anziani over 75 che vivono a Torino



Grazia Longo

A Torino, il primo angelo custode degli over 75 è il vicino di [illegible]. Mentre il resto d'Italia discute ancora sulla validità del progetto ministeriale, all'ombra della Mole tutto è pronto (o quasi) per affrontare l'emergenza caldo.

Tre [illegible] carte vincenti [illegible] piano studiato dal Comune per aiutare gli [illegible]: il reclutamento [illegible] mille vicini di casa, il telesoccorso, un [illegible]zio di prima vigilanza da parte di negozianti, postini e farmacisti (l'elenco sarà pronto tra 10 giorni). Oltre, ovviamente, il coinvolgimento degli addetti ai lavori: assistenti sociali, associazioni di volontariato, medici [illegible] base e operatori del 118.

Il «registro dei fragili» di cui [illegible] si parla in questi giorni è quindi già una realtà. L'amministrazione comunale si è attivata un anno fa per individuare gli anziani più bisognosi di appoggio e a febbraio ha creato una lista - anzi due -, accogliendo in via sperimentale l'indicazione del ministro della Sanità Girolamo Sirchia. I destinatari dell'iniziativa comunale sono le 23 mila persone [illegible] più di 75 anni che [illegible] da soli e i 2 mila anziani con qualche forma [illegible] invalidità, generalmente non autosufficienti o che, comunque, hanno una patologia riconosciuta. A loro, da lunedì mattina, sarà spedita [illegible] lettera con tutte le [illegible]vità. «Il nostro lavoro - ribadisce l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri - si articola sostanzialmente [illegible] due filoni. Quello dell'aiuto a domicilio per 23 mila anziani che abbiamo inserito in un elenco dai noi denominato "Deboli e soli" e i "Vulnerabili", quei 2 mila cioè che richiedono maggiore sostegno perché non autonomi e malati». Mentre per questi ultimi è preziosissima la cooperazione con le Asl, «l'assessore regionale [illegible] Sanità Galante [illegible] ha [illegible] a disposizione ogni strumento necessario», per quelli che non hanno grossi problemi di salute sono in funzione i «servizi leggeri e la vigilanza attiva». Di che cosa si tratta? Innanzitutto del soccorso telefonico, basta chiamare lo 011-8123131 per ricevere qualsiasi tipo di aiuto pratico dal pagamento delle bollette, alla spesa al mercato.

La vigilanza attiva si avvale, invece, dell'appoggio degli iscritti alle associazioni di volontariato, i mille vicini di [illegible] già all'opera e gli altri angeli custodi che si [illegible] cercando negli ambienti limitrofi agli anziani in difficoltà. «Il [illegible] giugno - prosegue l'assessore Lepri - presenteremo ufficialmente il progetto definitivo, con la lista completa dei primi controllori, panettieri, postini e via discorrendo. Entro questa scadenza, inoltre, verranno puntualizzate le modalità operative per l'estensione del piano comunale a livello regionale, in virtù della collaborazione [illegible] l'assessorato regionale alla Sanità e quello ai Servizi sociali».

CONTRO L'ESTATE TORRIDA

Un'oasi di freschezza in 285 case di riposo

■ Contro il caldo torrido che lo scorso [illegible] ha [illegible] strage di anziani, la [illegible] creerà [illegible] «oasi di freschezza» in altrettante case di riposo piemontesi per anziani. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore all'Assistenza, Mariangela Cotto: per ognuno dei [illegible] presidi che ne hanno fatto richiesta entro maggio sono a disposizione i 3500 euro necessari a dotarsi di una zona climatizzata dove gli anziani ospiti della casa di riposo possano «sfuggire» dal caldo afoso. Con questa iniziativa, l'assessore Cotto intende [illegible] solo dare sollievo a chi vive nella [illegible] di riposo, [illegible] [illegible] agli altri anziani [illegible] [illegible] dove hanno sede le strutture, «che potranno - dice l'assessore - approfittare liberamente di queste oasi». La Regione, oltre a questi 800 mila euro destinati alle case di riposo, ha stanziato altri 300 mila euro per il coordinamento delle associazioni di volontariato che interverranno a sostegno degli anziani in [illegible] di emergenza. Sono attivi due numeri verdi: l'800-812068 (da comporre [illegible] prefisso «011» è attivo 24 ore [illegible] 24), e l'800-590004 (per i disabili). Per evitare la strage dell'estate [illegible] l'Arpa (Agenzia Regionale per l'Ambiente) fornirà infine ogni tre giorni il bollettino delle temperature, col livello di rischio legato al caldo.

L'angelo custode di [illegible]

«Vado a trovarla a giorni alterni e poi ci telefoniamo ogni sera»



Mauro Maffione 60 anni funzionario in pensione

Nonostante abbia le chiavi di casa, prima di aprire la porta suona il campanello, «[illegible] com'è, non voglio spaventare la signora Nicolina». Lei - 84 anni, cardiopatica, vedova, tre figli in Germania - riconosce la scampanellata e lo accoglie con un sorriso.

Mauro Maffione - 60 anni, funzionario in pensione, due figli all'università e una passione per il prossimo - è il suo angelo custode. Uno dei [illegible] vicini di casa arruolati dal Comune per dare [illegible] mano agli over 75. Nonna Nicolina vive al piano terreno di un condominio nel cuore di Borgo Vittoria, è seguita ogni giorno da una badante, [illegible] nei momenti in [illegible] questa si assenta sa di poter contare [illegible] Mauro. «Passo a trovarla almeno 3 volte alla settimana, ogni giorno comunque ci sentiamo al telefono. Solitamente chiamo io, qualche volta lei. Specialmente la sera, quando è più malinconica».

Dopo due colloqui con un'assistente sociale, il pensionato - che ha alle spalle 10 anni di volontariato in ospedale - è stato inserito nelle liste degli angeli custodi comunali. A parte l'affetto e il feeling che li unisce, per rendersi conto dell'utilità della presenza di Mauro Maffione, basta pensare a quello che è [illegible] l'altro ieri. È solo grazie alla sua visita che l'anziana è stata portata all'ospedale per una crisi al cuore. «Mi [illegible] accorto che qualcosa non andava appena l'ho vista - racconta il volontario -, [illegible] un'aria più mogia del solito. [illegible] subito telefonato al suo medico [illegible] [illegible] che, bravissimo, è venuto nonostante [illegible] fosse più [illegible] [illegible] visita a domicilio. Lui ha confermato i miei sospetti e abbiamo chiamato il 118».

Nonna Nicolina è arrivata in ambulanza all'ospedale Maria Vittoria. Accanto a lei, dalle 15.30 alle 21.30, è rimasto Mauro Maffione. «Cosa vuole, alla sua età non può certo essere lasciata da sola». Lei lo guarda amorevole come fosse un figlio e [illegible] ha bisogno di parole per ringraziarlo. (g.lon.)

L'amico è [illegible] il bancone

«Quando vengono a fare la spesa raccontano sempre un po' di sé»



Carmine De Ciero titolare di un minimarket

L'elenco dei primi controllori degli anziani non è [illegible] pronto [illegible] [illegible]sì, sarebbe disposto a segnalare i casi in cui è necessario un aiuto. «O meglio, diciamo che un po' lo faccio già, nel [illegible] che sto attento e raccolgo le confidenze sulla salute dei clienti più in [illegible] con gli anni».

Carmine De Ciero è l'efficiente e solerte titolare di un minimarket in corso Dante. Come tutti i negozi, anche il suo è un crocevia di scampoli di vita vissuta. Più o [illegible] bene. «La nostra è una [illegible] elegante - racconta -, molti anziani hanno [illegible] o due badanti che li seguono di continuo. Ma tanti sono anche quelli che vivono da soli e vengono a fare la spesa più o meno ogni due-tre giorni. [illegible] all'incirca un centinaio e quando arrivano [illegible] [illegible] un po' di sé».

[illegible] ventina, invece, quelli a cui Carmine consegna gli acquisti a domicilio. «Chiaro che se nessuno mi risponde mi insospettisco - prosegue -. Anche perché il mio arrivo è sempre annunciato da una telefonata di avviso». Le sembra dunque una buona idea quella di inserire i commercianti nella lista di prima vigilanza? «Sì, credo di sì. Tutti i clienti abituali hanno delle consuetudini nei tempi della spesa, a maggior ragione gli anziani che [illegible] tendenzialmente più metodici. La solitudine può essere insidiosa e avere qualcuno che si allarma se non ti vede in negozio può [illegible] utile». Tutto sommato anche per chi può permettersi una badante, «perché a volte sono straniere, [illegible] [illegible] bene [illegible] organizzarsi e vengono a chiedere delucidazioni a noi».

Macellai e verdurieri come nuovi assistenti sociali? «Beh, non esageriamo. Noi possiamo limitarci ad avvertire chi è più competente in materia di soccorso vero e proprio. Però, forse anche il nostro potrebbe già essere un primo passo importante». (g.lon.)

SALUZZO

Partita di beneficenza Peppone - don Camillo

Alle 18, campo sportivo dell'Auxilium Saluzzo, si svolge «Saluzzo in campo», incontro di calcio a scopo benefico tra le squadre «Don Camillo» (preti e seminaristi, giornalisti del «Corriere Saluzzo») «Peppone» (amministratori dipendenti Comune). All'ingresso raccolte offerte che verranno destinate realizzazione del campetto polivalente nel cortile dell'oratorio Don Bosco. [m. ma.]

BARGE

Incendio distrugge cascina

L'altra notte, un rogo ha completamente distrutto il fienile di una cascina di via Solero. A spegnere fiamme stati i vigili del fuoco, che hanno lavorato dalle 22,30 di giovedì alle 6 di ieri mattina. Sono andati distrutti oltre 250 quintali di fieno, che erano stivati sotto un portico adiacente la cascina di cento metri quadri. Lo stabile è stato dichiarato inagibile. Indagini delle forze dell'ordine sulle cause dell'accaduto. [g. ne.]

SAVIGLIANO



Il poeta e scrittore Giovanni Galli

Tre riconoscimenti al poeta Giovanni

Importanti riconoscimenti per il poeta saviglianese Giovanni Galli: si è classificato secondo al XXII Premio Letterario Nazionale «Franco Bargagna», mentre giuria del XXII Premio Letterario Nazionale «Pavese–Gori» gli ha assegnato la prima posizione per il racconto inedito «La profezia», ambientato nell'alta Langa di Monforte d'Alba. Terza piazza, infine, V Premio Internazionale–III Rescountre Letterario Lingua d'Oc «Una Montagna di Emozioni». [p. b.]

ragazzi premiati per un'opera

Adriana Giraudo e Stefano Coppolino, due ragazzi del Centro Diurno per disabili «Il Mosaico», sono stati selezionati per una loro opera tessile, insieme a 70 artisti di fama internazionale, per la IV Biennale «Fiber Art-Trame d'autore». All'«Imbiancheria del Vajro» a Chieri, rimarrà aperta sino al 4 luglio. I fossanesi selezionati hanno preparato un'opera d'arte tridimensionale in tela di juta, dal titolo «La luce del segreto». [b. m.]

DATA PER CERTA LA CONFERMA DI PAGLIALONGA NELL'INCARICO DI VICESINDACO

Quasi pronta a Fossano «squadra» Balocco

FOSSANO

Toto assessori - ufficioso - incontri di consultazione - ufficili - per la composizione della Giunta tra il neo eletto sindaco Francesco Balocco e la coalizione che lo ha sostenuto. Dal Palazzo trapelano notizie ufficiali e ufficiose. «Nel formare il nuovo governo della città - ha puntualizzato Balocco - verrà applicato pedissequamente il criterio di attribuzione degli assessorati in rapporto ai voti ricevuti. Garantisco comunque che tutte le liste rappresentate». Come annunciato dal candidato sindaco in campagna elettorale, la carica di vice primo cittadino sarà attribuita a Vincenzo Paglialonga della «Margherita», già vice sindaco con Beppe Manfredi e assessore alle Finanze. L'assessorato rife per Paglialonga potrebbe essere quello dell'Urbanistica.

«Manterrò l'impegno di far entrare due donne in Giunta» ha inoltre ribadito Balocco. Le candidate «papabili» potrebbero essere Marina Olivero, la seconda donna più votata dopo Anna Mantini (An), e Ivana Borsotto, entrambe della lista «Una città per l'uomo». In lizza c'è anche Maria Paola Longo, insegnante e candidata tra le fila di «Fossano Insieme». Intanto, con il meccanismo della cooptazione, si parla di un tentativo di far entrare in Giunta Graziella Bramardo, presidente della Confartigianato. Per gli uomini tra i nomi nuovi della politica circola quello di Paolo Cortese, insegnante liceo «Ancina» ed esponente della «Margherita», partito che ha ottenuto il maggior numero di consensi (22,51%). «Contiamo di ufficializzare la squadra - ha concluso Balocco -. al più tardi entro martedì. Non escludo che a Manfredi possa essere assegnato il ruolo di presidente del Consiglio oppure di portavoce della maggioranza».

All'opposizione siederanno i candidati sindaco Angelo Mana (F.I.) e Bernardino Tortone (Lega) insieme a tre esponenti di Forza Italia (Gianfranco Dogliani, Giovanni Viglietta e Giovanni Pellegrino). In sala rossa saranno due gli esponenti di Alleanza nazionale (Anna Mantini e Fortunato Cuzzocrea) e uno dell'Udc (Fulvio Berardo). Escono dallo schieramento della minoranza due veterani della politica fossanese: Franco Blandino (Udc) e Biagio Barbero (Piemont).

SALUZZO, ALLEMANO E

Centinaia di saluzzesi hanno assistito, l'altra sera, al primo faccia a faccia tra i due candidati sindaco in vista del ballottaggio del 27 giugno. Sotto l'ala di ferro di piazza Cavour, Paolo Allemano e Stefano Quaglia hanno risposto alle domande nel corso del dibattito moderato dal giornalista de «La Stampa» Gianni Martini e organizzato dal settimanale «Corriere del Monviso». Al primo turno, Paolo Allemano che è sostenuto da tre liste del centrosinistra (Sinistra saluzzese, Centro cattolico solidale e Volta pagina) ha ottenuto 3016 voti, Stefano Quaglia (Udc e Polo Liberaldemocratico) 2972. Torneranno a confrontarsi domenica 21,30 in serata promossa dal «Corriere di Saluzzo» e da «Saluzzo Oggi». [m. ma.]



A una settimana dal ballottaggio tanti saluzzesi interessati faccia a faccia

PROSEGUE IL FESTIVAL

Pizze con musica stasera a Cuneo in pia Virginio

CUNEO

Ha preso il via in piazza Virginio la prima edizione di «Cuneopizza fest». Scopo manifestazione, che terminerà lunedì, valorizzare nuovi sapori e colori della pizza, grazie anche all'impiego dei prodotti della terra Presentando alla cassa il coupon a fianco si avrà diritto ad 1/4 di pizza o una bevanda gratis. Oggi, gli stand apriranno alle 18, con intrattenimento di Radio Piemonte Sound, seguito, alle 21, dalla tappa del concorso canoro «Il talento d'oro». [c. g.]

APPROVATO IL BILANCIO

Caraglio, conferma presidente

CARAGLIO

Buone performances della Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori-Credito cooperativo, che ha approvato il bilancio . L'utile sfiora i 2 milioni e mezzo di euro. Con la capitalizzazione dell'utile il patrimonio banca supera i milioni di euro. L'assemblea dei soci ha deciso di destinare 400 mila euro in beneficenza e mutualità. La raccolta complessiva di fine anno ha raggiunto i 376 milioni di euro, massa nistrata si attesta 760 milioni di euro, con un aumento di 89 milioni, pari al 13,27%. Il risparmio gestito registra un incremento di 26 milioni e 630 mila euro (più 33,03%).

E ancora: gli impieghi ammontano a oltre 260 di (più 19%), le sofferenze sono pari all'1% degli impieghi e si mantengono, come rilevano alla direzione dell'istituto, su livelli di assoluta tranquillità. Durante l'assemblea, il presidente Giovanni Donadio ha annunciato che a breve previste le aperture delle filiali di Bordighera e Costigliole Saluzzo.

Dopo l'approvazione del bilancio, l'assemblea dei soci della banca ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Poi il Consiglio di amministrazione ha riconfermato al vertice il presidente Donadio e il vice Livio Tomatis. [g. fe.]

in breve

PEDONI A MONDOVI'
Il consigliere comunale monregalese Marco Fulcheri (Margherita) ha presentato al sindaco un'interrogazione sulle difficoltà dei pedoni che attraversano corso Statuto, in alcuni punti a monte dell'area Besio. [g. sca.]

CANTIERE DELL'OSPEDALE
Ci sono anche un'ottantina di operai portoghesi nel cantiere del nuovo ospedale di Mondovì. Si tratta di personale specializzato della Cinterex Construcoes di Lisbona. [g. sca.]

SCONTRO TRA
Scontro, ieri, sulla circonvallazione di Carrù tra Golf di R. K., 21 anni, albanese, di Carrù, e Polo di V. N., 28, di Ceva. Feriti in modo lieve i conducenti; K.M., 19, a bordo della Golf, ha dovuto ricorrere a cure mediche. [g. sca.]

ASSISTENZA A DOGLIANI
Ammonta a 900 euro la somma raccolta dalla Pro loco Castello di Dogliani, durante il «Cantè j'euv»: 450 sono stati donati alla Cooperativa Bucaneve, gli altri per l'assistenza domiciliare «Un sole per chi è solo». [g. sca.]

FARIGLIANO, DONAZIONI
Domani l'Avis di Farigliano, nell'ambulatorio della nuova palestra, organizza la donazione collettiva di sangue, dalle 8 alle 11. Previste visite preliminari gratuite agli aspiranti donatori. [g. sca.]

. Tel. 0171-631 771/444 285
Harry Potter 3
Or. 15: **Identità violate**. Or. 18; 20; 22

DON BOSCO. T. 0171-692.516.
RIPOSO

www.cinequattro.com T. 0173 363021
SALA BLU. Harry Potter 3. Or. 19,30; 22,15
SALA VERDE. 50 volte il primo bacio. Or 20; 22
SALA ROSSA. Highwaymen. Or. 20; 22
SALA AZZURRA. Lady killers. Or. 20; 22,30

MORETTA. T. 0173. 364036
CHIUSO PER FERIE.

ODEET. Tel. 0173 283.325.
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE

COMUNALE. Tel 0175-346.901
In my country
Or. 21,15

CINELANDIA. Prenotazioni: 199.151.645.
SALA 1: I diari della motocicletta. 14,45; 17,20; 20; 22,35
SALA 2: Troy. Or. 15,30; 19,30; 22,45
SALA 3: Torque
Or. 20,30; 22,35
SALA 4: Highwaymen. Or. 18,30; 22,30; **di Pollicino e Pollicina**. Or. 15; 16,45
SALA 5: Ladykillers. Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35
SALA 6: 50 volte il primo bacio.
Or. 15,20; 17,40; 20,15; 22,30
SALA 7: L'alba del giorno dopo
Or. 14,45; 17,20; 20; 22,40
SALA 8: Out of time.
Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35
SALA 9: Harry Potter 3.
Or. 13,50; 16,45; 19,45; 22,40
SALA 10: Harry Potter 3.
Or. 14; 17; 20; 22,50

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317
SALA GRANDE. Out of time. Or. 20,
SALA MAX. Highwaymen. Or. 20,10; 22,30
SALA MIGNON. giorno dopo
Or. 20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
SALA MILLENIUM: Harry Potter.
Or. 17; 19,45; 22,20
SALA METROPOLIS: Lady Killer
Or. 18; 20; 22,20

LUX. 0171-945.069 **L'alba del giorno dopo**. Or. 21,15

FALEVACCHETTI Tel 0173-750.277
L'alba del giorno dopo. Or. 20. **Troy**. Or. 22,15

NUOVO LUX. Tel. 211.726. CHIUSO

ODEAL. CHIUSO PER RIPOSO

Troy. or. 21

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
SALA GRANDE. Harry Potter 3. Or. 19,45; 22,15
SALA ROSSA. I diari della motocicletta. Or. 20,15; 22,30
SALA BLU. Monster. Or. 20,20; 22,30

CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE

Tel. 0172-637.261. www.cinelandia.it
SALA ROSSA: Harry Potter. Or. 19,45; 22,40
SALA BLU: Out of time. Or. 20,15; 22,40
I diari motocicletta. Or. 20; **L'alba del giorno dopo** or. 22,35

EXCELSIOR
L'alba del giorno dopo. or. 21,15

LUX. Tel. 0171 92.75.34
Troy. or. 21,30

Tel. 0174-47.898.
SALA 1. Harry Potter. Or. 21
SALA 2. La mia vita senza me. Or. 21,15

CIVICO. Tel. 0175-43.756
The day after tomorrow giorno dopo
Or. 19,45; 22

ROOSEVELT.
L'alba del giorno dopo. Or. 21.

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Pollicino e Pollicina. 20,30. **Highwaymen**. or. 22,15
Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
SALA 1. Torque. Or. 20,30; 22,30
SALA 2. Out of time. or. 20,20; 22,30
SALA 3. 50 volte il primo bacio. Or 20,30; 22,30
SALA 4. Harry Potter 3. or. 20,15; **L'alba del giorno dopo**. or. 22,30
SALA 5. Lady killers. or. 20,20; 22,30



Staff d'eccezione cura atmosfera mediterranea, musica e simpatia



«El Sarto lounge bar» in località San Cassiano: al pomeriggio si trasforma in un «summer club» nel quale gli associati possono usufruire dell'area verde, del solarium e della piscina

La festa è dal «El Sarto lounge bar»

Favolose proposte del club serale di Alba

ALBA

Appuntamento [illegible] non perdere stasera al «El Sarto lounge bar», il club serale di Alba, in località San Cassiano, che propone la festa d'estate, all'insegna del divertimento e dell'amicizia. [illegible] quella di oggi sarà anche una serata che farà rivivere lo spirito e riproporrà il mito dello «Studio Vu», il locale albese [illegible] fece tendenza per vent'anni, proponendo [illegible] stile che ha lasciato un segno e contraddistinto un'epoca. [illegible] Sarto», il locale aperto recentemente, è già un [illegible] da poco [illegible] riapertura dello «Studio Vu». È stato un locale notturno il cui ricordo è ancora vivo in gran parte del Piemonte, tra i numerosi frequentatori. Ricordano i promotori: «Dal maggio 1979 al 1999, Studio Vu fu uno dei locali di ritrovo per i giovani più di tendenza della zona. In quegli anni divenne un punto di [illegible] per migliaia di ragazzi e ragazze, per serate di svago e di amicizia, durante le quali i rapporti [illegible] e la comunicazione mantenevano un ruolo fondamentale, abbinati naturalmente al costante aggiornamento dell'offerta musicale, che anticipava l'evoluzione dei gusti e delle mode».

Da «El Sarto» rivive quello spirito particolare. Si possono [illegible] tra [illegible] sentendosi a proprio agio, immersi nell'allegria della festa.

L'atmosfera del mitico «Studio Vu» è rimasta così al lounge bar «El Sarto», aperto nel 2002 con l'intento di portare ad Alba un locale all'altezza dei più famosi ritrovi di Parigi, Londra o Berlino. Un'idea ambiziosa che si è concretizzata. Al progetto hanno lavorato personaggi del calibro della scenografa Antonietta Menia e degli architetti John Kerr, Massimo Rosati e Antonio Mario Bonin. Hanno dato vita alle aspettative e ai sogni di Alberto Levi e dei suoi amici. Hanno creato ambienti che richiamano le atmosfere mediterranee, che trasportano, nello spazio di pochi metri, gli avventori dal Trentino alla Spagna, al Messico, facendoli viaggiare nel tempo e portandoli a respirare, ad esempio, arie medievali. Il tutto sostenuto da uno staff preparato, disponibile e simpatico con grande attenzione per il cliente.

Da «El Sarto», poco dopo essere e[illegible] immergendosi nel verde, si ha l'impressione di essere in vacanza, in località come Sharm el Seik, Formentera e Miconos. Al sabato sera, dalle 21 alle 22, si può gustare un buffet al bordo della piscina e assaporare ancora meglio la bellezza delle serate estive.

«El Sarto» è aperto il venerdì e il sabato, a partire dalle ore 21. Coloro che arrivano presto possono usufuire dlel'«Happy hour». Le due [illegible] di apertura del venerdì e del sabato rilanciano Alba al centro della movida serale, richiamando giovani e adulti, con una clientela da 20 a 60 anni non solo locale, ma proveniente da Asti, Cuneo, Torino e anche oltre.

Ad aiutare lo staff, guidato da Alberto Levi e Claudio Forno si è aggiunto da poco il monregalese Marco Taricco, per collaborare all'organizzazione di feste elettrizzanti e cariche di emozioni.

Tutti i giorni, dalle 9 alle 19, «El Sarto» si trasforma in un circolo, il «Summer [illegible]» nel quale gli associati possono usufruire dell'area verde, del solarium e della piscina nonché di spuntini all'ora di pranzo. Il tutto è riservato ai soci. Per associarsi ci si può rivolgere al «Summer Club» in località San Cassiano 6 tel. 333/1704485.

[illegible] è il luogo ideale per organizzare feste di compleanno, party per occasioni particolari, dove lo staff si fa carico di organizzare [illegible] gliendo gli ospiti con cordialità, simpatia, garantendo un buon esito alla festa. Info: Marco 335/6893274.

Il complesso El Sarto-Summer club rappresenta ormai un punto di riferimento per le giornate e le serate degli albesi e non solo.

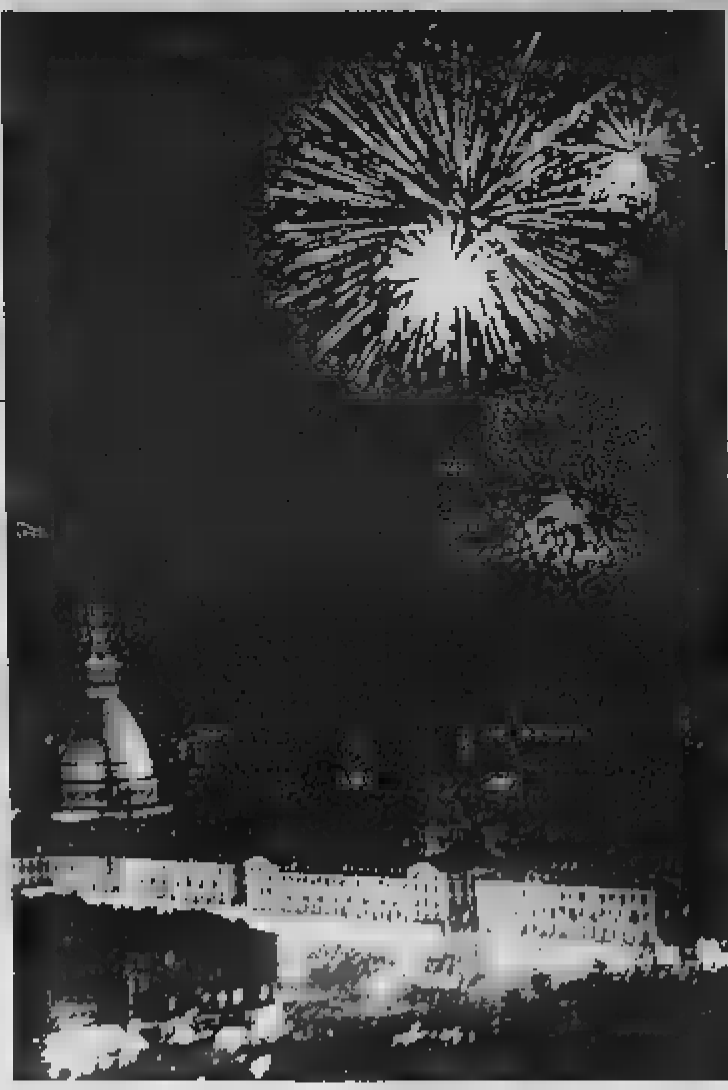




> Li hanno fatti quest'anno i falò? chiesi [illegible] Cinto. Noi li facevamo sempre La notte di San Giovanni tutta la collina era accesa

> La luna - disse Nuto - bisogna crederci per forza. Prova a tagliare a luna piena un pino, te lo mangiano i vermi. Una tina la devi lavare quando la luna è giovane Perfino gli innesti, se non li fanno i primi giorni della luna, non attaccano

brani tratti da *«La Luna e i falò»* di Cesare Pavese



Lo spettacolo pirotecnico per la notte di San Giovanni a Torino

IL 24 GIUGNO E' DEDICATO AL SANTO BATTISTA, PATRONO DI TORINO E DI MOLTI ALTRI PICCOLI CENTRI

S. Giovanni, la magìa di una notte breve

E sulle colline si riaccendono i suggestivi falò contadini

Roberto Fiori

L'etnologo Grimaldi «Gli antichi riti propiziatori ora sono un richiamo turistico» Lo spettacolo dei fuochi in riva al Po

«La luna, - disse Nuto - bisogna crederci per forza. Prova a tagliare a luna piena [illegible] pino, te lo mangiano i vermi. Una tina la devi lavare quando la luna è giovane. Perfino gli innesti, se non li fanno i primi giorni della luna, non attaccano».

Le sis di impresa, internet e inglese imperversano, ma [illegible]stante tutto, ha ancora ragione il [illegible] Cesare Pavese: alla luna bisogna crederci per forza. Tanto più a quella della notte di San Giovanni, accompagnata ancora oggi da falò, credenze e gesti rituali. Una notte di mezza estate che [illegible] dai tempi antichi, in Italia come in Europa, era considerata ricca di prodigi. «Il solstizio d'estate - spiega l'etnologo Piercarlo Grimaldi - è il punto culminante [illegible] viaggio del sole, ossia il [illegible] in cui la luce del giorno vince sulla notte». Da questa singolare [illegible]ione astrale si riversano, dicevano gli antenati, energie benefiche. «Per questo nell'oscurità della vigilia [illegible] San Giovanni si raccoglievano le erbe curative, mentre sulle colline e [illegible] quartieri delle città si accendevano grandiosi fuochi per allontanare il maligno e proteggere i campi e le [illegible] Attorno ai fuochi si danzava e si cantava e mentre le fiamme disegnavano nell'aria scure promesse d'amore e di fortuna, uomini e donne cercavano il contatto [illegible] la rugiada o con le [illegible] fonti, fiumi o del mare per purificarsi.

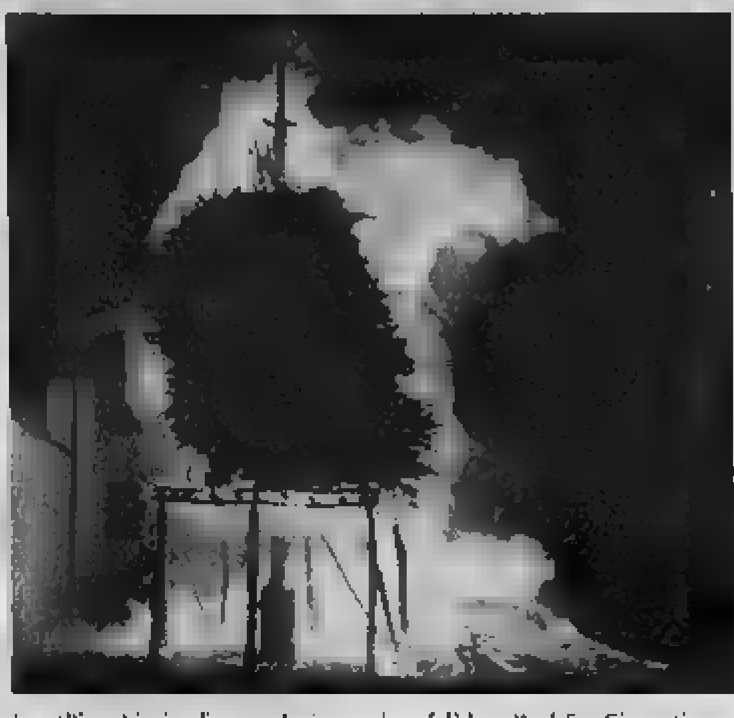
Riti che si [illegible] poi [illegible] tradizione cristiana, dando [illegible] una serie [illegible] curiose [illegible] a metà [illegible] il sacro e il profano. Perché [illegible] il Battista battezzava con l'acqua, fu facile, nella credenza popolare, attribuire alla rugiada della notte che precede la sua festa effetti salutari, vedendo in [illegible] un'acqua simile a quella con cui il santo aspergeva. Uno strano connubio nel quale gli antropologi riconoscono tratti di un'antica religiosità agro-pastorale, e che [illegible] oggi esercita il suo fascino in molte località [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta e a Torino, che proprio a [illegible] Giovanni ha affidato la sua protezione.

Così, se in riva al Po la nascita del Battista si festeggia con spettacolari fuochi d'artificio e una [illegible]a solenne, [illegible] molti i paesi [illegible] hanno recuperato o non hanno [illegible] salutare la ricorrenza con celebrazioni speciali, [illegible] e veglie notturne. A Montaldo Roero i fuochi e le tradizioni popolari oggi si accompagnano alla cultura e ai sapori contadini, nel vercellese la rievocazione storico-religiosa unisce le processioni a serate d'arte, teatro e danza.

«Non è facile orientarsi nelle credenze e usanze legate al 24 giugno, perché [illegible] il frutto di varie stratificazioni» [illegible] ra Grimaldi. [illegible] dall'antichità gli uomini si erano resi conto [illegible] questi cambiamenti nel ciclo astrale e avevano celebrato l'evento con diverse cerimonie». La religione cristiana, conscia della portata di questi festeggiamenti, si preoccupò fin dai [illegible] inizi di acquisire la data, sovrapponendola a solenni celebrazioni. «Nel folclore e nell'iconografia il [illegible] è anche [illegible] una figura selvatica, che vive nel deserto e veste con pelle di cammello. E' quindi un santo molto vicino alla terra, alla natura e ai suoi riti».

[illegible] oggi, dice l'etnologo, il riaccendersi dei fuochi in collina ha assunto un altro significato. «Fino a qualche anno fa nelle campagne il richiamo a queste feste era ancora molto vivo nella mente degli anziani. Ora il recupero [illegible] tradizioni ha spesso assunto un sapore turistico o di facile suggestione, ma [illegible] è il caso di drammatizzare. Se [illegible] notte [illegible] San Giovanni andremo di nuovo a raccogliere le erbe nei campi, lo faremo con [illegible] complice e smaliziato. E non servirà più come [illegible] del corpo, ma dello spirito e della nostra capacità di custodire la complessità che ci è stata tramandata».

E magari anche per riflettere, insieme a un'altra frase di Cesare Pavese: «Io [illegible] dicevo, da vent'anni [illegible] ne sto via e questi [illegible] mi aspettano. (...) Anche la storia della luna e dei [illegible] la sapevo. Soltanto, m'ero accorto, che non sapevo più di saperla».



In molti centri, piccoli o grandi, [illegible] falò la notte di San Giovanni

Nel Vercellese si ricorda quel misterioso suono di campane A Gressoney l'offerta degli agnelli da parte dei bambini

Motta dei Conti

Nel Vercellese, Motta dei Conti, nel [illegible] di San Giovanni, rievocherà [illegible] che risale al 1859, quando i soldati mottesi parteciparono alla battaglia [illegible] Palestro, sulla sponda opposta del fiume Sesia.

Sani e salvi, al ritorno dalla dura battaglia, [illegible] aver udito durante il combattimento, rintocchi provenienti dalla chiesetta di San Giovanni di Motta: le campane erano state suonate con le pietre perchè la chiesa [illegible] andata a fuoco, corda delle campana compresa.

[illegible] allora, per [illegible] Giovanni [illegible] battono le campane a distesa, [illegible] le pietre. Alle 21 di giovedì la Confraternita farà celebrare una [illegible] e domenica prossima, alle 10,30 e alle 16,30, si terranno processioni con [illegible] quadro votivo del Santo scortato dai carabinieri [illegible] alta uniforme, mentre i cacciatori locali, disposti agli angoli del [illegible] abitato, spareranno a salve.

A completare la festa, serate d'arte, di teatro e danze nell'Arena comunale tutte le sere cda venerdì 24 a domenica 27. [g. bar.]

Cerrina

[illegible] a Cerrina, capoluogo dell'omonima valle (tra Casale Monferrato il [illegible]-vese), i festeggiamenti per San Giovanni hanno lunga tradizione: oggi dalle [illegible] parte la processione [illegible] pagnata dalla banda «La Bersagliera», a cui seguirà l'incanto delle torte prima della [illegible] «dal dì dle festa» al coperto, con le danze insieme all'orchestra [illegible] Beppe Carosso.

Sono previsti anche momenti di sport come una partita di tamburello tra Cerrina/Gabiano e Castelferro, oggi alle 17,45, e domani [illegible] gara bocciofila a coppie alla baraonda.

Non mancherà [illegible] momento [illegible] dedicato alla bellezza, sempre domani con la sele[illegible] regionale [illegible] «Miss Muretto di Alassio», mentre domani, alle 22,30, si chiude con l'immancabile spettacolo pirotecnico. [g. s.]

Gressoney

Gressoney-Saint-Jean festeggia il patrono san Giovanni nelle giornate del 23 e del 24 giugno.

Mercoledì sera [illegible] celebrata la [illegible] messa, [illegible] 20; al termine della funzione gli abitanti delle frazioni accendono i falò in onore del Santo, creando uno spettacolo molto suggestivo sui pendii che cir[illegible] il paese.

Giovedì alle 11, nel [illegible] della messa, i bambini offriranno alcuni agnelli a san Giovanni, ricevendo la benedi[illegible] Al termine partirà la processione per le vie del paese, con i giovani vestiti nei costumi tradizionali, per arrivare sino al piazzale [illegible] Wessmatten: lì è previsto il pranzo, [illegible] seguirà [illegible] pomeriggio [illegible] e danze.

Archiviate la parte religiosa, nel piazzale di Wessmatten si farà baldoria anche nei giorni successivi con la Festa della Birra. [d. g.]

[illegible]

Il p[illegible] del Monregalese celebra [illegible] festa patronale di San Giovanni, da stasera a domenica prossima. Si [illegible] teatro dialettale, per passare alla gara canina e lunedì, al «Palio dei rioni». Le finali della competizione saranno giovedì 24, con la «Corsa [illegible] gli asini». I festeggiamenti termineranno, domenica 27, [illegible] la dimostrazione [illegible] trebbiatura «come si faceva una volta». [r. c.]

[illegible]

[illegible] piccola frazione dei Bagni di Vinadio (Cn) vive, nel weekend, la più importante festa dell'anno. Stasera si comincia [illegible] il gran cenone a base di polenta e salsiccia, con gruppi folkloristici. Domani toccherà all'aspetto religioso, con la processione, [illegible] mercoledì sera verranno accesi i falò nelle borgate. Appuntamenti con il falò di San Giovanni anche a Cervasca (mercoledì 23, serata gastronomica) e Bernezzo (mercoledì 23, area dell'oratorio). [r. c.]

Mergozzo

Il piccolo borgo di Montorfano, a Merg[illegible] (No), si ripopolerà nel p[illegible] week-end per la tradizionale festa di San Giovanni. L'evento, in pro[illegible] dal 25 al 27 giugno, si svolgerà [illegible] pregevole chiesa romanica, dove sono previsti due prestigiosi concerti [illegible] canti gregoriani, ed il Belvedere, autentico balcone che domina il Lago Maggiore e quello di Mergozzo. Novità [illegible] quest'anno [illegible] la presentazione del progetto di Ecomuseo all'aperto. La struttura ospiterà la storia delle [illegible] di Montorfano e Mergozzo dove da secoli si [illegible] granito bianco e verde nonchè pietre che si possono vedere in molti scorci dell'architettura locale. Uno spaccato, di questa attività estrattiva e dei famosi «picasass» che hanno girato il mondo è possibile conoscerlo attraverso la mostra fotografica che verrà allestita. Nel corso [illegible] ultime giornate ci sarà pure un concorso di pittura. [f. r.]

[illegible] Roero [illegible] all'Enoteca

MONTALDO ROERO

Nel Roero ancora oggi sopravvive una suggestiva usanza: la notte di San Giovanni le donne contadine raccolgono i fiori di camomilla che, seccati al sole estivo, diventeranno l'ingrediente base di tante tisane invernali. E' questo uno [illegible] numerosi riti che si tramandano di generazione in generazione per la magia [illegible] notte del solstizio d'estate.

Suggestioni che il [illegible] giu[illegible] l'enoteca regionale del Roero farà rivivere con la manifestazione «La luna e i falò». Sarà una serata da trascorrere sulla piazza di San Rocco di Montaldo Roero, affascinante balcone che si affaccia sulle rocche, unendo cultura, tradizione e sapori contadini.

Alle 21 verrà presentato il racconto che il presidente dell'Enoteca Luciano Bertello ha ambientato proprio su queste colline: «Pajàss la [illegible] dove va a dormire il [illegible] (Sori Edizioni). Poi saranno il ballo a palchetto, i valzer e le mazurche dell'orchestra a rallegrare l'attesa per il rito contadino dell'accensione dei falò sulle colline.

Quando le [illegible] fiamme rischiareranno la notte di [illegible] Giovanni in segno di auspicio per la futura vendemmia, an[illegible] che i calici si leveranno con i nobili vini del Roero e i semplici prodotti di questa terra. E ognuno potrà chiedere risposte alla luna, nella notte più breve dell'anno. [r. f.]

Nel centro storico attese oltre 300 bancarelle con raffinati materiali

Ceramiche antiche e vetri d'arte

Protagonisti domani del mercato di Cherasco

CHERASCO

Domani [illegible] centro storico della città delle Paci è Mercato della ceramica e del vetro d'arte. Proposto come ulteriore appuntamento specializzato, all'interno della già ricca serie di mercati cheraschesi - quali quello del [illegible] antico, del grande vintage, del libro antico, del giocattolo da collezione e dei tradizionali tre mercati dell'antiquariato e collezionismo - ha ottenuto un [illegible] e [illegible].

Gli appassionati di ceramiche e vetri potranno trovare ogni tipo di curiosità: ceramiche antiche dell'Ottocento, servizi firmati delle migliori case produttrici italiane e straniere, pezzi [illegible] designer di epoca più recente, e ancora maioliche, stoviglie, bicchieri, piastrelle, lampade, vasi da collezione, vetrate, svariatissimi oggetti ornamentali fatti e dipinti a [illegible]no, una scelta variegata [illegible] oggettistica d'arte legata a questo campo della decorazione.

L'occasione per portare nella città d'arte un segmento del grande e variegato mondo del collezionismo artistico [illegible] anti[illegible] è [illegible] accolta favorevol[illegible] dai tecnici del settore e dal pubblico, sempre [illegible] agli appuntamenti [illegible] le [illegible] di una volta».

Cherasco, che negli ultimi anni, si è fatta conoscere per il [illegible] mercato d'antiquariato e collezionismo, richiama per qu[illegible] sesta edizione espositori da tutto il Nord Italia: almeno 350 adesioni.

Appassionati, curiosi, turisti potranno trovare [illegible] varietà di offerterte: dall'oggetto in vetro e ceramica e porcellana [illegible] Settecento alle produzioni più recenti e moderne, ma non per questo prive di qualità, per arricchire la propria collezione o semplicemente per cambiare un servizio di piatti, bicchieri o [illegible] troppo a lungo e che ha stufato, per un regalo o per aumentare la [illegible] di soprammobili che già si sfoggiano sui mobili di casa.

Licia Innocenti dell'Ufficio cultura del Comune: «Continua, ormai da qualche anno, la serie dei mercati specializzati, che si affiancano ai tre tradizionalissimi e molto conosciuti "mercati [illegible] Cherasco", dedicati all'antiquariato e [illegible] collezionismo in generale, tra i quali ricordiamo il mercato del vintage-moda e [illegible] rétro [illegible] mondo femminile, della ceramica e del vetro d'arte, del mobile antico, del giocattolo e collezionismo d'occasione. La tendenza nella specializzazione da parte [illegible] collezionisti e degli appassionati è in forte [illegible] e sempre più spesso i veri intenditori preferiscono [illegible] manifestazione a tema, piuttosto che un mercato con [illegible] tipo di offerta e proposta».

Ma, come spesso accade, Cherasco non si limita ad offrire [illegible] fedeli visitatori il mercati[illegible] di questo o di quel genere particolare di oggetti; anche l'arte è sempre presente in città. Anche domani quindi, [illegible] contemporanea [illegible] mercato della ceramica, ad entrata libera, a Palazzo Salmatoris si potrà visitare la mostra «L'ordine del sensibile, una proposta classica nella tradizione dell'avanguardia» antologica di Alfredo Billetto, mentre nella chiesa [illegible] Gregorio, ci [illegible] la mostra di Marinella Lutri «Collection Art. Il fascino delle porcellane. I fasti del Capodimonte, [illegible] bambole di Bisquit. Il raffinato Limoges» e nella chiesa di Sant'Iffredo gli acquerelli e le ceramiche di [illegible] Perona Contratto, della serie «Emozioni». L'orario del mercato sarà dalle [illegible] alle 19 e si svolgerà nelle vie centrali; [illegible] sempre, l'ingresso sarà libero e gratuito. Anche i parcheggi, ai ma[illegible] del centro storico, saranno gratuiti e disponibili per oltre 4.000 vetture.

Anche per la ristorazione non c'è di che preoccuparsi: Cherasco vanta ottime trattorie, e sei bar-caffetterie; ulteriori informazioni all'Ufficio Cultura e Turismo (0172489382 oppure 489101).



Cherasco negli ultimi anni si è fatta conoscere per il suo mercato d'antiquariato e collezionismo

MOSTRA-SCAMBIO

Auto e moto d'epoca

■ Domani, contemporaneamente [illegible] edizione [illegible] mercato della ceramica e del vetro d'arte, in alcune delle [illegible] del centro storico di Cherasco, si svolge la seconda edizione della mostra-scambio di auto, cicli e motocicli d'epoca. Tutti gli appassionati [illegible] mezzi d'epoca potranno trovare il ricambio o il veicolo dei propri sogni, [illegible] i semplici visitatori [illegible] la possibilità di ammirare auto e motociclette [illegible] «una volta». Per tutta la giornata infatti decine di espositori [illegible] le [illegible] Cherasco, che diventeranno [illegible] più suggestive grazie alla presenza di auto e moto d'altri tempi. Un appuntamento da non perdere [illegible] per [illegible] espositori che per i visitatori, e che affianca gli [illegible] importanti mercati organizzati a Cherasco, da anni città di riferimento in questo settore. Per qualsiasi informazione è attivo il 3402911945: a questo numero rispondono i responsabili [illegible] «Club Ruote d'Epoca Cherasco».

prima gli altri

DONAZIONE DEL SANGUE DA [illegible] OMBELICALE
[illegible] per iniziare all'ospedale [illegible]nti Antonio e Margherita di Tortona un progetto, unico in provincia [illegible] Alessandria, [illegible] donazione del [illegible] da cordone ombelicale. Una metodica di alto valore scientifico che sarà presentata mercoledì mattina. [r. al.]



AL PARCO LUNGOTANARO VOLONTARIATO IN [illegible]
Si intitola «Contrasto alla solitudine» e sarà il motivo conduttore della giornata organizzata per domani dall'Univol nel Parco del Lungotanaro di Asti. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'iniziativa «Volontariato in piazza». La manifestazione durerà dalle 10 [illegible] 18. [e. n.]

INCONTRI PER CHI E' DISABILE
Tre incontri per fornire informazioni sulle prestazioni sanitarie in favore [illegible] disabili. L'iniziativa è del «Centro servizi per il volontariato». L'appuntamento è per mercoledì, alle 20,30, nel municipio di Borgo San Dalmazzo. Seguiranno incontri a Morozzo (28 giugno) e Centallo (30 giugno). [c. g.]



PAESE [illegible] FESTA CON L'AVIS
Castelletto Monferrato è un paese dell'Alessandrino che conta 1600 abitanti di cui il [illegible] sono donatori di sangue. Per festeggiare il 35° anno di fondazione della sezione, l'Avis organizza da venerdì 25 a domenica 27 giugno la settima festa avisina. Info 0131.59645.

A LIVORNO FERRARIS TRA LE RISAIE DEL VERCELLESE

Il conventino della quiete per i viaggiatori dell'anima

[illegible] Martini
LIVORNO FERRARIS

Si [illegible] fermati, forse attratti dal mosaico del porticato, dalla facciata chiara, che sapeva [illegible] rigore e di pulizia. La bicicletta sull'auto, la stanchezza del viaggio, sotto [illegible] sole, da Genova. Mario e Francesca ce[illegible] un letto per riposarsi, in attesa di scoprire sulle due ruote le campagne del Vercellese. Pensavano allo sport più che [illegible] spirito. Suor Giovanna, la madre superiora, aveva aperto loro le porte. Ricorda, adesso, un minimo di sorridente titubanza: nella Casa di spiritualità «Ma[illegible] Natalina Bonardi», il [illegible] ventino» dei livornesi, arrivano famiglie e ragazzi, bambini che si preparano per Comunioni e Cresime, persone [illegible] cerca di quiete nella [illegible]lla o nel [illegible]no, viaggiatori dell'anima che chiedono un consiglio o una preghiera. Ciclisti mai.

Mario e Francesca avevano cenato, nella sala dai tavoli tondi, le tovaglie immacolate, le tende dal ricamo minuto. Poi eravano saliti [illegible] primo piano, in una delle [illegible] ampie e sobrie: due letti, un armadio capace, lo scrittoio dove [illegible] chieggia un'icona, un piccolo Crocifisso alla parete.

«Noi adesso ci ritroveremmo, per un momento di riflessione», [illegible]a buttato lì suor Giovanna dopo i primi giorni. Un invito, aperto anche ad un anno». Mario e Francesca si erano uniti al gruppo: da allora arrivano ogni anno, sempre [illegible] la bicicletta, ma in [illegible] [illegible] qualcosa di diverso. [illegible] non si sorprendono se, davanti al piccolo portico, vedono parcheggiare pullman con [illegible] targhe di Torino e [illegible] Milano mentre al primo piano si tenta un miracolo profano per moltiplicare i letti, venticinque, [illegible] i pani e i pesci. Non si sorprendono, così come non si sono sorpresi gli abitanti di Livorno Ferraris, incontrando, ogni domenica al conventino, gli operai del cantiere dell'Alta Velocità: come in questi [illegible]i abbiano scoperto la Casa sulla strada per Saluggia resta un mistero, ma ogni domenica arrivano per la Messa e poi si fermano, tra le rose del giardino, vicino alle aiuole dall'erba che pare pettinata. Aspettano suor Giovanna, suor Bruna, la novizia, il manipolo di sorelle dell'ordine di Santa Maria di Loreto: le loro famiglie sono lontane, chiedono una parola, un sorriso per sentirsi un po' più a [illegible]. Poi a piedi o in bicicletta, così come sono venuti, tornano al villaggio prefabbricato del [illegible].

Anche [illegible] Bruna, la novizia, veniva in bicicletta al conventi[illegible]. Ha preso i primi voti a gennaio, conquistata (sì, anche lei) da questo monastero sperduto nelle campagne e dalle p[illegible]ne che lo abitano e lo illuminano. B[illegible] [illegible] tante altre idee sul [illegible] futuro: viveva a Sant'Antonino, la frazione vicina, seguiva i ragazzi dell'oratorio, pensava al matrimonio.

Poi, rovistando in un solaio, ha trovato i documenti con [illegible] storia di Natalina Bonardi, [illegible] fondatrice della Casa. E l'ha scoperta [illegible] [illegible] alla [illegible] Bruna non ha smesso di cantare [illegible] i bambini, [illegible] studia [illegible] teologia. Lo fa seduta nel sole del giardino, proprio mentre un'altra coppia come Mario e Francesca [illegible] [illegible] alla porta del [illegible].

Un'Agenda anti-solitudini

Oggi con «La Stampa» si può ritirare in edicola un'Agenda speciale: è quella realizzata dalla Regione per la «Campagna di contrasto alla solitudine» che si apre lunedì, primo giorno d'estate. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ha scelto questa data per farla diventare ricorrenza annuale della «Giornata contro la solitudine», ricordando che per molti - anziani, ma non solo - proprio in questo periodo si acuisce il senso di abbandono. L'Agenda oltre ai numeri utili, presenta testi d'autore. Hanno scritto: i giornalisti Daniela Daniele, Massimo Gramellini, Stefania Miretti, Alberto Chiara, la sociologa Chiara Saraceno, don Luigi Ciotti, suor Giuliana Galli, lo scrittore Tahar Ben Jelloun, il presentatore Marco Berry, il volontario e consigliere Compagnia S. Paolo Lorenzo Tinnello, il regista Ricky Tognazzi e lo psichiatra Alessandro Meluzzi.



Un particolare della Casa di spiritualità «Natalina Bonardi»

Uomini e donne della Croce Rossa raccontano le emergenze mondiali

Racconigi rende omaggio alla Croce Rossa, da vent'anni presente in città, con due giorni di manifestazioni e incontri. Oggi, alle 15, nelle margarie del Castello Reale si terrà il convegno dal titolo «Croce Rossa nel mondo: uomini e donne nelle emergenze». Sono previsti gli interventi di Dante Ferraris, delegato regionale Cri Protezione civile; tenente Rocco Cosentino, coordinatore sala operativa centrale Cri; Monica Seminara, delegato nazionale Cri soccorso psicologico; Carlo Buono, ufficiale corpo militare Cri. Seguirà l'inaugurazione di automezzi dono di Specchio dei tempi - La Stampa. Domani, alle 10,20, sfilata delle delegazioni lungo le strade del centro e inaugurazione di una nuova ambulanza. [c. g.]



SETTIMANA AIL

Specialisti al telefono rispondono su leucemie, linfomi e mieloma

ALESSANDRIA

Prende il via lunedì la [illegible] europea contro leucemie, linfomi, mieloma. In tutt'Italia l'Ail promuove iniziative [illegible] prevedono, oltre a giornate di studio negli ospedali, anche il poten[illegible] del [illegible] verde 800.2265.34. Una équipe [illegible] medici risponderà in diretta a tutti coloro che hanno problemi o dubbi su queste malattie.

Il numero sarà attivo per tutta la settimana dalle 10 [illegible]e 17,30. Al telefono alcuni tra i più prestigiosi ematologi italiani: Vincenzo Liso,(giovedì dalle 12 alle 14); Enrico Madon, (mercoledì [illegible] 14,30 alle 16,30); Franco Mandelli, (mercoledì dalle 12 alle 14); Pierluigi Rossi Ferrini, (venerdì dalle 12 alle 14); Sante Tura (martedì dalle 12 alle 14). Enrico Madon, in particolare è direttore del dipartimento di Scienze pediatriche e dell'Adolescenza dell'Università di Torino e direttore del dipartimento di Immunoinfettologia e Oncoematologia dell'azienda ospedaliera Sant'Anna di Torino. In molte città si svolgeranno anche incontri aperti. Tutti i clienti Tim, Vodafone e Wind potranno sostenere la [illegible] inviando [illegible] al costo di [illegible] euro, al [illegible] 48.58.5. Le compagnie telefoniche devolveranno il ricavato all'Ail.

La campagna [illegible] quest'anno si intitola: «Il futuro che c'è. La nuova sfida contro i tumori del sangue». Il fine è quello di diffondere i progressi ottenuti dalla scienza nella diagnosi e nella cura dei tumori del sangue. Dicono all'Ail: «C'è ancora bisogno dell'aiuto di tutti per raggiungere l'obiettivo più importante: rendere leucemie, linfomi, mieloma sempre più curabili». [r. al.]

NELL'ALESSANDRINO

[illegible] PE[illegible]
Un grande servizio per un piccolo paese lo ha inaugurato «Insieme per leggere», associazione sorta recentemente a Casal Cermelli, centro della pianura alessandrina. Qui, e nei dintorni, i volontari si occupano della lettura di quotidiani, settimanali e libri agli anziani della zona, in particolare agli ospiti delle case di riposo. «Insieme per leggere» [illegible]izza anche momenti di musica e canti «spesso in grado - dice la presidente Maria Ottavia Diaz - di far mutare l'umore degli anziani». «E' - aggiunge - come aprire una f[illegible]ra, accendere una [illegible] luce sul loro mondo, interrompendo la monotonia dei [illegible] giorni sempre uguali». Lo [illegible]rso anno «Insieme per leggere» è stata insignita di [illegible] importante premio istituito dalla Regione e assegnato all'associazione casalcermellese quale «Volontario dell'anno in Piemonte». Ora l'associazione sta promuovendo attività «che mirano a sviluppare punti di incontro fra il mondo degli anziani, ricco di esperienze e memoria, ed i giovani della [illegible].

Gli ingredienti della giornata: robiole, nocciole, spettacoli e bancarelle



Un appuntamento ormai tradizionale, un invito a salire in collina a percorrere le vie del centro storico per apprezzare ciò che di meglio il territorio sa offrire

Folclore e gastronomia d'Alta Langa

Domani tradizionale festa a Lequio Berria

LEQUIO BERRIA

Ci [illegible] l'arte e il folclore, la gastronomia, la musica [illegible] antiche tradizioni artigianali da riscoprire in un clima [illegible] festa e amicizia. Tutto questo ci sarà domani a Lequio Berria per la manifestazione «Lequio in p[illegible] - Incontro in Alta Langa».

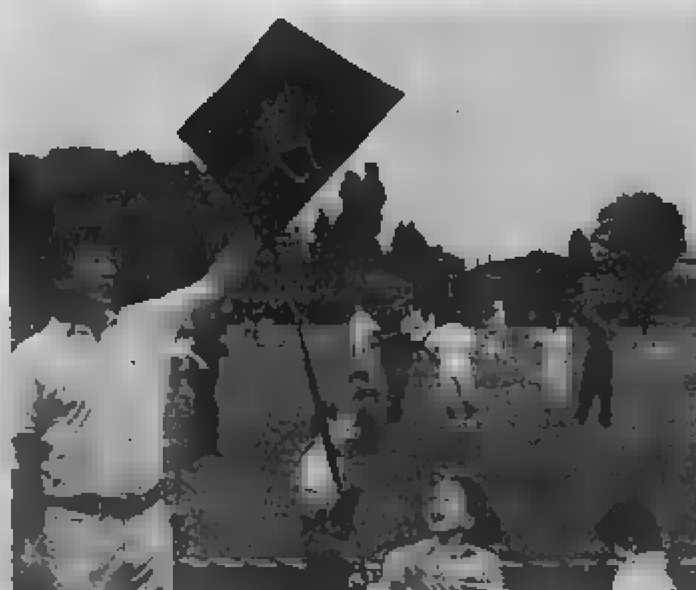
Un appuntamento ormai tradizionale, [illegible] invito a salire in collina e percorrere le vie [illegible] [illegible] storico per apprezzare ciò che di meglio il territorio sa offrire.

Il programma di questa giornata organizzata dal Comune, in collaborazione con i gruppi di volontariato attivi [illegible] paese, [illegible] particolarmente intenso. A partire dalle 10 e fino alle 22,30 bancarelle, esposizioni e tante curiosità invaderanno il concentrico e la periferia di Lequio. I visitatori avranno modo di curiosare tra [illegible] offerte esposte sui banchi, che spazieranno dai prodotti biologici a quelli artigianali. Alcune bancarelle offriranno la possibilità di degustare gratuitamente i più caratteristici prodotti della gastronomia locale, [illegible] la robiola delle Langhe e la nocciola tonda gentile.

Inoltre, i visitatori che passeggeranno per le vie del paese potranno ammirare l'esposizione del gruppo artistico culturale «Maestri artigiani di Alpignano».

E Lequio per un giorno si trasformerà in una galleria d'arte «en plein air»: nel centro storico decine di artisti esporranno le loro opere, facendo rivivere in strada il fascino dei laboratori di pittura, terracotta e vetro. In particolare, sarà possibile ammira[illegible] le opere di un nutrito gruppo di artisti: Sergio Pelizzon, Donatella Perno, Gabriella Comin, Giuliana Stella, Bruna Balbo, Teresa Uhlmann Schar, Luigi Carbone, Anna Melchioretto, Madia Girelli, Michela Aimo, Luisa Isnardi, Maria Arnaldi, Celso Boggione, Ermanno Valenti, Gabriella Scotto, Silvana Barbero, Aleksandra Kravtsova, Arevik Gasparyan, Romano Sillano, Giancarla Garbuio, Chiara Riccardo e Michela Aimo del gruppo artistico di Racconigi.





In programma galleria d'arte «en plein air» e voli acrobatici di aquiloni

Nel centro storico decine di artisti esporranno opere facendo rivivere il fascino del lavorare terracotta e vetro e [illegible]el dipingere

Un'esposizione che conferma quanto Lequio Berria negli ultimi anni abbia saputo coltivare una profonda attenzione per l'arte. Dal 2000, infatti, il paese ospita e offre alle visite la collezione internazionale del pastello, la prima e unica in Italia interamente dedicata alla tecnica del pastello soffice. Una collezione importante, che prese il via in seguito alla donazione al Comune di una cinquantina di dipinti di artisti russi, maestri in questa tecnica pittorica.

Altri numerosi contatti [illegible] scambi portarono a successive donazioni, tanto che oggi la mostra permanente dispo[illegible] di un centinaio [illegible] opere realizzate da professionisti russi, francesi, polacchi, austriaci, belgi, svizzeri, [illegible]nitensi e italiani. La collezione, che ha trovato sede all'ultimo pi[illegible] del pala[illegible]o comunale, è stata anche una sorta di trampolino di lancio per sviluppare intensi rapporti di amicizia tra questo piccolo Comune dell'Alta Langa e la [illegible].

[illegible] la domenica di Lequio in piazza è ricca [illegible] proposte anche per i più piccoli, che resteranno [illegible] i nasi in su per il quarto «Raduno dell'aria» che [illegible]drà esibirsi gli aquiloni acrobatici dell'associazione «AAA cercasi vento». Bambini e ragazzi potranno imparare l'arte [illegible] co[illegible] gli aquiloni e ricavarne uno in omaggio, oppure farsi disegnare una caricatu[illegible] e giocare con il caricaturista Arrigo.

E non mancheranno le note musicali a rallegrare la giornata [illegible] festa. Dalle 15 il gruppo Aiguio Niero presenterà musica occitana nelle vie e nei cortili del paese. Alle 21,30, nel cortile dell'albergo «Dei Bersaglieri» ci [illegible] danze in costume saraceno con il gruppo Bal do Sabre [illegible] l'esibizione di una danzatrice del ventre. [illegible] già questa sera, nel salone parrocchiale alle 21, ci sarà un anticipo della festa [illegible] la presentazione [illegible] poesie, brani recitati e musi[illegible] di Sergio Pelizzon.

Commenta il neosindaco Davide Adriano: «Per la buona riuscita della manifestazione saranno impegnati molti volontari attivi in paese. Un ringraziamento particolare spetta al pittore lequiese Luigi Carbone [illegible] al sindaco [illegible] fino [illegible] pochi giorni fa mi ha preceduto nella carica di primo cittadino, Agostino José Noè. Con il loro impegno personale hanno saputo valorizzare sempre più questa giornata di festa, insieme all'Aib-Protezione civile, alla Pro loco "Fascino di Langa", Fidas, Volontari pastello, centro studi Pressenda e alla biblioteca comunale».

Si può partecipare al concorso «Gusta gratta e vinci» del marchio Sicurtà acquistando una confezione da 500 grammi



Premiati dal caffé con una vacanza

Coppia di Villanova Solaro vola in Egitto

FOSSANO

Voleranno presto per un soggiorno sul Mar Rosso a Sharm el [illegible] i coniugi Scotta [illegible] Villanova Solaro. Per loro si tratta di un viaggio felicemente imprevisto, regalato dal concorso «Gusta, gratta [illegible] vinci» del Caffè Sicurtà, marchio di proprietà del fossanese Caffè Arabes.

I coniugi Scotta hanno acquistato [illegible] confezione da 500 grammi del Caffè Sicurtà, [illegible] grattato il riquadro argentato e hanno vinto. Una parte importan[illegible] nella vicenda l'ha giocata il negozio di alimentari di Villanova Solaro, condotto da Antonella Ghersi (la [illegible]olare) e dalla mamma Felicita, un piccolo esercizio commerciale che lotta ogni giorno contro l'avanzamento della grande distribuzione, offrendo un servizio di qualità e cortesia [illegible] propri clienti. Antonella Ghersi h[illegible] scelto il Caffè Sicurtà [illegible] i suoi clienti [illegible] hanno tratto un vantaggio.

Sono molti i premi messi in palio dalla Caffè Sicurtà per il concorso «Gusta, gratta e vinci».

Partita il 1° aprile 2004 l'iniziativa si [illegible] arricchita quest'anno di nuovi premi, in palio sino al 31 marzo 2005.

Acquistando una confezio[illegible] da 500 grammi di caffè è possibile vincere premi che spaziano tra 4 crociere nel mare Mediterraneo per due persone; 18 viaggi-soggiorni sul mar Rosso, Grecia [illegible] in Tunisia per due persone; 40 macchine da caffè a cialde, nell'accattivante e moderno modello «Coffy casa» e 3.000 pacchi di caffè macinato da 500 grammi.

Le modalità [illegible] partecipazione sono molto semplici. Una volta in possesso della confezione di «Caffè Sicurtà» da 500 grammi è sufficiente grattare all'interno della fascetta il riquadro argentato e scoprire se si ha vinto.

In più noi siamo molto attenti ai negozi al dettaglio e privilegiamo, per la diffusione dei nostri prodotti la piccola distribuzione; sembra un controsenso ma sta pagando. Lo dimostra il grande riscontro che ha avuto, sino ad ora, il concorso «Caffè Sicurtà».

L'azienda di Diego Arese è nata nel 1994 [illegible] il Caffè Arabes.

«La prima conquista furono i risultati conseguiti in provincia, i clienti ci accordavano fiducia ed erano disposti [illegible] provare. Nel 1994 ho cominciato confezionando circa 60 quintali di caffè tostato - spiega Diego Arese -: oggi la produzione [illegible] si aggira sui 3.100 quintali. Importiamo la materia prima da Brasile, Guatemala, Colombia [illegible] Vietnam che [illegible] è il secondo produttore del mondo di caffè dopo il Brasile».

«L'acquisto del marchio Sicurtà - prosegue , storica azienda nata a Savigliano nel 1946, risale al 1997. Avvalendoci di un nome "forte" abbiamo rinnovato completamente il "packaging" incrementando le reti di vendita e, quindi, il fatturato. Ora esportiamo in tutta l'Europa (Francia, Germania, Lussemburgo, Belgio, Ungheria, Repubblica Ceca) ma anche negli Stati uniti, in Russia e in Costa d'Avorio. Inoltre siamo entrati nella distribuzione organizzatadi Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta».

Oggi, nella sede di via Torino (inaugurata nel febbraio 2002) l'azienda guarda a nuovi traguardi.

Recentemente è nato il marchio «Coffy», in collaborazione con un'azienda che produce macchine da caffè, che consente all'Arabes di rifornire uffici, aziende, industrie e spazi domestici perché i clienti possano gustare a casa o al lavoro un espresso come quello [illegible] bar, avendo in dotazione un elettrodomestico funzionale e gradevole come elemento d'arredo.

TORREFAZIONE DI QUALITÀ

I segreti del Caffé Arabes

■ Entrando nella torrefazione del Caffè Arabes di via Torino si è piacevolmente investiti [illegible] un fine [illegible] caffè. La qualità del prodotto è ciò che ha portato in pochi [illegible] «Arabes» ad esportare il caffè in [illegible]to il mondo. «Il segreto è senz'altro la qualità - spiega il titolare Diego Arese -. Il nostro sistema di tostatura [illegible] ad "aria pulita". Non utilizziamo il fuoco direttamente a contatto con il caffè ma [illegible] getto di aria calda a basso impatto ambientale. Ogni qualità viene [illegible] separatamente e con tempi lunghi: 16-18 m[illegible] contro i 2 minuti dei grandi marchi. Solo successivamente le varie tostature vengono selezionate per la miscela. Così siamo in grado [illegible] offrire un prodotto che mantiene un buon rapporto qualità-prezzo». Un ottimo prodotto dunque da gustare in ogni momento della giornata.



Da sin. Felicita e Antonella Ghersi (titolare del negozio di alimentari [illegible] Villanova Solaro); Giuseppe Scotta con la moglie



Bambini iracheni nelle strade di Baghdad durante la distribuzione dell'acqua

Dall'Iraq [illegible] Regina Margherita per [illegible] operato alle gambe

■ Un ragazzino iracheno, Hassan Abdul Whab, sarà trasportato la prossima settimana fino [illegible] Pisa [illegible] un volo dell'Aeronautica Militare, [illegible] da Pisa a Torino su un'ambulanza della Croce Rossa, per essere sottoposto all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] [illegible]fficile intervento chirurgico per l'allungamento dei tendini achillei. Un'operazione che nel [illegible] Paese non sarebbe [illegible] possibile fare. Hassan Abdul Whab è affetto da «piede equino bilaterale», una patologia congenita. Il ragazzo [illegible] stato visitato dal dottor Roberto Pedrale, medico delle Molinette [illegible] stanza a Nassiriya: valutata la necessità e l'urgenza dell'intervento, il dottor Pedrale ha contattato l'ospedale infantile torinese. Il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha dato la propria disponibilità [illegible] farsi carico degli accertamenti diagnostici pre-operatori, dell'intervento, della degenza e della rieducazione che sarà necessaria dopo l'operazione. Il Comune di Torino, dal canto [illegible] ha confermato che si occuperà - direttamente o [illegible] collaborazione con enti di volontariato - dell'ospitalità del padre del ragazzo, Abdul Wahab Juda Wadi, 41 anni, durante tutto il periodo necessario alla riabilitazione del figlio. Sono già state concluse [illegible] le pratiche necessarie al trasferimento, in [illegible] periodo in cui l'Iraq non rilascia né passaporti né carte d'identità per l'espatrio. Il trasferimento di Hassan Abdul Whab rientra fra le attività a carattere umanitario previste dalla Missione Antica Babilonia. I dettagli del trasferimento [illegible] [illegible] sono ancora da definire nei particolari. Il ragazzo sarà probabilmente imbarcato giovedì mattina sul volo speciale dell'Aeronautica Militare che atterrerà nelle prime [illegible] [illegible] pomeriggio a Pisa. Di qui, Hassan Abdul Whab, viaggerà su un'ambulanza della Croce Rossa fino a Torino, dove entrerà immediatamente in ospedale. La mattina successiva sarà sottoposto dall'équipe di Ortopedia del Regina Margherita [illegible] serie di esami necessari per arrivare all'intervento, ed entro il prossimo fine settimana dovrebbe entrare in sala operatoria. [m. acc.]

IL SOFISTICATO STRUMENTO DIAGNOSTICO SI TROVA ALLA IRMET DI VIA VIGLIANI ED E' STATO ACCREDITATO DALLA REGIONE

Anche a Torino la nuova arma contro il cancro

Per la Pet non si dovrà più andare a Milano

Marco Accossato

Presto ne saranno inaugurate altre due all'ospedale Molinette e all'Istituto antitumori di Candiolo

L'apparecchiatura è in grado di aumentare la sensibilità e specificità di un'analisi di oltre il 90 per cento

Finiti, per migliaia [illegible] piemontesi malati di cancro, i lunghi ed estenuanti trasferimenti in Lombardia, nella speranza di guarire. Anche a Torino è entrata in funzione la più evoluta apparecchiatura per la diagnosi e il controllo delle terapie in campo oncologico, in grado di individuare precocemente l'origine di un cancro e delle metastasi: indispensabile per creare e modificare le terapie in [illegible] [illegible] risposta [illegible] cure. [illegible] prima Pet a Torino, Tomografia a emissione [illegible] positroni, è in funzione alla Irmet [illegible] [illegible] Onorato Vigliani [illegible] [illegible] privato accreditato dalla Regione. Sarà utilizzata dagli ospedali come strumento [illegible] più [illegible] difficile lotta ai tumori.

Il centro [illegible] diretto dal dottor Maurizio Mancini, radiologo e radioterapista. Con lui lavorano altri [illegible] medici nucleari e un secondo radiologo: due dei tre specialisti, la dottoressa Angelina Cistaro e [illegible] dottor Ettore Pelosi, entrambi torinesi, provengono dal [illegible] Raffaele di Milano [illegible] hanno lavorato utilizzando la stessa metodica.

Ieri la Pet è stata presentata a medici e direttori generali delle Asl e degli ospedali. A tagliare idealmente il [illegible] all'Irmet, il presidente della Regione, [illegible] Ghigo, insieme all'amministratore delegato [illegible] centro, Elisabetta Salza. In realtà, [illegible] calcola che il Piemonte dovrebbe essere dotato di almeno sette apparecchiature come questa (sono 17 [illegible] Lombardia), [illegible] finora, nella nostra regione, [illegible] [illegible] sola macchina così evoluta, inaugurata due mesi fa a Cuneo. Presto [illegible] potrà comunque [illegible] [illegible] altre due, alle Molinette e all'Istituto di Candiolo, e una nuova Pet arriverà all'Irmet nei primissimi [illegible].

«L'impiego di questa apparecchiatura - sottolineano i medici - consente non solo di differenziare le lesioni tumorali da quelle di altra natura. Soprattutto, aumenta di oltre il 90 per cento la sensibilità e specificità di un'analisi. Ed [illegible] in grado di far modificare, nel 30 per cento dei [illegible], una terapia in corso. Grazie al contrasto [illegible] una sostanza radioattiva che si accumula nelle lesioni tumorali, il male è individuato, aggredito, seguito nella sua evoluzione o regressione.

I dati epidemiologici dicono che in Piemonte almeno 20 mila malati ogni [illegible] [illegible] sottoposti a questo esame. Esame che costa, privatamente, 1300 euro, ma che l'accreditamento concesso dalla Regione rende totalmente gratuito per i malati. «L'esame - spiega l'amministratore delegato del centro, Elisabetta Salza - viene prescritto con una semplice impegnativa del medico curante. Il referto è consegnato dopo [illegible] [illegible]. La Pet è utilizzata nella lotta a numerosi [illegible] polmone, colon retto, esofago, stomaco, fegato e pancreas, e anche dei melanomi, dei tumori mammari, della testa e del collo, del carcinoma dell'utero, della prostata e dei linfomi.



Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo con i sanitari del centro di via Vigliani durante la cerimonia di ieri



La prossima settimana il Comune presenterà il piano per proteggere e aiutare i 25 mila [illegible] over 75 che vivono a Torino

ECCO COME IL COMUNE INTENDE PROTEGGERE I CIRCA 25 MILA TORINESI OVER 75 E CHE VIVONO SOLI

«Così funziona il registro dei fragili»

Reclutate mille persone perché seguano il vicino di casa anziano

[illegible] Longo

A Torino, il primo angelo custode degli [illegible] 75 è il vicino di casa. Mentre il resto d'Italia discute ancora [illegible] validità [illegible] progetto ministeriale, all'ombra della Mole tutto è pronto (o quasi) per affrontare l'emergenza caldo.

Tre le carte vincenti del piano studiato dal Comune per aiutare gli [illegible] il reclutamento di [illegible] vicini di casa, il telesoccorso, un servizio di prima vigilanza da parte di negozianti, postini e farmacisti (l'elenco sarà pronto [illegible] 10 giorni). Oltre, ovviamente, al coinvolgimento degli addetti ai lavori: assistenti sociali, associazioni di volontariato, medici di base e operatori del 118.

Il «registro dei fragili» [illegible] cui tanto si parla in questi giorni è quindi già una realtà. L'amministrazione comunale si è attivata un [illegible] [illegible] per individuare gli [illegible] più bisognosi di appoggio e a febbraio ha creato una lista - anzi due -, accogliendo in via sperimentale l'indicazione del ministro della Sanità Girolamo Sirchia. I destinatari dell'iniziativa comunale [illegible] le [illegible] mila persone con più [illegible] 75 anni che vivono da soli e i 2 mila anziani [illegible] qualche forma di invalidità, generalmente non autosufficienti e che, comunque, hanno una patologia riconosciuta. A loro, da lunedì mattina, [illegible] spedita una lettera con tutte le novità. «Il nostro lavoro - ribadisce l'assessore ai Servizi sociali [illegible] Lepri - si articola sostanzialmente su due filoni. Quello dell'aiuto a domicilio per [illegible] mila [illegible] che abbiamo [illegible] in [illegible] elenco dai noi denominato "Deboli e soli" e i "Vulnerabili", quei [illegible] mila cioè che richiedono maggiore sostegno perché non autonomi e malati». Mentre per questi ultimi è preziosissima la cooperazione con le Asl, «l'assessore regionale alla Sanità Galante ci ha messo a disposizione ogni [illegible] necessario», per quelli che [illegible] hanno grossi problemi [illegible] salute sono in funzione i «servizi leggeri e la vigilanza attiva». [illegible] che cosa si tratta? Innanzitutto del soccorso telefonico, basta chiamare lo 011-8123131 per ricevere qualsiasi tipo [illegible] aiuto pratico dal pagamento delle bollette, [illegible] spesa al mercato.

La vigilanza attiva si avvale, invece, dell'appoggio degli iscritti alle associazioni di volontariato, i mille vicini di casa già all'opera e gli altri angeli custodi che si stanno cercando negli ambienti limitrofi agli anziani in difficoltà. «Il [illegible] giugno - prosegue l'assessore Lepri - presenteremo ufficialmente il progetto definitivo, con la lista completa dei primi controllori, panettieri, postini e via discorrendo. Entro questa scadenza, inoltre, verranno puntualizzate le modalità operative per l'estensione del piano comunale a livello regionale, in virtù della collaborazione con l'assessore regionale alla Sanità e quello ai Servizi sociali».

CONTRO [illegible] TORRIDA

Un'oasi di freschezza in 285 case di riposo

■ Contro il caldo torrido che lo [illegible] anno ha fatto strage [illegible] anziani, la [illegible] creerà [illegible] «oasi [illegible] freschezza» in altrettante case di [illegible] piemontesi per anziani. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore all'Assistenza, Mariangela Cotto: per ognuno [illegible] 285 presidi che ne hanno fatto richiesta entro maggio sono a disposizione i 3500 euro necessari a dotarsi di una zona climatizzata dove gli anziani ospiti [illegible] casa [illegible] riposo possano «sfuggire» [illegible] caldo afoso. [illegible] questa iniziativa, l'assessore Cotto intende non solo dare sollievo a chi vive nella casa di riposo, ma anche agli altri [illegible] dei comuni dove hanno sede le strutture, «che potranno - dice l'assessore - approfittare liberamente di queste oasi». La Regione, oltre a questi [illegible] mila [illegible] destinati alle case di riposo, ha stanziato altri [illegible] mila euro per il coordinamento delle associazioni di volontariato che interverranno a sostegno degli anziani in caso di emergenza. Sono attivi [illegible] numeri verdi: l'800-812068 (da comporre senza prefisso «011» e [illegible] 24 ore su 24), e l'800-590004 (per i disabili). Per evitare la strage dell'estate scorsa, l'Arpa (Agenzia Regionale per l'Ambiente) fornirà infine ogni tre giorni il bollettino delle temperature, col livello di rischio legato al caldo.

L'angelo custode di Nicolina

«Vado a trovarla a giorni alterni e poi ci telefoniamo ogni sera»



Mauro Maffione 60 anni funzionario in pensione

Nonostante abbia le chiavi di casa, prima [illegible] aprire la porta suona il campanello. «Sa com'è, non voglio spaventare la signora Nicolina». Lei - 84 anni, cardiopatica, vedova, tre figli in Germania - riconosce la scampanellata e lo accoglie con un sorriso.

Mauro Maffione - [illegible] [illegible] funzionario in pensione, due figli all'università e una passione per il prossimo - è il suo angelo custode. Uno dei mille vicini di [illegible] arruolati dal Comune per dare una mano agli over 75. Nonna Nicolina vive al piano terreno di un condominio nel cuore [illegible] Borgo Vittoria, [illegible] seguita ogni giorno da una badante, ma [illegible] momenti in cui questa si assenta [illegible] di poter contare su Mauro. «Passo a trovarla almeno 3 volte alla settimana, ogni giorno comunque ci sentiamo al telefono. Solitamente chiamo [illegible] qualche volta lei. Specialmente la sera, quando è più malinconica».

Dopo due colloqui con un assistente sociale, il pensionato - che ha alle spalle 10 anni di volontariato in ospedale - è stato inserito nella lista degli angeli custodi comunali. A parte l'affetto e il feeling che li unisce, per rendersi conto dell'utilità della presenza di Mauro Maffione, basta pensare a quello che è successo l'altro ieri. [illegible] solo grazie alla sua visita che l'anziana è stata portata all'ospedale per [illegible] [illegible] al cuore. «Mi sono accorto che qualcosa [illegible] andava appena l'ho vista - racconta il volontario -, aveva un'aria più mogia del solito. Ho subito telefonato al [illegible] medico di base che, bravissimo, è venuto nonostante [illegible] fosse più orario di visita a domicilio. [illegible] [illegible] confermato i miei sospetti e abbiamo chiamato il 118».

Nonna Nicolina è arrivata in ambulanza all'ospedale Maria Vittoria. Ac[illegible] a lei, dalle 15.30 [illegible] 21.30, è rimasto Mauro Maffione. «Cosa vuole, alla sua età non può [illegible] essere lasciata da sola». Lei lo guarda amorevole come fosse un figlio e non ha bisogno di parole per ringraziarlo. [g.lon.]

L'amico è dietro il bancone

«Quando vengono a fare la spesa raccontano sempre un po' di sé»



Carmine De Ciero titolare di un minimarket

L'elenco dei primi controllori degli anziani non è ancora pronto ma lui sì, sarebbe disposto a segnalare i casi in cui è necessario un aiuto. «O meglio, diciamo che un po' lo faccio già, nel senso che sto attento e raccolgo le confidenze sulla salute dei clienti più in là con gli anni».

Carmine De Ciero è l'efficiente e solerte titolare [illegible] un minimarket in corso Dante. Come tutti i negozi, anche il suo è un crocevia di scampoli [illegible] vita vissuta. Più o meno bene. «La nostra [illegible] una zona elegante - racconta -, molti anziani hanno una o due badanti che li seguono di continuo. [illegible] tanti sono anche quelli che vivono da soli e vengono a fare la spesa più o meno ogni due-tre giorni. Sono all'incirca un centinaio e quando arrivano raccontano sempre un po' di [illegible]».

Una ventina, invece, quelli a cui Carmine consegna gli acquisti a domicilio. «Chiaro che se nessuno mi risponde mi insospettisco - prosegue -. Anche perché il mio arrivo è sempre annunciato da una telefonata [illegible] avviso». Le sembra dunque una buona idea quella di inserire i commercianti nella lista di prima vigilanza? «Sì, credo [illegible] sì. Tutti i clienti abituali hanno delle consuetudini nei tempi della spesa, a maggior ragione gli anziani che [illegible] tendenzialmente più metodici. La solitudine può essere insidiosa e avere qualcuno che si allarma se non [illegible] vede in negozio può essere utile». Tutto sommato anche per chi può permettersi una badante, «perché a volte sono straniere, non sanno bene come organizzarsi e vengono a chiedere delucidazioni a noi».

Macellai e verdurieri come nuovi assistenti sociali? «Beh, non esageriamo. Noi possiamo limitarci ad avvertire chi è più competente in materia di soccorso vero e proprio. Però, forse anche il nostro potrebbe già essere un primo passo importante». [g.lon.]

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA IMPERIA VIA DON ABBO IL SANTO, 16 TELEFONO 0183 273900. FAX 0183 [illegible] SANREMO CORSO MOMBELLO 16 TELEFONO 0184 504651. FAX 0184 [illegible]

E PROVINCIA

MICROFON
TECNOLOGIE ACUSTICHE SAS
[illegible] P.M.
Via Cascione, 15
tel. 0183 63157
Via XX Settembre 8/18
tel. 010 582703

Quando il bebè diventa un caso

■ Il sindaco Maria Carla Camia è stata presa dall'imbarazzo. Si capirà: erano quarant'anni che non nasceva un bimbo a Borgomaro. Ha dovuto riprendere in mano il regolamento comunale, il primo cittadino, e ha mandato a casa dei neogenitori le assistenti sociali. Già, perchè Marco Borca e la moglie Valeria Crespi, 29 anni, originari del Piemonte ma trapiantati in frazione San Lazzaro Reale, hanno fatto nascere il loro Francesco in casa, come si faceva una volta (nella foto a fianco mamma e papà col piccolino).

«Un po' è stata una necessità - spiega Marco, musicista professionista - nel senso che [illegible] c'è stato tempo di andare all'ospedale. N[illegible] [illegible] tempo, il fatto che nascesse nel proprio letto, lo desideravamo entrambi [illegible] se io e Valeria non



[illegible]o [illegible] il coraggio di dircelo. Durante il parto ci ha aiutato un'amica che aveva una piccola esperienza di ostetrica». Il bimbo alla nascita pesava tre chili e 700 grammi ed era alto 50 centimetri. Ora è circondato dall'affetto di tutti. Ancora il papà: «I nostri vicini sono venuti a festeggiare e, oltre a farci le congratulazioni, ci h[illegible] regalato delle ottime ciliegie. Quando raccontiamo [illegible] [illegible] andate le cose la gente resta un tantino interdetta: sembra impossibile, al giorno d'oggi, che si possa fare a meno dell'ospedale, ma noi lo abbiamo fatto ed [illegible] andato tutto bene».

Marco Borca [illegible] conosciuto, per [illegible] sua attività, come il «tamburaio». Non solo suona benissimo i tamburi, ma li costruisce e li vende. Per il materiale, [illegible] solito andare in Mali [illegible] rifornirsi. Sceglie egli stesso [illegible] pelli [illegible] capra da cui ri[illegible] [illegible]oni evocanti atmosfere africane. Con [illegible] moglie Valeria realizza anche quegli strumenti musicali a fiato fatti di bambù e suonati dagli aborigeni australiani. [m. v.]

SANREMO, LA DECISIONE DEI VERTICI NAZIONALI E REGIONALI CAUSA UNA FRATTURA CON QUELLI LOCALI

La Lega Nord sceglie il Polo

Al ballottaggio si apparenterà con Rolando

Gian Piero Moretti

SANREMO

E' ufficiale: la Lega Nord scende in campo al fianco del Polo per il ballottaggio. Si ricompone dunque la Casa delle libertà. L'apparentamento con Forza Italia, Alleanza nazionale e l'Udc apre però profonde crepe all'interno del Carroccio. Tanto è vero che ieri sera si sono precipitati a Sanremo il segretario regionale Francesco Bruzzone e quello provinciale Mariano Porro, «scortati» dal presidente della Regione, Sandro Biasotti (Fi), per apporre ufficialmente il sigillo all'intesa e per prendere diplomaticamente le distanze dal comunicato diffuso in mattinata [illegible] leader locali Marco Lupi e Gian Piero Mariotto, nel quale si parla apertamente di decisione imposta dall'alto: dal Consiglio federale della Lega che, giovedì sera, a Milano, ha deciso l'alleanza con i partiti del Polo in tutti i Comuni italiani sopra i [illegible] [illegible] abitanti, ridando così vita, anche nella città dei fiori, alla disciolta Cdl.

«E' ovvio che, a seguito dell'ordine che ci è giunto dal Consiglio federale, i militanti leghisti e la dirigenza eseguiranno senza discu[illegible] tutte le indicazioni pervenute dagli organi superiori del partito», afferma nella nota Lupi, dopo aver assicurato che «entro i termini di legge previsti provvederemo ad effettuare le operazioni tecniche per l'apparentamento con i partiti del Polo». Poi [illegible]: «A tale imposizione dovranno sottostare tutti i militanti ed i dirigenti del partito ma non i candidati indipendenti presenti nella lista della Lega Nord, che rappresentano i due terzi della forza scesa in campo, ai quali non [illegible] [illegible] grado di imporre le decisioni del nostro Consiglio federale». Ed è questo il punto nodale dello scollamento tra vertici locali (orientati verso il voto libero al ballottaggio) e regionali della Lega.

Lupi, «corteggiato» da Giovanni Rolando, il candidato sindaco del Polo, ma anche da Claudio Borea, il rivale a [illegible] di una colazione civico-progressista, interessati a pescare nel 6,5% (contro il 3% del 2000) ottenuto dal Carroccio, ha però preso le distanze da Fi-An-Udc indicando il ruolo della Lega in [illegible] di vittoria della coalizione: apparentamento, ma non partecipazione alla giunta.

«La dirigenza della Lega Nord - si legge nel documento sottoscritto anche dal segretario cittadino Mariotto - oltre a provvedere nelle prossime ore ad eseguire gli ordini del Federale e ad attivarsi per l'apparentamento con i partiti del Polo, rinuncia sin da adesso a richiedere qualunque tipo di assessorato, ritenendo di poter meglio rappresentare gli elettori leghisti [illegible]o un[illegible]te e quotidiana azione di controllo sugli amministratori [illegible] [illegible] andranno ad insidiare in caso di vittoria».

Difficile stabilire quanti voti l'apparentamento riuscirà effettivamente a spostare verso il Polo. Saranno le urne a dirlo. Per il centrodestra di Rolando, che parte con un vantaggio di 850 voti e una percentuale del 2,5% (46 contro 43,5%) sul centrosinistra di Borea è, in ogni caso, [illegible] [illegible] boccata d'ossigeno. Soprattutto perché l'icona della Lega, di fianco ai simboli di Forza Italia, An e Udc, attirerà i voti di quei leghisti forte[illegible] legati agli ideali del Carroccio ma indifferenti alle beghe sanremesi, alle [illegible] di malgoverno e alle inchieste della magistratura.

In caso di vittoria della ricostituita Cdl, la Lega vedrebbe raddoppiare la sua presenza in Consiglio comunale [illegible] l'ingresso [illegible] Alessandro Burato al fianco di Marco Lupi, a scapito di Fi e An, che perderebbero un seggio ciascuno.

CAMBIA NOME L'UFFICIO ELETTORALE DI ZOCCARATO

Nuovo «point» alla Foce

■ Il candidato [illegible] Forza Italia Maurizio Zoccarato, primo dei non eletti [illegible] vincerà la coalizione [illegible] centrodestra, ha deciso di cambiare nome al suo punto elettorale allestito nel quartiere Foce: non più «Zoccarato point» ma «Rolando point-Ovest». Un cambiamento che non si riassume solo nella sostituzione del nome ma anche nell'ampliamento dei simboli esposti. A fianco al tricolore di Forza Italia, fino al giorno del ballottaggio, saranno esposti i manifesti con le insegne di Alleanza nazionale e dell'Udc. E dopo l'apparentamento con la lega nord, forse anche quello [illegible] Carroccio. «Sarà - ha spiegato Zoccarato - un punto di riferimento per tutti gli elettori della Casa delle libertà che vogliono appoggiare la candidatura di Giovanni Rolando». [g. p. m.]

TUTTI IN CODA | IERI ALTRI DISAGI SULLE AUTOSTRADE DELLA LIGURIA



Traffico in tilt

Tutti in coda in autostrada: ormai sta diventando un appuntamento fisso nei fine settimana per i turisti che arrivano in Riviera. Ieri è stata un'altra giornata terribile per la viabilità a causa di due incidenti avvenuti sull'autostrada A 10, all'altezza [illegible] Celle Ligure: il primo in direzione Genova, il secondo nel tratto verso Savona, che hanno provocato code di oltre dieci chilometri [illegible] autostrada e di conseguenza anche sull'Aurelia. Un'altra giornata d'inferno, all'insegna delle polemiche. Il primo incidente è avvenuto alle 13,30. Un chilometro prima dell'uscita per il casello [illegible] Celle Ligure, un tir che trasportava lavatrici si è ribaltato. Il conducente, albanese, è rimasto ferito in modo non grave. Il traffico in direzione Genova è rimasto bloccato per buona parte del pomeriggio anche se intorno alle 15 è stata riaperta [illegible] corsia.

L'ANNUNCIO DELL'INTESA E' STATO PERO' DISERTATO DA LUPI E MARIOTTO

Giovanni Rolando soddisfatto Bruzzone scortato da Biasotti

Gianni Micaletto

SANREMO

Riesplode la «passione» tra la Lega e il Polo, dopo il divorzio al primo turno elettorale, ma alla celebrazione delle nuove nozze (apparentamento per sostenere al ballottaggio la candidatura a sindaco di Giovanni Rolando) mancano gli invitati principali: i leader cittadini del Carroccio, Marco Lupi (assessore uscente e candidato sindaco) e Gian Piero Mariotto (segretario).

«Lupi aveva un impegno», si è giustificato il segretario ligure Francesco Bruzzone, nonché presidente del Consiglio regionale, arrivato in città all'ora di cena «scortato» da Sandro Biasotti, il presidente della Regione, per dare il massimo dell'ufficialità alla decisione di ricostituire la Casa delle libertà anche a Sanremo, alla presenza dei vertici locali di Forza Italia e An (assente giustificata l'Udc). E il comunicato diffuso in mattinata da Lupi e Mariotto? «Non va interpretato politicamente - precisa -. Lupi era il nostro candidato, ma dietro ci sono una sezione e un partito. L'intesa non è il frutto [illegible] un'imposizione nazionale ma di valutazioni locali, che s'inseriscono in un quadro più ampio legato anche agli ottimi rapporti con il Polo in Regione. La Lega si farà garante per un'Amministrazione onesta, trasparente e sincera, senza dare la caccia a posti di potere». E il segretario provinciale Mariano Porto annuncia la ricostituzione della Cdl in tutto lo scacchiere imperiese. «A Sanremo abbiamo ricevuto un cartellino giallo o quasi rosso: bisogna tenerne conto e garantire 5 anni di buon governo», avverte Biasotti insistendo sui rapporti «eccezionali» con la Lega alla Regione e motivando la sua visita a sorpresa con la necessità di dare «un'immagine politica in una città, Sanremo, diventata emblematica». Soddisfatto Rolando, che s'impegna a inserire nel suo contratto con i sanremesi «i punti nodali del programma della Lega». Sottoscrive anche Massimiliano Iacobucci, segretario cittadino di An, dopo le iniziali perplessità: «Eravamo già sposati. Ora ci ritroviamo dopo una breve separazione».

E il senatore Gabriele Boscetto (Fi) non crede che i molti indipendenti della Lega possano sentirsi svincolati dall'accordo con il Polo, come invece si fa intendere nel comunicato dal quale Bruzzone e Porro hanno preso le distanze: «Gli indipendenti hanno sempre seguito le linee del partito di riferimento. Credo che il popolo leghista interpreti il pensiero leghista».

IL LEADER DELLA «CITTA' IDEALE» NON PERDE LE SPERANZE DI UN AMPIO CONSENSO

Borea: «Decisione dall'alto diamo fiducia all'elettorato»

SANREMO

«Quella della Lega è una decisione p[illegible] dall'alto, [illegible] non ha nulla [illegible] che fare [illegible] la realtà sanremese. Abbiamo comunque fiducia nel voto dell'elettorato leghista. Un voto che dovrebbe essere libero, non condizionato, sulla strada del cambia[illegible] vero. Un voto nell'interesse della città».

Claudio Borea, leade della lista civica «La città ideale», non sembra preoccuparsi più di [illegible] [illegible] scelta compiuta dal Carroccio, che, a livello nazionale, ha deciso di ricostituire la Casa delle libertà dando [illegible] via libera agli apparentamenti con il Polo nei ballottaggi per i nuovi sindaci nei Comuni con oltre [illegible] mila abitanti (come Sanremo).

Il candidato sindaco della coalizione civico-progressista sembra infatti contare molto sull'arrabbiatura di molti leghi[illegible] [illegible] confronti del Polo, per i difficili rapporti avuti negli ultimi tre anni e mezzo di amministrazione.

«La Lega [illegible] condotto [illegible] campagna elettorale basata [illegible] [illegible] da noi condivisi - è il ragionamento di Borea -, [illegible] l'indipendenza da Imperia e [illegible] giudizio fortemente critico sulla passata amministrazione. Dunque, auspichiamo che i suoi elettori sappiano esprimere [illegible] voto nell'interesse di Sanremo. La mia era e resta una candidatura al [illegible] là degli schieramenti, e per questo ho grande fiducia nei sanremesi, nella loro voglia di cambiare».

Lo coalizione [illegible] Borea non farà apparentamenti: sfumata l'ipotesi Lega (peraltro remota), non si propone [illegible] quella legata a Rifondazione comunista.

E non potrebbe essere altrimenti dopo che già al primo turno era stato rifiutato l'inserimento del partito di Bertinotti nell'ampio schieramento civico-progressista.

«Rifondazione? Per ora non abbiamo in programma alcun incontro - conferma diplomaticamente Borea -. Andiamo avanti sulla nostra linea, [illegible] il nostro progetto per il rilancio della città». [g. mi.]

Alla ricorrenza patronale di San Giovanni attesi 100 mila visitatori

Oneglia, nove giorni di festa

Dalle 10 convegno su olio, vino e stoccafisso

IMPERIA

E' la festa che [illegible] Oneglia segna ufficialmente l'ingresso nell'estate. [illegible] organizzatori, quest'anno, contano su 100 mila presenze in [illegible] giorni di kermesse in riva al [illegible]. «Ineja 2004», 24ª manifestazione-contenitore delle tradizional[illegible] celebrazioni per il patrono onegliese San Giovanni, ha preso il via ufficialmente ieri [illegible] alla Spianata di Borgo Peri. [illegible] partiti [illegible] la prima «stoccafissata» nella maxi pentola Giuvanina, con la quale nel 1999 il Comitato S. Giovanni è entrato nel Guinness dei primati (il nuovo limite, stabilito l'anno scorso, è in fase [illegible] omologazione).

Oggi si prosegue [illegible] la terza edizione del convegno nazionale «Olio, stoccafisso e vino», nel segno della dieta mediterranea, che affonda le sue [illegible] proprio nel Ponente. E' aperto al pubblico ed è realizzato [illegible] il sotegno di F[illegible]zione Carige e aziende vinicole locali. Dalle 10, nella sala conferenze del Museo dell'olivo in via Garessio 13, si succederanno interventi di esperti, tecnici, docenti e giornalisti specializzati. [illegible] gli ospiti la delegazione norvegese, con l'autorevole presenza dell'ambasciatore di Norvegia, [illegible] Bugge, e il console [illegible] Genova, Kristian Kjelland. I relatori sono la giornalista Enza Bettelli («Le Isole Lofoten»), Enzo Lo Scalzo dell'Accademia italiana della cucina («Lo stoccafisso nella cucina monastica»), il medico veterinario del mercato ittico all'ingrosso di Savona, Gualtiero Fazio («I controlli ittici»), il docente e giornalista gastronomo Paolo Bertolone («L'olio di merluzzo»), Carlo Donato, rappresentante della condotta Imperia-Golfo dianese per Slow Food («Il pesce e l'alimentazione mediterranea»), il sommelier Ais Mario Benza («I vini del Ponente e lo stoccafisso»), oltre a Fabrizio Vignolini, direttore dell'Onaoo, che parlerà dell'extravergine. Per l'occasione verrà stampato un ricettario sui piatti a base di stoccafisso e baccalà. Sarà presentato l'opuscolo «I riti e la tavola del Giovedì Santo», appendi[illegible] a «Saperi e Sapori» (Grafiche Amadeo); le Confraternite San Giovanni di Cesio [illegible] Maddalena di Sarola cucineranno «U Pastu», tipi[illegible] [illegible] Giovedì Santo. Il gran finale si terrà alle 13 sul piazzale Padre Cristino da Oneglia, con un «Europa» di piatti a b[illegible] delle pietanze del giorno, in base a ricette di Paesi differenti, serviti ad addetti ai lavori e ospiti. Partecipano cuochi doc: quello [illegible] La Porta dei Sapori di Valloria, quello de Le Bistrò-Botticelli di Nizza, Renato Grasso del S. Caterina [illegible] Varazze, il direttore della scuola alberghiera Les Meridiens di Torino, Madama Doré di Oneglia con una ricetta portoghese, lo stesso Comitato S. Giovanni (stoccafisso all'onegliese), le due Confraternite di Cesio e Sarola. Spiega il presidente del sodalizio organizzatore, Sergio Lanteri: «Alla manifestazione contribuiscono 120 volontari. C'è chi [illegible] da Genova [illegible] Milano e si prende le ferie apposta. Per i visitatori, l'anno scorso [illegible] giunto un autobus dalla Toscana, quest'anno da Alessandria».

Alle 18 sfilata [illegible] au[illegible] d'epoca con [illegible] partecipazione dei ballerini della Dance School di Sanremo, che alle 19,30 [illegible] esibiranno nell'area spettacoli. Dalle 18,30 aprono gli stand nel piazzale, fra cui spiccano quello della Croce Rossa, le «porte dipinte» realizzate dalle quarte Elementari di largo Ghiglia e la pesca di beneficenza. Il menu servito agli stand gastronomici: spaghetti al sugo e al pesto 3 euro, penne all'arrabbiata 3, penne alla marinara 4.50, spiedini o salsiccia o costa[illegible] di maiale o pollo 5.50, stoccafisso 7, frittura, seppie in umido con piselli 6, lumache 6, coniglio 5.50. Per contorno, insalata [illegible] pomodori oppure patatine, a 2 euro. Le [illegible] 1 [illegible] e mezzo, la birra 2.50, il vino (Pinot o Dolcetto) 4, il Vermentino 7, caffè o acqua minerale 50 centesimi, crostata 2, gelati da 2 e 3. Alle 21,30 prende il via la notte rock in compagnia del gruppo imperiese Grace'n'Dangers (Angelo Donzelli alla chitarra, Paolo Murruzzu al basso, voce Alessandro Lamberti).

Domani si prosegue alle 9 con il trofeo di vela classe Equipe, il trofeo Asno Classe 420, la gara di pesca Pierini sempre dell'Asno. Alle 9.30, pulizia del fondale nel porto [illegible] Imperia nel Blu e la Capitaneria; alle 15 esibizione di modellini con motore a scoppio o elettrici a cura del Gruppo Modellismo Imperiese. Alle 20,30 si svolge[illegible] [illegible] convegno [illegible] «Mar Ligure: balene e delfini», alle 22 danze con la Dual band. Lunedì dalle 19,30 nuova stoccafissata (il costo è di 7 euro) e orchestra Cristina Campi, martedì dalle 8 grande fiera con [illegible] espositori. Martedì sera «Agnesi Pasta in festa» con 10 piatti.



La stoccafissata nella maxi-pentola Giuvanina, dal '99 nel Guinness dei primati

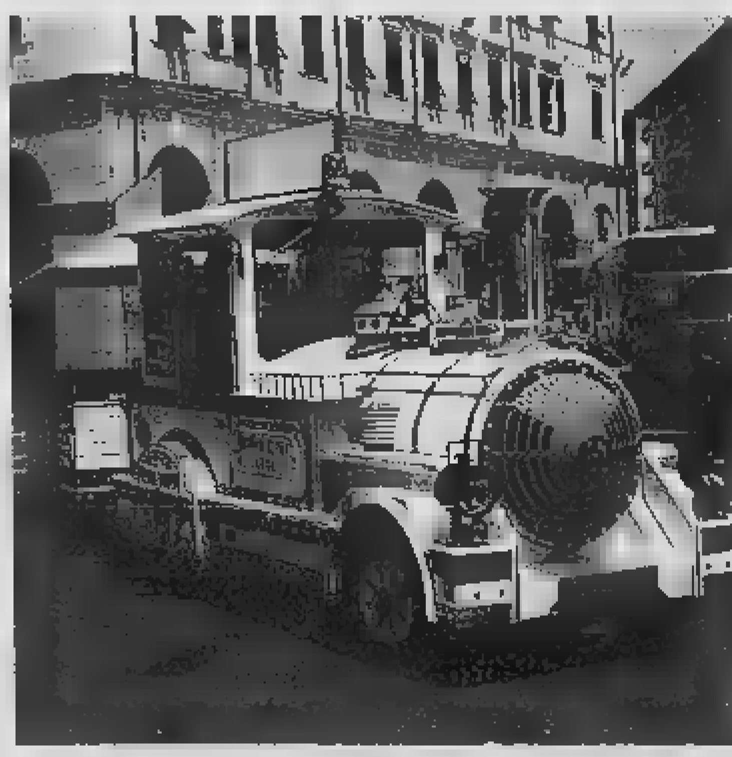
Imperia: le corse da domani al 27 con il mezzo della Riviera Trasporti

C'è anche un trenino-navetta tra San Lazzaro e Borgo Peri

IMPERIA

Per questa edizione della festa, patrocinata da Comune, Regione, Provincia, Azienda speciale, Camera di commercio e Apt, il Comitato San Giovanni ha raggiunto un accordo con la Riviera Trasporti che garantirà un collegamento fra il parcheggio di [illegible] S. Lazzaro e Borgo Peri. Il trenino navetta farà la spola da domani, [illegible] sarà anche l'occasione per sperimentare il servizio fra le spiagge di Oneglia e Porto. Vista l'alta affluenza e la [illegible] scarsità di parcheggi, accresciuta dalla [illegible] spazi proprio nello spiazzo della Spianata, si tratta di un'iniziativa quanto mai opportuna.

Ecco gli orari delle corse, che proseguiranno fino a domenica 27 e hanno lo stesso prezzo [illegible] servizio «Marebus» già [illegible] atto. Le partenze dalla Spianata saranno alle 17, 18, 20, 21.15, 22, 23.15 e 23,45; da Borgo Marina-San Lazzaro alle 17.15, 18.30, 19.30, 20.30, 20.45, 21.45, 2[illegible] e 23,30; dal Parasio alle 19, 21 e 22,30.



Da domani al 27 il [illegible] navetta dalle Rt assicurerà i collegamenti con Porto

Fuochi d'artificio, mercatini, musica e gastronomia

San Giovanni apre l'estate

Una settimana di festa a Vado Ligure



Come ormai per tradizione, l'inizio ufficiale d[illegible] stagione estiva vadese coincide con i festeggiamenti di [illegible]. Giovanni. La sera del 23 giugno, a partire dalle ore 23.00 circa, sarà possibile ammirare lo spettacolo pirotecnico lungo il Lungomare Matteotti. Ma già dalle ore 20.30 le vie del centro [illegible] il lungomare si animeranno di una vivace atmosfera grazie alla prima edizione del carnevale estivo, che prevede la sfilata dei carri allegorici provenienti da Società Cattoliche e di Mutuo Soccorso del territorio.

Per tutta la giornata del 24 giugno lungo tutta la Passeggiata a Mare sarà allestita la Fiera di S.Giovanni, appuntamentoa cui i Vadesi difficilmente rinunciano. Un appuntamento importante, a cui ogni anno aderiscono oltre [illegible] operatori di tutti i settori commerciali: [illegible] molto [illegible] prezzate le aree dedicate alla [illegible]astronomia e all'artigianato.

Quest'anno, anche lungo la centralissima Via Gramsci ci sarà anche un mercatino caratteristico con prodotti alimentari tipici (vini piemontesi, prosciutti e formaggi parmensi), prodotti et[illegible] e di bigiotteria. Inoltre si potrà assistere a una serie di spettacoli di arte varia che arricchiranno ulteriormente la giornata. In piazza Cavour, invece, alle ore 21,30 la Polisportiva di Quiliano con la sua Scuola di Karate allestisce uno spettacolo sportivo-musicale in cui si esibiscono i bambini e i ragazzi dei corsi.

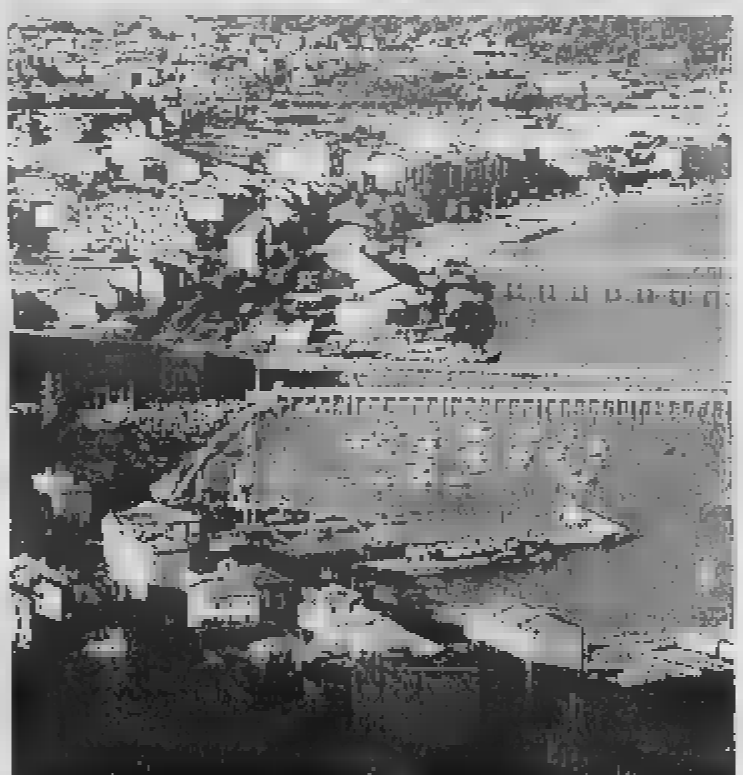
Da Giovedì 24 a domenica 27, presso la Società di Mutuo Soccorso della Valle di Vado, si terrà la tradizionalissima e apprezzatissima Sagra delle lumache. Com'è tradizione, le lumache saranno servite anche in molti ristoranti della zona.

Sabato 26 giugno, alle ore 16.30, presso Villa Groppallo, si terrà la premiazione della [illegible] edizione di Vado Fiorita, manifestazione [illegible] cui hanno aderito tanti cittadini vadesi, che per l'occasione hanno allestito a tema libero davanzali, balconi, terrazzi, angoli di giardino godibile al pa[illegible] [illegible] piante verdi [illegible] fiorite al fine del miglioramento dell'immagine della città. Novità di quest'anno di Vado Fiorita è che gruppi [illegible] volontari si sono premurati di allestire oltre che spazi privati anche spazi di verde pubblico, impegnandosi [illegible] prendersene cura, ad ulteriore testimonianza della grande partecipazione dei cittadini vadesi alla vita del loro comune.

In serata è previsto anche un concerto tra il verde dei prati di Vezzi Portio

Una giornata alla scoperta del bosco

Iniziativa ambientale per i bambini della città



[illegible] Comune [illegible] Vado Ligure, in collaborazione [illegible] il Comune di Vezzi Portio e la ludoteca comunale «Il Cappellaio Matto» organizza per oggi una giornata alla scoperta del verde vadese lungo l'antico sentiero di Cà di Gatti (loc. Segno).

Dalle 16 si potrà raggiungere, anche [illegible] un bus-navetta [illegible] partenza c/o la Società Fede e Lavoro di Segno, l'inizio del Sentiero Animato, in prossimità dei Prati di Vezzi. Lungo il sentiero si incontreranno alberi narratori, folletti, fate, musici e cantanti del Piccolo Popolo del Bosco, [illegible] si potrà curiosare tra le bancarelle del Mercatino del Bosco e vedere le esposizioni dei lavori realizzati dai bambini delle scuole nel corso dei laboratori ambientali di Agenda XXI. Inoltre i bambini potranno partecipare a laboratori creativi in preparazione dello spettacolo serale.

Usciti [illegible] bosco, in prossimità delle Rocche Bianche, si potrà assistere a una proiezione di filmati di sensibilizzazione sulla prevenzione degli incendi boschivi a cura del Corpo Forestale dello Stato e dell'Accademia Kro[illegible] Onlus. A partire dalle 18.30, sarà possibile gustare alcuni piatti tipici della gastronomia locale, [illegible] polenta, torte salate, bruschette, frittelle e altre specialità.

Alle 21.30, nel suggestivo scenario dei prati di Vezzi, andrà [illegible] scena lo spettacolo «Il flauto magico», [illegible] W. A. Mozart, che avrà come protagonosti i cantanti lirici Linda Campanella e Matteo Peirone con Franco Giocosa al piano, insieme ai burattini di Luzzati e Cereseto della Compagnia genovese del Teatro della Tosse.

Questa giornata all'insegna della natura, dello spettacolo e del divertimento, vuole [illegible] una sintesi del lavoro svolto durante l'anno nelle scuole nell'ambito di una serie di percorsi di educazione ambientale promossi dal Comune e coordinati dalla Ludoteca comunale, in collabora[illegible] con le associazioni [illegible] volontariato, consulenti, semplici cittadini, finalizzati a valorizzare le risorse [illegible]urali, culturali e storiche del territorio.



Gioie tricolore durante il match: il tifo per l'Italia espresso anche con palloncini colorati, purtroppo «sgonfiatisi» negli ultimi minuti

L'Italia si è fermata ieri sera per il match che decide la sorte della Nazionale agli Europei. Un ponte ideale [illegible] lo stadio Du Dragao di Oporto dove i nostri tifosi erano [illegible] rispetto agli svedesi, ma si [illegible] fatti sentire sino alla fine, tra [illegible] e applausi. Ricca la coreografia sugli spalti, con tricolori a gogò e molti striscioni. Il più curioso «Baggio [illegible] sputa» lungo una decina di metri: un modo per ricordare in quale misura il Divin Codino resti nel cuore.



Molti hanno seguito il match su tivù e maxischermi; nella foto, un tifoso in piazza Duomo a Milano impreca dopo il pari svedese

BUFFON AMARO: «QUEL GOL E' INCREDIBILE, LO SPECCHIO DELLA NOSTRA SFORTUNA»

Trap: «Abbiamo dato tutto Ci ha beffati la stanchezza»

Il ct non si vuole arrendere: «Adesso è tutto più complicato, ma rimane una chance e giocheremo le nostre carte fino in fondo, la squadra è viva, avrebbe meritato di più»

dall'inviato a OPORTO

La beffa finale. Ma Trapattoni assolve il gruppo che secondo il ct [illegible] si è battuto al massimo delle proprie possibilità: «Dopo la prima partita c'erano dubbi sulla condizione della squadra. Invece abbiamo dato molto, il massimo. Siamo riusciti a giocare un calcio spettacolare, creando molte occasioni ed è stato bravo Isaksson. Poi siamo calati, la Svezia ha preso il possesso delle fasce e ho dovuto correre ai ripari sostituendo Cassano e Del Piero che erano stanchi».

Adesso il rischio eliminazione è grosso: «La situazione si complica, ma c'è ancora un margine per sperare. Se la Svezia ripete la stessa prestazione fatta con noi, per la Danimarca non sarà una passeggiata». Gigi Buffon seguito in tribuna da mamma e sorella: «Bene nel primo tempo, poi come al Mondiale ci hanno fregati nel finale. Il pari può starci, ma non è possibile che le situazioni sfavorevoli si ripetano. Ibrahimovich è stato bravo, però per fare un gol di tacco con palla all'incrocio dei pali la classe [illegible]. Ora la Bulgaria: «Gli scandinavi sono leali non si accorderanno, quindi le nostre possibilità di passare sono ancora tante».

Intanto Franco Carraro, nelle 48 ore in cui è rimasto con la Nazionale, ha dovuto lavorare di estintore, [illegible] compito che si scontra [illegible] la sua indole ruvida di dirig[illegible] [illegible]tuato a comandare prima che a mediare. Si doveva recuperare l'immagine di una Federcalcio forte e lungimirante e contemporaneamente spegnere i focolai di contestazione a Trapattoni, che i giocatori trattano pubblicamente come un vecchio zio un po' svampito.

Carraro ha convinto la squadra che il problema del tecnico è temporaneo. Dopo l'Europeo si cambia, il contratto del ct scade a giorni (è stato prolungato di una settimana per consentirgli di andare oltre la data della finale di Lisbona) e non sarà rinnovato neppure con la formula della direzione tecnica delle Nazionali, l'escamotage studiato per aggirare l'ostacolo del pensiona[illegible] che per gli allenatori cade inesorabilmente a 65 anni. Trapattoni aveva insistito nei mesi scorsi per restare nei ranghi federali affiancato da un allenatore che poteva essere Claudio Gentile, promosso dall'Under 21. C'era un mezzo impegno [illegible] questo [illegible] se l'Italia avesse recuperato nell'Europeo la faccia persa ai Mondiali, Trap avrebbe ottenuto in qualche modo una responsabilità fino a Germania 2006. L'ultimo mese ha cambiato la prospettiva. Gli azzurri sono molto perplessi, sostengono che il tecnico ha una gestione «vecchia» e poco efficace. Allenamenti, tattiche, tutto

Gli hanno persino chiesto, dopo la partita [illegible] la Danimarca, [illegible] curarsi di più degli avversari, imputandogli di non studiarli. In una parola c'è un gruppo folto e potente nella Nazionale che ritiene il ct superato e confuso: sono gli uomini che in questi giorni hanno lavorato per imporre un certo tipo di formazione contro la Svezia, aiutati imprevedibilmente dalla squalifica di Totti. Insomma bisogna riportare in Nazionale [illegible] forte, un allenatore carismatico innanzitutto per i calciatori e poi all'esterno. Per questo la candidatura di Gentile appare debole, come le altre tra i tecnici federali.

[illegible] strade portano a Lippi, che non accetterebbe certamente la supervisione trapattoniana. Ed ecco perché la panchina azzurra cambierà gestore entro un mese e il nuovo ct si presenterà nella prima amichevole della nuova stagione, in agosto a Reykyavik contro l'Islanda. Carraro ha già preso l'impegno, anche se la decisione potrebbe non spettare a lui ma al suo successore. In una crisi preoccupante perché i dirigenti dello sport italiano non hanno fatto crescere i ricambi, il più accreditato è il vicepresidente Abete. Sull'altro vicepresidente, Mazzini, che pure avrebbe l'appoggio dei dilettanti e dei grandi club, primo tra tutti Moggi e la Juve, pesa l'immagine non proprio felice della spedizione azzurra in Portogallo di cui è il capo.

All'orizzonte si stagliano le figure di Bettega (l'ostacolo è l'eccessiva identificazione con la Juventus) e di Gianni Rivera, contro il quale remano Berlusconi e le società più forti. Ma tutto questo a Trapattoni importa poco. [m. ans.]

Il Pupone e Ilary, la rabbia dopo gli applausi

Per Totti niente ricorso in appello: sconterà altri due turni di squalifica

dall'inviato a OPORTO



Ilary Blasi con il fidanzato Francesco Totti sulle tribune di Italia-Svezia a Oporto

Nel ritiro azzurro, Francesco Totti ha passato la prima giornata di squalifica con lo spirito leggero e pentito. Tre turni di [illegible] forzata sono stata la razione di pena più leggera tra quelle ipotizzabili. Hanno vinto gli ottimisti e la Federcalcio ha confermato ieri quanto si era intuito [illegible] ore successive la sentenza: ci si guarderà bene dal presentare ricorso all'Uefa.

Il comunicato emesso nella mattinata non lascia spazio a interpretazioni: «Francesco Totti e la Figc, [illegible] anche i dirigenti e i legali della Roma, che hanno espresso il loro pieno accordo, non presenteranno ricorso avverso la decisione della Commissione di primo grado, che ha analizzato i fatti con serenità, riconoscendo che Totti ha subito una provocazione e che il calciatore si è sinceramente pentito per l'errore commesso. I giudici hanno pronunciato l'ultima parola su un fatto che riguarda l'ambito della giustizia sportiva e che deve ormai essere archiviato».

Il calciatore della Roma è arrivato allo stadio «Dragao», tempio dei campioni d'Europa, sul pullman della squadra azzurra, scherzando con i compagni e con Trap, cercando di allentare la tensione. Si è seduto in tribuna tra Gigi Riva e Ilary, trepidante per le sorti degli azzurri in giacchino nero, maglietta bianca scollata e borsetta griffata. Dopo il gol, Cassano gli ha lanciato un bacio e il Pupone, finalmente sorridente, è scattato in piedi per abbracciare e baciare Ilary. Sollevato, ha applaudito la prodezza del compagno. Poi il volto rabbuiato al pareggio: non ci voleva, lui vuole giocarsi l'Europeo.

Totti aveva già incontrato Franco Baldini, il direttore sportivo della Roma, arrivato a Oporto proprio per confermare al capitano giall[illegible] l'affetto e la stima del club di Sensi, testimoniati dalla volontà di affiancare al pool di legali della Federcalcio, l'avvocato spagnolo Juan Crespo. Baldini e Totti si sono intrattenuti anche sul futuro della Roma, un problema più volte tornato a galla nei giorni che hanno preceduto l'inizio dell'Europeo. Totti ha ripetuto al dirigente la necessità di trovare al suo ritorno in Italia [illegible] squadra competitiva per scudetto e Champions e Baldini lo ha tranquillizzato, confermandogli che la società sta inseguendo tutti gli obiettivi presenti nella lista della spesa consegnata dal Pupone prima della sua partenza per il Portogallo. Due, addirittura, sono già nel paniere: Perrotta (7 milioni al Chievo) e Mexes (4 milioni all'Auxerre). Il nodo sono i tre giocatori del Parma: Bonera, Ferrari e soprattutto Gilardino, che Totti considera il bomber indispensabile per puntare in alto, in Italia e in Europa.

E mentre in Italia si muovevano anche veline e simili (su tutte Erika Marinelli, quinta a Miss Italia 2003, [illegible] Totti» [illegible] passione sfrenata per il giocatore: [illegible] il [illegible] idolo, ti aspetto in semifinale»), all'estero il caso-Totti è stato rappresentato come l'ennesima prova della mollezza del football europeo, e come la conferma della capacità italiana di uscire con il danno minore dalle vicende più intricate e apparentemente irrisolvibili. [illegible] Spagna alla Germania, dall'Inghilterra al Portogallo, un coro unanime: «La vergogna di Totti è senza fine: solo tre turni per uno sputo». Anche Eriksson non ha avuto mezze misure: «Mi dispiace per Francesco, ma nonostante la provocazione la sua reazione è ingiustificabile e grave». In Inghilterra lo sputo è considerato un gesto di altissima gravità. [g. l.]

EURO FLASH

■ **TOTTI [illegible], GIOCO [illegible] LINE.** «Sputa con Totti. Colpisci undici giocatori e vai in vacanza con Ilary». È il nuovo gioco [illegible] sul sito www.giava.com, il cui link è apparso su diversi siti tra cui Dagospia e Tgcom. Il gioco ha come protagonista appunto Francesco Totti che deve riuscire a colpire, [illegible] sputo, 11 giocatori tra quelli che gli passano da[illegible]. Il premio è una vacanza con Ilary. Gioco a tempo: [illegible] in classifica i tempi migliori.

■ **ROONEY: E' [illegible].** L'Uefa ha stabilito che il secondo gol dell'Inghilterra contro la Svizzera (3-0) è da attribuire al giovanissimo talento Wayne Rooney e non si tratta quindi di autogol del portiere elvetico. Il fortissimo tiro del diciottenne centravanti aveva colto in pieno il palo prima di tornare in campo, sbattere fra testa e schiena del portiere ed entrare finalmente in rete.

■ **FRANCESI PREOCCUPATI.** «Ci sono ancora molte cose da aggiustare, in particolare il gioco sulle fasce e il collegamento fra centrocampo ed attacco, ma anche la difesa non offre sicurezza». In un editoriale, titolato «Richiamo all'ordine», l'Equipe mette in guardia la nazionale francese. Tra i Bleus salvati figurano Zidane 7,5, Vieira 7 e Gallas 6, ancora bocciata la coppia d'attacco Henry e Trezeguet.

■ **[illegible] 133 ARRESTI.** Oltre 130 arresti in meno di una settimana. [illegible] Luis Arnaut, ministro dell'Interno portoghese, ha diffuso ieri le cifre relative alle operazioni di polizia compiute dall'inizio degli Europei lo scorso 12 giugno. In totale sono finite in manette 133 persone, mentre 19 sono state rimpatriate. Nella lista nera, spicca la netta leadership britannica con 68 arresti, la maggior parte dei quali sono stati eseguiti ad Albufeira e Algarve.

«Non è più la Nazionale de' Roma»

Guglielmo Buccheri

ROMA

Mario si gode il gol di Cassano e spera: «Francesco tornerà in tempo per fare il cucchiaio in semifinale»

A ragà, e adesso la prossima maglietta la voglio con il pupetto che manda un bacio a Francès. Il pupetto è Antonio Cassano, la t-shirt evocata da Gigi, uno dei fedelissimi del giallorosso Testaccio, andrà presto [illegible] arricchire la fortunata collezione di magliette che hanno accompagnato le tappe dei trionfi romanisti. Si consola così, il popolo della Roma al termine di una partita con gli azzurri ad un passo dal successo prima della grande beffa.

Totti non c'è, il capitano giallorosso accenna l'inno di Mameli cantato a squarcia gola dalla fidanzata Ilary. Ma, quando Cassano segna alla Vieri con dedica al compagno spettatore, nel [illegible] della romanità il pensiero corre veloce nella tribuna dello stadio di Oporto. «Totti ha pagato il trappolone di una tv invadente, ma il suo sacrificio è servito a riaccendere l'Italia, peccato per quel pallone strano e beffardo che ci ha punito». E' quasi commossa, la signora Maria, un passato fra trasferte e sofferenze in giallorosso. I tifosi della Roma volevano staccarsi dalla strada del Trap una volta perso l'uomo simbolo di queste parti e, alla fine, l'unica gioia arriva dalla rete a firma Trigoria.

Le tappe di avvicinamento alla sfida con gli svedesi erano cominciate con Gigi Riva, il bomber dell'Italia europea '68 che parlava di Totti e di un «comportamento dei danesi davvero squallido» vista la denuncia ad orologeria della televisione nordica. Riva ha difeso Totti, ha [illegible] voglia di prendere calci e gomitate e, per questo si merita l'oscar del popolo romanista che glielo consegna attraverso il consueto tam tam radiofonico. «Francesco tornerà per il cucchiaio [illegible] - sentenzia Mario - adesso godiamoci le magie del pupetto». E' quasi una premonizione. Il pupetto in questione è Antonio Cassano, un ragazzo di quasi ventidue anni che a 15 sognava di prendere il posto di Del Piero in Nazionale mai immaginando di ritrovarsi un giorno accanto al bianconero nella gara più insidiosa dell'era Trapattoni.

La Capitale si dà appuntamento davanti allo schermo con il cuore sottosopra: c'è chi guarda al complotto internazionale, ad un' operazione studiata ad arte (e a tavolino) per spezzare la corsa di Totti verso la consacrazione europea. La voglia di disertare Italia-Svezia («Prima era la squadra del nostro capitano, [illegible] è diventato il gruppo-Gattuso») è forte, così come è irrefrenabile la rabbia che scuote il Roma club di Campo dei Fiori quando sul video appare Galliani. «Totti ha sbagliato, ma adesso è l'ora di chiudere il caso», le parole consegnate dal vice presidente del Milan e numero uno della Lega, un messaggio che rompe il fronte dei sospettosi costretti ad un accenno di sorriso per la scesa in campo del «nemico» storico milanista al fianco del Pupone.

«Niente è ancora compromesso, battiamo la Bulgaria e poi si faranno i conti». E Dino Zoff, intanto, a tenere accese le speranze di qualificazione. «Trapattoni ha fatto le scelte giuste. Dopo un primo tempo splendido, c'è stato un naturale calo nella ripresa. Vedere un Cassano così è uno spettacolo».

Uno dei numerosi e variopinti tifosi della nostra Nazionale. Molti si sono presentati con abbigliamenti folcloristici, quasi tutti se ne sono andati delusi e scuri in volto



Gronkjaer, prodezza [illegible]

Esordio e gol dopo la morte della mamma Segna anche Tomasson. Bulgaria eliminata

BRAGA. La Danimarca ha superato 2-0 la Bulgaria con [illegible] di Tomasson e di Gronkjaer. Nella squadra nordica è rimasto fuori Poulsen, il difensore oggetto dello sputo di Totti. Fra i bulgari, che dopo questo risultato sono aritmeticamente eliminati, ha deluso il centravanti Berbatov. Mai utilizzato il leccese Bojinov.

La nazionale di Morten Olsen ha costruito con calma la vittoria. Dapprima è andata in gol, verso lo scadere del primo tempo, con il milanista Tomasson. Poi il raddoppio di Gronkjaer a tempo scaduto. Il ragazzo danese era rientrato in Portogallo dopo i funerali della madre, [illegible] due giorni prima del debutto contro l'Italia. Ha così potuto ritrovare il posto in squadra e il sorriso. Dopo l'uno-due con Tomasson che l'ha liberato al gol del raddoppio, Gronkjaer si è anche concesso un urlo liberatorio alla Maradona davanti a una telecamera.

BULGARIA (4-4-1-1) 0

Zdravkov 6; Ivanov 5 (6' st Lazarov 5,5), Kirilov 5, Stoyanov 5, I. Petkov 5 (40' pt Zagortchich 5); Peev 5, S. Petrov 5,5, Hristov 5, M. Petrov 6,5; Jankovich 6,5 (36' st M. Petkov sv); Berbatov 4,5.

All.: Markov 5.

[illegible] (4-3-3) 2

Soerensen 6; Helveg 6, Laursen 6,5, Henriksen 6, N. Jensen 6,5; Gravesen 7,5, Tomasson 7, [illegible] Jensen 6; Joergensen 6,5 (27' st C. Jensen sv), Sand 6,5, Rommedahl sv (23' pt Gronkjaer 7).

All.: Olsen 7.

Arbitro: Batista (Portogallo) 6.
Reti: pt 44' Tomasson; st 48' Gronkjaer
Ammoniti: Kirilov, Stoyanov, S. Petrov, Zagortchich, Hristov, M. Petrov, [illegible] Jensen, S. Petrov, Sand.
Espulso: 38' st S. Petrov.
Spettatori: 20.000.

ALASSIO: [illegible] ZINGARI DENUNCIATI

■ M.L., 28 anni, rumena, O.M., 36 anni, bosniaca e R.S., 36 anni, rumeno, sono stati denunciati dai [illegible]binieri della compagnia di Alassio per l'impiego di minori (bambini di 10 anni) nell'accattonaggio. Nel corso di un [illegible] di controllo sono stati anche denunciati 3 marocchini per aver venduto borse in zona vietata, sequestrati 35 oggetti (tra cui giocattoli, macchine radiocomandate e altro), elevate 18 contravvenzioni per violazioni al codice della strada, controllate 240 persone e [illegible] discoteche. «Il problema dell'accattonaggio [illegible] un fenomeno difficile da estirpare perchè insito nella cultura Rom», ha spiegato [illegible] tenente Geremia Lugibello, comandante della compagnia di Alassio. [m. br.]

LOANO: ARRESTATO [illegible]

■ Quel bicchiere (di troppo) costa caro [illegible] un giovane loanese, coinvolto in una rissa sul lungomare, nei pressi della discoteca «Sonic» e arrestato per la sua [illegible] esuberanza. Giovedì sera, Marco De Gregorio, 29 anni, incensurato, dopo aver trascorso la serata in compagnia di amici, si scontra violentemente con uno sconosciuto, per futili motivi. All'intervento pacificatore dei carabinieri, il ventinovenne prende di mira un militare loanese, colpendolo al volto con un pugno. La sua reazione [illegible] intimorisce però la forza pubblica. E così per lui scattano le manette e relative denunce per lesioni, resistenza [illegible] violenza a pubblico ufficiale. [r. sr.]

BLITZ DEI [illegible] NEI CANTIERI EDILI DELLA RIVIERA


Controlli dei carabinieri in Riviera

■ Controlli [illegible] tappeto sui cantieri edili. [illegible] denunce, tredici infrazioni contestate, [illegible] di sfruttamento minorile. Nel mirino [illegible] carabinieri soprattutto le piccole aziende artigiane, talvolta incapaci di reggere il costo economico della sicurezza. Ponteggi montati approssimativamente, mancati transennamenti protettivi e scale [illegible] mano non vincolate: queste [illegible] irregolarità più frequenti. Ma [illegible] vera notizia [illegible] la totale regolarità di [illegible] delle cinque ditte ispezionate. In un mondo, quello dell'edilizia, dove [illegible] contano ogni [illegible] migliaia [illegible] infortuni sul lavoro e di morti bianche, anche questo può essere [illegible] piccolo scoop. [r. sr.]

[illegible] FURTO A [illegible]

■ Il senso civico di un cittadino è costato caro ad una coppia di pregiudicati. Nella notte tra giovedì [illegible] venerdì, i due uomini, già noti alle f[illegible] dell'ordine, hanno devastato [illegible] vetrina [illegible] una tabaccheria del centro storico. Dopo [illegible] sfondato il vetro si sono allontanati in tutta tranquillità, credendo di non essere [illegible] notati. Ma si sbagliavano. Il loro gesto [illegible] stato osservato di nascosto da un uomo che transitava nella [illegible] D'obbligo la telefonata ai carabinieri [illegible] un identikit sommario dei due vandali, bloccati a poche centinaia di metri dal luogo dell'accaduto e denunciati per danneggiamento. [r. sr.]

IL SINDACO: «UN DATO IN CONTROTENDENZA, MERITO DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DEGLI ANNI SCORSI»

A gonfie vele il turismo di Loano

Nei primi quattro mesi un incremento del 15 %

Augusto [illegible]
LOANO

Movimento turistico invernale in controtendenza a Loano. Mentre nelle strutture [illegible] tradizionali di tutta la Provincia di Savona si è registrato [illegible] calo di arrivi e presenze fra il 10% e il 20%, con poche eccezioni, nei primi 4 mesi dell'anno, la cittadina ponentina ha avuto un incremento medio del 15%. E' tornata, superandoli, sui livello dell'inverno 2001 (quasi 26 mila arrivi in alberghi e residences da gennaio ad aprile). Resta però ancora sotto al dato del 2002 (27 mila e 990). In parte il dato 2004 [illegible] Loano è condizionato dal fatto che lo scorso anno [illegible] più grande struttura ricettiva della città («Loano 2») era parzialmente inagibile per ristrutturazione e ampliamento. Quest'anno i posti letto a disposizione erano decisamente superiori, anche [illegible] poi [illegible] stati realmente occupati.

Commenta il sindaco Angelo Vaccarezza: «I dati statistici relativi al movimento turistico registrati dall'Apt Riviera delle Palme mostrano che la nostra città, dinnazi ad una crisi generale del mercato del turismo e ad un calo di presenze diffuso nelle principali cittadine della costa (Pietra, Finale ed Alassio), ha addirittura aumentato gli arrivi nei primi quattro mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2003. Anche nel raffronto con il periodo gennaio-aprile 2001 si rileva un andamento turistico migliore. I turi[illegible] hanno premiato gli sforzi degli ultimi anni [illegible] hanno portato alla riqualificazione dell'arenile, al completamento della [illegible] promenade, alla sistemazione della pavimentazione e dei [illegible] centro storico». E' opinione diffusa a Loano [illegible] a rallentare [illegible] flusso turistico per 3 [illegible] anni [illegible] stati i tanti e spesso ingombranti lavori nella zona a mare della città. Il rifacimento della passeggiata sono di fatto durati 4 stagioni, un po' meno gli interventi sugli arenili che però, per un paio di stagioni hanno avuto non poche difficoltà, fra chi [illegible] le vecchie strutture e chi aveva lavori in corso per adeguarsi alla nuova sistemazione. L'intervento ha interessato in particolare una ventina di stabilimenti balneari in pieno centro. La conferma che i «lavori in [illegible] hanno colpito l'industria turistica loanese è arrivata, in più occasioni, anche dai commercianti del centro. Il rifacimento della pavimentazione nel «budello», via Cavour e via Garibaldi in particolare, ha intralciato, [illegible] modo inevitabile, [illegible] attività presenti. A opere ultimate Loano si è presentata con una nuova faccia. La passeggiata [illegible] mare sarà [illegible] pieno regime, con tutti i nuovi dehors solo nella stagione 2005, ma un passo avanti decisivo è stato già fatto anche quest'anno. [illegible] crisi internazione, fra effetto Euro, congiuntura interna e guerra in Iraq, ha complicato non poco la situazione. Secondo il primo cittadino [illegible] Loano, che cita lettere e segnalazioni di turisti, con il completamento degli interventi ci sono concreti segnali di ripresa. «La gente torna oggi [illegible] tanto perché sono terminati i lavori [illegible] perché abbiamo una passeggiata più bella e più grande, spiagge raddoppiate, locali pubblici e bagni rinnovati. Tutti gli stabilimenti hanno [illegible] cesso agevolati, anche [illegible] ascensori, per portatori di handicap e carrozzelle. Dal lungomare [illegible] già sparita [illegible] la plastica che era nei dehors».

LE IMPOSTE SI PAGHERANNO ANCHE DA CASA

Il Comune ora è on-line

■ L'Assessorato alle finanze del Comune di Loano ha avviato due nuovi servizi on-line tramite il sito internet istituzionale www.comuneloano.it. Da inizio giugno è attivato il calcolo on line dell'Ici. Inoltre, sempre attraverso il sito sarà possibile usufruire del pagamento on line che consente [illegible] saldare tramite carta di credito i ruoli comunali di sanzioni amministrative per le violazioni al codice [illegible] strada, [illegible] rifiuti [illegible] Ici (solo coattiva). «Il sito [illegible] rappresenta - spiega l'assessore Giacomo Piccinini - è uno [illegible] importante [illegible] contatto con i cittadini, che può migliorare l'accesso [illegible] servizi». [a. r.]


Il turismo di Loano sorride: nei primi quattro mesi è aumentato del 15 per cento

LE DELEGHE A NOLI, TOIRANO, SPOTORNO E ANDORA

Ora i nuovi sindaci nominano le giunte

Nuove giunte a Noli, Toirano ed Andora. Non si dimetterà invece a Spotorno Gian Carlo Zunino.

NOLI Alberto Peluffo, con leghe a bilancio, tributi, turismo, rapporti con il comprensorio ed attività produttive, è il nuovo vice sindaco [illegible] Noli. Lo ha nominato ieri il sindaco Ambrogio Repetto che ha scelto anche i suoi tre assessori. Sono Marta Pisano con deleghe a servizi sociali, sanità, sport [illegible] rapporti con il volontariato e [illegible] Gina Caviglia [illegible] pubblica istruzione e cultura. Assessore [illegible] Piero Penner (lavori pubblici, protezione civile ed ambiente. Il 22 (ore 21) Consiglio comunale.

TOIRANO Lunedì sera primo Consiglio a Toirano [illegible] il sindaco Silvano Tabò che nominerà assessori Clotilde Odasso e Luca Malvicini, Francesco Chinini sarà invece vice sindaco.

[illegible] si dimetterà da consigliere comunale il sindaco [illegible] Gian Carlo Zunino. «Ha caldo ho manifestato questa intenzione ma ho deciso [illegible] restare nel mio ruolo di "controllore"», ha detto ieri sera. Non entrerà invece nel [illegible] Consiglio [illegible] vice sindaco Giuseppe Volpara che ha già scritto le sue dimissioni dopo la sconfitta elettorale per soli 11 voti. Al [illegible] posto entrerà Valter Magnone (assessore uscente).

ANDORA In attesa del primo Consiglio comunale (23/6) il nuovo sindaco [illegible] Andora Franco Floris ha [illegible] la [illegible] giunta. Vicesindaco è Giovanna Risso che ha le deleghe al turismo e alla cultura. Mentre il consigliere Paolo Morelli, avrà «un importante ruolo di coordinamento tra gli assessorati e con la maggioranza», questi sono gli altri consiglieri [illegible] deleghe (tra parentesi): Franco Bruno (finanze, bilancio, tributi, patrimonio, servi[illegible] demografici, commercio, Suap, polizia amministrativa), Maria Ca[illegible] (politiche sociali e giovanili, sport, manifestazioni turistiche), Alessandro Cibien (lavori pubblici, arredo urbano, viabilità, frazioni, infrastrutture, consorzi, trasporti, demanio) e Claudio Mazzoleni (servizi tecnologici, ambiente, agricoltura, artigianato).

ALLE 18 AD ALBENGA

Parla l'italiano amico di Fidel

■ Fu fra i protagonisti della rivoluzione cubana ma poi fece perdere le sue tracce, tanto [illegible] elencato sulle stele dei caduti. Il rivoluzionario Gino Doné, veneto, è invece vivo e attivo: oggi alle 18 sarà all'Aula Magna di San Domenico in un incontro organizzato dai circoli «Cienfuegos» di Ceriale e «Gramsci» di Imperia. Il «partigiano» italiano che sbarcò [illegible] Granma» parlerà su: «La rivoluzione tra memoria, attualità e progetto». [r. sr.]


Andora, il sindaco Franco Floris

VERREBBE SPOSTATO TRA LE CASE E LA SPIAGGIA

Varigotti, 150 firme per il chiosco-bar

FINALE L.

Centocinquanta firme «contro» il chiosco di Varigotti sullo spiazzo [illegible] case e spiaggia. «Nulla di personale contro i gestoria, ma un folto gruppo di turisti e residenti [illegible] vuole il chiosco «in questa posizione deturpante per il pae[illegible] per la natura [illegible] del borgo».

Il 26 febbraio il Consiglio [illegible]nale ha deliberato «spostamento, ristrutturazione ed ampliamento [illegible] chiosco bar con [illegible] dehors» dalla attuale collocazione nella Piazzetta Cappello del prete allo spiazzo nelle vicinanze della pedana in legno. Spiega l'avvocato Paolo Bellini: «Sotto un profilo procedurale, la delibera rappre[illegible] Una Conferenza dei servizi, competente in ordine ad entrambi gli interventi [illegible] caratterizzata dalla partecipazione di tutti i soggetti pubblici coinvolti, opererà una decisione finale, dopo aver esperi[illegible] una fase "istruttoria" nel [illegible] della quale ci [illegible] ulteriore coinvolgimento degli [illegible] comunali, soprattutto a seguito delle argomentazioni dei soggetti che presenteranno [illegible]ioni. La delibera è motivata solo dalla generica asserzione di "un interes[illegible] pubblico", [illegible] approfondimenti. La delibera si presenta però del tutto "d[illegible]" sotto un aspetto, la presunta "liberazione" della Piazzetta comporta [illegible] effetto maggiormente dannoso all'antistante paesaggio, in particolare arrecando pregiudizio alle numerose abitazioni che [illegible] soggetta alla tutela delle Belle Arti». Il [illegible] giugno scorso è stata depositata in Comune [illegible] formale [illegible] di partecipazione al procedimen[illegible] amministrativo (ex art. 9 L. 241/90), per garantire ai soggetti interessati [illegible] immediata conoscenza delle tappe procedurali». «La critica che verrà [illegible] in questa sede sarà essenzialmente di carattere giuridico-amministrativo. In altre sedi, probabilmente, sarà avviata una parallela discussione di carattere politico, riguardante la convenienza e la bontà della scelta operativa avviata dagli amministratori uscenti, e sulla quale si auspica emerga un ripensamento», conclude. [a. r.]

In breve

■ **[illegible] IL [illegible] A PIETRA LIGURE**
E' stato completamente demolito l'ex albergo «Rex» sulla via Aurelia. La vecchia struttura ricettiva sarà adesso trasformata in alloggi. L'intervento prevede l'urbanizzazione dell'intera zona cittadina. [a. r.]

■ **LA «BIANCA» DI BORGHETTO GUIDATA DA VILLA**
Pier Paolo Villa è il nuovo presidente della Croce Bianca di Borghetto. L'assemblea ha inoltre nominato vice Graziano Galvan, segretario Ivo Baldini, cassiere Patrizia Moschetti, direttore sanitario Marco Viara e direttore dei sevizi Andrea Soresini. [a. r.]

■ **INCIDENTE A FINALE FERITO UN SESSANTENNE**
Dopo una sbandata di 60 metri è finito con la sua moto contro una parete della galleria dell'Autofiori fra Pietra e Finale. Incidente spettacolare ma con poche conseguenze per un sessantenne ieri mattina sull'A10. E' stato ricoverato al santa corona. Per rimuovere il mezzo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

■ **MINACCIA IL NIPOTE CON UN COLTELLO**
Ha minacciato il nipote con un coltello, mentre la nonna ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Alassio. Un settantatrenne a Cisano ha puntato un coltello contro il nipote di 23 anni («armato» di una sedia), l'altra sera intorno alle 21, nel corso di un acceso litigio familiare. All'arrivo dei carabinieri tutto era tornato alla normalità. [m. br.]

■ **CERIMONIA DI ADDIO ALLA TURINETTO**
Si svolgerà oggi (dalle 10), presso la caserma «Turinetto», la cerimonia di riduzione del 157° Reggimento «Liguria», comandato dal colonnello Alfonso La Franca, in Nucleo di attivazione (30-40 unità). E' il primo passo verso la completa soppressione del glorioso reparto. [m. br.]

■ **ANDORA, SI PUO' USARE L'ISOLA ECOLOGICA**
E' nuovamente utilizzabile l'isola ecologica di via Merula, [illegible] spalle della cooperativa ortoflorofrutticola, sequestrata a maggio dai carabinieri. «I cittadini possono tornare a conferire nell'area ingombranti e rifiuti differenziati secondo i giorni e gli orari stabiliti in passato», ha spiegato il sindaco Floris. [m. br.]

Da domani al 29 tanti appuntamenti con la cultura

Musica e poesia all'Abbazia

Ferrania riscopre il suo monumento

Da domani sino al 29 giugno, in occasione della festa patronale dedicata a San Pietro [illegible] Paolo, l'antico borgo di Ferrania si animerà con musica, mostre, celebrazioni religiose e visite guidate. Obiettivo principale delle celebrazioni è quello di offrire la fruizione di un importante e spesso p[illegible] conosciuto patrimonio locale di pittura, scultura, architettura, musica e letteratura nata in larghissima parte dalla storia mille[illegible] dell'Abbazia, fecondata da monaci e laici cristiani. Spiegano gli organizzatori che da anni sono impegnati nell'allestimento della rassegna: «E' infatti la fede cristiana e la sua storia ad avere costrui[illegible] [illegible] complesso [illegible] [illegible] «dire di questa fede e la capacità di produzione culturale è testimonianza di verità». E aggiungono: «Purtroppo la cultura diffusa sta prendendo [illegible] direzione della dimenticanza delle radici, per cui è faticoso [illegible] spazio al Cristianesimo che è strettamente legato alla memoria».



Questo il calendario degli appuntamenti. Domani, con inizio alle 21, concerto d'organo e esibizione delle corali di Nizza Monferrato e Quiliano. Lunedì concerto delle corali di Ferrania, Merana, Osiglia, Carcare e Pallare. Il gior[illegible] 22, spettacolo delle corali «Amici [illegible] [illegible] di Mallare, Calizzano-Bardineto e di quella di Valleggia. E [illegible] mercoledì prossimo, sul palco il Gruppo di [illegible] di Cairo, e le corali [illegible] Altare, Murialdo e Castino. Giovedì sarà la volta delle corali [illegible] Nizza Monferrato, Bistagno, Piana Crixia e Cengio; venerdì ci sarà il coro lirico Monteverdi di Cosseria, mentre sabato è in programma l'esibizione delle corali di Masone, Canelli e [illegible] [illegible] Marzano. Domenica 27, dalle 16 visita guidata all'Abbazia e al museo parrocchiale e in serata spettacolo con [illegible] corali Anima Gospel della Vallebormida [illegible] quella di Monforte d'Alba. Il giorno 28, po, nuova visita guidata all'Abbazia e al museo e il 29, [illegible] conclusione dei festeggiamenti, celebrazioni del vespro e della m[illegible] alla presenza del vescovo di Acqui, cui seguiranno processione con le Confraternite [illegible] sfilata in costume storico, [illegible] balletto dell'Associazione culturale Attimo Danza di Lorella Brondo.

Corsi di calcio ma anche musica, teatro e rievocazioni degli antichi balocchi

Calizzano diventa un campo giochi

Al via la grande manifestazione sportiva per bambini

Al via domani la prima edizione del «Calizzano Camp Gioca Sport 2004» che sino al giorno 26 trasformerà il paese dell'alta Val Bormida in una grande [illegible] po-giochi per bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni. La manifestazione è organizzata e curata [illegible] il patrocinio dell'amministrazione comunale, Pro loco Ac Pietra Ligure e de La Stampa.

Al centro estivo, oltre naturalmente al calcio, i partecipanti avranno la possibilità di avvicinarsi anche ad altre discipline sportive, a giochi vecchi [illegible] nuovi [illegible] partecipare a spettacoli [illegible] musica, danza e intrattenimento. A prendersi cura dei bambini [illegible] degli adolescenti sarà uno staff di tecnici ed esperti, diretto da Gianfranco Pusceddu, allenatore della prima squadra del Pietra Ligure.

A curare ogni dettaglio sia sotto il profilo tecnico, sia sotto quello educativo, ci saranno, in qualità di istruttori, Tiziano Giauda calciatore del Cuneo; Paolo Ponzo giocatore del Modena, [illegible]imiliano Nattrella, calciatore dell'Albatross, Cristian Cattordico, giocatore del Finale Ligure, Aldo Martinello responsabile della Scuola-calcio del Pietra Ligure, Rossano Cancellore portiere del Vado Ligure, Gianluca Nicotra maestro di tennis, Claudio Salamini portiere titolare del Centro calcio Savona, Roberto Maina, portiere della Carcarese, Stefano Borserelli portiere del Pietra Ligure, Bruno Silvano istruttore del Calizzano, Rosalinda Farinazzo insegnante di educazione fisica, [illegible] Stefania Dell'Aglio laureata in Scienze dell'educazione.

Obiettivo della manifestazione, che con ogni probabilità diventerà un appuntamento annuale e si svilupperà [illegible] tre settimane complessive, è quello di avviare gli allievi alle diverse discipline sportive perfezionando e migliorando le loro capacità motorie di base [illegible] quelle tecnico-tattiche. In calendario, oltre al calcio, al tennis, al nuoto anche tornei di pin pong, calcio-balilla e caccia al tesoro per trascorrere una settimana int[illegible] all'insegna dello sport [illegible] del divertimento.



A Carcare, intanto, prosegue la Festa della pizza mentre domani scendono in campo gli Esordienti

Cosseria festeggia l'estate con un concerto rock

Nella zona degli impianti sportivi anche dj e una spaghettata notturna



Oggi a Cosseria, nell'area festeggiamenti degli impianti sportivi, si svolge l'ottava edizione della Festa di inizio estate organizzata dal Circolo Acli «La Bicocca», con [illegible] patrocinio del Comune e della Pro loco.

Gli stand gastronomici apri[illegible] [illegible] 19, e dalle 21 musi[illegible] live [illegible] Rockwool [illegible] da mezzanotte in poi discoteca con dj Pow on the mix e dj Pilar on the mike, direttamente da Radio Acqui. Non mancheranno attrazioni, animazioni, gara della birra e spaghettata notturna.

A Carcare, intanto, proseguono gli appuntamenti di «Carcarestate». Oggi e domani al campo sportivo Candido Corrent, quarta edizione [illegible] torneo Città di Carcare, riservate alle categorie Esordienti, Scuola calcio e Pulcini, in collaborazione con Uis Carcarese. Sino al giorno 24, in piazza Genta, Sagra della pizza, organizzata in collaborazione con la Pro loco. Domani [illegible] giugno, nella parrocchia San Giovanni Battista, si svolgerà al cerimonia di inaugurazione della nuova ambulanza donata alla Croce Bianca dalla famiglia Irgher in memoria della figlia Manuela.

Sempre domani, incontri di baseball maschile [illegible] Carcarese-Boves e Carcarese-Albisolese, E ancora, con inizio alle 9, sulle sponde del fiume è in programma un' esibizione di tiro con l'arco, in collaborazione [illegible] il circolo la Volpe Argentata.

La rassegna «Carcarestate» è promossa e curata dall'amministrazione comunale - assessorato alla Cultura e Assessorato al Tempo libero - in collaborazione con le associazioni [illegible] paese. Il programma propone oltre 30 eventi per un centinaio di giornate di programmazione che si [illegible]deranno alla fine di agosto.

dove andiamo

LA VALSESIA CELEBRA IL FOLK NELLE PIAZZE
Dieci giorni con il folklore in Valsesia. E' tutto pronto per Folkestate che debutterà venerdì a Guardabosone per poi proseguire fino al 4 luglio. I gruppi si esibiranno in piazze, strade, teatri e anche al mercato. E' prevista la partecipazione di due gruppi dell'Est. [l. fo.]



TEATRO E CINEMA NEI CASTELLI APERTI
Proseguono in Piemonte le giornate dedicate ai castelli aperti. Tra le iniziative di «castelli in scena», in provincia di Cuneo, domani alle 21 «Di cuore, di coraggio, e di paura», spettacolo teatrale al castello di Lagnasco; a Prunetto «ironicamente», cinema muto. Info: 800.329.329.

LE CUCINE MONFERRINE IN FESTIVAL A MONCALVO
A Moncalvo si svolge la 20ª edizione della «Festa delle cucine monferrine». In piazza Carlo Alberto, 11 Pro loco presenteranno le loro specialità stasera dalle 20 e domani dalle 12. Ci saranno anche momenti di musica e spettacolo. Lo scorso anno furono serviti 12 mila piatti. [g. pr.]



CACCIA ALLE ZANZARE A SAN NAZZARO SESIA
Terza edizione della «Caccia alla zanzara» domani dalle 20,30 a San Nazzaro Sesia nel Novarese. In premio c'è un asino per il primo classificato. L'ideatore è Simone Accardo, barbiere e animatore di iniziative. Dall'Ente Nazionale Protezione Animali si è però levata la protesta. [m. g.]

STASERA DEGUSTAZIONI E SPETTACOLI. DOMANI IL PALIO

Fossano, sfida tra 7 borghi nell'antica Giostra dell'oca

Barbara Morra
FOSSANO

E' il 1585. Il lungo collo di un'oca sbuca da una cassetta di legno. Un cavaliere si avvicina e mozza il capo all'animale passando su un cavallo lanciato al galoppo. E' il 2004. Il cavaliere corre ancora all'impazzata per tagliare, primo fra i sette contendenti, la testa dell'oca. Tutto è rimasto come 500 anni fa, solo l'animale, oggi, non è più vero ma di polistirolo.

Questa sera si aprono a Fossano, i festeggiamenti per la Giostra dell'oca ovvero il Palio dei borghi che vede fronteggiarsi le sette contrade cittadine in una sfida al cardiopalma tra atmosfere rinascimentali. Si parte alle 19,30 con le degustazioni in 4 isole gastronomiche allestiste nel centro storico chiuso al traffico. Attorno al corteo di monarca e monarchessa, emuli della coppia Carlo Emanuele I e Caterina d'Asburgo che nel 1585 fecero visita a Fossano, centinaia di figuranti sfileranno sino al castello degli Acaja. Sul percorso verranno proposte degustazioni di prodotti locali, cucinati secondo ricette antiche. Come antichi saranno i mestieri e le arti che gruppi di «creativi» porteranno in piazza, insieme ai volteggi degli sbandieratori. In chiusura spettacolo pirotecnico allestito sul castello.

Non dovrà trarre in inganno l'apparente quiete di questa sera nella cittadina cuneese. I demoni della sfida si scateneranno domani. Da un anno i borghi affilano le «armi» per vincere la Giostra e ottenere in premio lo standardo del Palio. Le tifoserie disposte sulle tribune in piazza Castello si ecciteranno prima con la gara degli arcieri, poi con la corsa dei cavalli su un percorso di 600 metri.

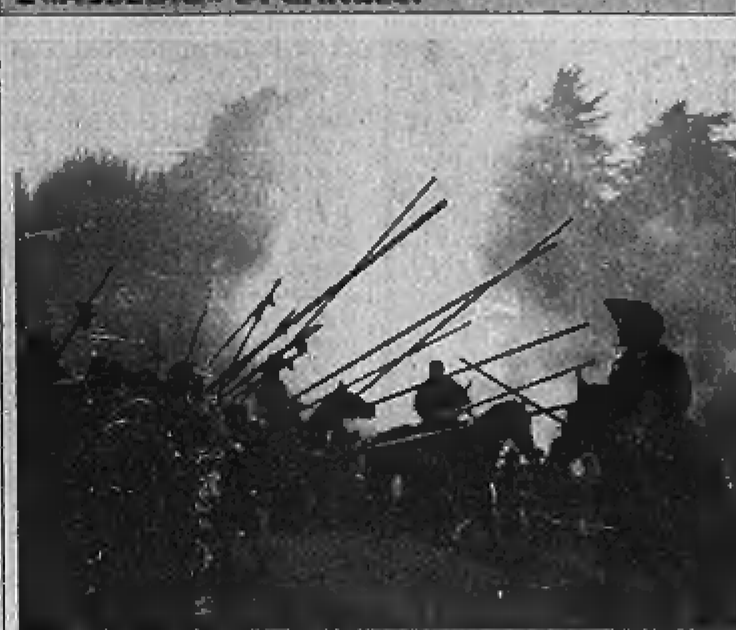
Quest'anno non è mancata la polemica. Il neosindaco Francesco Balocco deve fare i conti con gli animalisti della Lav (Lega anti vivisezione) che giudicano la gara «ammazza-cavalli». «Come sempre rispetteremo le norme di sicurezza - puntualizza -. Sino ad ora nessun animale si è mai ferito durante la giostra e così continuerà ad essere». I biglietti per le degustazioni potranno essere acquistati nel pomeriggio in piazza Castello (costo abbonamenti 6 euro). Lo stesso per le gare di domani. Costo 10 euro (7 ridotto) per la tribuna centrale; 7 euro (5 ridotto) per i posti laterali (info 0172699681).

STASERA A MASSERANO

Festa e sapori del Medioevo

Venti postazioni, costruite in legno e iuta, personaggi in costume che serviranno piatti della cucina tipica piemontese (polenta e cinghiale, trippa in umido, salami alla brace, la panissa). Per le strade e nella suggestiva medioevale sbandieratori, streghe, musici, maghi e arcieri. Stasera dalle 19,30 e per tutta la notte a Masserano c'è Magie nel Borgo (www.magienelborgo.it.) [p. g.]

L'«ASSEDIO» DI CANELLI



Duelli e osterie in stile seicentesco

La città dello spumante torna ad essere un borgo seicentesco assediato. Si apre oggi alle 15 la 13ª rievocazione dell'«Assedio di Canelli», fatto d'arme del 1613, con migliaia di figuranti in costume e combattimenti (foto) che proseguiranno anche domani. Stasera e domani inoltre saranno proposte ricette del '600 in numerose «osterie». Info: 0141-820231 www.assediodicanelli.info. [fi. l.]

dolce & salato

Alla Vineria di Conzano
dove preparano
ghiotti agnolotti
e la professionalità
è sempre di casa

PAOLO MASSOBRIO

Stavo girando l'ultima curva, prima di arrivare a casa e un cartello bianco ha attirato la mia attenzione: Bed & Breakfast «la Diridina». Persino il piccolo borgo del mio paese si apre all'ospitalità. E chi verrà a dormire qui? Una coppia di ragazzi in cerca di tranquillità, qualche anziano che vuole tornare al paese, un commesso viaggiatore? E che faranno? Andranno alla ricerca della storia tra i manieri di Redabue e Moncivino, pescheranno lungo il Rio o il Tiglione? Il Piemonte sta cambiando faccia e a dirla tutta è una piccola rivoluzione culturale. Pensate solo al fatto di gente «forestiera», in borghi che hanno visto passare venti persone, sempre quelle. Ma c'è un'altra rivoluzione, ed è quella delle vinerie. Scrivemmo in passato «Una Vineria in ogni paese del vino!». E non ci siamo sbagliati poi di molto. La Vineria è un luogo che si colloca a metà strada tra il bar e l'osteria. L'ultima della nostra prova è stata a Conzano Monferrato, paese bellissimo col centro storico che dà su un panorama di valli e piccoli boschi. La Vineria del Pozzo è affascinante e i tavoli sono apparecchiati sotto una volta di mattoni antichi. C'è un pianoforte, pareti dove svettano bottiglie di vino e una carta con la citazione dei produttori locali. Ci sono pochi piatti nelle vinerie, giusto per accompagnare il desiderio di assaggiare qualche cosa. Tagliere di formaggi, tagliere di salumi (un must), agnolotti al sugo d'arrosto (ghiotti) e risotto con salame e Barbera (corretto). Peccato che al momento di condire un'insalata, l'olio e l'aceto fossero anonimi, offerti in quelle bottigliette trasparenti delle mense aziendali. E' un particolare, ma se si investe in luoghi così suggestivi, nulla deve essere lasciato al caso. Ci siamo rifatti, però, con il bonet che nel Monferrato è ricco, dolce e col patron che davanti alle nostre tre bottiglie aperte (eravamo in due) ha detto: «Ve ne faccio pagare solo una, le altre le servirò al bicchiere». E questa è professionalità. Il prezzo, esclusi i vini? Un buon all'onestà. Bravo!

Vineria del Pozzo - Conzano via Oddone, 2 - 0142925656.
Cena escluso i vini: sui 22 euro

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI

A cena nel borgo di Bard

Festa delle Pro loco della Comunità montana Mont Rosa, oggi, dalle 18, nel borgo medioevale di Bard (Aosta). Le degustazioni preparate dalle Pro loco offriranno una scelta dei principali piatti tipici della Bassa Valle. Sarà anche l'occasione per una passeggiata lungo antiche vie, delimitate da case definite «monumentali». [d. g.]

Biella: quadri floreali

Ultimi giorni per «Fiori, cinque secoli di pittura floreale» che prosegue fino a giovedì 27 al Chiostro di San Sebastiano a Biella. La rassegna ospita circa 200 tele di autori che operarono dal Rinascimento fino all'avanguardia americana degli Anni 60. Orari: martedì e mercoledì (su prenotazione), giovedì, venerdì e domenica (10-19), sabato (10-22). Ingresso 7 euro, ridotto 5. 015-2529345. [p. g.]

Fallegro in degustazione

Da oggi al 26 giugno, in 11 enoteche piemontesi, degustazione del Fallegro (Favorita) della casa vinicola Gagliardo di La Morra (Cn). Queste le enoteche: Wine emotions (Asti), Boido (Alessandria), Vinimondo (Mondovì), La botte gaia (Saluzzo), Bottega del vino (Cuneo), Fracchia e Berchialla (Alba), Arcostanzo (Fossano), Le marne (Savigliano), Bacher Wi (Alagna), La Favorita (Settimo Torinese), Millenium caffè (Vercelli).

La «paniscia» è servita

Domani prosegue la festa patronale di San Bernardo con la «Festa del gusto» a Prato Sesia. Alle 17 sarà possibile effettuare la visita guidata alle principali attrattive storiche e artistiche del paese; in 19,30 serata dedicata alla degustazione della paniscia (su prenotazione) e di altri prodotti tipici. [m. p. a.]

Sagra del fritto misto

Si apre oggi la 15ª Sagra del fritto misto a Callianetto di Castell'Alfero (Asti). Alle 18,30 mostra d'arte; dalle 19,30 distribuzione di fritto misto. Alle 21,30 premiazione dei vini vincitori della selezione «Il crotin 'd Gianduja». [gi. m.]

A Isola c'è il «Maseng»

Prosegue a Isola d'Asti la Festa del Maseng con appuntamenti gastronomici. Domani dalle 8,30 cicloturistica, poi raduno di trattori a testa calda. Dalle 16 si potrà sorvolare la zona in elicottero.

A Verrès gastronomia di 3 regioni

Giornata di festa per far conoscere i prodotti tipici delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, quella in programma domani a Verrès. Dalle 11 e fino alle 18, passeggiando lungo le vie e le piazze del centro storico, si potrà assistere a spettacoli folkloristici delle tre regioni; mercatino e stand di prodotti tipici. [d. g.]

A Novara e Verbania in esposizione la nuova moto di Honda

Hornet, punge e schizza via

Tutto nuovo il «calabrone» su due ruote

VERBANIA

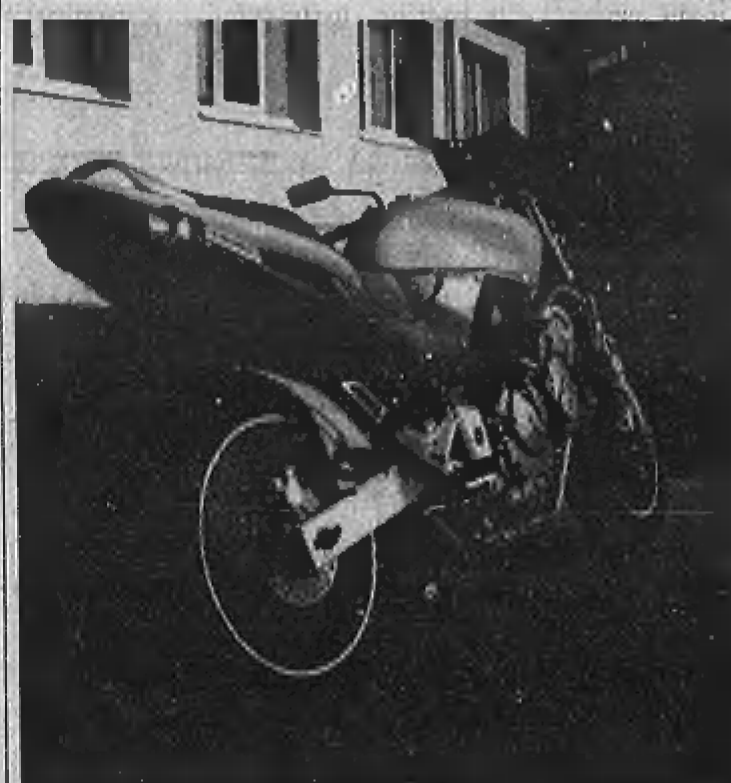
La CB600F Hornet, l'originale «wild thing» targata Honda, torna a dispensare le grandi prestazioni che il suo vasto pubblico ormai conosce. Con il suo look affilato e lo styling aggressivo così evidenziato dall'inconfondibile faro multi-reflector e dall'elegante sella sagomata, anche la seconda generazione della popolarissima Hornet si appresta a offrire divertimento e grandi emozioni agli amanti dello stile naked. Contraddistinto da uno dei migliori rapporti peso-potenza della sua classe, il potente 4 cilindri DOHC della Hornet dispone di una coppia incredibile ai medi regimi, che permette di uscire rapidamente dalle curve e recuperare in un istante la massima velocità. E se si considera infine la maneggevolezza di questa naked, e si guardano le ruote e i pneumatici da gara, c'è poi da meravigliarsi se questa moto è diventata una fra le medie cilindrate più amate d'Europa? Hornet ovvero il Calabrone si presenta tutto nuovo per affrontare a testa alta la miriade di concorrenti o pseudotali che si propongono sul mercato. La Hornet è la regina del settore delle naked e certo non ha nessuna intenzione di cedere lo scettro. Esteticamente il rinnovo è evidente così come la chiara intenzione di richiamare, con linee più spigolose e pezzi presi in prestito, il family feeling della sorellona 900. Più bella di quest'ultima, la 600 risulta certamente più equilibrata e snella. Il nuovo faro tondo multicurvo è certamente attraente. L'ultima versione delle agevolazioni Honda per l'acquisto di due ruote mette la voglia di buttarsi. Da Favalesi l'eccezionale offerta di finanziamento viene estesa a tutta la gamma e non solo alla Hornet. «Il meccanismo di finanziamento è semplicissimo - dice Daniele Favalesi, il titolare della catena di negozi in cui troneggiano le moto dal marchio alato -. Il costo di acquisto viene ripartito su 36 rate mensili a tasso zero e senza commissioni. La prima rata è a carico del venditore. Il cliente dunque si trova a pagare la prima rata dopo due mesi. Originariamente pensata dalla Honda solo per la Hornet, da noi a Verbania e a Novara è possibile utilizzare questa convenientissima forma di acquisto per tutti i motoveicoli della casa giapponese». Le strutture commerciali del concessionario Favalesi sono presenti in corso Europa a Verbania e da Motoworld di viale Giulio Cesare 67 a Novara.



In tutte le concessionarie del gruppo Favalesi, finanziamento a tasso zero a 36 rate

Avere questo gioiello non è più un sogno

L'emozione di guidare una moto definita «nuda»



VERBANIA

Acquistare un'Honda Hornet 600, la moto che nel 2003 ha riscosso vendite per quasi 10 mila unità, approfittando di un finanziamento a tasso zero a 36 rate. «L'iniziativa è eccezionale - commenta il titolare Daniele Favalesi -: in tutte le concessionarie del gruppo, quindi all'Honda Favalesi show room di corso Europa a Verbania e nel punto vendita Motoworld di viale Giulio Cesare 67 a Novara, la prima delle 36 rate è a carico del concessionario. Il cliente inizia a pagare a 60 giorni dall'acquisto versando la seconda rata del finanziamento». L'occasione da non perdere propone Tan zero, Taeg zero e nessuna commissione. L'offerta è valida fino a fine luglio, salvo approvazione della finanziaria. L'emozione di salire in sella ad una moto definita «nuda» è impareggiabile. Il motore Honda di derivazione CBR spinge che è un piacere.

Opportunamente rivisto e depotenziato (95 cv) il quattro cilindri in linea 16 valvole ha una che entusiasma. A 1000 giri è possibile spalancare il gas senza pericolo di rifiuti ed il motore riprende in maniera omogenea e rotonda, senza incertezze. La Hornet è semplice e leggera: solo 178 kg. L'agilità e la facilità di guida in ogni situazione restano il suo punto di forza, quello che gli ha permesso (assieme alla linea ovviamente) di conquistare un pubblico così vasto, che va dal neofita assoluto, alla ragazza, allo smanettone stanco

dei semimanubri. Il serbatoio ha una capacità discreta che arriva a 17 litri. Non è difficile raggiungere i 170 km con un pieno. Si può usare la Honda Hornet 600 per divertirsi, per viaggiare, per imparare a non avere soggezione delle due ruote, per sbizzarrirsi nelle pieghe in curva. Non mancano gli accessori: dal cupolino aerodinamico grigio chiaro, al set di manopole riscaldate. Il caratteristico grosso faro si avvale ora di una lente convessa a rilievo in policarbonato, le luci posteriori formano un gruppo unico con la coda, come nella versione 900.



A San Pietro Mosezzo c'è la concessionaria ufficiale della Nissan

Kronos, auto dagli occhi a mandorla

Garanzia di professionalità e competenza

SAN PIETRO MOSEZZO

Auto sempre a punto o un'auto nuova, dalle prestazioni eccezionali ed a prezzi competitivi? Nell'uno e nell'altro caso la risposta è una sola: Auto Kronos, in viale dell'Industria 43, a San Pietro Mosezzo. Auto Kronos è concessionaria ufficiale Nissan, uno dei marchi che non hanno bisogno di presentazioni; inoltre, oltre allo show room con in mostra i prestigiosi modelli giapponesi, Auto Kronos propone anche una efficientissima officina dove un'équipe di tecnici specializzati mette a punto in tempo reale ogni auto, e sistema ogni problema meccanico. L'officina di Auto Kronos è dotata di tutti gli strumenti più sofisticati per un check up immediato dell'automobile, per individuare immediatamente ogni problema e risolverlo tempestivamente.



Auto Kronos è quindi garanzia di professionalità e competenza, così come è previsto per ogni concessionario Nissan, un marchio che ha fatto della perfezione la propria bandiera.

Ed a proposito di Nissan si può dare subito un'occhiata ai modelli vincenti della casa nipponica, automobili che si possono trovare subito da Auto Kronos.

Tutti conoscono la Micra, un modello che ha fatto il giro del mondo e che continua ad essere in vetta alle classifiche di vendita. Dall'utilitaria più celebre ad un modello completamente diverso, ma che ha riscosso altrettanto successo: la 350 Z. Qui siamo di fronte a una vettura straordinaria, dal formidabile DNA sportivo: il motore da 3.5 litri V6 sviluppa 206kW (280 cv) ed è montato dietro l'assale anteriore per assicurare un'ottima ripartizione dei pesi. La trazione spinge la vettura fino alla velocità, controllata elettronicamente, di 250 chilometri orari, con un'accelerazione bruciante 0-100 chilometri orari in meno di sei secondi.

La 350 Z possiede doti sportive, un design straordinario, dalle linee snelle ed agili. Docile in fase di marcia, dispone di un albero di trasmissione in fibra di carbonio, realizzato in blocco unico e messo a punto per i piloti di Le Mans. Basta per un'auto a cinque stelle?

Momento magico per la Nissan, che espone i suoi gioiellini in viale dell'Industria

«X-Trail», un 4x4 solido ma elegante

Dotato di un nuovo motore diesel common rail da 136 cv

SAN PIETRO MOSEZZO

Momento magico per la Nissan. E momento magico anche per chi cerca un 4x4 soft, solido, efficiente, elegante e dal prezzo molto competitivo. Ecco allora l'X-Trail, il nuovo modello che si può ammirare dalla concessionaria Nissa a San Pietro Mosezzo, in viale dell'Industria 43. Qui ha sede Auto Kronos, un punto di riferimento per chi è appassionato di belle auto ma soprattutto di veicoli dalle grandi prestazioni.

E' quello che offre X-Trail, dotato di un nuovo motore diesel common rail da 136 cv (100 kW), che garantisce maggiore potenza e coppia, ed è dotato di una serie di novità che lo rendono particolarmente confortevole, a cominciare dai portabevande refrigerati supplementari. Tra le altre novità figurano una rete di carico posteriore, utilizzabile in svariati modi per fissare il carico, un cassetto portaoggetti particolarmente ampio, un sistema di trazione integrale molto sofisticato.

Come optional è possibile avere un sistema di navigazione satellitare all'avanguardia basato su DVD, con la copertura completa di quasi tutti gli stati europei, dotato di un ampio schermo a sette pollici montato sulla console centrale.

Sulla nuova X-Trail è stato allestito il sistema All-Mode 4x4 a controllo elettronico, che assicura maneggevolezza e lo stesso comportamento in strada di una normale autovettura; nello stesso tempo però X-Trail ha la grinta e la potenza necessarie per affrontare e superare i percorsi fuoristrada più impegnativi. Potenza e comfort, strumentazione con la tecnologia più sofisticata e tenuta di strada straordinaria: infatti la vettura dispone dell'ESP+, il programma elettronico più aggiornato per la stabilità, che controlla in modo automatico la trazione delle ruote ed interviene in caso di slittamento o perdita di stabilità di una ruota applicando insieme i freni e la coppia motore. Il dispositivo ESP+ è collegato a un differenziale LSD a frenata attiva e ai freni antibloccaggio di ultima generazione con ripartitore elettronico della forza frenante, oltre che al sistema Nissan Brakke Assist e al sistema di controllo trazione.

La tecnologia common rail di ultima generazione con nuovi iniettori ad alte pressione, un intercooler ancora potenziato e un turbocompressore a ugello variabile permettono un incremento delle prestazioni ed un livello di consumi straordinario per economicità. Anche X-Trail si può provare a San Pietro Mosezzo, da Auto Kronos.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CLERICI



ESPOSIZIONE, VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI, VASTO ASSORTIMENTO USATO

33 anni con lo scudetto

La Concessionaria LANCIA per Novara e provincia, che

"PIACE alla GENTE che PIACE"

33 anni or sono la **Concessionaria Lancia Clerici** apriva un dialogo con gli automobilisti. Oggi sempre nuovi automobilisti dialogano con Clerici.

In **56 anni**, anno dopo anno, cliente dopo cliente, Clerici ha assunto, nel novarese, una fisionomia ben precisa, nella quale la fiducia risalta prima di ogni altra caratteristica professionale e strutturale dell'organizzazione di vendita e di **assistenza nata 56 anni fà.**

Fiducia che rappresenta il risultato di una imprenditorialità mirata alla soddisfazione piena di una tradizione di valori, servizi e garanzie tipica dei Marchi **Piaggio e Lancia.** In quest'ottica, la **Concessionaria Clerici,** conosciuta **a Novara fin dal 1948** come distributrice dell'allora **"mitica" Vespa**, si è sviluppata in modo graduale, tenendo conto delle proprie potenzialità del momento e dell'accrescersi progressivo della clientela. Oggi, e volutamente non parliamo di "storia" per l'abitudine di guardare sempre al futuro, la **Concessionaria Clerici** è un punto fermo per i "lancisti" della zona. E non solo per i "lancisti", ma per tutti gli automobilisti che cercano un **servizio qualificato** e un dialogo aperto e collaborativo per acquistare auto nuove di classe e prestigio come le Lancia o **vetture d'occasione selezionate,** ricondizionate di tutto punto e garantite.

Nella sede di via Biandrate 61 a Novara, 5.000 mq. coperti, Clerici offre quanto di meglio può offrire la commercializzazione e l'assistenza nel settore automobilistico: un elegante show-room che ospita l'intera gamma Lancia, un salone dell'usato sempre fornito di ottime vetture e di "fresche" occasioni, comodi uffici che offrono, con grande professionalità e competenza, tutti gli adempimenti burocratici e finanziari inerenti l'acquisto di un'auto, un'**officina di assistenza** che, nel tempo, si è costantemente rinnovata con sistemi di diagnosi e apparecchiature di intervento "ultima generazione", un fornitissimo **magazzino Ricambi Originali** in appoggio all'officina e con servizio di vendita diretta. Di questa struttura completa ed efficiente ora fanno parte con venditori, tecnici, impiegati, **i figli dei due titolari: Corrado, Mauro, Mirko e Simone.**

Tutto lo staff, lavora come una grande squadra con l'importanza di avere, con la professionalità del servizio, un rapporto cortese e personalizzato con i clienti. Quello stesso rapporto che tanta fiducia ha portato all'immagine della Concessionaria.

E, si sa, chi ispira fiducia merita fiducia. Ecco perché, in tanti anni di collaborazione, anche la Lancia ha avuto modo di apprezzare il lavoro della sua rappresentante di Novara, coltivandone le ambizioni e promuovendo, con iniziative centrali, il suo crescente successo.

Abbiamo accennato all'abitudine della Concessionaria Clerici di guardare sempre avanti e di considerare il presente come un punto di partenza e vogliamo chiudere proprio con la certezza che Clerici non perderà questa buona e "programmatica" abitudine, "giocando" da protagonista e soprattutto da professionista il suo tris vincente: **qualità del servizio, assistenza specializzata, rapporto personalizzato.** A tutto vantaggio dei vecchi e nuovi clienti... "di fiducia".



L'ingresso della concessionaria in via Biandrate



Tre tipi di nuove Ypsilon a disposizione per prove e dimostrazioni



Thesis e Ypsilon. Esposizione al Borsa, piazza Martiri, Novara

---

La LANCIA nel futuro: la piccola ammiraglia ora è più rilassante e tecnologica

Ypsilon, pensa lei a tutto

PERCHE' CAMBIARE? La versione **DFN** (Dolce Far Niente) ha il cambio sequenziale manuale e automatico

Con il cambio manuale robottizzato D.F.N. (Dolce Far Niente), disponibile in esclusiva con i motori 1.3 Multijet e 1.4 benzina 16v, decidi tu se divertirti con la guida manuale sequenziale, o rilassarti con il comfort dell'automatico. E rispetto ad un cambio tradizionale, con la funzione Economy i consumi sono più contenuti.



UN RITORNO DA REGINA

Presentata l'anno scorso in anteprima mondiale proprio a Ginevra, Lancia Ypsilon - che è in commercializzazione da ottobre 2003 in tutta Europa - ha già dimostrato di essere ben più di una promessa, forte di oltre 60 mila vetture ordinate. Lancia Ypsilon ha "sedotto" i suoi clienti con la propria bellezza ed eleganza stabilendo nuovi standard del lusso e della classe nella fascia delle cittadine "compatte". Come dimostrano i premi "L'Auto che preferisco 2004" nella categoria "piccole", assegnato dai lettori della rivista Quattroruote e "European Automotive Design Award", conferito da una giuria di 200 studenti e professionisti del design automobilistico in rappresentanza di 30 Paesi.

La radice del successo di Lancia Ypsilon, vettura pensata per una clientela sofisticata che è alla continua ricerca di prodotti unici, può essere riassunta in quattro regole di seduzione che trasformano Ypsilon in un vero e proprio oggetto del desiderio:

- stile originale ed elegante;
- motori e cambi all'avanguardia;
- materiali di prestigio e 555 modi di "essere Ypsilon";
- "concentrato di ammiraglia" grazie ai suoi contenuti esclusivi.



FINO AL 30 GIUGNO SCOPRI IL PIACERE DI REGALARTI LANCIA Ypsilon

E' UN REGALO. REGALATELA.

Lancia Ypsilon a partire da Euro 10.950 prezzo chiavi in mano (IPT esclusa)

IN PIU' CON PARURE LANCIA, *5 ANNI* DI GARANZIA E ASSISTENZA STRADALE

Oppure **6.000** *Euro in 30 mesi a tasso zero*

ANTICIPO 0 — 1° RATA A SETTEMBRE

Venite a visionare anche il nostro parco auto usate **MULTIMARCHE:**
AZIENDALI, SEMESTRALI, KM ZERO
selezionato e garantito dagli oltre 160 controlli Autoexpert



CLERICI, la Vostra Concessionaria di fiducia LANCIA VI ASPETTA!
Via Biandrate, 63 - Novara - Tel. 0321.392965

L'esperienza di una vita al Vostro servizio: per il NUOVO e l'USATO

www.lanciaclerici.it